



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 21/2024 del 01/03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024 - 2026 E SUOI ALLEGATI. PROPOSTA AL CONSIGLIO

Il giorno 01/03/2024 alle ore 14:15, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof. ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa GIUSEPPINA CASTIELLO
Rag. MAURO DI PALO
P.I. ANIELLO SILVESTRO
Dott.ssa GELSOMINA TERRACCIANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	
P	
P	

Presenti: 4 Assenti: 1

Assiste: MARIA PEDALINO - Vice Segretario

Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE FINANZIARIO

PREMESSO che il [decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 5 maggio 2009, n. 42](#)”, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. ([D.Lgs. 267/2000](#)) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- o l'art. 162, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#);
- o l'art. 170, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- o l'art. 174, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), nonché l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 i quali stabiliscono che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione per l'approvazione;

RILEVATO:

- che dal 01/01/2016 entra in vigore con finalità autorizzatorie e cogenti il bilancio di previsione finanziario di cui al D.Lgs. n.118/2011 ed ai principi contabili allegati;
- che la disciplina del bilancio di previsione finanziario è contenuta negli artt. 10 e 11 D.Lgs. n.118/2011 e nel “punto 9” del principio contabile della programmazione (Allegato 4/1);
- che la modulistica del bilancio di previsione finanziario è contenuta nell'Allegato “9” del D.Lgs. n.118/2011;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 62 del 14.06.2022 con la quale è stato formalmente dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Afragola
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 24.12.2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 92 del 24.12.2022 di approvazione dell'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2022 - 2024 e relativi allegati;
- il Decreto del Ministro dell'Interno n° 112584 del 02.08.2023 con il quale è stata approvata l'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2022 - 2024, a seguito di parere favorevole della COSFEL;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 69 del 25.09.2023 di approvazione del Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2022 - 2024 e relativi allegati;
- la deliberazione n. 89 del 29.12.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023 - 2025, approvata nei termini stabiliti con il Decreto Ministeriale n° 112584 sopra citato;

VISTO lo schema di bilancio di previsione predisposto per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al [D.Lgs. 118/2011](#) così come modificato dal [D.Lgs. 126/2014](#);

VISTI gli ulteriori allegati contabili allo schema di bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025 è il frutto di un processo "negoziato" di programmazione economico-finanziaria che ha visto la partecipazione del Sindaco, degli Assessori, del Dirigente Settore Finanziario e dei Dirigenti e che tiene conto di tutte le prescrizioni date al Comune di Afragola con il Decreto Ministeriale n° 112584 citato;

RITENUTO lo stesso meritevole di approvazione, al fine della sua sottoposizione al Consiglio comunale unitamente al parere Collegio dei revisori dei conti;

DATO ATTO che nella predisposizione del presente schema di bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026, oltre alle novelle normative sopra citate:

- sono stati rispettati i vigenti principi generali (o postulati) ed i vigenti principi contabili applicati, di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- si è tenuto conto: a) delle pronunce della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Campania; b) delle disposizioni di rilievo per gli enti locali recate dalla vigente normativa di finanza pubblica e, in particolare, di quelle relative ai tagli sulle spese correnti, ed alla disciplina del pareggio di bilancio ed al contenimento delle spese del personale nonché c) delle prescrizioni date dal Ministero dell'Interno in allegato al Decreto del Ministro dell'Interno n° 112584 del 02.08.2023;

CONSIDERATO che, come richiesto espressamente dalla vigente normativa, è stato rispettato in termini previsionali l'obiettivo pareggio di bilancio 2024 - 2026, siccome dimostrato nel prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2024 - 2026;

VISTO:

- lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2024 - 2026 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 27.02.2024 unitamente alla programmazione dei beni e servizi per il medesimo periodo;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, [D.L. n. 112/08](#), conv. in [legge 133/2008](#)) approvato con *deliberazione della Giunta Comunale* n. 14 del 27.02.2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano" contenente la Programma Triennale del Fabbisogno di Personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 1 del 24.01.2024;

DATO ATTO che i contenuti di dette programmazioni settoriali richiamate nel punto precedente sono riportati nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 17 del 27.02.2024;

VISTE:

- *la proposta delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 01.12.2023 con la quale l'ente ha confermato le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) cd "nuova IMU" per l'anno 2024;*
- *la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 01.12.2023 con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2024;*
- *la delibera di Giunta Comunale n. 3 del 22.01.2024 con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024, Ticket Mensa;*

- la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 22.01.2024 con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote per il Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 01.12.2023, che ha approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022;
- la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 27.02.2024 sulla verifica delle Aree o fabbricati disponibili per la cessione nell'ambito dei Piani di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare, e per gli insediamenti produttivi e terziari;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 24.01.2024 relativa ai proventi per sanzioni alle violazioni del [Codice della strada](#) ai sensi dell'articolo 208 del Codice;
- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 27.02.2024 relativa alle tariffe per il Servizio Idrico Integrato per l'anno 2024;
- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 22.02.2024 relativa alle tariffe per l'utilizzo dei impianti sportivi per l'anno 2024;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

DATO ATTO che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal [D.Lgs. 126/2014](#);

Afragola, 29.02.2024

IL RESPONSABILE UFFICIO BILANCIO
Dott. Raffaele Punzo

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROGRAMM.
GESTIONE DEL BILANCIO
Dott.ssa Mariangela Catalano

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dott. Marco Chiauzzi

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

VISTA la relazione istruttoria parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio annuale di previsione per gli esercizi 2024 - 2026 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio Comunale;

VISTO il [D.Lgs. n. 267/2000](#);

VISTO il [D.Lgs. 118/2011](#);

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

- I. di approvare il progetto del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024 - 2026 allegato;
- II. di dare atto che sono allegati al progetto del bilancio 2024 - 2026 i seguenti documenti:
 - Allegato n. 9 - Bilancio di Previsione Quadro riassuntivo;
 - Allegato n. 9 - Bilancio di Previsione Equilibri di Bilancio;
 - Allegato n. 9a - Risultato presunto di amministrazione;
 - Allegato n. 9b - Fondo Pluriennale Vincolato;
 - Allegato n. 9c - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
 - Allegato n. 9d - Limiti di indebitamento;
 - Allegato n. 9e - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - Allegato n. 9f - Spese per funzioni delegate dalla Regione

Altri Allegati:

 - Previsioni annuali secondo il Piano dei Conti (IV livello);
 - Previsioni annuali secondo il Piano dei Conti;
 - Prospetto Entrate per titolo, tipologia e categorie;
 - Spese per macroaggregati;
 - Piano degli indicatori di Bilancio
 - Elenco indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto di gestione 2022;
 - Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
 - Nota integrativa al Bilancio di previsione.
- III. Di dare atto che sono altresì allegati al progetto del bilancio 2024 - 2026 i seguenti documenti:
 - lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2024 - 2026 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 27.02.2024 unitamente alla programmazione dei beni e servizi per il medesimo periodo;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, [D.L. n. 112/08](#), conv. in [legge 133/2008](#)) approvato con *deliberazione della Giunta Comunale* n. 14 del 27.02.2024;

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano” contenente la Programma Triennale del Fabbisogno di Personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 1 del 24.01.2024;
 - il Documento Unico di Programmazione adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 17 del 27.02.2024;
 - la proposta delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 01.12.2023 con la quale l’ente ha confermato le aliquote e le detrazioni per l’imposta municipale propria (IMU) cd “nuova IMU” per l’anno 2024;
 - la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 01.12.2023 con la quale l’ente ha provveduto a confermare le aliquote per l’addizionale comunale IRPEF per l’anno 2024;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 3 del 22.01.2024 con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l’anno 2024, Ticket Mensa;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 22.01.2024 con la quale l’ente ha provveduto a confermare le aliquote per il Canone Unico Patrimoniale per l’anno 2024;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 01.12.2023, che ha approvato il Rendiconto della gestione dell’esercizio 2022;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 27.02.2024 sulla verifica delle Aree o fabbricati disponibili per la cessione nell’ambito dei Piani di Zona per l’Edilizia Economica e Popolare, e per gli insediamenti produttivi e terziari;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 24.01.2024 relativa ai proventi per sanzioni alle violazioni del [Codice della strada](#) ai sensi dell’articolo 208 del Codice;
 - la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 27.02.2024 relativa alle tariffe per il Servizio Idrico Integrato per l’anno 2024;
 - la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 22.02.2024 relativa alle tariffe per l’utilizzo dei impianti sportivi per l’anno 2024;
- IV.** di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all’organo di revisione ai fini dell’acquisizione della relazione di cui all’art. 239, comma 1, lettera b), del [D.Lgs. 267/2000](#);
- V.** di presentare all’organo consiliare lo schema di bilancio annuale di previsione unitamente agli allegati, secondo le modalità previste nel regolamento comunale di contabilità;
- VI.** di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del [D.Lgs. 267/2000](#).

L’ASSESSORE ALLE FINANZE

Dott.ssa Gelsomina Terracciano

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che in merito all'oggetto, sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Dirigente Finanziario e dell'Assessore alle Finanze;

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Dirigente Finanziario sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile come previsto dall'art.49 del vigente T.U.EE.LL.

Con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- I. di approvare il progetto del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024 – 2026 allegato;
- II. di dare atto che sono allegati al progetto del bilancio 2024 - 2026 i seguenti documenti:
 - Allegato n. 9 - Bilancio di Previsione Quadro riassuntivo;
 - Allegato n. 9 - Bilancio di Previsione Equilibri di Bilancio;
 - Allegato n. 9a - Risultato presunto di amministrazione;
 - Allegato n. 9b - Fondo Pluriennale Vincolato;
 - Allegato n. 9c - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
 - Allegato n. 9d - Limiti di indebitamento;
 - Allegato n. 9e – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - Allegato n. 9f – Spese per funzioni delegate dalla Regione

Altri Allegati:

 - Previsioni annuali secondo il Piano dei Conti (IV livello);
 - Previsioni annuali secondo il Piano dei Conti;
 - Prospetto Entrate per titolo, tipologia e categorie;
 - Spese per macroaggregati;
 - Piano degli indicatori di Bilancio
 - Elenco indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto di gestione 2022;
 - Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
 - Nota integrativa al Bilancio di previsione.
- III. Di dare atto che sono altresì allegati al progetto del bilancio 2024 - 2026 i seguenti documenti:
 - lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2024 - 2026 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 27.02.2024 unitamente alla programmazione dei beni e servizi per il medesimo periodo;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, [D.L. n. 112/08](#), conv. in [legge 133/2008](#)) approvato con *deliberazione della Giunta Comunale* n. 14 del 27.02.2024;
 - il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano" contenente la Programma Triennale del Fabbisogno di Personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 1 del 24.01.2024;

- il Documento Unico di Programmazione adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 17 del 27.02.2024;
 - la proposta delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 01.12.2023 con la quale l'ente ha confermato le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) cd "nuova IMU" per l'anno 2024;
 - la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 01.12.2023 con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2024;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 3 del 22.01.2024 con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024, Ticket Mensa;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 22.01.2024 con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote per il Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2024;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 01.12.2023, che ha approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 27.02.2024 sulla verifica delle Aree o fabbricati disponibili per la cessione nell'ambito dei Piani di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare, e per gli insediamenti produttivi e terziari;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 24.01.2024 relativa ai proventi per sanzioni alle violazioni del [Codice della strada](#) ai sensi dell'articolo 208 del Codice;
 - la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 27.02.2024 relativa alle tariffe per il Servizio Idrico Integrato per l'anno 2024;
 - la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 22.02.2024 relativa alle tariffe per l'utilizzo dei impianti sportivi per l'anno 2024;
- IV.** di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del [D.Lgs. 267/2000](#);
- V.** di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio annuale di previsione unitamente agli allegati, secondo le modalità previste nel regolamento comunale di contabilità;
- VI.** di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del [D.Lgs. 267/2000](#).

COMUNE DI AFRAGOLA



BILANCIO DI PREVISIONE

PERIODO 2024 - 2026

Allegato n.9 D.Lgs 118/2011

- Allegato n.9 - Bilancio di previsione
- Allegato n.9 - Bilancio di previsione Quadro Riassuntivo
- Allegato n.9 - Bilancio di previsione Equilibri di Bilancio
- Allegato n.9a - Risultato presunto di amministrazione
- Allegato n.9b - Fondo pluriennale vincolato
- Allegato n.9c - Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Allegato n.9d - Limiti di indebitamento
- Allegato n.9e - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- Allegato n.9f - Spese per funzioni delegate dalle regioni

Altri Allegati al Bilancio (facoltativi)

- Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti (al IV livello)
- Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti
- Altri Allegati - Prospetto Entrate per Titolo, Tipologia e Categorie
- Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

COMUNE DI AFRAGOLA



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

PERIODO 2024 - 2026

Procedura realizzata da
PUBLISYS S.p.A.
C.da Santa Loja - Tito (PZ)

COMUNE DI AFRAGOLA



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

PERIODO 2024 - 2026

**BILANCIO DI PREVISIONE
 ENTRATE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo vincolato pluriennale per spese correnti (1)		previsione di competenza	431.503,52	986.028,66	0,00	0,00
	Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	1.592.889,75	0,00	0,00	0,00
	Avanzo di amministrazione		previsione di competenza	4.482.410,95	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidita'		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa al 1 gennaio		previsione di cassa	20.657.893,13	23.377.500,33		
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	21.720.753,18	previsione di competenza	26.594.282,62	26.805.819,16	26.905.819,16	26.905.819,16
			previsione di cassa	18.532.265,02	18.050.000,00		
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.769,88	previsione di competenza	10.677.049,19	11.169.216,11	9.569.406,21	9.569.406,21
			previsione di cassa	10.659.975,17	11.169.216,11		
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10000	TOTALE TITOLO 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.722.523,06	previsione di competenza	37.271.331,81	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37
			previsione di cassa	29.192.240,19	29.219.216,11		
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	547.938,14	previsione di competenza	2.364.377,09	1.145.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88
			previsione di cassa	1.435.236,39	1.145.791,32		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
 ENTRATE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	TOTALE TITOLO 2-Trasferimenti correnti	547.938,14	previsione di competenza previsione di cassa	2.364.377,09 1.435.236,39	1.145.791,32 1.145.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.949.021,79	previsione di competenza previsione di cassa	7.615.787,27 9.628.267,09	8.884.717,71 4.893.281,00	8.084.717,71	8.284.717,71
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	975.752,80	previsione di competenza previsione di cassa	2.835.001,00 1.129.636,70	2.805.001,00 3.771.014,68	2.810.001,00	2.815.001,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.668.607,76	previsione di competenza previsione di cassa	2.557.230,55 214.170,93	298.000,00 298.000,00	278.000,00	278.000,00
30000	TOTALE TITOLO 3-Entrate extratributarie	8.593.382,35	previsione di competenza previsione di cassa	13.008.018,82 10.972.074,72	11.987.718,71 8.962.295,68	11.172.718,71	11.377.718,71
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	11.641.198,63	previsione di competenza previsione di cassa	37.428.804,60 8.883.667,05	31.275.246,70 31.572.083,85	67.944.790,86	49.756.410,77
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	1.233.665,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	118.683,73	previsione di competenza previsione di cassa	1.865.000,00 1.886.162,29	1.497.473,60 1.497.473,60	2.385.470,02	1.700.000,00
40000	TOTALE TITOLO 4-Entrate in conto capitale	11.759.882,36	previsione di competenza previsione di cassa	39.293.804,60 10.769.829,34	32.772.720,30 33.069.557,45	71.563.925,88	51.456.410,77
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</i>						

**BILANCIO DI PREVISIONE
 ENTRATE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
50100	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000	TOTALE TITOLO 5-Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	285.592,32	previsione di competenza previsione di cassa	285.642,32 285.642,32	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.580,95	previsione di competenza previsione di cassa	195.638,71 195.638,71	0,00 0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TOTALE TITOLO 6-Accensione prestiti	287.173,27	previsione di competenza previsione di cassa	481.281,03 481.281,03	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TOTALE TITOLO 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.450,45	previsione di competenza previsione di cassa	39.140.000,00 6.080.598,08	39.140.000,00 39.140.000,00	39.140.000,00	39.140.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3.579.737,59	previsione di competenza previsione di cassa	14.500.000,00 12.024.119,17	14.175.000,00 14.175.640,00	14.175.000,00	14.175.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 ENTRATE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
90000	TOTALE TITOLO 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	3.583.188,04	previsione di competenza	53.640.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00
			previsione di cassa	18.104.717,25	53.315.640,00		
	TOTALE TITOLI	46.494.087,22	previsione di competenza	146.058.813,35	137.196.265,60	175.032.128,84	155.129.613,73
			previsione di cassa	70.955.378,92	125.712.500,56		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	46.494.087,22	previsione di competenza	152.565.617,57	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73
			previsione di cassa	91.613.272,05	149.090.000,89		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

COMUNE DI AFRAGOLA



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

PERIODO 2024 - 2026

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>					
0101	Programma 01 Organi istituzionali					
	Titolo 1 Spese correnti	139.480,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	705.000,00 29.306,46 0,00	755.000,00 7.034,18 0,00	755.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Organi istituzionali	139.480,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	705.000,00 29.306,46 0,00	755.000,00 7.034,18 0,00	755.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	690.242,82	755.000,00	
0102	Programma 02 Segreteria generale					
	Titolo 1 Spese correnti	6.592,68	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	664.200,00 0,00 0,00	447.950,00 0,00 0,00	401.950,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 02 Segreteria generale	6.592,68	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	664.200,00 0,00 0,00	447.950,00 0,00 0,00	401.950,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	658.100,00	436.400,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023					
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026			
0103	Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Titolo 1 Spese correnti	203.724,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	1.232.325,24 358.364,64 0,00	1.354.168,06 345.594,84 0,00	1.160.994,84 332.610,29 0,00	1.148.010,29	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	
	Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	203.724,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	1.232.325,24 358.364,64 0,00	1.354.168,06 345.594,84 0,00	1.160.994,84 332.610,29 0,00	1.148.010,29	
	0104	Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
		Titolo 1 Spese correnti	1.378.447,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	1.902.793,52 439.439,00 0,00	858.500,00 406.100,00 0,00	858.500,00 0,00 0,00	858.500,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
				previsione di cassa	985.672,72	1.808.500,00		
				previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
				previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023					
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026			
0105	Totale Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.378.447,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.902.793,52 439.439,00 0,00 985.672,72	858.500,00 439.439,00 0,00 1.808.500,00	858.500,00 406.100,00 0,00 0,00	858.500,00 0,00 0,00 0,00	
	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Titolo 1 Spese correnti	53.821,77	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	823.494,29 144.320,70 0,00 844.540,18	930.500,00 144.320,70 0,00 845.931,39	830.500,00 40.000,00 0,00 0,00	830.500,00 4.000,00 0,00 0,00	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	225.364,74	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	4.218.848,50 0,00 0,00 2.457.793,73	2.622.800,46 0,00 0,00 2.817.800,46	1.350.000,00 0,00 0,00 0,00	450.000,00 0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	279.186,51	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	5.042.342,79 144.320,70 0,00 3.302.333,91	3.553.300,46 144.320,70 0,00 3.663.731,85	2.180.500,00 40.000,00 0,00 0,00	1.280.500,00 4.000,00 0,00 0,00	
	0106	Programma 06 Ufficio tecnico						
		Titolo 1 Spese correnti	168.436,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	172.500,00 0,00 0,00 126.015,47	172.500,00 0,00 0,00 172.500,00	172.500,00 0,00 0,00 0,00	172.500,00 0,00 0,00 0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026		
	Totale Programma 06 Ufficio tecnico	168.436,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	172.500,00 0,00 0,00 126.015,47	172.500,00 0,00 0,00 172.500,00	172.500,00 0,00 0,00 172.500,00	172.500,00 0,00 0,00 172.500,00
0107	Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile						
	Titolo 1 Spese correnti	18.319,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	122.000,00 0,00 0,00 102.403,10	325.579,20 0,00 0,00 325.579,20	136.600,00 0,00 0,00 136.600,00	136.600,00 0,00 0,00 136.600,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	18.319,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	122.000,00 0,00 0,00 102.403,10	325.579,20 0,00 0,00 325.579,20	136.600,00 0,00 0,00 136.600,00	136.600,00 0,00 0,00 136.600,00
0108	Programma 08 Statistica e sistemi informativi						
	Titolo 1 Spese correnti	657.620,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.485.000,00 130.529,39 0,00 1.499.581,61	1.285.000,00 130.529,39 0,00 1.285.000,00	1.365.000,00 84.851,60 0,00 1.365.000,00	1.365.000,00 73.200,00 0,00 1.365.000,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	28.160,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	362.766,00 0,00 0,00 0,00	677.299,00 369.562,00 0,00 677.299,00	169.562,00 0,00 0,00 169.562,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026		
	Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi	685.780,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.847.766,00 500.091,39 0,00 1.499.581,61	1.962.299,00 84.851,60 0,00 1.962.299,00	1.534.562,00 73.200,00 0,00 0,00	1.365.000,00 0,00 0,00 0,00
0109	Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0110	Programma 10 Risorse umane						
	Titolo 1 Spese correnti	159.876,31	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.372.777,68 76.604,67 986.028,66 2.298.748,38	3.632.328,66 0,00 0,00 2.631.100,00	2.909.700,00 0,00 0,00 0,00	2.916.300,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026		
0111	Totale Programma 10 Risorse umane	159.876,31	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.372.777,68 76.604,67 986.028,66 2.298.748,38	3.632.328,66 0,00 0,00 2.631.100,00	2.909.700,00 0,00 0,00 0,00	2.916.300,00 0,00 0,00 0,00
	Programma 11 Altri servizi generali						
	Titolo 1 Spese correnti	359.630,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.241.877,16 411.676,37 0,00 1.151.220,47	1.062.483,00 121.094,46 0,00 1.075.699,72	1.012.483,00 0,00 0,00 0,00	1.062.483,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 11 Altri servizi generali	359.630,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.241.877,16 411.676,37 0,00 1.151.220,47	1.062.483,00 121.094,46 0,00 1.075.699,72	1.012.483,00 0,00 0,00 0,00	1.062.483,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.399.475,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	15.303.582,39 1.959.803,23 986.028,66 11.701.663,24	14.124.108,38 1.004.675,08 0,00 14.159.977,83	11.122.789,84 409.810,29 0,00 0,00	10.092.843,29 0,00 0,00 0,00
	MISSIONE 02	<i>Giustizia</i>					
	0201	Programma 01 Uffici giudiziari					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	8.863,14 0,00 0,00 8.863,14	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026		
0202	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Uffici giudiziari	0,00	previsione di competenza	0,00	8.863,14	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	8.863,14		
	Programma 02 Casa circondariale e altri servizi						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00			
Totale Programma 02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00			
	TOTALE MISSIONE 02 Giustizia	0,00	previsione di competenza	0,00	8.863,14	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	8.863,14		
MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>						
0301	Programma 01 Polizia locale e amministrativa						

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
0302	Titolo 1 Spese correnti	190.077,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.848.926,01 178.229,50 0,00 2.772.571,25	2.839.500,00 178.229,50 0,00 2.839.500,00	2.527.500,00 127.148,60 0,00 0,00	2.515.500,00 121.548,60 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa	190.077,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.848.926,01 178.229,50 0,00 2.772.571,25	2.839.500,00 178.229,50 0,00 2.839.500,00	2.527.500,00 127.148,60 0,00 0,00	2.515.500,00 121.548,60 0,00 0,00
	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2024	2025	2026
	Totale Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	190.077,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.848.926,01 178.229,50 0,00 2.772.571,25	2.839.500,00 127.148,60 0,00 2.839.500,00	2.527.500,00 121.548,60 0,00 2.515.500,00
MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>					
0401	Programma 01 Istruzione prescolastica					
	Titolo 1 Spese correnti	23.859,44	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	435.000,00 288.596,19 0,00 546.083,36	455.000,00 0,00 0,00 473.859,44	455.000,00 0,00 0,00 455.000,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Istruzione prescolastica	23.859,44	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	435.000,00 288.596,19 0,00 546.083,36	455.000,00 0,00 0,00 473.859,44	455.000,00 0,00 0,00 455.000,00
0402	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria					

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
0404	Titolo 1 Spese correnti	475.091,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	931.095,93 0,00 0,00 921.966,75	683.746,42 0,00 0,00 706.017,23	683.746,42 0,00 0,00 0,00	683.746,42 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	426.353,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.599.706,20 0,00 0,00 637.026,48	5.370.000,00 3.135.000,00 0,00 5.377.424,99	11.760.000,00 5.665.619,91 0,00 0,00	6.184.470,49 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	901.444,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.530.802,13 0,00 0,00 1.558.993,23	6.053.746,42 3.135.000,00 0,00 6.083.442,22	12.443.746,42 5.665.619,91 0,00 0,00	6.868.216,91 0,00 0,00 0,00
	Programma 04 Istruzione universitaria						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026		
	Totale Programma 04 Istruzione universitaria	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0405	Programma 05 Istruzione tecnica superiore						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 05 Istruzione tecnica superiore	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0406	Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione						
	Titolo 1 Spese correnti	7.222,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	70.952,00 38.897,00 0,00 82.732,42	70.952,00 38.897,00 0,00 70.952,00	70.952,00 0,00 0,00 0,00	70.952,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023					
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026			
0407	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00		
			di cui già impegnato*		0,00	0,00		
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00		
			previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione		7.222,91	previsione di competenza	70.952,00	70.952,00	70.952,00	
	di cui già impegnato*			38.897,00	0,00	0,00		
	di cui fondo pluriennale	0,00		0,00	0,00	0,00		
	previsione di cassa	82.732,42		70.952,00				
	Programma 07 Diritto allo studio		0,00					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato*		0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato*		0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa					0,00	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 07 Diritto allo studio		0,00		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
di cui già impegnato*				0,00	0,00	0,00		
di cui fondo pluriennale	0,00			0,00	0,00	0,00		
previsione di cassa	0,00		0,00					

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	932.526,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.036.754,13 0,00 2.187.809,01	6.579.698,42 3.462.493,19 0,00 6.628.253,66	12.969.698,42 5.665.619,91 0,00	7.394.168,91 0,00 0,00
MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>						
0501	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	920.000,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
	Totale Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	920.000,00 0,00
0502	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 1 Spese correnti	42.816,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	203.702,72 0,00 150.781,45	160.964,15 0,00 0,00 160.964,15	118.464,15 0,00	118.464,15 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	42.816,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	203.702,72 0,00 0,00 150.781,45	160.964,15 0,00 0,00 160.964,15	118.464,15 0,00 0,00 118.464,15	118.464,15 0,00 0,00 118.464,15		
	TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	42.816,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	203.702,72 0,00 0,00 150.781,45	160.964,15 0,00 0,00 160.964,15	118.464,15 0,00 0,00 118.464,15	1.038.464,15 0,00 0,00 1.038.464,15		
	MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>							
	0601	Programma 01 Sport e tempo libero							
		Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 2 Spese in conto capitale	1.444.640,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.378.324,71 1.250.000,00 0,00 1.061.949,00	1.349.224,66 1.250.000,00 0,00 1.349.224,66	1.220.000,00 1.220.000,00 0,00 1.220.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026		
0602	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Sport e tempo libero	1.444.640,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.378.324,71 1.250.000,00 0,00 1.061.949,00	1.349.224,66 1.220.000,00 0,00 1.349.224,66	1.220.000,00 1.220.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Programma 02 Giovani						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	12.000,00 0,00 0,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 02 Giovani	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	12.000,00 0,00 0,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.444.640,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.390.324,71 1.250.000,00 0,00 1.061.949,00	1.361.224,66 1.220.000,00 0,00 1.361.224,66	1.232.000,00 1.220.000,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2024	2025	2026
MISSIONE 07	<i>Turismo</i>					
0701	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	227.275,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	828.282,19 1.000.000,00 0,00 51.005,52	1.550.000,00 1.800.000,00 0,00 1.550.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	227.275,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	828.282,19 1.000.000,00 0,00 51.005,52	1.550.000,00 1.800.000,00 0,00 1.550.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 07 Turismo	227.275,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	828.282,19 1.000.000,00 0,00 51.005,52	1.550.000,00 1.800.000,00 0,00 1.550.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>					
0801	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1 Spese correnti	41.529,11	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	643.063,52 0,00 0,00 588.451,74	568.500,00 0,00 0,00 542.000,00	568.500,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	previsione di cassa	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	previsione di cassa			
0802	Titolo 2 Spese in conto capitale	1.804.892,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	2.772.629,26 5.000.000,00 0,00	5.500.000,00 5.000.000,00 0,00	10.500.000,00 273.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		
	Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	1.846.421,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	3.415.692,78 5.000.000,00 0,00	6.068.500,00 5.000.000,00 0,00	11.068.500,00 273.000,00 0,00	544.500,00 0,00 0,00		
	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	1.005.126,10 1.105.642,32 0,00	6.042.000,00 670.200,00 0,00				
	Titolo 1 Spese correnti	310.221,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	1.105.642,32 0,00 0,00	670.200,00 0,00 0,00	670.200,00 0,00 0,00	613.200,00 0,00 0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	77.607,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	1.762.028,15 3.000.000,00 0,00	3.000.000,00 3.000.000,00 0,00	6.500.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		
	Totale Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	387.828,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	2.867.670,47 3.000.000,00 0,00	3.670.200,00 3.000.000,00 0,00	7.170.200,00 0,00 0,00	613.200,00 0,00 0,00		
			previsione di cassa	1.158.094,73	3.689.517,01				

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
	TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.234.250,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	6.283.363,25 0,00 2.163.220,83	9.738.700,00 8.000.000,00 0,00 9.731.517,01	18.238.700,00 273.000,00 0,00	1.157.700,00 0,00 0,00
MISSIONE 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>						
0901	Programma 01 Difesa del suolo						
	Titolo 1 Spese correnti	29.640,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	179.154,11 0,00 162.850,87	179.154,11 116.533,22 0,00 179.154,11	179.154,11 1.829,09 0,00	179.154,11 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Difesa del suolo	29.640,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	179.154,11 0,00 162.850,87	179.154,11 116.533,22 0,00 179.154,11	179.154,11 1.829,09 0,00	179.154,11 0,00 0,00
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	Titolo 1 Spese correnti	15,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	20.250,00 0,00 234,24	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO		
				2024	2025	2026		
0903	Titolo 2 Spese in conto capitale	5.524.505,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	18.192.540,41 0,00 0,00	6.035.712,85 0,00 0,00	3.625.000,00 0,00 0,00	3.730.000,00 0,00 0,00	
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.524.521,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	18.212.790,41 0,00 0,00	6.045.712,85 0,00 0,00	3.635.000,00 0,00 0,00	3.740.000,00 0,00 0,00	
	Programma 03 Rifiuti							
	Titolo 1 Spese correnti	3.063.100,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	11.856.424,97 0,00 0,00	11.885.224,97 9.341.021,07 0,00	11.885.224,97 9.158.899,69 0,00	11.885.224,97 9.158.899,69 0,00	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	1.615.372,59 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	11.450.000,00 0,00 0,00	13.442.769,18 0,00 0,00	
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma 03 Rifiuti	3.063.100,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	13.471.797,56 9.341.021,07 0,00	11.885.224,97 9.341.021,07 0,00	23.335.224,97 9.158.899,69 0,00	25.327.994,15 9.158.899,69 0,00	
				previsione di cassa	3.484.038,78	6.035.712,85		
				previsione di cassa	0,00	0,00		
				previsione di cassa	12.591.478,10	14.128.800,00		
				previsione di competenza	1.615.372,59	0,00	11.450.000,00	13.442.769,18
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.427,41	0,00		
				previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
				previsione di competenza	13.471.797,56	11.885.224,97	23.335.224,97	25.327.994,15
			di cui già impegnato*	9.341.021,07	9.158.899,69	9.158.899,69	9.158.899,69	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	12.592.905,51	14.128.800,00			

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato					
	Titolo 1 Spese correnti	2.073.366,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	3.812.399,79 1.026.426,50 0,00	3.624.907,40 0,00 0,00	3.624.907,40 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	73.010,71	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	275.638,71 0,00 0,00	176.000,00 0,00 0,00	5.826.000,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 04 Servizio idrico integrato	2.146.376,87	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	4.088.038,50 1.026.426,50 0,00	3.800.907,40 0,00 0,00	9.450.907,40 0,00 0,00
			previsione di cassa	4.820.882,20	3.798.184,26	
0905	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
	Titolo 1 Spese correnti	283.611,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	300.000,00 0,00 0,00	150.000,00 0,00 0,00	150.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	91.433,97	150.000,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2024	2025	2026
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	283.611,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	300.000,00 0,00 0,00 91.433,97	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 0,00
0906	Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0907	Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni					

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale	previsione di cassa	2024	2025	2026		
0908	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa		0,00	0,00					
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa		0,00	0,00					
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa		0,00	0,00					
Totale Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni		0,00	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa		0,00	0,00					
Programma 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento		0,00					0,00	0,00	0,00		
Titolo 1 Spese correnti	0,00		previsione di competenza		0,00	0,00				0,00	0,00
			di cui già impegnato*			0,00				0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale		0,00	0,00				0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00					
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00		previsione di competenza		0,00	0,00				0,00	0,00
			di cui già impegnato*			0,00				0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale		0,00	0,00				0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00					
Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00		previsione di competenza		0,00	0,00				0,00	0,00
			di cui già impegnato*			0,00				0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale		0,00	0,00				0,00	0,00
		previsione di cassa		0,00	0,00						

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026		
	Totale Programma 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.047.250,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	36.251.780,58 10.483.980,79 0,00 21.152.345,57	22.060.999,33 9.160.728,78 0,00 24.301.851,22	36.750.286,48 9.158.899,69 0,00 0,00	45.572.226,76 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilita'</i>						
1001	Programma 01 Trasporto ferroviario						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Trasporto ferroviario	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1002	Programma 02 Trasporto pubblico locale						

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
1003	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma 02 Trasporto pubblico locale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Programma 03 Trasporto per vie d'acqua						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
				previsione di cassa	0,00		
				previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00		
				previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00		
				previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2024	2025	2026
	Totale Programma 03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1004	Programma 04 Altre modalita' di trasporto					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 04 Altre modalita' di trasporto	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1005	Programma 05 Viabilita' e infrastrutture stradali					
	Titolo 1 Spese correnti	796.191,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.975.291,00 0,00 0,00 2.361.696,64	2.565.000,00 0,00 0,00 2.565.000,00	2.415.000,00 0,00 0,00 2.565.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	4.049.539,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	9.310.185,85 136.339,68 0,00	3.954.138,15 0,00 0,00	13.810.228,86 0,00 0,00	12.555.000,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	4.845.731,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	12.285.476,85 136.339,68 0,00	6.519.138,15 0,00 0,00	16.225.228,86 0,00 0,00	15.120.000,00 0,00 0,00
	Totale Programma 05 Viabilita' e infrastrutture stradali		previsione di cassa	3.308.381,20	8.045.321,29		
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilita'	4.845.731,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	12.285.476,85 136.339,68 0,00	6.519.138,15 0,00 0,00	16.225.228,86 0,00 0,00	15.120.000,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilita'		previsione di cassa	3.308.381,20	8.045.321,29		
MISSIONE 11	<i>Soccorso civile</i>						
1101	Programma 01 Sistema di protezione civile						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	3.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026		
1102	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Sistema di protezione civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
	Programma 02 Interventi a seguito di calamita' naturali						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 02 Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
MISSIONE 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>						
1201	Programma 01 Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido						
	Titolo 1 Spese correnti	449.661,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.007.119,43 0,00 0,00 345.000,00	1.494.002,05 0,00 0,00 1.494.002,05	1.465.002,05 0,00 0,00 0,00	1.401.002,05 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	113.254,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	169.000,00 0,00 0,00 81.555,67	1.458.000,00 900.000,00 0,00 1.468.100,00	540.000,00 540.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	562.915,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.176.119,43 900.000,00 0,00 426.555,67	2.952.002,05 900.000,00 0,00 2.962.102,05	2.005.002,05 540.000,00 0,00 0,00	1.401.002,05 0,00 0,00 0,00
1202	Programma 02 Interventi per la disabilita'						
	Titolo 1 Spese correnti	344.613,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	584.008,67 0,00 0,00 367.411,61	434.326,53 0,00 0,00 478.986,32	434.326,53 0,00 0,00 0,00	434.326,53 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
1203	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 02 Interventi per la disabilita'	344.613,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	584.008,67 0,00 0,00 367.411,61	434.326,53 0,00 0,00 478.986,32	434.326,53 0,00 0,00 0,00	434.326,53 0,00 0,00 0,00
	Programma 03 Interventi per gli anziani						
	Titolo 1 Spese correnti	45.315,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	89.468,00 0,00 0,00 162.988,76	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 03 Interventi per gli anziani	45.315,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	89.468,00 0,00 0,00 162.988,76	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
	1204						

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
1205	Titolo 1 Spese correnti	330.077,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	509.039,55 0,00 0,00 1.483.936,46	0,00 0,00 0,00 289.742,97	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	11.837,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	12.000,00 340.000,00 0,00 0,00	340.162,85 340.000,00 0,00 340.162,85	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	341.914,98	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	521.039,55 340.000,00 0,00 1.483.936,46	340.162,85 340.000,00 0,00 629.905,82	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Programma 05 Interventi per le famiglie						
	Titolo 1 Spese correnti	2.310.256,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.152.290,55 0,00 0,00 199.271,04	1.272.624,70 0,00 0,00 1.367.300,27	1.272.624,70 50.000,00 0,00 0,00	1.272.624,70 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026		
	Totale Programma 05 Interventi per le famiglie	2.310.256,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.152.290,55 0,00 0,00 199.271,04	1.272.624,70 0,00 0,00 1.367.300,27	1.272.624,70 50.000,00 0,00 0,00	1.272.624,70 0,00 0,00 0,00
1206	Programma 06 Interventi per il diritto alla casa						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1207	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
	Titolo 1 Spese correnti	1.127.583,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	30.000,00 0,00 0,00 791.645,84	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale	previsione di cassa	2024	2025	2026
1208	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
	Totale Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.127.583,42	previsione di competenza	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	791.645,84	0,00				
	Programma 08 Cooperazione e associazionismo	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00			
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00			
Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
Totale Programma 08 Cooperazione e associazionismo		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2024	2025	2026		
1209	Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale								
	Titolo 1 Spese correnti	207.092,53	previsione di competenza	500.001,00	440.001,00	440.001,00	440.001,00	440.001,00	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	444.146,23	440.001,00				
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	122.908,73	1.333.665,00	100.000,00	100.000,00	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	122.908,73				
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
		Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	207.092,53	previsione di competenza	500.001,00	562.909,73	1.773.666,00	540.001,00	540.001,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	444.146,23	562.909,73				
	TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.939.692,50	previsione di competenza	4.052.927,20	5.562.025,86	5.485.619,28	3.647.954,28	3.647.954,28	
			di cui già impegnato*		1.240.000,00	590.000,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	3.875.955,61	6.001.204,19				
MISSIONE 13	<i>Tutela della salute</i>								
1301	Programma 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea								
	Titolo 1 Spese correnti	4.539,89	previsione di competenza	141.752,80	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	435.055,70	0,00				

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
1302	Totale Programma 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea	4.539,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	141.752,80 0,00 0,00 435.055,70	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Programma 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai lea	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 1 Spese correnti						
	Totale Programma 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai lea						
Programma 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente							
1303	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente						
	Programma 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi						
	Titolo 2 Spese in conto capitale						
1304	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO			
				2024	2025	2026			
1305	Totale Programma 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		
	Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari								
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		
	Totale Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		
	1306	Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti ssn							
		Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Totale Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti ssn	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		1307	Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria						

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale	previsione di cassa	2024	2025	2026
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*				0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00		0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00			
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00		0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
			di cui già impegnato*				0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00		0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00			
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*				0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00		0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00			
Totale Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria		0,00	previsione di competenza	0,00		0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
di cui già impegnato*					0,00	0,00	0,00		
di cui fondo pluriennale	0,00			0,00			0,00		
previsione di cassa	0,00			0,00					
TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute		4.539,89	previsione di competenza	141.752,80		0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
di cui già impegnato*					0,00	0,00	0,00		
di cui fondo pluriennale	0,00			0,00			0,00		
previsione di cassa	435.055,70			0,00					
MISSIONE 14	<i>Sviluppo economico e competitività'</i>								
1401	Programma 01 Industria pmi e artigianato	0,00	previsione di competenza	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*				0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00		0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00			

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026		
1402	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Industria pmi e artigianato	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00			
Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00			
Totale Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00			

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026		
1403	Programma 03 Ricerca e innovazione						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
		Totale Programma 03 Ricerca e innovazione	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1404	Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa			0,00	0,00			

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa						
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
MISSIONE 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>								
1501	Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro								
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023					
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026			
1502	Totale Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Programma 02 Formazione professionale							
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma 02 Formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	1503	Programma 03 Sostegno all'occupazione						
		Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	177.000,00 0,00 0,00 177.000,00	154.700,00 0,00 0,00 154.700,00	125.700,00 0,00 0,00 0,00	63.700,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale	previsione di cassa	2024	2025	2026
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
	Totale Programma 03 Sostegno all'occupazione	0,00	previsione di competenza	177.000,00	154.700,00	125.700,00	63.700,00		
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00		
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00		
			previsione di cassa	177.000,00	154.700,00				
TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	177.000,00	154.700,00	125.700,00	63.700,00			
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00			
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00			
		previsione di cassa	177.000,00	154.700,00					
MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>								
1601	Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale	previsione di cassa	2024	2025	2026
1602	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
	Totale Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
	Programma 02 Caccia e pesca								
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		previsione di cassa	0,00	0,00					
Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		previsione di cassa	0,00	0,00					
Totale Programma 02 Caccia e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		previsione di cassa	0,00	0,00					
TOTALE MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		previsione di cassa	0,00	0,00					

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2024	2025	2026
MISSIONE 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>					
1701	Programma 01 Fonti energetiche					
	Titolo 1 Spese correnti	24.009,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 625.997,72	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Fonti energetiche	24.009,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 625.997,72	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	24.009,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 625.997,72	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>					
1801	Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	TOTALE MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
MISSIONE 19	<i>Relazioni internazionali</i>								
1901	Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo								
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa						
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	TOTALE MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>								
2001	Programma 01 Fondo di riserva								
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	573.367,07 0,00 0,00 16.073.367,07	265.414,45 0,00 0,00 18.500.000,00	222.649,23 0,00 0,00 0,00	267.579,21 0,00 0,00 0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		
	Totale Programma 01 Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	573.367,07 0,00 0,00 16.073.367,07	265.414,45 0,00 0,00 18.500.000,00	222.649,23 0,00 0,00 0,00	267.579,21 0,00 0,00 0,00		
2002	Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'								

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO		
				2024	2025	2026		
2003	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	11.050.000,00	11.950.262,45	11.970.075,45	11.991.075,45	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'		0,00	previsione di competenza	11.050.000,00	11.950.262,45	11.970.075,45	11.991.075,45
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Programma 03 Altri fondi							
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	719.561,00	479.561,00	409.561,00	409.561,00	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa			0,00	0,00				
Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00		
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00		
		previsione di cassa	0,00	0,00				
Totale Programma 03 Altri fondi		0,00	previsione di competenza	719.561,00	479.561,00	409.561,00	409.561,00	
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	2024	2025	2026
	TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	12.342.928,07 0,00 0,00 16.073.367,07	12.695.237,90 0,00 0,00 18.500.000,00	12.602.285,68 0,00 0,00 0,00	12.668.215,66 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>						
5001	Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
5002	Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Titolo 4 Rimborso prestiti	285.592,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.775.816,67 0,00 0,00 1.775.816,67	1.502.134,27 1.502.134,27 0,00 1.502.134,27	1.308.856,13 1.308.856,13 0,00 1.308.856,13	1.321.840,68 1.321.840,68 0,00 1.321.840,68
	Totale Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	285.592,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.775.816,67 0,00 0,00 1.775.816,67	1.502.134,27 1.502.134,27 0,00 1.502.134,27	1.308.856,13 1.308.856,13 0,00 1.308.856,13	1.321.840,68 1.321.840,68 0,00 1.321.840,68
	TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico	285.592,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.775.816,67 0,00 0,00 1.775.816,67	1.502.134,27 1.502.134,27 0,00 1.502.134,27	1.308.856,13 1.308.856,13 0,00 1.308.856,13	1.321.840,68 1.321.840,68 0,00 1.321.840,68
MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>						

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2024	2025	2026		
6001	Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria								
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			0,00	
	Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			0,00	
	Totale Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			0,00	
	TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			0,00	
MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>								
9901	Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di giro								
	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	5.554.187,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	53.640.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00	
			previsione di cassa	22.229.937,66	53.315.000,00			0,00	
	Totale Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di giro	5.554.187,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale	53.640.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00	
			previsione di cassa	22.229.937,66	53.315.000,00			0,00	
								0,00	
9902	Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale								

**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE**



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026		
	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	5.554.187,36	previsione di competenza di cui già impegnato*	53.640.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	493.446,85	493.446,85	0,00
			previsione di cassa	22.229.937,66	53.315.000,00		0,00
	TOTALE Missioni	35.172.065,04	previsione di competenza di cui già impegnato*	152.565.617,57	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73
			di cui fondo pluriennale	986.028,66	29.706.427,51	21.643.475,35	11.012.099,26
			previsione di cassa	89.742.857,50	148.270.511,42		0,00
	TOTALE GENERALE SPESE	35.172.065,04	previsione di competenza di cui già impegnato*	152.565.617,57	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73
			di cui fondo pluriennale	986.028,66	29.706.427,51	21.643.475,35	11.012.099,26
			previsione di cassa	89.742.857,50	148.270.511,42		0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo vincolato pluriennale per spese correnti (1)		previsione di competenza	431.503,52	986.028,66	0,00	0,00
	Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	1.592.889,75	0,00	0,00	0,00
	Avanzo di amministrazione		previsione di competenza	4.482.410,95	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidita'		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa al 1 gennaio		previsione di cassa	20.657.893,13	23.377.500,33		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.722.523,06	previsione di competenza	37.271.331,81	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37
			previsione di cassa	29.192.240,19	29.219.216,11		
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	547.938,14	previsione di competenza	2.364.377,09	1.145.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88
			previsione di cassa	1.435.236,39	1.145.791,32		
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	8.593.382,35	previsione di competenza	13.008.018,82	11.987.718,71	11.172.718,71	11.377.718,71
			previsione di cassa	10.972.074,72	8.962.295,68		
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	11.759.882,36	previsione di competenza	39.293.804,60	32.772.720,30	71.563.925,88	51.456.410,77
			previsione di cassa	10.769.829,34	33.069.557,45		
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	287.173,27	previsione di competenza	481.281,03	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	481.281,03	0,00		
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.583.188,04	previsione di competenza	53.640.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00
			previsione di cassa	18.104.717,25	53.315.640,00		
	TOTALE TITOLI	46.494.087,22		146.058.813,35	137.196.265,60	175.032.128,84	155.129.613,73
				70.955.378,92	125.712.500,56		
	TOTALE GENERALE	46.494.087,22		152.565.617,57	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73
				91.613.272,05	149.090.000,89		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
	Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO 1	Spese correnti	15.325.844,55	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	52.652.478,33 12.579.944,71 986.028,66 55.758.423,19	51.208.913,29 12.579.944,71 0,00 59.558.422,32	49.323.816,85 10.342.552,46 0,00 51.132.410,77	49.360.362,28 9.690.258,58 0,00 51.132.410,77
TOTALE TITOLO 2	Spese in conto capitale	14.006.440,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	44.497.322,57 15.130.901,68 0,00 9.978.679,98	32.156.246,70 15.130.901,68 0,00 33.894.954,83	71.084.455,86 9.498.619,91 0,00 51.132.410,77	51.132.410,77 0,00 0,00 51.132.410,77
TOTALE TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 4	Rimborso prestiti	285.592,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.775.816,67 1.502.134,27 0,00 1.775.816,67	1.502.134,27 1.502.134,27 0,00 1.502.134,27	1.308.856,13 1.308.856,13 0,00 1.321.840,68	1.321.840,68 1.321.840,68 0,00 1.321.840,68
TOTALE TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.554.187,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	53.640.000,00 493.446,85 0,00 22.229.937,66	53.315.000,00 493.446,85 0,00 53.315.000,00	53.315.000,00 493.446,85 0,00 53.315.000,00	53.315.000,00 0,00 0,00 53.315.000,00



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
	TOTALE TITOLO	35.172.065,04	previsione di competenza di cui già impegnato*	152.565.617,57	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73
			di cui fondo pluriennale	986.028,66	29.706.427,51	21.643.475,35	11.012.099,26
			previsione di cassa	89.742.857,50	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE SPESE	35.172.065,04	previsione di competenza di cui già impegnato*	152.565.617,57	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73
			di cui fondo pluriennale	986.028,66	29.706.427,51	21.643.475,35	11.012.099,26
			previsione di cassa	89.742.857,50	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
	Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.399.475,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	15.303.582,39 1.959.803,23 986.028,66 11.701.663,24	14.124.108,38 1.959.803,23 0,00 14.159.977,83	11.122.789,84 1.004.675,08 0,00 0,00	10.092.843,29 409.810,29 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	8.863,14 0,00 0,00 8.863,14	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	190.077,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.848.926,01 178.229,50 0,00 2.772.571,25	2.839.500,00 178.229,50 0,00 2.839.500,00	2.527.500,00 127.148,60 0,00 0,00	2.515.500,00 121.548,60 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	932.526,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.036.754,13 3.462.493,19 0,00 2.187.809,01	6.579.698,42 3.462.493,19 0,00 6.628.253,66	12.969.698,42 5.665.619,91 0,00 0,00	7.394.168,91 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	42.816,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	203.702,72 0,00 0,00 150.781,45	160.964,15 0,00 0,00 160.964,15	118.464,15 0,00 0,00 0,00	1.038.464,15 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.444.640,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.390.324,71 1.250.000,00 0,00 1.061.949,00	1.361.224,66 1.250.000,00 0,00 1.361.224,66	1.232.000,00 1.220.000,00 0,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	227.275,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	828.282,19 1.000.000,00 0,00 51.005,52	1.550.000,00 1.000.000,00 0,00 1.550.000,00	1.800.000,00 1.800.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.234.250,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	6.283.363,25 8.000.000,00 0,00 2.163.220,83	9.738.700,00 8.000.000,00 0,00 9.731.517,01	18.238.700,00 273.000,00 0,00 0,00	1.157.700,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.047.250,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	36.251.780,58 10.483.980,79 0,00 21.152.345,57	22.060.999,33 10.483.980,79 0,00 24.301.851,22	36.750.286,48 9.160.728,78 0,00 0,00	45.572.226,76 9.158.899,69 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.845.731,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	12.285.476,85 136.339,68 0,00 3.308.381,20	6.519.138,15 136.339,68 0,00 8.045.321,29	16.225.228,86 0,00 0,00 0,00	15.120.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.939.692,50	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	4.052.927,20 1.240.000,00 0,00 3.875.955,61	5.562.025,86 1.240.000,00 0,00 6.001.204,19	5.485.619,28 590.000,00 0,00 0,00	3.647.954,28 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	4.539,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	141.752,80 0,00 0,00 435.055,70	0,00 0,00 0,00 0,00	1.200.000,00 0,00 0,00 0,00	1.200.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitivita'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	177.000,00 0,00 0,00 177.000,00	154.700,00 0,00 0,00 154.700,00	125.700,00 0,00 0,00 0,00	63.700,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	24.009,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 625.997,72	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	12.342.928,07 0,00 0,00 16.073.367,07	12.695.237,90 0,00 0,00 18.500.000,00	12.602.285,68 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	285.592,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.775.816,67 1.502.134,27 0,00 1.775.816,67	1.502.134,27 1.502.134,27 0,00 1.502.134,27	1.308.856,13 1.308.856,13 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	5.554.187,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	53.640.000,00 493.446,85 0,00 22.229.937,66	53.315.000,00 493.446,85 0,00 53.315.000,00	53.315.000,00 493.446,85 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2024	2025	2026	
TOTALE MISSIONI		35.172.065,04	previsione di competenza di cui già impegnato*	152.565.617,57	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73
			di cui fondo pluriennale	986.028,66	29.706.427,51	21.643.475,35	11.012.099,26
			previsione di cassa	89.742.857,50	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE		35.172.065,04	previsione di competenza di cui già impegnato*	152.565.617,57	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73
			di cui fondo pluriennale	986.028,66	29.706.427,51	21.643.475,35	11.012.099,26
			previsione di cassa	89.742.857,50	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

COMUNE DI AFRAGOLA



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

PERIODO 2024 - 2026

Procedura realizzata da
PUBLISYS S.p.A.
C.da Santa Loja - Tito (PZ)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (*)



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	23.377.500,33								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		986.028,66	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.219.216,11	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37	Titolo 1 - Spese correnti	59.558.422,32	51.208.913,29	49.323.816,85	49.360.362,28
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.145.791,32	1.145.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.962.295,68	11.987.718,71	11.172.718,71	11.377.718,71					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	33.069.557,45	32.772.720,30	71.563.925,88	51.456.410,77	Titolo 2 - Spese in conto capitale	33.894.954,83	32.156.246,70	71.084.455,86	51.132.410,77
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	72.396.860,56	83.881.265,60	121.717.128,84	101.814.613,73	Totale spese finali	93.453.377,15	83.365.159,99	120.408.272,71	100.492.773,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.502.134,27	1.502.134,27	1.308.856,13	1.321.840,68
					<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	53.315.640,00	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00
Totale	125.712.500,56	137.196.265,60	175.032.128,84	155.129.613,73	Totale	148.270.511,42	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	149.090.000,89	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	148.270.511,42	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73
Fondo di cassa finale presunto	819.489,47								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2

COMUNE DI AFRAGOLA



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)*

PERIODO 2024 - 2026

Procedura realizzata da
PUBLISYS S.p.A.
C.da Santa Loja - Tito (PZ)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)*



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.377.500,33		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	986.028,66	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	51.108.545,30	50.153.202,96	50.358.202,96
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	51.208.913,29	49.323.816,85	49.360.362,28
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.502.134,27	1.308.856,13	1.321.840,68
G) Somma finale (G = A - AA + B + C - D - E - F)		-616.473,60	-479.470,02	-324.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	792.473,60	655.470,02	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	176.000,00	176.000,00	176.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O = G + H + I - L + M)		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)*



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		32.772.720,30	71.563.925,88	51.456.410,77
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		792.473,60	655.470,02	500.000,00
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		176.000,00	176.000,00	176.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		32.156.246,70	71.084.455,86	51.132.410,77
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P + Q + R - C - I - S1 - S2 - T + L - M - U - V + E)			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z + S + T - X1 - X2 - Y)			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)*



Allegato n.9 - Bilancio di previsione

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI AFRAGOLA



Allegato n.9-a) - Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)*

Procedura realizzata da
Publisy S.p.A.
C.da Santa Loja - Tito (PZ)



**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	25.531.780,33
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	2.024.393,27
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	76.800.225,83
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	77.476.383,87
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	26.880.015,56
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	986.028,66
(=)	(A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	25.893.986,90
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023(4)	23.657.252,34
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate(5)	15.000,00
	Fondo contenzioso(5)	32.000,00
	Altri accantonamenti(5)	719.122,00
	B) Totale parte accantonata	24.423.374,34
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	655.984,38
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	655.984,38
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	814.628,18
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		



**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)***

3)Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

(5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

COMUNE DI AFRAGOLA



Allegato n.9-b) - Fondo pluriennale vincolato

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE
VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 - 2026**



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	986.028,66	986.028,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	986.028,66	986.028,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 02-Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
 DELL'ESERCIZIO (*) 2024



Allegato n.9-b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 MISSIONE 07-Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07-Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'									
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalita' di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11-Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11-Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
13	MISSIONE 13-Tutela della salute								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai lea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti ssn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'								
01	Industria pmi e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
17	MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19-Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50-Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60-Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99-Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
 DELL'ESERCIZIO (*) 2024



Allegato n.9-b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99-Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	986.028,66	986.028,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(a) L'importo TOTALE dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b)Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h)Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce Totale dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale

(*)Il prospetto e' compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc..



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 02-Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
 DELL'ESERCIZIO (*) 2025



Allegato n.9-b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 MISSIONE 07-Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07-Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
 DELL'ESERCIZIO (*) 2025



Allegato n.9-b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'									
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalita' di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11-Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11-Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
13	MISSIONE 13-Tutela della salute								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai lea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti ssn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'								
01	Industria pmi e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
 DELL'ESERCIZIO (*) 2025



Allegato n.9-b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
17	MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19-Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50-Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60-Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99-Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
 DELL'ESERCIZIO (*) 2025



Allegato n.9-b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99-Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(a) L'importo TOTALE dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b)Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h)Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce Totale dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale

(*)Il prospetto e' compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc..



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 02-Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 MISSIONE 07-Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07-Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'									
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalita' di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11-Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11-Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
13	MISSIONE 13-Tutela della salute								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai lea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti ssn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'								
01	Industria pmi e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
17	MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19-Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50-Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60-Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99-Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d)+(e)+(f)+(g)
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99-Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(a) L'importo TOTALE dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce Totale dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale

(*) Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc..

COMUNE DI AFRAGOLA



Allegato n.9-c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

**BILANCIO DI PREVISIONE
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA
ESIGIBILITA'***
PERIODO 2024 - 2026

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI
 DUBBIA ESIGIBILITA' *
 Esercizio finanziario 2024



Allegato n.9-c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	26.805.819,16 0,00			
	Tipologia 101:Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa:	26.805.819,16	7.660.686,55	7.660.686,55	28,58 %
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	11.169.216,11	0,00	0,00	0,00 %
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00 %
10000	TOTALE TITOLO 1	37.975.035,27	7.660.686,55	7.660.686,55	20,17 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.145.791,32	0,00	0,00	0,00 %
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00			
	Trasferimenti correnti dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20000	TOTALE TITOLO 2	1.145.791,32	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.884.717,71	2.355.376,90	2.355.376,90	26,51 %
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	2.805.001,00	1.899.776,00	1.899.776,00	67,73 %
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	298.000,00	34.423,00	34.423,00	11,55 %
30000	TOTALE TITOLO 3	11.987.718,71	4.289.575,90	4.289.575,90	35,78 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	31.275.246,70 31.275.246,70 0,00			
	Tipologia 200:Contributi agli investimenti al netto dei trasferimenti da pa e da ue:	0,00	0,00	0,00	0,00 %
40300	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00			
	Tipologia 300:Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da pa e da ue:	0,00	0,00	0,00	0,00 %
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.497.473,60	0,00	0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI
 DUBBIA ESIGIBILITA' *
 Esercizio finanziario 2024



Allegato n.9-c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
40000	TOTALE TITOLO 4	32.772.720,30	0,00	0,00	0,00 %
	<i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>				
50100	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	83.881.265,60	11.950.262,45	11.950.262,45	14,25
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	51.108.545,30	11.950.262,45	11.950.262,45	23,38
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	32.772.720,30	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI
 DUBBIA ESIGIBILITA' *
 Esercizio finanziario 2025



Allegato n.9-c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	26.905.819,16 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa:	26.905.819,16	7.660.686,55	7.660.686,55	28,47 %
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	9.569.406,21	0,00	0,00	0,00 %
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00 %
10000	TOTALE TITOLO 1	36.475.225,37	7.660.686,55	7.660.686,55	21,00 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.505.258,88	0,00	0,00	0,00 %
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00			
	Trasferimenti correnti dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20000	TOTALE TITOLO 2	2.505.258,88	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.084.717,71	2.376.376,90	2.376.376,90	29,39 %
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.810.001,00	1.899.776,00	1.899.776,00	67,61 %
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	278.000,00	33.236,00	33.236,00	11,96 %
30000	TOTALE TITOLO 3	11.172.718,71	4.309.388,90	4.309.388,90	38,57 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	67.944.790,86 67.944.790,86 0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei trasferimenti da pa e da ue:	0,00	0,00	0,00	0,00 %
40300	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da pa e da ue:	0,00	0,00	0,00	0,00 %
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.233.665,00	0,00	0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI
 DUBBIA ESIGIBILITA' *
 Esercizio finanziario 2025



Allegato n.9-c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.385.470,02	0,00	0,00	0,00 %
40000	TOTALE TITOLO 4	71.563.925,88	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
50100	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	121.717.128,84	11.970.075,45	11.970.075,45	9,83
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	50.153.202,96	11.970.075,45	11.970.075,45	23,87
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	71.563.925,88	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI
 DUBBIA ESIGIBILITA' *
 Esercizio finanziario 2026



Allegato n.9-c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	26.905.819,16	0,00		
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa:	26.905.819,16	7.660.686,55	7.660.686,55	28,47 %
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	9.569.406,21	0,00	0,00	0,00 %
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00 %
10000	TOTALE TITOLO 1	36.475.225,37	7.660.686,55	7.660.686,55	21,00 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.505.258,88	0,00	0,00	0,00 %
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20000	TOTALE TITOLO 2	2.505.258,88	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.284.717,71	2.397.376,90	2.397.376,90	28,94 %
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.815.001,00	1.899.776,00	1.899.776,00	67,49 %
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	278.000,00	33.236,00	33.236,00	11,96 %
30000	TOTALE TITOLO 3	11.377.718,71	4.330.388,90	4.330.388,90	38,06 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	49.756.410,77			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	49.756.410,77			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei trasferimenti da pa e da ue:	0,00	0,00	0,00	0,00 %
40300	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da pa e da ue:	0,00	0,00	0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI
 DUBBIA ESIGIBILITA' *
 Esercizio finanziario 2026



Allegato n.9-c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00 %
40000	TOTALE TITOLO 4 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	51.456.410,77	0,00	0,00	0,00 %
50100	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	101.814.613,73	11.991.075,45	11.991.075,45	11,78
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	50.358.202,96	11.991.075,45	11.991.075,45	23,81
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	51.456.410,77	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMUNE DI AFRAGOLA



Allegato n.9-d) - Limiti di indebitamento Enti locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ESERCIZIO 2024

Procedura realizzata da
Publisy S.p.A.
C.da Santa Loja - Tito (PZ)



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	37.593.267,04	37.271.331,81	37.925.035,27
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.530.855,29	2.364.377,09	1.394.995,75
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	11.867.455,19	13.008.018,82	11.563.538,71
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		51.991.577,52	52.643.727,72	50.883.569,73
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	5.199.157,76	5.264.372,78	5.088.356,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ esercizio precedente (2)	(-)	358.364,64	345.594,84	332.610,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	261.127,13	251.863,07	242.505,99
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.101.920,25	5.170.641,01	4.998.252,68
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ esercizio precedente	(+)	35.473.446,02	33.971.311,75	32.662.455,62
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		35.473.446,02	33.971.311,75	32.662.455,62
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

**BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE
 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE -**



Allegato n.9f) - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
MISSIONE 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>					
1207	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
	Titolo 1 Spese correnti	438.327,51	previsione di competenza di cui già impegnato*	30.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	632.674,24	0,00	
	Totale Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	438.327,51	previsione di competenza di cui già impegnato*	30.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	632.674,24	0,00	
	TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	438.327,51	previsione di competenza di cui già impegnato*	30.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	632.674,24	0,00	
	TOTALE Missioni	438.327,51	previsione di competenza di cui già impegnato*	30.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	632.674,24	0,00	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

** Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

** Indicare solo le missioni e i programmi che presentano spese per funzioni delegate dalla Regione.

COMUNE DI AFRAGOLA



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO
LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
(al IV livello)**

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
	ENTRATE		
E.1.00.00.00.000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	37.975.035,27	29.219.216,11
E.1.01.00.00.000	Tributi	26.805.819,16	18.050.000,00
E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	26.805.819,16	18.050.000,00
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	0,00	0,00
E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ici)	10.450.000,00	6.500.000,00
E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale irpef	3.550.000,00	3.550.000,00
E.1.01.01.17.000	Addizionale regionale irpef non sanita'	0,00	0,00
E.1.01.01.20.000	Imposta regionale sulle attivita' produttive (irap) non sanita'	0,00	0,00
E.1.01.01.31.000	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00
E.1.01.01.34.000	Imposta di bollo	0,00	0,00
E.1.01.01.39.000	Imposta sulle assicurazioni rc auto	0,00	0,00
E.1.01.01.40.000	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (pra)	0,00	0,00
E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno	0,00	0,00
E.1.01.01.42.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00
E.1.01.01.43.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00
E.1.01.01.44.000	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00
E.1.01.01.46.000	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00
E.1.01.01.47.000	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00
E.1.01.01.48.000	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00
E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00
E.1.01.01.50.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
E.1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	12.805.819,16	8.000.000,00
E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00
E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00
E.1.01.01.54.000	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00
E.1.01.01.55.000	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00
E.1.01.01.59.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
E.1.01.01.60.000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00
E.1.01.01.61.000	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00
E.1.01.01.64.000	Diritti mattatoi	0,00	0,00
E.1.01.01.65.000	Diritti degli enti provinciali turismo	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.1.01.01.68.000	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00
E.1.01.01.70.000	Proventi dei casino'	0,00	0,00
E.1.01.01.75.000	Imposta unica comunale (iuc)	0,00	0,00
E.1.01.01.76.000	Tassa sui servizi comunali (tasi)	0,00	0,00
E.1.01.01.77.000	Addizionale regionale sul gas naturale	0,00	0,00
E.1.01.01.95.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.01.96.000	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attivita' di gioco n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.01.97.000	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.01.98.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.01.99.000	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.02.00.000	Tributi destinati al finanziamento della sanita'	0,00	0,00
E.1.01.02.01.000	Imposta regionale sulle attivita' produttive - irap - sanita'	0,00	0,00
E.1.01.02.02.000	Imposta regionale sulle attivita' produttive - irap - sanita' derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00
E.1.01.02.03.000	Compartecipazione iva - sanita'	0,00	0,00
E.1.01.02.04.000	Addizionale irpef - sanita'	0,00	0,00
E.1.01.02.05.000	Addizionale irpef - sanita' derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00
E.1.01.02.06.000	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanita'	0,00	0,00
E.1.01.02.99.000	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.03.00.000	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00
E.1.01.03.01.000	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex irpef)	0,00	0,00
E.1.01.03.02.000	Imposta sul reddito delle societa' (ex irpeg)	0,00	0,00
E.1.01.03.03.000	Imposta sostitutiva dell'irpef e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalita' abitative (cedolare secca)	0,00	0,00
E.1.01.03.04.000	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00
E.1.01.03.05.000	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	0,00	0,00
E.1.01.03.07.000	Imposta municipale propria riservata all'erario	0,00	0,00
E.1.01.03.09.000	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	0,00	0,00
E.1.01.03.10.000	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00
E.1.01.03.11.000	Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello stato	0,00	0,00
E.1.01.03.12.000	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00
E.1.01.03.13.000	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azioni e di altri rapporti partecipativi	0,00	0,00
E.1.01.03.14.000	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00
E.1.01.03.15.000	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00
E.1.01.03.18.000	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00
E.1.01.03.19.000	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle societa' di capitali	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.1.01.03.21.000	Imposta sul valore aggiunto (iva) sugli scambi interni	0,00	0,00
E.1.01.03.22.000	Imposta sul valore aggiunto (iva) sulle importazioni	0,00	0,00
E.1.01.03.23.000	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00
E.1.01.03.24.000	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00
E.1.01.03.25.000	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00
E.1.01.03.26.000	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00
E.1.01.03.27.000	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00
E.1.01.03.28.000	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanita'	0,00	0,00
E.1.01.03.29.000	Accisa sul gasolio	0,00	0,00
E.1.01.03.30.000	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00
E.1.01.03.32.000	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00
E.1.01.03.33.000	Imposta di registro	0,00	0,00
E.1.01.03.34.000	Imposta di bollo	0,00	0,00
E.1.01.03.35.000	Imposta ipotecaria	0,00	0,00
E.1.01.03.36.000	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00
E.1.01.03.37.000	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00
E.1.01.03.38.000	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00
E.1.01.03.45.000	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00
E.1.01.03.50.000	Imposta sostitutiva dell'irpef e dell'imposta di registro e di boltassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
E.1.01.03.56.000	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00
E.1.01.03.58.000	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00
E.1.01.03.62.000	Diritti catastali	0,00	0,00
E.1.01.03.71.000	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di stato	0,00	0,00
E.1.01.03.72.000	Proventi vari dei monopoli di stato	0,00	0,00
E.1.01.03.74.000	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00
E.1.01.03.95.000	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.03.96.000	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.03.97.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.03.98.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.04.00.000	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
E.1.01.04.01.000	Compartecipazione iva a regioni - non sanita'	0,00	0,00
E.1.01.04.02.000	Addizionale regionale alla compartecipazione iva	0,00	0,00
E.1.01.04.03.000	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00
E.1.01.04.04.000	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.1.01.04.05.000	Compartecipazione iva ai comuni	0,00	0,00
E.1.01.04.06.000	Compartecipazione irpef ai comuni	0,00	0,00
E.1.01.04.07.000	Compartecipazione irpef alle province	0,00	0,00
E.1.01.04.08.000	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
E.1.01.04.09.000	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il fondo nazionale trasporti di cui all'art.16 bis del dl 95/2012	0,00	0,00
E.1.01.04.97.000	Altre compartecipazioni di imposte a regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00
E.1.01.04.98.000	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.04.99.000	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00
E.1.03.00.00.000	Fondi perequativi	11.169.216,11	11.169.216,11
E.1.03.01.00.000	Fondi perequativi da amministrazioni centrali	11.169.216,11	11.169.216,11
E.1.03.01.01.000	Fondi perequativi dallo stato	11.169.216,11	11.169.216,11
E.1.03.01.02.000	Fondo perequativo dallo stato - sanita'	0,00	0,00
E.1.03.02.00.000	Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00
E.1.03.02.01.000	Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.145.791,32	1.145.791,32
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.145.791,32	1.145.791,32
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.145.791,32	1.145.791,32
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	633.544,90	633.544,90
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	512.246,42	512.246,42
E.2.01.01.03.000	Trasferimenti correnti da enti di previdenza	0,00	0,00
E.2.01.01.04.000	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.2.01.02.00.000	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00
E.2.01.02.01.000	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00
E.2.01.03.01.000	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00
E.2.01.03.02.000	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'unione europea	0,00	0,00
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal resto del mondo	0,00	0,00
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.987.718,71	8.962.295,68
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.884.717,71	4.893.281,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	0,00	0,00
E.3.01.01.01.000	Vendita di beni	0,00	0,00
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.289.077,83	3.837.231,00
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	7.289.077,83	3.837.231,00
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.595.639,88	1.056.050,00
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	905.714,23	550.000,00
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	689.925,65	506.050,00
E.3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	2.805.001,00	3.771.014,68
E.3.02.01.00.000	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	0,00
E.3.02.01.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.3.02.01.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.3.02.01.99.000	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione di irregolarita' e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.	0,00	0,00
E.3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	2.780.001,00	3.746.014,68
E.3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	2.580.000,00	3.546.013,68
E.3.02.02.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	0,00	0,00
E.3.02.02.99.000	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione di irregolarita' e illeciti delle famiglie n.a.c.	200.001,00	200.001,00
E.3.02.03.00.000	Entrate da imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	25.000,00	25.000,00
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	0,00	0,00
E.3.02.03.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	25.000,00	25.000,00
E.3.02.03.99.000	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti delle imprese n.a.c.	0,00	0,00
E.3.02.04.00.000	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	0,00
E.3.02.04.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.3.02.04.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.3.02.04.99.000	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti delle istituzioni sociali private n.a.c.	0,00	0,00
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	0,00	0,00
E.3.03.01.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
E.3.03.01.01.000	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
E.3.03.01.02.000	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
E.3.03.02.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00
E.3.03.02.01.000	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00
E.3.03.02.02.000	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	0,00	0,00
E.3.03.03.01.000	Interessi attivi da derivati	0,00	0,00
E.3.03.03.02.000	Interessi attivi di mora	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.3.03.03.03.000	Interessi attivi da conti della tesoreria dello stato o di altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	0,00
E.3.03.03.99.000	Altri interessi attivi diversi	0,00	0,00
E.3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
E.3.04.01.00.000	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00
E.3.04.01.01.000	Rendimenti da fondi immobiliari	0,00	0,00
E.3.04.01.02.000	Rendimenti da altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00
E.3.04.02.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00
E.3.04.02.01.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.3.04.02.02.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle amministrazioni locali	0,00	0,00
E.3.04.02.03.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	0,00	0,00
E.3.04.03.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00
E.3.04.03.01.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00
E.3.04.99.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
E.3.04.99.01.000	Proventi finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
E.3.04.99.99.000	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	298.000,00	298.000,00
E.3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00
E.3.05.01.01.000	Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00
E.3.05.01.99.000	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	0,00	0,00
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	298.000,00	298.000,00
E.3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00
E.3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	0,00	0,00
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	228.000,00	228.000,00
E.3.05.02.04.000	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	70.000,00	70.000,00
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00
E.3.05.99.02.000	Fondi incentivanti il personale (legge merloni)	0,00	0,00
E.3.05.99.03.000	Entrate per sterilizzazione inversione contabile iva (reverse charge)	0,00	0,00
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	32.772.720,30	33.069.557,45
E.4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale	0,00	0,00
E.4.01.01.00.000	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00
E.4.01.01.01.000	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.4.01.01.99.000	Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c.	0,00	0,00
E.4.01.02.00.000	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00
E.4.01.02.99.000	Altre imposte in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	31.275.246,70	31.572.083,85
E.4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	31.275.246,70	31.572.083,85
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	21.105.817,03	21.202.654,18
E.4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	10.169.429,67	10.369.429,67
E.4.02.01.03.000	Contributi agli investimenti da enti di previdenza	0,00	0,00
E.4.02.01.04.000	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.4.02.02.00.000	Contributi agli investimenti da famiglie	0,00	0,00
E.4.02.02.01.000	Contributi agli investimenti da famiglie	0,00	0,00
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da imprese	0,00	0,00
E.4.02.03.01.000	Contributi agli investimenti da imprese controllate	0,00	0,00
E.4.02.03.02.000	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.4.02.03.03.000	Contributi agli investimenti da altre imprese	0,00	0,00
E.4.02.04.00.000	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.4.02.04.01.000	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.4.02.05.01.000	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (feasr)	0,00	0,00
E.4.02.05.02.000	Fondo europeo per la pesca (fep)	0,00	0,00
E.4.02.05.03.000	Fondo europeo di sviluppo regionale (fesr)	0,00	0,00
E.4.02.05.04.000	Fondo sociale europeo (fse)	0,00	0,00
E.4.02.05.05.000	Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia	0,00	0,00
E.4.02.05.06.000	Strumento finanziario di orientamento della pesca (sfop)	0,00	0,00
E.4.02.05.07.000	Contributi agli investimenti dal resto del mondo	0,00	0,00
E.4.02.05.99.000	Altri contributi agli investimenti dall'unione europea	0,00	0,00
E.4.02.06.00.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.4.02.06.01.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.4.02.06.02.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.4.02.06.03.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti di previdenza	0,00	0,00
E.4.02.06.04.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E.4.03.01.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.4.03.01.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni centrali	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.4.03.01.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni locali	0,00	0,00
E.4.03.01.03.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti di previdenza	0,00	0,00
E.4.03.01.04.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.02.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	0,00	0,00
E.4.03.02.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese controllate	0,00	0,00
E.4.03.02.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.4.03.02.99.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese	0,00	0,00
E.4.03.03.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00
E.4.03.03.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'unione europea	0,00	0,00
E.4.03.03.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del resto del mondo	0,00	0,00
E.4.03.04.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.04.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni centrali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.04.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.04.03.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di enti di previdenza per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.04.04.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unita' locali della amministrazione per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.05.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.05.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese controllate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.05.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese partecipate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.05.99.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.06.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'unione europea e resto del mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.06.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'unione europea per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.06.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte del resto del mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.07.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.4.03.07.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.4.03.07.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.4.03.07.03.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da enti di previdenza	0,00	0,00
E.4.03.07.04.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.08.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese	0,00	0,00
E.4.03.08.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate	0,00	0,00
E.4.03.08.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.4.03.08.99.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese	0,00	0,00
E.4.03.09.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.4.03.09.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'unione europea	0,00	0,00
E.4.03.09.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal resto del mondo	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.4.03.10.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.4.03.10.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.4.03.10.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.4.03.10.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale da enti di previdenza	0,00	0,00
E.4.03.10.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.11.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie	0,00	0,00
E.4.03.11.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie	0,00	0,00
E.4.03.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00
E.4.03.12.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	0,00	0,00
E.4.03.12.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.4.03.12.99.000	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese	0,00	0,00
E.4.03.13.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.4.03.13.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.4.03.14.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.4.03.14.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'unione europea	0,00	0,00
E.4.03.14.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale dal resto del mondo	0,00	0,00
E.4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00
E.4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00
E.4.04.01.01.000	Alienazione di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00
E.4.04.01.03.000	Alienazione di mobili e arredi	0,00	0,00
E.4.04.01.04.000	Alienazione di impianti e macchinari	0,00	0,00
E.4.04.01.05.000	Alienazione di attrezzature scientifiche e sanitarie	0,00	0,00
E.4.04.01.06.000	Alienazione di macchine per ufficio	0,00	0,00
E.4.04.01.07.000	Alienazione di hardware	0,00	0,00
E.4.04.01.08.000	Alienazione di beni immobili	0,00	0,00
E.4.04.01.09.000	Alienazione di oggetti di valore	0,00	0,00
E.4.04.01.10.000	Alienazione di diritti reali	0,00	0,00
E.4.04.01.99.000	Alienazione di altri beni materiali	0,00	0,00
E.4.04.02.00.000	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00
E.4.04.02.01.000	Cessione di terreni	0,00	0,00
E.4.04.02.02.000	Cessione di beni del patrimonio naturale non prodotto	0,00	0,00
E.4.04.03.00.000	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00
E.4.04.03.01.000	Alienazione di software	0,00	0,00
E.4.04.03.02.000	Alienazione di brevetti	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.4.04.03.03.000	Alienazione di opere dell'ingegno e diritti d'autore	0,00	0,00
E.4.04.03.99.000	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00
E.4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	1.497.473,60	1.497.473,60
E.4.05.01.00.000	Permessi di costruire	1.497.473,60	1.497.473,60
E.4.05.01.01.000	Permessi di costruire	1.497.473,60	1.497.473,60
E.4.05.02.00.000	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00
E.4.05.02.01.000	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00
E.4.05.03.00.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
E.4.05.03.01.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.4.05.03.02.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.4.05.03.03.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da enti previdenziali	0,00	0,00
E.4.05.03.04.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie	0,00	0,00
E.4.05.03.05.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	0,00	0,00
E.4.05.03.06.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da isp	0,00	0,00
E.4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
E.4.05.04.99.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
E.5.00.00.00.000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
E.5.01.00.00.000	Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00
E.5.01.01.00.000	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00
E.5.01.01.01.000	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.01.01.02.000	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.01.01.03.000	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00
E.5.01.01.04.000	Alienazione di partecipazioni in istituzioni sociali private - isp	0,00	0,00
E.5.01.01.05.000	Alienazione di partecipazioni in pa incluse nelle amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.01.02.00.000	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00
E.5.01.02.01.000	Alienazione di quote di fondi immobiliari	0,00	0,00
E.5.01.02.99.000	Alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00
E.5.01.03.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
E.5.01.03.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.01.03.02.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.01.03.03.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00
E.5.01.03.04.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00
E.5.01.04.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.5.01.04.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.01.04.02.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.01.04.03.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00
E.5.01.04.04.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00
E.5.02.00.00.000	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00
E.5.02.01.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.5.02.01.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.02.01.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.02.01.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da enti di previdenza	0,00	0,00
E.5.02.01.04.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.5.02.02.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.02.02.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.02.03.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	0,00	0,00
E.5.02.03.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate	0,00	0,00
E.5.02.03.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.02.03.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dalla cassa depositi e prestiti	0,00	0,00
E.5.02.03.99.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese	0,00	0,00
E.5.02.04.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.02.04.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.02.05.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.02.05.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'unione europea	0,00	0,00
E.5.02.05.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.02.06.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazione pubbliche	0,00	0,00
E.5.02.06.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.02.06.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.02.06.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da enti di previdenza	0,00	0,00
E.5.02.06.04.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.5.02.07.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.02.07.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.02.08.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	0,00	0,00
E.5.02.08.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese controllate	0,00	0,00
E.5.02.08.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.02.08.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da cassa depositi e prestiti	0,00	0,00
E.5.02.08.99.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.5.02.09.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.02.09.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.02.10.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.02.10.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'unione europea	0,00	0,00
E.5.02.10.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
E.5.03.01.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.5.03.01.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.03.01.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.03.01.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da enti di previdenza	0,00	0,00
E.5.03.01.04.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.5.03.02.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.03.02.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.03.03.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	0,00	0,00
E.5.03.03.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese controllate	0,00	0,00
E.5.03.03.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.03.03.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da cassa depositi e prestiti	0,00	0,00
E.5.03.03.99.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese	0,00	0,00
E.5.03.04.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.03.04.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.03.05.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.03.05.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'unione europea	0,00	0,00
E.5.03.05.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.03.06.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazione pubbliche	0,00	0,00
E.5.03.06.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.03.06.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.03.06.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da enti di previdenza	0,00	0,00
E.5.03.06.04.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.5.03.07.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.03.07.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.03.08.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese	0,00	0,00
E.5.03.08.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese controllate	0,00	0,00
E.5.03.08.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.03.08.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da cassa depositi e prestiti	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.5.03.08.99.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese	0,00	0,00
E.5.03.09.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.03.09.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.03.10.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.03.10.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'unione europea	0,00	0,00
E.5.03.10.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.03.11.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.5.03.11.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.03.11.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.03.11.03.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di enti di previdenza	0,00	0,00
E.5.03.12.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0,00	0,00
E.5.03.12.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0,00	0,00
E.5.03.13.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0,00	0,00
E.5.03.13.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese controllate	0,00	0,00
E.5.03.13.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.03.13.03.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore della cassa depositi e prestiti - spa	0,00	0,00
E.5.03.13.99.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese	0,00	0,00
E.5.03.14.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.03.14.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.03.15.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00
E.5.03.15.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione europea	0,00	0,00
E.5.03.15.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore del resto del mondo	0,00	0,00
E.5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00
E.5.04.01.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.5.04.01.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.04.01.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.04.01.03.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso enti di previdenza	0,00	0,00
E.5.04.02.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso famiglie	0,00	0,00
E.5.04.02.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso famiglie	0,00	0,00
E.5.04.03.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso imprese	0,00	0,00
E.5.04.03.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso imprese controllate	0,00	0,00
E.5.04.03.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.04.03.03.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso cassa depositi e prestiti	0,00	0,00
E.5.04.03.99.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso altre imprese	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.5.04.04.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.04.04.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.04.05.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso unione europea e resto del mondo	0,00	0,00
E.5.04.05.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso unione europea	0,00	0,00
E.5.04.05.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso resto del mondo	0,00	0,00
E.5.04.06.00.000	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica	0,00	0,00
E.5.04.06.01.000	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica	0,00	0,00
E.5.04.07.00.000	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00
E.5.04.07.01.000	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00
E.5.04.08.00.000	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00
E.5.04.08.01.000	Entrate derivanti dalla chiusura di un derivato di ammortamento	0,00	0,00
E.6.00.00.00.000	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00
E.6.01.00.00.000	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
E.6.01.01.00.000	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
E.6.01.01.01.000	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00
E.6.01.01.02.000	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	0,00	0,00
E.6.01.02.00.000	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
E.6.01.02.01.000	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00
E.6.01.02.02.000	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00
E.6.02.00.00.000	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
E.6.02.01.00.000	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
E.6.02.01.01.000	Finanziamenti a breve termine da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.6.02.01.02.000	Finanziamenti a breve termine da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.6.02.01.03.000	Finanziamenti a breve termine da enti previdenziali	0,00	0,00
E.6.02.01.04.000	Finanziamenti a breve termine da imprese	0,00	0,00
E.6.02.01.99.000	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	0,00	0,00
E.6.02.02.00.000	Anticipazioni	0,00	0,00
E.6.02.02.01.000	Anticipazioni a titolo oneroso	0,00	0,00
E.6.02.02.02.000	Anticipazioni a titolo non oneroso	0,00	0,00
E.6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
E.6.03.01.00.000	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
E.6.03.01.01.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.6.03.01.02.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da amministrazioni locali	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.6.03.01.03.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da enti previdenziali	0,00	0,00
E.6.03.01.04.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da imprese	0,00	0,00
E.6.03.01.05.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte residente	0,00	0,00
E.6.03.01.06.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte non residente	0,00	0,00
E.6.03.02.00.000	Accensione prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0,00	0,00
E.6.03.02.01.000	Accensione prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0,00	0,00
E.6.03.03.00.000	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.01.000	Accensione prestiti concessi da amministrazioni centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.02.000	Accensione prestiti concessi da amministrazioni locali assunti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.03.000	Accensione prestiti concessi da enti di previdenza a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.04.000	Accensione prestiti concessi da imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.99.000	Accensione prestiti concessi da altri soggetti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.04.00.00.000	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
E.6.04.02.00.000	Accensione prestiti - leasing finanziario	0,00	0,00
E.6.04.02.01.000	Accensione prestiti - leasing finanziario	0,00	0,00
E.6.04.03.00.000	Accensione prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
E.6.04.03.01.000	Accensione prestiti - operazioni di cartolarizzazione finanziaria	0,00	0,00
E.6.04.03.02.000	Accensione prestiti - operazioni di cartolarizzazione immobiliare	0,00	0,00
E.6.04.04.00.000	Accensione prestiti - derivati	0,00	0,00
E.6.04.04.01.000	Accensione prestiti - derivati	0,00	0,00
E.7.00.00.00.000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
E.7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
E.7.01.01.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
E.7.01.01.01.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	53.315.000,00	53.315.640,00
E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	39.140.000,00	39.140.000,00
E.9.01.01.00.000	Altre ritenute	4.000.000,00	4.000.000,00
E.9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00
E.9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile iva (split payment)	4.000.000,00	4.000.000,00
E.9.01.01.99.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
E.9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.060.000,00	5.060.000,00
E.9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.300.000,00	3.300.000,00
E.9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.230.000,00	1.230.000,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	530.000,00	530.000,00
E.9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00
E.9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
E.9.01.03.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
E.9.01.03.99.000	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	0,00	0,00
E.9.01.04.00.000	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della regione	0,00	0,00
E.9.01.04.01.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanita' - per equilibri di sistema	0,00	0,00
E.9.01.04.02.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanita' - quota manovra per equilibri di sistema	0,00	0,00
E.9.01.04.99.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanita' n.a.c.	0,00	0,00
E.9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	30.080.000,00	30.080.000,00
E.9.01.99.01.000	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	0,00
E.9.01.99.02.000	Anticipazioni sanita' della tesoreria statale	0,00	0,00
E.9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	80.000,00	80.000,00
E.9.01.99.04.000	Reintegro disponibilita' dal conto sanita' al conto non sanita' della regione	0,00	0,00
E.9.01.99.05.000	Reintegro disponibilita' dal conto non sanita' al conto sanita' della regione	0,00	0,00
E.9.01.99.06.000	Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	30.000.000,00	30.000.000,00
E.9.01.99.99.000	Altre entrate per partite di giro diverse	0,00	0,00
E.9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	14.175.000,00	14.175.640,00
E.9.02.01.00.000	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	11.605.000,00	11.605.640,00
E.9.02.01.01.000	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	0,00	0,00
E.9.02.01.02.000	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	11.605.000,00	11.605.640,00
E.9.02.02.00.000	Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.02.01.000	Trasferimenti da amministrazioni centrali per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.02.02.000	Trasferimenti da amministrazioni locali per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.02.03.000	Trasferimenti da enti di previdenza per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.00.000	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.01.000	Trasferimenti da famiglie per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.02.000	Trasferimenti da imprese per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.03.000	Trasferimenti da istituzioni sociali private per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.04.000	Trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	70.000,00	70.000,00
E.9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	70.000,00	70.000,00
E.9.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00
E.9.02.05.00.000	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.9.02.05.01.000	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	0,00
E.9.02.05.02.000	Riscossione di imposte in conto capitale per conto di terzi	0,00	0,00
E.9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	2.500.000,00	2.500.000,00
E.9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	2.500.000,00	2.500.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	137.196.265,60	125.712.500,56
	SPESE		
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	51.208.913,29	59.558.422,32
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	8.300.161,59	7.333.825,00
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	6.866.304,36	6.053.625,00
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	6.866.304,36	6.053.625,00
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	0,00	0,00
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	1.433.857,23	1.280.200,00
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.433.857,23	1.280.200,00
U.1.01.02.02.000	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	563.042,07	461.600,00
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	563.042,07	461.600,00
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attivita' produttive (irap)	559.042,07	457.600,00
U.1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	4.000,00	4.000,00
U.1.02.01.03.000	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00
U.1.02.01.04.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
U.1.02.01.05.000	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	0,00	0,00
U.1.02.01.06.000	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00
U.1.02.01.07.000	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00
U.1.02.01.08.000	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00
U.1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
U.1.02.01.10.000	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex irpeg)	0,00	0,00
U.1.02.01.11.000	Imposta comunale sugli immobili (ici)	0,00	0,00
U.1.02.01.12.000	Imposta municipale propria	0,00	0,00
U.1.02.01.13.000	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attivita' finanziarie	0,00	0,00
U.1.02.01.14.000	Tributi sulle successioni e donazioni	0,00	0,00
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	25.173.803,34	28.773.328,93
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	1.166.573,71	1.172.673,71
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	180.000,00	180.000,00
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	986.573,71	992.673,71
U.1.03.01.03.000	Flora e fauna	0,00	0,00
U.1.03.01.04.000	Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	0,00	0,00
U.1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	0,00	0,00
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	24.007.229,63	27.600.655,22
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	915.479,20	915.479,20
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	142.500,00	153.320,00
U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	445.000,00	1.395.000,00
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	30.000,00	23.100,00
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	4.681.054,44	4.700.348,31
U.1.03.02.06.000	Canoni per progetti in partenariato pubblico-privato	0,00	0,00
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	121.383,00	121.383,00
U.1.03.02.08.000	Leasing operativo	0,00	0,00
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	991.000,00	1.028.702,20
U.1.03.02.10.000	Consulenze	1.500,00	1.500,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	152.500,00	152.500,00
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota lsu e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	0,00
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	798.000,00	798.000,00
U.1.03.02.14.000	Servizi di ristorazione	0,00	0,00
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	14.182.691,10	16.445.125,57
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	313.621,89	313.621,89
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	162.000,00	162.000,00
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	59.500,00	104.159,79
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	270.000,00	270.000,00
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	741.000,00	1.016.415,26
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	3.488.525,33	3.501.525,33
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	351.898,58	351.898,58
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali	27.500,00	27.500,00
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	324.398,58	324.398,58
U.1.04.01.03.000	Trasferimenti correnti a enti di previdenza	0,00	0,00
U.1.04.01.04.000	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a famiglie	883.502,05	896.502,05
U.1.04.02.01.000	Interventi previdenziali	0,00	0,00
U.1.04.02.02.000	Interventi assistenziali	0,00	0,00
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	0,00	0,00
U.1.04.02.04.000	Trasferimenti correnti a famiglie per vincite	0,00	0,00
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	883.502,05	896.502,05
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a imprese	2.253.124,70	2.253.124,70
U.1.04.03.01.000	Trasferimenti correnti a imprese controllate	0,00	0,00
U.1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	2.253.124,70	2.253.124,70
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	0,00
U.1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.1.04.05.00.000	Trasferimenti correnti versati all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.1.04.05.04.000	Trasferimenti correnti al resto del mondo	0,00	0,00
U.1.04.05.99.000	Altri trasferimenti correnti alla ue	0,00	0,00
U.1.05.00.00.000	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
U.1.05.01.00.000	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	0,00	0,00
U.1.05.01.01.000	Imposta sul valore aggiunto (iva) sugli scambi interni	0,00	0,00
U.1.05.01.02.000	Imposta sul valore aggiunto (iva) sulle importazioni	0,00	0,00
U.1.05.01.03.000	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00
U.1.05.01.04.000	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00
U.1.05.01.05.000	Imposta di registro	0,00	0,00
U.1.05.01.06.000	Imposta di bollo	0,00	0,00
U.1.05.01.07.000	Imposta ipotecaria	0,00	0,00
U.1.05.01.08.000	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00
U.1.05.01.09.000	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00
U.1.05.01.10.000	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00
U.1.05.01.11.000	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00
U.1.05.01.12.000	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00
U.1.05.01.13.000	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00
U.1.05.01.14.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00
U.1.05.01.15.000	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00
U.1.05.01.16.000	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle societa' di capitali	0,00	0,00
U.1.05.01.17.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.05.01.18.000	Imposte sul reddito delle persone fisiche	0,00	0,00
U.1.05.01.19.000	Imposte sul reddito delle societa' (ex irpeg)	0,00	0,00
U.1.05.01.99.000	Altri tributi trasferiti a titolo di devoluzioni	0,00	0,00
U.1.05.02.00.000	Compartecipazioni di tributi a amministrazioni locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00
U.1.05.02.01.000	Compartecipazione iva a regioni - non sanita'	0,00	0,00
U.1.05.02.02.000	Compartecipazione al bollo auto a province	0,00	0,00
U.1.05.02.03.000	Compartecipazione iva a comuni	0,00	0,00
U.1.05.02.04.000	Compartecipazione irpef ai comuni	0,00	0,00
U.1.05.02.05.000	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
U.1.05.02.98.000	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00
U.1.05.02.99.000	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00
U.1.06.00.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00
U.1.06.01.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00
U.1.06.01.01.000	Trasferimenti ad amministrazioni locali - fondi perequativi	0,00	0,00
U.1.07.00.00.000	Interessi passivi	358.364,64	358.364,64
U.1.07.01.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.01.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00
U.1.07.02.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.02.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00
U.1.07.02.02.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00
U.1.07.04.00.000	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.01.000	Interessi passivi a amministrazioni centrali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.02.000	Interessi passivi a amministrazioni locali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.03.000	Interessi passivi a enti previdenziali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.04.000	Interessi passivi a imprese su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.05.000	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti	0,00	0,00
U.1.07.05.00.000	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	358.364,64	358.364,64
U.1.07.05.01.000	Interessi passivi ad amministrazioni centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.05.02.000	Interessi passivi a amministrazioni locali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.05.03.000	Interessi passivi a enti previdenziali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese	358.364,64	358.364,64
U.1.07.05.05.000	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	0,00	0,00
U.1.07.05.06.000	Interessi passivi per attualizzazione contributi pluriennali	0,00	0,00
U.1.07.06.00.000	Altri interessi passivi	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.07.06.01.000	Interessi su derivati	0,00	0,00
U.1.07.06.02.000	Interessi di mora	0,00	0,00
U.1.07.06.03.000	Interessi su conti della tesoreria dello stato o di altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.1.07.06.04.000	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	0,00	0,00
U.1.07.06.05.000	Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.1.07.06.06.000	Interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	0,00	0,00
U.1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
U.1.08.02.00.000	Diritti reali di godimento e servitu' onerose	0,00	0,00
U.1.08.02.01.000	Diritti reali di godimento e servitu' onerose	0,00	0,00
U.1.08.99.00.000	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00
U.1.08.99.01.000	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
U.1.09.01.00.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00
U.1.09.02.00.000	Rimborsi di imposte in uscita	0,00	0,00
U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	0,00	0,00
U.1.09.02.02.000	Rimborsi di imposte in conto capitale in uscita	0,00	0,00
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'unione europea	0,00	0,00
U.1.09.03.01.000	Rimborsi di trasferimenti all'unione europea	0,00	0,00
U.1.09.99.00.000	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.01.000	Rimborsi di parte corrente ad amministrazioni centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.02.000	Rimborsi di parte corrente ad amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.03.000	Rimborsi di parte corrente a enti previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.06.000	Rimborsi di parte corrente a istituzioni sociali private di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.07.000	Rimborsi di parte corrente a ue e resto del mondo di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	13.325.016,32	19.129.778,42
U.1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	12.695.237,90	18.500.000,00
U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva	265.414,45	18.500.000,00
U.1.10.01.02.000	Fondo speciali	0,00	0,00
U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	11.950.262,45	0,00
U.1.10.01.04.000	Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.10.01.05.000	Accantonamenti al fondo perdite societa' ed enti partecipati	5.000,00	0,00
U.1.10.01.06.000	Fondo di garanzia debiti commerciali	470.000,00	0,00
U.1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	4.561,00	0,00
U.1.10.02.00.000	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
U.1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
U.1.10.03.00.000	Versamenti iva a debito	0,00	0,00
U.1.10.03.01.000	Versamenti iva a debito per le gestioni commerciali	0,00	0,00
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	484.375,00	484.375,00
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	484.375,00	484.375,00
U.1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	0,00	0,00
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	0,00
U.1.10.05.01.000	Spese dovute a sanzioni	0,00	0,00
U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	0,00	0,00
U.1.10.05.03.000	Spese per indennizzi	0,00	0,00
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	0,00	0,00
U.1.10.05.99.000	Altre spese dovute per irregolarita' e illeciti n.a.c.	0,00	0,00
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	145.403,42	145.403,42
U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	145.403,42	145.403,42
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	32.156.246,70	33.894.954,83
U.2.01.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
U.2.01.01.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
U.2.01.01.01.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
U.2.01.99.00.000	Altri tributi in conto capitale	0,00	0,00
U.2.01.99.01.000	Altri tributi in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	32.156.246,70	33.894.954,83
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	31.302.947,70	33.041.655,83
U.2.02.01.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	0,00	0,00
U.2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	0,00	0,00
U.2.02.01.05.000	Attrezzature scientifiche e sanitarie	0,00	0,00
U.2.02.01.06.000	Macchine per ufficio	0,00	0,00
U.2.02.01.07.000	Hardware	0,00	0,00
U.2.02.01.08.000	Armi	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	25.144.414,06	26.883.122,19
U.2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	1.158.533,64	1.158.533,64
U.2.02.01.11.000	Oggetti di valore	0,00	0,00
U.2.02.01.99.000	Altri beni materiali	5.000.000,00	5.000.000,00
U.2.02.02.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti	176.000,00	176.000,00
U.2.02.02.01.000	Terreni	0,00	0,00
U.2.02.02.02.000	Patrimonio naturale non prodotto	176.000,00	176.000,00
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	677.299,00	677.299,00
U.2.02.03.01.000	Avviamento	0,00	0,00
U.2.02.03.02.000	Software	677.299,00	677.299,00
U.2.02.03.03.000	Brevetti	0,00	0,00
U.2.02.03.04.000	Opere dell'ingegno e diritti d'autore	0,00	0,00
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	0,00
U.2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	0,00	0,00
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00
U.2.02.04.00.000	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.03.000	Mobili e arredi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.04.000	Impianti e macchinari acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.05.000	Attrezzature scientifiche e sanitarie acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.06.000	Macchine per ufficio acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.07.000	Hardware acquisito mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.08.000	Armi acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.09.000	Beni immobili acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.10.000	Oggetti di valore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.99.000	Altri beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.05.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.05.01.000	Terreni acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.00.000	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.01.000	Software acquisito mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.02.000	Brevetti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.03.000	Opere dell'ingegno e diritti d'autore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.99.000	Beni immateriali n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.2.03.01.03.000	Contributi agli investimenti a enti di previdenza	0,00	0,00
U.2.03.01.04.000	Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
U.2.03.02.00.000	Contributi agli investimenti a famiglie	0,00	0,00
U.2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a famiglie	0,00	0,00
U.2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a imprese	0,00	0,00
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00	0,00
U.2.03.03.02.000	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre imprese	0,00	0,00
U.2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.03.05.00.000	Contributi agli investimenti all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.2.03.05.01.000	Contributi agli investimenti all'unione europea	0,00	0,00
U.2.03.05.02.000	Contributi agli investimenti al resto del mondo	0,00	0,00
U.2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
U.2.04.01.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.2.04.01.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.2.04.01.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni locali	0,00	0,00
U.2.04.01.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di enti di previdenza	0,00	0,00
U.2.04.01.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
U.2.04.02.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie	0,00	0,00
U.2.04.02.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie	0,00	0,00
U.2.04.03.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0,00	0,00
U.2.04.03.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese controllate	0,00	0,00
U.2.04.03.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.2.04.03.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese	0,00	0,00
U.2.04.04.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.04.04.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.04.05.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00
U.2.04.05.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'unione europea	0,00	0,00
U.2.04.05.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti del resto del mondo	0,00	0,00
U.2.04.11.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.2.04.11.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni centrali per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.11.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni locali per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.11.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso enti di previdenza per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.11.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso organismi interni e/o unita' locali della amministrazione per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso famiglie per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.12.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso famiglie per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.13.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso imprese per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.13.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso imprese controllate per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.13.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre imprese partecipate per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.13.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre imprese per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.14.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso istituzioni sociali private per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.14.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso istituzioni sociali private per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.15.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso unione europea e resto del mondo per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.15.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso unione europea per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.15.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso resto del mondo per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.16.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.2.04.16.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.2.04.16.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.2.04.16.03.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a enti di previdenza	0,00	0,00
U.2.04.16.99.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
U.2.04.17.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a famiglie	0,00	0,00
U.2.04.17.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a famiglie	0,00	0,00
U.2.04.18.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese	0,00	0,00
U.2.04.18.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese controllate	0,00	0,00
U.2.04.18.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.2.04.18.03.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre imprese	0,00	0,00
U.2.04.19.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.04.19.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.04.20.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.2.04.20.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'unione europea	0,00	0,00
U.2.04.20.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi al resto del mondo	0,00	0,00
U.2.04.21.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.2.04.21.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.2.04.21.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a amministrazioni locali	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.2.04.21.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a enti di previdenza	0,00	0,00
U.2.04.21.99.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
U.2.04.22.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a famiglie	0,00	0,00
U.2.04.22.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a famiglie	0,00	0,00
U.2.04.23.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese	0,00	0,00
U.2.04.23.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese controllate	0,00	0,00
U.2.04.23.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.2.04.23.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese	0,00	0,00
U.2.04.24.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.04.24.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.04.25.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.2.04.25.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'unione europea	0,00	0,00
U.2.04.25.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. al resto del mondo	0,00	0,00
U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
U.2.05.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.01.01.000	Fondi di riserva in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.01.02.000	Fondi speciali c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.01.99.000	Altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.03.00.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.03.01.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.04.00.000	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.01.000	Rimborsi in conto capitale ad amministrazioni centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.02.000	Rimborsi in conto capitale ad amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.03.000	Rimborsi in conto capitale a enti previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.04.000	Rimborsi in conto capitale a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.05.000	Rimborsi in conto capitale a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.06.000	Rimborsi in conto capitale a istituzioni sociali private di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.07.000	Rimborsi in conto capitale a ue e resto del mondo di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.99.00.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
U.3.00.00.00.000	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.3.01.00.00.000	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00
U.3.01.01.00.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	0,00
U.3.01.01.01.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.01.01.02.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.01.01.03.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	0,00	0,00
U.3.01.01.04.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in istituzioni sociali private - isp	0,00	0,00
U.3.01.01.05.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in pa incluse nelle amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.01.02.00.000	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00
U.3.01.02.01.000	Acquisizioni di quote di fondi immobiliari	0,00	0,00
U.3.01.02.02.000	Acquisizioni di quote di altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00
U.3.01.03.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
U.3.01.03.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.01.03.02.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.01.03.03.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da imprese residenti	0,00	0,00
U.3.01.03.04.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00
U.3.01.04.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
U.3.01.04.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.01.04.02.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.01.04.03.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00
U.3.01.04.04.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00
U.3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
U.3.02.01.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.3.02.01.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.02.01.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.02.01.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a enti di previdenza	0,00	0,00
U.3.02.01.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a organismi interni e/o unita' locali dell'amministrazione	0,00	0,00
U.3.02.02.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.02.02.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.02.03.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese	0,00	0,00
U.3.02.03.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate	0,00	0,00
U.3.02.03.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.02.03.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato alla cassa depositi e prestiti - spa	0,00	0,00
U.3.02.03.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese	0,00	0,00
U.3.02.04.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.3.02.04.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.02.05.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.02.05.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'unione europea	0,00	0,00
U.3.02.05.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.02.06.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amministrazione pubbliche	0,00	0,00
U.3.02.06.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.02.06.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.02.06.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a enti di previdenza	0,00	0,00
U.3.02.06.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a organismi interni e/o unita' locali dell'amministrazione	0,00	0,00
U.3.02.07.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.02.07.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.02.08.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese	0,00	0,00
U.3.02.08.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese controllate	0,00	0,00
U.3.02.08.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.02.08.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato alla cassa depositi e prestiti - spa	0,00	0,00
U.3.02.08.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre imprese	0,00	0,00
U.3.02.09.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.02.09.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.02.10.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.02.10.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'unione europea	0,00	0,00
U.3.02.10.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
U.3.03.01.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amministrazione pubbliche	0,00	0,00
U.3.03.01.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.03.01.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.03.01.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a enti di previdenza	0,00	0,00
U.3.03.01.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a organismi interni e/o unita' locali dell'amministrazione	0,00	0,00
U.3.03.02.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.03.02.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.03.03.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese	0,00	0,00
U.3.03.03.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese controllate	0,00	0,00
U.3.03.03.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.03.03.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato alla cassa depositi e prestiti - spa	0,00	0,00
U.3.03.03.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre imprese	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.3.03.04.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.03.04.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.03.05.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.03.05.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'unione europea	0,00	0,00
U.3.03.05.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.03.06.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amministrazione pubbliche	0,00	0,00
U.3.03.06.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.03.06.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.03.06.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a enti di previdenza	0,00	0,00
U.3.03.06.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a organismi interni e/o unita' locali dell'amministrazione	0,00	0,00
U.3.03.07.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.03.07.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.03.08.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese	0,00	0,00
U.3.03.08.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese controllate	0,00	0,00
U.3.03.08.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.03.08.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato alla cassa depositi e prestiti - spa	0,00	0,00
U.3.03.08.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre imprese	0,00	0,00
U.3.03.09.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.03.09.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.03.10.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.03.10.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'unione europea	0,00	0,00
U.3.03.10.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.03.11.00.000	Concessione crediti a amministrazioni pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.11.01.000	Concessione crediti a amministrazioni centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.11.02.000	Concessione crediti a amministrazioni locali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.11.03.000	Concessione crediti a enti di previdenza a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.12.00.000	Concessione crediti a famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.12.01.000	Concessione crediti a famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.00.000	Concessione crediti a imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.01.000	Concessione crediti a imprese controllate a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.02.000	Concessione crediti a altre imprese partecipate a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.03.000	Concessione crediti alla cassa depositi e prestiti - spa a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.04.000	Concessione crediti a altre imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.14.00.000	Concessione crediti a istituzioni sociali private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.3.03.14.01.000	Concessione crediti a istituzioni sociali private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.15.00.000	Concessione crediti a unione europea e del resto del mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.15.01.000	Concessione crediti a unione europea a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.15.02.000	Concessione crediti a resto del mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00
U.3.04.01.00.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso amministrazione pubbliche	0,00	0,00
U.3.04.01.01.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.04.01.02.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.04.01.03.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso enti di previdenza	0,00	0,00
U.3.04.02.00.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso famiglie	0,00	0,00
U.3.04.02.01.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso famiglie	0,00	0,00
U.3.04.03.00.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso imprese	0,00	0,00
U.3.04.03.01.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso imprese controllate	0,00	0,00
U.3.04.03.02.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.04.03.03.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso cassa depositi e prestiti - spa	0,00	0,00
U.3.04.03.04.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso altre imprese	0,00	0,00
U.3.04.04.00.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.04.04.01.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.04.05.00.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso ue e resto del mondo	0,00	0,00
U.3.04.05.01.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso la ue	0,00	0,00
U.3.04.05.02.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso il resto del mondo	0,00	0,00
U.3.04.06.00.000	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di tesoreria unica)	0,00	0,00
U.3.04.06.01.000	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di tesoreria unica)	0,00	0,00
U.3.04.07.00.000	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00
U.3.04.07.01.000	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00
U.3.04.08.00.000	Spese da derivato di ammortamento	0,00	0,00
U.3.04.08.01.000	Spese da derivato di ammortamento	0,00	0,00
U.3.04.09.00.000	Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00	0,00
U.3.04.09.01.000	Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00	0,00
U.4.00.00.00.000	RIMBORSO PRESTITI	1.502.134,27	1.502.134,27
U.4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
U.4.01.01.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
U.4.01.01.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.4.01.01.02.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	0,00	0,00
U.4.01.02.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
U.4.01.02.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00
U.4.01.02.02.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00
U.4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
U.4.02.01.00.000	Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.4.02.01.01.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.4.02.01.02.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.4.02.01.03.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a enti previdenziali	0,00	0,00
U.4.02.01.04.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a imprese	0,00	0,00
U.4.02.01.05.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti	0,00	0,00
U.4.02.02.00.000	Chiusura anticipazioni	0,00	0,00
U.4.02.02.01.000	Chiusura anticipazioni a titolo oneroso	0,00	0,00
U.4.02.02.02.000	Chiusura anticipazioni a titolo non oneroso	0,00	0,00
U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.502.134,27	1.502.134,27
U.4.03.01.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.502.134,27	1.502.134,27
U.4.03.01.01.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad amministrazioni centrali	818.279,11	818.279,11
U.4.03.01.02.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.4.03.01.03.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a enti previdenziali	0,00	0,00
U.4.03.01.04.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese	683.855,16	683.855,16
U.4.03.01.05.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	0,00	0,00
U.4.03.01.06.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte non residente	0,00	0,00
U.4.03.02.00.000	Rimborso prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0,00	0,00
U.4.03.02.01.000	Rimborso prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0,00	0,00
U.4.04.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
U.4.04.02.00.000	Rimborso prestiti - leasing finanziario	0,00	0,00
U.4.04.02.01.000	Rimborso prestiti - leasing finanziario	0,00	0,00
U.4.04.03.00.000	Rimborso prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
U.4.04.03.01.000	Rimborso prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
U.4.04.04.00.000	Rimborso prestiti - derivati	0,00	0,00
U.4.04.04.01.000	Rimborso prestiti - derivati	0,00	0,00
U.4.05.00.00.000	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
U.4.05.01.00.000	Fondo per il d.l. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	0,00	0,00
U.4.05.01.01.000	Fondo per il d.l. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.4.05.99.00.000	Altri fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
U.4.05.99.99.000	Altri fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
U.5.00.00.00.000	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
U.5.00.00.00.000		0,00	0,00
U.5.01.00.00.000	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
U.5.01.00.00.000		0,00	0,00
U.5.01.01.00.000	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
U.5.01.01.00.000		0,00	0,00
U.5.01.01.01.000	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
U.7.00.00.00.000	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	53.315.000,00	53.315.000,00
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	39.340.000,00	39.340.000,00
U.7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	4.200.000,00	4.200.000,00
U.7.01.01.01.000	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00
U.7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile iva (split payment)	4.200.000,00	4.200.000,00
U.7.01.01.99.000	Versamento di altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
U.7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.060.000,00	5.060.000,00
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	3.300.000,00	3.300.000,00
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.230.000,00	1.230.000,00
U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	530.000,00	530.000,00
U.7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00
U.7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
U.7.01.03.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
U.7.01.03.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	0,00	0,00
U.7.01.04.00.000	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della regione	0,00	0,00
U.7.01.04.01.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della sanita' - per equilibri di sistema	0,00	0,00
U.7.01.04.02.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della sanita' - quota manovra per equilibri di sistema	0,00	0,00
U.7.01.04.99.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della sanita' n.a.c.	0,00	0,00
U.7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	30.080.000,00	30.080.000,00
U.7.01.99.01.000	Spese non andate a buon fine	0,00	0,00
U.7.01.99.02.000	Chiusura anticipazioni sanita' della tesoreria statale	0,00	0,00
U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economali e carte aziendali	80.000,00	80.000,00
U.7.01.99.04.000	Integrazione disponibilita' dal conto sanita' al conto non sanita' della regione	0,00	0,00
U.7.01.99.05.000	Integrazione disponibilita' dal conto non sanita' al conto sanita' della regione	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.7.01.99.06.000	Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	30.000.000,00	30.000.000,00
U.7.01.99.99.000	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	0,00
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	13.975.000,00	13.975.000,00
U.7.02.01.00.000	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00
U.7.02.01.01.000	Acquisto di beni per conto di terzi	0,00	0,00
U.7.02.01.02.000	Acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	0,00
U.7.02.02.00.000	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.7.02.02.01.000	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.7.02.02.02.000	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.7.02.02.03.000	Trasferimenti per conto terzi a enti di previdenza	0,00	0,00
U.7.02.03.00.000	Trasferimenti per conto terzi a altri settori	0,00	0,00
U.7.02.03.01.000	Trasferimenti per conto terzi a famiglie	0,00	0,00
U.7.02.03.02.000	Trasferimenti per conto terzi a imprese	0,00	0,00
U.7.02.03.03.000	Trasferimenti per conto terzi a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.7.02.03.04.000	Trasferimenti per conto terzi all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	70.000,00	70.000,00
U.7.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	20.000,00	20.000,00
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	50.000,00	50.000,00
U.7.02.05.00.000	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0,00	0,00
U.7.02.05.01.000	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	0,00	0,00
U.7.02.05.02.000	Versamenti di imposte in conto capitale riscosse per conto di terzi	0,00	0,00
U.7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	13.905.000,00	13.905.000,00
U.7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	13.905.000,00	13.905.000,00
	TOTALE GENERALE SPESE	138.182.294,26	148.270.511,42

COMUNE DI AFRAGOLA



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO
LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
(al IV livello)**

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
	ENTRATE		
E.1.00.00.00.000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	37.975.035,27	29.219.216,11
E.1.01.00.00.000	Tributi	26.805.819,16	18.050.000,00
E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	26.805.819,16	18.050.000,00
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	0,00	0,00
E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ici)	10.450.000,00	6.500.000,00
E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale irpef	3.550.000,00	3.550.000,00
E.1.01.01.17.000	Addizionale regionale irpef non sanita'	0,00	0,00
E.1.01.01.20.000	Imposta regionale sulle attivita' produttive (irap) non sanita'	0,00	0,00
E.1.01.01.31.000	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00
E.1.01.01.34.000	Imposta di bollo	0,00	0,00
E.1.01.01.39.000	Imposta sulle assicurazioni rc auto	0,00	0,00
E.1.01.01.40.000	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (pra)	0,00	0,00
E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno	0,00	0,00
E.1.01.01.42.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00
E.1.01.01.43.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00
E.1.01.01.44.000	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00
E.1.01.01.46.000	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00
E.1.01.01.47.000	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00
E.1.01.01.48.000	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00
E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00
E.1.01.01.50.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
E.1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	12.805.819,16	8.000.000,00
E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00
E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00
E.1.01.01.54.000	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00
E.1.01.01.55.000	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00
E.1.01.01.59.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
E.1.01.01.60.000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00
E.1.01.01.61.000	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00
E.1.01.01.64.000	Diritti mattatoi	0,00	0,00
E.1.01.01.65.000	Diritti degli enti provinciali turismo	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.1.01.01.68.000	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00
E.1.01.01.70.000	Proventi dei casino'	0,00	0,00
E.1.01.01.75.000	Imposta unica comunale (iuc)	0,00	0,00
E.1.01.01.76.000	Tassa sui servizi comunali (tasi)	0,00	0,00
E.1.01.01.77.000	Addizionale regionale sul gas naturale	0,00	0,00
E.1.01.01.95.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.01.96.000	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attivita' di gioco n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.01.97.000	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.01.98.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.01.99.000	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.02.00.000	Tributi destinati al finanziamento della sanita'	0,00	0,00
E.1.01.02.01.000	Imposta regionale sulle attivita' produttive - irap - sanita'	0,00	0,00
E.1.01.02.02.000	Imposta regionale sulle attivita' produttive - irap - sanita' derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00
E.1.01.02.03.000	Compartecipazione iva - sanita'	0,00	0,00
E.1.01.02.04.000	Addizionale irpef - sanita'	0,00	0,00
E.1.01.02.05.000	Addizionale irpef - sanita' derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00
E.1.01.02.06.000	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanita'	0,00	0,00
E.1.01.02.99.000	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.03.00.000	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00
E.1.01.03.01.000	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex irpef)	0,00	0,00
E.1.01.03.02.000	Imposta sul reddito delle societa' (ex irpeg)	0,00	0,00
E.1.01.03.03.000	Imposta sostitutiva dell'irpef e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalita' abitative (cedolare secca)	0,00	0,00
E.1.01.03.04.000	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00
E.1.01.03.05.000	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	0,00	0,00
E.1.01.03.07.000	Imposta municipale propria riservata all'erario	0,00	0,00
E.1.01.03.09.000	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	0,00	0,00
E.1.01.03.10.000	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00
E.1.01.03.11.000	Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello stato	0,00	0,00
E.1.01.03.12.000	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00
E.1.01.03.13.000	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azioni e di altri rapporti partecipativi	0,00	0,00
E.1.01.03.14.000	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00
E.1.01.03.15.000	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00
E.1.01.03.18.000	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00
E.1.01.03.19.000	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle societa' di capitali	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.1.01.03.21.000	Imposta sul valore aggiunto (iva) sugli scambi interni	0,00	0,00
E.1.01.03.22.000	Imposta sul valore aggiunto (iva) sulle importazioni	0,00	0,00
E.1.01.03.23.000	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00
E.1.01.03.24.000	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00
E.1.01.03.25.000	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00
E.1.01.03.26.000	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00
E.1.01.03.27.000	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00
E.1.01.03.28.000	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanita'	0,00	0,00
E.1.01.03.29.000	Accisa sul gasolio	0,00	0,00
E.1.01.03.30.000	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00
E.1.01.03.32.000	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00
E.1.01.03.33.000	Imposta di registro	0,00	0,00
E.1.01.03.34.000	Imposta di bollo	0,00	0,00
E.1.01.03.35.000	Imposta ipotecaria	0,00	0,00
E.1.01.03.36.000	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00
E.1.01.03.37.000	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00
E.1.01.03.38.000	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00
E.1.01.03.45.000	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00
E.1.01.03.50.000	Imposta sostitutiva dell'irpef e dell'imposta di registro e di boltassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
E.1.01.03.56.000	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00
E.1.01.03.58.000	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00
E.1.01.03.62.000	Diritti catastali	0,00	0,00
E.1.01.03.71.000	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di stato	0,00	0,00
E.1.01.03.72.000	Proventi vari dei monopoli di stato	0,00	0,00
E.1.01.03.74.000	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00
E.1.01.03.95.000	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.03.96.000	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.03.97.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.03.98.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.04.00.000	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
E.1.01.04.01.000	Compartecipazione iva a regioni - non sanita'	0,00	0,00
E.1.01.04.02.000	Addizionale regionale alla compartecipazione iva	0,00	0,00
E.1.01.04.03.000	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00
E.1.01.04.04.000	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.1.01.04.05.000	Compartecipazione iva ai comuni	0,00	0,00
E.1.01.04.06.000	Compartecipazione irpef ai comuni	0,00	0,00
E.1.01.04.07.000	Compartecipazione irpef alle province	0,00	0,00
E.1.01.04.08.000	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
E.1.01.04.09.000	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il fondo nazionale trasporti di cui all'art.16 bis del dl 95/2012	0,00	0,00
E.1.01.04.97.000	Altre compartecipazioni di imposte a regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00
E.1.01.04.98.000	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00
E.1.01.04.99.000	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00
E.1.03.00.00.000	Fondi perequativi	11.169.216,11	11.169.216,11
E.1.03.01.00.000	Fondi perequativi da amministrazioni centrali	11.169.216,11	11.169.216,11
E.1.03.01.01.000	Fondi perequativi dallo stato	11.169.216,11	11.169.216,11
E.1.03.01.02.000	Fondo perequativo dallo stato - sanita'	0,00	0,00
E.1.03.02.00.000	Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00
E.1.03.02.01.000	Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.145.791,32	1.145.791,32
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.145.791,32	1.145.791,32
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.145.791,32	1.145.791,32
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	633.544,90	633.544,90
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	512.246,42	512.246,42
E.2.01.01.03.000	Trasferimenti correnti da enti di previdenza	0,00	0,00
E.2.01.01.04.000	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.2.01.02.00.000	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00
E.2.01.02.01.000	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00
E.2.01.03.01.000	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00
E.2.01.03.02.000	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'unione europea	0,00	0,00
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal resto del mondo	0,00	0,00
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.987.718,71	8.962.295,68
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.884.717,71	4.893.281,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	0,00	0,00
E.3.01.01.01.000	Vendita di beni	0,00	0,00
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.289.077,83	3.837.231,00
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	7.289.077,83	3.837.231,00
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.595.639,88	1.056.050,00
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	905.714,23	550.000,00
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	689.925,65	506.050,00
E.3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	2.805.001,00	3.771.014,68
E.3.02.01.00.000	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	0,00
E.3.02.01.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.3.02.01.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.3.02.01.99.000	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione di irregolarita' e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.	0,00	0,00
E.3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	2.780.001,00	3.746.014,68
E.3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	2.580.000,00	3.546.013,68
E.3.02.02.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	0,00	0,00
E.3.02.02.99.000	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione di irregolarita' e illeciti delle famiglie n.a.c.	200.001,00	200.001,00
E.3.02.03.00.000	Entrate da imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	25.000,00	25.000,00
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	0,00	0,00
E.3.02.03.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	25.000,00	25.000,00
E.3.02.03.99.000	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti delle imprese n.a.c.	0,00	0,00
E.3.02.04.00.000	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	0,00
E.3.02.04.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.3.02.04.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.3.02.04.99.000	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti delle istituzioni sociali private n.a.c.	0,00	0,00
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	0,00	0,00
E.3.03.01.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
E.3.03.01.01.000	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
E.3.03.01.02.000	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
E.3.03.02.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00
E.3.03.02.01.000	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00
E.3.03.02.02.000	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	0,00	0,00
E.3.03.03.01.000	Interessi attivi da derivati	0,00	0,00
E.3.03.03.02.000	Interessi attivi di mora	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.3.03.03.03.000	Interessi attivi da conti della tesoreria dello stato o di altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	0,00
E.3.03.03.99.000	Altri interessi attivi diversi	0,00	0,00
E.3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
E.3.04.01.00.000	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00
E.3.04.01.01.000	Rendimenti da fondi immobiliari	0,00	0,00
E.3.04.01.02.000	Rendimenti da altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00
E.3.04.02.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00
E.3.04.02.01.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.3.04.02.02.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle amministrazioni locali	0,00	0,00
E.3.04.02.03.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	0,00	0,00
E.3.04.03.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00
E.3.04.03.01.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00
E.3.04.99.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
E.3.04.99.01.000	Proventi finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
E.3.04.99.99.000	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	298.000,00	298.000,00
E.3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00
E.3.05.01.01.000	Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00
E.3.05.01.99.000	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	0,00	0,00
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	298.000,00	298.000,00
E.3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00
E.3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	0,00	0,00
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	228.000,00	228.000,00
E.3.05.02.04.000	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	70.000,00	70.000,00
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00
E.3.05.99.02.000	Fondi incentivanti il personale (legge merloni)	0,00	0,00
E.3.05.99.03.000	Entrate per sterilizzazione inversione contabile iva (reverse charge)	0,00	0,00
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	32.772.720,30	33.069.557,45
E.4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale	0,00	0,00
E.4.01.01.00.000	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00
E.4.01.01.01.000	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.4.01.01.99.000	Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c.	0,00	0,00
E.4.01.02.00.000	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00
E.4.01.02.99.000	Altre imposte in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	31.275.246,70	31.572.083,85
E.4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	31.275.246,70	31.572.083,85
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	21.105.817,03	21.202.654,18
E.4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	10.169.429,67	10.369.429,67
E.4.02.01.03.000	Contributi agli investimenti da enti di previdenza	0,00	0,00
E.4.02.01.04.000	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.4.02.02.00.000	Contributi agli investimenti da famiglie	0,00	0,00
E.4.02.02.01.000	Contributi agli investimenti da famiglie	0,00	0,00
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da imprese	0,00	0,00
E.4.02.03.01.000	Contributi agli investimenti da imprese controllate	0,00	0,00
E.4.02.03.02.000	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.4.02.03.03.000	Contributi agli investimenti da altre imprese	0,00	0,00
E.4.02.04.00.000	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.4.02.04.01.000	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.4.02.05.01.000	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (feasr)	0,00	0,00
E.4.02.05.02.000	Fondo europeo per la pesca (fep)	0,00	0,00
E.4.02.05.03.000	Fondo europeo di sviluppo regionale (fesr)	0,00	0,00
E.4.02.05.04.000	Fondo sociale europeo (fse)	0,00	0,00
E.4.02.05.05.000	Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia	0,00	0,00
E.4.02.05.06.000	Strumento finanziario di orientamento della pesca (sfop)	0,00	0,00
E.4.02.05.07.000	Contributi agli investimenti dal resto del mondo	0,00	0,00
E.4.02.05.99.000	Altri contributi agli investimenti dall'unione europea	0,00	0,00
E.4.02.06.00.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.4.02.06.01.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.4.02.06.02.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.4.02.06.03.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti di previdenza	0,00	0,00
E.4.02.06.04.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E.4.03.01.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.4.03.01.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni centrali	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.4.03.01.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni locali	0,00	0,00
E.4.03.01.03.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti di previdenza	0,00	0,00
E.4.03.01.04.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.02.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	0,00	0,00
E.4.03.02.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese controllate	0,00	0,00
E.4.03.02.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.4.03.02.99.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese	0,00	0,00
E.4.03.03.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00
E.4.03.03.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'unione europea	0,00	0,00
E.4.03.03.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del resto del mondo	0,00	0,00
E.4.03.04.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.04.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni centrali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.04.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.04.03.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di enti di previdenza per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.04.04.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unita' locali della amministrazione per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.05.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.05.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese controllate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.05.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese partecipate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.05.99.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.06.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'unione europea e resto del mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.06.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'unione europea per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.06.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte del resto del mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.07.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.4.03.07.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.4.03.07.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.4.03.07.03.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da enti di previdenza	0,00	0,00
E.4.03.07.04.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.08.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese	0,00	0,00
E.4.03.08.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate	0,00	0,00
E.4.03.08.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.4.03.08.99.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese	0,00	0,00
E.4.03.09.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.4.03.09.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'unione europea	0,00	0,00
E.4.03.09.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal resto del mondo	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.4.03.10.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.4.03.10.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.4.03.10.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.4.03.10.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale da enti di previdenza	0,00	0,00
E.4.03.10.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.11.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie	0,00	0,00
E.4.03.11.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie	0,00	0,00
E.4.03.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00
E.4.03.12.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	0,00	0,00
E.4.03.12.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.4.03.12.99.000	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese	0,00	0,00
E.4.03.13.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.4.03.13.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.4.03.14.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.4.03.14.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'unione europea	0,00	0,00
E.4.03.14.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale dal resto del mondo	0,00	0,00
E.4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00
E.4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00
E.4.04.01.01.000	Alienazione di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00
E.4.04.01.03.000	Alienazione di mobili e arredi	0,00	0,00
E.4.04.01.04.000	Alienazione di impianti e macchinari	0,00	0,00
E.4.04.01.05.000	Alienazione di attrezzature scientifiche e sanitarie	0,00	0,00
E.4.04.01.06.000	Alienazione di macchine per ufficio	0,00	0,00
E.4.04.01.07.000	Alienazione di hardware	0,00	0,00
E.4.04.01.08.000	Alienazione di beni immobili	0,00	0,00
E.4.04.01.09.000	Alienazione di oggetti di valore	0,00	0,00
E.4.04.01.10.000	Alienazione di diritti reali	0,00	0,00
E.4.04.01.99.000	Alienazione di altri beni materiali	0,00	0,00
E.4.04.02.00.000	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00
E.4.04.02.01.000	Cessione di terreni	0,00	0,00
E.4.04.02.02.000	Cessione di beni del patrimonio naturale non prodotto	0,00	0,00
E.4.04.03.00.000	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00
E.4.04.03.01.000	Alienazione di software	0,00	0,00
E.4.04.03.02.000	Alienazione di brevetti	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.4.04.03.03.000	Alienazione di opere dell'ingegno e diritti d'autore	0,00	0,00
E.4.04.03.99.000	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00
E.4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	1.497.473,60	1.497.473,60
E.4.05.01.00.000	Permessi di costruire	1.497.473,60	1.497.473,60
E.4.05.01.01.000	Permessi di costruire	1.497.473,60	1.497.473,60
E.4.05.02.00.000	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00
E.4.05.02.01.000	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00
E.4.05.03.00.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
E.4.05.03.01.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.4.05.03.02.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.4.05.03.03.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da enti previdenziali	0,00	0,00
E.4.05.03.04.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie	0,00	0,00
E.4.05.03.05.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	0,00	0,00
E.4.05.03.06.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da isp	0,00	0,00
E.4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
E.4.05.04.99.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
E.5.00.00.00.000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
E.5.01.00.00.000	Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00
E.5.01.01.00.000	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00
E.5.01.01.01.000	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.01.01.02.000	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.01.01.03.000	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00
E.5.01.01.04.000	Alienazione di partecipazioni in istituzioni sociali private - isp	0,00	0,00
E.5.01.01.05.000	Alienazione di partecipazioni in pa incluse nelle amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.01.02.00.000	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00
E.5.01.02.01.000	Alienazione di quote di fondi immobiliari	0,00	0,00
E.5.01.02.99.000	Alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00
E.5.01.03.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
E.5.01.03.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.01.03.02.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.01.03.03.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00
E.5.01.03.04.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00
E.5.01.04.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.5.01.04.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.01.04.02.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.01.04.03.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00
E.5.01.04.04.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00
E.5.02.00.00.000	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00
E.5.02.01.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.5.02.01.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.02.01.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.02.01.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da enti di previdenza	0,00	0,00
E.5.02.01.04.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.5.02.02.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.02.02.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.02.03.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	0,00	0,00
E.5.02.03.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate	0,00	0,00
E.5.02.03.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.02.03.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dalla cassa depositi e prestiti	0,00	0,00
E.5.02.03.99.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese	0,00	0,00
E.5.02.04.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.02.04.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.02.05.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.02.05.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'unione europea	0,00	0,00
E.5.02.05.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.02.06.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazione pubbliche	0,00	0,00
E.5.02.06.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.02.06.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.02.06.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da enti di previdenza	0,00	0,00
E.5.02.06.04.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.5.02.07.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.02.07.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.02.08.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	0,00	0,00
E.5.02.08.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese controllate	0,00	0,00
E.5.02.08.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.02.08.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da cassa depositi e prestiti	0,00	0,00
E.5.02.08.99.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.5.02.09.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.02.09.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.02.10.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.02.10.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'unione europea	0,00	0,00
E.5.02.10.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
E.5.03.01.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.5.03.01.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.03.01.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.03.01.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da enti di previdenza	0,00	0,00
E.5.03.01.04.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.5.03.02.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.03.02.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.03.03.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	0,00	0,00
E.5.03.03.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese controllate	0,00	0,00
E.5.03.03.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.03.03.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da cassa depositi e prestiti	0,00	0,00
E.5.03.03.99.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese	0,00	0,00
E.5.03.04.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.03.04.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.03.05.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.03.05.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'unione europea	0,00	0,00
E.5.03.05.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.03.06.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazione pubbliche	0,00	0,00
E.5.03.06.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.03.06.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.03.06.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da enti di previdenza	0,00	0,00
E.5.03.06.04.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
E.5.03.07.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.03.07.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	0,00	0,00
E.5.03.08.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese	0,00	0,00
E.5.03.08.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese controllate	0,00	0,00
E.5.03.08.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.03.08.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da cassa depositi e prestiti	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.5.03.08.99.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese	0,00	0,00
E.5.03.09.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.03.09.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.03.10.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.03.10.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'unione europea	0,00	0,00
E.5.03.10.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dal resto del mondo	0,00	0,00
E.5.03.11.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.5.03.11.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.03.11.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.03.11.03.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di enti di previdenza	0,00	0,00
E.5.03.12.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0,00	0,00
E.5.03.12.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0,00	0,00
E.5.03.13.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0,00	0,00
E.5.03.13.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese controllate	0,00	0,00
E.5.03.13.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.03.13.03.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore della cassa depositi e prestiti - spa	0,00	0,00
E.5.03.13.99.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese	0,00	0,00
E.5.03.14.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.03.14.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.03.15.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00
E.5.03.15.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione europea	0,00	0,00
E.5.03.15.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore del resto del mondo	0,00	0,00
E.5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00
E.5.04.01.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.5.04.01.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.5.04.01.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso amministrazioni locali	0,00	0,00
E.5.04.01.03.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso enti di previdenza	0,00	0,00
E.5.04.02.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso famiglie	0,00	0,00
E.5.04.02.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso famiglie	0,00	0,00
E.5.04.03.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso imprese	0,00	0,00
E.5.04.03.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso imprese controllate	0,00	0,00
E.5.04.03.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso altre imprese partecipate	0,00	0,00
E.5.04.03.03.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso cassa depositi e prestiti	0,00	0,00
E.5.04.03.99.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso altre imprese	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.5.04.04.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.04.04.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso istituzioni sociali private	0,00	0,00
E.5.04.05.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso unione europea e resto del mondo	0,00	0,00
E.5.04.05.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso unione europea	0,00	0,00
E.5.04.05.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso resto del mondo	0,00	0,00
E.5.04.06.00.000	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica	0,00	0,00
E.5.04.06.01.000	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica	0,00	0,00
E.5.04.07.00.000	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00
E.5.04.07.01.000	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00
E.5.04.08.00.000	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00
E.5.04.08.01.000	Entrate derivanti dalla chiusura di un derivato di ammortamento	0,00	0,00
E.6.00.00.00.000	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00
E.6.01.00.00.000	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
E.6.01.01.00.000	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
E.6.01.01.01.000	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00
E.6.01.01.02.000	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	0,00	0,00
E.6.01.02.00.000	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
E.6.01.02.01.000	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00
E.6.01.02.02.000	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00
E.6.02.00.00.000	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
E.6.02.01.00.000	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
E.6.02.01.01.000	Finanziamenti a breve termine da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.6.02.01.02.000	Finanziamenti a breve termine da amministrazioni locali	0,00	0,00
E.6.02.01.03.000	Finanziamenti a breve termine da enti previdenziali	0,00	0,00
E.6.02.01.04.000	Finanziamenti a breve termine da imprese	0,00	0,00
E.6.02.01.99.000	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	0,00	0,00
E.6.02.02.00.000	Anticipazioni	0,00	0,00
E.6.02.02.01.000	Anticipazioni a titolo oneroso	0,00	0,00
E.6.02.02.02.000	Anticipazioni a titolo non oneroso	0,00	0,00
E.6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
E.6.03.01.00.000	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
E.6.03.01.01.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da amministrazioni centrali	0,00	0,00
E.6.03.01.02.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da amministrazioni locali	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.6.03.01.03.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da enti previdenziali	0,00	0,00
E.6.03.01.04.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da imprese	0,00	0,00
E.6.03.01.05.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte residente	0,00	0,00
E.6.03.01.06.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte non residente	0,00	0,00
E.6.03.02.00.000	Accensione prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0,00	0,00
E.6.03.02.01.000	Accensione prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0,00	0,00
E.6.03.03.00.000	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.01.000	Accensione prestiti concessi da amministrazioni centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.02.000	Accensione prestiti concessi da amministrazioni locali assunti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.03.000	Accensione prestiti concessi da enti di previdenza a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.04.000	Accensione prestiti concessi da imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.03.03.99.000	Accensione prestiti concessi da altri soggetti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.04.00.00.000	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
E.6.04.02.00.000	Accensione prestiti - leasing finanziario	0,00	0,00
E.6.04.02.01.000	Accensione prestiti - leasing finanziario	0,00	0,00
E.6.04.03.00.000	Accensione prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
E.6.04.03.01.000	Accensione prestiti - operazioni di cartolarizzazione finanziaria	0,00	0,00
E.6.04.03.02.000	Accensione prestiti - operazioni di cartolarizzazione immobiliare	0,00	0,00
E.6.04.04.00.000	Accensione prestiti - derivati	0,00	0,00
E.6.04.04.01.000	Accensione prestiti - derivati	0,00	0,00
E.7.00.00.00.000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
E.7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
E.7.01.01.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
E.7.01.01.01.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	53.315.000,00	53.315.640,00
E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	39.140.000,00	39.140.000,00
E.9.01.01.00.000	Altre ritenute	4.000.000,00	4.000.000,00
E.9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00
E.9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile iva (split payment)	4.000.000,00	4.000.000,00
E.9.01.01.99.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
E.9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.060.000,00	5.060.000,00
E.9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.300.000,00	3.300.000,00
E.9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.230.000,00	1.230.000,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	530.000,00	530.000,00
E.9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00
E.9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
E.9.01.03.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
E.9.01.03.99.000	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	0,00	0,00
E.9.01.04.00.000	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della regione	0,00	0,00
E.9.01.04.01.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanita' - per equilibri di sistema	0,00	0,00
E.9.01.04.02.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanita' - quota manovra per equilibri di sistema	0,00	0,00
E.9.01.04.99.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanita' n.a.c.	0,00	0,00
E.9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	30.080.000,00	30.080.000,00
E.9.01.99.01.000	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	0,00
E.9.01.99.02.000	Anticipazioni sanita' della tesoreria statale	0,00	0,00
E.9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	80.000,00	80.000,00
E.9.01.99.04.000	Reintegro disponibilita' dal conto sanita' al conto non sanita' della regione	0,00	0,00
E.9.01.99.05.000	Reintegro disponibilita' dal conto non sanita' al conto sanita' della regione	0,00	0,00
E.9.01.99.06.000	Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	30.000.000,00	30.000.000,00
E.9.01.99.99.000	Altre entrate per partite di giro diverse	0,00	0,00
E.9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	14.175.000,00	14.175.640,00
E.9.02.01.00.000	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	11.605.000,00	11.605.640,00
E.9.02.01.01.000	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	0,00	0,00
E.9.02.01.02.000	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	11.605.000,00	11.605.640,00
E.9.02.02.00.000	Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.02.01.000	Trasferimenti da amministrazioni centrali per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.02.02.000	Trasferimenti da amministrazioni locali per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.02.03.000	Trasferimenti da enti di previdenza per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.00.000	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.01.000	Trasferimenti da famiglie per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.02.000	Trasferimenti da imprese per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.03.000	Trasferimenti da istituzioni sociali private per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.03.04.000	Trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	70.000,00	70.000,00
E.9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	70.000,00	70.000,00
E.9.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00
E.9.02.05.00.000	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
E.9.02.05.01.000	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	0,00
E.9.02.05.02.000	Riscossione di imposte in conto capitale per conto di terzi	0,00	0,00
E.9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	2.500.000,00	2.500.000,00
E.9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	2.500.000,00	2.500.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	137.196.265,60	125.712.500,56
	SPESE		
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	51.208.913,29	59.558.422,32
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	8.300.161,59	7.333.825,00
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	6.866.304,36	6.053.625,00
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	6.866.304,36	6.053.625,00
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	0,00	0,00
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	1.433.857,23	1.280.200,00
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.433.857,23	1.280.200,00
U.1.01.02.02.000	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	563.042,07	461.600,00
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	563.042,07	461.600,00
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attivita' produttive (irap)	559.042,07	457.600,00
U.1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	4.000,00	4.000,00
U.1.02.01.03.000	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00
U.1.02.01.04.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
U.1.02.01.05.000	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	0,00	0,00
U.1.02.01.06.000	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00
U.1.02.01.07.000	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00
U.1.02.01.08.000	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00
U.1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
U.1.02.01.10.000	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex irpeg)	0,00	0,00
U.1.02.01.11.000	Imposta comunale sugli immobili (ici)	0,00	0,00
U.1.02.01.12.000	Imposta municipale propria	0,00	0,00
U.1.02.01.13.000	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attivita' finanziarie	0,00	0,00
U.1.02.01.14.000	Tributi sulle successioni e donazioni	0,00	0,00
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	25.173.803,34	28.773.328,93
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	1.166.573,71	1.172.673,71
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	180.000,00	180.000,00
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	986.573,71	992.673,71
U.1.03.01.03.000	Flora e fauna	0,00	0,00
U.1.03.01.04.000	Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	0,00	0,00
U.1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	0,00	0,00
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	24.007.229,63	27.600.655,22
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	915.479,20	915.479,20
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	142.500,00	153.320,00
U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	445.000,00	1.395.000,00
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	30.000,00	23.100,00
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	4.681.054,44	4.700.348,31
U.1.03.02.06.000	Canoni per progetti in partenariato pubblico-privato	0,00	0,00
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	121.383,00	121.383,00
U.1.03.02.08.000	Leasing operativo	0,00	0,00
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	991.000,00	1.028.702,20
U.1.03.02.10.000	Consulenze	1.500,00	1.500,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	152.500,00	152.500,00
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota lsu e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	0,00
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	798.000,00	798.000,00
U.1.03.02.14.000	Servizi di ristorazione	0,00	0,00
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	14.182.691,10	16.445.125,57
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	313.621,89	313.621,89
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	162.000,00	162.000,00
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	59.500,00	104.159,79
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	270.000,00	270.000,00
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	741.000,00	1.016.415,26
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	3.488.525,33	3.501.525,33
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	351.898,58	351.898,58
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali	27.500,00	27.500,00
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	324.398,58	324.398,58
U.1.04.01.03.000	Trasferimenti correnti a enti di previdenza	0,00	0,00
U.1.04.01.04.000	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a famiglie	883.502,05	896.502,05
U.1.04.02.01.000	Interventi previdenziali	0,00	0,00
U.1.04.02.02.000	Interventi assistenziali	0,00	0,00
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	0,00	0,00
U.1.04.02.04.000	Trasferimenti correnti a famiglie per vincite	0,00	0,00
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	883.502,05	896.502,05
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a imprese	2.253.124,70	2.253.124,70
U.1.04.03.01.000	Trasferimenti correnti a imprese controllate	0,00	0,00
U.1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	2.253.124,70	2.253.124,70
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	0,00
U.1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.1.04.05.00.000	Trasferimenti correnti versati all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.1.04.05.04.000	Trasferimenti correnti al resto del mondo	0,00	0,00
U.1.04.05.99.000	Altri trasferimenti correnti alla ue	0,00	0,00
U.1.05.00.00.000	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
U.1.05.01.00.000	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	0,00	0,00
U.1.05.01.01.000	Imposta sul valore aggiunto (iva) sugli scambi interni	0,00	0,00
U.1.05.01.02.000	Imposta sul valore aggiunto (iva) sulle importazioni	0,00	0,00
U.1.05.01.03.000	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00
U.1.05.01.04.000	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00
U.1.05.01.05.000	Imposta di registro	0,00	0,00
U.1.05.01.06.000	Imposta di bollo	0,00	0,00
U.1.05.01.07.000	Imposta ipotecaria	0,00	0,00
U.1.05.01.08.000	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00
U.1.05.01.09.000	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00
U.1.05.01.10.000	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00
U.1.05.01.11.000	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00
U.1.05.01.12.000	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00
U.1.05.01.13.000	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00
U.1.05.01.14.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00
U.1.05.01.15.000	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00
U.1.05.01.16.000	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle societa' di capitali	0,00	0,00
U.1.05.01.17.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.05.01.18.000	Imposte sul reddito delle persone fisiche	0,00	0,00
U.1.05.01.19.000	Imposte sul reddito delle societa' (ex irpeg)	0,00	0,00
U.1.05.01.99.000	Altri tributi trasferiti a titolo di devoluzioni	0,00	0,00
U.1.05.02.00.000	Compartecipazioni di tributi a amministrazioni locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00
U.1.05.02.01.000	Compartecipazione iva a regioni - non sanita'	0,00	0,00
U.1.05.02.02.000	Compartecipazione al bollo auto a province	0,00	0,00
U.1.05.02.03.000	Compartecipazione iva a comuni	0,00	0,00
U.1.05.02.04.000	Compartecipazione irpef ai comuni	0,00	0,00
U.1.05.02.05.000	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
U.1.05.02.98.000	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00
U.1.05.02.99.000	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00
U.1.06.00.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00
U.1.06.01.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00
U.1.06.01.01.000	Trasferimenti ad amministrazioni locali - fondi perequativi	0,00	0,00
U.1.07.00.00.000	Interessi passivi	358.364,64	358.364,64
U.1.07.01.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.01.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00
U.1.07.02.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.02.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00
U.1.07.02.02.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00
U.1.07.04.00.000	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.01.000	Interessi passivi a amministrazioni centrali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.02.000	Interessi passivi a amministrazioni locali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.03.000	Interessi passivi a enti previdenziali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.04.000	Interessi passivi a imprese su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.04.05.000	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti	0,00	0,00
U.1.07.05.00.000	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	358.364,64	358.364,64
U.1.07.05.01.000	Interessi passivi ad amministrazioni centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.05.02.000	Interessi passivi a amministrazioni locali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.05.03.000	Interessi passivi a enti previdenziali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese	358.364,64	358.364,64
U.1.07.05.05.000	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	0,00	0,00
U.1.07.05.06.000	Interessi passivi per attualizzazione contributi pluriennali	0,00	0,00
U.1.07.06.00.000	Altri interessi passivi	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.07.06.01.000	Interessi su derivati	0,00	0,00
U.1.07.06.02.000	Interessi di mora	0,00	0,00
U.1.07.06.03.000	Interessi su conti della tesoreria dello stato o di altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.1.07.06.04.000	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	0,00	0,00
U.1.07.06.05.000	Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.1.07.06.06.000	Interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	0,00	0,00
U.1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
U.1.08.02.00.000	Diritti reali di godimento e servitu' onerose	0,00	0,00
U.1.08.02.01.000	Diritti reali di godimento e servitu' onerose	0,00	0,00
U.1.08.99.00.000	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00
U.1.08.99.01.000	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
U.1.09.01.00.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00
U.1.09.02.00.000	Rimborsi di imposte in uscita	0,00	0,00
U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	0,00	0,00
U.1.09.02.02.000	Rimborsi di imposte in conto capitale in uscita	0,00	0,00
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'unione europea	0,00	0,00
U.1.09.03.01.000	Rimborsi di trasferimenti all'unione europea	0,00	0,00
U.1.09.99.00.000	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.01.000	Rimborsi di parte corrente ad amministrazioni centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.02.000	Rimborsi di parte corrente ad amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.03.000	Rimborsi di parte corrente a enti previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.06.000	Rimborsi di parte corrente a istituzioni sociali private di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.09.99.07.000	Rimborsi di parte corrente a ue e resto del mondo di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	13.325.016,32	19.129.778,42
U.1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	12.695.237,90	18.500.000,00
U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva	265.414,45	18.500.000,00
U.1.10.01.02.000	Fondo speciali	0,00	0,00
U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	11.950.262,45	0,00
U.1.10.01.04.000	Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.10.01.05.000	Accantonamenti al fondo perdite societa' ed enti partecipati	5.000,00	0,00
U.1.10.01.06.000	Fondo di garanzia debiti commerciali	470.000,00	0,00
U.1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	4.561,00	0,00
U.1.10.02.00.000	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
U.1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
U.1.10.03.00.000	Versamenti iva a debito	0,00	0,00
U.1.10.03.01.000	Versamenti iva a debito per le gestioni commerciali	0,00	0,00
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	484.375,00	484.375,00
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	484.375,00	484.375,00
U.1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	0,00	0,00
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	0,00
U.1.10.05.01.000	Spese dovute a sanzioni	0,00	0,00
U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	0,00	0,00
U.1.10.05.03.000	Spese per indennizzi	0,00	0,00
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	0,00	0,00
U.1.10.05.99.000	Altre spese dovute per irregolarita' e illeciti n.a.c.	0,00	0,00
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	145.403,42	145.403,42
U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	145.403,42	145.403,42
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	32.156.246,70	33.894.954,83
U.2.01.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
U.2.01.01.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
U.2.01.01.01.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
U.2.01.99.00.000	Altri tributi in conto capitale	0,00	0,00
U.2.01.99.01.000	Altri tributi in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	32.156.246,70	33.894.954,83
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	31.302.947,70	33.041.655,83
U.2.02.01.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	0,00	0,00
U.2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	0,00	0,00
U.2.02.01.05.000	Attrezzature scientifiche e sanitarie	0,00	0,00
U.2.02.01.06.000	Macchine per ufficio	0,00	0,00
U.2.02.01.07.000	Hardware	0,00	0,00
U.2.02.01.08.000	Armi	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	25.144.414,06	26.883.122,19
U.2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	1.158.533,64	1.158.533,64
U.2.02.01.11.000	Oggetti di valore	0,00	0,00
U.2.02.01.99.000	Altri beni materiali	5.000.000,00	5.000.000,00
U.2.02.02.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti	176.000,00	176.000,00
U.2.02.02.01.000	Terreni	0,00	0,00
U.2.02.02.02.000	Patrimonio naturale non prodotto	176.000,00	176.000,00
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	677.299,00	677.299,00
U.2.02.03.01.000	Avviamento	0,00	0,00
U.2.02.03.02.000	Software	677.299,00	677.299,00
U.2.02.03.03.000	Brevetti	0,00	0,00
U.2.02.03.04.000	Opere dell'ingegno e diritti d'autore	0,00	0,00
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	0,00
U.2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	0,00	0,00
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00
U.2.02.04.00.000	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.03.000	Mobili e arredi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.04.000	Impianti e macchinari acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.05.000	Attrezzature scientifiche e sanitarie acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.06.000	Macchine per ufficio acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.07.000	Hardware acquisito mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.08.000	Armi acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.09.000	Beni immobili acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.10.000	Oggetti di valore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.04.99.000	Altri beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.05.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.05.01.000	Terreni acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.00.000	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.01.000	Software acquisito mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.02.000	Brevetti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.03.000	Opere dell'ingegno e diritti d'autore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.99.000	Beni immateriali n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.2.03.01.03.000	Contributi agli investimenti a enti di previdenza	0,00	0,00
U.2.03.01.04.000	Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
U.2.03.02.00.000	Contributi agli investimenti a famiglie	0,00	0,00
U.2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a famiglie	0,00	0,00
U.2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a imprese	0,00	0,00
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00	0,00
U.2.03.03.02.000	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre imprese	0,00	0,00
U.2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.03.05.00.000	Contributi agli investimenti all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.2.03.05.01.000	Contributi agli investimenti all'unione europea	0,00	0,00
U.2.03.05.02.000	Contributi agli investimenti al resto del mondo	0,00	0,00
U.2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
U.2.04.01.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.2.04.01.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.2.04.01.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni locali	0,00	0,00
U.2.04.01.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di enti di previdenza	0,00	0,00
U.2.04.01.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
U.2.04.02.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie	0,00	0,00
U.2.04.02.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie	0,00	0,00
U.2.04.03.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0,00	0,00
U.2.04.03.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese controllate	0,00	0,00
U.2.04.03.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.2.04.03.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese	0,00	0,00
U.2.04.04.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.04.04.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.04.05.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00
U.2.04.05.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'unione europea	0,00	0,00
U.2.04.05.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti del resto del mondo	0,00	0,00
U.2.04.11.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.2.04.11.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni centrali per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.11.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni locali per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.11.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso enti di previdenza per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.11.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso organismi interni e/o unita' locali della amministrazione per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso famiglie per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.12.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso famiglie per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.13.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso imprese per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.13.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso imprese controllate per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.13.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre imprese partecipate per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.13.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre imprese per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.14.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso istituzioni sociali private per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.14.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso istituzioni sociali private per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.15.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso unione europea e resto del mondo per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.15.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso unione europea per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.15.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso resto del mondo per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.16.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.2.04.16.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.2.04.16.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.2.04.16.03.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a enti di previdenza	0,00	0,00
U.2.04.16.99.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
U.2.04.17.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a famiglie	0,00	0,00
U.2.04.17.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a famiglie	0,00	0,00
U.2.04.18.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese	0,00	0,00
U.2.04.18.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese controllate	0,00	0,00
U.2.04.18.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.2.04.18.03.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre imprese	0,00	0,00
U.2.04.19.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.04.19.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.04.20.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.2.04.20.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'unione europea	0,00	0,00
U.2.04.20.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi al resto del mondo	0,00	0,00
U.2.04.21.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.2.04.21.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.2.04.21.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a amministrazioni locali	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.2.04.21.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a enti di previdenza	0,00	0,00
U.2.04.21.99.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00
U.2.04.22.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a famiglie	0,00	0,00
U.2.04.22.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a famiglie	0,00	0,00
U.2.04.23.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese	0,00	0,00
U.2.04.23.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese controllate	0,00	0,00
U.2.04.23.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.2.04.23.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese	0,00	0,00
U.2.04.24.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.04.24.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.2.04.25.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.2.04.25.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'unione europea	0,00	0,00
U.2.04.25.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. al resto del mondo	0,00	0,00
U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
U.2.05.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.01.01.000	Fondi di riserva in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.01.02.000	Fondi speciali c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.01.99.000	Altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.03.00.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.03.01.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.04.00.000	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.01.000	Rimborsi in conto capitale ad amministrazioni centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.02.000	Rimborsi in conto capitale ad amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.03.000	Rimborsi in conto capitale a enti previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.04.000	Rimborsi in conto capitale a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.05.000	Rimborsi in conto capitale a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.06.000	Rimborsi in conto capitale a istituzioni sociali private di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.04.07.000	Rimborsi in conto capitale a ue e resto del mondo di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.99.00.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
U.3.00.00.00.000	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
U.3.01.01.00.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	0,00
U.3.01.01.01.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.01.01.02.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.01.01.03.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	0,00	0,00
U.3.01.01.04.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in istituzioni sociali private - isp	0,00	0,00
U.3.01.01.05.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in pa incluse nelle amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.01.02.00.000	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00
U.3.01.02.01.000	Acquisizioni di quote di fondi immobiliari	0,00	0,00
U.3.01.02.02.000	Acquisizioni di quote di altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00
U.3.01.03.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
U.3.01.03.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.01.03.02.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.01.03.03.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da imprese residenti	0,00	0,00
U.3.01.03.04.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00
U.3.01.04.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
U.3.01.04.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.01.04.02.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.01.04.03.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00
U.3.01.04.04.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00
U.3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
U.3.02.01.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.3.02.01.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.02.01.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.02.01.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a enti di previdenza	0,00	0,00
U.3.02.01.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	0,00	0,00
U.3.02.02.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.02.02.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.02.03.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese	0,00	0,00
U.3.02.03.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate	0,00	0,00
U.3.02.03.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.02.03.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato alla cassa depositi e prestiti - spa	0,00	0,00
U.3.02.03.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese	0,00	0,00
U.3.02.04.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.3.02.04.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.02.05.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.02.05.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'unione europea	0,00	0,00
U.3.02.05.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.02.06.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amministrazione pubbliche	0,00	0,00
U.3.02.06.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.02.06.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.02.06.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a enti di previdenza	0,00	0,00
U.3.02.06.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a organismi interni e/o unita' locali dell'amministrazione	0,00	0,00
U.3.02.07.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.02.07.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.02.08.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese	0,00	0,00
U.3.02.08.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese controllate	0,00	0,00
U.3.02.08.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.02.08.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato alla cassa depositi e prestiti - spa	0,00	0,00
U.3.02.08.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre imprese	0,00	0,00
U.3.02.09.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.02.09.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.02.10.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.02.10.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'unione europea	0,00	0,00
U.3.02.10.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
U.3.03.01.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amministrazione pubbliche	0,00	0,00
U.3.03.01.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.03.01.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.03.01.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a enti di previdenza	0,00	0,00
U.3.03.01.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a organismi interni e/o unita' locali dell'amministrazione	0,00	0,00
U.3.03.02.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.03.02.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.03.03.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese	0,00	0,00
U.3.03.03.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese controllate	0,00	0,00
U.3.03.03.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.03.03.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato alla cassa depositi e prestiti - spa	0,00	0,00
U.3.03.03.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre imprese	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.3.03.04.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.03.04.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.03.05.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.03.05.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'unione europea	0,00	0,00
U.3.03.05.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.03.06.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amministrazione pubbliche	0,00	0,00
U.3.03.06.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.03.06.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.03.06.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a enti di previdenza	0,00	0,00
U.3.03.06.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a organismi interni e/o unita' locali dell'amministrazione	0,00	0,00
U.3.03.07.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.03.07.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a famiglie	0,00	0,00
U.3.03.08.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese	0,00	0,00
U.3.03.08.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese controllate	0,00	0,00
U.3.03.08.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.03.08.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato alla cassa depositi e prestiti - spa	0,00	0,00
U.3.03.08.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre imprese	0,00	0,00
U.3.03.09.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.03.09.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.03.10.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.03.10.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'unione europea	0,00	0,00
U.3.03.10.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato al resto del mondo	0,00	0,00
U.3.03.11.00.000	Concessione crediti a amministrazioni pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.11.01.000	Concessione crediti a amministrazioni centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.11.02.000	Concessione crediti a amministrazioni locali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.11.03.000	Concessione crediti a enti di previdenza a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.12.00.000	Concessione crediti a famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.12.01.000	Concessione crediti a famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.00.000	Concessione crediti a imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.01.000	Concessione crediti a imprese controllate a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.02.000	Concessione crediti a altre imprese partecipate a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.03.000	Concessione crediti alla cassa depositi e prestiti - spa a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.04.000	Concessione crediti a altre imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.14.00.000	Concessione crediti a istituzioni sociali private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.3.03.14.01.000	Concessione crediti a istituzioni sociali private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.15.00.000	Concessione crediti a unione europea e del resto del mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.15.01.000	Concessione crediti a unione europea a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.15.02.000	Concessione crediti a resto del mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00
U.3.04.01.00.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso amministrazione pubbliche	0,00	0,00
U.3.04.01.01.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.3.04.01.02.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso amministrazioni locali	0,00	0,00
U.3.04.01.03.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso enti di previdenza	0,00	0,00
U.3.04.02.00.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso famiglie	0,00	0,00
U.3.04.02.01.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso famiglie	0,00	0,00
U.3.04.03.00.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso imprese	0,00	0,00
U.3.04.03.01.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso imprese controllate	0,00	0,00
U.3.04.03.02.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso altre imprese partecipate	0,00	0,00
U.3.04.03.03.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso cassa depositi e prestiti - spa	0,00	0,00
U.3.04.03.04.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso altre imprese	0,00	0,00
U.3.04.04.00.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.04.04.01.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.3.04.05.00.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso ue e resto del mondo	0,00	0,00
U.3.04.05.01.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso la ue	0,00	0,00
U.3.04.05.02.000	Incremento di altre attivita' finanziarie verso il resto del mondo	0,00	0,00
U.3.04.06.00.000	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di tesoreria unica)	0,00	0,00
U.3.04.06.01.000	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di tesoreria unica)	0,00	0,00
U.3.04.07.00.000	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00
U.3.04.07.01.000	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00
U.3.04.08.00.000	Spese da derivato di ammortamento	0,00	0,00
U.3.04.08.01.000	Spese da derivato di ammortamento	0,00	0,00
U.3.04.09.00.000	Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00	0,00
U.3.04.09.01.000	Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00	0,00
U.4.00.00.00.000	RIMBORSO PRESTITI	1.502.134,27	1.502.134,27
U.4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
U.4.01.01.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
U.4.01.01.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.4.01.01.02.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	0,00	0,00
U.4.01.02.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
U.4.01.02.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00
U.4.01.02.02.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00
U.4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
U.4.02.01.00.000	Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.4.02.01.01.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.4.02.01.02.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.4.02.01.03.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a enti previdenziali	0,00	0,00
U.4.02.01.04.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a imprese	0,00	0,00
U.4.02.01.05.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti	0,00	0,00
U.4.02.02.00.000	Chiusura anticipazioni	0,00	0,00
U.4.02.02.01.000	Chiusura anticipazioni a titolo oneroso	0,00	0,00
U.4.02.02.02.000	Chiusura anticipazioni a titolo non oneroso	0,00	0,00
U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.502.134,27	1.502.134,27
U.4.03.01.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.502.134,27	1.502.134,27
U.4.03.01.01.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad amministrazioni centrali	818.279,11	818.279,11
U.4.03.01.02.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.4.03.01.03.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a enti previdenziali	0,00	0,00
U.4.03.01.04.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese	683.855,16	683.855,16
U.4.03.01.05.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	0,00	0,00
U.4.03.01.06.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte non residente	0,00	0,00
U.4.03.02.00.000	Rimborso prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0,00	0,00
U.4.03.02.01.000	Rimborso prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0,00	0,00
U.4.04.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
U.4.04.02.00.000	Rimborso prestiti - leasing finanziario	0,00	0,00
U.4.04.02.01.000	Rimborso prestiti - leasing finanziario	0,00	0,00
U.4.04.03.00.000	Rimborso prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
U.4.04.03.01.000	Rimborso prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
U.4.04.04.00.000	Rimborso prestiti - derivati	0,00	0,00
U.4.04.04.01.000	Rimborso prestiti - derivati	0,00	0,00
U.4.05.00.00.000	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
U.4.05.01.00.000	Fondo per il d.l. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	0,00	0,00
U.4.05.01.01.000	Fondo per il d.l. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.4.05.99.00.000	Altri fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
U.4.05.99.99.000	Altri fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
U.5.00.00.00.000	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
U.5.00.00.00.000		0,00	0,00
U.5.01.00.00.000	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
U.5.01.00.00.000		0,00	0,00
U.5.01.01.00.000	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
U.5.01.01.00.000		0,00	0,00
U.5.01.01.01.000	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
U.7.00.00.00.000	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	53.315.000,00	53.315.000,00
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	39.340.000,00	39.340.000,00
U.7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	4.200.000,00	4.200.000,00
U.7.01.01.01.000	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00
U.7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile iva (split payment)	4.200.000,00	4.200.000,00
U.7.01.01.99.000	Versamento di altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
U.7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.060.000,00	5.060.000,00
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	3.300.000,00	3.300.000,00
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.230.000,00	1.230.000,00
U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	530.000,00	530.000,00
U.7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00
U.7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
U.7.01.03.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
U.7.01.03.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	0,00	0,00
U.7.01.04.00.000	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della regione	0,00	0,00
U.7.01.04.01.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della sanita' - per equilibri di sistema	0,00	0,00
U.7.01.04.02.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della sanita' - quota manovra per equilibri di sistema	0,00	0,00
U.7.01.04.99.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della sanita' n.a.c.	0,00	0,00
U.7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	30.080.000,00	30.080.000,00
U.7.01.99.01.000	Spese non andate a buon fine	0,00	0,00
U.7.01.99.02.000	Chiusura anticipazioni sanita' della tesoreria statale	0,00	0,00
U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economali e carte aziendali	80.000,00	80.000,00
U.7.01.99.04.000	Integrazione disponibilita' dal conto sanita' al conto non sanita' della regione	0,00	0,00
U.7.01.99.05.000	Integrazione disponibilita' dal conto non sanita' al conto sanita' della regione	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 (al IV livello)**



Altri Allegati - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

Codifica del Piano dei Conti	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2024	
		COMPETENZA	CASSA
U.7.01.99.06.000	Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	30.000.000,00	30.000.000,00
U.7.01.99.99.000	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	0,00
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	13.975.000,00	13.975.000,00
U.7.02.01.00.000	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00
U.7.02.01.01.000	Acquisto di beni per conto di terzi	0,00	0,00
U.7.02.01.02.000	Acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	0,00
U.7.02.02.00.000	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.7.02.02.01.000	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni centrali	0,00	0,00
U.7.02.02.02.000	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni locali	0,00	0,00
U.7.02.02.03.000	Trasferimenti per conto terzi a enti di previdenza	0,00	0,00
U.7.02.03.00.000	Trasferimenti per conto terzi a altri settori	0,00	0,00
U.7.02.03.01.000	Trasferimenti per conto terzi a famiglie	0,00	0,00
U.7.02.03.02.000	Trasferimenti per conto terzi a imprese	0,00	0,00
U.7.02.03.03.000	Trasferimenti per conto terzi a istituzioni sociali private	0,00	0,00
U.7.02.03.04.000	Trasferimenti per conto terzi all'unione europea e al resto del mondo	0,00	0,00
U.7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	70.000,00	70.000,00
U.7.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	20.000,00	20.000,00
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	50.000,00	50.000,00
U.7.02.05.00.000	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0,00	0,00
U.7.02.05.01.000	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	0,00	0,00
U.7.02.05.02.000	Versamenti di imposte in conto capitale riscosse per conto di terzi	0,00	0,00
U.7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	13.905.000,00	13.905.000,00
U.7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	13.905.000,00	13.905.000,00
	TOTALE GENERALE SPESE	138.182.294,26	148.270.511,42

COMUNE DI AFRAGOLA



Altri Allegati - Prospetto Entrate per Titolo, Tipologia e Categorie

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE**

PERIODO 2024 - 2026

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
 ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE



Altri Allegati - Prospetto Entrate per Titolo, Tipologia e Categorie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI dell'anno 2024		PREVISIONI dell'anno 2025		PREVISIONI dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	26.805.819,16	0,00	26.905.819,16	0,00	26.905.819,16	0,00
1010103	Imposta sostitutiva dell'irpef e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalita' abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ici)	10.450.000,00	0,00	10.450.000,00	0,00	10.450.000,00	0,00
1010116	Addizionale comunale irpef	3.550.000,00	0,00	3.650.000,00	0,00	3.650.000,00	0,00
1010123	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010129	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni rc auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (pra)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	12.805.819,16	0,00	12.805.819,16	0,00	12.805.819,16	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei casino'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (tasi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e alre attivita' di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione iva ai comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
 ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE



Altri Allegati - Prospetto Entrate per Titolo, Tipologia e Categorie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI dell'anno 2024		PREVISIONI dell'anno 2025		PREVISIONI dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010406	Compartecipazione irpef ai comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione irpef alle province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	11.169.216,11	0,00	9.569.406,21	0,00	9.569.406,21	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo stato	11.169.216,11	0,00	9.569.406,21	0,00	9.569.406,21	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	37.975.035,27	0,00	36.475.225,37	0,00	36.475.225,37	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.145.791,32	0,00	2.505.258,88	0,00	2.505.258,88	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	633.544,90	0,00	2.035.512,46	0,00	2.035.512,46	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	512.246,42	0,00	469.746,42	0,00	469.746,42	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	trasferimenti correnti dall'unione europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	trasferimenti correnti dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.145.791,32	0,00	2.505.258,88	0,00	2.505.258,88	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
 ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE



Altri Allegati - Prospetto Entrate per Titolo, Tipologia e Categorie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI dell'anno 2024		PREVISIONI dell'anno 2025		PREVISIONI dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.884.717,71	0,00	8.084.717,71	0,00	8.284.717,71	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.289.077,83	0,00	6.289.077,83	0,00	6.289.077,83	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.595.639,88	0,00	1.795.639,88	0,00	1.995.639,88	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	2.805.001,00	0,00	2.810.001,00	0,00	2.815.001,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	2.780.001,00	0,00	2.780.001,00	0,00	2.780.001,00	0,00
3020300	Entrate da imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	25.000,00	0,00	30.000,00	0,00	35.000,00	0,00
3020400	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	298.000,00	0,00	278.000,00	0,00	278.000,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	298.000,00	0,00	278.000,00	0,00	278.000,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	11.987.718,71	0,00	11.172.718,71	0,00	11.377.718,71	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
 ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE



Altri Allegati - Prospetto Entrate per Titolo, Tipologia e Categorie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI dell'anno 2024		PREVISIONI dell'anno 2025		PREVISIONI dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	31.275.246,70	0,00	67.944.790,86	0,00	49.756.410,77	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	31.275.246,70	0,00	67.944.790,86	0,00	49.756.410,77	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'unione europea e resto del mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	1.233.665,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
 ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE



Altri Allegati - Prospetto Entrate per Titolo, Tipologia e Categorie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI dell'anno 2024		PREVISIONI dell'anno 2025		PREVISIONI dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	1.233.665,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.497.473,60	0,00	2.385.470,02	0,00	1.700.000,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	1.497.473,60	0,00	2.385.470,02	0,00	1.700.000,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	32.772.720,30	0,00	71.563.925,88	0,00	51.456.410,77	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazione pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
 ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE



Altri Allegati - Prospetto Entrate per Titolo, Tipologia e Categorie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI dell'anno 2024		PREVISIONI dell'anno 2025		PREVISIONI dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazione pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040100	Riduzione di altre attivita' finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attivita' finanziarie verso famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Riduzione di altre attivita' finanziarie verso imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Riduzione di altre attivita' finanziarie verso istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Riduzione di altre attivita' finanziarie verso unione europea e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ACCENSIONE PRESTITI						
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
 ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE



Altri Allegati - Prospetto Entrate per Titolo, Tipologia e Categorie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI dell'anno 2024		PREVISIONI dell'anno 2025		PREVISIONI dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione prestiti - leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione prestiti - derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>						
7000000	TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	39.140.000,00	0,00	39.140.000,00	0,00	39.140.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.060.000,00	0,00	5.060.000,00	0,00	5.060.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	30.080.000,00	0,00	30.080.000,00	0,00	30.080.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	14.175.000,00	0,00	14.175.000,00	0,00	14.175.000,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	11.605.000,00	0,00	11.605.000,00	0,00	11.605.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
 ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE



Altri Allegati - Prospetto Entrate per Titolo, Tipologia e Categorie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI dell'anno 2024		PREVISIONI dell'anno 2025		PREVISIONI dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	53.315.000,00	0,00	53.315.000,00	0,00	53.315.000,00	0,00
	TOTALE TITOLI	137.196.265,60	0,00	175.032.128,84	0,00	155.129.613,73	0,00

COMUNE DI AFRAGOLA



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

PERIODO 2024 - 2026

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2024**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	755.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	755.000,00
02 Segreteria generale	404.000,00	43.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	447.950,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	311.000,00	47.900,00	491.500,00	0,00	0,00	0,00	358.364,64	0,00	0,00	145.403,42	1.354.168,06
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	115.000,00	8.500,00	735.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	858.500,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	930.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	930.500,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	160.000,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.500,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	164.700,00	11.900,00	148.979,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.579,20
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	285.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.285.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	3.166.336,59	135.992,07	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.632.328,66
11 Altri servizi generali	201.000,00	13.600,00	487.883,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	1.062.483,00
TOTALE MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.362.036,59	261.842,07	4.323.862,20	1.012.500,00	0,00	0,00	358.364,64	0,00	0,00	505.403,42	10.824.008,92
02 MISSIONE 02-Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	8.863,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.863,14
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02-Giustizia	0,00	0,00	8.863,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.863,14
03 MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	2.223.125,00	150.000,00	312.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.375,00	2.839.500,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza	2.223.125,00	150.000,00	312.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.375,00	2.839.500,00
04 MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	450.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	106.000,00	8.000,00	559.746,42	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	683.746,42
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	60.952,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.952,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2024**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio	106.000,00	8.000,00	1.070.698,42	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.209.698,42
05	MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	160.964,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.964,15
	TOTALE MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	0,00	0,00	160.964,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.964,15
06	MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
	TOTALE MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
07	MISSIONE 07-Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07-Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	388.000,00	55.000,00	125.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568.500,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	567.000,00	43.200,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670.200,00
	TOTALE MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	955.000,00	98.200,00	185.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.238.700,00
09	MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	179.154,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.154,11
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
03	Rifiuti	120.000,00	8.800,00	11.756.424,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.885.224,97
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	3.300.508,82	324.398,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.624.907,40
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2024**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	120.000,00	8.800,00	15.396.087,90	324.398,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.849.286,48
10	MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalita' di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	0,00	2.565.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.565.000,00
	TOTALE MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	2.565.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.565.000,00
11	MISSIONE 11-Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
02	Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11-Soccorso civile	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
12	MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	389.000,00	26.500,00	235.000,00	843.502,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.494.002,05
02	Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	434.326,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	434.326,53
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	19.500,00	1.253.124,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.272.624,70
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	440.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440.001,00
	TOTALE MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	389.000,00	26.500,00	1.128.827,53	2.096.626,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.640.954,28

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2024**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
13 MISSIONE 13-Tutela della salute											
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai lea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti ssn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'											
01 Industria pmi e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	145.000,00	9.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.700,00
TOTALE MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	145.000,00	9.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.700,00
16 MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche											

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2024**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19-Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265.414,45	265.414,45
02	Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.950.262,45	11.950.262,45
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479.561,00	479.561,00
	TOTALE MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.695.237,90	12.695.237,90
50	MISSIONE 50-Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60-Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	8.300.161,59	563.042,07	25.173.803,34	3.488.525,33	0,00	0,00	358.364,64	0,00	0,00	13.325.016,32	51.208.913,29

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2025



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	755.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	755.000,00
02 Segreteria generale	358.000,00	43.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	401.950,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	311.000,00	47.900,00	456.500,00	0,00	0,00	0,00	345.594,84	0,00	0,00	0,00	1.160.994,84
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	115.000,00	8.500,00	735.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	858.500,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	830.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	830.500,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	160.000,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.500,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	102.000,00	7.600,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.600,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	285.000,00	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.365.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	2.463.400,00	116.300,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.909.700,00
11 Altri servizi generali	201.000,00	13.600,00	437.883,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	1.012.483,00
TOTALE MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.550.400,00	237.850,00	4.016.883,00	1.092.500,00	0,00	0,00	345.594,84	0,00	0,00	360.000,00	9.603.227,84
02 MISSIONE 02-Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	1.961.125,00	150.000,00	262.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.375,00	2.527.500,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza	1.961.125,00	150.000,00	262.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.375,00	2.527.500,00
04 MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	450.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	106.000,00	8.000,00	559.746,42	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	683.746,42
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	60.952,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.952,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2025**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio	106.000,00	8.000,00	1.070.698,42	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.209.698,42
05	MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	118.464,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.464,15
	TOTALE MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	0,00	0,00	118.464,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.464,15
06	MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
	TOTALE MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
07	MISSIONE 07-Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07-Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	388.000,00	55.000,00	125.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568.500,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	567.000,00	43.200,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670.200,00
	TOTALE MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	955.000,00	98.200,00	185.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.238.700,00
09	MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	179.154,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.154,11
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
03	Rifiuti	120.000,00	8.800,00	11.756.424,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.885.224,97
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	3.300.508,82	324.398,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.624.907,40
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2025



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	120.000,00	8.800,00	15.396.087,90	324.398,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.849.286,48
10	MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalita' di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	0,00	2.415.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.415.000,00
	TOTALE MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	2.415.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.415.000,00
11	MISSIONE 11-Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
02	Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11-Soccorso civile	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
12	MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	360.000,00	26.500,00	235.000,00	843.502,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.465.002,05
02	Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	434.326,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	434.326,53
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	19.500,00	1.253.124,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.272.624,70
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	440.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440.001,00
	TOTALE MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	360.000,00	26.500,00	1.128.827,53	2.096.626,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.611.954,28

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2025**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
13 MISSIONE 13-Tutela della salute											
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai lea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti ssn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'											
01 Industria pmi e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	116.000,00	9.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.700,00
TOTALE MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	116.000,00	9.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.700,00
16 MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche											

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2025**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19-Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222.649,23	222.649,23
02	Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.970.075,45	11.970.075,45
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	409.561,00	409.561,00
	TOTALE MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.602.285,68	12.602.285,68
50	MISSIONE 50-Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60-Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	7.168.525,00	539.050,00	24.615.461,00	3.568.525,33	0,00	0,00	345.594,84	0,00	0,00	13.086.660,68	49.323.816,85

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2026



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	755.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	755.000,00
02 Segreteria generale	354.000,00	43.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	397.950,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	311.000,00	47.900,00	456.500,00	0,00	0,00	0,00	332.610,29	0,00	0,00	0,00	1.148.010,29
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	115.000,00	8.500,00	735.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	858.500,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	830.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	830.500,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	160.000,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.500,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	102.000,00	7.600,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.600,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	285.000,00	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.365.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	2.470.000,00	116.300,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.916.300,00
11 Altri servizi generali	201.000,00	13.600,00	487.883,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	1.062.483,00
TOTALE MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.553.000,00	237.850,00	4.066.883,00	1.092.500,00	0,00	0,00	332.610,29	0,00	0,00	360.000,00	9.642.843,29
02 MISSIONE 02-Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	1.949.125,00	150.000,00	262.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.375,00	2.515.500,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza	1.949.125,00	150.000,00	262.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.375,00	2.515.500,00
04 MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	450.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	106.000,00	8.000,00	559.746,42	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	683.746,42
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	60.952,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.952,00

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2026



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio	106.000,00	8.000,00	1.070.698,42	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.209.698,42
05	MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	118.464,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.464,15
	TOTALE MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	0,00	0,00	118.464,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.464,15
06	MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
	TOTALE MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
07	MISSIONE 07-Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07-Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	364.000,00	55.000,00	125.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	544.500,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	510.000,00	43.200,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613.200,00
	TOTALE MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	874.000,00	98.200,00	185.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.157.700,00
09	MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	179.154,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.154,11
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
03	Rifiuti	120.000,00	8.800,00	11.756.424,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.885.224,97
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	3.300.508,82	324.398,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.624.907,40
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2026**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	120.000,00	8.800,00	15.396.087,90	324.398,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.849.286,48
10	MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalita' di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	0,00	2.565.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.565.000,00
	TOTALE MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	2.565.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.565.000,00
11	MISSIONE 11-Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
02	Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11-Soccorso civile	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
12	MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	296.000,00	26.500,00	235.000,00	843.502,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.401.002,05
02	Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	434.326,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	434.326,53
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	19.500,00	1.253.124,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.272.624,70
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	440.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440.001,00
	TOTALE MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	296.000,00	26.500,00	1.128.827,53	2.096.626,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.547.954,28

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2026



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
13 MISSIONE 13-Tutela della salute											
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai lea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti ssn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'											
01 Industria pmi e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	54.000,00	9.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.700,00
TOTALE MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	54.000,00	9.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.700,00
16 MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche											

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE CORRENTI PREVISIONI DI COMPETENZA - 2026**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	Fondi perequativi (solo per le regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19-Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267.579,21	267.579,21
02	Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.991.075,45	11.991.075,45
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	409.561,00	409.561,00
	TOTALE MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.668.215,66	12.668.215,66
50	MISSIONE 50-Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60-Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	6.952.125,00	539.050,00	24.815.461,00	3.568.525,33	0,00	0,00	332.610,29	0,00	0,00	13.152.590,66	49.360.362,28

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2024**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	2.622.800,46	0,00	0,00	0,00	2.622.800,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	677.299,00	0,00	0,00	0,00	677.299,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	3.300.099,46	0,00	0,00	0,00	3.300.099,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 MISSIONE 02-Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	5.370.000,00	0,00	0,00	0,00	5.370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2024**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio	0,00	5.370.000,00	0,00	0,00	0,00	5.370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	1.349.224,66	0,00	0,00	0,00	1.349.224,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	1.349.224,66	0,00	0,00	0,00	1.349.224,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 07-Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07-Turismo	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	8.500.000,00	0,00	0,00	0,00	8.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	6.035.712,85	0,00	0,00	0,00	6.035.712,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	176.000,00	0,00	0,00	0,00	176.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2024**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	6.211.712,85	0,00	0,00	0,00	6.211.712,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalita' di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	3.954.138,15	0,00	0,00	0,00	3.954.138,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	3.954.138,15	0,00	0,00	0,00	3.954.138,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11-Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11-Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	0,00	1.458.000,00	0,00	0,00	0,00	1.458.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	340.162,85	0,00	0,00	0,00	340.162,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	122.908,73	0,00	0,00	0,00	122.908,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	1.921.071,58	0,00	0,00	0,00	1.921.071,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2024**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
13 MISSIONE 13-Tutela della salute											
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'											
01 Industria pmi e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2024**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19-Relazioni internazionali												
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti												
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	32.156.246,70	0,00	0,00	0,00	32.156.246,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2025**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	169.562,00	0,00	0,00	0,00	169.562,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	1.519.562,00	0,00	0,00	0,00	1.519.562,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 MISSIONE 02-Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	11.760.000,00	0,00	0,00	0,00	11.760.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2025**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio	0,00	11.760.000,00	0,00	0,00	0,00	11.760.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	1.220.000,00	0,00	0,00	0,00	1.220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	1.220.000,00	0,00	0,00	0,00	1.220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 07-Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07-Turismo	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	10.500.000,00	0,00	0,00	0,00	10.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	17.000.000,00	0,00	0,00	0,00	17.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	3.625.000,00	0,00	0,00	0,00	3.625.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	11.450.000,00	0,00	0,00	0,00	11.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	5.826.000,00	0,00	0,00	0,00	5.826.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2025**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	20.901.000,00	0,00	0,00	0,00	20.901.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilità'											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	13.810.228,86	0,00	0,00	0,00	13.810.228,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilità'	0,00	13.810.228,86	0,00	0,00	0,00	13.810.228,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11-Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11-Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	1.333.665,00	0,00	0,00	0,00	1.333.665,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	1.873.665,00	0,00	0,00	0,00	1.873.665,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2025**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
13 MISSIONE 13-Tutela della salute											
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13-Tutela della salute	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'											
01 Industria pmi e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2025**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19-Relazioni internazionali												
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti												
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	71.084.455,86	0,00	0,00	0,00	71.084.455,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2026**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 MISSIONE 02-Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03-Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	6.184.470,49	0,00	0,00	0,00	6.184.470,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2026**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio	0,00	6.184.470,49	0,00	0,00	0,00	6.184.470,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	920.000,00	0,00	0,00	0,00	920.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	920.000,00	0,00	0,00	0,00	920.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 07-Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07-Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	3.730.000,00	0,00	0,00	0,00	3.730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	13.442.769,18	0,00	0,00	0,00	13.442.769,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	12.550.171,10	0,00	0,00	0,00	12.550.171,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2026**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	29.722.940,28	0,00	0,00	0,00	29.722.940,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilità'											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	12.555.000,00	0,00	0,00	0,00	12.555.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilità'	0,00	12.555.000,00	0,00	0,00	0,00	12.555.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11-Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11-Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2026**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
13 MISSIONE 13-Tutela della salute											
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13-Tutela della salute	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'											
01 Industria pmi e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14-Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											

**PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA - 2026**



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni di crediti	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19-Relazioni internazionali												
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti												
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	51.132.410,77	0,00	0,00	0,00	51.132.410,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI
PREVISIONI DI COMPETENZA - 2024



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		401	402	403	404	405	400
20	MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti						
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50-Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1.502.134,27	0,00	0,00	1.502.134,27
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	0,00	1.502.134,27	0,00	0,00	1.502.134,27

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI
PREVISIONI DI COMPETENZA - 2025



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		401	402	403	404	405	400
20	MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti						
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50-Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1.308.856,13	0,00	0,00	1.308.856,13
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	0,00	1.308.856,13	0,00	0,00	1.308.856,13

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI
PREVISIONI DI COMPETENZA - 2026



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		401	402	403	404	405	400
20	MISSIONE 20-Fondi e accantonamenti						
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50-Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1.321.840,68	0,00	0,00	1.321.840,68
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	0,00	1.321.840,68	0,00	0,00	1.321.840,68

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
PREVISIONI DI COMPETENZA - 2024



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale SPESE PER INCREMENTO CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
		701	702	700
99	MISSIONE 99-Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e partite di giro	39.340.000,00	13.975.000,00	53.315.000,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		39.340.000,00	13.975.000,00	53.315.000,00

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
PREVISIONI DI COMPETENZA - 2025



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale SPESE PER INCREMENTO CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
		701	702	700
99	MISSIONE 99-Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e partite di giro	39.340.000,00	13.975.000,00	53.315.000,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		39.340.000,00	13.975.000,00	53.315.000,00

PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
PREVISIONI DI COMPETENZA - 2026



Altri Allegati - Spese per Macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale SPESE PER INCREMENTO CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
		701	702	700
99	MISSIONE 99-Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e partite di giro	39.340.000,00	13.975.000,00	53.315.000,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		39.340.000,00	13.975.000,00	53.315.000,00

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
 PREVISIONI DI COMPETENZA**



Altri Allegati - Riepilogo per Macroaggregati

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI 2024		PREVISIONI 2025		PREVISIONI 2026	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
	<i>SPESE CORRENTI</i>						
101	Redditi da lavoro dipendente	8.300.161,59	0,00	7.168.525,00	0,00	6.952.125,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	563.042,07	0,00	539.050,00	0,00	539.050,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	25.173.803,34	445.000,00	24.615.461,00	445.000,00	24.815.461,00	445.000,00
104	Trasferimenti correnti	3.488.525,33	0,00	3.568.525,33	0,00	3.568.525,33	0,00
105	Trasferimenti di tributi(solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	358.364,64	0,00	345.594,84	0,00	332.610,29	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	13.325.016,32	0,00	13.086.660,68	0,00	13.152.590,66	0,00
100	<i>TOTALE TITOLO 1</i>	51.208.913,29	445.000,00	49.323.816,85	445.000,00	49.360.362,28	445.000,00
	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi	32.156.246,70	0,00	71.084.455,86	0,00	51.132.410,77	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	<i>TOTALE TITOLO 2</i>	32.156.246,70	0,00	71.084.455,86	0,00	51.132.410,77	0,00
	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>						
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	<i>TOTALE TITOLO 3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>RIMBORSO PRESTITI</i>						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
 PREVISIONI DI COMPETENZA**



Altri Allegati - Riepilogo per Macroaggregati

TITOLI MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI 2024		PREVISIONI 2025		PREVISIONI 2026	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.502.134,27	0,00	1.308.856,13	0,00	1.321.840,68	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	TOTALE TITOLO 4	1.502.134,27	0,00	1.308.856,13	0,00	1.321.840,68	0,00
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
501	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
701	Uscite per partite di giro	39.340.000,00	0,00	39.340.000,00	0,00	39.340.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	13.975.000,00	0,00	13.975.000,00	0,00	13.975.000,00	0,00
700	TOTALE TITOLO 7	53.315.000,00	0,00	53.315.000,00	0,00	53.315.000,00	0,00
	TOTALE TITOLI	138.182.294,26	445.000,00	175.032.128,84	445.000,00	155.129.613,73	445.000,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 14/02/2024
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2024	2025	2026	
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	19,08%	18,66%	18,15%
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	102,21%	104,15%	103,73%
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	101,88%	0,00%	0,00%
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	92,79%	94,56%	94,17%
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	88,02%	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il .../14/02/2024
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2024	2025	2026	
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	20,61%	20,62%	20,04%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		16,29%	18,03%	18,55%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,02%	0,02%	0,02%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	124,43	121,44	118,03

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 approvato il .../14/02/2024
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2024	2025	2026	
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamen-ti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	32,10%	33,48%	33,46%
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamen-ti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,70%	0,69%	0,66%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamen-ti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamen-ti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	38,57%	59,04%	50,88%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamen-ti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	506,93	1.120,62	806,09
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamen-ti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 approvato il .../14/02/2024
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2024	2025	2026
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	506,93	1.120,62	806,09
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	165,90%	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 approvato il .../14/02/2024
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2024	2025	2026	
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	39,88%	0,00%	0,00%
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00%	0,00%	0,00%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	3,64%	3,30%	3,29%

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 approvato il 14/02/2024
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2024	2025	2026	
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	3,15%	0,00%	0,00%
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00%	0,00%	0,00%
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	94,32%	0,00%	0,00%
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	2,53%	0,00%	0,00%
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00%	0,00%	0,00%
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%	0,00%	0,00%
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 approvato il 14/02/2024
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2024	2025	2026
11 Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00%	0,00%	0,00%
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	45,62%	46,49%	46,30%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	45,53%	47,27%	47,23%

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 20²⁴, 20²⁵ e 20²⁶, approvato il ... 14/02/2024
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		20 ²⁴	20 ²⁵	20 ²⁶

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 approvato il 14/02/2024
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19,54%	15,37%	17,34%	28,79%	37,20%	33,83%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8,14%	5,47%	6,17%	10,55%	99,98%	99,15%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27,68%	20,84%	23,51%	39,33%	48,95%	44,58%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,84%	1,43%	1,61%	4,95%	67,65%	45,14%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	100,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,84%	1,43%	1,61%	4,97%	67,65%	45,19%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,48%	4,62%	5,34%	6,61%	35,37%	24,72%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2,04%	1,61%	1,81%	1,63%	99,74%	14,10%

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 approvato il 14/02/2024
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,22%	0,16%	0,18%	1,35%	10,05%	24,40%
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	8,74%	6,38%	7,33%	9,60%	43,55%	22,67%
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	22,80%	38,82%	32,07%	8,18%	73,57%	31,84%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	2,60%	0,00%	33,62%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00%	0,70%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,09%	1,36%	1,10%	1,02%	92,66%	93,86%
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	23,89%	40,89%	33,17%	11,80%	74,26%	35,31%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	3,89%

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 approvato il 14/02/2024
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	3,89%
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	3,51%	0,00%	99,98%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	3,61%	0,00%	97,28%
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,67%	0,00%	100,00%
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,67%	0,00%	100,00%
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	28,53%	22,36%	25,23%	23,85%	99,99%	92,74%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	10,33%	8,10%	9,14%	6,18%	79,84%	67,02%
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	38,86%	30,46%	34,37%	30,02%	93,70%	86,65%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	68,44%	48,37%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 14/02/2024

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)			
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026			
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,55%	0,00%	84,41%	0,43%	0,00%	0,49%	0,00%	0,62%	0,00%	77,46%
	02	Segreteria generale	0,32%	0,00%	96,01%	0,23%	0,00%	0,26%	0,00%	1,47%	0,00%	96,28%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,98%	0,00%	85,32%	0,66%	0,00%	0,74%	0,00%	2,07%	0,00%	77,30%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,62%	0,00%	80,85%	0,49%	0,00%	0,55%	0,00%	2,25%	0,00%	67,17%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,57%	0,00%	95,60%	1,25%	0,00%	0,83%	0,00%	2,08%	14,59%	69,84%
	06	Ufficio tecnico	0,12%	0,00%	50,60%	0,10%	0,00%	0,11%	0,00%	0,18%	0,00%	30,92%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,24%	0,00%	94,67%	0,08%	0,00%	0,09%	0,00%	0,29%	0,00%	75,63%
	08	Statistica e sistemi informativi	1,42%	0,00%	74,10%	0,88%	0,00%	0,88%	0,00%	1,73%	0,00%	59,05%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	010	Risorse umane	2,63%	0,00%	69,38%	1,66%	0,00%	1,88%	0,00%	2,41%	15,10%	68,73%
	011	Altri servizi generali	0,77%	0,00%	75,64%	0,58%	0,00%	0,68%	0,00%	1,32%	0,95%	62,22%
		TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		10,22%	0,00%	80,81%	6,35%	0,00%	6,51%	0,00%	14,40%	30,64%
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 02 Giustizia		0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	2,05%	0,00%	93,73%	1,44%	0,00%	1,62%	0,00%	3,30%	0,00%	91,08%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		2,05%	0,00%	93,73%	1,44%	0,00%	1,62%	0,00%	3,30%	0,00%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,33%	0,00%	98,96%	0,26%	0,00%	0,29%	0,00%	0,36%	0,00%	35,52%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	4,38%	0,00%	87,47%	7,11%	0,00%	4,43%	0,00%	1,23%	0,13%	41,50%
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,05%	0,00%	90,76%	0,04%	0,00%	0,05%	0,00%	0,06%	0,00%	68,60%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		4,76%	0,00%	88,23%	7,41%	0,00%	4,77%	0,00%	1,65%	0,13%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,59%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,12%	0,00%	78,99%	0,07%	0,00%	0,08%	0,00%	0,12%	0,00%	59,89%
		Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,12%	0,00%	78,99%	0,07%	0,00%	0,67%	0,00%	0,12%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 14/02/2024

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026			
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,98%	0,00%	48,29%	0,70%	0,00%	0,00%	0,00%	1,67%	3,80%	30,73%
	02	Giovani	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		0,99%	0,00%	48,51%	0,70%	0,00%	0,01%	0,00%	1,67%	3,80%	30,73%
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1,12%	0,00%	87,21%	1,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,12%	0,00%	17,81%
	Totale Missione 07 Turismo		1,12%	0,00%	87,21%	1,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,12%	0,00%	17,81%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	4,39%	0,00%	76,34%	6,32%	0,00%	0,35%	0,00%	2,81%	32,09%	32,97%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2,66%	0,00%	90,92%	4,10%	0,00%	0,40%	0,00%	1,35%	0,00%	39,79%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		7,05%	0,00%	81,28%	10,42%	0,00%	0,75%	0,00%	4,17%	32,09%	36,48%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,13%	0,00%	85,80%	0,10%	0,00%	0,12%	0,00%	0,19%	0,00%	61,82%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4,38%	0,00%	52,25%	2,08%	0,00%	2,41%	0,00%	4,17%	4,64%	43,81%
	03	Rifiuti	8,60%	0,00%	94,52%	13,33%	0,00%	16,33%	0,00%	14,03%	2,83%	72,06%
	04	Servizio idrico integrato	2,75%	0,00%	63,86%	5,40%	0,00%	10,43%	0,00%	5,02%	0,00%	52,88%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,11%	0,00%	34,59%	0,09%	0,00%	0,10%	0,00%	0,42%	0,00%	34,66%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		15,97%	0,00%	73,40%	21,00%	0,00%	29,38%	0,00%	23,83%	7,47%	61,14%
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	4	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	4,72%	0,00%	70,79%	9,27%	0,00%	9,75%	0,00%	5,17%	25,86%	34,24%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		4,72%	0,00%	70,79%	9,27%	0,00%	9,75%	0,00%	5,17%	25,86%	34,24%
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	12,69%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	12,69%

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 14/02/2024

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026			
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2,14%	0,00%	84,27%	1,15%	0,00%	0,90%	0,00%	0,37%	0,00%	10,36%
	02	Interventi per la disabilità	0,31%	0,00%	61,49%	0,25%	0,00%	0,28%	0,00%	0,45%	0,00%	55,36%
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,16%	0,00%	40,57%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,25%	0,00%	92,35%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,67%	0,00%	68,58%
	05	Interventi per le famiglie	0,92%	0,00%	38,16%	0,73%	0,00%	0,82%	0,00%	1,18%	0,00%	18,43%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,99%	0,00%	47,79%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,41%	0,00%	73,10%	1,01%	0,00%	0,35%	0,00%	0,52%	0,00%	41,25%
		Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		4,03%	0,00%	57,14%	3,13%	0,00%	2,35%	0,00%	6,36%	0,00%
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,50%	0,00%	57,60%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiamo di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,69%	0,00%	0,77%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	0,00%	0,69%	0,00%	0,77%	0,00%	0,50%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 14/02/2024

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)			
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		(dati percentuali)		
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	39,04%	
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	36,61%	
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Sostegno all'occupazione	0,11%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,04%	0,00%	0,24%	0,00%	99,50%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,11%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,04%	0,00%	0,24%	0,00%	99,50%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,23%	0,00%	78,68%
	Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,23%	0,00%	78,68%
Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,19%	0,00%	6,970,23%	0,13%	0,00%	0,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	8,65%	0,00%	0,00%	6,84%	0,00%	7,73%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	3	Altri fondi	0,35%	0,00%	0,00%	0,23%	0,00%	0,26%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		9,19%	0,00%	145,72%	7,20%	0,00%	8,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 14/02/2024

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,09%	0,00%	84,02%	0,75%	0,00%	0,85%	0,00%	1,59%	0,00%	92,86%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		1,09%	0,00%	84,02%	0,75%	0,00%	0,85%	0,00%	1,59%	0,00%	92,86%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,78%	0,00%	100,00%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,78%	0,00%	100,00%
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	38,58%	0,00%	90,57%	30,46%	0,00%	34,37%	0,00%	34,89%	0,00%	77,35%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		38,58%	0,00%	90,57%	30,46%	0,00%	34,37%	0,00%	34,89%	0,00%	77,35%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]) / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamanti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamanti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamanti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
4 Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente	
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" - FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziamen ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamen ti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoiazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoiazioni è di natura extracontabile
7 Debiti non finanziari	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamenti di cassa e di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamen-ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamen-ti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) + Titolo 4 della spesa anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + "Interessi per categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamen-ti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanziamen-ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. '(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanziamanti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	



CITTA' DI AFRAGOLA

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE FINANZIARIO

Allegato e) ex art. 172 lett. a) TUEL

“l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo” amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco”

<http://servizi.comune.afragola.na.it/atc/detail.jsp?otype=1160&id=455190&siteid=451913>



ENTE: COMUNE DI AFRAGOLA

PROVINCIA DI NAPOLI

ALTRI ALLEGATI AL

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO 2022

Procedura realizzata da
Publisy S.p.A.
C.da Santa Loja - Tito (PZ)

PARAMETRI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI PER IL TRIENNIO 2022 - 2024
DECRETO MINISTERIALE DEL 04/08/2023

Parametro	Definizione	Valore Indicatore	Soglia	Positivo
P1	INCIDENZA SPESE RIGIDE (RIPIANO DISAVANZO, PERSONALE E DEBITO) SU ENTRATE CORRENTI [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsato prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	18.5%	> 48	no
P2	INCIDENZA DEGLI INCASSI DELLE ENTRATE PROPRIE SULLE PREVISIONI DEFINITIVE DI PARTE CORRENTE Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate	63.13%	< 22	no
P3	ANTICIPAZIONI CHIUSE SOLO CONTABILMENTE Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0.0%	> 0	no
P4	SOSTENIBILITA' DEBITI FINANZIARI Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.	3.24%	> 16	no
P5	SOSTENIBILITA' DISAVANZO EFFETTIVAMENTE A CARICO DELL'ESERCIZIO Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0.0%	> 1,2	no
P6	DEBITI RICONOSCIUTI E FINANZIATI Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	0.29%	> 1	no
P7	DEBITI IN CORSO DI RICONOSCIMENTO + DEBITI RICONOSCIUTI E IN CORSO DI FINANZIAMENTO (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate	0.0%	> 0,6	no
P8	INDICATORE CONCERNENTE L'EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE (RIFERITO AL TOTALE DELLE ENTRATE) % di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	73.43%	< 47	no



CITTÀ DI AFRAGOLA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
SETTORE FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

**AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI
ESERCIZI FINANZIARI
2024/2026**

Definizione

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel Documento Unico di Programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate.
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario della amministrazione.

In base ai principi contabili, il bilancio di previsione rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione, disciplinato dal D.Lgs 118/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg.126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha introdotto importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura, oltre che della presente nota integrativa, dei seguenti documenti di bilancio:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura della spesa del Bilancio armonizzato è articolata in titoli, missioni e programmi.

L'elencazione di missioni e programmi è tassativamente definita dalla legge.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e dell'art.11 comma 5 del D.Lgs 118/2011 e contiene i seguenti elementi:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi. Gli enti sono obbligati ad allegare gli elenchi delle risorse accantonate e/o vincolate presunte, rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto a decorrere dal bilancio di previsione 2024-2026
3. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Le previsioni di entrata e di uscita fanno pertanto riferimento alle somme per le quali si prevede l'esigibilità negli esercizi di riferimento del bilancio. Il principio contabile 4/2 allegato al DLgs. 118/11, per ogni tipologia di entrata e di uscita, prevede regole diverse per individuare l'esigibilità, cioè per individuare l'esercizio di scadenza dell'obbligazione giuridica.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2024/2026 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

1. Le Previsioni di entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate sulla base del trend storico, della normativa, delle basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e delle disposizioni legislative introdotte dalla legge di bilancio 30/12/2023, n. 213.

In particolare, si chiarisce che le disposizioni di cui all' articolo 1, commi 496/501, della legge 213/2023, sopra richiamata, prevedono che, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023, dal 2025 le risorse per sociale, asilo nido e trasporto alunni disabili usciranno dal Fondo di solidarietà comunale, allocato al titolo 1 – Tipologia 301, e saranno erogate dal Fondo speciale equità livello dei servizio, con allocacazuione in bilancio al titolo 2 – tipologia 301 -

Di conseguenza, nel bilancio di previsione 2024 - 2026 si è proceduto a ridurre il fondo di solidarietà nella seconda e terza annualità trasferendo le risorse al titolo 2 – tipologia 101.

1.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, sono previste nel Bilancio di previsione 2024/2026 con i seguenti stanziamenti

ENTRATE TRIBUTARIE				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
37.593.267,04	37.271.331,81	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37

Di seguito si riportano i criteri adottati per la formulazione delle principali entrate tributarie:

A. Imposta municipale propria

L'imposta unica comunale (IUC), è stata istituita a decorrere dall'anno 2014 dall'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013.

Si compone dell'imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Le abitazioni principali sono escluse sia dall'IMU sia dalla TASI, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 che restano assoggettate a entrambe le imposte.

L'IMU, che ha sostituito l'imposta comunale sugli immobili (ICI), è dovuta per il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli. L'imposta si calcola applicando alla base imponibile, costituita dal valore dell'immobile determinato nei modi previsti dalla legge, l'aliquota stabilita per la particolare fattispecie. L'aliquota ordinaria fissata dalla legge per gli immobili diversi dall'abitazione principale è pari allo 0,76% e i comuni possono aumentarla o diminuirla sino a 0,3 punti percentuali: l'aliquota può, pertanto, oscillare da un minimo di 0,46% a un massimo di 1,06%. Per le abitazioni principali non esenti (categorie catastali A/1, A/8 e A/9), invece, l'aliquota stabilita dalla legge è pari allo 0,4% e i comuni possono aumentarla o diminuirla sino a 0,2 punti percentuali: l'aliquota può, pertanto, oscillare da un minimo di 0,2% ad un massimo di 0,6%.

Unificazione Imu-Tasi

La legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) all' articolo 1, commi da 738 a 783, per ragioni di razionalizzazione e semplificazione, ha apportato modifiche al sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi.

L'articolo 1, comma 738, ha previsto l'abolizione dell'imposta unica comunale (Iuc) dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre l' Imu unificata è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi (da 739 – 783).

Più precisamente, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

Gli aspetti fondamentali della disciplina della imposta unificata sono:

- il possesso di immobili, ad eccezione del possesso dell'abitazione principale, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

- il soggetto attivo è il Comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul proprio territorio;
- i soggetti passivi sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi;
- la base imponibile è costituita dal valore degli immobili (in particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i moltiplicatori espressamente previsti in funzione del gruppo catastale di rispettiva classificazione);
- per i fabbricati di interesse storico o artistico, i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati e per le unità immobiliari, non di lusso, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, la base imponibile è ridotta del 50%;
- l'aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale è pari allo 0,86% (i Comuni possono aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento);
- anche per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (tra i quali rientrano i capannoni industriali), l'aliquota di base è fissata allo 0,86% (l'imposta corrispondente allo 0,76% è riservata allo Stato, mentre i Comuni possono incrementare l'aliquota fino all'1,06% o diminuirla fino allo 0,76%, senza facoltà di intervenire sulla quota riservata all'Erario);
- sono esenti le abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, salvo che si tratti di unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 (rispettivamente abitazioni di tipo signorile, abitazioni in ville, castelli o palazzi di eminente valore artistico o storico); in tale ultimo caso, l'aliquota di base è stabilita nella misura dello 0,5%, con facoltà per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o di azzerarla completamente;
- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1% (i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento);
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita l'aliquota di base è pari allo 0,1% negli anni 2020 e 2021, con possibilità, per i Comuni, di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento (a partire dal 2022, tali beni, fino a quando permane la destinazione alla vendita e non sono locati, saranno esenti dall'Imu);
- per le abitazioni locatate a canone concordato l'imposta è ridotta al 75%;
- per gli immobili strumentali è prevista la deducibilità dell'Imu dal reddito di impresa e dal reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni, mentre l'imposta è indeducibile ai fini Irap (la deduzione si applica nella misura del 60% per gli anni 2020 e 2021, mentre la deducibilità sarà integrale a partire dal 2022);
- l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso;
- i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso in due rate, con scadenza rispettivamente 16 giugno e 16 dicembre (resta ferma la facoltà di pagare in un'unica soluzione annuale entro il 16 giugno);
- il versamento deve essere eseguito con il modello F24 oppure tramite apposito bollettino postale, oppure utilizzando la piattaforma PagoPA;
- la presentazione della dichiarazione è fissata al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è iniziato il possesso dell'immobile o sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

Le previsioni del triennio 2024-2026 tengono conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, già manifestati nel 2020 con una riduzione stimata di circa il 13 per cento.

A ciò si devono aggiungere gli effetti sul gettito IMU dell'esenzione prevista dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2021-2022, in materia di immobili appartenenti alla categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Infine, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione in favore dei soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia. In particolare l'articolo 1, comma. 48, della legge 178/2020, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia.

TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
10.686.261,00	10.388.463,46	10.450.000,00	10.450.000,00	10.450.000,00

Con proposta delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 01.12.2023 sono in corso di approvazione le seguenti aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU), determinandole come segue:

ALIQUOTE STABILITE NEL 0,00 (I ANNO BILANCIO 2024/2026)	
Tipologia immobile	
Terreni edificabili	cento
Terreni agricoli	1,06 per cento
Altri immobili	1,06 per cento
Fabbricati rurali ad usop strumentale	1,00 per centp
Abitazione principale (cat. A/1,A/8 e A/9) e pertinenze	0,60 per cento e detrazione di 200,00 euro

B. Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

La "TARI" è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti. Il relativo gettito deve assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stessi. Le tariffe sono determinate dal Consiglio comunale sulla base dei costi del servizio individuati e classificati nel piano finanziario redatto dal soggetto che svolge il servizio e approvato dallo stesso Consiglio. Nella commisurazione della tariffa per le singole categorie di utenza, il comune può seguire i criteri determinati dal “metodo normalizzato” di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 o, in alternativa, nel rispetto del principio comunitario “chi inquina paga”, ripartire i costi tenendo conto delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte. Anche nell’ambito della TARI, i comuni, nell’esercizio della propria autonomia regolamentare, possono introdurre agevolazioni ed esenzioni per specifiche fattispecie. I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico hanno la facoltà di applicare, in luogo della TARI, una tariffa avente natura di corrispettivo.

La Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione in favore dei soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno “Stato di assicurazione” diverso dall'Italia. In particolare l’articolo 1, comma. 48, della legge n. 178/2020, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l’equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia.

Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell’importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
12.951.905,65	12.805.819,16	12.805.819,16	12.805.819,16	12.805.819,16

Per quanto riguarda la TARI la previsione di bilancio 2024 – 2026 non prevede incremento di tariffe. Le Tariffe verranno approvate con apposita delibera consiliare, seguendo i criteri di cui sopra, a seguito della definizione del Piano Economico – Finanziario entro il 30 aprile 2024. All’esito della suddetta deliberazione si procederà, se necessario, ad apportare variazioni al bilancio 2024 – 2026.

C. Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale irpef è stata istituita dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998. L'aliquota non può eccedere 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge, come nel caso di Roma Capitale, che, a decorrere dall'anno 2011, può stabilire un'aliquota fino allo 0,9%.

A decorrere dall'anno 2007, inoltre, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta se il reddito è inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre si applica al reddito complessivo se il reddito supera il limite.

I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure aliquote diverse articolate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi. L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa. L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero.

Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

L'allegato 4.2 al punto 3.7 del Dlgs n. 118/2011 stabilisce le modalità con cui vengono accertate le entrate tributarie. Con particolare riferimento all'addizionale comunale Irpef, la prima stesura del principio contabile stabiliva che la stessa era un'entrata accertata per autoliquidazione dei contribuenti, ossia accertata «sulla base delle riscossioni riferibili all'anno precedente effettuate entro la chiusura del rendiconto per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il Portale sul federalismo fiscale». L'articolo 3 del Dm 1° dicembre 2015 recante il terzo aggiornamento agli stessi, cancella la possibilità di utilizzare le stime ministeriali, lasciando applicabile esclusivamente il criterio di cassa. Il 16 dicembre 2015 Commissione Arconet, nell'esaminare la proposta elaborata da Rgs, Anci e Dipartimento delle Finanze, diretta a inserire un nuovo principio contabile in materia di accertamento di entrate tributarie, ha precisato: «L'accertamento della addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, verrà fatto sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, anche se superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento».

Anche se in base al principio contabile si potrebbe prevedere una somma in linea con gli anni passati, il principio di prudenza invita ad attestarsi su importi inferiori.

Con proposta delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 01.12.2023 sono in corso di approvazione le seguenti aliquote dell'addizionale comunale Irpef determinandole come segue:

TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
3.399.999,99	3.400.000,00	3.550.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00

Fascia di applicazione		
Esenzione per redditi fino a euro		0,00
Fascia unica		0,80
Da	a	Aliquote
		0,00

D. Canone Unico Patrimoniale relativo alla occupazione spazi e aree pubbliche

Con la legge 160/2019, commi da 816 a 836 dispongono l'istituzione dal 2021 del canone unico patrimoniale di concessione, per unificare in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Tale canone sostituisce la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Nelle more dell'approvazione dei nuovi regolamenti, il canone unico, ad invarianza di gettito, è stato allocato in bilancio al titolo III – Entrate Extratributarie – distintamente per:

- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, nelle more dell'attivazione di una nuova voce del piano dei conti, è stato contabilizzato alla voce finanziaria E.3.01.03.01.003,
- Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, andrà previsto al piano E.3.01.03.01.002.

F. Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà è stato istituito dall'art. 1, comma 380, lettera b) della legge 24 dicembre 2012, n. 228 che dispone di iscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, di cui all'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. La dotazione del Fondo di solidarietà è determinata annualmente con la legge di bilancio, mentre il riparto della quota del Fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) spettante ai comuni delle regioni a statuto ordinario è effettuato con D.P.C.M. previo accordo da sancire in sede di conferenza Stato-città e autonomie locali, Conferenza Stato-città e autonomie locali, Conferenza Stato-città e autonomie locali.

L'importo del Fondo di Solidarietà Comunale 2021 è determinato a partire dalle somme attribuite per l'anno 2020 a titolo di FSC secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 28 marzo 2020 e dei relativi allegati dal n. 1 al n. 4, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 83 del 29 marzo 2020.

Come chiarito dalla relazione illustrativa, la nuova dotazione ricomprende gli effetti del comma 791, il quale dispone la destinazione delle risorse aggiuntive allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e a incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze, nonché delle abrogate disposizioni di cui ai commi 848 e 850 della legge n. 160/2019, ferma restando la finalità originaria del contributo di cui al comma 848.

L'articolo 1, commi 494-495, della legge 30-12-2023, n. 213, nel rimodulare il fondo di solidarietà, definisce la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (FSC) a partire dall'anno 2025, apportando una riduzione di circa 860 mln nel 2025, e di 1.070 mln nel 2026.

La riduzione riguarda, in particolare, la quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà comunale – finanziata dalle leggi di bilancio 2021 e 2022 - destinata al finanziamento e allo sviluppo dei seguenti servizi:

- servizi sociali comunali,
- al potenziamento degli asili nido comunali
- potenziamento del trasporto scolastico di alunni con disabilità, vincolate al raggiungimento di specifici livelli delle prestazioni o, in mancanza, di "obiettivi di servizio".

La riduzione del Fondo di solidarietà comunale è disposta in attuazione della Sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, con la quale il giudice costituzionale ha invitato il legislatore ad intervenire sulla disciplina del Fondo al fine di rimuovere l'anomalia costituita dall'esistenza – all'interno di un fondo destinato alla perequazione generale tra i comuni, in attuazione dell'art. 119, terzo comma, Costituzione – di poste di bilancio (introdotte con le leggi di bilancio 2021 e 2022) gravate da vincolo di destinazione.

Di conseguenza, dal 2025 le risorse per sociale, asilo nido e trasporto alunni disabili usciranno dal Fondo di solidarietà comunale (titolo 1 entrate) e saranno erogate dal Fondo speciale equità livello dei servizi, con allocazione al titolo 2 dell'entrata : " Trasferimenti correnti da parte di ministeri"

TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
10.111.832,14	10.677.049,19	11.169.216,11	9.569.406,21	9.569.406,21

1.2. Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti sono finalizzati prevalentemente al finanziamento delle spese correnti. Si distinguono in trasferimenti da amministrazioni pubbliche, trasferimenti correnti da famiglie, trasferimenti correnti da imprese, trasferimenti correnti da istituzioni sociali private, Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo.

TRASFERIMENTO CORRENTI – TITOLO II				
TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2.530.855,29	2.364.377,09	965.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche Tipologia 101				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2.530.855,29	2.364.377,09	965.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88
Trasferimenti correnti da famiglie Tipologia 102				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese Tipologia 103				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private Tipologia 104				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Tipologia 105				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.3. Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi; comprendono, in particolare, i proventi derivanti dalla vendita di beni, dalla vendita e dalla erogazione dei servizi, i proventi derivanti da contribuzioni, eventuali utili di aziende collegate o profitti ricavati dall'erogazione dei servizi pubblici o dall'affitto di beni immobili comunali a soggetti terzi.

TRASFERIMENTO CORRENTI – TITOLO III				
TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
11.867.455,19	13.008.018,82	12.004.538,71	11.189.538,71	11.394.538,71
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Tipologia 100				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
7.451.296,45	7.615.787,27	8.851.537,71	8.051.537,71	8.251.537,71
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti Tipologia 200				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1.275.222,99	2.835.001,00	2.855.001,00	2.860.001,00	2.865.001,00
Interessi attivi Tipologia 300				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale Tipologia 400				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti Tipologia 500				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
3.140.935,75	2.557.230,55	298.000,00	278.000,00	278.000,00

1.4. Entrate in conto capitale

Sono le entrate derivanti dalla vendita di beni patrimoniali, dai trasferimenti in conto capitale e dagli oneri di urbanizzazione; le entrate derivanti dalla riduzione di attività finanziarie, le entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento. Esse finanziano principalmente le spese in conto capitale (spese per investimenti). Fanno eccezione le entrate derivanti dalla dismissione dei beni patrimoniali e quelle derivanti dal rilascio dei permessi di costruzione, per le quali la legislazione vigente prevede anche una diversa destinazione.

a) I trasferimenti e i contributi agli investimenti

I trasferimenti e i contributi agli investimenti sono previsti sulla base di assegnazioni già concesse o concedibili in virtù di normativa nazionale e/o regionale vigenti. L'effettivo utilizzo delle entrate in conto capitale è, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della stesse e previa visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 1253, comma 5, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

b) I proventi delle concessioni edilizie sono previsti in linea con il trend storico

A partire dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia sono destinati alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria; al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; a interventi di riuso e di rigenerazione; a interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Con l'articolo 1 bis del D.L. 148/2017, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 è consentito l'utilizzo dei proventi da oneri di urbanizzazione anche per spese di progettazione

Parte dei proventi degli oneri di urbanizzazione è stata destinata a spese correnti e precisamente:

- per il 2024 euro **792.473,60** ;
- per il 2025 euro **655.470,02**;
- per il 2026 euro **500.000,00**

c) Alienazioni patrimoniali

Le previsioni proventi delle alienazioni patrimoniali sono congrue al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni. L'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, impone agli enti territoriali di destinare in via prioritaria, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, all'estinzione anticipata dei mutui e quindi alla riduzione del proprio indebitamento, la quota del 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile e la restante quota a spese di investimento. Qualora nel corso dell'esercizio non si sia provveduto ad estinguere anticipatamente prestiti, la parte non utilizzata deve confluire, in sede di rendiconto, nella parte vincolata dell'avanzo d'amministrazione, in aggiunta all'eventuale quota confluita allo stesso titolo negli esercizi precedenti, e potrà essere utilizzata nel momento in cui l'ente decida di procedere alla estinzione anticipata.

Nel bilancio di previsione 2024 – 2026 non è stato previsto stanziamento di entrata.

Di conseguenza, nel bilancio di previsione della spesa non è stato previsto lo stanziamento di spesa a riduzione del debito.

Per completezza di esposizione si fa presente che disposizioni speciali consentono, esclusivamente in via eccezionale, di utilizzare le entrate derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili per finanziarie spese correnti (ad esempio, nelle ipotesi eccezionali previste: dall'art. 255, comma 9, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni - TUEL ove l'ente versi in situazione di dissesto; dall'art. 243-bis, comma 8, lett. g) del TUEL ove l'ente abbia fatto ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale; dall'art. 193, comma 3, del TUEL per la conservazione degli equilibri di bilancio; dall'art. 2, comma 4, del DM 2 aprile 2015 per il ripiano del maggior disavanzo di amministrazione derivante dal passaggio al nuovo sistema contabile armonizzato)

ENTRATE IN CONTO CAPITALE– TITOLO IV				
TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
8.561.092,57	39.293.804,60	32.016.276,86	72.063.925,88	51.456.410,77
Entrate da riduzione di attività finanziarie Titolo V				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti Titolo VI				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
0,00	481.281,03	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
8.561.092,57	39.775.085,63	32.016.276,86	72.063.925,88	51.456.410,77

2. Le Spese

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2024 - 2026 è stato/non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;
- delle disposizioni emanate dalla legge 30712/2024, n. 213 " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"

La spesa del personale

Preliminarmente, si rappresenta che ai fini delle previsioni di spesa del personale si è tenuto conto della disposizione di cui all'articolo 1, comma 28, della legge n. 213/2023, sopra richiamata, che ha previsto : " *gli oneri di cui all'articolo 1, comma 610, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022- 2024, nonché quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici al personale di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, da porre a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del medesimo decreto legislativo, sono incrementati a decorrere dal 2024 sulla base dei criteri di cui al comma 1.* "

Complessivamente, l'applicazione della suddetta norma ha comportato un incremento della spesa del personale pari ad euro 285.000,00 circa, comprensivi di oneri riflessi e Irap.

L'art. 1, comma. 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 disciplina i vincoli cui gli enti locali devono attenersi ai fini del contenimento della spesa di personale degli enti soggetti al patto di stabilità , disponendo :

- che gli enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: (...)
- costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente" ;
- il mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale è sanzionato con il divieto di assunzione ;
- con il Piano triennale dei fabbisogni di personale, gli enti assicurano il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013

L'art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 e successive modifiche ed integrazioni apportate dall'art. 14-bis, c. 1, lett. a), D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (come convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26), dispone che gli enti soggetti a patto di stabilità nel 2015 possono assumere, nel triennio 2019-2021, personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di spesa pari al

100% della spesa sia dei cessati nell'esercizio precedente, se la spesa complessiva di personale è contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013;

L'art. 33, comma 2, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, testualmente recita: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”*

Con il D.M. 17 marzo 2020 recante: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, in relazione al rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Le disposizioni del decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai Comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.

Dai conteggi eseguiti, risulta un rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti del triennio 2017 / 2019:

- al di sotto del valore soglia di cui al comma 1. Pertanto può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Personale a tempo determinato

Per quanto concerne il personale a tempo determinato, i vincoli di spesa sono regolamentati dall'articolo 9, comma 28, del decreto legge 78/2010, il quale prevede che i comuni possono “avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.

Piano triennale del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale dovrà essere inserito nel contesto del processo di adozione del primo PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9/6/2021 n. 80 al fine di assorbire una serie di atti di pianificazione e programmazione racchiudendoli in un unico atto.

Il 30 giugno è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 <>, che entrato in vigore dal 15 luglio 2022. Il D.P.R. dispone che “*sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti*” relativi ai piani di seguito elencati e “*tutti i richiami ai piani individuati (...) sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO*” :

- Piano dei fabbisogni del personale
- Piano delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle postazioni di lavoro
- Piano della performance - Piano di prevenzione della corruzione
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)
- Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità.

Con la FAQ n. 51, la commissione ARCONET ha chiarito “ *In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile*”

Pertanto, al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, è stato pubblicato il decreto ministeriale 15-06-2023 di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118 del 2011, il quale dispone che con l'approvazione del DUP **le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, vanno determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.**

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI				
		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	8.237.461,59	7.175.125,00	6.952.125,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	558.742,07	539.050,00	539.050,00
103	Acquisto di beni e servizi	25.076.553,34	24.581.211,00	24.831.211,00
104	Trasferimenti correnti	3.488.525,33	3.568.525,33	3.568.525,33
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	358.364,64	345.594,84	332.610,29
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	13.326.086,32	13.131.130,68	13.153.660,66

100	Totale TITOLO 1	51.045.733,29	49.340.636,85	49.377.182,28
------------	------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

RIEPILOGO SPESE RIMBORSO PRESTITI PER MACROAGGREGATI				
		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.502.134,27	1.308.856,13	1.321.840,68
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	1.502.134,27	1.308.856,13	1.321.840,68

RIEPILOGO SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI				
		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	31.399.803,26	71.584.455,86	51.132.410,77
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	31.399.803,26	71.584.455,86	51.132.410,77

RIEPILOGO SPESE INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PER MACROAGGREGATI				
		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00

3. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il FCDE é una posta collegata alle entrate, la cui funzione é quella di "precludere l'impiego di risorse di incerta acquisizione. In sostanza esso é un fondo rettificativo, in diminuzione di una posta di entrata, finalizzato a correggere il valore nominale dei crediti dell'ente in relazione alla parte di essi che si prevede di non incassare in corso di esercizio. Per questo motivo, in parte entrata si iscrive il credito al valore nominale (punto 3.3 dell'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011), mentre tra le passività si inserisce l'importo di prevedibile svalutazione (art.46 «Fondo crediti di dubbia esigibilità», del d.lgs. n. 118 del 2011 e punto 3.3 dell'allegato 4/2 del medesimo decreto), il quale viene accantonato proprio al fine di evitare un risultato di amministrazione negativo a seguito delle eventuali minusvalenze derivanti dalla riscossione dei crediti soltanto parziale" (Corte costituzionale, sentenza n. 279/2016).

In altre parole, il FCDE mira ad accumulare risorse sufficienti a coprire le prevedibili insussistenze di crediti, in maniera da prevenire squilibri di bilancio, collegati a crediti la cui riscossione risulti statisticamente improbabile o impossibile. Per raggiungere questo scopo l'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011 al punto 9.2, dispone che "L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità é effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione".

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\text{incassi di competenza es. } \frac{\text{X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente

E' possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\text{incassi di competenza es. } \frac{\text{X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

L'articolo 107 bis el D.L. 18/2020 ha disposto che dal “rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Considerato, poi, che la norma sull'utilizzo dei dati 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021 e non fa alcuna distinzione rispetto ai diversi casi, se ne deduce che ogni qual volta sia necessario utilizzare dati di riscossione del 2020 e del 2021, gli stessi vanno sostituiti con i dati del 2019”.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Titolo/Tipologia/Capitolo	DESCRIZIONE
1.101.00012-TARES	TA.RI
1.101.00011.20-TARSU ESERCIZI PRECEDENTI	TA.RI
1.101.00067.05-ENTRATE IUC- TARI *	TA.RI
1.101.00012.10-RUOLI SUPPLETIVI ANNI PREGRESSI	TA.RI
1.101.00011-TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	TA.RI
1.101.00012.05-IUC-TARI	TA.RI
1.101.00067- IMU *	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101
1.101.00012.06-RECUPERO LOTTA EVASIONE IUC-TARI	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101
1.101.00067.05-SANZIONI E INTERESSI LOTTA EVASIONE IUC-TARI	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101
1.101.00012.06-RECUPERO LOTTA EVASIONE IUC-TARI-TARES	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101
1.101.00003.30-IMPOSTA COMUNALE I.C.I.-ESERCIZI PRECEDENTI	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101
1.101.00003.31-IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU*)	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101
1.101.00067-SANZIONI E INTERESSI	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101
1.101.00003.32-RECUPERO LOTTA EVASIONE IMMOBILI COMUNALI	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101
1.101.00067.05-I IRREGOLARITA' E ILLECITI DELLE FAMIGLIE N.A.C	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101
1.101.00067-SANZIONI E INTERESSI LOTTA EVASIONE IMU	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101

1.101.00067.05-SANZIONI E INTERESSI LOTTA EVASIONE IUC-TARI	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101
1.101.00067-SANZIONI E INTERESSI LOTTA EVASIONE IMU	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101
1.101.00003.31-IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (C.D.IMU) ANNI PRECEDENTI	Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101
3.500.00162.05-RIMBORSO SPESE DI GARA	Proventi diversi Titolo 3 Tipologia 500
3.500.00047-RIMBORSO SPESE ELEZIONI REFERENDARIE (U=136/12)	Proventi diversi Titolo 3 Tipologia 500
3.500.00162-INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	Proventi diversi Titolo 3 Tipologia 500
3.500.00170-RIMBORSO DA DIPENDENTI COMUNALI DA ENTI E DA PRIVATI	Proventi diversi Titolo 3 Tipologia 500
3.500.00096-CONDANNE DI TERZI AL PAGAMENTO DI SPESE PROCESSUALI	Proventi diversi Titolo 3 Tipologia 500
3.500.00097-PROVENTI PER GIUDIZI C/TERZI	Proventi diversi Titolo 3 Tipologia 500
3.500.00047-RIMBORSO SPESE ELEZIONI REFERENDARIE E POLITICHE (U=136/12)	Proventi diversi Titolo 3 Tipologia 500
3.500.00096.20-CONDANNE DA TERZI AL PAGAMENTO DA SPESE PROCESSUALI	Proventi diversi Titolo 3 Tipologia 500
3.100.00079-PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	Proventi impianti sportivi Titolo 3 Tipologia 100
3.100.00048-PROVENTI LOTTA EVASIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE	Proventi impianti sportivi Titolo 3 Tipologia 100
3.200.00068.20-SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL C.D.S.ART.208- (U=153;154/15-20-65-70-80-90;163;681/2)	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200
3.200.00068.25-SANZIONI AMMINISTRATIVE ANNONARIE E VARIE	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200
3.200.00068.15-SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL C.D.S.-ANNI PRECEDENTI	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200
3.200.00068.19-SANZIONI PER VIOLAZIONI LIMITI DI VELOCITA' AL C.D.S.ART.208- (U=153;154/15-20-65-70-80-90;163;681/2)	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200
3.200.00068.61-RUOLI SUPPLETIVI ANNI PREGRESSI VIOLAZIONI E SANZIONI CDS	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200
3.200.00068.20-SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL C.D.S.ART.208- (U=153; 154/20; 154/50; 154/54; 154/90)	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200
3.200.00068.21-RECUPERO NOTIFICHE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL C.D.S. (00154)	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200
3.200.00068.60-SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL C.D.S.ART.208_ANNI PRECEDENTI	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200
3.200.00068.21-RECUPERO NOTIFICHE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL C.D.S.	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200
3.200.00068.30-SANZIONI AMMINISTRATIVE MAGGIORI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI DERIVANTI DALL'AFF.SERVIZIO RIMOZIONE E SOSTA A PAGAM(U=157)	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200
3.200.00068.20-SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL C.D.S.ART.208- (U=153;154/15-20-50 - 65-70-80-90;163;681/2)	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200

3.200.00068.60-SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL C.D.S.ART.208	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200
3.200.00068.22-SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL C.D.S. (E=154/15)	Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200
3.100.00115.30-CANONI ALLOGGI DI E.R.P.	fitti attivi
3.100.00115.90-ONERI 180 ALLOGGI	fitti attivi
3.100.00115-FITTI ATTIVI CANONI ARRETRATI	fitti attivi
3.100.00115.35-ONERI ALLOGGI DI E.R.P.	fitti attivi
3.100.00115.40-CANONI A LOCAZIONE-940 ALLOGGI CIPE-(100% ALLA MANUTENZIONE	fitti attivi
3.100.00115.70-CANONI A RISCATTO-940 ALLOGGI CIPE-100% ALLA MANUTENZIONE	fitti attivi
3.100.00115.95-CANONI E ARRETRATI TORRE A E TORRE B	fitti attivi
3.100.00116.15-FITTO CASERMA COMMISSARIATO P.S.	fitti attivi
3.100.00042-PROVENTI DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI ABUSIVI	fitti attivi
3.100.00112-FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	fitti attivi
3.100.00094-CANONI DI LOCAZIONE MERCATO (XX)	fitti attivi
3.100.00113-FITTI REALI DI FABBRICATI	fitti attivi
3.100.00115-CANONI ARRETRATI	fitti attivi
3.100.00042.01-PROVENTI DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI ABUSIVI	fitti attivi
3.100.00115.96-ONERI TORRE A E B	fitti attivi
3.100.00115.80-ONERI-940 ALLOGGI CIPE-100% AL PAGAMENTO DELL'ENERGIA ELETTRICA PARTI COMUNI	fitti attivi
3.100.00042.05-PROVENTI DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI ABUSIVI (U=198/20)	fitti attivi
3.100.00115-FITTI ATTIVI CANONI *	fitti attivi
3.100.00072.05-PROVENTI SU CONTRATTI ALLOGGI E.R.P. (U=341/5)	fitti attivi
3.100.00113.05-FITTO DEPOSITO MEZZI RD	fitti attivi
3.100.00115.05-SANZIONI AMMINISTRATIVE ALLOGGI ERP	fitti attivi
3.100.00115.10-CANONI 180 L.219/81-0,50%F.SOLIDARIETA' - 99,5% ALLA MANUTENZIONE ART.5 L.R.19/97 E ARRETRATI	fitti attivi
3.100.00115.20-CANONI 40 ALLOGGI L.219/81-(2/30 ALL'ERARIO,1/3 ALLA MANUT. 0,50% FONDO DI SOLIDAR.ART.5 L.R.19/97	fitti attivi

3.100.00116.10-FITTO CASERMA DEI CARABINIERI	fitti attivi
3.100.00116.20-FITTO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO	fitti attivi
3.100.00115.60-220 ALLOGGI-ARRETRATI - 100% ALLA MANUTENZIONE	fitti attivi
3.100.00091-SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEPURAZIONE E FOGNATURA (U=611)	Proventi servizio idrico integrato
3.100.00092.10-CANONI IDRICI ANNI PRECEDENTI	Proventi servizio idrico integrato
3.100.00092.10-CANONI IDRICI *	Proventi servizio idrico integrato
3.100.00092-PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE IDRICO (U=363/10; 363/20)	Proventi servizio idrico integrato
3.100.00093-ALTRI INTROITI DA PEF IDRICO	Proventi servizio idrico integrato
3.100.00095-CANONE OCCUPAZIONE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO	Canone Unico Patrimoniale
3.100.00039.10-COSAP TEMPORANEA	Canone Unico Patrimoniale
3.100.00095-CANONE CONCESSIONE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO	Canone Unico Patrimoniale
3.100.00040-CANONE UNICO PATRIMONIALE	Canone Unico Patrimoniale
3.100.00039-CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (COSAP)	Canone Unico Patrimoniale
3.100.00039.05-COSAP PERMANENTE	Canone Unico Patrimoniale
3.100.00040.02-CANONE UNICO PATRIMONIALE PUBBLICITA' E AFFISSIONI	Canone Unico Patrimoniale
3.100.00040.01-CANONE UNICO PATRIMONIALE OCCUPAZIONE	Canone Unico Patrimoniale
3.100.00072.16-PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA (U=48/16)	Concessioni suolo cimiteriale e altri
3.100.00072.15-PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI (U=48/15; 339)	Concessioni suolo cimiteriale e altri
3.100.00072-PROVENTI SU CONTRATTI CIMITERIALI (U=341)	Concessioni suolo cimiteriale e altri
3.100.00072.15-PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI (U=48/15)	Concessioni suolo cimiteriale e altri
3.100.00071-PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	Concessioni suolo cimiteriale e altri
3.100.00072.17-PROVENTI PER CONCESSIONE SUOLI CIMITERIALI	Concessioni suolo cimiteriale e altri
3.100.00070.10-DIRITTI SUI SERVIZI DI TRASPORTO FUNEBRI E SUI SERVIZI FUNEBRI DIVERSI	Concessioni suolo cimiteriale e altri
3.100.00072.10-PROVENTI CIMITERIALI (POMPE FUNEBRI)	Concessioni suolo cimiteriale e altri
1.101.00007.10-ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	Addizionale Comunale Irpef
3.100.00344-INTROITI DA REGISTRAZIONE CONTRATTI (U=344)	Altri proventi

3.100.00063-DIRITTI DI SEGRETERIA CIMITERIALI (U=340)	Altri proventi
3.100.00080-PROVENTI GESTIONE RETE METANIZZAZIONE	Altri proventi
3.100.00062-DIRITTI DI SEGRETERIA	Altri proventi
3.100.00011.25-CORRISPETTIVI DAI CONSORZI DI FILIERA PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.	Altri proventi
3.100.00102-PROVENTI DEI SERVIZI COMUNALI DIVERSI-UFFICIO TECNICO COMUNALE	Altri proventi
3.100.00065-DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	Altri proventi
3.100.00076-PROVENTI PER FOTOCOPIE E USO COLLEGAMENTI INFORMATICI	Altri proventi
3.100.00110-RIMBORSO COSTI STAMPATI	Altri proventi
3.100.00094.20-QUOTA COMPARTICIPAZIONE A CARICO UTENTI PER EROGAZIONE SERVIZI PREVISTI NEL PIANO SOCIALE DI ZONA (U=568/10)	Servizi a domanda individuale
3.100.00068.34-SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE: PROVENTI PER UTILIZZO SALA TEATRO GELSOMINO	Servizi a domanda individuale
3.100.00073.05-RIMBORSO SPESE MENSA INSEGNANTE DA ISTITUTI (U=228/2)	Servizi a domanda individuale
3.100.00094.15-QUOTA COMPARTICIPAZIONE A CARICO DEGLI ANZIANI PER SOGGIORNI CLIMATICI (U=568/5)	Servizi a domanda individuale
3.100.00041-SOSTA ORARIA A PAGAMENTO	Servizi a domanda individuale
3.100.00073-PROVENTI DAI SERVIZI DI MENSA (REFEZIONE SCOLASTICA) (U=228)	Servizi a domanda individuale
3.500.35862-RIMBORSO DA PRIVATI DI SPESE PER ABBATTIMENTI A SEGUITO RE.S.A	Rimborso da privati di spese per abbattimenti a seguito RE.S.A
1.101.00003.21-IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (C.D. IMU) - IUC	imposta municipale propria

Metodo di calcolo del fondo: **Media semplice dei rapporti annui**

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2024

DESCRIZIONE	Previsione 2024 di entrata	Importo da accantonare	Importo accantonato
TA.RI	12.805.819,16	6.957.401,55	6.957.401,55
Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi Titolo 3 Tipologia 500	290.000,00	34.423,00	34.423,00
Proventi impianti sportivi Titolo 3 Tipologia 100	100.000,00	20.000,00	20.000,00

Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200	2.610.000,00	1.936.881,00	1.936.881,00
fitti attivi	981.733,88	103.082,06	103.082,06
Proventi servizio idrico integrato	4.812.296,83	2.145.803,16	2.145.803,16
Canone Unico Patrimoniale	492.856,00	36.619,20	36.619,20
Concessioni suolo cimiteriale e altri	1.710.001,00	0,00	0,00
Addizionale Comunale Irpef	3.550.000,00	0,00	0,00
Altri proventi	162.000,00	34.036,20	34.036,20
Servizi a domanda individuale	356.600,00	9.200,28	9.200,28
Rimborso da privati di spese per abbattimenti a seguito RE.S.A	0,00	0,00	0,00
imposta municipale propria	10.450.000,00	703.285,00	703.285,00
TOTALE	38.321.306,87	11.980.731,45	11.980.731,45

BILANCIO 2025

DESCRIZIONE	Previsione 2024 di entrata	Importo da accantonare	Importo accantonato
TA.RI	12.805.819,16	6.957.401,55	6.957.401,55
Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi Titolo 3 Tipologia 500	280.000,00	33.236,00	33.236,00
Proventi impianti sportivi Titolo 3 Tipologia 100	100.000,00	20.000,00	20.000,00
Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200	2.610.000,00	1.936.881,00	1.936.881,00
fitti attivi	1.181.733,88	124.082,06	124.082,06
Proventi servizio idrico integrato	4.812.296,83	2.145.803,16	2.145.803,16
Canone Unico Patrimoniale	492.856,00	36.619,20	36.619,20
Concessioni suolo cimiteriale e altri	710.001,00	0,00	0,00
Addizionale Comunale Irpef	3.650.000,00	0,00	0,00
Altri proventi	162.000,00	34.036,20	34.036,20
Servizi a domanda individuale	356.600,00	9.200,28	9.200,28

Rimborso da privati di spese per abbattimenti a seguito RE.S.A	0,00	0,00	0,00
imposta municipale propria	10.450.000,00	703.285,00	703.285,00
TOTALE	37.611.306,87	12.000.544,45	12.000.544,45

BILANCIO 2026

DESCRIZIONE	Previsione 2024 di entrata	Importo da accantonare	Importo accantonato
TA.RI	12.805.819,16	6.957.401,55	6.957.401,55
Altre Imposte Titolo 1 Tipologia 101	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi Titolo 3 Tipologia 500	280.000,00	33.236,00	33.236,00
Proventi impianti sportivi Titolo 3 Tipologia 100	100.000,00	20.000,00	20.000,00
Violazioni al codice della strada 3 Tipologia 200	2.610.000,00	1.936.881,00	1.936.881,00
fitti attivi	1.381.733,88	145.082,06	145.082,06
Proventi servizio idrico integrato	4.812.296,83	2.145.803,16	2.145.803,16
Canone Unico Patrimoniale	492.856,00	36.619,20	36.619,20
Concessioni suolo cimiteriale e altri	710.001,00	0,00	0,00
Addizionale Comunale Irpef	3.650.000,00	0,00	0,00
Altri proventi	162.000,00	34.036,20	34.036,20
Servizi a domanda individuale	356.600,00	9.200,28	9.200,28
Rimborso da privati di spese per abbattimenti a seguito RE.S.A	0,00	0,00	0,00
imposta municipale propria	10.450.000,00	703.285,00	703.285,00
TOTALE	37.811.306,87	12.021.544,45	12.021.544,45

Fondi di riserva

Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, è iscritto un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate vincolate) e 222 (ricorso ad anticipazioni di tesoreria) , il limite minimo è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (minimo 0.45% e massimo 2.0% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente:

FONDO DI RISERVA		
Anno	Previsione	%
2024	236.015,45	0.46
2025	236.650,23	0.48
2026	238.180,21	0.48

Fondo di riserva di cassa

Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Il limite dello 0,02 per cento delle spese finali, indicato dall'art. 166 comma 2-quater del d.lgs. 267 del 2000 successivamente corretto e integrato, ai fini della determinazione del fondo di riserva di cassa deve intendersi riferito agli stanziamenti di cassa.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. **18.500.000,00** , in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali ed altri accantonamenti

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
-------------	-----------	-----------	-----------

Indennità di fine mandato del sindaco	4.561,00	4.561,00	4.561,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali U.1.10.01.04.001	0,00	0,00	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	470.000,00	470.000,00	470.000,00
Fondo rischi altre passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Fondo società partecipate U.1.10.01.05.001	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri fondi U.1.10.01.99.999.....	0,00	0,00	0,00

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021, per effetto della proroga disposta dalla legge. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, deve essere iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (articolo 1, commi. 859 e 862, delle legge 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (articolo 1, comma 859, lett. a, e comma. 868).

Verificandosi una delle predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso (art. 1, comma. 859, lett. a),

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (articolo 1, comma 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (articolo. 1, comma 862, lett. b), c), d) e comma 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente

Tenuto conto dell'articolo dell'articolo 9 del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, il quale prevede: "Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla

rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile

Dalle elaborazioni eseguite sulla base mediante la piattaforma elettronica PCC , il debito commerciale residuo quantificato alla fine dell'esercizio precedente / si è ridotto del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, e i tempi di pagamento e di ritardo ammontano a n. 44 giorni.

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (articolo 1, comma 863).

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali.

L'importo previsto è pari ad euro **470,000,00**

Entrate e spese non ricorrenti

Le voci di entrata previste nel bilancio di previsione sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se la loro acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Anche le voci di spesa sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. Nella tabella è riportato l'elenco di tali voci di bilancio, con indicazione della loro correlazione laddove esistente:

Entrate	Importo	Spese	Importo
TOTALE	0,00		0,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 in data 12/12/2023, e ammonta ad €. 4.626.954,18 (riportare il dato di cui alla lettera E)

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2024 (anno precedente) ammonta a €. 814.628,18, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o quote accantonate.

delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti e, in sede di rendiconto, devono ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. "

Le quote confluite nel risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di pre-consuntivo sono le seguenti:

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 (A)	25.893.986,90
---	----------------------

Quote accantonate	
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12 anno precedente	23.657.252,34
Fondo anticipazioni liquidita' DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti(5)	0,00
Fondo perdite societa' partecipate(5)	15.000,00
Fondo contenzioso(5)	32.000,00
Altri accantonamenti(5)	719.122,00
TOTALE	24.423.374,34

Quote vincolate	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	655.984,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE	655.984,38

Quote di investimento	
Parte destinata agli investimenti	0,00
TOTALE	0,00

Parte Disponibile	
Parte disponibile	814.628,18
TOTALE	814.628,18

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Le previsioni di entrata e di spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale delle dei lavori pubblici.

Gli interventi di spesa in conto capitale, sono riportati nel piano triennale dei lavori pubblici, con l'indicazione del cronoprogramma e con l'indicazione della fonte di finanziamento.

Nel triennio 2024-2026 sono previsti i seguenti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Programma triennale OO.PP	13.938.416,87	58.955.228,86	48.126.410,77
Altre spese in conto capitale	17.461.386,39	12.629.227,00	3.006.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	31.399.803,26	71.584.455,86	51.132.410,77
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2023 E PREC.	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	31.399.803,26	71.584.455,86	51.132.410,77

La cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti previsioni di entrata:

Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (4.400)	0,00	1.233.665,00	0,00
Proventi permessi da costruire e assimilati (4.500.01)	1.497.473,60	2.385.470,02	1.700.000,00
Contributi da investimenti (4.200)	30.518.803,26	68.444.790,86	49.756.410,77
Altri trasferimenti in conto capitale (4.300)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Ricorso all'indebitamento (6.300 e 6.400)	0,00	0,00	0,00
Fpv di entrata parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate da esercizi precedenti a finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI	32.016.276,86	72.063.925,88	51.456.410,77

In ossequio del principio contabile punto 5.4.6 nel bilancio di previsione non sono iscritti investimenti in corso di definizione, per i quali non è stato ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

A seguito della riforma del Titolo V, l'articolo 119 della Costituzione è stato così riformulato “ (I comuni) Possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio.” E' quindi introdotto il principio inderogabile del vincolo di destinazione alla contrazione dei debiti che non possono finanziare spesa corrente.

La riforma costituzionale operata dalla legge n. 1 del 2012, oltre ad introdurre il principio del pareggio di bilancio per il complesso delle pubbliche amministrazioni, ha imposto ulteriori vincoli agli enti territoriali in tema di indebitamento che si sovrappongono a quelli fissati dall'articolo 119 della Costituzione.

Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. In particolare, le norme dell'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevedono che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Come chiarito dalla norma interpretativa contenuta nell'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, i suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Al 31 dicembre 2022 il valore dell'indebitamento ammonta ad 37.249.212,69 .

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui solo se l'importo degli interessi relativi, sommato a quello dei mutui contratti precedentemente, non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. L'ammontare dei nuovi mutui che l'Ente prevede di attivare nel triennio 2024/2026 perfettamente compatibile con tali limitazioni.

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Ammontare dei nuovi mutui nel triennio	0,00	0,00	0,00

Entrate	Accertamenti 2022	Previsione 2024	Previsione 2025
a)Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.593.267,04	37.271.331,81	37.975.035,27
b)Titolo 2: Trasferimenti correnti	2.530.855,29	2.364.377,09	965.791,32
c)Titolo 3: Entrate extratributarie	11.867.455,19	13.008.018,82	12.004.538,71
d)Totale entrate correnti (a+b+c)	51.991.577,52	52.643.727,72	50.945.365,30

Spese	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
e) Capacità di impegno per interessi (10% entrate correnti)	5.199.157,75	5.264.372,77	5.094.536,53
f) Piano dei conti 1.07.05: Interessi su mutui già attivati	358.364,64	345.594,84	332.610,29
g) Piano dei conti 1.07.01: Interessi obbligazionari già attivati	0,00	0,00	0,00
h) Interessi su mutui da attivare	0,00	0,00	0,00
i) Contributi in conto interessi mutui	0,00	0,00	0,00
l) Ammontare interessi per debiti esclusi dai limiti	261.127,13	251.863,07	242.505,99
Ulteriore capacità di indebitamento(e-m)	5.101.920,25	3.971.311,75	32.662.455,62

Spese di investimento finanziate con ricorso all'indebitamento.

Non risultano iscritti in bilancio stanziamenti per investimenti che si intendono finanziare mediante ricorso all'indebitamento nel prossimo triennio

Opera pubblica	Importo	Ricorso All'indebitamento
2019_21042_05-VERIFICHE E SAGGI AI FINI DELLO STUDIO DI VULNERABILITÀ SISMICA SCUOLE COMUNALI	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI	0,00	0,00

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Il Comune possiede le seguenti partecipazioni :

Società di capitali controllate in via diretta	Quota di partecipazione %
AFRAGOL@NET SRL UNIPERSONALE	100
CITTÀ DEL FARE S.C.P.A.	15,83
AZIENDA CONSORTILE DEI SERVIZI SOCIALI N 19 ACCC	45
ENTE IDRICO CAMPANO	1,1135
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO SANITARI – C.I.S.S.	4,1667
INCO FARMA SPA (PARTECIPATA TRAMITE CONSORZIO C.I.S.S.)	1,0417% (25% PARTECIPAZIONE DI C.I.S.S IN INCOFARMA)
ENTE D'AMBITO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO NA 1	4,95%
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.	1,360



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15/2024 del 27/02/2024

OGGETTO: Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024. e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023)

Il giorno 27/02/2024 alle ore 16:30, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof. ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa GIUSEPPINA CASTIELLO
Rag. MAURO DI PALO
P.I. ANIELLO SILVESTRO
Dott.ssa GELSOMINA TERRACCIANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	
P	
P	

Presenti: 4 Assenti: 1

Assiste: MARIA PEDALINO - Vice Segretario


Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'

OGGETTO:

Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024. e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023)



II DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai commi 2 e 3, prevedono come: *“2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. “e “3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”;*

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.*

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la*

presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2024, redatti dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici Ing. Nunzio Boccia in qualità di responsabile della programmazione, così composto:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
- Scheda F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
- Scheda G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;

- Scheda H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE.

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 4, prevede che *“Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici”*.

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”*;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti*

esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato;

Visto lo schema di programma triennale di beni e servizi degli anni 2024/2026, redatto dal Dirigente del Settore Affari Generali, tenendo conto degli schemi trasmessi dai vari Dirigenti e Responsabili di Servizio dell'Ente, così composto:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
- Scheda F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;

- Scheda G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e

passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario, rilasciato ai sensi dell'articolo 239 del d.Lgs. n. 267/2000 (verbale n.);

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

A votazione unanime e palese;

PROPONGONO DI DELIBERARE

1. di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
2. di dare atto che il Responsabile del programma triennale 2024/2026 ed Elenco Annuale 2024 è l'ing. Nunzio Boccia, già Dirigente del Settore Lavori Pubblici dell'Ente;
3. di dare atto, altresì, che il piano triennale dei beni e dei servizi 2024/2026 è stato redatto dal Dirigente del Servizio Affari Generali dott.ssa Alessandra Iroso, tenendo conto degli schemi inviati dai Dirigenti e dai Responsabili di Servizio dell'Ente;
4. di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2024/2026 e del relativo elenco annuale 2024, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del

medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

5. di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici per almeno 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune;
6. di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 del D.lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi e relativo agli anni 2024/2026 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune;
8. di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 e del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2024/2026;

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici

Ing. Nunzio BOCCIA

Il Dirigente del Servizio Affari Generali

Dott.ssa Alessandra Iroso

IL SINDACO

Letta e fatta propria la relazione istruttoria che precede per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITI in merito alla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 TUEL e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE LA SEGUENTE PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
2. di dare atto che il Responsabile del programma triennale 2024/2026 ed Elenco Annuale 2024 è l'ing. Nunzio Boccia, già Dirigente del Settore Lavori Pubblici dell'Ente;
3. di dare atto, altresì, che il piano triennale dei beni e dei servizi 2024/2026 è stato redatto dal Dirigente del Servizio Affari Generali dott.ssa Alessandra Iroso, tenendo conto degli schemi inviati dai Dirigenti e dai Responsabili di Servizio dell'Ente;
4. di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2024/2026 e del relativo elenco annuale 2024, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici per almeno 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune;
6. di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 del D.lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi e relativo agli anni 2024/2026 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune;
8. di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 e del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2024/2026;

IL SINDACO

Prof. Antonio PANNONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in merito all'oggetto sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e del Dirigente del Servizio Affari Generali;

Visti

- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Affari Generali, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'art. 49 del vigente T.U.EE.LL.; - il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanziario sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, come previsto dall'art. 49 del vigente T.U.EE.LL.;

Con voti, resi ed espressi nelle forme di legge, come meglio specificato nel corpo del presente atto

DELIBERA

1. di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
2. di dare atto che il Responsabile del programma triennale 2024/2026 ed Elenco Annuale 2024 è l'ing. Nunzio Boccia, già Dirigente del Settore Lavori Pubblici dell'Ente;
3. di dare atto, altresì, che il piano triennale dei beni e dei servizi 2024/2026 è stato redatto dal Dirigente del Servizio Affari Generali Dott.ssa Alessandra Iroso, tenendo conto degli schemi inviati dai Dirigenti e dai Responsabili di Servizio dell'Ente;
4. di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2024/2026 e del relativo elenco annuale 2024, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici per almeno 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune;

6. di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 del D.lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi e relativo agli anni 2024/2026 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune;
8. di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 e del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2024/2026; di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,526,380.18	27,345,228.86	36,506,410.77	69,378,019.81
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	470,000.00	1,480,000.00	930,000.00	2,880,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	9,609,674.08	15,833,665.00	12,500,000.00	37,943,339.08
totale	15,606,054.26	44,658,893.86	49,936,410.77	110,201,358.89

Il referente del programma

BOCCIA NUNZIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non visualizzato nel Programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

BOCCIA NUNZIO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta per la quale non si intenda procedere al completamento e non sia pertanto presente alcun intervento nella scheda D
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

BOCCIA NUNZIO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80047540630202100011		B45I2300030008	2024	giugliara giuliano	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Afragola 8 arte Valorizzazione dell'itinerario artistico e religioso	1	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202100012		B47B23000120008	2024	Aragosa Paolo	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Messa in sicurezza e riqualificazione per l'animazione sociale in villa comunale	1	1.158.533,64	0,00	0,00	0,00	1.158.533,64	0,00		0,00		
L80047540630202200017			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Lavori di manutenzione straordinaria nell'ambito dell'affidamento del pronto intervento comunale (crolli, esecuzioni in danno, ecc...)	2	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202300001		B47B23000130008	2024	Aragosa Paolo	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	RIFUNZIONALIZZAZIONE PER L'ANIMAZIONE SOCIALE NELL'AREA PINETINA	1	579.266,82	0,00	0,00	0,00	579.266,82	0,00		0,00		
L80047540630202400001		B42F23000910003	2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi di sistemazione della via della cittadina di Afragola compresa fra via Roma, via Milano e via Nunziata	2	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400002			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria di varie arterie comunali	2	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400003			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria di vari edifici pubblici	2	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400004			2024	Aragosa Paolo	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Espropri per realizzazione intervento "Realizzazione scuola materna 7 aule in via San Marco"	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400005			2024	Napolitano Giovanni	No	No	015	063	002		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Espropri per realizzazione intervento "Ampliamento scuola dell'infanzia Afragola 3 Aldo Moro - via U. La Malfa"	1	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400006		B47H21001980001	2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: scuola elementare e materna A. Moro in via U. La Malfa	2	453.061,57	850.000,00	0,00	0,00	1.375.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202300008		B47H16000720004	2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento dei lavori "Piano manutentivo delle strade e degli spazi del Rione San Marco e delle aree urbane servite dalle Vie Saggese e Ferrarrese - INTERVENTO 1: AREA DI VIA SAN MARCO - CUP B47H16000720004" a seguito fallimento della esecuzione.	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400007		B47H21002010001	2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: scuole elementare e materna San Marco in via P. Laudiero	2	527.082,45	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202300009		B47H16000700004	2024	Paolo Aragosa	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo delle strade e degli spazi aperti del rione S. Marco e delle aree urbane servite dalle vie Saggese e Ferrarrese - INTERVENTO 1: Area di Via Ferrarrese e traverse annesse.	1	1.529.674,08	0,00	0,00	0,00	1.529.674,08	0,00		0,00		
L80047540630202400008		B45E22000310001	2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria e miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale con adeguamento sismico ed efficientamento energetico alla scuola Europa Unita Rione Salicelle	2	1.028.262,85	895.000,00	0,00	0,00	1.925.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400009		B48C22000100001	2024	Napolitano Giovanni	No	No	015	063	002		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riqualificazione di un bene confiscato da finanziare nell'ambito del PNRR da destinare a Casa di accoglienza per donne in difficoltà in via Fattori	2	340.162,85	0,00	0,00	0,00	352.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400010		B49D12000050006	2024	Aragosa Paolo	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Completamento intervento "Parco didattico ambientale per l'educazione dei bambini. Grande prato alberato ed i luoghi dello sport" (Ex interventi 6A e 6B) - CIG: 6350718A46	1	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400011			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione strade centro antico via S. Maria, via D. Alighieri, via Principe di Napoli, via Plebiscito, via Ciro, via Cimo, via Manzoni, ecc.	2	500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann. n. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80047540630202400012			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		03 - Recupero	05.33 - Direzionali e amministrative	Completamento infrastrutturale centro servizi Cda Leutrek per insediamento altri uffici comunali.	2	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400013		B47H20001910003	2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Lavori di riqualificazione e ripristino azione ecologica	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202200025			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili scolastici	1	100.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202200026			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di Pubblica Illuminazione	1	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	420.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202200027			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Manutenzione ville, parchi, giardini e verde attrezzato	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L80047540630201900033		B49D1200040001	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Programma Integrato Urbano PIU' Europ. Zona 7B "La Piazza del Mercato" Centro polifunzionale di accoglienza di Via Don Minzoni	2	0,00	1.230.228,86	400.000,00	0,00	1.844.559,61	0,00		0,00		
L80047540630201900072			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Linea AV tratta Roma-Napoli. Viabilità di accesso alla stazione AV Napoli-Aragosa: Riqualificazione di via Arera	2	0,00	1.000.000,00	1.825.000,00	0,00	2.825.000,00	0,00		0,00		
L80047540630201900073			2025	Paolo Aragosa	No	No	015	063	002		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Riqualificazione e collegamento di via Sagasta (tratto iniziale e finale)	2	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00		0,00		
L80047540630201900020			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Completamento cittadella scolastica: Scuola elementare 15 aule, centro civico e piazza civica in via San Marco	2	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00		0,00		
L8004754063020100006			2025	Aragosa Paolo	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Parco sulla galleria S. Chiara	2	0,00	2.500.000,00	3.500.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00		0,00		
L80047540630201900078		B45B20005630002	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Interventi di sostituzione delle condotte idriche in PEAD con condotte in ghisa - 1° stralcio	2	0,00	2.000.000,00	3.444.838,76	0,00	5.444.838,76	0,00		0,00		
L80047540630201900047			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 11 Riqualificazione via Amendola	2	0,00	950.000,00	550.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80047540630201900034		B47H17000570002	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Realizzazione di un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione organica da raccolta differenziata rifiuti solidi urbani (CER 200108 e 200201)	2	0,00	10.000.000,00	12.942.769,18	0,00	22.948.459,49	0,00		0,00		
L80047540630201900067			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Costruzione di un centro di raccolta con riqualificazione viaria nell'area a Sud del territorio comunale	2	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80047540630201900068			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Costruzione di un centro di raccolta nell'area a Est del territorio comunale (zona San Marco)	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202200007			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti di viabilità comunale	2	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202200011			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Eliminazione barriere architettoniche complesso uffici comunali di C.da Leutrek	2	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202200015			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione con rifacimento rete fognaria di Corso "Riforma Emanuele III" e via G. La Pira	2	0,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80047540630201900080			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Realizzazione di un canale comunale	2	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00		0,00		
L80047540630201900079		B45B20005640002	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Interventi di sostituzione delle condotte idriche in PEAD con condotte in ghisa - 2° stralcio	2	0,00	2.000.000,00	3.983.529,08	0,00	5.983.529,08	0,00		0,00		
L80047540630202300002		B45E23013440002	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA CON SPAZI FUNZIONALI E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA SCOLASTICA - SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO A. MOZZILLO VIA OBERDAN	2	0,00	1.000.000,00	1.477.470,49	0,00	2.477.470,49	0,00		0,00		
L80047540630202300003		B45E23013460002	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA CON SPAZI FUNZIONALI E RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE DI PERTINENZA SCOLASTICA - PLESSO PRIMARIA E DELL'INFANZIA T. C. 2 NOSENDO - "CASTALDO" - VIA CIAMPA 19 AFRAGOLA (NA)	2	0,00	1.000.000,00	1.567.000,00	0,00	2.567.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202300006			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Rifacimento fognature e ripavimentazione stradale 1° traversa San Giorgio	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202300007		B48B23001160007	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	REALIZZAZIONE NUOVI LOCALI ED OSSARI NELL'AMBITO DEL CIMITERO COMUNALE	2	0,00	1.233.665,00	0,00	0,00	1.233.665,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80047540630202200009			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Sostituzione di ramazioni idriche in PEAD vetuste sul territorio comunale	2	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202200023			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali	2	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202200024			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili ERP	2	0,00	130.000,00	130.000,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202200028			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione strade e piazze	2	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202200029			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Investimento per ammodernamento rete idrica e fognaria	1	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202200020			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 10 - Riqualificazione Corso Enrico De Nicola	2	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202200030			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 14 - Riqualificazione Corso De Gasperi	2	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L80047540630201900077			2026	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione parcheggio tra via Gramsci e via S. Felice	2	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80047540630201900058			2026	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Completamento, alligamento ed ammodernamento tratti fognari del comprensorio comunale	2	0,00	0,00	3.985.803,26	0,00	3.985.803,26	0,00		0,00		
L80047540630202200016			2026	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficientamento energetico della biblioteca comunale in Via Firenze	2	0,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
														15.606.054,26	44.656.893,96	49.936.410,77	0,00	110.489.800,23	0,00		0,00			

- Note:**
- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del RUP
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1 al codice
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

BOCCIA NUNZIO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L80047540630202100011	B45I23000030008	Afragola è arte: Valorizzazione dell'itinerario artistico e religioso	gugliara giuliano	550,000.00	550,000.00	MIS	1	Si	Si	4	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202100012	B47B23000120008	Messa in sicurezza e rifunzionalizzazione per l'animazione sociale in villa comunale	Aragosa Paolo	1,158,533.64	1,158,533.64	MIS	1	Si	Si	4	0000220794	CUC AGENZIA NOLANA	
L80047540630202200017		Lavori di manutenzione straordinaria nell'ambito dell'affidamento del pronto intervento comunale (crolli, esecuzioni in danno, ecc...)	BOCCIA NUNZIO	80,000.00	240,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L80047540630202300001	B47B23000130008	RIFUNZIONALIZZAZIONE PER L'ANIMAZIONE SOCIALE NELL'AREA PINETINA	Aragosa Paolo	579,266.82	579,266.82	MIS	1	Si	Si	2	0000220794	CUC AREA NOLANA	
L80047540630202400001	B42F23000910003	Interventi di sistemazione della viabilità cittadina di Afragola compresa fra via Roma, via Milano e via Nunziatella	BOCCIA NUNZIO	600,000.00	1,200,000.00	MIS	2	Si	Si	4			
L80047540630202400002		Manutenzione straordinaria di varie arterie comunali	BOCCIA NUNZIO	750,000.00	1,500,000.00	MIS	2	Si	Si	1	0000220794	CUC Agenzia Area Nolana	
L80047540630202400003		Manutenzione straordinaria di vari edifici pubblici	BOCCIA NUNZIO	750,000.00	1,500,000.00	MIS	2	Si	Si	1	0000220794	CUC Agenzia Area Nolana	
L80047540630202400004		Espropri per realizzazione intervento "Realizzazione scuola materna 7 aule in via San Marco"	Aragosa Paolo	600,000.00	600,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80047540630202400005		Espropri per realizzazione intervento "Ampliamento scuola dell'infanzia Afragola 3 - Aldo Moro - via U. La Malfa"	Napolitano Giovanni	80,000.00	80,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80047540630202400006	B47H21001980001	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: scuola elementare e materna A. Moro in via U. La Malfa	BOCCIA NUNZIO	493,061.57	1,375,000.00	MIS	2	Si	Si	2	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202300008	B47H16000720004	Completamento dei lavori "Piano manutentivo delle strade e degli spazi del Rione San Marco e delle aree urbane servite dalle Vie Saggese e Ferrarese - INTERVENTO 3, AREA DI VIA SAN MARCO - CUP B47H16000720004" a seguito fallimento ditta esecutrice.	BOCCIA NUNZIO	400,000.00	400,000.00	MIS	1	Si	Si	4	0000220794	CUC AREA NOLANA	
L80047540630202400007	B47H21002010001	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: scuola elementare e materna San Marco in via P. Laudiero	BOCCIA NUNZIO	527,092.45	550,000.00	CPA	2	Si	Si	2	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202300009	B47H16000700004	Piano manutentivo delle strade e degli spazi aperti del rione S. Marco e delle aree urbane servite dalle vie Saggese e Ferrarese - INTERVENTO 1: Area di Via Ferrarese e traverse annesse.	Paolo Aragosa	1,529,674.08	1,529,674.08	MIS	1	Si	Si	4			
L80047540630202400008	B45E22000310001	Manutenzione straordinaria e miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale con adeguamento sismico ed efficientamento energetico alla scuola Europa Unità rione Saicelle	BOCCIA NUNZIO	1,028,262.85	1,925,000.00	CPA	2	Si	Si	2	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202400009	B48C22000010001	Interventi di ristrutturazione, riqualificazione e rifunzionalizzazione di un bene confiscato da finanziare nell'ambito del PNRR da destinare a Casa di accoglienza per donne in difficoltà in via Fattori	Napolitano Giovanni	340,162.85	352,000.00	CPA	2	Si	Si	2	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202400010	B49D12000050006	Completamento intervento "Parco didattico ambientale per l'educazione dei bambini. Grande prato alberato ed i luoghi dello svago" (Ex interventi 6A e 6B) - CIG:	Aragosa Paolo	4,500,000.00	4,500,000.00	URB	1	Si	Si	4			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
		6350718A46											
L80047540630202400011		Riqualificazione strade centro antico via S. Maria, via D. Alighieri, via Principe di Napoli, via Plebiscito, via Cirillo, via Olmo, via Manzoni, ecc..	BOCCIA NUNZIO	500.000,00	3.000.000,00	MIS	2	Si	Si	1	0000220794	AGENZIA CUC NOLANA	
L80047540630202400012		Completamento infrastrutturale centro servizi C.da LeutreK per insediamento altri uffici comunali	BOCCIA NUNZIO	500.000,00	1.000.000,00	MIS	2	Si	Si	1	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202400013	B47H20001910003	Lavori di riqualificazione e ripristino stazione ecologica	BOCCIA NUNZIO	250.000,00	250.000,00	MIS	2	Si	Si	4	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202200025		Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili scolastici	BOCCIA NUNZIO	100.000,00	380.000,00	CPA	1	Si	Si	2	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202200026		Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di Pubblica Illuminazione	BOCCIA NUNZIO	140.000,00	420.000,00	CPA	1	Si	Si	2	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202200027		Manutenzione ville, parchi, giardini e verde attrezzato	BOCCIA NUNZIO	150.000,00	450.000,00	CPA	1	Si	Si	2	0000220794	CUC Agenzia Area Nolana	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

(1) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committeenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intende delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si

Il referente del programma

BOCCIA NUNZIO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URS - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L80047540630201900019	B45E22000190001	Realizzazione scuola materna 7 aule in zona S. Marco	3,960,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630201900062	B47H21001970001	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: Castello e spazi di pertinenza	3,080,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630201900064	B47H21001990001	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: scuola elementare e materna Ten. G. Castaldo in piazza Ciampa	1,320,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630201900065	B47H21002000001	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: scuola elementare e materna G. Marconi in piazza Marconi	2,750,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202100003	B49J21000500001	Interventi di rigenerazione e riqualificazione di aree ed immobili degradati e potenziamento delle infrastrutture e servizi del rione Salicelle	16,500,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202100016	B49J21028750001	Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica 180 Alloggi (Nuclei)	11,000,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202200002	B48H22000020001	Ampliamento scuola dell'infanzia Afragola 3 - Aldo Moro - via U. La Malfa	792,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202200010	B45E22000340006	Costruzione nuovo asilo nido all'interno dell'area della scuola Mozzillo - via Oberdan snc	1,584,000.00	2	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202200018	B45E22000350006	Costruzione nuovo asilo nido all'interno dell'area della scuola Europa Unita rione Salicelle	1,584,000.00	2	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202200021	B45B22000180006	Cluster 1 - Complesso sportivo L. Moccia, realizzazione di n. 2 tensostrutture sull'area ex campo B, con parcheggio a servizio delle strutture, sistemazione aree esterne a verde e giochi per i bimbi.	1,650,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202200022	B44J22000160006	Cluster 2 - Complesso sportivo L. Moccia, rigenerazione impianto esistente - Palazzetto dello sport	1,100,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202300005	B48C22000000001	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI UN BENE CONFISCATO DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR DA DESTINARE A CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA PRIMA INFANZIA IN VIA SAGGESE	583,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202300010	B42B22000410001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA NOSENGO - CASTALDO IN VIA CIRILLO	170,000.00	2	GARA LAVORI AGGIUDICATA

Il referente del programma

BOCCIA NUNZIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AFRAGOLA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazioni e	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionari)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CONTROLE D'ACCOMPLIMENTO SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)					
																Primo anno 2024	Secondo anno 2025	Secondo anno 2026	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione			
																				Importo	Tipologia						
S80047540630202401	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Servizio Risorse Umane	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per anni uno (fondi bilancio)	1	Dott.ssa Rosa cucurese	12	si	\$	200.000,00	\$	200.000,00	\$	200.000,00	600.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202402	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Culturale e Sociale	60130000-8	Servizio trasporto disabili presso il centro di riabilitazione AIAS di Afragola (fondi bilancio)	1	Dott.ssa Maria Pedalino	12	si	\$	120.000,00	\$	120.000,00	\$	120.000,00	360.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202403	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Culturale e Sociale	98000000-3	Servizio minori in regime semiresidenziale	1	Dott.ssa Maria Pedalino	12	si	\$	250.000,00	\$	250.000,00	\$	250.000,00	750.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202404	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Culturale e Sociale	98000000-3	Servizio accoglienza residenziale MSNA	1	Dott.ssa Maria Pedalino	12	si	\$	140.000,00	\$	140.000,00	\$	140.000,00	420.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202405	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Culturale e Sociale	85311200-4	Servizio residenziali anziani	1	Dott.ssa Maria Pedalino	12	si	\$	200.000,00	\$	200.000,00	\$	200.000,00	600.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202406	80047540630	2023	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Culturale e Sociale	80410000-0	Servizio semiconitto per l'affidamento in concessione della gestione dell'Istituto Adolozeta	1	Dott.ssa Maria Pedalino	12	si	\$	190.000,00	\$	190.000,00	\$	190.000,00	570.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202407	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Culturale e Sociale	85311200-4	Servizio per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità (fondi ministeriali)	1	Dott.ssa Maria Pedalino	12	no	\$	180.000,00	\$	180.000,00	\$	180.000,00	540.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202408	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Culturale e Sociale	55524000-9	Mensa scolastica	1	Dott.ssa Canello Maria Grazia	12	no	\$	800.000,00	\$	800.000,00	\$	800.000,00	2.400.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202409	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Culturale e Sociale	98000000-3	Centri Estivi	1	Dott.ssa Maria Pedalino	6	no	\$	140.000,00	\$	140.000,00	\$	140.000,00	420.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202410	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Culturale e Sociale	85320000-8	Incremento dotazione FSC 202 di 230 mln posti disponibili negli ASILI NIDO art. 1, comma 449, lettera d- sexies, L. 33/20016	1	Dott.ssa Maria Pedalino	12	no	\$	843.502,05	\$	843.502,05	\$	843.502,05	2.530.506,15	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202411	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Culturale e Sociale	09000000-3	Fornitura energia elettrica	1	Dott.ssa Maria Pedalino	12	SI	\$	2.500.000,00	\$	2.500.000,00	\$	2.500.000,00	7.500.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202412	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Culturale e Sociale	09000000-3	Fornitura gas	1	Dott.ssa Maria Pedalino	12	SI	\$	450.000,00	\$	450.000,00	\$	450.000,00	1.350.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202313	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Culturale e Sociale	98341130-5	Servizio di guardiansia e portierato	1	Dott.ssa Maria Pedalino	12	no	\$	140.000,00	\$	140.000,00	\$	140.000,00	420.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202414	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Servizio Affari Generali	66510000-8	Servizi assicurativi polizza RCT/RCO (fondi bilancio)	1	Dott.ssa Alessandra Iroso	12	no	\$	300.000,00	\$	300.000,00	\$	300.000,00	900.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202415	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Servizio Affari Generali	90911200-8	Servizio di pulizia immobili comunali (fondi bilancio)	1	Dott.ssa Alessandra Iroso	24	si	\$	760.000,00	\$	760.000,00	\$	760.000,00	2.280.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202416	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Polizia Municipale	98351000-8	SERVIZIO SOSTA A PAGAMENTO	1	ANTONIO AMORE	1	no	\$	200.000,00	\$	200.000,00	\$	200.000,00	600.000,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
S80047540630202417	80047540630	2024	2024	no	no	no	1	ITF33	Settore Polizia Municipale	64000000-6	SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE	1	ANTONIO AMORE	1	no	\$	135.750,00	\$	135.750,00	\$	135.750,00	407.250,00	no	---	244238	Comune di Afragola	no
																\$	7.549.252,05	\$	7.549.252,05	\$	7.549.252,05	22.647.766,15					



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024. e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023)

Il Dirigente del SERVIZIO AFFARI GENERALI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 22/02/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024. e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023)

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 22/02/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024. e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023)

Il Dirigente del SETTORE LAVORI PUBBLICI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 22/02/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Vice Segretario
MARIA PEDALINO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 29/02/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 27/02/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 15/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14/2024 del 27/02/2024

OGGETTO: Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni.

Il giorno 27/02/2024 alle ore 16:30, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof. ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa GIUSEPPINA CASTIELLO
Rag. MAURO DI PALO
P.I. ANIELLO SILVESTRO
Dott.ssa GELSOMINA TERRACCIANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	
P	
P	

Presenti: 4 Assenti: 1

Assiste: MARIA PEDALINO - Vice Segretario

Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133, rubricato *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*”, al comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili, di proprietà dell'Ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al Bilancio di Previsione;
- i beni inclusi nel “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari “previsti dal comma 1 possono essere:
 - a) venduti;
 - b) concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
 - c) affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - d) conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art. 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;
- con l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari i beni inseriti nell'elenco vengono classificati quali patrimonio disponibile del Comune;
- con l'inclusione di un immobile nell'elenco del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, considerato che tale inclusione potrebbe avere rilevanti conseguenze nei confronti di eventuali terzi che vantino diritti sugli immobili, viene consentita la possibilità di ricorrere in via amministrativa nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione fermo restante gli altri rimedi di legge;

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta risulta opportuno provvedere alla redazione dell'elenco di beni da alienare o da valorizzare sulla scorta e nei limiti della documentazione esistente presso gli uffici.

Valutata, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi nell'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune.

Al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare», in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, si è proceduto, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, all'individuazione degli immobili allo stato

suscettibili di valorizzazione o dismissione, che si riportano nelle seguenti tabelle 1 e 2, ritenendo ancora valide le stime allegate agli atti di C.C. n. 53/2009, n. 32/2011 e n. 105/2013, e come da D.C.C. n.76/2021, riservandosi la revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione:

Tabella 1

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Alloggi di E.R.P. Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.180 U.I.	1	473, 477,467, 485		€ 4.462.156,80	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.12 U.I.	1	475	n.6 da mq 32 cad +n.6 da mq 20 cad	€ 450.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. Via Salicelle "40 alloggi" - n.40 U.I.	5	1660		€ 1.130.425,60	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. ex CIPE Via Salicelle - n.940 U.I.	5	dal 1483 al1490 tip. PEIKERT e p.lle 1491, 1617,1618, 1619 e1620 tip. TUNNEL		€ 31.498.223,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Alloggi ex case parcheggio TORRI - n.72 U.I.	f. 5 p.lla 16 26	1626		€ 2.102.195,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Box auto all'interno dei plessi destinati a parcheggio nel rione 940 alloggi ex CIPE Via Salicelle - n.352 U.I.	5	1486, 1485,1486, 1487,1488, 1490,1484, 1489		€ 3.344.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali interni al complesso ex CIPE Via Salicelle - n.32 U.I.	5	1491, 1617,1618, 1619,1620		€ 2.296.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Centro	5	1610		€ 450.000,00	Media	E.R.P.	Dismissione

Commerciale Salicelle					tra stima per comparazione diretta e stima per capitalizzazione dei redditi meno costo stimato per la		e
					ristutturazione		
Attrezzature pubbliche e a parcheggio	13	1609		€ 48.080,00	Da valori di mercato		
Aree verdi ed attrezzate sportive (IKEA)	15	581, sub 1		€ 889.100,00	Da stima	-	
Rete metanodotto							Concessione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via III traversa San Marco	14	842	553	€ 11.060,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via IV traversa Saggese	12	625	553	€ 90.456,75	Da valori di mercato	-	Dismissione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via VII Trav. San Marco	16	15	2359	€ 47.180,00	Da valori di mercato	-	Dismissione

Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via I Traversa Cinquevie n.5	5	505 sub 5	130	€ 105.300,00	Valori OMI	-	Dismissione
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terra	4	1839 ex 1167	750	€ 705.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano primo	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati

Piano secondo							
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terzo	4	1839 ex 1167	4 0 0	€ 376.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Strada V^ trav,	5	840	ml.	€ 10.800,00	Da	-	Dismissione

Emilio Sereni		(in parte)	27x4= mq. 108		valori di mercato		
				€ 49.237.977,55			

Oltre ai seguenti immobili che saranno affidati alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL) per il risanamento dell'indebitamento pregresso dovuto allo stato di dissesto finanziario in cui versa questo Ente:

Tabella 2

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazioni	Intervento previsto
Fondo rustico	3	83	14850	€ 163.350,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Fondo rustico	3	559	7354	€ 76.000,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Mercato ortofrutticolo	4	2504		€ 2.289.559,90	Da valori di mercato		Dismissione
Immobile di via Olmo ex UMI B/C	21	180 sub. da 1 a 5 164 da sub. 1 a 21 142 sub. 6		€ 1.500.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 15	19	1486 sub. Da 1 a 21		€ 1.000.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via S. Maria ex UMI 13	19	1533 sub. Da 1 a 17		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 18	19	1444 sub. Da 1 a 12 1528 sub. 4 1513 1471		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Ex Ufficio Postale al Rione Salicelle	5	1606		€ 500.000,00	Da valori di mercato		Dismissione
Suoli Cimitero Comunale	15		2614,94	€ 2.614.940,00	Da valori di mercato		Concessione
				€ 10.543.849,90			

Atteso inoltre che gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione e voltura;

Considerato altresì che l'art. 42, comma 2, lett. 1) TUEL 267/2000 stabilisce che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Preso atto che del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo al patrimonio non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di previsione ai sensi l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge

6.08.2008, n. 133;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;
- il Regolamento per la gestione ed alienazione degli immobili dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 28.07.1998 per la parte non configgente con le recenti norme statali;

Visto infine che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sono stati richiesti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di individuare, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n.° 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici, in quelli riportati nelle tabelle che seguono:

Tabella 1

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Alloggi di E.R.P. Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.180 U.I.	1	473, 477,467, 485		€ 4.462.156,80	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.12 U.I.	1	475	n.6 da mq 32 cad +n.6 da mq 20 cad	€ 450.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. Via Salicelle "40 alloggi" - n.40 U.I.	5	1660		€ 1.130.425,60	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. ex CIPE Via Salicelle - n.940 U.I.	5	dal 1483 al1490 tip. PEIKERT e p.lle 1491, 1617,1618, 1619 e1620 tip. TUNNEL		€ 31.498.223,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione

Alloggi ex case parcheggio TORRI - n.72 U.I.	f. 5 p. lla 16 26	1626		€ 2.102.195,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Box auto all'interno dei plessi destinati a parcheggio nel rione 940 alloggi ex CIPE Via Salicelle - n.352 U.I.	5	1486, 1485,1486, 1487,1488, 1490,1484, 1489		€ 3.344.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali interni al complesso ex CIPE Via Salicelle - n.32 U.I.	5	1491, 1617,1618, 1619,1620		€ 2.296.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Centro Commerciale Salicelle	5	1610		€ 450.000,00	Media tra stima per comparazione diretta e stima per capitalizzazione dei redditi meno costo stimato per la	E.R.P.	Dismissione

					ristruzione		
Attrezzature pubbliche a parcheggio	13	1609		€ 48.080,00	Da valori di mercato		
Aree verdi ed attrezzata sportive (IKEA)	15	581, sub 1		€ 889.100,00	Da stima	-	
Rete metanodotto							Concessione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via III traversa San	14	842	553	€ 11.060,00	Da valori di mercato	-	Dismissione

Marco							
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via IV traversa Saggese	12	625	553	€ 90.456,75	Da valori di mercato	-	Dismissione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via VII Trav. San Marco	16	15	2359	€ 47.180,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via I Traversa Cinquevie n.5	5	505 sub 5	130	€ 105.300,00	Valori OMI	-	Dismissione
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terra	4	1839 ex 1167	750	€ 705.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano primo	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati

Prolungamento di Via Lombardia							
--------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Piano secondo							
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terzo	4	1839 ex 1167	4 0 0	€ 376.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Strada V [^] trav, Emilio Sereni	5	840 (in parte)	ml. 27x4= mq. 108	€ 10.800,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
				€ 49.237.977,55			

Oltre ai seguenti immobili che saranno affidati alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL) per il risanamento dell'indebitamento pregresso dovuto allo stato di dissesto finanziario in cui versa questo Ente:

Tabella 2

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Fondo rustico	3	83	14850	€ 163.350,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Fondo rustico	3	559	7354	€ 76.000,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Mercato ortofrutticolo	4	2504		€ 2.289.559,90	Da valori di mercato		Dismissione
Immobile di via Olmo ex UMI B/C	21	180 sub. da 1 a 5 164 da sub. 1 a 21 142 sub. 6		€ 1.500.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 15	19	1486 sub. Da 1 a 21		€ 1.000.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via S. Maria ex UMI 13	19	1533 sub. Da 1 a 17		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 18	19	1444 sub. Da 1 a 12 1528 sub. 4 1513 1471		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Ex Ufficio	5	1606		€ 500.000,00	Da		Dismissione

Postale al Rione Salicelle					valori di mercato		
Suoli Cimitero Comunale	15		2614,94	€ 2.614.940,00	Da valori di mercato		Concessione
				€ 10.543.849,90			

2. di dare atto che l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;
3. di dare atto che la su riportata tabella rappresenta la proposta al Consiglio Comunale, del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2024-2026;
4. di dare atto che il Dirigente del Settore LLPP procederà alla revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione di ciascun cespite;
5. di disporre che le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili di cui alla Tabella 1 saranno utilizzate per la costruzione delle opere di cui al piano triennale delle opere pubbliche anno 2024-26 e dell'elenco annuale allegato al bilancio 2024, mentre le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili di cui alla Tabella 2 saranno affidate alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL);
6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al Bilancio di Previsione anno 2024 e sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133.

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici
Ing. Nunzio Boccia

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO

Vista la relazione istruttoria che precede a firma del Dirigente del Settore Lavori Pubblici;

Richiamato l'art 48 de T.U. del D.Lgs. n.267/200

Visto l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n° 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali";

Dato atto che:

- la ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, ha portato all'individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della Legge n. 133/2008 e s.m.i., che possono essere alienati;
- l'art. 42, comma 2, lettera l) TUEL 267/2000 prevede che l'Organo Consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;
- a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale, gli immobili in esso previsti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.gs.18 agosto 2000 n.267;
- il Regolamento per la gestione ed alienazione degli immobili dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 28.07.1998 per la parte non configgente con le recenti norme statali

Visto:

- che in merito all'oggetto sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore di riferimento;
- che la stessa risulta annotata al numero 20\2022 del registro delle proposte di delibera;

Visto che ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000 è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente interessato.

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni suesposte,

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI D E L I B E R A R E

- 1) **APPROVARE** la relazione istruttoria quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i.,

con

riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici, in quelli riportati nelle tabelle che seguono:

Tabella 1

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Alloggi di E.R.P. Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.180 U.I.	1	473, 477,467, 485		€ 4.462.156,80	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.12 U.I.	1	475	n.6 da mq 32 cad +n.6 da mq 20 cad	€ 450.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. Via Salicelle "40 alloggi" - n.40 U.I.	5	1660		€ 1.130.425,60	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. ex CIPE Via Salicelle - n.940 U.I.	5	dal 1483 al1490 tip. PEIKERT e p.lle 1491, 1617,1618, 1619 e1620 tip. TUNNEL		€ 31.498.223,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Alloggi ex case parcheggio TORRI - n.72 U.I.	f. 5 p.lla 16 26	1626		€ 2.102.195,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Box auto all'interno dei plessi destinati a parcheggio nel rione 940 alloggi ex CIPE Via Salicelle - n.352 U.I.	5	1486, 1485,1486, 1487,1488, 1490,1484, 1489		€ 3.344.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali interni al complesso ex CIPE Via Salicelle - n.32 U.I.	5	1491, 1617,1618, 1619,1620		€ 2.296.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione

Centro Commerciale Salicelle	5	1610		€ 450.000,00	Media tra stima per comparazione diretta e stima per capitalizzazione dei redditi meno costo stimato per la	E.R.P.	Dismissione
					ristrutturazione		
Attrezzature pubbliche a parcheggio	13	1609		€ 48.080,00	Da valori di mercato		
Aree verdi ed attrezzata sportive (IKEA)	15	581, sub 1		€ 889.100,00	Da stima	-	
Rete metanodotto							Concessione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via III traversa San Marco	14	842	553	€ 11.060,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via IV traversa Saggese	12	625	553	€ 90.456,75	Da valori di mercato	-	Dismissione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via VII Trav. San Marco	16	15	2359	€ 47.180,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31	5	505 sub 5	130	€ 105.300,00	Valori OMI	-	Dismissione

c5 DPR 380/2001 - Via I Traversa Cinquevie n.5							
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terra	4	1839 ex 1167	750	€ 705.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano primo	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Val ori O MI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Lombardia Piano secondo							
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terzo	4	1839 ex 1167	4 0 0	€ 376.000,00	Val ori O MI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Strada V^ trav, Emilio Sereni	5	840 (in parte)	ml. 27x4= mq. 108	€ 10.800,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
				€ 49.237.977,55			

Oltre ai seguenti immobili i cui proventi saranno affidati alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL) per il risanamento dell'indebitamento pregresso dovuto allo stato di dissesto

finanziario in cui versa questo Ente:

Tabella 2

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Fondo rustico	3	83	14850	€ 163.350,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Fondo rustico	3	559	7354	€ 76.000,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Mercato ortofrutticolo	4	2504		€ 2.289.559,90	Da valori di mercato		Dismissione
Immobile di via Olmo ex UMI B/C	21	180 sub. da 1 a 5 164 da sub. 1 a 21 142 sub. 6		€ 1.500.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 15	19	1486 sub. Da 1 a 21		€ 1.000.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via S. Maria ex UMI 13	19	1533 sub. Da 1 a 17		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 18	19	1444 sub. Da 1 a 12 1528 sub. 4 1513 1471		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Ex Ufficio Postale al Rione Salicelle	5	1606		€ 500.000,00	Da valori di mercato		Dismissione
Suoli Cimitero Comunale	15		2614,94	€ 2.614.940,00	Da valori di mercato		Concessione
				€ 10.543.849,90			

- 3) di dare atto che l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;
- 4) di dare atto che la su riportata tabella rappresenta la proposta al Consiglio Comunale del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2024-2026;
- 5) di dare atto che il Dirigente del Settore LLPP procederà alla revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione di ciascun cespite;
- 6) di disporre che le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili di cui alla Tabella 1 saranno utilizzate per la costruzione delle opere di cui al piano triennale delle opere pubbliche anno 2024-26 e dell'elenco annuale allegato al bilancio 2024, mentre le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili di cui alla Tabella 2 saranno affidate alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL);
- 7) di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al Bilancio di Previsione anno 2024 e sarà approvato, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con

modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133.

l'Assessore al Patrimonio
Dott.ssa Gelsomina Terracciano

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che in merito all'oggetto sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore di riferimento;

che la stessa risulta annotata al numero ____\2023 del registro delle proposte di delibera;

Visti i pareri prescritti e resi ai sensi dell'art. 49 del D.lvo n. 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

1) APPROVARE la relazione istruttoria quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici, in quelli riportati nelle tabelle che seguono:

Tabella 1

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Alloggi di E.R.P. Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.180 U.I.	1	473, 477,467, 485		€ 4.462.156,80	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.12 U.I.	1	475	n.6 da mq 32 cad +n.6 da mq 20 cad	€ 450.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. Via Salicelle "40 alloggi" - n.40 U.I.	5	1660		€ 1.130.425,60	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione

Alloggi di E.R.P. ex CIPE Via Salicelle - n.940 U.I.	5	dal 1483 al1490 tip. PEIKERT e p.lle 1491, 1617,1618, 1619 e1620 tip. TUNNEL		€ 31.498.223,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Alloggi ex case parcheggio TORRI - n.72 U.I.	f. 5 p.lla 16 26	1626		€ 2.102.195,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Box auto all'interno dei plessi destinati a parcheggio nel rione 940 alloggi ex CIPE Via Salicelle - n.352 U.I.	5	1486, 1485,1486, 1487,1488, 1490,1484, 1489		€ 3.344.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali interni al complesso ex CIPE Via Salicelle - n.32 U.I.	5	1491, 1617,1618, 1619,1620		€ 2.296.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Centro Commerciale Salicelle	5	1610		€ 450.000,00	Media tra stima per comparazione diretta e stima per capitalizzazione dei redditi meno costo stimato per la	E.R.P.	Dismissione

					ristrutturazione		
Attrezzature pubbliche a parcheggio	13	1609		€ 48.080,00	Da valori di mercato		
Aree verdi ed attrezzata sportive (IKEA)	15	581, sub 1		€ 889.100,00	Da stima	-	

Rete metanodotto							Concession e
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via III traversa San Marco	14	842	553	€ 11.060,00	Da valori di mercato	-	Dismission e
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via IV traversa Saggese	12	625	553	€ 90.456,75	Da valori di mercato	-	Dismission e
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via VII Trav. San Marco	16	15	2359	€ 47.180,00	Da valori di mercato	-	Dismission e
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via I Traversa Cinquevie n.5	5	505 sub 5	130	€ 105.300,00	Valori OMI	-	Dismission e
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terra	4	1839 ex 1167	750	€ 705.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano primo	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati

Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
---	---	--------------	-----	--------------	------------	---	-------------------------------------

Piano secondo							
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terzo	4	1839 ex 1167	4 0 0	€ 376.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Strada V [^] trav, Emilio Sereni	5	840 (in parte)	ml. 27x4= mq. 108	€ 10.800,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
				€ 49.237.977,55			

Oltre ai seguenti immobili i cui proventi saranno affidati alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL) per il risanamento dell'indebitamento pregresso dovuto allo stato di dissesto finanziario in cui versa questo Ente:

Tabella 2

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Fondo rustico	3	83	14850	€ 163.350,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Fondo rustico	3	559	7354	€ 76.000,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Mercato ortofrutticolo	4	2504		€ 2.289.559,90	Da valori di mercato		Dismissione
Immobile di via Olmo ex UMI B/C	21	180 sub. da 1 a 5 164 da sub. 1 a 21 142 sub. 6		€ 1.500.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 15	19	1486 sub. Da 1 a 21		€ 1.000.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via S. Maria ex UMI 13	19	1533 sub. Da 1 a 17		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 18	19	1444 sub. Da 1 a 12 1528 sub. 4 1513 1471		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Ex Ufficio	5	1606		€ 500.000,00	Da		Dismissione

Postale al Rione Salicelle					valori di mercato		
Suoli Cimitero Comunale	15		2614,94	€ 2.614.940,00	Da valori di mercato		Concessione
				€ 10.543.849,90			

- 3) di dare atto che l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;
- 4) di dare atto che la su riportata tabella rappresenta la proposta al Consiglio Comunale del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2024-2026;
- 5) di dare atto che il Dirigente del Settore LLPP procederà alla revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione di ciascun cespite;
- 6) di disporre che le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili di cui alla Tabella 1 saranno utilizzate per la costruzione delle opere di cui al piano triennale delle opere pubbliche anno 2024-26 e dell'elenco annuale allegato al bilancio 2024, mentre le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili di cui alla Tabella 2 saranno affidate alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL);
- 7) di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al Bilancio di Previsione anno 2024 e sarà approvato, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133.
- 8) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000, riconosciuta l'urgenza di assicurare la sollecita attuazione delle sue finalità.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni.

Il Dirigente del SETTORE LAVORI PUBBLICI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 22/02/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni.

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 22/02/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Vice Segretario
MARIA PEDALINO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 29/02/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 27/02/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 14/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1/2024 del 04/01/2024

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano"

Il giorno 04/01/2024 alle ore 14:00, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof. ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa GIUSEPPINA CASTIELLO
Rag. MAURO DI PALO
P.I. ANIELLO SILVESTRO
Dott.ssa GELSOMINA TERRACCIANO
Dott. ERNESTO SALZANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
	A
P	
P	
P	

Presenti: 4 Assenti: 2

Assiste: MARIO NUNZIO ANASTASIO - Segretario Generale

Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano”, Sottosezione di programmazione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;-

all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*

CONSIDERATO che il Comune di Afragola alla data del 31/12/2023 ha non meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022

CONSIDERATO che: l’articolo 16, comma 8 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 stabilisce: *“Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all’articolo 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d’intesa con Conferenza Statocittà ed autonomielocali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all’articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all’articolo 2, comma 11, e seguenti”*;

Richiamato il Decreto del 17 marzo 2020, avente ad oggetto *“Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, con il quale si dispone la normativa di dettaglio in merito alle nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali, ed in particolare:

- all’art. 1 viene definita come decorrenza delle nuove regole la data del 20 aprile 2020;
- all’art. 3 vengono suddivisi i comuni in fasce demografiche;
- all’art. 4 vengono individuati i valori soglia di massima spesa del personale per fascia demografica;

Considerato che il valore soglia per fascia demografica viene determinato dal rapporto fra spesa del personale dell'ultimo esercizio considerato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (intendendosi il FCDE assestato – da ultimo CdC Campania del 111 del 27/07/2020);

Rilevato che la Circolare esplicativa emanata a firma congiunta dei Ministri della Pubblica Amministrazione, dell'Economia e dell'Interno chiarisce che:

- Le Entrate correnti da considerare siano quelle relative al Titolo I, II e III al netto dell'FCDE;
- Le Spese di personale da considerare, siano quelle relative alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000 (redditi da lavoro dipendente) nonché i codici di spesa U1.03.02.12.001 (acquisto servizi da agenzie interinali); U1.03.02.12.002 (quota LSU in carico all'ente); U1.03.02.12.003 (cococo e cocopro); U1.03.02.12.999 (altre forme di lavoro flessibile);

Preso atto che prima di procedere al calcolo delle facoltà assunzionali è necessario individuare il valore soglia della spesa di personale, la cui misura massima prevista dall'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020 corrisponde per il comune di Afragola al valore indicato per i comuni da 60.0000 a 249.999 abitanti nella percentuale del 27,60%;

Appurato che il valore soglia è comunque dinamico e deve essere determinato di anno in anno sulla base dei dati aggiornati con l'ultimo consuntivo approvato; Rilevato che il posizionamento del Comune di Afragola rispetto al valore soglia è il seguente: ente fascia G) popolazione tra 60.000 e 249.999 abitanti (valore soglia 27,60%)

Visto il prospetto, che si allega alla presente, trasmesso dal Dirigente del Settore Finanziario, Allegato A, dal quale risulta, in ossequio al citato art. 1 del D.M. 17 marzo 2020, che la spesa del personale complessiva registrata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato è stata pari ad € 7.008.700,17 con un incidenza percentuale del 14,73% sul valore delle entrate correnti medie (2020/2022) al netto FCDE pari ad € 47.578.956,14

Spesa personale da ultimo rendiconto di gestione approvato € 7.008.700,17

Entrate correnti medie (2020/2022) al netto FCDE € 47.578.956,14

Individuato l'incremento massimo di spesa ottenuto moltiplicando il valore soglia del 27,60% (tabella 1 DM 17 marzo 2020) per le entrate medie correnti come sopra determinate da cui si desume:

$$47.578.956,14 \times 27,60\% = 13.131.791,90$$

spesa massima non superabile (valore soglia) media entr . val.soglia

$$13.131.791,90 - 7.008.700,17 = 6.123.091,73$$

incremento spesa massima tabella 1 sp.max. sp.pers.ente

Preso atto che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., al netto delle componenti escluse, è pari ad € 12.159.625,92 quale media della spesa di personale 2011–2013, come indicato nel Rendiconto della gestione 2017 approvato con deliberazione del CC n. 71 del 26.07.2018

VISTO, tuttavia, l'articolo 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n.296 che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b)razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Letta la pronuncia della Corte dei Conti, LOMBARDIA/24/2021/PAR del 03.03.2021 “Desumere il dato relativo alla spesa del personale dall’ultimo rendiconto della gestione approvato” - coincidente nella specie con il rendiconto approvato nel corso del medesimo esercizio in cui è adottata la procedura di assunzione di personale – è in linea con la finalità, propria della nuova normativa, di introdurre un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale nell’ottica di una programmazione maggiormente flessibile della spesa per il personale, rimodulabile anche nel corso del medesimo esercizio in cui l’ente procede all’assunzione...”, dove la Corte sembra disegnare un meccanismo di controllo continuo sugli effetti finanziari delle nuove assunzioni;

Letta la deliberazione Corte dei Conti, Sez. Regionale per la Toscana n. 319/2019/PAR, secondo cui “Venuta meno la disposizione recata dall’art. 76 comma 7 del D.L. n. 112/2008, parrebbe dunque caduto il principio del consolidamento delle spese di personale ai fini della capacità assunzionale. In tal senso si sono del resto espresse anche la Sezione regionale dell’Emilia Romagna (delib. n. 170/2014/PAR), la Sezione regionale della Liguria (delib. n. 78/2015/PAR) e, più recentemente, la Sezione regionale Lombardia (delib. n. 302/2018/PAR)”. Ed ancora: “L’art. 19 del D. Lgs. n. 175 cit., richiamato – non a caso - sia dal comune di Foiano della Chiana sia dal comune lombardo nei confronti del quale è stato reso il parere n. 302/2018/PAR, così dispone: “Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici,

annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.” E conclude: “In mancanza, dunque, di una precisa e chiara formulazione normativa, è opinione della Sezione che – nonostante quanto rilevato – non sussista allo stato nell’ordinamento una norma che impone il consolidamento delle capacità assunzionali tra enti locali soci e società partecipate”.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle considerazioni sopra descritte, dell’ormai unanime interpretazione della Corte dei Conti, di non procedere al consolidamento della spesa di personale della partecipata Afragol@net srl unipersonale, con la spesa di personale del Comune;

PRESO ATTO CHE le trasformazioni effettuate ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 244 del 24/12/2007, art. 3, comma 101, si configurano come “nuove assunzioni” e che pertanto deve avvenire “nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni...” e che invece le integrazioni orarie non si configurano come “nuove assunzioni” ma rilevano ai fini della spesa del personale

DATO ATTO che in data 14 Giugno c.a. il Consiglio Comunale di Afragola con deliberazione n. 61/2022 ha approvato il Rendiconto della Gestione 2021 e con deliberazione n. 62/2022 ha deliberato lo stato di dissesto ai sensi degli artt. 244 e 246 D.Lgs. 267/2000.

VISTA:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 66 / 2023 del 27 / 06 / 2023, avente ad oggetto “APPROVAZIONE Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025 Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell’Interno (COSFEL)”
- la Delibera di Giunta Comunale N. 77/2023 del 19/07/2023 avente ad oggetto RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART.259 COMMA 6 D.LGS. 267/2000 - Integrazione Deliberazione di G.C. n. 21/2023 ad oggetto “Approvazione del PIAO 2023-2025
- la deliberazione n.69/2023 ad oggetto APPROVAZIONE BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2022-2024 DOPO LA NOTIFICA DELLA PREFETTURA DI NAPOLI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO N. 112584 DEL 02/08/2023
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 12/12/2023 con cui è stato approvato il rendiconto di gestione 2022 e la delibera n. 83 del 12/12/2023 con cui è stata deliberata l’approvazione del Bilancio Consolidato relativo all’anno 2022.

Dato atto che l’Ente ha provveduto in data 18/12/2023 all’invio dei dati di bilancio e del rendiconto alla BDAP di cui all’art. 13, Legge 196/2009

Ritenuto che il Comune presenta comunque gravi carenze di personale e che quindi si conferma nel 2024 la programmazione del fabbisogno del personale 2023/2025, come approvato con deliberazione n. 66 / 2023 del 27 / 06 / 2023, avviato ma non perfezionato in quanto in attesa di approvazione da parte della COSFEL

Considerato che la condizione di dissesto impone all'Ente, ai sensi del comma 6 dell'articolo 259 del D.lgs. 267/2000 ed ai fini della riduzione della spesa, la rideterminazione della dotazione organica con obbligo di dichiarare eccedente il personale in soprannumero rispetto al rapporto medio dipendenti/popolazione di cui all'articolo 263, comma 2 stesso decreto e, che la rideterminazione della dotazione organica è sottoposta ai sensi del comma 7 del medesimo articolo di legge, all'esame della Commissione per la Finanza e degli Organici degli Enti Locali per la relativa approvazione.

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Lette le deliberazioni delle diverse Sezioni Regionali della Corte dei Conti che si sono occupate nel tempo di tale argomento i cui contenuti sono qui trasfusi: (Sez. reg. Lombardia pareri n. 74, 93, 98, 109 e 125 del 2020, Sez. reg. Veneto n. 15/2021, Sez. reg. Emilia-Romagna pareri n. 32/2020 e n. 55/2020);

Tenuto Conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, secondo cui il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, viene assorbito nella apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) Preso atto della ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli Responsabili dell'Ente, conservate in atti, e che tale ricognizione ha dato esito negativo in riferimento alle eccedenze;

Vista l'asseverazione del collegio dei Revisori del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio resa ai sensi del DPCM 17 marzo 2020 unitamente al parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001 ed ivi allegato con parere n.74 del 02/01/2024 prot. n. 0244/2024 del 03/01/2024.

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali

IL RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE

D.ssa Rosa Cuccurese

IL DIRIGENTE

D.ssa Alessandra Iroso

IL SINDACO

LETTA e fatta propria la relazione istruttoria che precede per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisiti in merito alla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 TUEL e smi;

Visto lo Statuto Comunale; propone alla Giunta di

DELIBERARE

Di approvare il “ il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024- 2026, limitatamente alla seguente sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano”, Sottosezione di programmazione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”, dando atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, parere n.74 del 02/01/2024 prot. n. 0244/2024 del 03/01/2024.

Di dare atto che:

- per tutte le restanti sezioni del PIAO si provvederà con separato atto
 - le capacità assunzionali dell'ente per il triennio 2024/2026 sono quelle riportate nel prospetto allegato sub. A) al presente atto, predisposto ai sensi del citato decreto del 17/3/2020, da cui si rileva che il rapporto tra la spesa di personale 2022 e la media delle entrate correnti 2020/2022 al netto del FCDDE 2022 è pari al 14,73% mentre il valore soglia fissato dal decreto 17/3/2020 per i comuni della fascia demografica ente fascia G) popolazione tra 60.000 e 249.999 abitanti è 27,60%)
 - la spesa media di personale sostenuta dall'ente nel triennio 2011/2013, intesa come spesa massima consentita per il prossimo triennio, calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557-quater e 562, della Legge n. 296/2006, è pari ad € 12.159.625,92;
 - a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero
- ;- è confermata la dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 77/2023 del 19/07/2023

Di Approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024 – 2026- Annualità 2024” secondo il prospetto allegato “A” che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell'Ente, riconfermando per l'annualità 2024 la programmazione del fabbisogno del personale annualità 2023, come approvato con deliberazione di G.C. n. 66 del 27 / 06 / 2023, fabbisogno avviato ma non perfezionato in quanto in attesa di approvazione da parte della COSFEL

Di Dare atto che:

a) il piano di assunzione non comporta il superamento della spesa di personale riferita al valore medio del triennio 2011- 2013 e trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale relativi al bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89/2023 del 29/12/2023

b) a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 16 Legge n. 183/2011, il Comune di Afragola non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dell'ente, per cui il Comune di Afragola non deve avviare nel corso dell'anno 2024 procedure per la dichiarazione di esubero dipendenti.

c) il Comune di Afragola si colloca al di sotto del valore soglia come definito dalla tabella di cui all'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020 ed attraverso il presente piano rispetta le soglie di incremento annuo definite nella tabella "A";

d) che la programmazione di cui al presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi di contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557 quater, introdotto dal D.L. n. 90/2014, così come risultante dai prospetti, che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di inviare copia del presente provvedimento alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali (utgautonomie.personaleentilocali@pec.interno.it), nonché alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL) (finanzalocale.prot.@pec.interno.it), operanti presso il Ministero dell'Interno, per la prescritta approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 1, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. p), del D.L. n. 213, e dall'art. 243, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000;

Di dare mandato al Segretario Generale, a mezzo del soggetto delegato, dott. Gugliara Giuliano, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica"

Di dare mandato al Segretario Generale a mezzo del soggetto delegato, dott. Gugliara Giuliano, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113

. Di subordinare le assunzioni programmate al rispetto della normativa in materia, vigente nel tempo, nonché alla citata approvazione da parte della COSFEL

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA

Vista la relazione che precede;

Ritenuta la stesa meritevole di approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000; con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare il “ il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024- 2026, limitatamente alla seguente sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano”, Sottosezione di programmazione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”, dando atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, parere n.74 del 02/01/2024 prot. n. 0244/2024 del 03/01/2024.

Di dare atto che:

- per tutte le restanti sezioni del PIAO si provvederà con separato atto
 - le capacità assunzionali dell'ente per il triennio 2024/2026 sono quelle riportate nel prospetto allegato sub. A) al presente atto, predisposto ai sensi del citato decreto del 17/3/2020, da cui si rileva che il rapporto tra la spesa di personale 2022 e la media delle entrate correnti 2020/2022 al netto del FCDDE 2022 è pari al 14,73% mentre il valore soglia fissato dal decreto 17/3/2020 per i comuni della fascia demografica ente fascia G) popolazione tra 60.000 e 249.999 abitanti è 27,60%)
 - la spesa media di personale sostenuta dall'ente nel triennio 2011/2013, intesa come spesa massima consentita per il prossimo triennio, calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557-quater e 562, della Legge n. 296/2006, è pari ad € 12.159.625,92;
 - a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero
- ;- è confermata la dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 77/2023 del 19/07/2023

Di Approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024 – 2026- Annualità 2024” secondo il prospetto allegato “A” che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell'Ente, riconfermando per l'annualità 2024 la programmazione del fabbisogno del personale annualità 2023, come approvato con deliberazione di G.C. n. 66 del 27 / 06 / 2023, fabbisogno avviato ma non perfezionato in quanto in attesa di approvazione da parte della COSFEL

Di Dare atto che:

a) il piano di assunzione non comporta il superamento della spesa di personale riferita al valore medio del triennio 2011- 2013 e trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale relativi al bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89/2023 del 29/12/2023

b) a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 16 Legge n. 183/2011, il Comune di Afragola non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dell'ente, per cui il Comune di Afragola non deve avviare nel corso dell'anno 2024 procedure per la dichiarazione di esubero dipendenti.

c) il Comune di Afragola si colloca al di sotto del valore soglia come definito dalla tabella di cui all'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020 ed attraverso il presente piano rispetta le soglie di incremento annuo definite nella tabella "A";

d) che la programmazione di cui al presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi di contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557 quater, introdotto dal D.L. n. 90/2014, così come risultante dai prospetti, che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di inviare copia del presente provvedimento alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali (utgautonomie.personaleentilocali@pec.interno.it), nonché alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL) (finanzalocale.prot.@pec.interno.it), operanti presso il Ministero dell'Interno, per la prescritta approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 1, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. p), del D.L. n. 213, e dall'art. 243, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000;

Di dare mandato al Segretario Generale, a mezzo del soggetto delegato, dott. Gugliara Giuliano, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica"

Di dare mandato al Segretario Generale a mezzo del soggetto delegato, dott. Gugliara Giuliano, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113

. Di subordinare le assunzioni programmate al rispetto della normativa in materia, vigente nel tempo, nonché alla citata approvazione da parte della COSFEL

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Settore Finanziario

ALLEGATO C

Anno 2024					
Descrizione	Tip. Contrattuale	N.	Facoltà assunzionali	Spesa annua	Modalità assunzione
limite 2024			€ 13.131.791,90		
spesa del personale al 31/12/2023			€ 7.274.347,09		
Totale facoltà assunzionali			€ 5.857.444,81		
Istruttore Amministrativo Geometra	T. Ind. Full Time	2	€ 31.328,79	€ 62.657,58	utilizzo di graduatorie/mobilità/concorso pubblico
Dirigente PM	T. Det. Art. 110	1	€ 61.183,55	€ 61.183,55	selezione pubblica art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000
Funzionario contabile	T. Ind. Full Time	3	€ 33.993,28	€ 101.979,84	mobilità/utilizzo di graduatorie altri enti/concorso pubblico
Funzionario tecnico ambientale	T. Ind. Full Time	2	€ 33.993,28	€ 67.986,56	utilizzo di graduatorie/mobilità/concorso pubblico
Istruttore Amministrativo	T. Ind. part Time	7	€ 15.664,40	€ 109.650,77	Utilizzo graduatorie altri enti/concorso pubblico
Funzionario amministrativo	T. Ind. Full Time	7	€ 33.993,28	€ 237.952,96	utilizzo di graduatorie altri enti/concorso pubblico
Istruttore di Vigilanza	T. indet. Full Time	15	€ 2.458,09	€ 36.871,40	Trasformazione da p.time a f.time
Istruttore Amministrativo	T. indet. Full Time	2	€ 2.458,09	€ 4.916,18	Trasformazione da p.time a f.time
Funzionario amministrativo	T. Ind. Full Time	5	€ 2.664,53	€ 13.322,65	Progressioni verticali
Istruttore Amministrativo/ Contabile	T.Ind. Full Time	3	€ 31.328,79	€ 93.986,37	Mobilità/Utilizzo graduatorie/concorso pubblico
Funzionario di Vigilanza	T. Ind. Full Time	1	€ 33.993,28	€ 33.993,28	utilizzo di graduatorie/mobilità/concorso pubblico
Istruttore informatico	T.Ind. part Time	1	€ 31.328,79	€ 15.664,40	Mobilità/Utilizzo graduatorie/concorso pubblico
Totale spesa (*)				€ 840.165,53	
Resto facoltà assunzionali 2023			€ 5.017.279,27		





Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Settore Finanziario

Anno 2025					
Descrizione	Tip. Co	Numero	Facoltà assunzio	Spesa annua	Modalità assunzione
limite 2024			€ 9.498.730,53		
Totale facoltà assunzionali			€ 1.680.331,07		
Istruttore di vigilanza	T. Ind. Full Time	4	€ 31.328,79	€ 125.315,16	concorso pubblico/utilizzo di graduatorie altri enti
Funzionario tecnico	T. Ind. Full Time	2	€ 2.664,53	€ 5.329,06	Progressioni verticali
Totale spesa (*)					€ 130.644,22
Anno 2026					
Descrizione	Tip. Co	Numero	Facoltà assunzio	Spesa annua	Modalità assunzione
limite 2024			€ 9.498.730,53		
Totale facoltà assunzionali			€ 9.368.086,31		





Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Settore Finanziario

b) ENTRATE CORRENTI DA ULTIMI TRE RENDICONTI APPROVATI					
ANNO	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TOTALE	MEDIA
2020				63.696.793,44	
2021				58.923.119,80	
2022				51.991.577,52	
				174.611.490,76	58.203.830,25
A SOTTRARRE FCDE STANZIATO ANNO 2022 PARTE CORRENTE (cap. 870/05 e 870/06)					10.624.874,11
TOTALE					47.578.956,14

a) SPESA PERSONALE DA RENDICONTO 2022	
IMPEGNI DI COMPETENZA PERSONALE DIPENDENTE COME RISULTANTE DA BDAP	7.008.700,17
TOTALE	7.008.700,17





Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Settore Finanziario

VALORE SOGLIA COMUNE DI AFRAGOLA		14,73
Entrate correnti medie 2020 - 2022	47.578.956,14	
percentuale 27,60%	13.131.791,90	
spesa personale 2022	7.008.700,17	
spesa massima non superabile	6.123.091,73	
spesa assunzionale annua 2024	840.165,53	
spesa sostenibile ulteriormente	5.282.926,19	





COMUNE DI AFRAGOLA

(Città Metropolitana di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato al verbale n. 74 del 2 gennaio 2024

OGGETTO: Parere del collegio dei Revisori del comune di Afragola alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2023 del 29/12/2023 ad oggetto «Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano”».

Si premette che:

- Il comune di Afragola ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione di C.C. n. 62 del 14.06.2022;
- l’art. 19, c. 8, legge 448/2001 prevede che l’organo di revisione economico finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all’art 39, L. n. 449/97 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l’art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l’organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;
- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell’art. 33, D.L. n. 34/2019, avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall’art. 1, cc. 557 e segg., L. 296/2006 (legge finanziaria 2007);
- nelle spese di personale rientrano tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell’art. 90 e 110 del Tuel, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente;
- l’art. 21-bis del D.L. n. 104/2023 (Assunzioni di personale negli enti in riequilibrio finanziario pluriennale e in dissesto, anche in esercizio provvisorio), di interpretazione autentica dell'articolo 163, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, chiarisce che, in esercizio provvisorio, tra le spese correnti impegnabili rientrano anche le spese per le assunzioni di personale, anche a tempo indeterminato, già autorizzate dal piano triennale del fabbisogno di personale, nonché dal bilancio di previsione finanziario pluriennale;
- il medesimo articolo, al successivo comma 2, prevede che le assunzioni di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato programmate dagli enti in crisi finanziaria, sottoposte all'approvazione della commissione per la stabilità finanziaria e già autorizzate, possono essere comunque perfezionate fino al 30 giugno dell'anno successivo a quello dell'autorizzazione anche in condizione di esercizio provvisorio;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- la Conferenza Stato – Città del 21 dicembre 2023 ha espresso con propria delibera parere favorevole alla proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali al 15 marzo 2024. Il decreto di proroga del Ministro dell'Interno è in corso di emanazione e dovrebbe esplicitare, come di consueto, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per gli enti che non abbiano già provveduto all'approvazione del bilancio, fino al nuovo termine.

Con la proposta di deliberazione in oggetto, la G.C. approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, limitatamente alla sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano".

In sostanza, l'Amministrazione rimodula il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025 approvato con la Delibera di Giunta Comunale n. 66/2023 del 27/06/2023 e trasmesso alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno (COSFEL) confermando la dotazione organica rideterminata, ex art. 259 comma 6 d.lgs. 267/2000, con la delibera di Giunta Comunale n. 77/2023 del 19/07/2023, anche ad integrazione della deliberazione di G.C. n. 21/2023 ad oggetto "Approvazione del PIAO 2023-2025".

La proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2023 del 29/12/2023 approva esclusivamente la sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 per consentire di integrare l'istruttoria in corso presso la COSFEL del piano assunzionale previsto nel precedente PIAO 2023-2025 che, per l'anno 2023, non ha ricevuto l'autorizzazione della COSFEL in quanto mancava l'approvazione del bilancio consolidato 2022 intervenuta in data 12/12/2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 83.

In pari data, con delibera di Consiglio Comunale n. 82, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022 e, in data 18/12/2023, l'Ente ha provveduto all'invio dei dati del rendiconto 2022 e del bilancio consolidato alla BDAP di cui all'art. 13, Legge 196/2009.

Infine, in data 29.12.2023, con deliberazione n.89, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025.

Con precedente parere, allegato al verbale n. 42/2023 del 27 giugno 2023, il Collegio si era espresso favorevolmente sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 82/2023 del 14.06.2023, divenuta la n. 66/2023 del 27/06/2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025. Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il ministero dell'interno (COSFEL)".

Nella proposta di delibera sottoposta in data odierna al Collegio è contenuto l'allegato C nel quale è esposto il nuovo piano che trasla al 2024 le assunzioni programmate per il 2023 e così quelle del 2024 al 2025. Per il 2025 non erano previste assunzioni e, pertanto, non vengono programmate assunzioni per il 2026.

Nella proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2023 del 29/12/2023 è dato atto che:

- la spesa del personale complessiva registrata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato è stata pari ad € 7.008.700,17 con un'incidenza percentuale del 14,73% sul valore delle entrate correnti medie (2020/2022) al netto FCDE pari ad € 47.578.956,14, rispetto al valore soglia del 27,60% (pari a € 13.131.791,90) di cui alla tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020 per i comuni della fascia demografica ente fascia G) popolazione tra 60.000 e 249.999 abitanti;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- la spesa media di personale sostenuta dall'ente nel triennio 2011/2013, intesa come spesa massima consentita per il prossimo triennio, calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557-quater della Legge n. 296/2006, è pari ad € 12.159.625,92, risulta ben superiore a quella programmata. Infatti, la spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato è pari, al 31.12.2022, a € 7.008.700,17, le previsioni al 2023 ammontano a € 7.248.365,65, gli incrementi di spesa a regime per le assunzioni programmate sono pari a € 840.165,53 per il 2024 e a € 130.644,22 per il 2025, al lordo delle economie che deriveranno dalle previsionali cessazioni 2023/2025 pari ad € 895.502,39 di cui euro 537.995,02 durante l'esercizio 2023, euro 210.860,49 durante l'esercizio 2024 ed euro 146.646,88 durante l'esercizio 2025;
- il piano assunzionale per il triennio 2024-2026 trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale del bilancio di previsione 2023/2025, per euro 7.749.224,00 esercizio 2024 ed euro 7.714.224,00 esercizio 2025;
- all'esito della ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale eseguita con delibera di G.C. n. 66 del 27/06/2023, non emergono situazioni di personale in esubero a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- è confermata la dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 77/2023 del 19/07/2023;
- l'Ente è in regola con le quote d'obbligo relative alle assunzioni delle categorie protette previste dalla legge n.68/1999 e dalla vigente normativa;
- l'Ente non deve effettuare stabilizzazioni di personale con contratto a tempo determinato o previste da altre normative.

Tutto ciò premesso,

Considerato che alcune assunzioni vanno a integrare dipendenti che nel periodo 2024/2026 andranno a cessare

Visto

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- il D.M. 17 marzo 2020;
- l'art. 21-bis del d.l. n. 143/2023;

ACCERTA

- che il Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2023 – 2026 rispetta i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- che al momento e anche dopo l'incremento di personale previsto col piano triennale in oggetto, non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, nel testo da ultimo modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- che il piano di assunzione non comporta il superamento della spesa di personale riferita al valore medio del triennio 2011 – 2013 e trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale relativi al bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2024-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 89 del 29.12.2023.

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto e raccomanda di provvedere alla necessaria copertura finanziaria nel prossimo bilancio di previsione pluriennale 2024 – 2026.

Avv. Prof. Carmine Cossiga

Dott. Giuseppe Annese

Dott. Gennaro Iervolino



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano"

Il Dirigente del SERVIZIO AFFARI GENERALI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 04/01/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano"

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 04/01/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Segretario Generale
MARIO NUNZIO ANASTASIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 04/01/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 04/01/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 1/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17/2024 del 27/02/2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026 E RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO. PROPOSTA AL CONSIGLIO

Il giorno 27/02/2024 alle ore 16:30, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof. ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa GIUSEPPINA CASTIELLO
Rag. MAURO DI PALO
P.I. ANIELLO SILVESTRO
Dott.ssa GELSOMINA TERRACCIANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	
P	
P	

Presenti: 4 Assenti: 1

Assiste: MARIA PEDALINO - Vice Segretario

Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'

IL DIRIGENTE FINANZIARIO

PREMESSO che:

- con il [D.Lgs. n. 126/2014](#), al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del [D.Lgs. n. 118/2011](#), recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della [Legge n. 42/2009](#);
- con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015;
- a seguito delle modifiche legislative richiamate gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile che si compone di strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;
- che le nuove norme contabili trovano un'applicazione nei principi contabili concernenti la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011), nonché la programmazione finanziaria (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011);

CONSIDERATO che:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, e l'art.18, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio è fissato al 31 dicembre dell'anno precedente;
- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: *"1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022"*;
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: *"5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022"*;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 174 del TUEL prevede che il Bilancio di Previsione ed il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da esso presentati al Consiglio Comunale entro i termini di cui al capo precedente;

DATO ATTO che:

- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTI:

- gli indirizzi forniti dall'amministrazione e richiamata a tal fine la deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 30/11/2021 che approva le linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP nonché la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87/2023 del 19/12/2023 di approvazione del DUP 2023-2025;
- il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:
 1. la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
 2. la sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.

DATO ATTO, che al Documento Unico di Programmazione è unita la nota di aggiornamento che si compone delle seguenti programmazioni:

1. Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 nonchè dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 e del programma triennale dei beni e servizi 2024/2026, proposta di Delibera di Giunta n. 17 / 2024 del 22/02/2024 ;
2. Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni, proposta di Delibera di Giunta n. 14/2024 del 08/02/2024 ;
3. Programmazione del Fabbisogno di personale e PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024-2026, delibera di Giunta Comunale n. 1/2024 del 04/01/2024.

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato alla definizione di obiettivi strategici;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione comprensivo della nota di aggiornamento ;

Afragola, 23.02.2024

Il Responsabile Ufficio Bilancio
Dott. Raffaele Punzo

Il Responsabile del Servizio Programmazione e gestione bilancio
Dott. Mariangela Catalano

IL DIRIGENTE FINANZIARIO

Dott. Marco Chiauzzi

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

VISTA e fatta propria la relazione istruttoria che precede;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011,

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

- I. Di approvare gli indirizzi ed obiettivi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, comprensivo della nota di aggiornamento (allegato 1);
- II. Di presentare il D.U.P. al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;
- III. Di proporre al Consiglio Comunale di approvare le seguenti programmazioni di settore:
 1. Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 nonché dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 e del programma triennale dei beni e servizi 2024/2026, proposta di Delibera di Giunta n. 17 / 2024 del 22/02/2024 ;
 2. Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni, proposta di Delibera di Giunta n. 14/2024 del 08/02/2024 ;
 3. Programmazione del Fabbisogno di personale e PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024-2026, delibera di Giunta Comunale n. 1/2024 del 04/01/2024.
- IV. Di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di loro competenza;
- V. Di rendere l'atto immediatamente eseguibile

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

Dott.ssa Gelsomina Terracciano

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che in merito all'oggetto, sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore Finanziario, Dott. Marco Chiauzzi e dell'Assessore alle Finanze, Dott.ssa Gelsomina Terracciano;

Che la stessa risulta annotata al n. ____ del Registro delle proposte della Giunta Comunale;

Visto i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili dei Settori sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica, e contabile come previsto dall'art.49 del vigente T.U.EE.LL.

Con voti unanimi, resi ed espressi e forme di legge,

DELIBERA

- I. Di approvare gli indirizzi ed obiettivi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, comprensivo della nota di aggiornamento (allegato 1);
- II. Di presentare il D.U.P. al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;
- III. Di proporre al Consiglio Comunale di approvare le seguenti programmazioni di settore:
 1. Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 nonchè dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 e del programma triennale dei beni e servizi 2024/2026, proposta di Delibera di Giunta n. 17 / 2024 del 22/02/2024 ;
 2. Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni, proposta di Delibera di Giunta n. 14/2024 del 08/02/2024 ;
 3. Programmazione del Fabbisogno di personale e PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024-2026, delibera di Giunta Comunale n. 1/2024 del 04/01/2024.
- IV. Di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di loro competenza;
- V. Di rendere l'atto immediatamente eseguibile



CITTÀ DI AFRAGOLA
Città Metropolitana di Napoli

***Documento Unico di Programmazione
del Bilancio di Previsione 2024/2026***

INDICE

1.Introduzione al D.U.P.

- 1.1.Le fonti normative
- 1.2.Logica espositiva
- 1.3.Linee programmatiche di mandato e gestione
 - 1.3.1 *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*
 - 1.3.2 *Progetti PNRR – PA Digitale 2026*
- 1.4 Programma dell'Amministrazione – Attuazione linee programmatiche dell'Amministrazione
 - 1.4.1 *Il Piano Urbanistico Comunale (PUC)*
 - 1.4.2 Servizio Raccolta e Smaltimento rifiuti
 - 1.4.2.1 *Piano Industriale*
- 1.5 Fondi RFI
- 1.6 Obiettivi operativi della gestione amministrativa – atti posti in essere dall'Amministrazione al fine del superamento del dissesto finanziario dell'ente deliberato con deliberazione di Consiglio Comunale n.62/2022 del 14/06/2022
 - 1.6.1 *Pagamento dei debiti derivanti dalla dichiarazione dello stato di dissesto finanziario*
 - 1.6.2 *Attività dell'avvocatura comunale per la deflazione del contenzioso e recuperi*
 - 1.6.3 *Esternalizzazione tributi – ERP*
- 1.7 Progetti realizzati dall'Amministrazione Comunale

2.Sezione strategica

2.1 SeS - Condizioni esterne

- 2.1.1 Analisi strategica delle condizioni esterne:
 - 2.1.1.1 *scenario economico generale internazionale*
 - 2.1.1.2 *scenario economico nazionale*
 - 2.1.1.3 *scenario economico regionale*
- 2.1.2 Popolazione e situazione demografica
- 2.1.3 Gestione del personale rispetto ai vincoli di finanza pubblica
- 2.1.4 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

2.2 SeS - Condizioni interne

- 2.2.1 Analisi strategica delle condizioni interne:
 - 2.2.1.1 *Struttura organizzativa dell'ente*
 - 2.2.1.2 *Società partecipate*
- 2.2.2 Tributi e politica tributaria
- 2.2.3 Spese ed Entrate correnti
- 2.2.4 Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali
- 2.2.5 Disponibilità di risorse straordinarie
- 2.2.6 Capacità dell'indebitamento nel tempo
- 2.2.7 Equilibri nel triennio
- 2.2.8 Programmazione ed equilibri finanziari
- 2.2.9 Finanziamento del bilancio di parte corrente
- 2.2.10 Finanziamento del bilancio di parte capitale
- 2.2.11 Pareggio di bilancio e vincoli finanziari

3.Sezione operativa

3.1 SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

- 3.1.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari
- 3.1.2 Entrate tributarie
- 3.1.3 Trasferimenti correnti
- 3.1.4 Entrate extra-tributarie

- 3.1.5 Entrate in conto capitale
- 3.1.6 Riduzione di attività finanziarie
- 3.1.7 Accensione di prestiti

3.2 Se0 - Definizione degli obiettivi operativi Missioni e Programmi

- 3.2.1 Obiettivi Operativi per Missione
- 3.2.2 Missione 01 - Servizi generali e istituzionali
- 3.2.3 Missione 02 - Giustizia
- 3.2.4 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- 3.2.5 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
- 3.2.6 Missione 05 - Valorizzazione beni e attività culturali
- 3.2.7 Missione 06 - Politica giovanile, sport e tempo libero
- 3.2.8 Missione 07 - Turismo
- 3.2.9 Missione 08 - Assetto territorio, edilizia abitativa
- 3.2.10 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela ambiente
- 3.2.11 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- 3.2.12 Missione 11 - Soccorso civile
- 3.2.13 Missione 12 - Politica sociale e famiglia
- 3.2.14 Missione 13 - Tutela della salute
- 3.2.15 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
- 3.2.16 Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 3.2.17 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- 3.2.18 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- 3.2.19 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- 3.2.20 Missione 19 - Relazioni internazionali

3.3 Se0 - Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio

- 3.3.1 Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024. e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023)
- 3.3.2 Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni
- 3.3.3 Programmazione del fabbisogno di personale

1. Introduzione al D.U.P.

1.1. Le fonti normative

La legge 31 dicembre 2009 n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, al titolo III terzo “Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica” prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Per gli enti locali il quadro normativo è rappresentato dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”.

Sulla base dei nuovi principi contabili ed in particolare il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, è stabilito che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con: il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate; gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

1. il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
2. l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
3. lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui, la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;

4. il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
5. il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
6. lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
7. le variazioni di bilancio;
8. lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il Documento Unico di Programmazione è definito dal comma 8 del “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”. Esso dispone quanto segue:

- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.
- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1.2. Logica espositiva

Sulla base di quanto innanzi, il presente elaborato si compone delle seguenti parti:

- Sezione Strategica (SeS);
- Sezione Operativa (SeO);

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il

quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale incoerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le linee programmatiche di questa amministrazione sono state presentate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22.11.2021 con riferimento al periodo 2021/2026. Il mandato elettorale dell'attuale amministrazione ha scadenza nel 2026.

La SeO ha carattere generale e contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni missione sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico

riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

1.3. Linee programmatiche di mandato e gestione

Le linee programmatiche di mandato sono state aggiornate con la Delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 19.12.2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2023 - 2025 e relativa nota di aggiornamento.

È bene analizzare il momento storico che sta vivendo l'ente, caratterizzato da un lato dalla dichiarazione di dissesto finanziario, di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 62/2022 del 14 Giugno 2022, che fa sì che gli obiettivi e i risultati attesi nel prossimo triennio dovranno essere continuamente ed attentamente monitorati a causa delle condizioni finanziarie, anche in vista di una loro revisione e/o integrazione, dall'altro, alla sfida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), cui la nostra Città, e l'intero Paese, è chiamata.

Un Piano che richiede di gestire e spendere, in tempi prestabiliti, ingenti risorse per lo sviluppo del territorio.

Nella prima parte del documento, saranno descritti gli obiettivi operativi della gestione amministrativa, che rappresentano le scelte fondamentali dell'amministrazione, coerenti con il programma di mandato, contrassegnati dalle difficoltà finanziarie e contabili proprie del dissesto finanziario.

Saranno poi indicati anche gli obiettivi per la società partecipata a capitale interamente pubblico (*modello di gestione in house providing*), alla luce del Regolamento per l'esercizio del Controllo analogo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2023 del 26.07.2023.

Nella seconda parte saranno esaminati gli aspetti propriamente finanziari: in termini di entrate e di uscite, in relazione all'attuale andamento finanziario ed alla prospettiva di risanamento attuabile.

Il tutto tenendo conto che con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 settembre 2022 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso al 31.12.2021, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'estinzione dei debiti dell'Ente.

Nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 259 del D. Lgs. 267/2000 comma 1, l'Ente locale dissestato è tenuto a presentare, entro tre mesi dalla data di emanazione del

decreto di cui all'art. 252 TUEL, un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, trasmessa al Ministero dell'Interno, ai fini della relativa approvazione con decreto ministeriale.

Al fine di definire la propria ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, ai sensi dell'art. 259 del D.lgs 267/2000, il Comune si è avvalso della procedura delineata dal comma 1 del suddetto articolo che consente una proiezione triennale nonché degli schemi di bilancio approvati dall'allegato n.9 del D. Lgs. 118/2011.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 02.12.2022 è stata adottata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2022/2024 e la nota integrativa 2022/2024.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 18.12.2022 è stato approvato l'emendamento Entrate all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2022/2024, approvata con precedente Delibera Giunta Comunale n.114/2022.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 24.12.2022, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato emendato 2022/2024 e la relativa nota integrativa, corredata altresì dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

In data 11.01.2023, l'ipotesi di bilancio è stata trasmessa via PEC al competente ufficio del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per la Finanza Locale, ritrasmessa per problemi tecnici di acquisizione.

Ai fini dell'istruttoria dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, con nota prot. n. 23510 del 27.02.2023, acquisita al protocollo del Comune di Afragola al n. 10419 del 28.02.2023 il suddetto ufficio ha avanzato richiesta di supplemento istruttorio chiedendo di trasmettere, entro il termine massimo di sessanta giorni dalla ricezione della stessa, gli elementi integrativi e i dati contenuti nella suddetta nota nonché gli eventuali provvedimenti ritenuti necessari.

Con nota prot. n. 19886 del 26.04.2023 il Comune ha riscontrato la prima richiesta di supplemento istruttorio.

Inoltre con ulteriore nota prot. n. 84781 del 17.05.2023, acquisita al protocollo del Comune di Afragola in data 17.05.2023 al n. 23277, il competente ufficio del Ministero dell'Interno ha avanzato ulteriore richiesta di precisazioni riguardanti accertamenti e riscossioni delle principali Fonti di entrata da fornirsi entro il termine di trenta giorni dalla ricezione della stessa.

Con nota prot. n. 28449 del 16.06.2023 il Comune ha riscontrato la seconda richiesta di supplemento istruttorio completa del Modello F rielaborato alla luce delle precisazioni emerse.

Con ulteriore nota prot. n. 103868 del 12.07.2023, acquisita al protocollo del Comune di Afragola in pari data al n. 33.175, il competente ufficio del Ministero dell'Interno ha evidenziato che nel prospetto dimostrativo delle Entrate, da loro richiesto nella seconda integrazione, mancavano i dati relativi alle riscossioni alla data dell'invio del supplemento istruttorio.

Con nota prot. n. 33.608 del 14.07.2023 il Comune ha riscontrato l'ultima richiesta di integrazione con l'invio del prospetto richiesto aggiornato alla data del 13 luglio u.s..

La Commissione Straordinaria per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali COSFEL con nota protocollo n. 35379 del 26.07.2023 ha espresso parere favorevole alle misure di risanamento adottate dall'ente evidenziando altresì che le scelte compiute dal Consiglio Comunale con la Delibera n. 92 del 24.12.2022 del Bilancio Stabilmente Riequilibrato sono idonee a garantire l'equilibrio pluriennale del bilancio.

Con decreto del Ministro dell'Interno n. 112584 del 02.08.2023, trasmesso in data 24.08.2023 dalla Prefettura di Napoli e registrato al protocollo generale dell'Ente al n. 38996 del 24.08.2023, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2022/2024 e determinate le prescrizioni, affinché il Comune di Afragola mantenga la corretta ed equilibrata gestione del bilancio, al fine di garantire la stabilità dello stesso per tutto il periodo del risanamento.

Pertanto, preso atto che l'art. 264 del D.lgs. 267/2000 dispone: *“1. A seguito dell'approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio l'ente provvede entro 30 giorni alla deliberazione del bilancio dell'esercizio cui l'ipotesi si riferisce”*, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 90/2023 del 30.08.2023, la Giunta Comunale ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato 2022-2024, dopo la notifica da parte della Prefettura di Napoli, del Decreto del Ministero dell'Interno n. 112584 del 02.08.2023.

Con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 25.09.2023 munita del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il Consiglio Comunale ha ratificato, ai sensi dell'art 175, comma 4 e dell'art.42 del D. Lgs. N. 267/2000 la deliberazione di Giunta Comunale n. 90/2023 del 30/08/2023 di cui sopra ed ha approvato il “Bilancio stabilmente riequilibrato 2022-2024, dopo la notifica della Prefettura di Napoli del Decreto del Ministero dell'Interno n. 112584 del 02.08.2023”.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 29.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

1.3.1 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation Eu (NGEU). Cioè lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla crisi pandemica.

La principale componente del NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RFF), che ha una durata di 6 anni, dal 2021 al 2026.

Concluso il lungo esame parlamentare che ha contrassegnato la proposta di PNRR trasmessa (dal Governo Conte II) il 15 gennaio 2021, il Governo Draghi, il 25

aprile 2021 ha trasmesso al Parlamento il nuovo testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU. Il Piano prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile. Il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. Nel complesso, il 27 per cento delle risorse è dedicato alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico e più del 10 per cento alla coesione sociale. Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno sui 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, corrispondenti a una quota del 40%.

Il Piano si articola in sei missioni.

La prima missione, "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", stanziata complessivamente 49,1 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 miliardi dal Fondo complementare.

La seconda missione, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", stanziata complessivamente 68,6 miliardi – di cui 59,4 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 9,1 miliardi dal Fondo complementare.

La terza missione, "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile", stanziata complessivamente 31,4 miliardi – di cui 25,4 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 6,06 miliardi dal Fondo complementare.

La quarta missione, "Istruzione e Ricerca", stanziata complessivamente 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 1 miliardo dal Fondo complementare.

La quinta missione, "Inclusione e Coesione", stanziata complessivamente 22,5 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,7 miliardi dal Fondo complementare.

La sesta missione, "Salute", stanziata complessivamente 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,9 miliardi dal Fondo.

Il Piano prevede un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti.

Il Piano contiene una articolata stima dell'impatto delle misure in esso contenute: in particolare, il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto allo scenario di base, mentre nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale del

Piano (2024-2026) l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Nel DEF 2022 l'impatto macroeconomico del PNRR sul Pil è stato rivisto al ribasso: nel 2026 si stima una crescita del 3,2 per cento (-0,4 per cento). Tale revisione è dovuta a due fattori: in primo luogo ad aprile 2021 si era ipotizzata una dinamica temporale di spesa per il Fondo complementare simile a quella del resto del Piano, mentre nella versione attuale circa 9,5 miliardi del Fondo saranno utilizzati dopo il 2026; un secondo fattore che influisce sui risultati della simulazione è la differente e meno rapida dinamica del cronoprogramma di spesa complessivo rispetto a quanto ipotizzato in precedenza.

Il 30 aprile 2021 il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso dal Governo alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento: per approfondimenti su tale testo si veda il dossier dei Servizi studi di Camera e Senato).

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea. Alla Decisione di esecuzione del Consiglio è allegato un corposo allegato (in lingua italiana) con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: uno sguardo d'insieme

PNRR: 6 MISSIONI PER 6 PRIORITÀ

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



TRANSIZIONE DIGITALE

Promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave per l'Italia: turismo e cultura



ISTRUZIONE E RICERCA

Rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM, la ricerca e il trasferimento tecnologico



TRANSIZIONE VERDE

Migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa e inclusiva



INCLUSIONE E COESIONE

Facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, e rafforzare le politiche attive del lavoro; favorire l'inclusione sociale



INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese



SALUTE E RESILIENZA

Rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Una delle novità del PNRR è il fatto di essere uno strumento basato sulla performance.

La Commissione Ue erogherà i fondi, non tanto basandosi sulla spesa (sebbene anche questa dovrà ovviamente essere opportunamente rendicontata), ma si focalizzerà soprattutto sulla realizzazione degli obiettivi intermedi e di lungo periodo che ci siamo impegnati a raggiungere sulle singole linee di intervento.

Questo segna un cambio di approccio radicale rispetto alla tradizionale gestione dei fondi strutturali ed implica una capacità di progettazione e implementazione molto più alta rispetto a quella richiesta per accedere ai programmi Ue tradizionali.

Una delle maggiori difficoltà per gli enti locali, oltre all'elemento temporale legato al serratissimo cronoprogramma dettato dalle autorità UE, sarà il fatto che, per la prima volta, questi enti dovranno dimostrarsi capaci di misurare in modo puntuale ed accurato l'impatto sul territorio derivante dall'utilizzo delle varie risorse incamerate nell'ambito dei bandi attuativi del PNRR.

Premesso che tutto il piano avrà riflessi forti a livello locale, la parte del piano di diretto interesse per gli enti locali (inteso come risorse che dovranno materialmente essere gestite da loro attraverso gare d'appalto) vale, secondo le stime del Ministero dell'Economia e delle Finanze, circa 60 miliardi di euro.

Relazione sui Bandi PNRR

Di seguito si indicano le attività a tutt'oggi realizzate in merito ai bandi PNRR.

1. ENTE: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
FONTE FINANZIAMENTO: Art.1 comma 437 della Legge 27 dicembre 2019 N.160
Decreto Direttoriale n.15870 del 17.11.2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Delibera della Giunta Regionale della Campania n.56 del 16.02.2021;
OGGETTO LAVORI: Interventi di Rigenerazione e riqualificazione di Aree ed Immobili Degradati e Potenziamento delle Infrastrutture e servizi del Rione Salicelle – PINQUA;
CUP: B49J21000500001;
IMPORTO ORIGINARIO: €.15.000.000,00,
IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: €. 16.500.000,00;
RUP: Ing. Domenico MAIELLO;
GARA: Aggiudicata in via definitiva in data 04/08/2023;
CRITICITA': **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA: REALIZZAZIONE DEL 50% DEI LAVORI ENTRO IL 30/06/2024.**
SCADENZE: Completamento Lavori entro 31.12.2025 - Collaudo entro il 31/03/2026;
2. ENTE: Regione Campania;
FONTE FINANZIAMENTO: D.L.59/21 Fondo complementare al PNRR Programma "Sicuro, verde e sociale riqualificazione edilizia residenziale pubblica";
OGGETTO LAVORI: Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica 180 alloggi (Nuclei);
CUP: B49J21028750001;
IMPORTO ORIGINARIO: €. 10.000.000,00;
IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: €.11.000.000,00;
RUP: Arch. Giovanni NAPOLITANO;
GARA: Aggiudicata in via definitiva in data 04/04/2023,

E' stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori; E' stato firmato il contratto con l'impresa esecutrice il 26/10/2023;

CRITICITA': N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA: REALIZZAZIONE DEL 50% DEI LAVORI ENTRO IL 31/12/2024.

SCADENZE: Ultimazione del residuo 50% dei lavori - Collaudo entro il 31/03/2026;

3. ENTE: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - « PNRR-M5C2-I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale»

FONTI FINANZIAMENTO: D. P.C. M. del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";

- OGGETTO LAVORI: Riqualficazione, adeguamento funzionale e sismico del castello e spazi di pertinenza;
- CUP: B47H21001970001;
- IMPORTO ORIGINARIO: €. 2.800.000,00;
- IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: €.3.080.000,00;
- RUP: Arch. Agnese CASTALDO;
- GARA: Aggiudicata provvisoriamente in data 21/09/2023;
- CRITICITA': **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA: ESEGUIRE E LIQUIDARE ALMENO IL 30% DEI SAL ENTRO IL 30/09/2024;**
- SCADENZE: Completamento Lavori entro 31/03/2026 - Collaudo entro il 31/03/2026;

- OGGETTO LAVORI: Adeguamento sismico della Scuola elementare e materna A. Moro in via Ugo La Malfa;
- CUP: B47H21001980001;
- IMPORTO ORIGINARIO: €. 1.250.000,00;
- IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: €.1.375.000,00;
- RUP: Ing. Nunzio BOCCIA;
- GARA: Aggiudicata provvisoriamente;
- CRITICITA': **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA, , ESEGUIRE E LIQUIDARE ALMENO IL 30% DEI SAL ENTRO IL 30/09/2024;**
- SCADENZE: Completamento Lavori entro 31/03/2026 - Collaudo entro il 31/03/2026;

- OGGETTO LAVORI: Adeguamento sismico della Scuola elementare e materna Ten. G. Castaldo in Piazza Ciampa;
- CUP: B47H21001990001;
- IMPORTO ORIGINARIO: €. 1.200.000,00;
- IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: €.1.320.000,00;
- RUP: Ing. Nunzio BOCCIA;
- GARA: Scadenza gara 10/10/2023, non ancora aggiudicata;
- CRITICITA': **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA, ESEGUIRE E LIQUIDARE ALMENO IL 30% DEI SAL ENTRO IL 30/09/2024;**
- SCADENZE: Completamento Lavori entro 31.03.2026 - Collaudo entro il 31/03/2026;

- OGGETTO LAVORI: Adeguamento sismico della Scuola elementare e materna G. Marconi in Piazza Marconi;
 - CUP: B47H21002000001;
 - IMPORTO ORIGINARIO: €. 2.500.000,00;
 - IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: €.2.750.000,00;
 - RUP: Ing. Nunzio BOCCIA;
 - GARA: Scadenza gara 11/10/2023 -In verifica offerte tecniche;
 - CRITICITA': **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA, ESEGUIRE E LIQUIDARE ALMENO IL 30% DEI SAL ENTRO IL 30/09/2024;**
 - SCADENZE: Completamento Lavori entro 31/03/2026 - Collaudo entro il 31/03/2026;
- OGGETTO LAVORI: Adeguamento sismico della Scuola elementare e materna San Marco in via P. Laudiero;
 - CUP: B47H21002010001;
 - IMPORTO ORIGINARIO: €. 500.000,00;
 - IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: €.550.000,00;
 - RUP: Ing. Nunzio BOCCIA;
 - GARA: Scadenza gara 02/10/2023 - in verifica documentazione amministrativa;
 - CRITICITA': **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA , ESEGUIRE E LIQUIDARE ALMENO IL 30% DEI SAL ENTRO IL 30/09/2024;**
 - SCADENZE: Completamento Lavori entro 31/03/2026 - Collaudo entro il 31/03/2026;
- OGGETTO LAVORI: Riqualficazione, adeguamento funzionale e sismico della Scuola "Europa Unita" Salicelle;
 - CUP: B45E22000310001;
 - IMPORTO ORIGINARIO: €. 1.750.000,00;
 - IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: €.1.925.000,00;
 - RUP: Ing. Nunzio BOCCIA;
 - GARA: **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA, BISOGNA PUBBLICARE BANDO E AFFIDARE I LAVORI ENTRO IL 18/01/2024**
 - SCADENZE: Completamento Lavori entro 31.03.2026 - Collaudo entro il 31/03/2026;

4. ENTE: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

FONTE FINANZIAMENTO: Missione 4 – Istruzione e Ricerca - : Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;

- OGGETTO LAVORI: Realizzazione Scuola Materna 7 aule in zona S. Marco – Afragola (NA);
- CUP: B45E22000190001;
- IMPORTO ORIGINARIO: €. 3.600.000,00;
- IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: €.3.960.000,00;
- RUP: Arch. Paolo ARAGOSA;
- GARA: AGGIUDICATA IN DATA 05/08/2023 - IN FASE DI VERIFICA;

- CRITICITA': **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA: VERBALE CONSEGNA LAVORI ENTRO IL 30/11/2023 – MANCA ESPROPRIO TERRENI;**
- SCADENZE: Completamento Lavori entro 31.12.2025 - Collaudo entro il 30/06/2026;

- OGGETTO AMPLIAMENTO SCUOLA D'INFANZIA AFRAGOLA-3 ALDO MORO – VIA UGO LA MALFA;
- CUP: B48H22000020001;
- IMPORTO ORIGINARIO: € 720.000,00;
- IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: € 792.000,00;
- RUP: Arch. Giovanni NAPOLITANO;
- GARA: AGGIUDICATA PROVVISORIAMENTE IN DATA 06/09/2023;
- CRITICITA': **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA: VERBALE CONSEGNA LAVORI ENTRO IL 30/11/2023 – MANCA ESPROPRIO TERRENI;**
- SCADENZE: Completamento Lavori entro 31.12.2025 - Collaudo entro il 30/06/2026;

- OGGETTO: COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO ALL'INTERNO DELL'AREA DELLA SCUOLA "MOZZILLO" – VIA OBERDAN SNC – AFRAGOLA ;
- CUP: B45E22000340006;
- IMPORTO ORIGINARIO: €, 1.440.000,00;
- IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: € 1.584.000,00;
- RUP: Arch. Massimo VIOLA;
- GARA: AGGIUDICATA PROVVISORIAMENTE IN DATA 12/09/2023;
- CRITICITA': **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA: VERBALE CONSEGNA LAVORI ENTRO IL 30/11/2023 ;**
- SCADENZE: Completamento Lavori entro 31.12.2025 - Collaudo entro il 30/06/2026;

- OGGETTO: COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO ALL'INTERNO DELL'AREA DELLA SCUOLA "EUROPA UNITA" – RIONE SALICELLE – AFRAGOLA;
- CUP: B45E22000350006;
- IMPORTO ORIGINARIO: €, 1.440.000,00;
- IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: € 1.584.000,00;
- RUP: Arch. Michele PUNZO;
- GARA: AGGIUDICATA PROVVISORIAMENTE IN DATA 30/08/2023 - IN FASE DI VERIFICA;
- CRITICITA': **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA: VERBALE CONSEGNA LAVORI ENTRO IL 30/11/2023 ;**
- SCADENZE: Completamento Lavori entro 31.12.2025 - Collaudo entro il 30/06/2026;

- 5. ENTE: PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PER LO SPORT;
- FONTE FINANZIAMENTO: MISSIONE 5 COMPONENTE C 2.3 INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" – CLUSTER 1 E 2;
- OGGETTO: CLUSTER 1 - COMPLESSO SPORTIVO L. MOCCIA, REALIZZAZIONE DI 2 TENSO STRUTTURE SULL'AREA EX CAMPO B;
- CUP: B45B22000180006;
- IMPORTO ORIGINARIO: €, 1.500.000,00;

- IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: € 1.650.000,00;
 - RUP: Arch. Massimo VIOLA;
 - GARA: AGGIUDICATA PROVVISORIAMENTE IN DATA 09.09.2023;
 - CRITICITA': **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA, DETERMINA AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO IL 31 MARZO 2023 - COMPLETARE PROGETTAZIONE ESECUTIVA ENTRO IL 20/12/2023 - VERIFICA E VALIDAZIONE PROGETTO ENTRO 31/01/2024;**
 - SCADENZE: ULTIMAZIONE LAVORI ENTRO IL 01/01/2026. COLLAUDO ENTRO IL 30/06/2026.
-
- OGGETTO: CLUSTER 2 - COMPLESSO SPORTIVO L. MOCCIA, RIGENERAZIONE IMPIANTO ESISTENTE - PALAZZETTO DELLO SPORT;
 - CUP: B44J22000160006;
 - IMPORTO ORIGINARIO: €, 1.000.000,00;
 - IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: € 1.100.000,00;
 - RUP: Arch. Massimo VIOLA;
 - GARA: AGGIUDICATA PROVVISORIAMENTE IN DATA 14.09.2023;
 - CRITICITA': **N.B. RISPETTO CRONOPROGRAMMA, DETERMINA AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO IL 31 MARZO 2023 - COMPLETARE PROGETTAZIONE ESECUTIVA ENTRO IL 20/12/2023 - VERIFICA E VALIDAZIONE PROGETTO ENTRO 31/01/2024;**
 - SCADENZE: ULTIMAZIONE LAVORI ENTRO IL 01/01/2026. COLLAUDO ENTRO IL 30/06/2026.

6. ENTE: AGENZIA DELLA COESIONE TERRITORIALE;

FONTE FINANZIAMENTO: Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ;

- OGGETTO: “Interventi di ristrutturazione, riqualificazione e rifunzionalizzazione di un bene confiscato da finanziare nell'ambito del PNRR da destinare Casa di accoglienza per donne in difficoltà in via Fattori”;
 - CUP: B48C22000010001;
 - IMPORTO ORIGINARIO: €, 320.000,00;
 - IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: €. 352.000,00;
 - RUP: Arch. Giovanni NAPOLITANO;
 - GARA: SCADENZA GARA 18/07/2023 ;
 - CRITICITA': **GARA DESERTA ;**
 - SCADENZE: ULTIMAZIONE LAVORI ENTRO IL 30/06/2025. - COLLAUDO ENTRO IL 30/09/2025
-
- OGGETTO: “Interventi di ristrutturazione, riqualificazione e rifunzionalizzazione di un bene confiscato da finanziare nell'ambito del PNRR da destinare a Centro polifunzionale per la prima infanzia in via Saggese”;
 - CUP: B48C22000000001;
 - IMPORTO ORIGINARIO: €, 530.000,00;
 - IMPORTO AGGIORNATO CON FONDI OP. INDIFFER.: €. 583.000,00;
 - RUP: Arch. Giovanni NAPOLITANO;

- GARA: AGGIUDICATA IN FASE DI VERIFICA;
- CRITICITA': **COMPLETARE PROGETTAZIONE ESECUTIVA E VERIFICA E VALIDAZIONE PROGETTO**
- SCADENZE: ULTIMAZIONE LAVORI ENTRO IL 30/06/2025. - COLLAUDO ENTRO IL 30/09/2025.

1.3.2 PROGETTI PNRR- PA DIGITALE 2026

Nell'ambito dei finanziamenti PNRR-PA Digitale 2026, il Comune ha presentato sette progetti, **finanziati per un importo totale di € 1.109.627,00**, relativamente alle misure sulla digitalizzazione della PA locale come da elenco:

CUP	INTERVENTO	VALORE FINANZIATO	DATA APPROVAZIONE FINANZIAMENTO	ESTREMI DECRETO DI FINANZIAMENTO
B41F22000550006	1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO (PagoPA)	€ 89.229,00	02/08/2022	PCM - Decreto n.23 - 2 / 2022 - PNRR
B41F22000680006	1.4.4 Adozione identità digitale	€ 14.000,00	02/08/2022	PCM - Decreto n.25 - 2 / 2022 - PNRR
B41C22000120006	1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	€ 419.124,00	08/08/2022	PCM - Decreto n.28 - 1 / 2022 - PNRR
B41F22000830006	1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO (AppIO)	€ 36.400,00	12/08/2022	PCM - Decreto n.24 - 2 / 2022 - PNRR
B41F22000110006	1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 328.160,00	19/08/2022	PCM - Decreto n.32 - 1 / 2022 - PNRR
B41F22003410006	1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	€ 59.966,00	03/01/2023	PCM - Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR
B51F22005170006	1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	€ 162.748,00	30/01/2023	PCM - Decreto n.152 - 1 / 2022 - PNRR
	Totale Finanziato:	€ 1.109.627,00		

Il comune di Afragola ha ottenuto finanziamenti nel contesto del PNRR PA Digitale 2026 per potenziare la digitalizzazione dell'ente.

Le progettualità identificate per raggiungere questo obiettivo includono:

Adozione PagoPA e AppIO (PagoPA): attraverso l'implementazione di PagoPA, il comune sarà in grado di gestire i pagamenti da parte dei cittadini in modo digitale, semplificando le transazioni finanziarie e migliorando l'efficienza amministrativa. Inoltre, l'adozione di AppIO consentirà ai cittadini di accedere ai servizi pubblici tramite una singola app, facilitando l'interazione con l'ente.

Adozione identità digitale: l'implementazione dell'identità digitale permetterà ai cittadini di autenticarsi in modo sicuro nell'utilizzo dei servizi online del comune, eliminando la necessità di recarsi fisicamente agli uffici comunali per richieste o informazioni.

Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud: la migrazione al cloud consentirà al comune di Afragola di aumentare la scalabilità e la flessibilità delle infrastrutture tecnologiche, garantendo un miglioramento delle prestazioni e una maggiore sicurezza dei dati. Ciò favorirà la gestione dei servizi digitali offerti dall'ente.

Esperienza del cittadino nei servizi pubblici: con questa iniziativa, il comune di Afragola tenderà a migliorare l'esperienza del cittadino nei servizi pubblici offerti, sia dal punto di vista dell'accessibilità che dell'efficienza. Attraverso soluzioni digitali innovative, sarà possibile semplificare le procedure burocratiche, ridurre i tempi di attesa e ottimizzare la comunicazione anche con integrazione con le maggiori piattaforme social e di esperienze interattive con l'uso di supporti d'intelligenza artificiale.

Piattaforma Notifiche Digitali: l'implementazione di una piattaforma di notifiche digitali consentirà al comune di Afragola di informare i cittadini su avvisi, comunicazioni e scadenze, riducendo l'uso di carta e snellendo i processi amministrativi. Questo contribuirà a migliorare la trasparenza, l'efficienza e la tempestività delle comunicazioni.

Piattaforma Digitale Nazionale Dati: l'adesione a questa iniziativa permetterà al comune di Afragola di ottenere accesso e condividere i propri dati in modo sicuro con altre pubbliche amministrazioni, migliorando l'interoperabilità e la condivisione delle informazioni tra i diversi enti.

In sintesi, i finanziamenti ottenuti dal comune di Afragola nel PNRR PA Digitale 2026 rappresentano un'opportunità per potenziare ulteriormente la digitalizzazione dell'ente. Le progettualità identificate mirano a semplificare le procedure amministrative, migliorare l'esperienza dei cittadini nei servizi pubblici, ottimizzare la comunicazione e favorire la condivisione dei dati tra le pubbliche amministrazioni.

Attualmente i progetti sono in fase esecutiva nel rispetto delle scadenze definite dalla piattaforma PAdigitale 2026.

In particolare sono già state asseverate le misure 1.4.4 (SPID, CIE) 1.4.3 (AppIO) e la misura 1.4.3 (PagoPA) in fase di verifica per asseverazione mentre le altre sono in fase di realizzazione.

1.4 PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE ATTUAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.4.1 Il Piano Urbanistico Comunale (PUC)

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà.

Al PUC sono allegate le Norme tecniche di attuazione (Nta), contenenti le disposizioni per la disciplina delle zone omogenee in cui è suddiviso il territorio comunale, per la manutenzione del territorio e la manutenzione urbana, il recupero, la trasformazione e la sostituzione edilizia, il supporto delle attività produttive, il mantenimento e lo sviluppo dell'attività agricola e per la regolamentazione dell'attività edilizia.

La pianificazione comunale si attua mediante:

- a) disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità;
- b) disposizioni programmatiche, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate.

È importante sottolineare che il Comune di Afragola era dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 3032 del 20.06.1977, integrato dalla Variante generale, in adeguamento al Piano Territoriale dei cinque Comuni, approvata con Decreto Presidente Amministrazione Provinciale di Napoli n. 426 del 02/09/2010.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 20.12.2019 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 28 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii..

Registrata l'urgenza di aggiornare la strumentazione urbanistica comunale ai sensi della Legge Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii. e del relativo Regolamento n. 5/2011 ess.mm.ii., l'Ente si è attivato per la formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale.

Difatti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78/2023 del 20.07.2023 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale - PUC 2023 - ai sensi della Legge Regione

Campania n. 16 del 22/12/2004 e ss.mm.ii e del relativo Regolamento n. 5/2011 e ss.mm.ii.

Di seguito, sono indicati gli obiettivi generali del processo di pianificazione per il Comune di Afragola che possono essere così sintetizzati:

- conferimento di sostenibilità al territorio urbanizzato e alle aree di trasformabilità;
- riordino e riqualificazione del territorio per lo sviluppo delle attività produttive;
- salvaguardia delle valenze ambientali e del patrimonio storico-artistico e archeologico;
- rafforzamento della Rete ecologica e tutela del sistema ambientale attraverso il mantenimento di un alto grado di naturalità del territorio non urbanizzato, e la minimizzazione degli impatti degli insediamenti presenti;
- razionalizzazione e potenziamento del sistema della mobilità.

Tali obiettivi generali in particolare interessano i seguenti “sistemi urbani”:

- sistema insediativo;
- sistema ambientale e culturale;
- sistema della mobilità.

Per ogni “Obiettivo generale” (OG) sono stati individuati i relativi “Obiettivi specifici” (OS), per ciascuno dei quali sono state previste nel Puc, le “Azioni” ritenute idonee al perseguimento degli obietti prefissati riassunti nelle tabelle seguenti.

Obiettivi generali del Puc di Afragola.

Obiettivi Generali		Sistemi Interessati
OG 1	Conferimento di sostenibilità al territorio urbanizzato e alle aree di trasformabilità	Sistema Insediativo
OG 2	Riordino e riqualificazione del territorio per lo sviluppo delle attività produttive	Sistema Insediativo
OG 3	Salvaguardia delle valenze ambientali e del patrimonio storico, artistico e archeologico	Sistema ambientale e culturale
OG 4	Rafforzamento della rete ecologica e tutela del sistema delle acque attraverso il mantenimento di un alto grado di naturalità del territorio non urbanizzato, e la minimizzazione degli impatti degli insediamenti presenti	Sistema ambientale e culturale
OG 5	Razionalizzazione e potenziamento del sistema della mobilità	Sistema della mobilità

Obiettivi specifici del Puc di Afragola.

SISTEMA INSEDIATIVO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
OG 1 Conferimento di sostenibilità al territorio urbanizzato e alle aree di trasformabilità	OS 1.1 Valorizzazione e riqualificazione del tessuto esistente	A1.1.1 Recupero dei tessuti esistenti e del riuso delle aree e delle costruzioni dismesse o sottoutilizzate
		A1.1.2 Incremento della dotazione di parcheggi pertinenziali di cui alla legge 122/1989
		A1.1.3 Valorizzazione e estensione delle strade commerciali
OG 1 Conferimento di sostenibilità al territorio urbanizzato e alle aree di trasformabilità	OS 1.2 Limitazione dei fenomeni di urbanizzazione che favoriscono il consumo di nuovo suolo agricolo	A1.2.1 Densificazione e ricucitura dei margini
		A1.2.2 Recupero delle aree di frangia urbana
	OS 1.3 Conferimento di adeguata attrattività urbana ai nuclei abitati	A1.3.1 Soluzione dei problemi di parziale o mancata attuazione dei PUA delle zone H
		A1.3.2 Definizione delle zone di densificazione urbanistica
	OS 1.4 Politiche integrate di recupero dei quartieri popolari	A1.4.1 Manutenzione dell'edilizia abitativa
		A1.4.2 Utilizzazione commerciale dei piano terra
		A1.4.3 Miglioramento delle dotazioni urbanistiche
		A1.4.4 Completamento della messa in funzione di edifici e servizi pubblici esistenti
		A1.4.5 Creazione di centri di aggregazione e promozione culturale ed occupazionale
	OS 1.5 Riqualificazione energetica e riduzione della vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio esistente	A 1.5.1 Misure di incentivazione
		A 1.5.2 Qualità architettonica
	OS 1.6 Razionalizzazione della localizzazione e gestione degli standard urbanistici	A1.6.1 Apporto privato nella realizzazione e gestione degli standard
A1.6.2 realizzazione di standard mediante la riconversione dei contenitori industriali dismessi e la perequazione di prossimità		
A1.6.3 Polifunzionalità degli edifici e degli spazi ad uso pubblico		
OG 2 Riordino e riqualificazione del territorio per lo sviluppo delle attività produttive	OS 2.1 Riorganizzazione dell'offerta di aree produttive (industriale, artigianale, commerciale)	A2.1.1 Consolidamento dei poli produttivo sovracomunali (art. 55 del Ptc)
		A2.1.2 Conferma e completamento dell'insediamento produttivo di interesse locale corrispondente a parte della Zto Dc del Prg
		A2.1.3 Infrastrutturazione degli insediamenti con attività commerciali e artigianali

<p>OG 2</p> <p>Riordino e riqualificazione del territorio per lo sviluppo delle attività produttive</p>		A2.1.4 Delocalizzazione delle attività industriali presenti nel centro abitato incompatibili con le funzioni residenziali e loro riconversione in ambiti polifunzionali (residenziale, commerciale, artigianale di servizio, direzionale, turistico-ricettivo)
	<p>OS 2.2 Qualificazione ecologica, ambientale, funzionale ed energetica delle aree produttive commerciali esistenti</p>	A2.2.1 Attuazione ecologico ambientale e disposizioni di mitigazione paesaggistica
		A2.2.2 Adeguamento della rete interna alla variante Canello
		A2.2.3 Sistemazione degli spazi aperti
		A2.2.4 Organizzazione dei percorsi interni
		A2.2.5 Riconversioni ed integrazioni funzionali e costruttive
	<p>OS 2.3 Promozione dell'economia rurale di qualità e del turismo responsabile</p>	A 2.3.1 Multifunzionalità delle aziende agricole relativamente ai servizi ambientali, paesaggistici e ricreativi
	<p>OS 2.5 Salvaguardia e valorizzazione delle potenzialità agricole del territorio</p>	A 2.5.1 Articolazione del territorio rurale e aperto
A2.5.2 Possibilità di nuova edificazione se necessaria alla conduzione del fondo e all'esercizio delle attività agricole e connesse		

SISTEMA AMBIENTALE E CULTURALE		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
<p>OG 3</p> <p>Salvaguardia delle valenze ambientali e del patrimonio storico, artistico e archeologico</p>	<p>OS 3.1 Salvaguardia di elementi storico - artistici</p>	A3.1.1. Conservazione dell'impianto storico e del rapporto tra edificato e impianto urbano nei centri storici
		A3.1.2 Riconoscimento dei rinvenimenti archeologici
		A3.1.3 Tutela dei giardini e delle aree verdi interne
		A3.1.4 Messa in sicurezza del sottosuolo
		A.3.1.5 Promozione di interventi di restauro degli edifici di pregio storico-architettonico
		A.3.1.6 Utilizzazione dei vani a piano terra affacciati su strada per attività commerciali e artigianali
		A.3.1.7 Risanamento dei ruderi e edifici in

SISTEMA AMBIENTALE E CULTURALE		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
		abbandono o degradati
OG 3 Salvaguardia delle valenze ambientali e del patrimonio storico, artistico e archeologico	OS 3.1 Salvaguardia di elementi storico - artistici	A3.1.8 Tutela e valorizzazione di elementi isolati, edifici o complessi edilizi che rivestono valore storico o solo documentario ai fini della conservazione dei valori identitari dell'architettura rurale e delle tecniche costruttive locali
	OS 3.2 Salvaguardia di elementi ambientali del territorio aperto	A3.2.1 Individuazione della zona agricola di rilevante valore paesaggistico

SISTEMA AMBIENTALE E CULTURALE		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
OG 4 Rafforzamento della rete ecologica e tutela del sistema delle acque attraverso il mantenimento di un alto grado di naturalità del territorio, la minimizzazione degli impatti degli insediamenti presenti	OS 4.1 Individuazione di direttrici di potenziamento della continuità ecologica e di specifiche azioni e integrazioni con componenti degli altri sistemi	A4.1.1 Individuazione della rete ecologica locale
		A4.1.2 Progetto cintura verde
	OS 4.2 Individuazione di eventuali ulteriori aree ad alto valore ecologico e/o paesaggistico che possono svolgere un significativo ruolo dell'ambito della rete ecologica	A4.2.1 Individuazione della rete ecologica locale
	OS 4.3 Definizione delle norme volte alla salvaguardia delle aree libere e degli impianti vegetazionali esistenti (boschi vegetazione riparia, ecc.)	A4.3.1 Prescrizioni alla trasformazione per gli ecosistemi di interesse ecologico
		A4.3.2 Incremento della permeabilità, della raccolta e riuso dell'acqua, della separazione dei reflui
	OS 4.4 Tutela delle condizioni di fragilità idrogeologica del territorio	A4.4.1 Interventi di tutela e uso delle risorse naturali
A4.4.2 Riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli attraverso la prescrizione di idonei rapporti di permeabilità		
A4.4.3 Naturazione della rete idrografica ed infrastrutture verdi		

SISTEMA DELLA MOBILITÀ		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
OG 5 Razionalizzazione del sistema della mobilità	OS 5.1 Miglioramento della accessibilità	A5.1.1 Riorganizzazione della rete della circolazione motorizzata e lenta, parcheggi e zone pedonali o a traffico limitato
		A5.1.2 Adeguamento funzionale degli assi di comunicazione intercomunali
	OS 5.2 Miglioramento della mobilità interna	A5.2.1 Potenziamento della viabilità interna
		A5.2.2 Organizzazione delle intersezioni mediante canalizzazioni e rotonde
	OS 5.3 Valorizzazione del ruolo della stazione Alta Velocità Napoli Afragola	A5.3.1 Completamento della rete di accesso
		A5.3.2 Individuazione dei servizi al viaggiatore
		A5.3.3 Costituzione di un corridoio di connessione stazione-città-centro commerciale

1.4.2 SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

1.4.2.1 PIANO INDUSTRIALE

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/2023 del 15.02.2023, è stato approvato

il nuovo *Piano Industriale per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel periodo 2023 – 2030*, con i relativi allegati.

Il nuovo Piano industriale dei Rifiuti proposto di anni 8+1, modifica integralmente il precedente piano esistente aggiornandolo alle normative vigenti.

Prevede fin da subito e nei successivi anni una riduzione costante della spesa soprattutto in tema di smaltimento dei rifiuti indifferenziati i quali maggiormente incidono su detta spesa, garantendo una equilibrata gestione all'Ente.

In tale ottica si prevede nel succitato periodo, una riduzione della produzione del rifiuto indifferenziato in favore di quello differenziato che se mantenuta, potrà permettere all'amministrazione nel medio-lungo periodo, una riduzione della tassa dei rifiuti gravante su tutti i cittadini afraolesi ivi comprese anche le attività commerciali.

Inoltre nel nuovo piano viene introdotto un sistema di premialità per i cittadini virtuosi ovvero coloro che rispetteranno il corretto conferimento dei rifiuti, appunto, con l'introduzione dei mastelli sia per le utenze domestiche che commerciali dotate di codice tag-rdif con il quale si potrà mappare e tracciare la tipologia del rifiuto conferito da parte di ogni singola utenza, e per quelle più virtuose come previsto sia all'interno del piano industriale sia in un prossimo aggiornamento del regolamento TARI che si dovrà aggiornare per allinearsi al sistema di tariffazione puntuale, si prevederà una forma di incentivazione per le utenze virtuose al fine di incentivare maggiormente i singoli utenti a impegnarsi per il corretto conferimento del rifiuto.

Il nuovo piano industriale, delinea il modello organizzativo che il comune adotterà nel periodo 2023-2030, con dei punti strategici tra i quali:

1. una tariffazione puntuale che potenzia e mappa il sistema di raccolta porta a porta già precedentemente in uso;
2. il tracciamento, attraverso il quale si individueranno le utenze maggiormente virtuose alle quali si destinerà con il nuovo regolamento Tari, delle forme di incentivazione;
3. si rintracceranno anche le utenze e le aree maggiormente non in linea con il sistema previsto della raccolta porta a porta, permettendo nel contempo di mettere in campo azioni mirate di sensibilizzazione atte a pubblicizzare meglio il sistema permettendo a ogni singola utenza di allinearsi ad esso;

Il tutto, al fine di una corretta gestione del ciclo dei rifiuti, accompagnato da un potenziamento deciso del sistema informatico gestionale che permetterà agli uffici competenti un maggior controllo delle azioni messe in campo dalla futura Ditta appaltatrice.

Inoltre come previsto dal piano si potenzierà ancora di più il sistema di videosorveglianza già attualmente in corso di realizzazione sul territorio che vedrà nei prossimi anni la fornitura e la messa in opera da parte della futura ditta appaltatrice di ulteriori 145 impianti di videosorveglianza nei luoghi dove abitualmente si riscontrano fenomeni di

abbandono dei rifiuti collegati al nostro sistema informatico che permetteranno un maggior controllo delle aree per individuare e contrastare quei soggetti responsabili dei detti abbandoni.

Pertanto il nuovo piano industriale, è stato elaborato tenendo conto delle linee guida indicate dall'Amministrazione comunale, ovvero:

1. progressiva riduzione del rifiuto conferito in discarica con conseguente riduzione dei costi di smaltimento;
2. contenimento del costo complessivo del servizio;
3. progressivo passaggio da tassa a tariffa puntuale tramite predisposizione di un sistema informatizzato di contabilizzazione dello svuotamento dei contenitori, di rilevamento dei percorsi dei mezzi sul territorio e dell'elaborazione dei dati;
4. incremento della percentuale di raccolta differenziata e, in prospettiva, dell'effettivo recupero della materia;
5. migliore qualità delle frazioni di rifiuto destinate al riciclo;
6. erogazione di un servizio caratterizzato da un'elevata qualità gestionale a favore delle utenze domestiche e non domestiche;
7. maggiore responsabilizzazione individuale ed educazione al rispetto dell'ambiente e del territorio.

Le azioni progettualizzate, per l'ottimale riuscita del progetto saranno i seguenti:

- _ esecuzione di una campagna di comunicazione delle nuove modalità operative;
- _ controllo e il monitoraggio, post affidamento, delle performance del servizio.

Nello specifico, con il nuovo piano industriale, è stato elaborato un nuovo sistema integrato della gestione dei rifiuti urbani esteso anche a tutti quei servizi connessi quali lo spazzamento stradale, il diserbo delle aree urbane (strade, aiuole, parchi e giardini), il servizio di espurgo e pulizia caditoie stradali, prevedendo un sistema di raccolta basato sul *"Porta a Porta"*, con l'introduzione contestualmente, del servizio di tariffazione puntuale del rifiuto (come da indicazione del Piano Rifiuti approvato ed aggiornato dall'Ente d'Ambito ATO NA1 il 28/11/2022), secondo il principio europeo del *"chi inquina paga"*, mediante certificazione del conferimento dei rifiuti per singola utenza basato sul tracciamento tramite utilizzo di kit di buste e mastelli che saranno muniti di appositi codici a tag-rdif, per l'individuazione del rifiuto, della qualità dello stesso e dell'utenza, nel rispetto dell'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di attestare entro il 2030 una

R.D. vicina all'80%, e a tal fine, il nuovo piano prevede un deciso potenziamento delle unità lavorative e dei mezzi necessari all'espletamento di detto servizio, nella fattispecie:

- N. 120 unità lavorative tra (autisti, operatori ecologici, amministrativi e figure di controllo);

- N. 65 automezzi tra (autocarri di vario genere, autospazzatrici ecostipatori);

oltre a tutta una serie di servizi annessi quali le forniture (bidoni carrellati, mastelli in polietilene, sacchi in polietilene a bassa densità, cestini stradali, contenitori stradali per la raccolta di pile esauste, farmaci scaduti, rifiuti T/F ed indumenti), la predisposizione ed installazioni di apposite postazioni ecologiche zonali (quartieri Speranza, Salicelle e 180 alloggi), la messa in opera di un'isola ecologica mobile itinerante, l'installazione di sistemi di videosorveglianza fissi e il servizio informatico di tracciamento rifiuti, derivanti sia:

- dalla raccolta presso le utenze domestiche e non domestiche;

- dalla raccolta presso il CCR – Salicelle e/o altre eventuali nuove mini isole

Ecologiche.

La riorganizzazione del servizio e del modello di introduzione alla tariffazione puntuale è stata articolata secondo le seguenti sezioni:

1. Analisi del contesto territoriale con le caratteristiche demografiche.

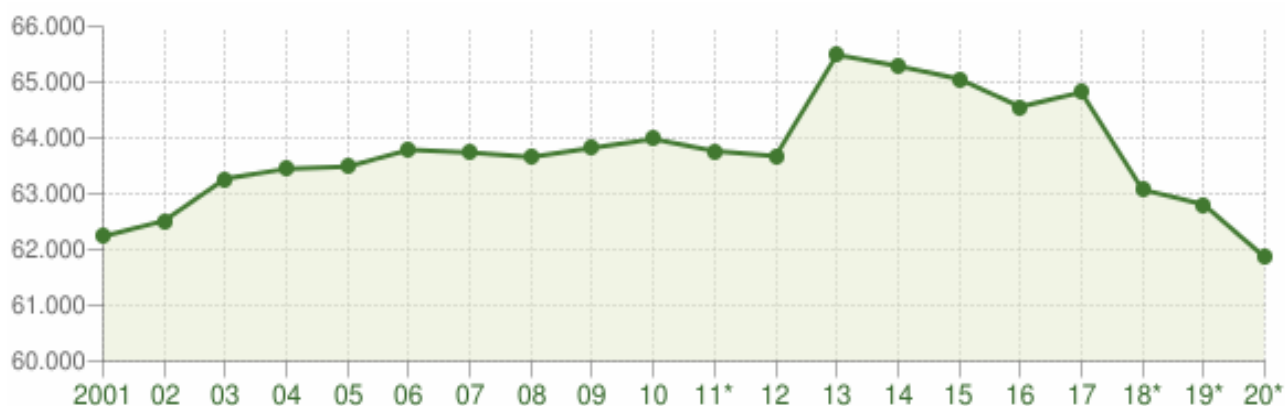
2. Analisi dello stato di fatto del servizio di gestione dei RU.

3. CONTO ECONOMICO PLURIENNALE, nel quale vengono prospettati i costi di esercizio stimati per le annualità che vanno dal 2023-2030 oltre la proroga per l'anno 2031.

CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE

La popolazione residente, relativa all'anno 2021 (31 dicembre), è pari 62.271 abitanti aggregati in 26.815 famiglie e caratterizzata da un numero di componenti medi per nucleo familiare pari a 2,32 unità.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Afragola** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI AFRAGOLA (NA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	62.236	-	-	-	-
2002	31 dicembre	62.514	+278	+0,45%	-	-
2003	31 dicembre	63.270	+756	+1,21%	19.559	3,23
2004	31 dicembre	63.446	+176	+0,28%	18.768	3,38
2005	31 dicembre	63.486	+40	+0,06%	19.701	3,22
2006	31 dicembre	63.787	+301	+0,47%	20.079	3,17
2007	31 dicembre	63.737	-50	-0,08%	20.290	3,14
2008	31 dicembre	63.658	-79	-0,12%	20.503	3,10
2009	31 dicembre	63.822	+164	+0,26%	20.588	3,10
2010	31 dicembre	63.981	+159	+0,25%	20.713	3,08
2011 (1)	8 ottobre	63.700	-281	-0,44%	20.686	3,08
2011 (2)	9 ottobre	63.820	+120	+0,19%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	63.766	-215	-0,34%	20.745	3,07
2012	31 dicembre	63.674	-92	-0,14%	20.848	3,05
2013	31 dicembre	65.489	+1.815	+2,85%	20.910	3,13
2014	31 dicembre	65.290	-199	-0,30%	20.832	3,13

2015	31 dicembre	65.057	-233	-0,36%	20.917	3,11
2016	31 dicembre	64.558	-499	-0,77%	21.025	3,07
2017	31 dicembre	64.817	+259	+0,40%	21.177	3,06
2018*	31 dicembre	63.072	-1.745	-2,69%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	62.808	-264	-0,42%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	61.861	-947	-1,51%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

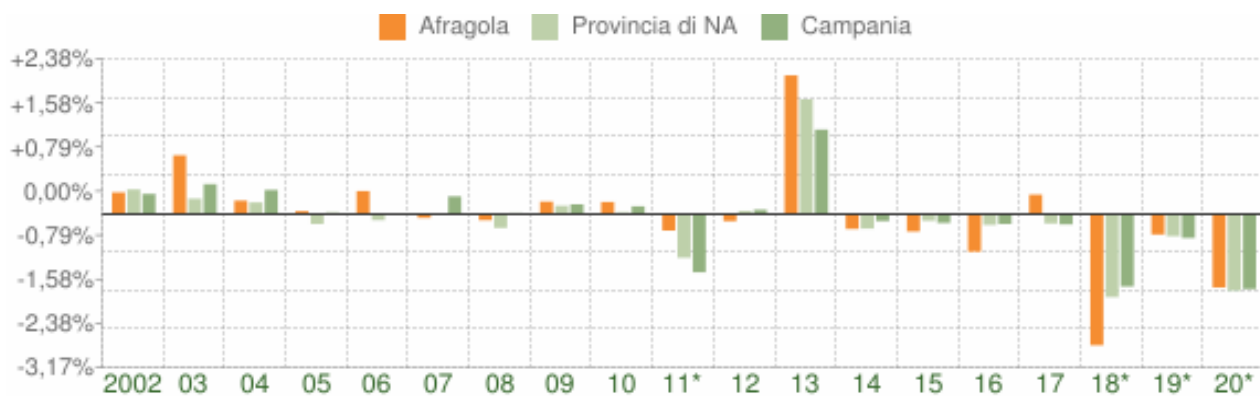
Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente ad Afragola al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 63.820 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 63.700. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 120 unità (+0,19%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Afragola espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Napoli e della regione Campania.



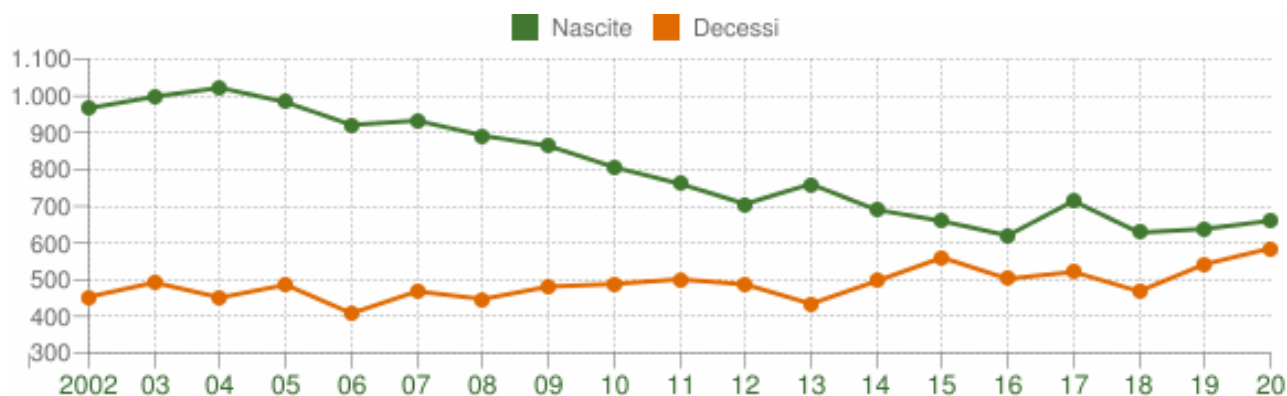
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI AFRAGOLA (NA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI AFRAGOLA (NA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	967	-	453	-	+514
2003	1 gennaio-31 dicembre	998	+31	492	+39	+506
2004	1 gennaio-31 dicembre	1.022	+24	451	-41	+571
2005	1 gennaio-31 dicembre	983	-39	486	+35	+497
2006	1 gennaio-31 dicembre	921	-62	408	-78	+513
2007	1 gennaio-31 dicembre	933	+12	468	+60	+465
2008	1 gennaio-31 dicembre	892	-41	447	-21	+445
2009	1 gennaio-31 dicembre	864	-28	481	+34	+383
2010	1 gennaio-31 dicembre	806	-58	488	+7	+318
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	604	-202	391	-97	+213
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	157	-447	110	-281	+47
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	761	-45	501	+13	+260
2012	1 gennaio-31 dicembre	706	-55	487	-14	+219
2013	1 gennaio-31 dicembre	760	+54	434	-53	+326

2014	1 gennaio-31 dicembre	690	-70	496	+62	+194
2015	1 gennaio-31 dicembre	659	-31	560	+64	+99
2016	1 gennaio-31 dicembre	620	-39	502	-58	+118
2017	1 gennaio-31 dicembre	714	+94	521	+19	+193
2018*	1 gennaio-31 dicembre	628	-86	468	-53	+160
2019*	1 gennaio-31 dicembre	638	+10	542	+74	+96
2020*	1 gennaio-31 dicembre	660	+22	585	+43	+75

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

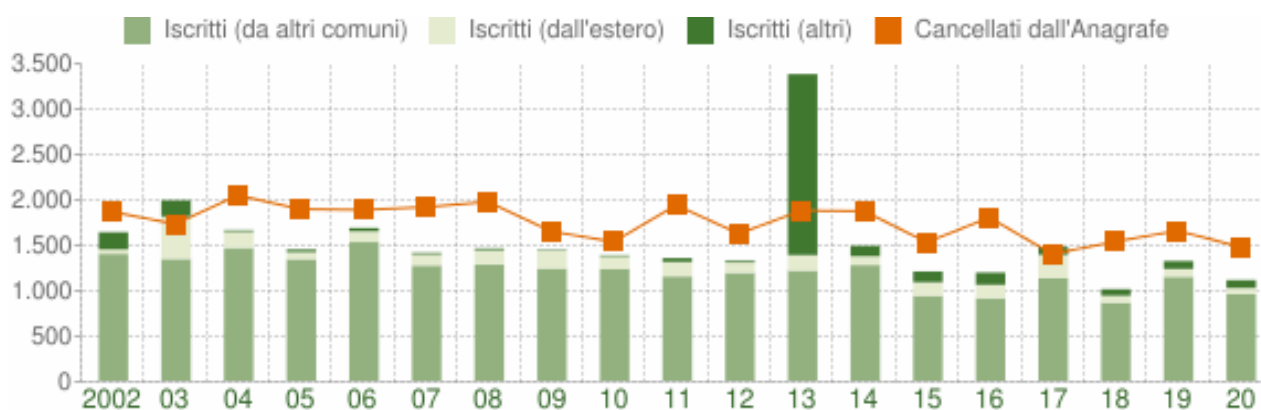
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Afragola negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI AFRAGOLA (NA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti	PER altri comuni	PER estero	altri cancell.		
2002	1.396	48	189	1.760	31	78	+17	-236
2003	1.339	466	179	1.716	0	18	+466	+250
2004	1.461	178	16	1.989	41	20	+137	-395
2005	1.337	77	28	1.829	15	55	+62	-457
2006	1.524	119	36	1.845	6	40	+113	-212
2007	1.267	122	17	1.891	14	16	+108	-515
2008	1.277	158	20	1.927	8	44	+150	-524
2009	1.234	192	10	1.615	14	26	+178	-219
2010	1.231	135	13	1.497	8	33	+127	-159
2011 (1)	838	123	16	1.328	3	140	+120	-494
2011 (2)	308	37	26	441	0	31	+37	-101
2011 (3)	1.146	160	42	1.769	3	171	+157	-595
2012	1.186	112	19	1.558	8	62	+104	-311
2013	1.211	170	1.991	1.611	29	243	+141	+1.489
2014	1.272	97	115	1.540	40	297	+57	-393
2015	934	148	119	1.434	54	45	+94	-332
2016	907	148	134	1.486	60	260	+88	-617
2017	1.128	256	87	1.309	66	30	+190	+66
2018*	858	76	72	1.463	43	34	+33	-534
2019*	1.143	86	86	1.453	133	74	-47	-345
2020*	953	66	87	1.326	97	62	-31	-379

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento.

ANALISI DEI DATI RELATIVI ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Le strategie di gestione dei rifiuti urbani devono mirare a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata e a soddisfare i principi definiti dal Testo Unico Ambientale (D.Lgs.

n.152/2006) e dalla pianificazione regionale (Piano Regionale dei Rifiuti).

Il Decreto Legislativo n.152/2006 prevede all'art.178 che “I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente (...)”.

Prevede inoltre che “La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario, con particolare riferimento al principio CHI INQUINA PAGA.

A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.”

Nell'art.179 relativo ai criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, si legge che “Le pubbliche amministrazioni perseguono nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti” e che “adottano inoltre misure dirette al recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo o ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie, nonché all'uso di rifiuti come fonte di energia.”

L'art. 182 prevede che “Lo smaltimento dei rifiuti è effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti (...).

I rifiuti da avviare a smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume, potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero.”

I limiti imposti dal Testo Unico Ambientale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, in questo contesto di gestione integrata e secondo il D.L. n. 2093-A AC, recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali“, erano così rimodulati:

- 35% entro 31/12/2014;
- 45% entro 31/12/2016;
- 65% entro 31/12/2020.

Il raggiungimento degli obiettivi di recupero impone ovunque quindi l'attivazione di un sistema integrato di gestione delle raccolte nel quale il sistema delle raccolte differenziate e il sistema della raccolta del rifiuto indifferenziato (non recuperabile) siano di fatto sinergici e complementari.

E' necessario che il sistema di raccolte differenziate venga concentrato sull'adozione di sistemi intensivi di recupero di quelle frazioni in grado di dare un forte contributo ai quantitativi assoluti di materiali differenziati: in primis dunque, organico, verde, vetro, plastica, alluminio, acciai, carta e cartone”.

Di seguito, in breve, vengono riportati i flussi dei rifiuti relativi al decorso quinquennio (2016/2020) intercettati sul territorio del Comune di Afragola con le relative percentuali di raccolta differenziata raggiunte.

Per quanto concerne il percorso di ottimizzazione della raccolta differenziata presso il Comune di Afragola, lo stesso subisce una brusca frenata sin dall'anno 2014, dove per mancanza del giusto approccio tecnico e della mancata collaborazione dei cittadini utenti, ha subito nel corso degli anni una curva discendente in termini di percentuale di Rd raggiunta, fino ad arrivare ad uno sconcertante 31,37% di raccolta differenziata

nell'anno 2020.

Dai successivi grafici, si può notare che i primi rilievi positivi, dal punto di vista degli obiettivi di raggiungimento dei risultati di raccolta differenziata si hanno giusto appunto a partire dall'anno 2013/2014 con un risultato pari al 47,25% di raccolta differenziata per poi decadere a partire dall'anno 2015 fino all'anno 2020 raggiungendo il 31,37% di raccolta differenziata. (Dato ISPRA).

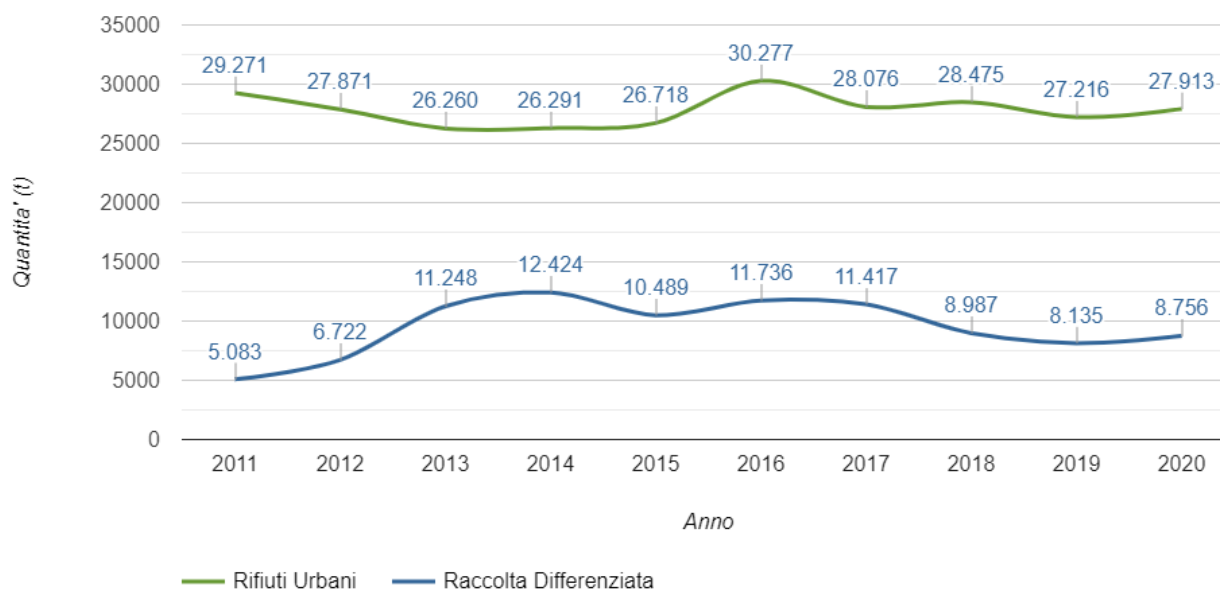
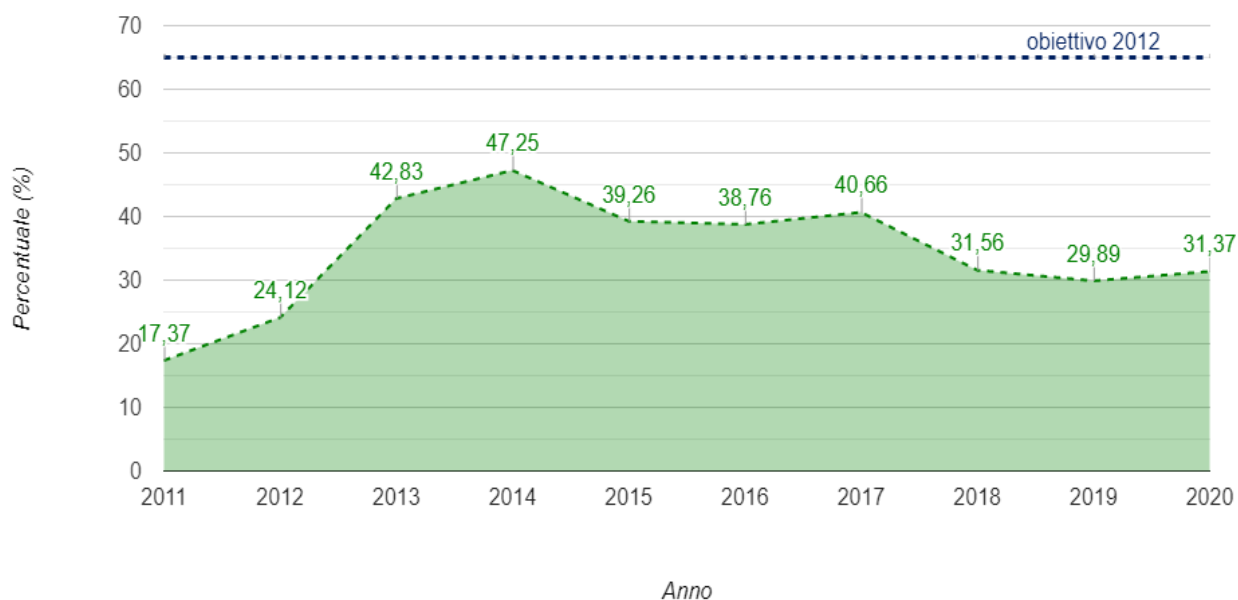
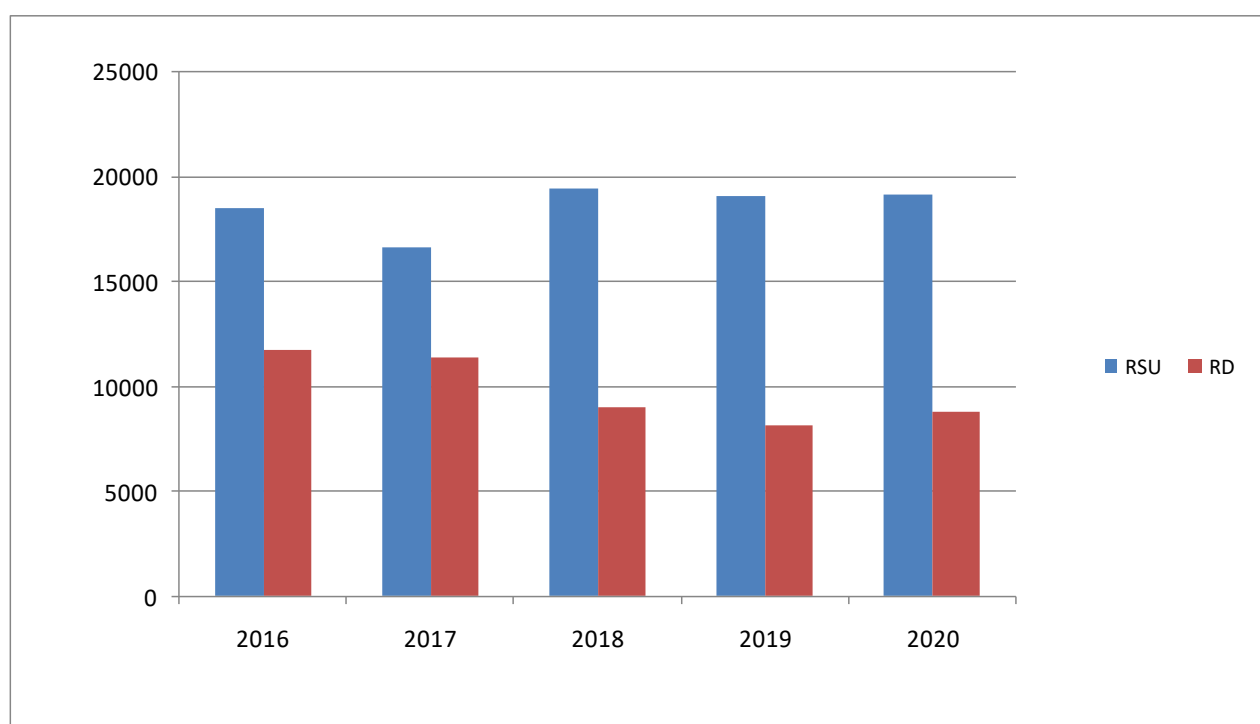


Tabella 2 – Andamento della produzione totale e della raccolta differenziata

Di seguito, in breve, vengono riportati i flussi dei rifiuti relativi all'ultimo quinquennio (2016/2020) intercettati sul territorio del Comune di Afragola con le relative percentuali di raccolta differenziata raggiunte.

Periodo	Secco residuo	Rifiuti differenziati	Percentuale RD
2016	18.540,70 ton.	11.736,00 ton.	38,76%
2017	16.659,96 ton.	11.416,51 ton.	40,66%
2018	19.487,23 ton.	8.987,41 ton.	31,56%
2019	19.080,90 ton.	8.135,19 ton.	29,89%
2020	19.156,45 ton.	8.756,21 ton.	31,37%



Dai dati appena evidenziati appare evidente che il trend di decrescita della percentuale di raccolta differenziata dell'ultimo quinquennio, necessita di

sostanziali correttivi affinché il Comune di Afragola possa trovare una giusta collocazione ecosostenibile nella produzione dei rifiuti e quindi nelle operazioni di recupero che portano delle grandi economie di scala a favore della cittadinanza in termini di risparmi attuabili sulla TARI.

OBBIETTIVI DEL PIANO

1. **Economicità** l'appalto integrato stabilizza il prezzo nel corso degli'anni definendo una spesa fissa comprensiva di oneri di smaltimento che non potrà aumentare nel corso degli'anni;
2. **Connettività** il sistema previsto si basa su una rete digitale che permetterà all'Ente attraverso gli uffici preposti seguendo l'idea della Smart City di conoscere istantaneamente ogni processo relativo alla raccolta del rifiuto e al suo tracciamento;
3. **Cooperazione** il nuovo piano introduce il concetto di tariffazione puntuale, mediante la fornitura a monte di mastelli dotati di codice Tag-Rfid, l'obiettivo e sensibilizzare maggiormente gli utenti che svolgendo una corretta raccolta differenziata, potranno sensibilmente notare una riduzione della tassa dei rifiuti nella quota variabile;
4. **Potenziamento** il nuovo operatore economico secondo quanto indicato dal nuovo piano dovrà prevedere un deciso potenziamento delle attività connesse allo spazzamento stradale e al diserbo e potature delle aree verdi;
5. **Controllo** sono stati previsti nuovi impianti di videosorveglianza che verranno installati nei punti maggiormente critici della città dove si riscontrano i maggiori abbandoni stradali;
6. **Decoro** sono previsti nell'appalto per il primo anno n. 300 cestini e altri nei successivi anni ciò permetterà la riduzione dei rifiuti accumulati sui cigli stradali inoltre al fine di potenziare il servizio sono state previste n.5 postazioni ecologiche zonali che permetteranno agli utenti di poter smaltire in qualsiasi ora i propri rifiuti evitando l'abbandono diffuso, videosorvegliate e controllate telematicamente a distanza al fine di riconoscere gli utenti che espletano il servizio.

Le modifiche introdotte nel **"Piano industriale"** proposto, si basano sulle seguenti revisioni che per chiarezza si suddividono in macroaree:

1. Macroarea Personale:

- in tale macroarea si riscontravano delle difformità e nella fattispecie la proposta del piano (precedente), prevedeva un organico pari a:

PERSONALE OPERATIVO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

- N°01 Responsabile Tecnico di commessa – full time 38 ore settimanali – 6° livello/a;
- N°01 Responsabile del servizio di raccolta – full time 38 ore settimanali – 6° livello/a;
- N°01 Responsabile del servizio di spazzamento stradale – full time 38 ore settimanali – 5° livello/a;
- N°01 Responsabile CCR Salicelle – full time 38 ore settimanali – 5° livello/a;
- N°01 Responsabile Servizio Diserbo e Decoro Urbano – full time 38 ore settimanali – 4° livello/a;
- N°01 Addetto amministrativo – full time 38 ore settimanali - 4° livello/a;
- N°01 Addetto amministrativo – full time 38 ore settimanali – 3° livello/a;
- N°07 Autisti specializzati – full time 38 ore settimanali – 4° livello/a;
- N°33 Autisti ordinari – full time 38 ore settimanali – 3° livello/a;
- N°42 Operatori Ecologici – full time 38 ore settimanali 2° livello/a;

- N°42 Operatori Ecologici – full time 38 ore settimanali 1° livello/a;
- TOTALE PERSONALE OPERATIVO N.120

nella versione finale del Nuovo Piano si è considerato in prima istanza che:

- la precedente gara d'appalto di mesi 6+2 prevedeva una tabella organica diversa da quella proposta nel piano (precedente) e nella fattispecie, un organico diverso anche nei livelli di inquadramento, come sotto riportati:

- N°01 impiegato – full time 38 ore settimanali – 6° livello/a;
- N°02 Sorvegliante – full time 38 ore settimanali – 5° livello/a;
- N°09 Autisti – full time 38 ore settimanali – 4° livello/a;
- N°02 Autisti – full time 38 ore settimanali - 4°livello/b;
- N°25 Op. Promiscuo – full time 38 ore settimanali – 3° livello/a;
- N°03 Op. Promiscuo – full time 38 ore settimanali – 3° livello/b;
- N°41 Operatori Ecologici – full time 38 ore settimanali 2° livello/a;
- N°21 Operatori Ecologici – full time 38 ore settimanali 2° livello/b;

TOTALE PERSONALE OPERATIVO N.104

- inoltre verificando l'organico effettivo sul cantiere di Afragola dei cosiddetti "cantierizzati", ovvero quelli che sarebbero soggetti al passaggio di cantiere, il cui numero complessivo ammonta a 79 unità di cui 1 di *livello 5/A* è in procinto di pensionamento a gennaio 2023.

Di conseguenza gli effettivi cantierizzati, oggetto di passaggio di cantiere alla data di febbraio 2023, ammonteranno a 78 unità suddivisi come indicato nella sottostante tabella:

LIVELLI CANTIERIZZATI ATTUALI	
- LIVELLO 6 (6A-6B)	1
- LIVELLO 5 (5A-5B)	0
- LIVELLO 4 (4A-4B)	11
- LIVELLO 3 (3A-3B)	22
- LIVELLO 2 (2A-2B)	42
- LIVELLO 1 (1A-1B)	2
	78

- Come sopra indicato, gli effettivi cantierizzati oggetto di passaggio di cantiere, rispetto alla precedente pianta organica relativa al vecchio piano industriale e riportata integralmente nell'ultima gara emessa dall'Ente, soffrirebbero della mancanza di:

- N°02 Sorveglianti – fulltime 38 ore settimanali – 5° livello/a;
- N°06 Op. Promiscuo e/o Autisti – fulltime 38 ore settimanali – 3° livello/a;
- N°18 Operatori Ecologici - fulltime 38 ore settimanali 2° livello/a.

-Al fine di rideterminare la vecchia pianta organica, prevista dal precedente piano e basata su 104 unità lavorative, a cui aggiungere n.16 nuove figure professionali tese al raggiungimento dell'obiettivo relativo dell'organico ottimale, previsto nel nuovo piano industriale per la raccolta e gestione dei rifiuti.

- Nella nuova versione del piano, l'organico previsto risulta pari a 120 unità, l'ufficio ha predisposto un nuovo organigramma operativo con la suddivisione delle unità lavorative necessarie per l'espletamento dei servizi richiesti, che tenesse in considerazione anche i livelli di inquadramento già previsti dal precedente piano, integrando quelli delle unità

mancanti aggiuntive proposte con l'attuale nuovo piano.

Dal nuovo modello organizzativo proposto si sono così desunte le unità effettivamente necessarie per l'espletamento dei servizi richiesti e previsti dal piano, suddivisi come indicato nella sottostante tabella:

PERSONALE OPERATIVO PRE	PERSONALE OPERATIVO PREVISTO PER IL SERVIZIO (CCNL – Ministero del Lavoro IGIENE AMBIENTALE MARZO 2019)	Incarico di servizio
Responsabile tecnico di commesse	Responsabile tecnico di commessa - fulltime 38 ore settimanali – 6°livello/a	Direzione Tecnica - Responsabile CRC
Coordinatore Servizio di raccolta	Coordinatore Servizio di raccolta - fulltime 38 ore settimanali – 6°livello/a	Gestione operativa di commessa
Responsabile C.C.R. Comunale	Responsabile C.C.R. Comunale delle Salicelle - fulltime 38 ore settimanali – 5°livello/a	Gestione operativa di commessa
Coordinatore Servizio Spazzamento	Coordinatore Servizio Spazzamento – fulltime 38 ore settimanali – 5° livello/a	Gestione Amministrativa di commessa
Autista specializzato - fulltime 38 ore	Autista specializzato - fulltime 38 ore settimanali - 4°livello/a	Gestione e movimentazione rifiuti
Autista ordinario - fulltime 38 ore	Autista ordinario - fulltime 38 ore settimanali - 3° livello/a	
Operatore Ecologico - fulltime 38 ore	Operatore Ecologico - fulltime 38 ore settimanali 2° livello/a	
Operatore Ecologico - fulltime 38 ore	Operatore Ecologico - fulltime 38 ore settimanali 1° livello/a	
Operatore Ecologico - fulltime 38 ore	Operatore Ecologico - fulltime 38 ore settimanali 2° livello/a	Addetti C.C.R. Comunale Salicelle
Autista ordinario - fulltime 38 ore	Autista ordinario - fulltime 38 ore settimanali - 3°livello/a	Addetti al Controllo, Pulizia e Trasporto Rifiuti delle Postazioni Zonali
Operatore Ecologico - fulltime 38 ore	Operatore Ecologico - fulltime 38 ore settimanali 1° livello/a	
Autista specializzato - fulltime 38 ore	Autista specializzato - fulltime 38 ore settimanali - 4°livello/a	Isola mobile Itinerante
Autista ordinario - fulltime 38 ore	Autista ordinario - fulltime 38 ore settimanali - 3°livello/a	Spazzamento stradale meccanizzato
Operatore Ecologico - fulltime 38 ore	Operatore Ecologico - fulltime 38 ore settimanali 2° livello/a	
Operatore Ecologico - fulltime 38 ore	Operatore Ecologico - fulltime 38 ore settimanali 2° livello/a	Spazzamento Manuale Itinerante
Operatore Ecologico - fulltime 38 ore	Operatore Ecologico - fulltime 38 ore settimanali 1° livello/a	
Operatore Ecologico - fulltime 38 ore	Operatore Ecologico - fulltime 38 ore settimanali 1° livello/a	Spazzamento Manuale
Autista ordinario - fulltime 38 ore	Autista ordinario - fulltime 38 ore settimanali - 3°livello/a	Pulizia Caditoie
Autista specializzato - fulltime 38 ore	Autista specializzato - fulltime 38 ore settimanali - 4°livello/a	
Autista ordinario - fulltime 38 ore	Autista ordinario - fulltime 38 ore settimanali - 3°livello/a	Addetti al Diserbo Strade e Decoro Urbano di parchi e giardini
Operatore Ecologico - fulltime 38 ore	Operatore Ecologico - fulltime 38 ore settimanali 1° livello/a	
Impiegato tecnico - fulltime 38 ore	Impiegato tecnico - fulltime 38 ore settimanali 4° livello/a	Addetti Ufficio
Impiegato tecnico - fulltime 38 ore	Impiegato tecnico - fulltime 38 ore settimanali 3° livello/a	

Nella nuova organizzazione si trova la presenza di due impiegati livello 6 come differenza evidente rispetto al vecchio piano.

Tale differenza deriva a parere dell'ufficio dalla necessità di dividere:

- **il responsabile della commessa** ovvero colui che *“materialmente intrattiene i rapporti con l'amministrazione e gestisce il buon funzionamento dell'azienda rispetto ai dettami impartiti dall'Ente”*;
- **il responsabile del servizio di raccolta** colui che *“materialmente coordina il servizio di raccolta”*.

Altre modifiche minori li ritroviamo nell'assegnazione dei livelli 1/A solo ai nuovi dipendenti in eccedenza rispetto alla pianta organica dei cantierizzati.

2. Macroarea Automezzi:

Nell'analisi degli automezzi l'ufficio verificati i servizi richiesti ha formulato le seguenti modifiche:

in merito alla Raccolta utenze domestiche e commerciali si prevedono:

- N°02 Autocompattatori a 4 Assi da 32 Mc;
- N°03 Autocompattatori a 3 Assi da 27 Mc;

- per le operazioni relative al travaso mobile dei rifiuti dai costipatori più piccoli;

- N°02 Autocompattatori a 2 Assi da 15/18 Mc;

- per le operazioni relative alla raccolta principalmente di carta e cartone dalle utenze commerciali 6/7 giorni a settimana;

- N°16 Autocompattatori a 2 Assi da 10/12 Mc;

- N°04 Autocarro con costipatore 2 Assi da 5/7 Mc;
 - N°04 Autocarro con vasca a tenuta 2 Assi da 5/7 Mc;
- per le operazioni relative alla raccolta dei rifiuti per le utenze domiciliari e commerciali;
- N°02 Autocarri furgonati 2 Assi con portata da 35 q con pianale e sponda idraulica;
- per le operazioni relative alla raccolta dei rifiuti Ingombranti e R.a.e.e. oggetto di prenotazione da parte delle Utenze.
- **In merito allo spazzamento si è considerato quanto segue:**
 - N°03 AutospaZZatrici ad aspirazione meccanica da 04 Mc;
- per le operazioni di spazzamento meccanico (si consideri che nel piano sono assegnate a dette operazioni 6 unità lavorative);
- N°12 Autocarri con vasca a tenuta 2 Assi da 2/3 Mc - Porter;
- per le operazioni di spazzamento manuale itinerante (si consideri che nel piano sono assegnate a dette operazioni 13 unità lavorative);
- N°08 Apecar attrezzate per lo spazzamento stradale;
- per le operazioni di spazzamento manuale (si consideri che nel piano sono assegnate a dette operazioni 7 unità lavorative).

sono previsti inoltre ulteriori mezzi nella fattispecie:

- N°01 Autocarro scarrabile tre assi con cassone da 30 mc. dotato di pinza per carico a polipo con rimorchio tre assi;
- per le operazioni di carico e scarico presso l'isola ecologica e per gli interventi di recupero rifiuti abbandonati (bonifiche);
- N°04 Autocarri cassonati ribaltabile due assi con portata da 35 q;
 - N°01 Autocarro con cestello autosollevante altezza braccio fino a 20 m due assi.
- per le operazioni di diserbo stradale, decoro urbano e manutenzione alberature;
- N°02 Autovetture furgonate;
- per le operazioni di Servizio Ispettivo;
- N°01 Autocarro con cisterna con funzioni di autobotte - espurgo canaljet;
- per le operazioni di espurgo e pulizia caditoie fognarie.

3. Macroarea Smaltimenti

Nell'analisi degli smaltimenti l'ufficio ha provveduto ad analizzare le tipologie di rifiuti differenziati, ovvero di tutti quei rifiuti che cumulativamente vanno conteggiati nella percentuale di raccolta differenziata.

A questo approccio pragmatico identificati tutti i CER rifiuto oggetto di incidenza nella percentuale R.D. e le quantità con le relative previsioni di crescita indicizzati dell'1,5% su base annua e aumentate del 5% come previsto dal piano, i cui conteggi sono riportati nella "Tabella di previsione quantizzazione rifiuti da raccolta Differenziata" nel periodo 2023-2030.

TABELLE DI PREVISIONE QUANTIZZAZIONE RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA – R.D. - NEL PERIODO 2023-2030									
Tipologia rifiuto suddivisa per codice CER	Quantità previste nel 2023 in Tonnellate	incidenza in % di rifiuto prodotto nel rispetto della percentuale stabilita di R.D. nell'anno 2023	Quantità previste nel 2024 in Tonnellate che tiene conto della % di crescita costante del rifiuto	Quantità previste nel 2025 in Tonnellate che tiene conto della % di crescita costante del rifiuto	Quantità previste nel 2026 in Tonnellate che tiene conto della % di crescita costante del rifiuto	Quantità previste nel 2027 in Tonnellate che tiene conto della % di crescita costante del rifiuto	Quantità previste nel 2028 in Tonnellate che tiene conto della % di crescita costante del rifiuto	Quantità previste nel 2029 in Tonnellate che tiene conto della % di crescita costante del rifiuto	Quantità previste nel 2030 in Tonnellate che tiene conto della % di crescita costante del rifiuto
Trattamento e recupero multimateriale leggero da raccolta differenziata – CER 150106	1.181,35	9,39%	1332,25	1491,69	1654,70	1823,66	1996,95	2176,09	2360,76
Trattamento e recupero imballaggi in Vetro – CER 150107	1.461,10	11,62%	1647,73	1844,93	2047,67	2255,53	2471,20	2692,89	2921,41
Trattamento e recupero Vetro – CER 200102	44,22	0,35%	49,87	55,84	61,68	68,26	74,43	81,11	87,99
Trattamento e recupero imballaggi in carta e cartone da raccolta differenziata – CER 150101	1.838,82	14,62%	2073,70	2321,88	2576,33	2838,61	3109,20	3388,12	3675,65
Trattamento e recupero carta da raccolta differenziata – CER 200101	1.444,79	11,49%	1629,34	1824,34	2024,76	2230,35	2443,55	2662,76	2888,73
Trattamento e recupero di indumenti ed accessori usati – CER 200110	2,35	0,02%	2,65	2,97	3,53	3,63	4,25	4,63	5,03
Trattamento e recupero di Olii – CER 200125	2,00	0,02%	2,26	2,53	3,53	3,68	4,25	4,63	5,03
Trattamento e recupero rifiuti ingombranti da raccolta differenziata - CER.200307	1.735,43	13,80%	1957,10	2191,33	2431,83	2679,01	2934,61	3198,08	3469,49
RAEE – Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, Raggruppamento R5 – CER 200121	1,00	0,01%	1,13	1,26	1,76	1,94	2,13	2,32	2,51
RAEE – Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, Raggruppamento R1 – CER 200123	90,15	0,72%	101,67	113,83	126,88	139,17	153,12	166,86	181,02
RAEE – Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, Raggruppamento R3 – CER 200135	42,57	0,34%	48,01	53,75	59,91	65,72	72,31	78,79	85,48
RAEE – Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135, Raggruppamento R2 – CER 200136	7,78	0,06%	8,77	9,83	10,57	12,01	12,76	13,90	15,08
Trattamento e recupero Frazione Rifiuti Biodegradabili da cucina e mensa – CER 200108	3.719,08	29,57%	4194,13	4696,06	5210,81	5741,20	6288,58	6852,72	7434,26
Trattamento e recupero Rifiuti dei Mercati – CER 200302	193,87	1,54%	218,63	244,80	271,37	299,28	327,51	356,89	387,17
Trattamento e recupero rifiuti di pulizia stradale – CER 200303	297,15	2,36%	335,11	375,22	415,88	458,71	501,90	546,92	593,33
Trattamento e recupero rifiuti sfalci e potature – CER 200201	108,55	0,86%	122,42	137,07	150,81	166,41	182,89	197,12	216,21
Trattamento e recupero di pneumatici – CER 160103	18,05	0,14%	20,36	22,79	24,55	27,67	29,77	32,09	35,20
Trattamento e recupero Medicinali Scaduti e contenitori T/F – CER 200131, 200132, 150110	12,00	0,10%	13,53	15,16	17,54	18,40	21,27	22,92	25,14
Trattamento e recupero di Batterie ed accumulatori abbandonati e/o da centro di raccolta – CER 200133, 200134	6,00	0,05%	6,77	7,57	8,77	9,20	10,63	11,48	12,57
Trattamento e recupero di Toner per stampa esaurite – CER 080318	2,00	0,02%	2,26	2,53	3,51	3,86	4,25	4,58	5,03
Smaltimento rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione abbandonati – CER 170904	337,690	2,68%	380,82	381,30	385,79	389,26	384,47	373,53	356,14
Smaltimento rifiuti di miscela bituminosa contenenti catrame di carbone abbandonati – CER 170301	11,05	0,09%	12,46	13,50	14,03	14,46	14,92	14,90	15,18
Smaltimento altre tipologie di rifiuti abbandonati esempio (CER 160303, 160305)	3,00	0,02%	3,38	3,79	4,18	4,60	4,25	4,58	5,03
Smaltimento materiale da costruzione a base di gesso (cartongesso e similari) – CER 170802	6,00	0,05%	6,77	7,57	8,77	9,20	10,63	11,46	12,57
Smaltimento ulteriori rifiuti da raccolta oltre agli ulteriori rifiuti in uscita dal centro di raccolta (CER 200127, 200128 e altre tipologie non specificate).	12,00	0,01%	13,53	15,16	17,54	18,40	21,27	22,92	25,15
	12578,00	100,00%	14184,65	15836,70	17536,70	19282,22	21081,3	22922,29	24821,16

da tale tabella si deducono anche le percentuali dei codici CER sull'incidenza totale dei rifiuti differenziati stimati da trattare oltre a quelli oggetto di contributo CONAI

Considerando le quantità prodotte relative alle singole tipologie di rifiuto, in base alla percentuale di R.D. annua prevista nel periodo 2023-2030, si può desumere dai conteggi effettuati che la media dei costi che l'Ente dovrà sostenere per il "Trasporto, Trattamento e Smaltimento dei rifiuti" – escluso quelli relativi ai codici CER 200108-200302-200301 - nel periodo indicato 2023-2030 comporterà un costo medio annuo pari a:

COSTI TRASPORTO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Descrizione tipologie rifiuto	Costo medio/anno
Trattamento e recupero multimateriale leggero da raccolta differenziata – CER 150106	€ 140.174,50
Trattamento e recupero imballaggi in Vetro – CER 150107	€ 43.356,15
Trattamento e recupero Vetro – CER 200102	€ 0,00
Trattamento e recupero imballaggi in carta e cartone da raccolta differenziata – CER 150101	€ 54.555,77
Trattamento e recupero carta da raccolta differenziata – CER 200101	€ 42.871,57
Trattamento e recupero di indumenti ed accessori usati – CER 200110	€ 0,00
Trattamento e recupero di Olii – CER 200125	€ 0,00
Trattamento e recupero rifiuti ingombranti da raccolta differenziata – CER.200307	€ 308.956,35

RAEE - Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, Raggruppamento R5 - CER 200121	€. 0,00
RAEE - Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, Raggruppamento R1 - CER 200123	€. 0,00
RAEE - Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, Raggruppamento R3 - CER 200135	€. 0,00
RAEE - Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135, Raggruppamento R2 - CER 200136	€. 0,00
Trattamento e recupero frazione rifiuti biodegradabili da cucina e mensa - CER.200108	€. 662.053,02
Trattamento e recupero rifiuti mercatali - CER.200302	€. 34.492,80
Trattamento e recupero rifiuti di pulizia stradale - CER.200303	€. 30.836,93
Trattamento e recupero rifiuti sfalci e potature - CER 200201	€. 9.611,10
Trattamento e recupero di pneumatici - CER 160103	€. 2.894,10
Trattamento e recupero Medicinali Scaduti e contenitori T/F - CER 200131, 200132, 150110	€. 14.596,00
Trattamento e recupero di Batterie ed accumulatori abbandonati e/o da centro di raccolta - CER 200133, 200134	€. 7.297,00
Trattamento e recupero di Toner per stampa esaurite - CER 080318	€. 3.152,25
Smaltimento rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione abbandonati - CER 170904	€. 13.076,88
Smaltimento rifiuti di miscela bituminosa contenenti catrame di carbone abbandonati - CER 170301	€. 13.812,50
Smaltimento altre tipologie di rifiuti abbandonati esempio (CER 160303, 160305)	€. 4.136,25
Smaltimento materiale da costruzione a base di gesso (cartongesso e similari) - CER 170802	€. 2.280,31
Smaltimento ulteriori rifiuti da raccolta oltre agli ulteriori rifiuti in uscita dal centro di raccolta (CER 200127, 200128 e altre tipologie non specificate).	€. 1.824,63
TOTALI COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ANNUALE	€. 1.389.978,11

Al cui costo annuale va scomputato l'importo derivante dalla Media/Annuale della previsione contributo CONAI per la contestuale cessione delle deleghe di riscossione alla eventuale vincitrice della nuova procedura.

Il detto contributo CONAI stimabile annualmente sarà pari a:

Descrizione detrazioni	Detrazioni media/anno
Detrazioni derivanti dalla cessione delle deleghe dei contributi Conai	€. 829.692,52
Detrazioni derivanti dalle spese per la costituzione dell'appalto	€. 3.125,00
TOTALE DETRAZIONI DAL COSTO DEL SERVIZIO	€. 832.817,52

Rispetto alla precedente revisione del piano sono stati inseriti i Rifiuti R.A.E.E. e quelli relativi alla raccolta degli Olii e Indumenti come rifiuti valorizzabili.

Nei non valorizzabili inseriti nelle tabelle di smaltimento del piano sono stati previsti tutti quei rifiuti che comunque contribuiscono alla percentuale di raccolta differenziata con

costi di smaltimento derivanti dagli appalti in essere e/o conclusi dall'Ente.

Gli unici rifiuti non previsti in detta versione del piano, che quindi graverebbero con gare autonome sull'Ente sono:

- i rifiuti indifferenziati che obbligatoriamente l'Ente deve smaltire agli impianti S.A.P.NA.

PREVISIONI ECONOMICHE DEL PIANO 2023-2030

Di seguito viene indicato il CONTO ECONOMICO PLURIENNALE, nel quale vengono prospettati i costi di esercizio stimati per le annualità che vanno dal 2023-2030 oltre la

proroga per l'anno 2031.

Con **Deliberazione di Consiglio Comunale N.59/2022 del 31/05/2022**, l'Ente Comune di Afragola ha approvato la "Presca d'atto del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti periodo 2022-2025 e approvazione delle tariffe TARI anno 2022", nella quale si indica che il costo complessivo per il ciclo integrato dei rifiuti ammonta per:

- l'anno 2022 a **€. 13.252.262,00**;

nella stessa deliberazione inoltre si prevede anche la spesa che l'Ente prevede per il successivo anno e nella fattispecie:

- l'anno 2023 a **€. 12.841.313,00**;

ovvero in definitiva, l'importo massimo previsto per i servizi legati alla gestione dei rifiuti non potrà superare quanto già previsto nella summenzionata deliberazione che sarà poi ripartita nei due capitoli assegnati all'Ufficio Ambiente ovvero:

- **Capitolo 384:** legato alle spese da sostenere per il mantenimento dei servizi richiesti dall'Ente alla ditta appaltatrice del servizio;
- **Capitolo 387:** legato ai costi che l'Ente dovrà sostenere per gli smaltimenti.

Fatta salva questa premessa, nella nuova previsione di piano economico rimodulata sulla scorta di quanto indicato nel nuovo piano industriale si propone un costo annuo da assegnare al **capitolo 384 pari a €. 8.460.804,74 oltre IVA al 10%**, come riportato nella sottostante tabella:

RIEPILOGO GENERALE COMPOSIZIONE BASE D'ASTA

Descrizione costi	Costo/anno
Costi del personale operativo per l'esecuzione del servizio	€. 5.145.847,80
Costi di gestione automezzi per l'esecuzione del servizio	€. 1.301.243,69
Costo medio/annuo di acquisizione attrezzature per l'esecuzione del servizio	€. 530.607,69
Costo medio/annuo per trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti	€. 1.389.978,11

Altri costi connessi	€. 925.944,97
TOTALE COMPLESSIVO COSTO DEL SERVIZIO	€. 9.293.622,26

DETRAZIONI DAL VALORE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

Descrizione detrazioni	Detrazioni media/anno
Detrazioni derivanti dalla cessione delle deleghe dei contributi Conai	€. 829.692,52
Detrazioni derivanti dalle spese per la costituzione dell'appalto	€. 3.125,00
TOTALE DETRAZIONI DAL COSTO DEL SERVIZIO	€. 832.817,52

VALORE DELLA BASE D'ASTA PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Descrizione detrazioni	Costo medio/anno
Totale complessivo costo del servizio	€. 9.293.622,26
Detrazioni complessive dal canone annuale del servizio	€. 832.817,52
TOTALE COMPLESSIVO DEL VALORE ANNUALE DELL'APPALTO	€. 8.460.804,74

pari merito va assegnata una dotazione economica annua diversa sul **capitolo 387** che riguarderà principalmente le spese per il conferimento dei rifiuti:

- indifferenziati che non sono oggetto di gara d'appalto e che per lo smaltimento obbligatoriamente l'Ente deve assegnare agli impianti S.A.P.NA.

- In merito al rifiuto secco indifferenziato, il costo annuo previsto verrà calcolato sulla stima del costo odierno per tonnellata pari a **€. 177,73** per le quantità previste dal piano in diminuzione per l'incremento contestuale della raccolta differenziata.

PREVISIONE COSTI PER SMALTIMENTO SECCO INDIFFERENZIATO NEL PERIODO 2023-2030							
	RIFIUTO INDIFFERENZIATO (RD 45%)	DESTINAZIONE RIFIUTI	€/ton.	Ton. presunte	Costo mese	x 12 mesi	Costo Anno
2023	Smaltimento rifiuto indifferenziato - CER 200301	Impianti S.A.P.NA	€ 177,73	15.372,00	€ 44.938,88		€ 2.732.065,56
2024	Smaltimento rifiuto indifferenziato - CER 200301	Impianti S.A.P.NA	€ 177,73	14.184,625	€ 210.086,12		€ 2.521.033,40
2025	Smaltimento rifiuto indifferenziato - CER 200301	Impianti S.A.P.NA	€ 177,73	12.957,65	€ 191.913,59		€ 2.302.963,13
2026	Smaltimento rifiuto indifferenziato - CER 200301	Impianti S.A.P.NA	€ 177,73	11.690,00	€ 173.138,64		€ 2.077.663,70
2027	Smaltimento rifiuto indifferenziato - CER 200301	Impianti S.A.P.NA	€ 177,73	10.382,79	€ 153.777,77		€ 1.845.333,27
2028	Smaltimento rifiuto indifferenziato - CER 200301	Impianti S.A.P.NA	€ 177,73	9.033,03	€ 133.786,70		€ 1.605.440,42
2029	Smaltimento rifiuto indifferenziato - CER 200301	Impianti S.A.P.NA	€ 177,73	7.640,43	€ 113.161,14		€ 1.357.933,62
2030	Smaltimento rifiuto indifferenziato - CER 200301	Impianti S.A.P.NA	€ 177,73	6.204,03	€ 91.886,85		€ 1.102.642,25

Da tale analisi, il prospetto economico per **l'anno 2023** con quota raccolta Differenziata

Pari al 45% prevede una spesa totale stimata pari alla sommatoria dei sottostanti somme indicate nei:

- Capitolo 384: €.8.460.804,74 oltre IVA 10% pari a €. 846.080,47;
 - Capitolo 387: €.2.732.065,56 – CER 200301 oltre IVA 10% pari a €. 273.206,56;
- per un importo imponibile stimato di €. 11.192.870,30 oltre IVA 10% pari a €. 1.114.308,10 **per un importo complessivo pari a €. 12.312.157,33.**
- **nell'anno 2024** con quota raccolta Differenziata Pari al 50% la spesa totale stimata sarà pari a:
- Capitolo 384: €.8.460.804,74 oltre IVA 10% pari a €. 846.080,47;
 - Capitolo 387: €.2.521.033,40 – CER 200301 oltre IVA 10% pari a €. 252.103,34;
- per un importo imponibile stimato di €. 10.981.838,14 oltre IVA 10% pari a €. 1.093.204,89 **per un importo complessivo pari a €. 12.080.021,95.**
- **nell'anno 2025** con quota raccolta Differenziata Pari al 55% la spesa totale stimata sarà pari a:
- Capitolo 384: €.8.460.804,74 oltre IVA 10% pari a €. 846.080,47;
 - Capitolo 387: €.2.302.963,13–CER 200301 oltre IVA 10% pari a €. 230.296,31;
- per un importo complessivo stimato di €. 10.763.767,87 oltre IVA 10% pari a €. 1.076.376,79 **per un importo complessivo pari a €. 11.840.144,66.**
- **nell'anno 2026** con quota raccolta Differenziata Pari al 60% la spesa totale stimata sarà pari a:
- Capitolo 384:€.8.460.804,74 oltre IVA 10% pari a €. 846.080,47;
 - Capitolo 387:€.2.077.663,70–CER 200301 oltre IVA 10% pari a €. 207.766,37;
- per un importo complessivo stimato di €. 10.538.468,44 oltre IVA 10% pari a €. 1.053.846,84 **per un importo complessivo pari a €. 11.592.315,28.**
- **nell'anno 2027** con quota raccolta Differenziata Pari al 65% la spesa totale stimata sarà pari a::
- Capitolo 384:€.8.460.804,74 oltre IVA 10% pari a €. 846.080,47;
 - Capitolo 387:€.1.845.333,27–CER 200301 oltre IVA 10% pari a €. 184.533,33;
- per un importo complessivo stimato di €. 10.306.138,01 oltre IVA 10% pari a €. 1.030.613,80 **per un importo complessivo pari a €. 11.336.751,81.**
- **nell'anno 2028** con quota raccolta Differenziata Pari al 70% la spesa totale stimata sarà pari a:
- Capitolo 384:€.8.460.804,74 oltre IVA 10% pari a €. 846.080,47;
 - Capitolo 387:€.1.605.440,42–CER 200301 oltre IVA 10% pari a €.160.544,04;
- per un importo complessivo stimato di €. 10.066.245,16 oltre IVA 10% pari a €. 1.006.624,52 **per un importo complessivo pari a €. 11.072.869,68.**
- **nell'anno 2029** con quota raccolta Differenziata Pari al 75% la spesa totale stimata sarà pari a:
- Capitolo 384:€.8.460.804,74 oltre IVA 10% pari a €. 846.080,47;

- Capitolo 387:€.1.357.933,62–CER 200301 oltre IVA 10% pari a €. 135.793,36;

- per un importo complessivo stimato di €. 9.818.738,36 oltre IVA 10% pari a €. 981.873,84 **per un importo complessivo pari a €. 10.800.612,20.**

- **nell'anno 2030** con quota raccolta Differenziata Pari al 80% la spesa totale stimata sarà pari a:

- Capitolo 384:€.8.460.804,74 oltre IVA 10% pari a €. 846.080,47;
- Capitolo 387:€.1.102.642,25 – CER 200301 oltre IVA 10% pari a €. 110.264,23;

- per un importo complessivo stimato di €. 9.563.446,99 oltre IVA 10% pari a €. 956.344,67 **per un importo complessivo pari a €. 10.519.791,66.**

Si evidenzia in definitiva che se rispettate le percentuali di raccolta differenziata previste dal piano, e se le uniche spese a carico dell'Ente oltre a quelle previste per la nuova gara dei rifiuti si limiteranno allo smaltimento del Codici CER 200301, il costo gravante sull'Ente Comune di Afragola sarà pari nel periodo indicato 2023-2030 a:

- Costo Stimato medio Annuo 2023-2030, pari a:

(€. 12.312.157,33 + €. 12.080.021,95 + €. 11.840.144,66 + €. 11.592.315,28 + €. 11.336.751,81 + €. 11.072.869,68 + €. 10.800.612,20 + €. 10.519.791,66) / 8 = **€. 11.444.333,07**

In definitiva il costo medio annuo stimato, sostenuto dall'Ente nel periodo 2023-2030, sarà di:

- Costo Annualità 2023-2030: **€. 11.444.333,07 comprensivo di aliquota IVA**

Differenza Stimata Annua (breve periodo) rispetto alle previsioni del PEF per l'anno 2023 pari a: [(€. 12.841.313,00 (previsione 2023) - €. 12.312.157,33 (stima del costo 2023)] = **- €. 528.155,67.**

Differenza Stimata Pluriennale (lungo periodo) rispetto alle previsioni del PEF per l'anno 2023 considerate immutate nel periodo 2023-2030 e considerando la media del costo del servizio ipotizzato nello stesso periodo, otterremo una riduzione stimata complessiva pari a: [(€. 12.841.313,00 x 8 Annualità) - (€. 11.444.333,07 x 8 Annualità)] = €. 102.730.504,00 – €. 91.554.664,56 = **- €. 11.175.839,44**

1.5 FONDI RFI

ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI S.P.A./COMUNE DI AFRAGOLA SOTTOSCRITTO IN DATA 22.06.2012

Con la sottoscrizione dell'Accordo procedimentale tra Rfi S.p.A./Comune di Afragola in data 22.06.2012 (*schema ed allegati approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 01/06/2012*), venivano tra l'altro regolamentate forme e modalità di utilizzo dei finanziamenti riconosciuti per gli interventi necessari alla compensazione dell'impatto socio-ambientale derivato dai lavori per la realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria Alta Velocità.

L'importo totale che RFI si è impegnata a corrispondere al Comune risulta pari a €. 42.400.000,00 così distinti:

art.2) €. 31.000.000,00 per opere di cui all'Allegato 1).

art.5) €.700.000,00 per opere viarie di cui all'art. 5).

art.6) €.10.000.000,00 per co-finanziamento del "Grande progetto comunitario" promosso dalla Regione Campania.

art.7) €.700.000,00 per la gestione e manutenzione delle opere viarie consegnate, compreso l'anello viario intorno alla Stazione AV e relativi impianti.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOMMA DI € 31.700.000,00:

- 1^a rata di anticipo da € 6.340.000,00 (20% di A) alla sottoscrizione dell'Accordo (già corrisposta in data 11.01.2013);

- 2^a rata da € 6.340.000,00 (20% di A) collegata ad impegni di spesa assunti per almeno € 6.340.000,00(20% di A)-(già corrisposta in data 17.11.2023);

- 3^a rata da € 6.340.000,00 (20% di A) collegata ai costi già sostenuti per almeno € 15.850.000,00(50% di A);

- 4^a rata da € 6.340.000,00 (20% di A) collegata ai costi già sostenuti per almeno € 25.360.000,00(80% di A);

- 5^a rata da € 4.755.000,00 collegata ai costi già sostenuti per almeno € 28.530.000,00(90% di A);

- 6^a rata da € 1.585.000,00 collegata ai costi già sostenuti per almeno € 30.115.000,00 (95% di A).

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOMMA DI € 10.000.000,00:

N. 1 rata di anticipo da € 2.000.000,00 (20% di B) alla sottoscrizione dell'Accordo, già corrisposta in data 11.01.2013.

N.1 rata da € 2.000.000,00 (20% di B) collegata ad impegni di spesa assunti per almeno €2.000.000,00(20% di B), già corrisposta in data 19/12/2014 (rev. 31/12/2014 cap. 184/6).

N. 1 rata da € 2.000.000,00 (20% di B) quando i costi complessivamente già sostenuti sono pari ad almeno € 5.000.000,00 (50% di B).

N. 1 rata di € 2.000.000,00 (20% di B) quando i costi complessivamente già sostenuti sono pari ad almeno € 8.000.000,00 (80% di B).

N. 1 rata di € 1.500.000,00 (15% di B) quando i costi complessivamente già sostenuti sono pari ad almeno € 9.000.000,00 (90% di B).

N. 1 rata di € 500.000,00 (0,5% di B) a saldo quando i costi complessivamente già sostenuti sono pari ad almeno € 9.500.000,00 (95% di B).

IMPORTO DI EURO 31.700.000,00 DI CUI AGLI ARTT. 2) E 5) DELL'ACCORDO

Gli artt. 2 e 5 recitano:

- Art. 2) RFI è tenuta ad erogare la somma di €. 31.000.000,00 per le opere da realizzarsi a cura del Comune, incluse nell'elenco dell'Allegato 1 dell'Accordo (*Cittadella scolastica - prima fase Parco attrezzato sulla Galleria Santa Chiara-interventi di viabilità nel Rione S. Marco e aree limitrofe-recupero urbanistico nel Rione S. Marco e aree limitrofe-copertura della spesa per espropri, competenze tecniche, e qualsiasi attività connessa alla realizzazione di dette opere*);

-Art. 5) RFI è tenuta ad erogare la somma di euro €. 700.000,00 per le opere viarie (*Allargamento di Via S. Marco, Ramo A - Rotatoria definitiva di Via Saggese - Sistemazione di Via Ferrarese nella sua parte ad est del cavalcaferrovia sulla linea AV*).

Di seguito si elencano le somme già liquidate a valere sull'importo di €. 31.700.000,00:

1) Piano manutentivo strade e spazi aperti rione S. Marco e aree urbane servite dalla via Saggese e via Ferrarese. Intervento 1- Via Ferrarese e traverse annesse - importo liquidato €. 758.222,76 (cap. 1023/42). In corso di esecuzione.

2) Piano manutentivo strade e spazi aperti rione S. Marco e aree urbane servite dalla via Saggese e via Ferrarese. Intervento 2 - Area di via Saggese e traverse annesse - importo liquidato €. 4.942.740,60 (cap. 1023/46). Ultimato.

3) Piano manutentivo strade e spazi aperti rione S. Marco e aree urbane servite dalla via Saggese e via Ferrarese. Intervento 3-Area di via San Marco - importo liquidato €. 695.097,16 (cap.1023/48). Intervento oggetto di completamento per fallimento ditta esecutrice.

4) Lavori di sistemazione delle sedi stradali di Via S. Marco (da via Saggese a rampa TAV e da via A. Frank a via S. Di Giacomo), via Venezia Giulia e via De Gasperi (da via B. Croce A via V. Giulia), C.so E. De Nicola e via Milano, Via Verga, I[^] e II[^] Trav. Verga, IV[^] Trav. S.Marco, Via S. Matteo, Via S. Paolo - importo liquidato €. 254.992,67 (cap. 1023/52).Ultimato.

5) Lavori di riqualificazione di P/za Castello, P/za S. Giorgio e parte di via Pietro Nenni-importo liquidato €. 428.846,28 (cap. 774/00). Ultimato.

6) Realizzazione di rotatorie agli incroci: 1) Corso Meridionale/svincolo asse mediano; 2) Corso Meridionale/Via Pietro Donadio, 3) Via delle Nazioni Unite/Via Venezia Giulia, 4) Via Dario Fiore/Via Donadio; 5) C.so Napoli/C.so V. Emanuele/Via Amendola; 6) Via San Marco/Via Saggese-importo liquidato €. 756.490,11 (cap. 774/5). Ultimato.

- 7) Lavori di Riqualificazione del sistema infrastrutturale nell'area urbana compresa tra piazza Gianturco, viale Sant'Antonio e viale Cristo Re nel Comune di Afragola (NA) - importo liquidato €. 653.809,52(cap. 774/36) ed €. 568.501,43(cap.950/15). Ultimato.
- 8) Lavori di sistemazione delle sedi stradali delle vie D. Alighieri, N. Setola, S. Maria, G. Ciaramella, Rosario, F.lli Rosselli, SS. Cuori, C.so Meridionale, via Sicilia, Corso Italia, trav.Calvanese, Via P. Nenni, via Laudiero, via S. D Acquisto, via S. Marco (da via Olmo a via S.D Acquisto)-importo liquidato €_230.503,55(cap.1023/54).Ultimato.
- 9) Riqualificazione strade e spazi urbani degradati area del centro cittadino - importo liquidato €. 265.197,48(cap.1023/62). Ultimato.
- 10)Riqualificazione strade e spazi urbani degradati area S. Marco - importo liquidato €. 234.891,19(cap.1023/60).Ultimato.
- 11)Spese di progettazione Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 6 Riqualificazione dell'area occupata dai pozzi Arin ubicati in via Catania - importo liquidato €.10.980,00 (cap.1023/34). Lavoro non più realizzato.
- 12)Spese di progettazione per Realizzazione cittadella scolastica e centro civico - importo liquidato €.17.080,00 (cap. 667/00).
- 13)Lavori di Riqualificazione del sistema infrastrutturale nell'area urbana compresa tra via Ferrarese e via Saggese -importo liquidato €. 60.426,34(cap.774/35).
- 14)Incarichi vari professionisti-importo liquidato €. 10.657,92 (cap. 1506/00);
- 15)Spese di progettazione Realizzazione di un campo polivalente in erba sintetica e tribuna in Lavoro non più realizzato;
- 16)Spese progettazione Piano manutentivo delle strade e degli spazi aperti del rione S. Marco e delle aree urbane servite dalla via Saggese e via Ferrarese. Intervento 4- Area di via Sarricchione e traverse-importo liquidato €. 6.090,24-Lavoro non più realizzato;
- 17) Spese progettazione Adeguamento funzionale di Via S. Marco all'altezza della " Galleria S. Chiara" - Rettifica del percorso planimetrico- importo liquidato €. 35.817,60 (cap.1023/22)-Lavoro non più realizzato;
- 18)Spese progettazione Piano manutentivo delle strade e degli spazi aperti del rione S. Marco e delle aree urbane servite dalla via Saggese e via Ferrarese. Intervento 5 - Area di via Neruda/Mulino vecchio/Sovrappasso Al - importo liquidato €. 3.045,12-Lavoro non più realizzato.

IMPORTO DI EURO 700.000,00 DI CUI ALL'ART.7 DELL'ACCORDO

RFI in data 28.12.2012 ha erogato a favore del Comune di Afragola la somma forfettaria ed onnicomprensiva fissa ed invariabile di €. 700.000,00 per la gestione e manutenzione delle opere viarie consegnate, compreso l'anello viario intorno alla Stazione AV e relativi impianti.

Di seguito le somme già liquidate a valere sulla somma di €. 700.000,00

- Manutenzione anello viario stazione AV con annessi impianti di sollevamento acque meteoriche-importo liquidato €. 76.135,40 (cap. 615/00) ed € 42.637,05(cap.615/01).

IMPORTO DI EURO 10.000.000,00 DI CUI ALL'ART. 6 DELL'ACCORDO

Art. 6) RFI si impegna a redigere la progettazione delle opere, inserite nell'ambito del Grande Progetto Comunitario approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2011: "Afragola Porta della Campania: interventi di riqualificazione urbana dell'area adiacente la stazione dell'Alta Velocità", e che saranno finanziate e trasposte nell'ambito del redigendo Accordo di Programma con la Regione Campania, garantendo per la realizzazione delle stesse un cofinanziamento pari a 10,0 mln.:

- c) Completamento ed adeguamento del nuovo collettore Badagnano;
- d) Sistemazione di Via Arena dalla costruenda Stazione AV Napoli Afragola a Piazza L. Ciampa;
- e) Svincolo sull'Autostrada A1 di accesso alla Stazione AV Napoli Afragola;
- f) Sistemazione di Via Lagnuolo;
- g) Via Ferrarese, lato ad ovest della linea AV.

Di seguito si elencano le somme già liquidate sulla somma di €. 10.000.000,00:

- €. 62.424,96 per spese di progettazione dell'opera Completamento ed adeguamento del Collettore Badagnano (euro 5.135.533,85); quest'ultimo intervento non sarà più realizzato in quanto sostituito da "Interventi urgenti di rifunionalizzazione del canale presente all'altezza del sottopasso autostradale in adiacenza al vecchio Badagnano con funzione di alleggerimento"-importo € 701.577,52, finanziato dalla Città Metropolitana e già appaltato).

- Somma urgenza in via Lagnuolo -€. 219.838,77 (cap.1023/64). Ultimato.

-Lavori di rifacimento fognatura alla via Lagnuolo nel Comune di Afragola - importo liquidato €. 723.612,29 (cap.21094/1). In corso di ultimazione.

ACCORDO PROCEDIMENTALE RFI S.P.A./COMUNE DI AFRAGOLA (22.06.2012)

€ 42.400.000,00 – Liquidati: €11.058.038,44

Completamento cittadella scolastica: Scuola elementare 15 aule, centro civico e piazza civica in via San Marco € 6.000.000,00

Programma Integrato Urbano PIU' Europa Zona 7B:" La Piazza del Mercato - Il centro polifunzionale di accoglienza di Via Don Minzoni € 600.000,00(tot. Int. € 1.844.559,61).

Parco sulla galleria S. Chiara: € 6.000.000,00.

Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 10-Riqualificazione Corso Enrico De Nicola: € 2.000.000,00.

Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 14 Riqualificazione Corso De Gasperi: € 2.000.000,00.

Completamento dei lavori "Piano manutentivo delle strade e degli spazi del Rione San Marco e delle aree urbane servite dalle Vie Saggese e Ferrarese - INTERVENTO 3, AREA DI VIA SAN MARCO- CUP B47H16000720004" a seguito fallimento ditta esecutrice: € 400.000,00.

Piano manutentivo delle strade e degli spazi aperti del rione S. Marco e delle aree urbane servite dalle vie Saggese e Ferrarese - INTERVENTO 1: Area di Via Ferrarese e traverse annesse: €1.529.674,08.

Manutenzione straordinaria di varie arterie comunali: € 1.000.000,00.

Manutenzione straordinaria di vari edifici pubblici: € 1.000.000,00.

Espropri per realizzazione intervento "Realizzazione scuola materna 7 aule in via San Marco": € 600.000,00.

Espropri per realizzazione intervento "Ampliamento scuola dell'infanzia Afragola 3-Aldo Moro-via U. La Malfa": € 80.000,00.

Completamento intervento "Parco didattico ambientale per l'educazione dei bambini. Grande prato alberato ed i luoghi dello svago" (Ex interventi 6A e 6B): € 4.500.000,00

Riqualificazione strade centro antico via S. Maria, via D. Alighieri, via Principe di Napoli, via Plebiscito, via Cirillo, via Olmo, via Manzoni, ecc...: €3.000.000,00

Completamento infrastrutturale centro servizi C.da LeutreK per insediamento altri uffici comunali:€1.000.000,00

Manutenzione anello viario stazione AV con annessi impianti di sollevamento acque meteoriche-€ 623.864,60 (€76.135,40 già spesi -importo originario € 700.000,00).

Non inclusi nel programma triennale:

Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino intervento 21, riqualificazione delle traverse di corso Meridionale comprese tra via Regina e via Contrada Regina: € 350.000,00

TOTALE: 41.141.577,12 (differenza € 1.258.422,88 da poter investire per ulteriori opere pubbliche).

CONVENZIONE RFI/COMUNE DI AFRAGOLA DEL 16 DICEMBRE 2019 (VARIANTE NAPOLI/CANCELLO). € 10.000.000,00

(in attuazione del protocollo d'intesa del 28/09/2018 sottoscritto tra Regione Campania e il Commissario ex art.1, relative al "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari") - Variante Napoli-Cancello.

Liquidati: € 990.781,67

Riqualificazione e collegamento di via Saggese (tratto iniziale e finale): € 6.000.000,00

Impianto di Videosorveglianza (Gugliara): € 263.965,86 (di cui € 736.034,14 già spesi-importo originario € 1.000.000,00).

Impianto di illuminazione pubblica in Via Arena- tratto ad Est del sottopasso autostradale: €745.252,47(di cui € 254.747,53 già spesi-importo originario € 1.000.000,00)

TOTALE: 8.000.000,00 (differenza € 2.000.000,00 da poter investire per ulteriori opere pubbliche). Già liquidati in totale FONDI RFI €. 12.048.420,11.

1.6 OBIETTIVI OPERATIVI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA – ATTI POSTI IN ESSERE DALL’AMMINISTRAZIONE AL FINE DEL SUPERAMENTO DEL DISSESTO FINANZIARIO DELL’ENTE DELIBERATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62/2022 del 14.06.2022

Di seguito vengono indicati **gli obiettivi operativi della gestione amministrativa**, che rappresentano le scelte fondamentali dell’amministrazione, coerenti con il programma di mandato, posti in essere al fine di fronteggiare il momento storico che sta vivendo il Comune di Afragola, caratterizzato dalla dichiarazione di dissesto di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 62/2022 del 14.06.2022.

Difatti al fine di far fronte alla situazione del dissesto finanziario, l’Amministrazione si è adoperata su diversi fronti adottando specifici atti, così come di seguito indicati.

1.6.1 PAGAMENTI DEI DEBITI DERIVANTI DALLA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI DISSESTO FINANZIARIO

PROCEDURA SEMPLIFICATA

La dichiarazione di dissesto produce, fondamentalmente, l’effetto di separare la gestione ordinaria, di competenza degli organi ordinari dell’ente, ed in special modo del Consiglio Comunale, cui compete il compito di riequilibrare il bilancio con una serie di manovre correttive, dalla gestione straordinaria di competenza dell’organo di liquidazione, cui spetta la tacitazione delle pretese creditorie e la risoluzione di eventuali pendenze pregresse.

La creazione di una massa separata affidata alla gestione di un organo straordinario, distinto da quello dell’ente locale, rappresenta l’asse portante dell’intera disciplina del dissesto.

Di conseguenza all’ente Comunale spetta la gestione corrente attraverso la predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato sottoposto all’approvazione del Ministero dell’Interno su parere della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali (*ex artt. 259-261 Tuel*), mentre all’Organo Straordinario di Liquidazione (OSL) compete la ricognizione ed il ripiano della massa debitoria pregressa attraverso la predisposizione di un piano di rilevazione e di un piano di estinzione della massa passiva (*ex artt. 254 e 256 Tuel*).

Uno strumento fondamentale per il risanamento finanziario dell'ente locale colpito da dissesto è l'adozione della procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L..

L'amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 14.08.2023, ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione della massa passiva, proposta dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione.

La procedura semplificata prevede la formulazione ai creditori di una proposta transattiva, il cui importo varia dal 40 al 60 per cento del debito originario, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa e con liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione.

Di conseguenza si avrà una ristrutturazione del debito con notevole abbattimento dell'importo (*oscillante tra il 40 ed il 60% di quanto originariamente dovuto*) controbilanciata dalla sommarietà della delibazione della fondatezza dello stesso (*a fronte della più accurata istruttoria prevista dall'art 254*) e dalla rapidità del pagamento (*entro 30 giorni dall'accettazione*).

Non sono soggetti a decurtazione i crediti relativi a retribuzione per lavoro subordinato che sono liquidati per intero.

Per i crediti che non hanno aderito alla procedura, l'OSL accantona l'importo del 50 per cento degli stessi, somma elevata al 100% per i crediti assistiti da privilegio.

L'applicazione di detta procedura genera, oltre alla riduzione della massa passiva, l'importante effetto positivo di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste del creditore che vi aderisce.

Le transazioni ed i relativi pagamenti se da una parte permettono al creditore di ottenere l'immediata liquidità, d'altra parte sollevano l'ente dal peso degli interessi e delle rivalutazioni monetarie che dopo il rendiconto finale i creditori, se non ne hanno espressamente rinunciato, possono richiedere aggredendo direttamente le casse comunali.

Infine l'adesione alla procedura semplificata proposta dall'Organo Straordinario di Liquidazione, permette al Comune di Afragola, altresì, di ottenere un significativo abbattimento della massa debitoria e di ridurre notevolmente i tempi di definizione del dissesto, accelerando la procedura di risanamento e, di conseguenza, il ritorno *in bonis* del Comune.

Alla data odierna l'OSL ha già provveduto ad effettuare n. 126 proposte transattive ed a liquidare l'importo di €. 2.544.271,60.

1.6.2 ATTIVITA' DELL'AVVOCATURA COMUNALE PER LA DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO E RECUPERI

L'Avvocatura comunale provvede alla tutela legale dei diritti e degli interessi del Comune di Afragola, assicura la rappresentanza, il patrocinio, l'assistenza e la difesa in giudizio dell'Amministrazione comunale, per la tutela dei diritti e degli interessi del Comune di Afragola secondo le norme contenute, anche, nel Regolamento;

Provvede, altresì:

a) a riscontrare le consultazioni legali richieste dagli organi di indirizzo politico, dal Segretario

Generale e da ogni singolo Dirigente;

b) ad esprimere il proprio parere in merito alla promozione, abbandono, rinuncia o transazione dei giudizi;

c) a rilasciare pareri, se richiesti, su proposte di regolamenti e capitolati redatti dai singoli Settori;

d) a predisporre transazioni giudiziali e stragiudiziali, di concerto con i Dirigenti interessati o ad esprimere pareri sugli atti di transazione redatti dai Settori;

e) a rilasciare pareri, se richiesti, su contratti, convenzioni, procedure di gara e di concorsi e procedure amministrative di qualunque genere e di qualsiasi Settore o a suggerire provvedimenti

intorno a reclami o a fatti che possono provocare una lite;

f) ad avviare procedure di recupero dei crediti di spettanza dell'Amministrazione su richiesta dei Dirigenti competenti, che devono fornire adeguata documentazione;

g) a fornire consulenza ed assistenza in sede stragiudiziale;

h) a partecipare a gruppi di studio nominati dal Sindaco o dal Segretario generale, per fornire supporto legale in qualsiasi materia.

Gli Avvocati esercitano le loro funzioni innanzi a tutte le giurisdizioni, secondo le regole della rappresentanza in Giudizio; in particolare, ai Legali è assegnata procura alla lite per l'assunzione del patrocinio legale del Comune di Afragola, affinché lo rappresenti e difenda in tutte le cause, promosse o da promuovere, sia come attore che come convenuto, ricorrente, resistente od in qualsiasi altra veste processuale ed in tutti i gradi di giudizio, in ogni loro fase e procedimento, cautelare, di cognizione, di esecuzione ed eventuale opposizione, anche di appello, dinanzi a tutte le autorità giudiziarie ordinarie, civili, tributarie, amministrative e

penali (per le costituzioni di parte civile dell'Ente), nonché innanzi a collegi arbitrali.

L'Avvocatura Comunale è composta da solo n. 2 avvocati interni, pertanto è evidente la difficoltà di garantire l'ordinario funzionamento del Settore considerato che, sino al 2013, l'Ufficio era dotato di n. 4 avvocati interni.

Dunque, l'attuale dotazione effettiva di personale abilitato al patrocinio per conto dell'Ente è certamente insufficiente a garantire una efficace ed effettiva gestione del contenzioso che vede impegnato il Comune di Afragola di fronte alle varie Autorità Giudiziarie.

È notevole la mole del contenzioso pendente piuttosto che i numerosi adempimenti amministrativi ad esso correlati. A ciò si aggiungono le ulteriori attività di competenza del Settore, quale la redazione di pareri, nonché la predisposizione dei debiti fuori bilancio.

Rilevante è l'attività posta in essere dal Settore avvocatura al fine della deflazione del contenzioso.

Si sottolinea che a seguito di ordinanze ex art. 185 bis c.p.c. emesse dai Giudici competenti, il Settore Avvocatura si è adoperato alla predisposizione di varie proposte transattive nei giudizi pendenti.

Si rappresenta, nonostante le difficoltà, un'evidente diminuzione delle controversie relative ai danni da buca stradale. A ciò si aggiunge il considerevole sforzo compiuto per il recupero di somme derivanti da Sentenze favorevoli al Comune di Afragola, ulteriore strumento di verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati negli atti di programmazione, che rappresenta altresì una opportunità di miglioramento gestionale, permettendo di riprogrammare obiettivi e risorse sulla base dei risultati raggiunti e delle criticità riscontrate.

Strumentale al raggiungimento degli obiettivi predetti è l'attività sinergica tra il Settore Finanziario e il Settore Avvocatura, sottoposti ad un'unica direzione, che ha consentito di migliorare i livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa. Attraverso l'attività congiunta dei due Uffici è stato possibile individuare le maggiori criticità presenti in essere e di ridurre drasticamente le somme pignorate presso il Tesoriere dell'Ente.

1.6.3 ESTERNALIZZAZIONE TRIBUTI – ERP

L'Amministrazione ha inteso procedere ad un'azione di recupero di tutte quelle somme derivanti dalle entrate tributarie e patrimoniali ad oggi non riscosse per la carenza di personale e per le difficoltà di gestione.

Questa è la novità fondamentale che pone in evidenza la volontà dell'Amministrazione attraverso la sinergia di due settori fondamentali dell'Ente, il settore Finanziario ed il settore Lavori Pubblici in evidenza attivata alla riscossione di nuove entrate al fine del superamento del dissesto finanziario.

Difatti la struttura gestionale dell'Ufficio Tributi, del servizio idrico integrato e dell'ufficio patrimonio del Comune di Afragola, non può dirsi numericamente adeguata per le risorse umane presenti, a poter procedere alla riscossione delle entrate, solo attraverso l'esternalizzazione dei servizi su indicati, l'Amministrazione Comunale *riuscirà ad* aumentare la capacità di riscossione dell'ente per fronteggiare la grave situazione finanziaria.

Obiettivo primario dell'Ente è quello di affidare ad un unico Concessionario la riscossione per ottenere una gestione univoca di tutte le entrate comunali.

Si è condiviso di concentrare, in unico operatore, tale attività in modo da poter avere un quadro di insieme di tutte le entrate.

È premura dell'Amministrazione Comunale, di evitare che tale attività si trasformi, anche indirettamente, in un ulteriore aumento della tassazione per i cittadini e, nel contempo, in un eccessivo profitto per l'operatore economico.

La Giunta Comunale, con proprio atto n. 65 del 27.06.2023, ha deliberato in merito all' "Atto di indirizzo e programmazione per la gestione in concessione delle Entrate comunali", in particolare ha deliberato che "I dirigenti, dovranno avere particolare cura nel rispettare tali indicazioni e, quelle che successivamente si descriveranno con il chiaro obiettivo di attuare la massima efficacia ed efficienza del servizio".

Inoltre, è stato dato quale indirizzo, ai dirigenti proponenti del settore finanziario e dei lavori pubblici, di predisporre una gara aperta avente ad oggetto la esternalizzazione di tutte le entrate dell'ente sulla base, delle motivazioni sulla convenienza economica e sostenibilità finanziaria della odierna esternalizzazione. Per l'effetto:

a) L'esternalizzazione dovrà riguardare tutta la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali dell'ente in particolare l'affidamento dovrà riguardare la concessione dei servizi di gestione ordinaria, di accertamento e riscossione coattiva delle entrate comunali disciplinate dalle norme statali in materia e dalle disposizioni regolamentari e tariffarie al riguardo adottate dall'Amministrazione Comunale, ad eccezione di tutto ciò che risulta già affidato con altre procedure di

gara. In tale ultimo caso vorranno valutare la possibilità di unificare i servizi già ceduti e non ancora scaduti con la indicenda gara.

Il tutto vorrà attuarsi tramite gara aperta, avente ad oggetto tra l'altro, le seguenti entrate:

- I.U.C. (IMU, TARI)
- Nuova IMU;
- Tassa rifiuti (TARSU TARES TARI);
- Canone di locazione e/o indennità di occupazione degli immobili di proprietà del Comune anche relativi a immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale;
- Canone servizio idrico integrato
- Canone unico patrimoniale e canone mercatale

d) L'affidamento di tutte le attività connesse con la gestione ordinaria e di accertamento e coattiva di tutte le entrate, sarà specificato a cura dei dirigenti negli atti di gara e nel rispetto degli indirizzi qui declinati;

Inoltre è stato deliberato, altresì, che "I dirigenti nella scelta dell'applicazione degli aggi a base di gara terranno presenti che gli stessi non si sommano tra di loro, in quanto verrà corrisposto solo la percentuale di aggio all'avvenuta riscossione. Resta fermo che nessun compenso diretto e/o indiretto dovrà riconoscersi al concessionario in caso di pagamento spontaneo degli utenti. Al contrario, dovranno prevedersi severe penali anche per tutti i ritardi diretti ed indiretti che il concessionario dovesse attuare nella sua attività e in violazione con la ratio della esternalizzazione.

Quanto qui esposto dovrà essere espressamente previsto negli atti di gara (bando; disciplinare; capitolato e contratto). Si valuti altresì, se l'apertura di molteplici conti correnti per tipi diversi di entrate, sia coerente con la normativa; con le indicazioni dei revisori e soprattutto se sia in grado di garantire il tempestivo controllo di tutte le entrate."

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 56/2023 del 13.07.2023, il Consiglio Comunale deliberava sull'Atto di indirizzo e programmazione per la gestione in concessione delle Entrate comunali.

Gli uffici competenti provvedevano a redigere gli atti per l'indizione della relativa gara, gestita dalla CUC Nolana.

Difatti in data 06.07.2023 veniva pubblicata la "PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART.71 DEL D.LGS.36/2023 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE ORDINARIA, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DELLA TARI, IMU, DEI CANONI DI LOCAZIONE E/O INDENNITA' DI OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE, CANONE

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E CANONE UNICO PATRIMONIALE (A SCADENZA DEL CONTRATTO IN ESSERE)”.

Con Determina Dirigenziale n. 1925/2023 del 20.12.2023 è stata aggiudicata la gara per la Concessione del Servizio di Gestione Ordinaria, Accertamento e Riscossione Coattiva dei tributi locali ed entrate patrimoniali.

1.7 PROGETTI REALIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale ha posto in essere una serie di progetti a favore della Città di Afragola che hanno coinvolto diversi interessi e l'intera collettività.

PROGETTO AFRAGOLA CITTÀ INTELLIGENTE

Il progetto “Afragola Città Intelligente” è un sistema di Smart City che copre, con una complessa rete telematica, l'intero territorio comunale.

Tale progetto vuole essere un punto di partenza nel creare le basi tecnologiche per lo sviluppo del nuovo concetto di “CITTÀ INTELLIGENTE” inteso come mediatore tecnologico in grado di relazionare le infrastrutture materiali ed immateriali con il tessuto intellettuale e sociale di chi le abita.

Le finalità progettuali sono:

- Creazione di una infrastruttura telematica e di controllo, distribuita sul territorio, robusta ai guasti e con banda sufficiente alla gestione di servizi di videocontrollo, comunicazione e governo delle infrastrutture territoriali automatizzate;
- Ripristino e potenziamento dell'impianto di videosorveglianza territoriale e negli edifici comunali.
- Creazione di un sistema per la gestione automatizzata della pubblica illuminazione.
- Attivazione del sistema di INFO-POINT che consenta di inserire ed aggiornare da remoto i contenuti e le comunicazioni ai cittadini:
 - informazioni sui trasporti pubblici;
 - informazioni sui servizi cittadini (uffici, farmacie, scuole, banche, ecc);
 - informazioni ai cittadini di carattere generale ed istituzionali.
- Attivazione di un sistema di gestione automatizzata di varchi, accessi e della viabilità tramite controllo remoto anche con uso di APP Mobile.

- Distribuzione sul territorio di colonnine S.O.S. collegate ad un centro di controllo che gestisce chiamate di emergenza audio e video.
- Predisposizione di ulteriori sistemi di automazione e di controllo per la mobilità, l'ambiente, l'efficienza energetica e la sicurezza territoriale.

Il sistema è operativo e funzionante sull'intero territorio cittadino con centinaia di dispositivi installati, compreso oltre 150 telecamere di diversa tipologia.

Inoltre, si è creata una rete sinergica di vigilanza e controllo del territorio cittadino grazie alla realizzazione di quattro centrali operative: una presso la Polizia Municipale, una presso il Commissariato PS di Afragola ed una presso la Stazione dei Carabinieri, oltre a quella di monitoraggio tecnico sita presso i Servizi Informatici dell'Ente.

Progetto ASPA (Agricoltura Sorvegliata Produttiva Afragolese)

La Città di Afragola è dotata di un impianto di videosorveglianza territoriale ben distribuito sul territorio ma che non copre le aree agricole produttive soggette a continue azioni illegali relative allo sversamento di rifiuti e roghi tossici.

Tali circostanze mettono a rischio la produttività delle aree agricole afragolesi in quanto le vie d'accesso dei terreni sono puntualmente impraticabili a causa dei cumuli dei rifiuti.

Puntualmente si assiste alla chiusura sistematica, per ragioni di sicurezza ambientale, delle aree di lavoro soggette a continui roghi tossici bloccando il lavoro ordinario degli operatori agricoli creando grossi danni economici e di immagine del prodotto locale.

Con questo progetto, finanziato con €250.000,00 su POC "Legalità" 2014/2020 – Asse 2 – "Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target", con il progetto "ASPA (Agricoltura Sorvegliata Produttiva Afragolese)" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98/2022, si vuole dare una definitiva soluzione alle problematiche indicate adottando le più moderne tecnologie attualmente disponibili per il videocontrollo, la sensoristica, il data collecting e l'automazione dei sistemi di governo del territorio.

Il nuovo progetto, oltre all'installazione di una nuova centrale di videocontrollo presso il Commissariato di PS-Afragola già installata e funzionante, si implementa su n. 10 Nodi stradali situati nell'area della Contrada Ferrarese ed aree limitrofi

con incremento di punti di ripresa rispetto all'attuale impianto operativo presso l'Ente.

Il progetto è in fase di realizzazione e si concluderà nel 2024.

Sistema di videosorveglianza – regolamento

L'Amministrazione Comunale ha avviato un percorso volto ad incrementare il livello di sicurezza per la cittadinanza sul territorio comunale e l'ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi, mediante la raccolta centralizzata di informazione con il progetto "Afragola Città Intelligente, su indicato.

Inoltre sta ampliando il sistema di videosorveglianza territoriale, sostituendo e potenziando al contempo i nodi non funzionanti, al fine di un completo ripristino delle funzionalità.

Preso atto che l'attuale regolamento che disciplina la raccolta, l'accesso ai filmati e la consegna dei medesimi alle autorità che ne fanno richiesta, risale alla Delibera C.S. n. 29/2007.

Il predetto regolamento è obsoleto e non conforme alle normative vigenti, in particolar modo alle disposizioni assunte con Regolamento UE 679/2016 (Gdpr).

Il Servizio Transizione al Digitale e Servizi Informatici ha redatto un nuovo Regolamento per la disciplina della videosorveglianza Territoriale visionato dal DPO del Comune, conforme alle normative vigenti e studiato per adattarsi ad un impianto di gran lunga più complesso del precedente nella manutenzione e nella gestione del sistema e che dunque disciplini in maniera granulare l'accesso alla struttura fisica e al software a tecnici, operatori e Forze dell'Ordine.

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 82/2023 ha approvato il nuovo Regolamento per la videosorveglianza che ora è in attesa di deliberazione al Consiglio Comunale.

2. Sezione strategica

2.1 SeS - Condizioni esterne

2.1.1 Analisi strategica delle condizioni esterne:

2.1.1.1 scenario economico generale internazionale

Per quanto attiene lo scenario internazionale molto brevemente si riportano qui di seguito i dati economici pubblicati dalla BCE sul bollettino economico n. 8/2023 relativo al contesto esterno.

Quadro generale

“ Nella riunione del 14 dicembre 2023 il Consiglio direttivo ha deciso di mantenere invariati i tre tassi di interesse di riferimento della BCE. L’inflazione, pur essendo diminuita negli ultimi mesi, tornerà probabilmente a registrare un temporaneo incremento nel breve periodo¹. Secondo le proiezioni macroeconomiche per l’area dell’euro formulate a dicembre 2023 dagli esperti dell’Eurosistema, l’inflazione si ridurrebbe gradualmente nel corso del 2024, per poi avvicinarsi nel 2025 all’obiettivo del 2 per cento perseguito dal Consiglio direttivo. Nell’insieme gli esperti dell’Eurosistema si attendono che l’inflazione complessiva si collochi, in media, al 5,4 per cento nel 2023, al 2,7 nel 2024, al 2,1 nel 2025 e all’1,9 nel 2026. Rispetto all’esercizio condotto a settembre scorso dagli esperti della BCE, pertanto, le proiezioni per l’area dell’euro sono state riviste al ribasso per il 2023 e soprattutto per il 2024.

L’inflazione di fondo ha segnato un’ulteriore flessione. Le pressioni interne sui prezzi, tuttavia, rimangono elevate, principalmente per effetto della forte crescita del costo del lavoro per unità di prodotto. Gli esperti dell’Eurosistema si attendono che l’inflazione al netto delle componenti energetica e alimentare sia pari, in media, al 5,0 per cento nel 2023, al 2,7 nel 2024, al 2,3 nel 2025 e al 2,1 nel 2026.

I passati incrementi dei tassi di interesse continuano a trasmettersi con vigore all’economia. Le condizioni di finanziamento più restrittive frenano la domanda, contribuendo a ridurre l’inflazione. Secondo gli esperti dell’Eurosistema la crescita economica resterebbe contenuta nel breve periodo. Oltre questo orizzonte, l’economia registrerebbe una ripresa per effetto dell’incremento dei redditi reali, allorché le famiglie beneficerebbero del calo dell’inflazione e dell’aumento delle retribuzioni, e in conseguenza del miglioramento della domanda estera. Gli esperti dell’Eurosistema, pertanto, segnalano un aumento della crescita da un valore medio dello 0,6 per cento nel 2023 allo 0,8 nel 2024 e all’1,5 sia nel 2025 sia nel 2026.

Il Consiglio direttivo è determinato ad assicurare il ritorno tempestivo dell’inflazione all’obiettivo del 2 per cento nel medio termine. Sulla base della valutazione corrente, il Consiglio direttivo ritiene che i tassi di interesse di riferimento della BCE si collochino su livelli che, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al conseguimento di tale obiettivo. Le decisioni future del Consiglio direttivo assicureranno che i tassi di riferimento siano fissati su livelli sufficientemente restrittivi finché sarà necessario. “

Attività economica

Nel terzo trimestre del 2023 l'economia dell'area dell'euro ha registrato una lieve contrazione, principalmente per effetto di un calo delle scorte. Le condizioni di finanziamento più restrittive e la modesta domanda estera continueranno probabilmente a gravare sull'attività economica nel breve termine. Si delineano prospettive particolarmente deboli per i settori manifatturiero e delle costruzioni, i due comparti colpiti in misura maggiore dai più elevati tassi di interesse. Anche nel settore dei servizi l'attività dovrebbe rallentare nei prossimi mesi, per il propagarsi degli effetti della più debole attività industriale, l'esaurirsi delle conseguenze della riapertura delle attività economiche e il diffondersi dell'impatto delle condizioni di finanziamento più restrittive.

Il mercato del lavoro continua a sostenere l'economia. Il tasso di disoccupazione si è collocato al 6,5 per cento a ottobre e l'occupazione è cresciuta dello 0,2 per cento nel terzo trimestre. Nel contempo, l'indebolimento dell'economia frena la domanda di manodopera, con un calo degli annunci di offerte di lavoro da parte delle imprese negli ultimi mesi. Nonostante il maggior numero di occupati, inoltre, il totale delle ore lavorate è sceso dello 0,1 per cento nel terzo trimestre.

Secondo le proiezioni formulate lo scorso dicembre, gli indicatori di breve periodo disponibili suggeriscono il protrarsi della debolezza dell'attività economica nel quarto trimestre del 2023. L'espansione economica dovrebbe tuttavia rafforzarsi a partire dagli inizi del 2024, con l'aumentare del reddito disponibile reale, sostenuto dall'inflazione in calo, dalla robusta crescita dei salari e dalla tenuta dell'occupazione, e con l'allinearsi della dinamica delle esportazioni ai miglioramenti della domanda estera. L'impatto dell'orientamento restrittivo della politica monetaria della BCE e le condizioni sfavorevoli dell'offerta di credito continuano a trasmettersi all'economia, incidendo sulle prospettive per la crescita a breve termine. Tali effetti frenanti dovrebbero esaurirsi nel prosieguo dell'orizzonte temporale di proiezione e ciò sosterrrebbe la crescita. Complessivamente il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali scenderebbe dal 3,4 per cento del 2022 allo 0,6 nel 2023, per poi risalire allo 0,8 nel 2024 e stabilizzarsi all'1,5 nel 2025 e nel 2026. Nel confronto con le proiezioni dello scorso settembre, le prospettive per il tasso di crescita del PIL sono state riviste lievemente al ribasso per il periodo 2023-2024, sulla scorta dei dati pubblicati di recente e dei segnali di debolezza ricavati dalle indagini congiunturali, mentre restano invariate per il 2025.

Con il venir meno della crisi energetica i governi dovrebbero continuare a revocare le misure di sostegno adottate. Ciò è essenziale per evitare di sospingere al rialzo le pressioni inflazionistiche di medio termine, che renderebbero altrimenti necessaria una politica monetaria ancora più restrittiva. Le politiche di bilancio dovrebbero essere formulate con l'obiettivo di accrescere la produttività dell'economia dell'area dell'euro e ridurre gradualmente l'elevato debito pubblico. Le riforme strutturali e gli investimenti volti a migliorare la capacità di offerta dell'area, che beneficerebbero

della piena attuazione del programma Next Generation EU, possono contribuire a accordo sulla riforma del quadro di governance economica dell'UE. È inoltre indispensabile accelerare i progressi verso la realizzazione dell'unione dei mercati dei capitali e il completamento dell'unione bancaria.

Inflazione

Nel corso di ottobre e novembre 2023 l'inflazione si è ridotta, scendendo a novembre al 2,4 per cento sul periodo corrispondente secondo la stima preliminare dell'Eurostat. La flessione è stata generalizzata. L'inflazione della componente energetica è ulteriormente diminuita e si è ridotta anche quella dei beni alimentari, pur rimanendo nel complesso relativamente elevata. È probabile che il dato relativo all'inflazione di dicembre 2023 risulti più alto per l'effetto base al rialzo connesso al costo dell'energia. Per il 2024 gli esperti dell'Eurosistema si attendono che l'inflazione scenda più lentamente per via di ulteriori effetti base al rialzo e del graduale ritiro delle misure di bilancio adottate per limitare le ripercussioni dello shock ai prezzi dei beni energetici.

L'inflazione al netto delle componenti energetica e alimentare è diminuita di quasi un intero punto percentuale tra ottobre e novembre 2023, collocandosi al 3,6 per cento a novembre. Ciò riflette il miglioramento delle condizioni dell'offerta, il riassorbimento degli effetti del passato shock energetico e l'impatto della politica monetaria più restrittiva sulla domanda e sul potere delle imprese di determinare i prezzi. I tassi di inflazione relativi ai beni e ai servizi sono scesi, rispettivamente, al 2,9 e al 4,0 per cento.

A ottobre tutte le misure dell'inflazione di fondo hanno segnato una flessione, sebbene le pressioni interne sui prezzi siano rimaste elevate, principalmente a causa della forte crescita salariale associata alla minore produttività. Le misure delle aspettative di inflazione a più lungo termine si collocano prevalentemente intorno al 2 per cento, con un calo da livelli elevati segnato da alcuni indicatori di compensazione dell'inflazione ricavati dai mercati.

Secondo le proiezioni di dicembre 2023, malgrado l'atteso aumento temporaneo dell'inflazione, il processo di disinflazione relativo alla componente di fondo dovrebbe proseguire. Nonostante un qualche allentamento, le condizioni nel mercato del lavoro rimarrebbero tese e questo, assieme agli effetti di compensazione per l'elevata inflazione passata, dovrebbe mantenere alta la crescita dei salari nominali. Nell'orizzonte temporale di proiezione, tuttavia, ci si attende una moderazione della dinamica retributiva, dato il graduale esaurirsi degli effetti al rialzo esercitati dalla compensazione per l'inflazione. Nel 2022 gli utili sono considerevolmente aumentati, ma dovrebbero indebolirsi nell'orizzonte di riferimento e attenuare la trasmissione del costo del lavoro. Nell'insieme, in un contesto in cui si ritiene che le aspettative di inflazione a medio termine rimangano ancorate all'obiettivo della BCE del 2 per cento, l'inflazione complessiva misurata

sullo IAPC scenderebbe dal 5,4 per cento nel 2023 a una media del 2,7 nel 2024, del 2,1 nel 2025 e dell'1,9 nel 2026.

Rispetto alle proiezioni dello scorso settembre, l'inflazione misurata sullo IAPC è stata corretta al ribasso per il 2023 e il 2024, principalmente a causa dei recenti dati inferiori alle attese e di ipotesi di minori prezzi delle materie prime energetiche, mentre rimane invariata per il 2025.

Valutazione dei rischi

I rischi per la crescita economica restano orientati al ribasso. L'espansione economica potrebbe risultare inferiore se gli effetti della politica monetaria si rivelassero più forti delle attese. Un indebolimento dell'economia mondiale o un ulteriore rallentamento del commercio internazionale graverebbero inoltre sulla crescita dell'area dell'euro. La guerra ingiustificata della Russia contro l'Ucraina e il tragico conflitto in Medio Oriente sono significative fonti di rischio geopolitico.

Ciò potrebbe indurre, nelle imprese e nelle famiglie, una perdita di fiducia riguardo al futuro. L'espansione economica potrebbe rivelarsi più elevata se, grazie all'incremento dei redditi reali, la spesa aumentasse in misura superiore al previsto, oppure se l'economia mondiale crescesse più di quanto atteso.

Tra i rischi al rialzo per l'inflazione figurano le accresciute tensioni geopolitiche, che potrebbero determinare un aumento dei prezzi dell'energia nel breve periodo, ed eventi meteorologici estremi, che potrebbero sospingere al rialzo i prezzi dei beni alimentari. Inoltre l'inflazione potrebbe collocarsi su livelli più elevati del previsto se le aspettative dovessero portarsi al di sopra dell'obiettivo del Consiglio direttivo oppure se retribuzioni o margini di profitto aumentassero più di quanto atteso.

Al contrario, l'inflazione potrebbe sorprendere al ribasso se la politica monetaria frenasse la domanda in misura maggiore rispetto al previsto o nel caso di un deterioramento inaspettato del contesto economico nel resto del mondo, per l'eventuale effetto, tra l'altro, del recente aumento dei rischi geopolitici.

Decisioni di politica monetaria

I tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale permangono invariati, rispettivamente al 4,50, al 4,75 e al 4,00 per cento.

Il portafoglio del programma di acquisto di attività si sta riducendo a un ritmo misurato e prevedibile, in quanto l'Eurosistema non reinveste più il capitale rimborsato sui titoli in scadenza.

Quanto al programma di acquisto per l'emergenza pandemica (pandemic

emergency purchase programme, PEPP), il Consiglio direttivo intende reinvestire il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del programma almeno sino alla fine del 2024. In ogni caso, la futura riduzione del portafoglio del PEPP sarà gestita in modo da evitare interferenze con l'adeguato orientamento della politica monetaria.

Il Consiglio direttivo continuerà a reinvestire in modo flessibile il capitale rimborsato sui titoli in scadenza del portafoglio del PEPP per contrastare i rischi per il meccanismo di trasmissione della politica monetaria riconducibili alla pandemia.

A fronte dei rimborsi degli importi ricevuti dalle banche nell'ambito delle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine, il Consiglio direttivo riesaminerà regolarmente il contributo fornito all'orientamento della politica monetaria dalle operazioni mirate e dai relativi rimborsi in atto.

Conclusioni

L'inflazione continua a diminuire, ma ci si attende ancora che rimanga troppo elevata per un periodo di tempo prolungato. Il Consiglio direttivo è determinato ad assicurare il ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento nel medio termine.

Per progredire ulteriormente verso tale obiettivo, nella riunione del 14 settembre 2023 il Consiglio direttivo ha deciso di innalzare di 25 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE. In base alla sua attuale valutazione, il Consiglio direttivo ritiene che i tassi di interesse di riferimento della BCE abbiano raggiunto livelli che, mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo. Le decisioni future del Consiglio direttivo assicureranno che i tassi di interesse di riferimento della BCE siano fissati su livelli sufficientemente restrittivi finché necessario. Il Consiglio direttivo continuerà a seguire un approccio guidato dai dati nel determinare livello e durata adeguati dell'orientamento restrittivo.

In ogni caso, il Consiglio direttivo è pronto ad adeguare tutti gli strumenti di cui dispone nell'ambito del proprio mandato per assicurare che l'inflazione ritorni sul suo obiettivo di medio termine e per preservare l'ordinata trasmissione della politica monetaria.

2.1.1.2 scenario economico nazionale

Contesto nazionale

Per dare un quadro maggiormente informativo del contesto nazionale in cui l'ente opera, abbiamo stralciato dalla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2023, adottata in data 04/11/2023 dal Consiglio dei ministri, i contenuti e gli effetti sulla finanza pubblica, utili ad impostare la programmazione e le politiche di bilancio dell'ente per il periodo 2023 - 2025

Aggiornamento del quadro macroeconomico tendenziale

“La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale. Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi.

Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno. Il ridimensionamento

della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione. In particolare, mentre i recenti livelli dei prezzi a termine del gas naturale e del petrolio sono meno sfavorevoli in confronto a settembre, il tasso di cambio dell'euro è meno competitivo, i tassi di interesse e i rendimenti attesi sono più elevati e la previsione di andamento del commercio mondiale di Oxford Economics esercitano un impatto negativo più ampio sulla crescita, tale da sottrarre complessivamente 0,3 punti percentuali al tasso di espansione del PIL reale.

Rispetto alla precedente previsione, il nuovo scenario tendenziale presenta differenze che attengono alla dinamica e alla composizione della domanda interna, all'evoluzione dei prezzi e al commercio estero. Al peggioramento del contributo addotto alla crescita dalla domanda interna nel 2023 - dovuto al minor tasso di crescita di consumi e investimenti - si accompagna una revisione al ribasso delle esportazioni coerente con il peggioramento delle proiezioni sul commercio mondiale. In un contesto in cui gli ultimi dati sull'inflazione hanno mostrato un'inattesa accelerazione ad ottobre ed una notevole persistenza della componente di fondo, la dinamica deflatore del PIL e dei consumi è stata rivista al rialzo: se nel 2022 il deflatore del PIL risulta invariato rispetto alla NADEF di settembre per effetto congiunto di una revisione al ribasso dei conti economici trimestrali e delle prospettive di una maggiore dinamica nel secondo semestre dell'anno, quello dei consumi viene portato al 7,0 per cento (dal 6,6 per cento).

Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024-2025. Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno. Coerentemente con questo scenario di inflazione, nel 2023 la dinamica del costo del lavoro per unità di lavoro dipendente nel settore privato si prospetta lievemente superiore rispetto alla precedente previsione (3,9 per cento dal 3,7 per cento), anche per effetto dello scarto temporale esistente tra incremento dell'inflazione e il conseguente adeguamento delle retribuzioni contrattuali.

Sul fronte del mercato del lavoro, a settembre l'occupazione ha ripreso a crescere e il tasso di disoccupazione è risultato pari al 7,9 per cento, invariato rispetto ad agosto e al minimo dal 2009 ad oggi. In risposta alla prevista perdita di slancio dell'attività economica, la dinamica dell'occupazione è stata corretta lievemente al ribasso nel 2023. Ciononostante, anche in ragione degli andamenti della forza lavoro, la previsione del tasso di disoccupazione viene rivista lievemente al ribasso

rispetto alla NADEF di settembre nel 2022 (8,1 per cento, -0,1 punti percentuali) e viene confermata all'8,0 per cento nel 2023, al 7,7 per cento nel 2024 e al 7,5 per cento nel 2025.

Il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in deficit nel 2022 e nel 2023, per poi tornare in lieve avanzo nei due anni seguenti grazie principalmente alla prevista discesa dei prezzi energetici. Rispetto alla NADEF di settembre, nel 2022 il disavanzo delle partite correnti è rivisto in chiave migliorativa (dal -0,8 per cento al -0,5 per cento) anche per effetto di una revisione del dato 2021 (dal 2,4 per cento al 3,1 per cento).

La nuova previsione macroeconomica tendenziale per il 2022 e 2023 è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 4 novembre 2022, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo di intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

Provvedimenti di finanza pubblica adottati dopo la pubblicazione della NADEF 2022

Il perdurare della crisi energetica ha reso necessario prorogare ulteriormente le misure riguardanti la riduzione delle aliquote di accisa sui prodotti energetici utilizzati come carburanti, inclusi i gas di petrolio liquefatti, l'esenzione dall'accisa per il gas naturale per autotrazione e la riduzione al 5 per cento dell'aliquota IVA per le forniture di gas naturale impiegato in autotrazione, previste da precedenti provvedimenti intrapresi nel 2022. Tali interventi sono stati disposti con il decreto ministeriale del 19 ottobre 20226 per il periodo 1-3 novembre 2022 (con effetti pari a circa 93 milioni nel 2022) e con il D.L. n. 153/20227 per il periodo 4-18 novembre 2022 (con oneri pari a circa 465 milioni nel 2022 e a 21 milioni nel 2024).

Queste proroghe non comportano un peggioramento del deficit della PA in quanto i relativi effetti finanziari sono compensati mediante l'utilizzo delle maggiori entrate dell'IVA, derivanti dalle variazioni del prezzo internazionale del petrolio greggio registrate nel periodo 1° settembre-13 ottobre 2022, nonché tramite la riduzione e la razionalizzazione di fondi e spese del bilancio dello Stato.

Per effetto di questi interventi, l'importo lordo delle misure di contrasto al caro energia adottate sin qui nel 2022 è ora quantificabile in circa 57,6 miliardi (3,0 per cento del PIL), inclusivi dei 3,8 miliardi originariamente stanziati con la legge di bilancio per il 2022. Le misure temporanee mirate alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia (cd. misure targeted) rappresentano circa il 46,1 per cento di questo ammontare. La dimensione del pacchetto rimane ferma a circa 402 milioni nel 2023, mentre la stima sale lievemente, da 207 milioni a 228 milioni, per il 2024.

Aggiornamento del quadro tendenziale di finanza pubblica

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni più aggiornate disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, includendo:

- *la revisione delle previsioni macroeconomiche tendenziali rispetto alla NADEF di settembre;*
- *le misure d'urgenza per il contrasto delle ripercussioni economiche derivanti dall'aumento dei prezzi energetici introdotte con i citati decreti del 19 e 20 ottobre.*

Nel 2022 e 2023 si prevede che il rapporto deficit/PIL a legislazione vigente sia pari, rispettivamente, al 5,1 per cento e al 3,4 per cento, confermando le previsioni di settembre

Nel biennio successivo, il rapporto deficit/PIL è previsto scendere al 3,6 per cento nel 2024 (3,5 per cento nella NADEF di settembre) e al 3,3 per cento nel 2025 (3,2 per cento nella NADEF di settembre).

Le previsioni del conto della PA scontano, in primo luogo, l'accelerazione dell'inflazione registrata in settembre e ottobre e la conseguente revisione al rialzo delle previsioni per gli anni a venire, che impattano sulla spesa per prestazioni sociali e sul servizio del debito indicizzato all'inflazione. Inoltre, i tassi di interesse attesi utilizzati per le previsioni sono stati rivisti al rialzo in conseguenza dell'evoluzione del contesto di mercato di quest'ultimo mese, anche a seguito delle più recenti decisioni di politica monetaria della BCE. Di conseguenza, la previsione della spesa per interessi sale di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre.

Per effetto di tali incrementi e del nuovo livello del PIL nominale atteso, anch'esso più alto rispetto alle previsioni di settembre, il profilo degli interessi passivi in rapporto al PIL registra solo modesti incrementi, che oscillano tra 0,1 e 0,2 punti percentuali. L'incidenza degli interessi passivi sul PIL è ora attesa salire al 4,1 per cento nel 2022, rimanere costante nel 2023, scendere al 3,9 per cento nel 2024 e collocarsi al 4,0 per cento nel 2025.

Al di là della revisione al rialzo della spesa per interessi, gli andamenti di finanza pubblica continuano a mostrarsi positivi, per effetto della crescita delle entrate tributarie che compenserà le revisioni in aumento alla spesa primaria. Negli anni 2023-2025, il saldo primario risulterà quindi lievemente migliore rispetto a settembre. In particolare, si prevede un avanzo primario di 0,7 per cento del PIL nel 2023 (0,5 per cento previsto in settembre), 0,2 per cento nel 2024 e dello 0,8 per cento nel 2025 (0,7 per cento previsto in settembre). Il miglioramento delle previsioni del saldo primario rispetto a quelle di settembre compensa, interamente nel 2023 e parzialmente nel 2025, il peggioramento della spesa per interessi, limitando dunque la revisione al rialzo delle previsioni sul deficit.

Dal lato della spesa primaria, la previsione della spesa pensionistica è incrementata di circa 0,6 miliardi nel 2023 e di circa 7,1 miliardi nel 2024 rispetto

allo scenario a legislazione vigente della NADEF di settembre. Tali maggiori oneri sono sostanzialmente correlati alle diverse ipotesi di indicizzazione delle pensioni a seguito della revisione del profilo previsionale del tasso di inflazione.

Gli incrementi della spesa nominale per pensioni rispetto alle previsioni di settembre sono pari a circa 5,6 miliardi in termini strutturali nel 2025. L'incremento nel 2025 è pari a circa 6 miliardi per il complesso della spesa per prestazioni sociali in denaro.

L'effetto congiunto di questi aumenti e del nuovo livello del PIL nominale atteso determina un profilo della spesa pensionistica in rapporto al PIL lievemente superiore a quello di settembre.

Dopo aver raggiunto un livello pari al 16,6 per cento del PIL nel 2024, l'incidenza delle pensioni in rapporto al PIL si collocherà al 16,5 per cento nel 2025, a fronte del 16,4 per cento previsto per entrambi gli anni a settembre.

Dal lato delle entrate, la dinamica del gettito tributario risulta rafforzata rispetto agli andamenti previsti in settembre, grazie alla maggiore crescita nominale attesa per le principali grandezze macroeconomiche.

Nel 2023, le imposte indirette sono previste crescere ad un tasso superiore di oltre un punto percentuale rispetto alle previsioni di settembre (+10,4 per cento a fronte del +9,2 per cento in settembre), mentre nel biennio successivo si conferma una crescita media del +2,7 per cento.

Per le imposte dirette si prevede una maggiore dinamicità nel biennio 2024- 2025, in cui tale tipologia di gettito è attesa crescere in media a un tasso del +3,1 per cento (+2,7 per cento in settembre). L'aggiornamento delle previsioni considera, tra l'altro, la nuova previsione di crescita degli importi pensionistici, aggiornata per tenere conto della rivalutazione legata all'inflazione prevista con il nuovo quadro macroeconomico.

L'andamento dei contributi sociali rimane sostanzialmente allineato alle previsioni a legislazione vigente della NADEF di settembre.

Alla luce degli elementi sopra esposti, nel 2022 la pressione fiscale a legislazione vigente salirà al 43,8 per cento del PIL, un livello inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Dal 2023 al 2025 è atteso un calo medio di circa 0,4 punti di PIL all'anno, fino a raggiungere il 42,5 per cento del PIL a fine periodo.

Misure aggiuntive per il 2022 e manovra 2023-2025

I prezzi dell'energia sono recentemente diminuiti, ma restano a livelli storicamente elevati e vi è il rischio di una nuova impennata durante i mesi invernali. Inoltre, l'approvvigionamento di gas dell'Italia si basa principalmente su flussi di importazione soggetti a rischi di varia natura nell'attuale contesto geopolitico.

In tale quadro, l'obiettivo prioritario del Governo è di limitare quanto più possibile l'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più bisognose, e di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane

sia a livello globale sia nel contesto europeo, anche in considerazione dei corposi interventi recentemente annunciati da altri Paesi membri dell'Unione europea e non solo.

L'aggiornamento del conto della Pubblica amministrazione (PA) presentato nel paragrafo I.2 conferma un livello di indebitamento netto per l'anno in corso pari al 5,1 per cento del PIL, inferiore di 0,5 punti percentuali di PIL all'obiettivo del 5,6 per cento enunciato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) di quest'anno.

Il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di deficit per il 2022 del DEF e di utilizzare il risultante spazio di bilancio, quantificabile in poco più di nove miliardi, in larga parte a copertura di nuove misure di mitigazione del costo dell'energia, quali la riproposizione dei crediti di imposta a favore delle imprese e il taglio delle accise sui carburanti fino al 31 dicembre.

Con un apposito decreto-legge in corso di perfezionamento (c.d. 'Aiutiquater'), oltre alle suddette misure, si disporrà, in particolare, la copertura degli effetti finanziari degli acquisti di gas naturale effettuati nei mesi scorsi dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), pari a 4 miliardi, rimuovendo la previsione di legge che il gas acquistato dal GSE venga rivenduto entro la fine del 2022. Poiché la recente caduta del prezzo nazionale del gas potrebbe essere temporanea, ciò consentirà di rivendere in seguito il gas a prezzi meno penalizzanti per la finanza pubblica anziché cristallizzare immediatamente le relative perdite. I proventi attesi in base ai prezzi a termine del gas saranno percepiti e contabilizzati nel 2023.

Venendo alla manovra 2023-2025 che sarà contenuta nella prossima legge di bilancio, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 per cento per il 2023, 3,7 per il 2024 e 3,0 per cento per il 2025.

2.1.1.3 scenario economico regionale

Il documento di Economia e Finanza Regionale è stato approvato dalla Giunta Regionale della Campania nella seduta del 10 dicembre 2020.

Si riportano, di seguito, alcuni passaggi stralciati dal Documento di Economia e Finanza Regionale DEFRC 2024-2026.

IL CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE DELLA CAMPANIA

“ Per la Campania le stime del Pil 2022 riportano una ripresa pressoché in linea con il contesto della macroarea, con un +3,5% rispetto all’anno precedente ed un valore assoluto di oltre 106,6 miliardi di euro¹⁶. Nel 2022, i risultati economici delle società campane mostrano un valore della produzione uniformemente distribuito rispetto alle classi dimensionali delle imprese. Le “micro” imprese sono quelle più diffuse nella regione Campania (nel 2022 rappresentano il 78,8% sul totale delle imprese) e producono il 15,6% del valore totale. Le “grandi” imprese, nonostante siano solamente lo 0,7%, realizzano un valore di produzione pari al 34,4% sul valore totale. Le “medie” imprese raggiungono il 25,7% del valore della produzione, mentre le “piccole” imprese presentano il 24,2%

Gli ultimi dati disponibili evidenziano inoltre che nel primo semestre del 2023 l’economia della Campania ha rallentato per l’indebolimento della domanda interna. Secondo le stime della Banca d’Italia¹⁸, basate sull’indicatore ITER, nella prima metà dell’anno l’attività economica è cresciuta dell’1,1 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2022, in linea con la media italiana (1,2). Il prodotto è aumentato nel primo trimestre dell’anno per poi ristagnare nei mesi primaverili. Il rallentamento dell’attività ha riguardato tutti i settori dell’economia. Le indagini sulle imprese industriali e dei servizi indicano che le aziende che nei primi tre trimestri dell’anno hanno registrato un aumento delle vendite in termini reali hanno ancora prevalso su quelle con una riduzione; il saldo si è tuttavia dimezzato rispetto a quello rilevato per l’intero anno 2022. La decelerazione delle vendite ha interessato in misura più diffusa l’industria in senso stretto; è stata meno intensa per le imprese dei servizi, in particolare per quelle legate al comparto turistico. Le costruzioni hanno risentito delle modifiche normative introdotte lo scorso febbraio, che hanno limitato l’utilizzo degli incentivi fiscali per gli interventi di recupero del patrimonio abitativo; sono invece risultati in ripresa gli investimenti pubblici delle Amministrazioni locali. I piani di investimento formulati alla fine del 2022, che prevedevano una riduzione della spesa, sono stati confermati da oltre il 70 per cento delle imprese; la quota di aziende che ha rivisto al rialzo la spesa degli investimenti ha prevalso solo moderatamente su quella che l’ha ridimensionata. Per i prossimi mesi le imprese segnalano attese di moderato ampliamento del fatturato e degli investimenti.

Al secondo trimestre del 2023 risultano 7.804 nuove iscrizioni di imprese sul territorio campano. La variazione delle iscrizioni nella regione Campania tra il secondo trimestre 2023 e il secondo trimestre 2022 è in aumento con una variazione del +1,3%. La tendenza nazionale registra invece un decremento delle iscrizioni del 4%. L'elemento positivo delle nuove iscrizioni è peggiorato dalla crescita delle cancellazioni delle imprese (+10,3%) e dei fallimenti (+17,1%, anche se in valori assoluti sono esigui, 212), mentre è mitigato in parte dalla diminuzione delle entrate in scioglimento (-8,3%).

Al II trimestre 2023 la Campania ha registrato un interscambio commerciale (import + export) con l'estero pari a quasi 21,9 miliardi di euro, in crescita del 15,2% rispetto all'analogo dato del 2022. L'aumento delle esportazioni campane è riconducibile per oltre la metà al comparto farmaceutico; aumenti di rilievo sono stati registrati dall'agroalimentare e, in particolare, dall'automotive le cui vendite estere sono cresciute significativamente sui mercati europeo e nordamericano.

I flussi turistici, in particolare quelli esteri, si sono ancora ampliati, con effetti espansivi sul traffico portuale e aeroportuale di passeggeri. Le importazioni sono state pari a 11,5 miliardi (+7,2%) e le esportazioni pari a 10,3 miliardi (+25,5%). In termini di destinazione, sono cresciute le esportazioni verso le principali aree di riferimento, in particolare con i Paesi dell'area euro, prima area di destinazione dell'export campano, con un +19,2% e con i Paesi UE che non adottano l'euro (+8,1%). Riguardo ai principali settori manifatturieri, prevale l'export degli articoli farmaceutici con 2,5 miliardi di euro ed una crescita del 97,4%; seguono i prodotti alimentari (2,4 miliardi con un +12,4%) e i mezzi di trasporto (1,6 miliardi, +51,4%).

Le imprese attive in Campania (al primo semestre 2023) sono pari a 502.716, corrispondenti al 29,1% delle imprese meridionali e in calo dell'1,1% rispetto al I semestre 2022 (-0,9% la variazione media meridionale mentre a livello nazionale si registra un -1,1%). Ciononostante, continua il processo di irrobustimento del tessuto produttivo con un numero di Società di Capitale pari a 144.016 (il 28,6% del totale delle imprese regionali) ed in crescita del 2,6% rispetto ad un anno prima (+2,9% per il Sud e +2,2% per l'Italia).

Nel primo semestre del 2023 i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL) dell'Istat indicano un aumento nel numero degli occupati dello 0,3 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2022. La crescita è stata inferiore a quella del Mezzogiorno e dell'Italia (2,4 e 2,0 per cento, rispettivamente) e si è concentrata nel primo trimestre. È proseguito l'aumento dei lavoratori dipendenti (0,6 per cento) a fronte della flessione degli autonomi (-0,8). Il tasso di occupazione è rimasto invariato al 43,7 per cento, quello di disoccupazione è cresciuto di quasi un punto percentuale al 17,5 per cento per effetto dell'aumento delle persone in cerca di occupazione (5,8 per cento). Il tasso di partecipazione ha perciò raggiunto il 53,3 per cento (dal 52,7 di un anno prima);

In base alle previsioni di Confcommercio, nel 2023 l'espansione dei consumi in termini reali delle famiglie campane mostrerebbe un evidente rallentamento. La crescita risulterebbe di intensità analoga a quella del Mezzogiorno e più contenuta rispetto alla media italiana. La dinamica dei consumi ha continuato a risentire del rialzo dei prezzi che erode il potere di acquisto delle famiglie.

L'inflazione al consumo sui dodici mesi, misurata dall'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), ha raggiunto il massimo in regione nell'ultima parte del 2022, soprattutto per l'aumento delle spese relative all'abitazione e alle utenze, e ai beni alimentari. A partire dai primi mesi di quest'anno la dinamica dei prezzi in Campania si è gradualmente attenuata: il tasso di inflazione è sceso a settembre al 5,2 per cento, in linea con la media nazionale (5,3). Alla decelerazione ha contribuito soprattutto il marcato calo dei prezzi di gas ed energia elettrica. Contestualmente si sono anche registrati segnali di ripresa della fiducia dei consumatori; il livello dell'indicatore, disponibile solo a livello di macroarea, resta tuttavia di molto inferiore ai valori raggiunti prima dell'invasione russa dell'Ucraina. Tra i beni durevoli, in base ai dati dell'Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA) nei primi nove mesi dell'anno le nuove immatricolazioni di autovetture sono aumentate significativamente, beneficiando anche del graduale superamento delle difficoltà di approvvigionamento di componenti delle aziende produttrici; l'acquisto di nuove automobili è stato sostenuto anche dall'ampliamento del credito al consumo finalizzato a tali spese.

La situazione finanziaria della regione Campania

La manovra di Bilancio per il prossimo triennio 2024/2026 continuerà ad essere orientata a principi di prudenza, cercando il giusto equilibrio tra l'obiettivo di fornire il sostegno necessario all'economia nell'immediato attraverso misure mirate garantendo risorse, in particolare, per gli investimenti da destinare al territorio per sostenere la crescita e non interrompere l'impatto a seguito dell'aumento del costo delle materie prime, per la Sanità, per il Trasporto Pubblico Locale e quello di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio. La regione Campania, poi, si è data obiettivi per il triennio 2024/2026 come rinvenibili nel DEFR, di contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green. Le fonti finanziarie per sostenere tali obiettivi sono rinvenibili nelle entrate ordinarie regionali e nel forte impulso dato dai trasferimenti Nazionali ed Europei che caratterizzerà il prossimo triennio atteso che tali risorse non rappresenteranno un'entrata straordinaria, ma, considerato l'arco temporale di riferimento e le risorse assegnate, diventano lo strumento fondamentale per sviluppare politiche territoriali e industriali.

Attuare il PNRR, spendere presto e bene i fondi strutturali europei, realizzare efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET, contrastare la precarietà e le disuguaglianze, investire e rafforzare i sistemi

educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza, puntare alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico saranno lo strumento per garantire il volano dell'economia regionale. Per il triennio 2024/2026, si segnala un sensibile incremento delle risorse che finanziano il perimetro sanitario, da ascrivere all'incremento delle previsioni di IRAP e Addizionale Regionale all'IRPEF, nonché all'incremento delle risorse da compartecipazione in base alla ripartizione del Fondo Sanitario 2023 di cui all'accordo raggiunto in Conferenza delle Regioni lo scorso 2 agosto. Di seguito la rappresentazione grafica delle entrate per titoli in competenza 2024.

Nel dettaglio, le Entrate tributarie ammontano complessivamente ad euro 13.397.528.393,78, i trasferimenti correnti ammontano ad euro 1.461.494.143,59, quelle extratributarie ammontano ad euro 599.630.223,02, quelle in conto capitale ammontano ad euro 3.127.487.590,31, quelle da riduzione di attività finanziarie ammontano ad euro 10.439.463.188,20 (di cui 8 Mld relativi al giro contabile del finanziamento soci per assicurare alla Soresa le funzioni istituzionali di centrale pagamenti e centrale acquisiti del SSR e euro 2Mld relativi ad incassi della UE versati nei conti della tesoreria centrale intestata alla regione secondo le previsioni di cui al punto 3.12 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria), quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 4.958.987.645,00, per un totale generale delle entrate per titoli di 34.984.591.183,90 cui si sommano euro 2.088.586.967,21 quali utilizzo Fondo Anticipazione di Liquidità (di cui euro 2.060.507.035,09 a copertura ex DL n. 35/2013 ed euro 923.548,26 a copertura ex art. 116 del D.L. n. 34/2020) ed euro 98.035.487,17 quale Fondo Pluriennale Vincolato (di cui euro 5.552.557,21 FPV per spese correnti ed euro 92.482.929,96 FPV per spese in conto capitale) per un totale complessivo di entrate previsto in bilancio per l'esercizio finanziario 2024 di euro 37.171.213.638,28.

Nel dettaglio, le spese correnti per l'anno 2024 ammontano ad euro 14.626.214.276,15, quelle in conto capitale ammontano ad euro 3.654.651.399,23 quelle per incremento attività finanziarie ammontano ad euro 10.450.390.188,20, (di cui 8 Mld relativi al giro contabile del finanziamento soci per assicurare alla Soresa le funzioni istituzionali di centrale pagamenti e centrale acquisiti del SSR e euro 2Mld relativi ad incassi della UE versati nei conti della tesoreria centrale intestata alla regione secondo le previsioni di cui al punto 3.12 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, nonché 11 milioni di euro quale versamento del capitale sociale in quota 25% nel primo anno di esercizio della società mista pubblico/privata GAPIR) quelle per rimborso prestiti e mutui ammontano ad euro 2.273.497.662,64, (di cui euro 2.009.479.675,56 per Utilizzo Fondo Anticipazioni di Liquidità) quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 4.958.987.645,00, per un totale delle spese per titoli pari ad euro

36.963.741.171,22 cui si aggiungono euro 207.472.467,06 di quota di Disavanzo per un totale generale delle spese pari ad euro 37.171.213.638,28.

Le strategie regionali e valore pubblico

Come noto, il Documento di Economia e Finanza regionale e la relativa Nota di Aggiornamento sono predisposti sulla base delle prescrizioni fornite dall'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 la cui disciplina di dettaglio rispetto al contenuto del Documento è precisata nell'allegato 4.1 (principio contabile applicato della programmazione) al D.Lgs. 118/2011 e nel Regolamento di contabilità regionale. Gli obiettivi strategici definiti nel Documento, così come declinati nelle linee d'azione proposte da ciascuna struttura amministrativa apicale e fatte proprie dalla Giunta regionale, rappresentano le scelte prioritarie dell'Amministrazione per il triennio successivo, nel presente documento l'arco temporale dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, così come indicato dal Presidente della Giunta regionale¹. Nelle schede in cui sono delineate le linee d'azione attraverso cui si esplicherà la politica regionale, contenute nella parte terza del DEFR 2023/2025 e aggiornate nelle pagine che seguono della presente Nota di Aggiornamento, sono indicati anche i risultati già raggiunti rispetto agli target prefissati, nel caso di linee d'azione già esistenti nella precedente programmazione, nonché i risultati che l'Amministrazione si pone quali sfide da realizzare per il futuro. Il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 settembre 2022, n. 209) regola la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione e ne definisce la Sezione denominata "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" e una sua sottosezione denominata "Valore pubblico" definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione, l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Soprattutto valorizza gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, e richiede di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto. Ebbene la Regione Campania già nel DEFR 2023-2025, e nel DEFR 2024-2026, oltre ad aver definito la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della Campania (SRSVS), ha offerto una rappresentazione di coerenza delle singole Linee di azione non solo con i 24 obiettivi regionali consolidati ma con i 17 obiettivi strategici, i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, i 12 domini del benessere equo e solidale (BES), e gli indicatori di benessere equo e sostenibile presentati nei relativi DEF (vedasi la appendice al PNR) con l'indicazione del macro OSS di riferimento di Agenda. Inoltre è stata prevista nella tabella di connessione con le fonti di finanziamento la possibile indicazione delle risorse di cui al Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (PNRR) tra cui quelle di cui al Piano Nazionale per gli Interventi Complementari di cui al DL 59/2021. E in questo percorso virtuoso i campi del DEFR denominati “Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare”, “Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare”, “Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare”, “Risultati attesi”, “Risultati raggiunti”, Link di interesse”, offrono una coerente risposta alle domande di cui si compone la sottosezione del cd. Valore pubblico, e dunque su quale sia il Valore Pubblico di riferimento (benessere economico, sociale, ambientale, sanitario, ecc.), quale strategia potrebbe favorire la creazione di Valore Pubblico (obiettivo strategico), a chi è rivolto (stakeholder), entro quando intendiamo raggiungere la strategia (tempi pluriennali), come misuriamo il Valore Pubblico, da dove partiamo (baseline), qual è il traguardo atteso (target). Appare dunque quanto mai necessario intendere il DEFR e la sua Nota di aggiornamento, come ha ben fatto la Regione, quale strumento che programma il Valore pubblico come indicatore dell'impatto generato dalle politiche dell'ente sul livello di benessere complessivo e multidimensionale (economico, sociale, ambientale e/o sanitario, ecc.) di cittadini e imprese. Questo perché un ente crea Valore Pubblico in senso stretto quando impatta in modo migliorativo non solo sulle singole prospettive settoriali del benessere rispetto alla loro baseline (IMPATTI misurabili anche tramite BES e SDGs), ma soprattutto quando impatta in modo migliorativo rispetto al livello complessivo e multidimensionale del benessere (IMPATTO DEGLI IMPATTI). “

2.1.2 Popolazione e situazione demografica

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2011	63820
2012	63764
2013	65489
2014	65290
2015	65057
2016	64558
2017	64578
2018	64204
2019	64009
2020	63464
2021	63857
2022	63566
2023	63130

Tabella 1: Popolazione residente

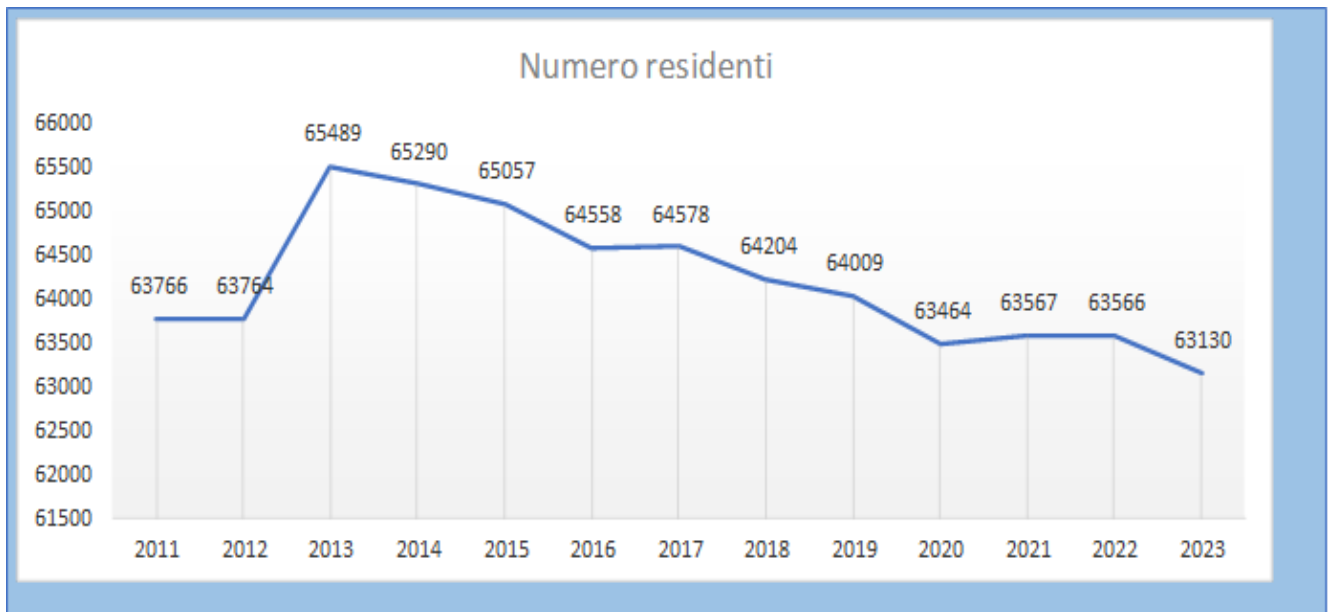
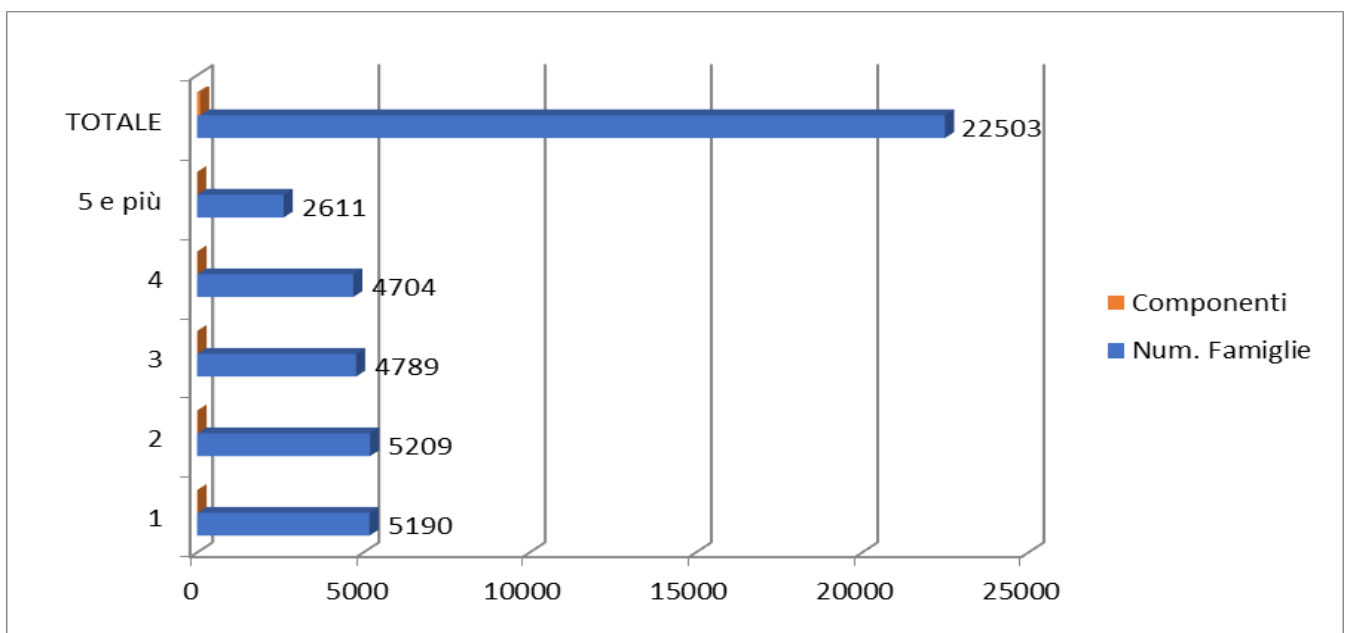


Diagramma della popolazione residente: Andamento della popolazione residente.

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	5190	23,06
2	5209	23,15
3	4789	21,28
4	4704	20,90
5 e più	2611	11,60
TOTALE	22503	100,00



Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Afragola suddivisa per classi di età e sesso:

classe di età'	CITTADINI		totale	%Class e di Eta'		% TOTALE POPOLAZIONE		TOTAL E
	Femmine	Maschi		F	M	F	M	
< 1 anno	255	274	529	48,20	51,80	0.40	0.43	0.84
1 a 4	1142	1259	2509	45,52	50,18	1.81	2.00	3.81
5 a 9	1634	1586	3220	50,75	49,25	2.59	2.51	5.10
10 a 14	1768	1908	3676	48,10	51,90	2.80	3.02	5.82
15 a 19	2070	2225	4295	48,20	51,80	3.28	3.53	6.81
20 a 24	2095	2190	4285	48,89	51,11	3.32	3.47	6.79
25 a 29	1957	1906	3863	50,66	49,34	3.09	3.02	6.11
30 a 34	2119	2065	4184	50,65	49,35	3.36	3.27	6.63
35 a 39	2059	2071	4130	49,85	50,15	3.26	3.28	6.54
40 a 44	2196	2221	4417	49,72	50,28	3.48	3.53	7.00
45 a 49	2319	2274	4593	50,49	49,51	3.67	3.60	7.27
50 a 54	2349	2329	4678	50,21	49,79	3.72	3.68	7.40
55 a 59	2387	2307	4694	50,85	49,15	3.77	3.65	7.43
60 a 64	2196	1985	4181	52,52	47,48	3.48	3.14	6.62
65 a 69	1754	1611	3365	52,12	47,88	2.78	2.55	5.33
70 a 74	1409	1173	2582	54,57	45,43	2.23	1.87	4.11
75 a 79	1077	918	1995	53,98	46,02	1.71	1.45	3.16
80 a 84	681	488	1169	58,25	41,75	1.08	0.77	1.85
> 85	570	303	873	65,29	34,71	0.90	0.48	1.38
totale	32037	31093	63130	50,75	49,25	50,75	49,25	100,00

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

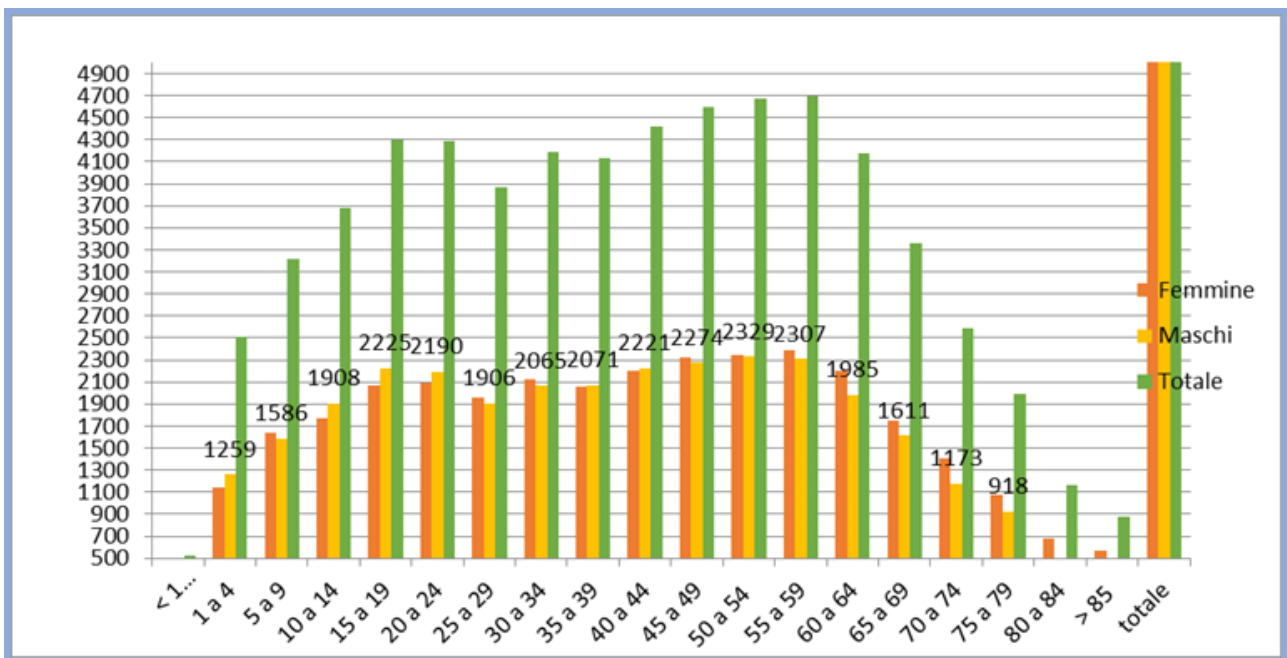


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età

2.1.3 Gestione del Personale rispetto ai vincoli di finanza pubblica

Personale a tempo indeterminato

Il contenimento della spesa del personale è regolamentato dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007). I commi innanzi richiamati, che contengono la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, prevedono precisamente che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *“assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”* (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle *“sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”* (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge (comma 557-quater).
- con l'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 è stato previsto:
“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale

dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

- Con il D.M. 17 marzo 2020 recante: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, in relazione al rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Le disposizioni del decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all’art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai Comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.

Dai conteggi eseguiti, risulta un rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti del triennio 2018 / 2020:

- al di sotto del valore soglia di cui al comma 1. Pertanto può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Personale a tempo determinato

Per quanto concerne il personale a tempo determinato, i vincoli di spesa sono regolamentati dall’articolo 9, comma 28, del decreto legge 78/2010, il quale prevede che i comuni possono “avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione

di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.

Piano triennale del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale dovrà essere inserito nel contesto del processo di adozione del primo PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9/6/2021 n. 80 al fine di assorbire una serie di atti di pianificazione e programmazione racchiudendoli in un unico atto.

Il 30 giugno è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, entrato in vigore dal 15 luglio 2022.

Il D.P.R. dispone che *“sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti”* relativi ai piani di seguito elencati e *“ tutti i richiami ai piani individuati (...) sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO”*:

- Piano dei fabbisogni del personale
- Piano delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle postazioni di lavoro
- Piano della performance - Piano di prevenzione della corruzione
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)
- Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità.

Con la FAQ n. 51, la commissione ARCONET ha chiarito *“ In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di*

rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile”

Pertanto, al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, è stato pubblicato il decreto ministeriale 15-06-2023, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118 del 2011, il quale dispone che: “con l'approvazione del DUP le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, vanno determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali, previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”.

Voce	Spesa Anno 2011	Spesa Anno 2012	Spesa Anno 2013	Media	Previsione 2024
a) Piano dei Conti 1.01: Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario c	0,00	0,00	0,00	0,00	8.300.161,59
b) Piano dei Conti 1.03.02.12: Spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Piano dei Conti 1.09.01: Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Piano dei Conti 1.02.01.01 :IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	559.042,07
e) Piano dei Conti 1.01.01.02.002: Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
f) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da a ad e)	0,00	0,00	0,00	0,00	8.859.203,66
g) Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
h) Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
i) Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
l) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
m) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
n) Oneri dei rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
o) Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
p) Spese per la formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
q) Spese per missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
r) Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore					
s) Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
t) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da g ad s)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA DI PERSONALE (f- t)	0,00	0,00	0,00	0,00	8.859.203,66

2.1.4 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

A) Indicatori Finanziari:

Grado di Rigidità strutturale di bilancio

Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

Calcolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Incidenza spese rigide:				
a) disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
b) personale:	7.424.233,95	7.892.867,07	7.703.575,00	7.487.175,00
b.1) Redditi da lavoro dipendente MacroAggregato 101	7.248.365,65	8.300.161,59	7.168.525,00	6.952.125,00
b.2) Irap: Piano dei Conti 1.02.01.01	518.262,63	559.042,07	535.050,00	535.050,00
b.3) FPV di entrata relativo al MacroAggregato 101	342.394,33	966.336,59	0,00	0,00
c) debito:	2.146.891,91	1.860.498,91	1.654.450,97	1.654.450,97
c.1) Interessi passivi MacroAggregato 107	371.075,24	358.364,64	345.594,84	332.610,29
c.2) Debito Pubblico: Titolo 4	1.775.816,67	1.502.134,27	1.308.856,13	1.321.840,68
d) Totale Spese	9.571.125,86	9.753.365,98	9.358.025,97	9.141.625,97
e) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	52.643.727,72	51.108.545,30	50.153.202,96	50.358.202,96
Risultato (a+b.1+b.2-b.3+c)/e	0,18	0,19	0,19	0,18

B) Grado di autonomia:

L' indicatore denota la capacità con la quale l'ente reperisce le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese correnti destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti (allocate ai titoli dal I al III) rappresentano le risorse necessarie alla erogazione dei servizi ai cittadini. Mentre i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente, I trasferimenti dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

B.1 Autonomia Finanziaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributarie – Compartecipazioni di tributi + Entrate extratributarie) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
a) Entrate Tributarie: Titolo 1	37.271.331,81	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Entrate ExtraTributarie: Titolo 3	13.008.018,82	11.987.718,71	11.172.718,71	11.377.718,71
Totale	50.279.350,63	49.962.753,98	47.647.944,08	47.852.944,08
d) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	52.643.727,72	51.108.545,30	50.153.202,96	50.358.202,96

Risultato (a-b+c)/d	0,96	0,98	0,95	0,95
----------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

B.2 Autonomia Tributaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributarie – Compartecipazioni di tributi) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
a) Tributi: Titolo 1 Tipologia 101	26.594.282,62	26.805.819,16	26.905.819,16	26.905.819,16
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.594.282,62	26.805.819,16	26.905.819,16	26.905.819,16
c) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	52.643.727,72	51.108.545,30	50.153.202,96	50.358.202,96
Risultato (a-b)/c	0,51	0,52	0,54	0,53

B.3 Dipendenza erariale

Previsione nei tre esercizi (Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali + Trasferimenti correnti da Ministeri) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
a) Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali Titolo 1 Tipologia 301	10.677.049,19	11.169.216,11	9.569.406,21	9.569.406,21
b) Trasferimenti correnti da Ministeri Piano dei Conti 2.01.01.01.001	378.477,06	287.941,42	1.689.908,98	1.689.908,98
Totale	11.055.526,25	11.457.157,53	11.259.315,19	11.259.315,19
c) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	52.643.727,72	51.108.545,30	50.153.202,96	50.358.202,96
Risultato (a+b)/c	0,21	0,22	0,22	0,22

B.4 Dipendenza regionale

Previsione nei tre esercizi (Trasferimenti correnti da Ministeri) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
a) Trasferimenti correnti da Regione Piano dei Conti 2.01.01.02.001	1.479.116,94	512.246,42	469.746,42	469.746,42
b) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	52.643.727,72	51.108.545,30	50.153.202,96	50.358.202,96
Risultato a/b	0,03	0,01	0,01	0,01

C) Pressione fiscale:

C.1 Pressione tributaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributarie – Compartecipazioni di tributi) su Popolazione residente.

Calcolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
a) Entrate Tributarie: Titolo 1	37.271.331,81	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Popolazione residente	63.433,00	63.433,00	63.433,00	63.433,00
Risultato (a-b)/c	587,57	598,66	575,02	575,02

C.2 Pressione finanziaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributarie – Compartecipazioni di tributi + Trasferimenti Correnti) su Popolazione residente.

Calcolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
a) Entrate Tributarie: Titolo 1	37.271.331,81	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Trasferimenti Correnti : Titolo 2	2.364.377,09	1.145.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88
d) Popolazione residente	63.433,00	63.433,00	63.433,00	63.433,00
Risultato (a-b+c)/d	624,84	616,73	614,51	614,51

D) Spesa del personale:

D.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario).

Previsione nei tre esercizi (Redditi da lavoro dipendente + IRAP – FPV Entrata da Redditi da lavoro dipendente) su (Spese corrente - Fondo crediti dubbia esigibilità corrente - FPV di entrata relativo da Redditi da lavoro dipendente)

Calcolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
a) Redditi da lavoro dipendente: MacroAggregato 101	7.248.365,65	8.300.161,59	7.168.525,00	6.952.125,00
b) Irap Piano dei Conti 1.02.01.01	518.262,63	559.042,07	535.050,00	535.050,00
c) FPV di entrata relativo al MacroAggregato 101	342.394,33	966.336,59	0,00	0,00
d) Spese Correnti: Titolo 1	52.652.478,33	51.208.913,29	49.323.816,85	49.360.362,28
e) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente: 20.02.1.110	11.050.000,00	11.950.262,45	11.970.075,45	11.991.075,45
Risultato (a+b-c)/(d-e-c)	0,18	0,21	0,21	0,20

D.2 Spesa di personale pro-capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)

Previsione nei tre esercizi (Redditi da lavoro dipendente + IRAP Compartecipazioni di tributi – FPV di entrata relativo da Redditi da lavoro dipendente) su Popolazione residente

Calcolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
a) Redditi da lavoro dipendente: MacroAggregato 101	7.248.365,65	8.300.161,59	7.168.525,00	6.952.125,00
b) Irap Piano dei Conti 1.02.01.01	518.262,63	559.042,07	535.050,00	535.050,00

c) FPV di entrata relativo al MacroAggregato 101	342.394,33	966.336,59	0,00	0,00
d) Popolazione residente	63.433,00	63.433,00	63.433,00	63.433,00
Risultato (a+b-c)/d	111,50	137,27	104,57	101,16

E) Interessi passivi:

E.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti(che ne costituiscono la fonte di copertura)

Previsione nei tre esercizi Interessi passivi su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
a) Interessi passivi: MacroAggregato 107	371.075,24	358.364,64	345.594,84	332.610,29
b) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	52.643.727,72	51.108.545,30	50.153.202,96	50.358.202,96
Risultato a/b	0,01	0,01	0,01	0,01

2.2 SeS - Condizioni interne

2.2.1 Analisi strategica delle condizioni interne:

2.2.1.1 Struttura organizzativa dell'ente

La struttura organizzativa dell'Ente è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19/2022 del 04.03.2022.

L'organizzazione dell'Ente è articolata in n. 6 settori ciascuno dei quali è affidato ad un Dirigente.

Si riporta inoltre di seguito, la tabella riepilogativa del personale del Comune alla data del 31.12.2023, distinguendo tra dotazione organica e personale in servizio.

Posizione Economica	Posti previsti	Personale in servizio
A1	4	4
B1	23	23
C1	99	99
D1	34	34
Dir	5	5
Totale	164	164

2.2.1.2 Società partecipate

Il Comune di Afragola in ragione delle determinazioni assunte nel corso del tempo, detiene attualmente il capitale sociale delle seguenti società:

1. Afragol@Net Srl Unipersonale CF. e partita IVA 05025651216, per una quota pari al 100%;

2. Città del Fare – Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni a Nord-Est di Napoli SCpA. CF. e partita IVA 03556041212, per una quota pari al 15,83%. Società posta in liquidazione giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 17.05.2016.

La società Partecipata Afragol@Net Srl Unipersonale CF. e partita IVA 05025651216, è una società in house, costituita in data 16.02.2005, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22.10.2004.

Ha sede legale in Afragola alla Piazza Municipio, 1, un capitale sociale di €. 15.000,00. Si tratta di una società con un unico socio, quale il Comune di Afragola, a totale partecipazione pubblica. La stessa è attiva.

La predetta società dalla sua costituzione fino al mese di giugno 2016, ha assicurato al Comune diversi servizi ed attività in forza di contratti di servizio stipulati nel corso del tempo, operando in favore del Comune di Afragola, quale unico committente.

Successivamente, sono stati eliminati in quanto decaduti i contratti di servizio esistenti a giugno 2016 e sostituiti da un nuovo contratto di servizio, e unico nel regolare i rapporti tra Comune e Società Partecipata.

Trattasi di una società in *house providing*, Afragol@net srl Unipersonale, che svolge finalità pubbliche nel pieno rispetto dei fondamentali principi di efficienza, efficacia, economia e trasparenza.

Essa ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e la prestazione di servizi strumentali e di supporto alle attività del Comune di Afragola suddivise in n. 4 (quattro aree) ovvero: 1. Area Finanziaria; 2. Area Tecnica; 3. Area Informatica; 4. Area Amministrativa.

Nella società Afragol@Net Srl Unipersonale, il Comune di Afragola ha una partecipazione azionaria pari al 100% del capitale sociale.

La società ha un Amministratore Unico ed attualmente 20 dipendenti.

Per quanto riguarda la società Città del Fare S.c.p.a., C.F. e partita IVA 03556041212, essa è stata costituita ai sensi dell'art. 2615 ter del c.c., dell'art. 2, comma 203 lettera "d" della legge 23.12.1996 n. 662, della Deliberazione del CIPE in data 21.3.97, del D.M. 31.7.2000 n. 320; in analogia a quanto dispone l'art. 113 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, quale società consortile per azioni a capitale totalmente pubblico. La Società Consortile non persegue scopo di lucro e, ai sensi

della Direttiva 2004/18/CE nonché dell'art. 3 del D.Lgs. 163/06, essa ha la natura di organismo di diritto pubblico in quanto in possesso della personalità giuridica, della sussistenza del capitale sociale pubblico e del perseguimento della soddisfazione di interessi generali di carattere non industriale o commerciale. Essa ha svolto servizi strumentali nei campi della pianificazione territoriale, promozione dello sviluppo economico, politiche sociali, innovazione amministrativa. La sua durata è stata fissata al 31 dicembre 2020.

La società consortile ha ad oggetto la promozione di attività dirette al rilancio ed allo sviluppo produttivo ed occupazionale dell'area dei Comuni di: Acerra, Afragola, Brusciiano, Caivano, Cardito, Castello di Cisterna, Casalnuovo di Napoli, Mariglianella, Pomigliano d'Arco, Crispano.

Nella società Città del Fare S.c.p.a., il Comune di Afragola ha una partecipazione azionaria pari al 15,83% del capitale sociale.

Nell'ambito delle attività previste dal proprio statuto, la società Città del Fare S.c.p.a., ha variamente supportato l'Amministrazione Comunale di Afragola, risultando affidataria delle attività di assistenza tecnica e supporto specialistico per l'inventariazione del patrimonio dell'amministrazione comunale, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 10.02.2012 e Determinazione Dirigenziale n. 285 del 14.03.2012.

Nonostante gli sforzi profusi, la società non ha, da diversi anni, commesse attive tali da giustificare la prosecuzione rispetto all'oggetto sociale e versa in condizione di difficoltà finanziaria e di cassa.

Difatti nel corso dell'ultimo quinquennio, diversi soci Enti hanno a più riprese manifestato il proprio disinteresse a proseguire nel perseguimento dell'oggetto sociale.

Pertanto la predetta società è stata posta in liquidazione giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 17.05.2016, ai sensi dell'art. 611, della Legge 190/2014 e nominato il liquidatore.

Il Comune di Afragola detiene partecipazioni anche in Enti, Aziende così come di seguito indicato:

3.L'Ente d'Ambito Napoli - Volturno, ATO 2 Campania, in liquidazione è un consorzio obbligatorio per la cooperazione fra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale n. 2 della Campania, denominato "ENTE D'AMBITO NAPOLI – VOLTURNO", costituito ai sensi della L.R. n. 14/97, giusta atto rep. 8984/bis del 16.10.1997.

Esso comprende i comuni delle province di Napoli e Caserta, tra cui il Comune di Afragola. Dallo Statuto dell'Ente D'Ambito Napoli –Volturno, approvato con atto consiliare n. 145 del 15 settembre 1997, richiesto e trasmesso con prot. n. 6457/2023 del 06.02.2023, agli atti d'ufficio, risulta che le quote di partecipazione al fondo di dotazione dell'Ente d'Ambito, sono determinate in rapporto all'entità della popolazione servita nel territorio di ciascun comune, stabilite dal prospetto allegato a detto Statuto, del 95% del totale. Nel caso specifico del Comune di Afragola era stata così determinata: (abitanti residenti al 199160.065) quota £. 21.030.318. Pertanto la partecipazione del Comune di Afragola è pari al 2,1%.

L'Ente d'Ambito Napoli Volturno – Ato 2 Campania è in liquidazione.

Nell'anno 2010 con L. 42/2010 è stata disposta la soppressione delle Autorità di Ambito per la gestione del servizio idrico integrato e la gestione commissariale delle stesse.

Dal 01.10.2018, è diventato operativo l'Ente Idrico Campano istituito dalla L.R. n. 15/2015 quale soggetto di governo dell'ATO regionale, per cui la gestione commissariale avrà termine alla chiusura della procedura di liquidazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9 della L.R. 2 dicembre 2015, n. 15 come successivamente modificato dall'art. 5, comma 1, lettera d), punto 3 della L.R. 2 agosto 2018, n. 26, successivamente al completamento degli organi dell'EIC, i Commissari degli Enti d'Ambito, svolgono funzioni esclusivamente volte alla chiusura delle procedure di liquidazione. Le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d'Ambito, a decorrere dal 1 gennaio 2019 sono attribuite all'Ente Idrico Campano, con esclusione di quelle connesse alla gestione della liquidazione e rinvenienti dai rapporti attivi e passivi pregressi.

4. *L'Ente Idrico Campano (EIC).*

Con Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15 (*“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano”*) sono state dettate norme in materia di servizio idrico integrato e disposizioni di riassetto degli Ambiti Territoriali Ottimali ed è stata definita la disciplina transitoria volta a garantire la continuità del sistema in coerenza con la normativa dell'Unione Europea e con la legislazione statale) ed al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, la legge regionale citata ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio idrico integrato, di cui all'articolo 147 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., coincide con il territorio regionale ed è ripartito in cinque Ambiti distrettuali, tra cui l'Ambito distrettuale Napoli, comprendente trentadue Comuni della Città metropolitana di Napoli.

Ai sensi dell'art. 7 della citata L.R. n.15/2015 il soggetto di governo dell'ATO regionale è l'Ente Idrico Campano (EIC) istituito con la medesima legge, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, con sede legale in Napoli e sedi periferiche nei singoli ambiti distrettuali.

Si tratta di un ente strumentale che svolge l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato ai sensi L.R. n.15/2015.

La percentuale di partecipazione del comune di Afragola è pari al 1,1135 %, con una quota di partecipazione al Fondo di Dotazione dell'ente di euro 32.645,00, calcolata in rapporto alla popolazione residente nel Comune di Afragola di 65.290 abitanti nell'anno di costituzione dell'ente (2015).

5. Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ato NA1.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 19.10.2016, il Comune di Afragola ha formalizzato l'adesione all'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Napoli 1, giusta disposizione della Legge Regionale 14/2016.

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Napoli 1 è un Ente locale avente personalità giuridica di diritto pubblico e rappresentativo di nove Comuni (Acerra-Afragola-Caivano-Cardito - Casalnuovo di Napoli-Casoria-Crispano-Frattaminore-Napoli).

I suddetti Comuni sono obbligatoriamente tenuti alle spese per il funzionamento dell'Ente, in mancanza la normativa novellata in agosto 2019 prevede i poteri sostitutivi da parte della Regione nei confronti dei Comuni inadempienti.

Costituito dalla Legge Regionale Campania 14/2016, quindi, l'ATO Napoli 1 svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani.

Come previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'ATO è quindi il regolatore economico delle gestione integrata di ambito dei rifiuti solidi urbani. Ha il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito (attività in corso); ha il compito di affidare il servizio ad un gestore unico ed avrà il compito di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico o dai gestori individuati. L'attività di regolazione economica, fondata sulla strumentazione predisposta dalle leggi nazionali e da quelle regionali in materia, sarà attiva dal momento in cui si completerà l'affidamento al gestore unico.

ATO Napoli 1 sarà, è il luogo attraverso il quale i Comuni, eserciteranno le proprie competenze di organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani.

La quota di partecipazione del Comune di Afragola è pari al 4,95%.

6. *Il Consorzio S.O.L.E. "Sviluppo Occupazione Legalità Economica"* il quale è stato costituito ai sensi dell'articolo 31 del Testo Unico degli Enti Locali come consorzio di funzioni tra la Provincia di Napoli ed i Comuni di Casalnuovo di Napoli, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Portici, Pollena Trocchia, Pomigliano d'Arco.

Attualmente è costituito anche da i seguenti Comuni: Castellammare di Stabia, Portici, San Giorgio a Cremano, Afragola, Ercolano, Melito, Villaricca, San Sebastiano al Vesuvio, sant'Antimo, Torre del Greco, Quarto, Boscotrecase, Arzano, Saviano e Nola.

Il Consorzio, nell'intendimento di consentire ai soggetti aderenti di superare le difficoltà finanziarie ed organizzative che potrebbero impedire loro l'esercizio efficace ed economico delle attività di cui all'articolo 2 undecies della legge n. 575 del 31.5.1965, ha per oggetto l'amministrazione comune, per finalità sociali, diretta o mediante la concessione a titolo gratuito ai soggetti di cui all'art.2 undecies della legge n. 575 del 31.5.1965, dei beni confiscati con provvedimento dell'autorità giudiziaria, che sono conferiti in godimento allo stesso dagli Enti di cui ai commi 1 e 2 dell'art.1. 2.

Si tratta di un *consorzio di funzioni*.

Il legislatore è intervenuto in più occasioni a limitare l'uso di tale istituto da parte degli enti locali.

Per il detto Consorzio vi è una difficoltà di reperire notizie a riguardo.

Inoltre vi è un contenzioso pendente e manca la formale e documentale contezza della partecipazione, adesione del Comune di Afragola.

Difatti a seguito di richiesta del Dirigente Finanziario (prot. 56329/2022 del 28.11.2022) di relazionare sull'esito dei giudizi pendenti con alcuni Consorzi, l'Avvocatura Comunale con nota prot. 31878/2023 del 06.07.2023 relativamente al Consorzio S.O.L.E, rappresentava che con ricorso depositato davanti al Tribunale di Napoli, RG. 10743/2021 il Consorzio S.O.L.E. chiedeva la nomina di un liquidatore, al fine di accertarne la definitiva estinzione.

La settima sezione del Tribunale di Napoli, nominava liquidatore l'Avv. Bruno Sellitti.

Con successiva nota prot. 40162/2023 del 05.09.2023, inviata al liquidatore nominato e per conoscenza al Sindaco, al Segretario Generale, al Dirigente Finanziario e al Collegio dei Revisori dei Conti, l'Avvocatura Comunale rappresentava la necessità di conoscere lo stato della procedura di liquidazione del Consorzio S.O.L.E.

Con la medesima nota chiedeva, altresì, l'acquisizione della copia della convenzione stipulata tra il Comune di Afragola ed il Consorzio SOLE.

A tutt'oggi non sono pervenute notizie utili ai fini dell'eventuale consolidamento, ma si è solo appreso che è in liquidazione al fine di accertarne la definitiva estinzione.

7. Il Consorzio intercomunale per i servizi socio-sanitari (in sigla C.I.S.S.), il quale ha per scopo la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di qualsiasi servizio socio sanitario che abbia carattere di pubblica utilità e che rientra negli scopi, nelle finalità e nelle competenze propri degli enti locali, ad esclusione di quelli rientranti nell'ambito della L. 328/2000, affinché, operando in forma consortile, si consenta l'istituzione dei servizi medesimi laddove già non siano sorti, si contribuisca al loro allargamento territoriale ed alla loro diffusione e penetrazione nei cittadini/utenti, coinvolgendone od interessandone il più possibile, li semplifichi nelle loro fasi gestionali e nei loro momenti organizzativi, se ne ottimizzi il risultato, si ricavino risparmi di spesa sempre utili alla collettività”.

Il medesimo Consorzio, secondo quanto previsto dal DPR 533 del 16.09.1996, ha individuato - a seguito di procedura ad evidenza pubblica e giusta determina di aggiudicazione n. 2 del 15.12.2004 e successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 55 del 16.12.2004 - quale socio privato di maggioranza la Soc.I.Ge.SS. Spa, con sede legale in Via dei Pini Parco Svedese – Baia Domitia – Sessa Aurunca (Caserta), costituendo con lo stesso, la società Inco.Farma Spa, ed ha costituito con detta società, giusto Atto Costitutivo sottoscritto in data 17.02.2015 per atti del Notaio Alessandra del Balzo (rep. 145159, racc. 19972) ed annessi Statuto e Patti Parasociali.

La citata Inco.farma Spa, all'atto della costituzione aveva un capitale sociale di € 520.000/00, detenuto per il 25% dal Consorzio CISS e per il 75% dal socio privato Soc.I.Ge.SS Spa.

La predetta società ha per oggetto sociale, ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, *“la gestione delle Farmacie nella titolarità dei Comuni aderenti al Consorzio, comprendente la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti farmaceutici, veterinari, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi*

alimentari, prodotti apistici, integratori alla dieta, erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge”.

Inoltre, soggiace al vincolo, stabilito all'articolo 6 dello statuto, della maggioranza privata nel possesso del capitale sociale, sino all'ammontare complessivo non superiore al 75 per cento del medesimo.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 19.12.2014, il Comune di

Afragola, ha aderito al citato Consorzio C.I.S.S., dando mandato ed autorizzando il Sindaco ad attivare tutte le procedure conseguenti ed a compiere tutti gli atti necessari, utili e/o opportuni, conseguenti, connessi e/o collegati per:

1. l'ingresso, all'esito dell'approvazione da parte dell'Assemblea del Consorzio dell'adesione del Comune di Afragola espressa con la presente deliberazione, del Comune di Afragola nel citato Consorzio;
2. il completamento dell'iter amministrativo regionale volto all'attivazione della farmacia comunale di Afragola;
3. il concreto avvio della gestione della stessa per il tramite del Consorzio C.I.S.S.

Il consorzio C.I.S.S. risulta iscritto al Registro Imprese dal 13 febbraio 2004 con numero REA NA - 707232 e tra la compagine sociale figurano 24 Comuni tra i quali anche il Comune di Afragola.

Esaminate le disposizioni statutarie in virtù delle quali ogni consorziato ha uguali diritti e doveri si deduce che al 31 dicembre 2022 ad oggi, la percentuale di partecipazione è del 4,1667%.

Da svolte verifiche è emerso che il Comune non ha sottoscritto alcuna convenzione per la gestione della farmacia comunale.

Invece era in contestazione la formale adesione del Comune di Afragola al Consorzio C.I.S.S., come si evidenzia dalla nota prot. 39147 del 12.09.2017 a firma del Sindaco Tuccillo.

Nelle more, la Regione Campania autorizzava l'apertura della 16^a sede farmaceutica che era assegnata direttamente alla società INCO.FARMA S.p.A. e che a tutt'oggi ne cura la gestione.

Va comunque precisato che il Comune di Afragola non ha avuto modo di conoscere gli atti con i quali la gestione della 16^a sede farmaceutica è stata formalmente assegnata dal Consorzio CISS ad INCO.FARMA S.p.A., né lo stesso Comune ha sottoscritto alcuna convenzione.

Già in passato con le precedenti Amministrazioni in carica, è stata verificata la mancanza dei predetti atti nonché la mancata sottoscrizione della convenzione per l'adesione al Consorzio C.I.S.S.

È stata formulata, rendendo edotta anche l'Avvocatura Comunale richiesta di accesso agli atti al Consorzio CISS, a cui non è stato dato alcun riscontro.

I contenziosi insorti tra il Comune di Afragola e la società Inco.Farma s.p.a. ed il C.I.S.S. si sono conclusi con sentenza TAR Campania V sez. n. 5711/2017 e Decreto del Consiglio di Stato n. 1171 del 12.09.2019 così come comunicato dall'Avvocatura Comunale a seguito di richiesta del Settore Finanziario.

Il contenzioso insorto in relazione alla 16^a sede farmaceutica di Afragola, era stato

proposto dal Comune di Afragola in quanto la Regione Campania, con il decreto dirigenziale n. 61 del 14 luglio 2017, nell'assegnare la titolarità della sede farmaceutica in parola al Comune di Afragola, aveva inopinatamente assegnato la gestione alla società Inco.Farma, invece che, per come avrebbe dovuto, al Consorzio CISS.

L'Avvocatura Comunale a seguito anche delle note a firma del Dirigente Finanziario, della direttiva a firma del Sindaco prot. 44378/2023 del 02.10.2023, preso atto della Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 14.08.2023, con note prot. nn. 43414 del 25.09.2023 e 47615 del 18.10.2023, ha evidenziato, in particolare quanto segue.

La ricostruzione della conclusione della convenzione per fatti concludenti, appare porsi in contrasto con i principi fondamentali che impongono la forma scritta per tutti i contratti della pubblica amministrazione.

Inoltre, ha rappresentato che la materia (per i complessi aspetti che la caratterizzano, che coinvolge sia questioni di diritto societario che di diritto processuale) sia talmente speciosa e peculiare tale da richiedere la individuazione di una specifica professionalità che possa fornire un supporto giuridico legale per individuare le opportune e necessarie procedure da porre in essere a tutela dell'interesse pubblico.

In particolare va precisato che così come già su dichiarato il Comune di Afragola ha aderito al Consorzio CISS con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 19.12.2014.

Da un'attenta lettura della predetta delibera e dell'allegato dibattito del Consiglio Comunale allegato alla stessa, è emerso che nella seduta di Consiglio Comunale del 19.12.2014 su emendamento di un Consigliere di maggioranza, fu revocata la delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 20.04.2009 nella parte concernente un diverso modello di gestione della Farmacia Comunale.

In particolare il Consiglio Comunale deliberò *“di revocare la precedente delibera di C.C. n. 64 del 20.04.2009 nella parte concernente un diverso modello di gestione della farmacia comunale e di dare mandato ai Dirigenti competenti di revocare eventuali procedure indette sulla base della delibera di C.C. n. 64/09.”* (cfr Delibera di C.C. n. 52 del 19.12.2014).

Difatti con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 20.04.2009 avente ad oggetto *“Proposta al Consiglio Comunale circa il servizio di farmacia. Definizione del modello di gestione ed altre determinazioni”*, il Consiglio Comunale deliberava di procedere all'affidamento della gestione della nuova farmacia comunale mediante l'affidamento a terzi mediante procedure competitive con gara ad evidenza pubblica, ex art. 23 bis co. 2, D.L. 112/05, convertito in legge 133/08.

Tutto ciò è stato rappresentato dal Dirigente Finanziario con nota riservata prot.

44623 del 4.10.2023, inviata al Segretario Generale e per conoscenza al Sindaco, al Dirigente dell'Avvocatura e al Collegio dei Revisori dei Conti.

8) Società INCO.FARMA S.P.A.

Il Comune di Afragola, detiene partecipazioni indirette nella soc. INCO.FARMA per il tramite del Consorzio CISS con una quota percentuale dell'1,0417%.

In particolare tale ultima partecipazione si deduce dal fatto che la società INCO.FARMA S.p.A, società mista a prevalente capitale privato, iscritta al Registro Imprese dal 7 marzo 2005 col numero REA NA – 728691, è partecipata dalla Soc.I.Ge.SS SpA con la quota maggioritaria del 75% e per una quota minoritaria del 25% dal Consorzio C.I.S.S..

Pertanto il Comune di Afragola partecipa indirettamente nella società INCO.FARMA S.p.A, per una quota pari all'1,04%.

La predetta società è affidataria di appalti o servizi da parte di enti pubblici locali per il tramite del consorzio CISS.

9) *Azienda Consortile dei Servizi Sociali N. 19 ACCC.*

Fra i Comuni di Afragola, Caivano, Cardito e Crispano (già costituiti in Convezione ex art. 30 del Dlgs n. 267/00, come Ambito sociale territoriale N19), ai sensi del combinato disposto degli articoli 31 e 30, secondo le norme dell'articolo 114 del medesimo TUEL D.Lgs. 267/2000 e successive integrazioni e modifiche, è stata costituita, a seguito di convenzione/atto costitutivo, un'azienda speciale consortile per l'esercizio associato di servizi sociali, socio-sanitari, culturali, per l'infanzia, l'istruzione, la formazione e l'intermediazione lavoro, servizi farmaceutici e più in generale per i servizi alla persona di competenza dei Comuni associati denominata "A.C.C.C. (ASSISTENZA COMUNIONE COESIONE COLLEGIALITA').

La gestione dei servizi e delle attività è finalizzata ai seguenti obiettivi:

a) rafforzamento della capacità d'intervento dei Comuni associati, attraverso la creazione di un ente strumentale con piena autonomia giuridica e gestionale, capace di strutturare una Rete Locale Integrata di servizi e di razionalizzare su base territoriale la loro erogazione;

b) sviluppo di un approccio orientato all'ottimizzazione del rapporto tra costi e benefici degli interventi.

I servizi facenti capo all'Azienda sono erogati nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti Consorziati. I servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sono prevalentemente orientati alle fasce Deboli della cittadinanza, e in particolare: A. Sostegno alle responsabilità familiari e famiglie in difficoltà, Prima infanzia, Minori, Disabili, Anziani, Popolazione giovanile, Persone non

autosufficienti, Immigrati, Rom e senza fissa dimora, Popolazione indigente e adulti in difficoltà.

Difatti con deliberazioni di Consiglio Comunale dei Comuni di Afragola (n. 73 del 29.11.2019), Cardito (n. 77 del 13.12.2019) e Crispano (n. 25 del 30.12.2019) e con Deliberazione di C.S. del Comune di Caivano n. 9 del 01.06.2020, si è proceduto all'approvazione dello schema di convenzione, statuto e atto costitutivo dell'Azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C..

Successivamente, in data 30.07.2020 si è proceduto, con atto repertorio n. 1650, raccolta n. 1098 innanzi al notaio Francesca Piccirella, alla costituzione, in virtù del combinato disposto degli artt. 31 e 30 del Dlgs. N. 267/00, secondo le norme dell'articolo 114 del medesimo TUEL, fra i Comuni di Afragola, Caivano, Cardito e Crispano, di un'Azienda Consortile denominata "A.C.C.C. (ASSISTENZA COMUNIONE COESIONE COLLEGIALITA')" per la gestione integrata dei servizi alla persona, Con Deliberazione di CDA nr. 8/2021 è stato approvato il Regolamento per l'ordinamento Uffici e Servizi dell'Azienda Consortile A.C.C.C.

La quota di partecipazione del Comune di Afragola è pari al 45%.

Tale modulo organizzatorio si caratterizza per esser dotato d'autonoma personalità giuridica, rispetto a quella dell'ente o degli enti di emanazione; per avere un proprio statuto, che ne disciplina l'organizzazione ed il funzionamento, e dei propri organi di governo.

10.ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.

ASMEL ha promosso la Costituzione di ASMEL Consortile s.c. a r.l., il cui capitale sociale, a partire dall'11/11/2015, è interamente detenuto da Enti Locali associati.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ASMEL Consortile s.c.ar.l. del 18 dicembre 2015 è stato approvato il Regolamento per il controllo analogo, al fine della qualificazione della società consortile quale "in house" dei Comuni soci.

In data 3 dicembre 2015 l'Assemblea dei Soci, per Atto del Notaio Massimo Prodigio, Rep. n. 4.061 – Racc.n. 2.997, ha deliberato *«di aumentare il capitale sociale a pagamento da Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) ad euro 600.000,00 (seicentomila virgola zero zero) e, quindi, di Euro 590.000 (cinquecentonovantamila virgola zero zero) da liquidarsi in danaro e da offrirsi esclusivamente presso Enti pubblici soci di ASMEL ASSOCIAZIONE.*

In data 20 settembre 2016 si è tenuta la riunione congiunta del Consiglio di Amministrazione di ASMEL Consortile S.c. a r.l. e della Giunta per il Controllo Analogo che ha definito gli importi delle quote societarie, ai fini del riconoscimento della qualifica di Socio;

In data 4 marzo 2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un nuovo ed ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento di euro 600.000,00 con le medesime modalità e condizioni stabilite nel richiamato Atto del Notaio Prodigio del 3 dicembre 2015, Rep. n. 4.061 – Racc. n. 2.997. In data 13 marzo 2019 per Atto del Notaio Eugenia Sepe, Rep. n. 209, Racc. n.142 si è pertanto disposto un nuovo ed ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento di euro 600.000,00 da sottoscrivere entro il 31/12/2021 fino all'importo complessivo massimo di euro 1.021.802,10(un milioneventunomilaottocentodie/10).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16/2021 del 22.12.2021 il Comune di Afragola ha aderito ad ASMEL Consortile s.c. a r.l.

La quota di partecipazione del Comune di Afragola è pari a 1,360 %.

Successivamente l'Ente Comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2023 del 15.02.2023, ha approvato lo schema di accordo per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza dell'area Nolana, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 3.02.2023. Nei predetti atti è stato deliberato di dare mandato al Dirigente del settore Affari Generali di attivare la procedura di recesso da ASMEL e da Asmel – Società Consortile a.r.l..

Di conseguenza il Sindaco ha notificato nel pieno rispetto dei relativi Statuti, il recesso sia dall'associazione ASMEL che da ASMEL Consortile s.c. a r.l.

In data 16 febbraio 2023 è stato sottoscritto lo *“SCHEMA DI ACCORDO DISCIPLINANTE I RAPPORTI TRA LA CUC DELL'AREA NOLANA PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI E GLI ENTI ADERENTI”*.

Con riferimento alle ricognizioni delle società partecipate si rappresenta che sono stati adottate dall'Ente le deliberazioni di seguito indicate.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 01.08.2014, sono stati indicati gli Indirizzi in merito al riassetto delle società partecipate del Comune di Afragola. Con successive Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 09.06.2015 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 08.07.2015 è stato adottato in prima attuazione, il Piano Operativo ex comma 612 della legge 190/2015 di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Afragola, in pieno coordinamento con gli indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 01.08.2014.

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 27 del 31.03.2017 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 137 del 29.09.2017 corredate da una relazione tecnica, il Comune di Afragola ha provveduto ad adempiere alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Successivamente sono state adottate le deliberazioni di Giunta Comunale n. 150 del 19.12.2018 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 del 28.12.2018, concernente la revisione ordinaria; le deliberazioni di Giunta Comunale n. 60 del 14.05.2020 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29.09.2020 avente ad oggetto la Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D. Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017, n. 100, detenute al 31.12.2019, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38/2021 del 30.12.2021 avente ad oggetto la revisione periodica delle società partecipate ex art. 20, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100 al 31.12.2020, e Deliberazione del Consiglio Comunale n.95/2022 del 28.12.2022, avente ad oggetto “Revisione periodica delle società partecipate ex art. 20, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100 al 31.12.2021”, nelle quali tra l’altro:

1. si approvava la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Afragola, dando atto che l’Ente detiene una sola partecipata che risulta attiva: Afragol@Net Srl Unipersonale. Società con un unico socio, quale il Comune di Afragola, con quota di partecipazione al 100% e a totale partecipazione pubblica, mentre la Società partecipata Città del Fare S.c.p.a, partecipata al 15,83 % dal Comune di Afragola, è in liquidazione;

2. si autorizzava il mantenimento della società partecipata Afragol@Net Srl Unipersonale, in quanto rientrante nelle ipotesi assentite dal D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) di cui al punto d) dell’art 4 co 2 ciò veniva confermato anche dalla previsione normativa indicata dall’art. 4 comma 4, del predetto Decreto il quale così recita: *“Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall’articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.”*

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 29.12.2023 è stata approvata la Revisione periodica delle società partecipate ex art. 20, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100 al 31.12.2022.

2.2.2 Tributi e politica tributaria

A) Introduzione

Si riporta il riepilogo del trend storico e della programmazione pluriennale delle entrate tributarie.

Entrate	Trend Storico		Programmazione Pluriennale		
	Accertamenti 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate Tributarie: Titolo 1	37.593.267,04	37.271.331,81	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37

B) Imposta municipale propria

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30.05.2023 sono state approvate per l'anno 2023 le aliquote Imu, confermate per l'anno 2024 dalla Proposta di Consiglio Comunale n. 97/2023 del 01.12.2023 così come di seguito indicato.

Aliquote:

Tipologia immobile	Aliquote
Terreni edificabili	1,06 per cento
Terreni agricoli	1,06 per cento
Altri immobili	1,06 per cento
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10 per cento
Abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e pertinenze	0,60 per cento

Unificazione Imu-Tasi

La legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) all' articolo 1, commi da 738 a 783, al fine di procedere ad una razionalizzazione e semplificazione del prelievo tributario, ha apportato modifiche al sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi.

Più specificamente, il comma 738 ha stabilito, a partire dal 2020, l'abolizione dell'imposta unica comunale (Iuc), ad eccezione delle disposizioni della tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783.

Più precisamente, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

Gli aspetti fondamentali della disciplina della nuova imposta sono:

- il possesso di immobili, ad eccezione del possesso dell'abitazione principale, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;
- il soggetto attivo è il Comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul proprio territorio;
- i soggetti passivi sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi;
- la base imponibile è costituita dal valore degli immobili (in particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i moltiplicatori espressamente previsti in funzione del gruppo catastale di rispettiva classificazione);
 - per i fabbricati di interesse storico o artistico, i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati e per le unità immobiliari, non di lusso, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, la base imponibile è ridotta del 50%;
 - l'aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale è pari allo 0,86% (i Comuni possono aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al totale azzeramento);
 - anche per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (tra i quali rientrano i capannoni industriali), l'aliquota di base è fissata allo 0,86% (l'imposta corrispondente allo 0,76% è riservata allo Stato, mentre i Comuni possono incrementare l'aliquota fino all'1,06% o diminuirla fino allo 0,76%, senza facoltà di intervenire sulla quota riservata all'Erario);
 - sono esenti le abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, salvo che si tratti di unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/ 8 o A/9 (rispettivamente abitazioni di tipo signorile, abitazioni in ville, castelli o palazzi di eminente valore artistico o storico); in tale ultimo caso, l'aliquota di base è stabilita nella misura dello 0,5%, con facoltà per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o di azzerarla completamente;
 - l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1% (i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento);

- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita l'aliquota di base è pari allo 0,1% negli anni 2020 e 2021, con possibilità, per i Comuni, di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento (a partire dal 2022, tali beni, fino a quando permane la destinazione alla vendita e non sono locati, saranno esenti dall'Imu);
- per le abitazioni locate a canone concordato l'imposta è ridotta al 75%;
- per gli immobili strumentali è prevista la deducibilità dell'Imu dal reddito di impresa e dal reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni, mentre l'imposta è indeducibile ai fini Irap (la deduzione si applica nella misura del 60% per gli anni 2020 e 2021, mentre la deducibilità sarà integrale a partire dal 2022);
- l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso;
- i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso in due rate, con scadenza rispettivamente 16 giugno e 16 dicembre (resta ferma la facoltà di pagare in un'unica soluzione annuale entro il 16 giugno);
- il versamento deve essere eseguito con il modello F24 oppure tramite apposito bollettino postale, oppure utilizzando la piattaforma PagoPA;
- la presentazione della dichiarazione è fissata al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è iniziato il possesso dell'immobile o sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

C) Addizionale IRPEF

Con deliberazione n. 38 del 30 maggio 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata confermata l'aliquota addizionale comunale all'irpef per l'anno 2023, confermata altresì, per l'anno 2024 dalla Proposta di Consiglio Comunale n. 95/2023 del 29/11/2023 così come di seguito indicato.

Tariffe:

Fascia di applicazione	
Fascia unica	0,80

2.2.3 Spese ed Entrate correnti.

Spesa corrente per missione.

Missione	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			
	Impegni 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	% 2024 su spesa corrente	Previsione 2025	Previsione 2026
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.048.752,92	10.721.967,89	10.824.008,92	0,21	9.603.227,84	9.642.843,29
02-Giustizia	0,00	0,00	8.863,14	0,00	0,00	0,00
03-Ordine pubblico e sicurezza	2.766.088,75	2.848.926,01	2.839.500,00	0,06	2.527.500,00	2.515.500,00
04-Istruzione e diritto allo studio	1.103.016,39	1.437.047,93	1.209.698,42	0,02	1.209.698,42	1.209.698,42
05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	124.855,11	203.702,72	160.964,15	0,00	118.464,15	118.464,15
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00
07-Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.424.921,82	1.748.705,84	1.238.700,00	0,02	1.238.700,00	1.157.700,00
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.485.354,21	16.168.228,87	15.849.286,48	0,31	15.849.286,48	15.849.286,48
10-Trasporti e diritto alla mobilità	719.768,68	2.975.291,00	2.565.000,00	0,05	2.415.000,00	2.565.000,00
11-Soccorso civile	0,00	3.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.589.999,76	3.871.927,20	3.640.954,28	0,07	3.611.954,28	3.547.954,28
13-Tutela della salute	297.842,79	141.752,80	0,00	0,00	0,00	0,00
14-Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	250.561,99	177.000,00	154.700,00	0,00	125.700,00	63.700,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e accantonamenti	0,00	12.342.928,07	12.695.237,90	0,25	12.602.285,68	12.668.215,66
50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60-Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	37.611.162,42	52.652.478,33	51.208.913,29		49.323.816,85	49.360.362,28

Spesa corrente per macroaggregato.

MacroAggregato	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			
	Impegni 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	% 2024 su spesa corrente	Previsione 2025	Previsione 2026
101-Redditi da lavoro dipendente	7.008.700,17	7.248.365,65	8.300.161,59	0,16	7.168.525,00	6.952.125,00
102-Imposte e tasse a carico dell'ente	480.153,83	522.262,63	563.042,07	0,01	539.050,00	539.050,00
103-Acquisto di beni e servizi	27.821.056,47	28.136.458,54	25.173.803,34	0,49	24.615.461,00	24.815.461,00
104-Trasferimenti correnti	1.453.077,16	3.575.774,69	3.488.525,33	0,07	3.568.525,33	3.568.525,33
105-Trasferimenti di tributi(solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106-Fondi perequativi (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107-Interessi passivi	388.332,44	371.075,24	358.364,64	0,01	345.594,84	332.610,29
108-Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109-Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110-Altre spese correnti	459.842,35	12.798.541,58	13.325.016,32	0,26	13.086.660,68	13.152.590,66
Totale	37.611.162,42	52.652.478,33	51.208.913,29		49.323.816,85	49.360.362,28

Entrate correnti

Entrate	Trend Storico		Programmazione Pluriennale		
	Accertamenti 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.593.267,04	37.271.331,81	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2.530.855,29	2.364.377,09	1.145.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88
Titolo 3: Entrate extratributarie	11.867.455,19	13.008.018,82	11.987.718,71	11.172.718,71	11.377.718,71
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	431.503,52	986.028,66	0,00	0,00
Avanzo destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi per permessi di costruire destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	0,00	0,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00
Totale	51.991.577,52	53.075.231,24	51.918.573,96	49.977.202,96	50.182.202,96

2.2.4 Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Patrimonio attivo:

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	222.604.946,800
Immobilizzazioni finanziarie	6.542.439,34
Rimanenze	1.483,31
Crediti	69.900.412,86
Disponibilità Liquide	23.738.959,03
Ratei e Risconti attivi	0,00
Totale	322.788.241,37

Patrimonio passivo:

Descrizione	Importo
Patrimonio netto	164.200.991,47
Fondo Rischi	46.560,00
Debiti	125.320.266,57
Ratei e Risconti passivi	33.220.423,33
Totale	322.788.241,37

Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio:

Descrizione	Importo
Fitti Attivi fabbricati	703.908,23
Fitti Attivi di terreni	0,00
Fida pascolo	0,00
Altro Canone di concessione mercato	85.000,00
Totale	788.908,23

2.2.5 Disponibilità di risorse straordinarie

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Entrate	Programmazione Pluriennale		
	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
a) Titolo 4: Entrate in conto capitale	32.772.720,30	71.563.925,88	51.456.410,77
b) Titolo 6: Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b)	32.772.720,30	71.563.925,88	51.456.410,77

Illustrazione dei cespiti e della loro destinazione:

Entrate da alienazione di beni patrimoniali:

Entrate	Programmazione Pluriennale		
	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
a) Categoria 4.400.01: Alienazione di beni materiali	0,00	1.233.665,00	0,00
b) Categoria 4.400.02: Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00
c) Categoria 4.400.03: Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)	0,00	1.233.665,00	0,00

Le previsioni di entrata si riferiscono alle seguenti alienazioni:

Descrizione	Programmazione Pluriennale		
	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Totale			

Per il triennio sono previsti i seguenti trasferimenti in conto investimenti destinati al finanziamento di opere pubbliche:

Entrate	Programmazione Pluriennale		
	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
a) Categoria 4.200.01: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	31.275.246,70	67.944.790,86	49.756.410,77
b) Categoria 4.200.02: Contributi agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
c) Categoria 4.200.03: Contributi agli investimenti da imprese	0,00	0,00	0,00
d) Categoria 4.200.04: Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
e) Categoria 4.200.05: Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00
f) Categoria 4.200.06: Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c+d+e+f)	31.275.246,70	67.944.790,86	49.756.410,77

Per il triennio si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui come da prospetto che segue:

Entrate	Programmazione Pluriennale		
	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
a) Tipologia: 6.100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
b) Tipologia: 6.200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
c) Tipologia: 6.300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
d) Tipologia: 6.400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c+d)	0,00	0,00	0,00

2.2.6 Capacità dell'indebitamento nel tempo

Al 31 dicembre **2022** (ultimo consuntivo approvato) il valore dell'indebitamento ammonta ad **37.249.212,69**.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2021 solo se l'importo degli interessi relativi, sommato a quello dei mutui contratti precedentemente, non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Nel periodo 2024 – 2026 il Comune di Afragola non prevede di attivare nuovi mutui.

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Ammontare dei nuovi mutui nel triennio	0,00	0,00	0,00

Entrate	Accertamenti 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
a)Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.593.267,04	37.271.331,81	37.975.035,27
b)Titolo 2: Trasferimenti correnti	2.530.855,29	2.364.377,09	1.145.791,32
c)Titolo 3: Entrate extratributarie	11.867.455,19	13.008.018,82	11.987.718,71
d)Totale entrate correnti (a+b+c)	51.991.577,52	52.643.727,72	51.108.545,30
Spese	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
e) Capacità di impegno per interessi (10% entrate correnti)	5.199.157,75	5.264.372,77	5.110.854,53
f) Piano dei conti 1.07.05: Interessi su mutui già attivati	358.364,64	345.594,84	332.610,29
g) Piano dei conti 1.07.01: Interessi obbligazionari già attivati	0,00	0,00	0,00
h) Interessi su mutui da attivare	0,00	0,00	0,00
i) Contributi in conto interessi mutui	0,00	0,00	0,00
l) Ammontare interessi per debiti esclusi dai limiti	261.127,13	251.863,07	242.505,99
m)Totale interessi (f+g+h-i-l)	97.237,51	93.731,77	90.104,30
Ulteriore capacità di indebitamento(e-m)	5.101.920,24	5.170.641,00	5.020.750,23

2.2.7 Equilibri nel triennio

Riepilogo dei titoli di Entrata:

Entrate	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	986.028,66	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 1 gennaio	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.145.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88
Titolo 3: Entrate extratributarie	11.987.718,71	11.172.718,71	11.377.718,71
Titolo 4:Entrate in conto capitale	32.772.720,30	71.563.925,88	51.456.410,77
Titolo 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6:Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00
Totale	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73

Riepilogo dei titoli di Spesa :

Spesa	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	51.208.913,29	49.323.816,85	49.360.362,28
di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	32.156.246,70	71.084.455,86	51.132.410,77
di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso prestiti	1.502.134,27	1.308.856,13	1.321.840,68
Titolo 5:Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7:Spese per conto terzi e partite di giro	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00
Totale	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73

2.2.8 Programmazione ed equilibri finanziari

Quadro generale riassuntivo Entrate e Spese:

Entrate	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo vincolato pluriennale per spese correnti	986.028,66	0,00	0,00
Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 1 gennaio	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.145.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88
Titolo 3: Entrate extratributarie	11.987.718,71	11.172.718,71	11.377.718,71
Titolo 4:Entrate in conto capitale	32.772.720,30	71.563.925,88	51.456.410,77
Titolo 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	83.881.265,60	121.717.128,84	101.814.613,73
Titolo 6:Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00
Totale dei titoli	137.196.265,60	175.032.128,84	155.129.613,73
Totale complessivo entrata	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73
Fondo di cassa presunto			

Spesa	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	51.208.913,29	49.323.816,85	49.360.362,28
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	32.156.246,70	71.084.455,86	51.132.410,77
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	83.365.159,99	120.408.272,71	100.492.773,05
Titolo 4: Rimborso prestiti	1.502.134,27	1.308.856,13	1.321.840,68
Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	53.315.000,00	53.315.000,00	53.315.000,00
Totale dei titoli	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73
Totale complessivo spese	138.182.294,26	175.032.128,84	155.129.613,73

2.2.9 Finanziamento del bilancio di parte corrente

		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	Entrate di parte corrente:			
A	Fondo vincolato pluriennale per spese correnti	986.028,66	0,00	0,00
AA	Avanzo destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00
B	Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37
C	Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.145.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88
D	Titolo 3: Entrate extratributarie	11.987.718,71	11.172.718,71	11.377.718,71
E	Totale entrate correnti (A+AA+B+C+D)	52.094.573,96	50.153.202,96	50.358.202,96
	A sommare:			
F	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti:	792.473,60	655.470,02	500.000,00
F1	contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
F2	altre entrate	792.473,60	655.470,02	500.000,00
	A detrarre:			
G	Entrate correnti destinate a spese di investimento:	176.000,00	176.000,00	176.000,00
G1	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
G2	altre entrate	176.000,00	176.000,00	176.000,00
H	Totale entrate(E+F-G)	52.711.047,56	50.632.672,98	50.682.202,96
	Spese di parte corrente:			
I1	Ripiano disavanzo	0,00	0,00	0,00
I2	Ripiano disavanzo da piano di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
I3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
I	Totale ripiano disavanzo(I1+I2+I3)	0,00	0,00	0,00
L	Titolo 1: Spese correnti	51.208.913,29	49.323.816,85	49.360.362,28
	<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
M	Titolo 4: Rimborso prestiti	1.502.134,27	1.308.856,13	1.321.840,68
M1	Piano dei conti 4.01: Rimborsi di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
M2	Piano dei conti 4.02: Rimborsi prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
M3	Piano dei conti 4.03: Rimborsi mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	1.502.134,27	1.308.856,13	1.321.840,68
M4	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
M5	Piano dei conti 4.05: Fondi per Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
N	Totale spese (I+L+M)	52.711.047,56	50.632.672,98	50.682.202,96
O	Saldo di parte corrente (H-N):	0,00	0,00	0,00

2.2.10 Finanziamento del bilancio di parte capitale

		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	Entrate di parte capitale:			
A	Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
AA	Avanzo destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
B	Titolo 4:Entrate in conto capitale	32.772.720,30	71.563.925,88	51.456.410,77
C	Titolo 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
D	Titolo 6:Accensione di prestiti:	0,00	0,00	0,00
D1	Piano dei conti 6.01: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
D2	Piano dei conti 6.02: Finanziamenti prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
D3	Piano dei conti 6.03: Accensione mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00
	di cui :anticipazione di liquidità	0,00	0,00	0,00
D4	Piano dei conti 6.04: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
E	Totale entrate in conto capitale (A+AA+B+C+D)	32.772.720,30	71.563.925,88	51.456.410,77
	A detrarre:			
F	Entrate di parte capitale destinate a spese correntii:	792.473,60	655.470,02	500.000,00
F1	contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
F2	altre entrate	792.473,60	655.470,02	500.000,00
	A sommare :			
G	Entrate correnti destinate a spese di investimento:	176.000,00	176.000,00	176.000,00
G1	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
G2	altre entrate	176.000,00	176.000,00	176.000,00
H	Totale entrate(E-F+G)	32.156.246,70	71.084.455,86	51.132.410,77
	Spese di parte capitale:			
I	Titolo 2: Spese in conto capitale	32.156.246,70	71.084.455,86	51.132.410,77
	<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
L	Titolo 3: Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
M	Totale spese (I+L)	32.156.246,70	71.084.455,86	51.132.410,77
N	Saldo di parte capitale H-M):	0,00	0,00	0,00
O	Saldo Finale:	0,00	0,00	0,00

2.2.11 Pareggio di bilancio e vincoli finanziari

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi da 819 a 827, è innovata la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017 ai commi 463 e seguenti (la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio, in ossequio a quanto disposto dal Giudice costituzionale.

Il comma 820 dispone che, dal 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. n.118 del 2011.

La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione di due sentenze della Corte costituzionale (la n. 247 del 2017 e la n. 101 del 2018).

Il comma 821, in linea con quanto disposto nel precedente comma, dispone che le autonomie speciali e gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

3.Sezione operativa

3.1 SeO – Valutazione generale dei mezzi finanziari

3.1.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari

3.1.2 Entrate tributarie

Entrate		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 1.101: Imposte tasse e proventi assimilati	competenza	26.594.282,62	26.805.819,16	26.905.819,16	26.905.819,16
Tipologia 1.104: Compartecipazione di tributi proventi assimilati	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 1.301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	competenza	10.677.049,19	11.169.216,11	9.569.406,21	9.569.406,21
Tipologia 1.302: Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	37.271.331,81	37.975.035,27	36.475.225,37	36.475.225,37

3.1.3 Trasferimenti correnti

Entrate		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 2.101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	competenza	2.364.377,09	1.145.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88
Tipologia 2.102: Trasferimenti correnti da famiglie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 2.103: Trasferimenti correnti da imprese	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 2.104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 2.105: Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	competenza	2.364.377,09	1.145.791,32	2.505.258,88	2.505.258,88

3.1.4 Entrate extra-tributarie

Entrate		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 3.100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	competenza	7.615.787,27	8.884.717,71	8.084.717,71	8.284.717,71
Tipologia 3.200: proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	competenza	2.835.001,00	2.805.001,00	2.810.001,00	2.815.001,00
Tipologia 3.300: Interessi attivi	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 3.400: Altre entrate da redditi da capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 3.500: Rimborsi e altre entrate correnti	competenza	2.557.230,55	298.000,00	278.000,00	278.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	competenza	13.008.018,82	11.987.718,71	11.172.718,71	11.377.718,71

3.1.5 Entrate in conto capitale

Entrate		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 4.100: Tributi in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 4.200: Contributi agli investimenti	competenza	37.428.804,60	31.275.246,70	67.944.790,86	49.756.410,77
Tipologia 4.300: Altri trasferimenti in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 4.400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	competenza	0,00	0,00	1.233.665,00	0,00
Tipologia 4.500: Altre entrate in conto capitale	competenza	1.865.000,00	1.497.473,60	2.385.470,02	1.700.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	competenza	39.293.804,60	32.772.720,30	71.563.925,88	51.456.410,77

3.1.6 Riduzione di attività finanziarie

Entrate		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 5.100: Alienazione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 5.200: Riscossione di crediti di breve termine	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 5.300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 5.400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1.7 Accensione di prestiti

Entrate		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 6.100: Emissione di titoli obbligazionari	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.200: Accensione prestiti a breve termine	competenza	285.642,32	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	competenza	195.638,71	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.400: Altre forme di indebitamento	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	competenza	481.281,03	0,00	0,00	0,00

3.2 SeO – Definizione degli obiettivi operativi Missioni e Programmi

3.2.1 Obbiettivi Operativi per Missione

3.2.2 Missione 01 - Servizi generali e istituzionali

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: In questa missione sono inclusi diversi programmi e quindi attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alla programmazione economica e finanziaria, alle politiche del personale, dei sistemi informativi, del patrimonio, al funzionamento dei servizi demografici e dell'ufficio tecnico. Le finalità da conseguire possono essere così individuate: <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente;• Comunicazione alla comunità dell'attività e delle decisioni dell'amministrazione comunale;• Privilegiare la trasparenza e l'efficienza per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini;• Miglioramento della gestione del patrimonio comunale per renderlo produttivo ed aumentare la redditività;• Miglioramento politica delle entrate, velocizzando le varie fasi e ridurre i tempi della riscossione;• Semplificazione delle procedure amministrative (rilascio certificati, atti, concessioni, autorizzazioni);• Digitalizzazione atti
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:
<u>01.01 - Organi istituzionali</u> <ul style="list-style-type: none">• Miglioramento della comunicazione istituzionale e partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica• Mantenimento dell'attività ordinaria
<u>01.02 - Segreteria Generale</u> <ul style="list-style-type: none">• Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione;• Monitoraggio e aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione;• Digitalizzazione deliberazioni / determinazioni• Mantenimento dell'attività ordinaria

01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

- Attuazione del nuovo ordinamento contabile armonizzato
- Consolidamento procedure della fatturazione elettronica
- Consolidamento split payment istituzionale e commerciale
- Digitalizzazione dei documenti contabili
- Sistema di acquisti centralizzato, in coordinamento delle normative in merito alle stazioni uniche appaltanti da poco emanate
- Miglioramento forme di controllo delle società partecipate
- Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Velocizzazione delle fasi delle entrate e riduzione dei tempi di riscossione;
- Lotta all'evasione/elusione
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

- Valorizzazione dei beni immobili
- Revisione dei canoni di locazione dei fabbricati e dei terreni
- Alienazione degli immobili non produttivi
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 - Ufficio Tecnico

- Miglioramento della programmazione delle attività
- Controllo dell'abusivismo
- Evasione pratiche di condono
- Mantenimento dell'attività ordinaria
-

01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

- Accelerazione di tempi di rilascio certificati, carta d'identità
- Sensibilizzazione all'uso dell'autocertificazione
- Digitalizzazione fogli di famiglia storici

- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.08 - Statistica e sistemi informativi

- Riqualificazione dei sistemi software e hardware in uso
- Prosecuzione dell'attuazione degli obiettivi previsti nel CAD (Codice di Amministrazione Digitale)
- Creazione / Miglioramento reti
- Creazione di reti wi-fi gratuite sul territorio
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.10 - Risorse Umane

- Riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente
- Valorizzazione delle risorse al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.11 - Altri servizi Generali

- Evitare contenzioso e privilegiare gli accordi bonari / atti transattivi per evitare eventuali ulteriori spese a carico dell'amministrazione.

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 01					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	10.721.967,89	10.824.008,92	9.603.227,84	9.642.843,29
	di cui fondo pluriennale vincolato	986.028,66	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	4.581.614,50	3.300.099,46	1.519.562,00	450.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 01: Servizi generali e istituzionali	competenza	15.303.582,39	14.124.108,38	11.122.789,84	10.092.843,29
	di cui fondo pluriennale vincolato	986.028,66	0,00	0,00	0,00

3.2.3 Missione 02 - Giustizia

Missione 02 - Giustizia

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte:

Assicurare il mantenimento e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari ai sensi della normativa vigente, ed in particolare dell'ufficio del Giudice di Pace.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:

02.01 - uffici giudiziari

- Mantenimento dell'attività ordinaria

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 02

Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	8.863,14	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 02: Giustizia	competenza	0,00	8.863,14	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.4 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	
Responsabile :	
Finalità e motivazioni delle scelte:	
<p>Assicurare la sicurezza pubblica in tutte le sue forme: sociale, stradale, lavoro, territorio, per migliorare la qualità di vita dei cittadini. Coordinamento e monitoraggio i programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.</p> <p>Attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.</p> <p>Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, ispezioni presso attività commerciali, controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.</p>	
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:	
<u>03.01 - Polizia Locale e amministrativa</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della vigilanza su strada • Contrasto all'abusivismo edilizio; • Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche • Mantenimento dell'attività ordinaria 	
<u>03.02 - Sistema integrato di Sicurezza Urbana</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e espletamento di attività in materia di sicurezza pubblica • Verifica possibilità di installazione di videosorveglianza • Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica 	
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance	

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 03					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	2.848.926,01	2.839.500,00	2.527.500,00	2.515.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03: Ordine Pubblico e sicurezza	competenza	2.848.926,01	2.839.500,00	2.527.500,00	2.515.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.5 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Garantire il diritto allo studio e alla formazione, mediante il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie, anche mediante borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, e indennità a sostegno degli alunni. Assicurare la manutenzione dell'edilizia scolastica, l'acquisto di arredi, ed interventi sugli edifici, gli spazi verdi, destinati alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Garantire il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprendere le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:
<u>04.01 - Istruzione prescolastica</u> <ul style="list-style-type: none">• Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici• Mantenimento dell'attività ordinaria
<u>04.02-Altra ordini di istruzione non universitaria</u> <ul style="list-style-type: none">• Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici• Istituzione di Borse di studio per studenti meritevoli• Altre attività legate al diritto allo studio• Mantenimento dell'attività ordinaria
<u>04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione</u> <ul style="list-style-type: none">• Mantenimento e miglioramento qualità del trasporto scolastico• Miglioramento e miglioramento qualità della mensa scolastico• Progetti per l'informazione e la valorizzazione dei cibi• Sostegno agli studenti e alle famiglie meno abbienti mediante i servizi di assistenza scolastica• Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili• Promozione integrazione scolastica degli alunni stranieri• Mantenimento dell'attività ordinaria
<u>04.07 - Diritto allo studio</u> <ul style="list-style-type: none">• Istituzione di borse di studio per gli studenti meritevoli

- Erogazione di fondi alle scuole
- Borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 04					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	1.437.047,93	1.209.698,42	1.209.698,42	1.209.698,42
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	1.599.706,20	5.370.000,00	11.760.000,00	6.184.470,49
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	competenza	3.036.754,13	6.579.698,42	12.969.698,42	7.394.168,91
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.6 Missione 05 - Valorizzazione beni e attività culturali

Missione 05 – Valorizzazione beni e attività culturali
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Investire nelle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto); per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio, storico ed artistico. Promuovere la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Valorizzazione la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico. Promuovere la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico</u> <u>05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</u> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento della biblioteca• Promozione di interscambio culturale• Svolgimento manifestazioni ed iniziative di carattere culturale per la collettività• Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio• ■ Mantenimento attività ordinaria Biblioteca
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 05					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	203.702,72	160.964,15	118.464,15	118.464,15
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	920.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 05:	competenza	203.702,72	160.964,15	118.464,15	1.038.464,15
Valorizzazione beni e attività culturali	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.7 Missione 06 - Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 – Politica giovanile, sport e tempo libero
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Le politiche dello sport dovranno svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, ritenuta essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Investire nelle attività di sostegno di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche; nelle attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile. Realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Promuovere l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi compresa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Promuovere iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:
<u>06.01 - Sport e tempo libero</u> <ul style="list-style-type: none">• Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio• Promozione della gestione delle società sportive in forma associata• Incentivazione di progetti sportivi rivolti ai disabili• Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non• Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi• Assegnazione della gestione degli impianti sportivi
<u>06.02 - Giovani</u> <ul style="list-style-type: none">• Istituzione servizi e strutture per l'aggregazione dei giovani• Istituzione servizio informa giovani anche a sollievo della disoccupazione
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 06					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	3.378.324,71	1.349.224,66	1.220.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06: Politica giovanile, sport e tempo libero	competenza	3.390.324,71	1.361.224,66	1.232.000,00	12.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.8 Missione 07 - Turismo

Missione 07 – Turismo
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Le azioni che saranno intraprese hanno quale principale finalità lo sviluppo del turismo che dovrà essere incentivato in modo da divenire rilevante per l'economia locale. Promuovere e organizzare di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche per la promozione delle tipicità agro-alimentari e i prodotti artigianali locali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</u> <ul style="list-style-type: none">• Azioni di promozione turistica del territorio• Programmazione, calendarizzazione di eventi e manifestazioni in stretta collaborazione con associazioni• Mantenimento attività ordinaria
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 07					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	828.282,19	1.550.000,00	1.800.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 07: Turismo	competenza	828.282,19	1.550.000,00	1.800.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.9 Missione 08 - Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 – Assetto territorio, edilizia abitativa
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Adeguate pianificazione del territorio a livello comunale e regionale al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro. Pianificazione e sviluppo di strutture alloggiative, industriali, servizi pubblici, strutture ricreative, a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Interventi volti a migliorare l'arredo urbano e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti. Monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; progetti per interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:
<u>08.01 - Urbanistica e assetto del territorio</u> <ul style="list-style-type: none">• Approvazione del Piano Urbanistico Comunale• Regolamentazione dell'arredo urbano• Programmazione degli interventi sull'arredo urbano• Mantenimento attività ordinaria Urbanistica• Miglioramento attività ordinaria Edilizia Privata
<u>08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</u> <ul style="list-style-type: none">• Completamento opere di edilizia convenzionata• Valutazione delle attività di sviluppo abitativo• Progetti per interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 08					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	1.748.705,84	1.238.700,00	1.238.700,00	1.157.700,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	4.534.657,41	8.500.000,00	17.000.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08: Assetto territorio, edilizia abitativa	competenza	6.283.363,25	9.738.700,00	18.238.700,00	1.157.700,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.10 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela ambiente
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Formulazione piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:
<u>09.01 - Difesa del suolo</u> <ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
<u>09.02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale</u> <ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso• Azioni di educazione ambientale
<u>09.03 - Rifiuti</u> <ul style="list-style-type: none">• Ridefinizione del servizio di raccolta• Miglioramento del servizio di raccolta differenziata• Ridefinizione della raccolta differenziata• Isole ecologiche per il servizio di raccolta rifiuti speciali• Miglioramento attività ordinaria
<u>09.04 - Servizio Idrico Integrato</u> <ul style="list-style-type: none">• Gestione delle attività ordinarie• Manutenzione straordinaria della rete
<u>09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</u> <ul style="list-style-type: none">• Gestione delle attività ordinarie
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 09					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	16.168.228,87	15.849.286,48	15.849.286,48	15.849.286,48
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	20.083.551,71	6.211.712,85	20.901.000,00	29.722.940,28
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	competenza	36.251.780,5 8	22.060.999,33	36.750.286,48	45.572.226,76
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.11 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma. Miglioramento della viabilità e della circolazione stradale, mediante la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Miglioramento impianti semaforici.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali</u> <ul style="list-style-type: none">• Miglioramento del sistema parcheggio/sistema sosta• Programmazione interventi minori• Mantenimento delle attività ordinarie
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 10					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	2.975.291,00	2.565.000,00	2.415.000,00	2.565.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	9.310.185,85	3.954.138,15	13.810.228,86	12.555.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	competenza	12.285.476,8 5	6.519.138,15	16.225.228,86	15.120.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.12 Missione 11 - Soccorso civile

Missione 11 – Soccorso civile
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività relative a interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Prevenzione per fronteggiare calamità naturali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>11.01 - Sistema di Protezione Civile</u> <ul style="list-style-type: none">• Attuazione / Rivisitazione Piano Comunale di Protezione Civile• Individuazione sito di coordinamento in situazioni di emergenza• Formazione di addetti e volontari• Informazione ai cittadini• Protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione delle emergenze• Mantenimento delle attività ordinarie <u>11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali</u> <ul style="list-style-type: none">• Interventi di somma urgenza
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 11					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	3.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11: Soccorso civile	competenza	3.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.13 Missione 12 - Politica sociale e famiglia

Missione 12 – Politica sociale e famiglia
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: <p>Favorire l'integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, e soddisfare i bisogni della collettività e delle famiglie in particolare.</p> <p>Garantire interventi a favore dell'infanzia e dei minori anche mediante l'elargizione di sussidi per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Assicurare i servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive. Alleviare il disagio minorile.</p> <p>Garantire servizi sostegno alle le persone inabili.</p> <p>Assicurare l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).</p> <p>Garantire servizi e sostegno a interventi in favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, ecc)</p> <p>Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie.</p> <p>Aiuto alle famiglie meno abbienti.</p> <p>Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cimiteri.</p>
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:
<u>12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</u> <ul style="list-style-type: none">• Razionalizzazione e ampliamento dei servizi di asilo nido• Gestione attività di assistenza ai minori: gestione asilo nido, assistenza, affidi ecc
<u>12.02 - Interventi per la disabilità</u> <ul style="list-style-type: none">• Interventi assistenziali disabili: trasporto, assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi, ecc.• Abbattimento delle barriere architettoniche nel territorio
<u>12.03 - Interventi per gli anziani</u> <ul style="list-style-type: none">• Interventi assistenziali agli anziani: assistenza, inserimento in istituti, contributi;• Centri di aggregazione specifici, anche mediante l'ausilio di volontariato• Organizzazione soggiorno anziani• Organizzazione manifestazioni / eventi centenari

12.04 - Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale

- Gestione attività di supporto a soggetti a rischio di elusione sociale (contributi, assistenza, borse lavoro, ecc.)

12.05 - Interventi per le famiglie

- Gestione attività di supporto alle famiglie
- Istituzione di un fondo per famiglie meno abbienti
- Valorizzazione del ruolo della famiglia

12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

- Gestione Piano sociale di zona

12.08 - Cooperazione e associazionismo

- Interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale

12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale;
- Ampliamento cimitero
- Costruzione loculi

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 12					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	3.871.927,20	3.640.954,28	3.611.954,28	3.547.954,28
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	181.000,00	1.921.071,58	1.873.665,00	100.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12: Politica sociale e famiglia	competenza	4.052.927,20	5.562.025,86	5.485.619,28	3.647.954,28
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.14 Missione 13 - Tutela della salute

Missione 13 - Tutela della salute	
Responsabile :	
Finalità e motivazioni delle scelte: Tutela della salute pubblica e sorveglianza igienico sanitaria per evitare i disagi alla popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali e prevenendo ogni eventuale possibile infestazione o problematica igienico-sanitaria. Assicurare interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.	
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:	
<u>13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria</u> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione di interventi ordinari e gestione di eventuali emergenze; 	
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.	

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 13					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	141.752,80	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13: Tutela della salute	competenza	141.752,80	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.15 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Incentivare lo sviluppo economico locale ha una duplice finalità: contrastare la crisi economica che investe l'intero pianeta e rilanciare la crescita del territorio per renderlo maggiormente competitivo al fine anche di ridurre la piaga della disoccupazione giovanile e non ed eliminare sacche di povertà. Promuovere interventi volti alla programmazione e allo sviluppo dei servizi e delle imprese. Migliorare lo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:
<u>14.01 - Industria, PMI e Artigianato</u> <ul style="list-style-type: none">• Incentivazione e promozione dei prodotti artigianali locali• Valorizzazione del Centro Storico per creare opportunità in relazione alle attività artigianali
<u>14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</u> <ul style="list-style-type: none">• Creare una vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali• Rivitalizzazione del tessuto commerciale del territorio• Attivazione/revisione del suap (Struttura Unica Attività Produttive)
<u>14.04 – Affissione e pubblicità</u> <ul style="list-style-type: none">• Mantenimento ordinario dei servizi
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 14					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14: Sviluppo economico e competitività	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.16 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 15 – Lavoro e formazione professionale
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Promozione di attività informative in favore dei giovani e di coloro che hanno perso il lavoro ed erogazione di servizi volti all'orientamento professionale per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione e per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Promozione di tirocini formativi e di orientamento professionale, di stages e apprendistato. Promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Informazione agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>15.01 - Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro</u> <ul style="list-style-type: none">• Semplificazione delle procedure amministrative• Contenimento dei tempi di pagamento <u>15.03 - Sostegno all'occupazione</u> <ul style="list-style-type: none">• Istituzione di agevolazioni particolari per coloro che hanno perso il lavoro
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 15					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	177.000,00	154.700,00	125.700,00	63.700,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	competenza	177.000,00	154.700,00	125.700,00	63.700,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.17 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Promozione di attività connesse all'agricoltura.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</u> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari locali
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 16					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16:	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.18 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
Responsabile :	
Finalità e motivazioni delle scelte: Contenimento dei consumi, razionalizzazione dell'uso di risorse non rinnovabili e quindi consentire uno sviluppo sostenibile. Redazione di piani energetici e per realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.	
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>17.01 - fonti energetiche</u> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo degli impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili installati su edifici comunali 	
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.	

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 17					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.19 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
Responsabile :	
Finalità e motivazioni delle scelte: Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.	
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.	

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 18					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.20 Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 19 – Relazioni internazionali	
Responsabile :	
Finalità e motivazioni delle scelte: Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.	
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance.	

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 19					
Titolo		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19: Relazioni internazionali	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3 SeO - Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio

3.3.1 Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024. e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023

La Parte seconda della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio nonché il programma triennale dei beni e servizi.

Il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ha introdotto novità in materia ed in particolare l'articolo 37 ha statuito:

- al comma 1 , che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai commi 2 e 3, che: “ Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a).

I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

Con proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 22/02/2024, sarà adottato “Il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024. e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023”

3.3.2 Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

L'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n.133, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili, di proprietà dell'Ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al Bilancio di Previsione;

- i beni inclusi nel “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari “previsti dal comma 1

possono essere:

a) venduti;

b) concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai

fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;

c) affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al

decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

d) conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi

dell'art. 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

- con l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari i beni inseriti nell'elenco vengono classificati quali patrimonio disponibile del Comune;

- con l'inclusione di un immobile nell'elenco del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, considerato che tale inclusione potrebbe avere rilevanti conseguenze nei confronti di eventuali terzi che vantino diritti sugli immobili, viene consentita la possibilità di ricorrere in via amministrativa nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione fermo restando gli altri rimedi di legge;

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta risulta opportuno provvedere alla redazione dell'elenco di beni da alienare o da valorizzare sulla scorta e nei limiti della documentazione esistente presso gli uffici.

Relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi nell'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune si provvede ad operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare», in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, si è proceduto, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, all'individuazione degli immobili allo stato suscettibili di valorizzazione o dismissione, che si riportano nelle seguenti tabelle 1 e 2, ritenendo ancora valide le stime allegate agli atti di C.C. n. 53/2009, n. 32/2011 e n. 105/2013, e come da D.C.C.

n.76/2021, riservandosi la revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione.

Con Proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 08.02.2024 sarà adottato la “Ricognizione degli immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni”, che contiene l’elenco dei beni da alienare o da valorizzare sulla scorta e nei limiti della documentazione esistente presso gli uffici.

3.3.3 Programmazione del fabbisogno di personale

L’art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L’obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall’art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell’Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l’avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all’interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Occorre tener conto che l’Ente, con deliberazione dell’Organo Consiliare n. 62 del 14/06/2022 immediatamente esecutiva deliberava lo stato di dissesto finanziario,

pertanto la condizione di dissesto impone all'Ente, ai sensi del comma 6 dell'articolo 259 del D.lgs. 267/2000 ed ai fini della riduzione della spesa, la rideterminazione della dotazione organica con obbligo di dichiarare eccedente il personale in soprannumero rispetto al rapporto medio dipendenti/popolazione di cui all'articolo 263, comma 2 stesso decreto e, che la rideterminazione della dotazione organica è sottoposta ai sensi del comma 7 del medesimo articolo di legge, all'esame della Commissione per la Finanza e degli Organici degli Enti Locali per la relativa approvazione.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 4/2022 del 21/01/2022, si approvava il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024 con relativa revisione della dotazione organica dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.

Con la predetta Delibera, si dava atto che il Comune di Afragola non presenta situazioni di soprannumero né eccedenze di personale, con riferimento alle esigenze funzionali ed alla condizione finanziaria dell'Ente.

Richiamato il Decreto del 17 marzo 2020, avente ad oggetto “Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, con il quale si dispone la normativa di dettaglio in merito alle nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali, ed in particolare:

- all'art. 1 viene definita come decorrenza delle nuove regole la data del 20 aprile 2020;
- all'art. 3 vengono suddivisi i comuni in fasce demografiche;
- all'art. 4 vengono individuati i valori soglia di massima spesa del personale per fascia demografica;

Considerato che il valore soglia per fascia demografica viene determinato dal rapporto fra spesa del personale dell'ultimo esercizio considerato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (intendendosi il FCDE assestato – da ultimo CdC Campania del 111 del 27/07/2020).

Rilevato che la Circolare esplicativa emanata a firma congiunta dei Ministri della Pubblica Amministrazione, dell'Economia e dell'Interno chiarisce che:

- Le Entrate correnti da considerare siano quelle relative al Titolo I, II e III al netto dell'FCDE;

- Le Spese di personale da considerare, siano quelle relative alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000 (redditi da lavoro dipendente) nonché i codici di spesa U1.03.02.12.001 (acquisto servizi da agenzie interinali); U1.03.02.12.002 (quota LSU in carico all'ente); U1.03.02.12.003 (cococo e cocopro); U1.03.02.12.999 (altre forme di lavoro flessibile).

Visto, l'articolo 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Richiamata la pronuncia della Corte dei Conti, LOMBARDIA/24/2021/PAR del 03.03.2021 secondo la quale *“Desumere il dato relativo alla spesa del personale dall'ultimo rendiconto della gestione approvato” - coincidente nella specie con il rendiconto approvato nel corso del medesimo esercizio in cui è adottata la procedura di assunzione di personale – è in linea con la finalità, propria della nuova normativa, di introdurre un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale nell'ottica di una programmazione maggiormente flessibile della spesa per il personale, rimodulabile anche nel corso del medesimo esercizio in cui l'ente procede all'assunzione...”,* dove la Corte sembra disegnare un meccanismo di controllo continuo sugli effetti finanziari delle nuove assunzioni;

Preso atto che il Comune di Afragola presenta comunque gravi carenze di personale e che il predetto programma assunzionale assume carattere strategico ed imprescindibile al fine di garantire la funzionalità degli uffici e conservare gli standard minimi di efficienza, efficacia e buon andamento dell'Ente nel rispetto delle norme inderogabili di legge, attesa la strutturale carenza di personale;

La condizione di dissesto impone all'Ente, ai sensi del comma 6 dell'articolo 259 del D.lgs. 267/2000 ed ai fini della riduzione della spesa, la rideterminazione della dotazione organica con obbligo di dichiarare eccedente il personale in soprannumero rispetto al rapporto medio dipendenti/popolazione di cui all'articolo 263, comma 2 stesso decreto e, che la rideterminazione della dotazione

organica è sottoposta ai sensi del comma 7 del medesimo articolo di legge, all'esame della Commissione per la Finanza e degli Organici degli Enti Locali per la relativa approvazione.

Con proprio atto Deliberativo n. 66 del 27.06.2023 la Giunta Comunale, deliberava in merito all' Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 -2025, con richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il ministero dell'interno (COSFEL).

Con il medesimo atto si stabiliva di inviare copia del presente provvedimento alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali (utgautonomie.personaleentilocali@pec.interno.it), nonché alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL) (finanzalocale.prot.@pec.interno.it), operanti presso il Ministero dell'Interno, per la prescritta approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 1, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. p), del D.L. n. 213, e dall'art. 243, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000;

-di subordinare le assunzioni programmate al rispetto della normativa in materia, vigente nel tempo, nonché alla citata approvazione da parte della COSFEL.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1/2024 del 04.01.2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano”.

Successivamente il Ministero dell'Interno Dipartimento per gli affari interni e territoriali, con nota prot. 3073/2024 del 17.01.2024, rappresentava che nella seduta del 15.01.2024 la Commissione per la Stabilità finanziaria degli Enti Locali, ha approvato la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 4.01.2024, ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano”.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026

Il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti*

discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

Il comma 7 del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*

Orbene il D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

L’Ente Comunale alla data del 31.12.2022 ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n 21 del 7.04.2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

La proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo vigente e di tutte le ulteriori specifiche normative applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Afragola, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata.

E' importante precisare che il PIAO relativo all'annualità 2023-2025 è stato strutturato, in questo secondo anno di applicazione, conformemente ai dettami della normativa per come sopra riportata, e con una metodologia di costruzione che assume come graduale obiettivo quello di strutturare un sistema che non configuri il PIAO come una mera collazione di atti programmatici, bensì come una modalità di ripensamento generale e trasversale dell'intera procedura programmatica dell'ente incentrata su una logica di integrazione e trasversalità.

Inoltre con Delibera di Giunta Comunale n. 77 del. 19.07.2023 è stata rideterminata la Dotazione organica ex art. 259 comma 6 D.LGS. 267/2000 ed Integrata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 21/2023 del 07/04/2023 ad oggetto *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”*.

La Commissione Straordinaria per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali COSFEL con

nota protocollo n 35752 del 26/07/2023 ha espresso parere favorevole alle misure di risanamento adottate dall'ente evidenziando altresì che le scelte compiute dal Consiglio Comunale con la Delibera n. 92 del 24.12.2022 del Bilancio Stabilmente Riequilibrato sono idonee a garantire l'equilibrio pluriennale del bilancio.

Subordinava le assunzioni a tempo indeterminato all'approvazione del bilancio di previsione ed autorizzava quelle a tempo determinato.

Preso atto che il Comune presenta comunque gravi carenze di personale nell'anno 2024 è stata confermata la programmazione del fabbisogno del personale 2023/2025, come approvato con deliberazione n. 66 / 2023 del 27 / 06 / 2023, avviato ma non perfezionato in quanto in attesa di approvazione da parte della COSFEL, che si è espressa solo successivamente nella seduta del 15.01.2024 con nota prot. 3073/2024 del 17.01.2024, come su indicato.

Si allegano:

1. Delibera di Giunta Comunale n.1/2024 del 04/01/2024 avente ad oggetto *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano”*

2. Proposta di Delibera di Giunta n.17 / 2024 del 22/02/2024 avente ad oggetto “Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell’elenco annuale dei lavori per l’anno 2024. e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023

3. Proposta di Delibera di Giunta n.14/2024 del 08/02/2024 avente ad oggetto “Ricognizione degli immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni”.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1/2024 del 04/01/2024

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano"

Il giorno 04/01/2024 alle ore 14:00, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof. ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa GIUSEPPINA CASTIELLO
Rag. MAURO DI PALO
P.I. ANIELLO SILVESTRO
Dott.ssa GELSOMINA TERRACCIANO
Dott. ERNESTO SALZANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
	A
P	
P	
P	

Presenti: 4 Assenti: 2

Assiste: MARIO NUNZIO ANASTASIO - Segretario Generale

Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano”, Sottosezione di programmazione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;-

all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*

CONSIDERATO che il Comune di Afragola alla data del 31/12/2023 ha non meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022

CONSIDERATO che: l’articolo 16, comma 8 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 stabilisce: *“Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all’articolo 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d’intesa con Conferenza Statocittà ed autonomielocali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all’articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all’articolo 2, comma 11, e seguenti”*;

Richiamato il Decreto del 17 marzo 2020, avente ad oggetto *“Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, con il quale si dispone la normativa di dettaglio in merito alle nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali, ed in particolare:

- all’art. 1 viene definita come decorrenza delle nuove regole la data del 20 aprile 2020;
- all’art. 3 vengono suddivisi i comuni in fasce demografiche;
- all’art. 4 vengono individuati i valori soglia di massima spesa del personale per fascia demografica;

Considerato che il valore soglia per fascia demografica viene determinato dal rapporto fra spesa del personale dell'ultimo esercizio considerato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (intendendosi il FCDE assestato – da ultimo CdC Campania del 111 del 27/07/2020);

Rilevato che la Circolare esplicativa emanata a firma congiunta dei Ministri della Pubblica Amministrazione, dell'Economia e dell'Interno chiarisce che:

- Le Entrate correnti da considerare siano quelle relative al Titolo I, II e III al netto dell'FCDE;
- Le Spese di personale da considerare, siano quelle relative alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000 (redditi da lavoro dipendente) nonché i codici di spesa U1.03.02.12.001 (acquisto servizi da agenzie interinali); U1.03.02.12.002 (quota LSU in carico all'ente); U1.03.02.12.003 (cococo e cocopro); U1.03.02.12.999 (altre forme di lavoro flessibile);

Preso atto che prima di procedere al calcolo delle facoltà assunzionali è necessario individuare il valore soglia della spesa di personale, la cui misura massima prevista dall'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020 corrisponde per il comune di Afragola al valore indicato per i comuni da 60.0000 a 249.999 abitanti nella percentuale del 27,60%;

Appurato che il valore soglia è comunque dinamico e deve essere determinato di anno in anno sulla base dei dati aggiornati con l'ultimo consuntivo approvato; Rilevato che il posizionamento del Comune di Afragola rispetto al valore soglia è il seguente: ente fascia G) popolazione tra 60.000 e 249.999 abitanti (valore soglia 27,60%)

Visto il prospetto, che si allega alla presente, trasmesso dal Dirigente del Settore Finanziario, Allegato A, dal quale risulta, in ossequio al citato art. 1 del D.M. 17 marzo 2020, che la spesa del personale complessiva registrata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato è stata pari ad € 7.008.700,17 con un incidenza percentuale del 14,73% sul valore delle entrate correnti medie (2020/2022) al netto FCDE pari ad € 47.578.956,14

Spesa personale da ultimo rendiconto di gestione approvato € 7.008.700,17

Entrate correnti medie (2020/2022) al netto FCDE € 47.578.956,14

Individuato l'incremento massimo di spesa ottenuto moltiplicando il valore soglia del 27,60% (tabella 1 DM 17 marzo 2020) per le entrate medie correnti come sopra determinate da cui si desume:

$$47.578.956,14 \times 27,60\% = 13.131.791,90$$

spesa massima non superabile (valore soglia) media entr . val.soglia

$$13.131.791,90 - 7.008.700,17 = 6.123.091,73$$

incremento spesa massima tabella 1 sp.max. sp.pers.ente

Preso atto che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., al netto delle componenti escluse, è pari ad € 12.159.625,92 quale media della spesa di personale 2011–2013, come indicato nel Rendiconto della gestione 2017 approvato con deliberazione del CC n. 71 del 26.07.2018

VISTO, tuttavia, l'articolo 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n.296 che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Letta la pronuncia della Corte dei Conti, LOMBARDIA/24/2021/PAR del 03.03.2021 “Desumere il dato relativo alla spesa del personale dall'ultimo rendiconto della gestione approvato” - coincidente nella specie con il rendiconto approvato nel corso del medesimo esercizio in cui è adottata la procedura di assunzione di personale – è in linea con la finalità, propria della nuova normativa, di introdurre un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale nell'ottica di una programmazione maggiormente flessibile della spesa per il personale, rimodulabile anche nel corso del medesimo esercizio in cui l'ente procede all'assunzione...”, dove la Corte sembra disegnare un meccanismo di controllo continuo sugli effetti finanziari delle nuove assunzioni;

Letta la deliberazione Corte dei Conti, Sez. Regionale per la Toscana n. 319/2019/PAR, secondo cui “Venuta meno la disposizione recata dall'art. 76 comma 7 del D.L. n. 112/2008, parrebbe dunque caduto il principio del consolidamento delle spese di personale ai fini della capacità assunzionale. In tal senso si sono del resto espresse anche la Sezione regionale dell'Emilia Romagna (delib. n. 170/2014/PAR), la Sezione regionale della Liguria (delib. n. 78/2015/PAR) e, più recentemente, la Sezione regionale Lombardia (delib. n. 302/2018/PAR)”. Ed ancora: “L'art. 19 del D. Lgs. n. 175 cit., richiamato – non a caso - sia dal comune di Foiano della Chiana sia dal comune lombardo nei confronti del quale è stato reso il parere n. 302/2018/PAR, così dispone: “Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici,

annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.” E conclude: “In mancanza, dunque, di una precisa e chiara formulazione normativa, è opinione della Sezione che – nonostante quanto rilevato – non sussista allo stato nell’ordinamento una norma che impone il consolidamento delle capacità assunzionali tra enti locali soci e società partecipate”.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle considerazioni sopra descritte, dell’ormai unanime interpretazione della Corte dei Conti, di non procedere al consolidamento della spesa di personale della partecipata Afragol@net srl unipersonale, con la spesa di personale del Comune;

PRESO ATTO CHE le trasformazioni effettuate ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 244 del 24/12/2007, art. 3, comma 101, si configurano come “nuove assunzioni” e che pertanto deve avvenire “nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni...” e che invece le integrazioni orarie non si configurano come “nuove assunzioni” ma rilevano ai fini della spesa del personale

DATO ATTO che in data 14 Giugno c.a. il Consiglio Comunale di Afragola con deliberazione n. 61/2022 ha approvato il Rendiconto della Gestione 2021 e con deliberazione n. 62/2022 ha deliberato lo stato di dissesto ai sensi degli artt. 244 e 246 D.Lgs. 267/2000.

VISTA:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 66 / 2023 del 27 / 06 / 2023, avente ad oggetto “APPROVAZIONE Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025 Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell’Interno (COSFEL)”
- la Delibera di Giunta Comunale N. 77/2023 del 19/07/2023 avente ad oggetto RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART.259 COMMA 6 D.LGS. 267/2000 - Integrazione Deliberazione di G.C. n. 21/2023 ad oggetto “Approvazione del PIAO 2023-2025
- la deliberazione n.69/2023 ad oggetto APPROVAZIONE BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2022-2024 DOPO LA NOTIFICA DELLA PREFETTURA DI NAPOLI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO N. 112584 DEL 02/08/2023
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 12/12/2023 con cui è stato approvato il rendiconto di gestione 2022 e la delibera n. 83 del 12/12/2023 con cui è stata deliberata l’approvazione del Bilancio Consolidato relativo all’anno 2022.

Dato atto che l’Ente ha provveduto in data 18/12/2023 all’invio dei dati di bilancio e del rendiconto alla BDAP di cui all’art. 13, Legge 196/2009

Ritenuto che il Comune presenta comunque gravi carenze di personale e che quindi si conferma nel 2024 la programmazione del fabbisogno del personale 2023/2025, come approvato con deliberazione n. 66 / 2023 del 27 / 06 / 2023, avviato ma non perfezionato in quanto in attesa di approvazione da parte della COSFEL

Considerato che la condizione di dissesto impone all'Ente, ai sensi del comma 6 dell'articolo 259 del D.lgs. 267/2000 ed ai fini della riduzione della spesa, la rideterminazione della dotazione organica con obbligo di dichiarare eccedente il personale in soprannumero rispetto al rapporto medio dipendenti/popolazione di cui all'articolo 263, comma 2 stesso decreto e, che la rideterminazione della dotazione organica è sottoposta ai sensi del comma 7 del medesimo articolo di legge, all'esame della Commissione per la Finanza e degli Organici degli Enti Locali per la relativa approvazione.

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Lette le deliberazioni delle diverse Sezioni Regionali della Corte dei Conti che si sono occupate nel tempo di tale argomento i cui contenuti sono qui trasfusi: (Sez. reg. Lombardia pareri n. 74, 93, 98, 109 e 125 del 2020, Sez. reg. Veneto n. 15/2021, Sez. reg. Emilia-Romagna pareri n. 32/2020 e n. 55/2020);

Tenuto Conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, secondo cui il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, viene assorbito nella apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) Preso atto della ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli Responsabili dell'Ente, conservate in atti, e che tale ricognizione ha dato esito negativo in riferimento alle eccedenze;

Vista l'asseverazione del collegio dei Revisori del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio resa ai sensi del DPCM 17 marzo 2020 unitamente al parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001 ed ivi allegato con parere n.74 del 02/01/2024 prot. n. 0244/2024 del 03/01/2024.

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali

IL RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE

D.ssa Rosa Cuccurese

IL DIRIGENTE

D.ssa Alessandra Iroso

IL SINDACO

LETTA e fatta propria la relazione istruttoria che precede per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisiti in merito alla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 TUEL e smi;

Visto lo Statuto Comunale; propone alla Giunta di

DELIBERARE

Di approvare il “ il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024- 2026, limitatamente alla seguente sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano”, Sottosezione di programmazione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”, dando atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, parere n.74 del 02/01/2024 prot. n. 0244/2024 del 03/01/2024.

Di dare atto che:

- per tutte le restanti sezioni del PIAO si provvederà con separato atto
 - le capacità assunzionali dell'ente per il triennio 2024/2026 sono quelle riportate nel prospetto allegato sub. A) al presente atto, predisposto ai sensi del citato decreto del 17/3/2020, da cui si rileva che il rapporto tra la spesa di personale 2022 e la media delle entrate correnti 2020/2022 al netto del FCDDE 2022 è pari al 14,73% mentre il valore soglia fissato dal decreto 17/3/2020 per i comuni della fascia demografica ente fascia G) popolazione tra 60.000 e 249.999 abitanti è 27,60%)
 - la spesa media di personale sostenuta dall'ente nel triennio 2011/2013, intesa come spesa massima consentita per il prossimo triennio, calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557-quater e 562, della Legge n. 296/2006, è pari ad € 12.159.625,92;
 - a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero
- ;- è confermata la dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 77/2023 del 19/07/2023

Di Approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024 – 2026- Annualità 2024” secondo il prospetto allegato “A” che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell'Ente, riconfermando per l'annualità 2024 la programmazione del fabbisogno del personale annualità 2023, come approvato con deliberazione di G.C. n. 66 del 27 / 06 / 2023, fabbisogno avviato ma non perfezionato in quanto in attesa di approvazione da parte della COSFEL

Di Dare atto che:

a) il piano di assunzione non comporta il superamento della spesa di personale riferita al valore medio del triennio 2011- 2013 e trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale relativi al bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89/2023 del 29/12/2023

b) a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 16 Legge n. 183/2011, il Comune di Afragola non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dell'ente, per cui il Comune di Afragola non deve avviare nel corso dell'anno 2024 procedure per la dichiarazione di esubero dipendenti.

c) il Comune di Afragola si colloca al di sotto del valore soglia come definito dalla tabella di cui all'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020 ed attraverso il presente piano rispetta le soglie di incremento annuo definite nella tabella "A";

d) che la programmazione di cui al presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi di contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557 quater, introdotto dal D.L. n. 90/2014, così come risultante dai prospetti, che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di inviare copia del presente provvedimento alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali (utgautonomie.personaleentilocali@pec.interno.it), nonché alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL) (finanzalocale.prot.@pec.interno.it), operanti presso il Ministero dell'Interno, per la prescritta approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 1, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. p), del D.L. n. 213, e dall'art. 243, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000;

Di dare mandato al Segretario Generale, a mezzo del soggetto delegato, dott. Gugliara Giuliano, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica"

Di dare mandato al Segretario Generale a mezzo del soggetto delegato, dott. Gugliara Giuliano, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113

. Di subordinare le assunzioni programmate al rispetto della normativa in materia, vigente nel tempo, nonché alla citata approvazione da parte della COSFEL

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA

Vista la relazione che precede;

Ritenuta la stesa meritevole di approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000; con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare il “ il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024- 2026, limitatamente alla seguente sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano”, Sottosezione di programmazione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”, dando atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, parere n.74 del 02/01/2024 prot. n. 0244/2024 del 03/01/2024.

Di dare atto che:

- per tutte le restanti sezioni del PIAO si provvederà con separato atto
 - le capacità assunzionali dell'ente per il triennio 2024/2026 sono quelle riportate nel prospetto allegato sub. A) al presente atto, predisposto ai sensi del citato decreto del 17/3/2020, da cui si rileva che il rapporto tra la spesa di personale 2022 e la media delle entrate correnti 2020/2022 al netto del FCDDE 2022 è pari al 14,73% mentre il valore soglia fissato dal decreto 17/3/2020 per i comuni della fascia demografica ente fascia G) popolazione tra 60.000 e 249.999 abitanti è 27,60%)
 - la spesa media di personale sostenuta dall'ente nel triennio 2011/2013, intesa come spesa massima consentita per il prossimo triennio, calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557-quater e 562, della Legge n. 296/2006, è pari ad € 12.159.625,92;
 - a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero
- ;- è confermata la dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 77/2023 del 19/07/2023

Di Approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024 – 2026- Annualità 2024” secondo il prospetto allegato “A” che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell'Ente, riconfermando per l'annualità 2024 la programmazione del fabbisogno del personale annualità 2023, come approvato con deliberazione di G.C. n. 66 del 27 / 06 / 2023, fabbisogno avviato ma non perfezionato in quanto in attesa di approvazione da parte della COSFEL

Di Dare atto che:

a) il piano di assunzione non comporta il superamento della spesa di personale riferita al valore medio del triennio 2011- 2013 e trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale relativi al bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89/2023 del 29/12/2023

b) a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 16 Legge n. 183/2011, il Comune di Afragola non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dell'ente, per cui il Comune di Afragola non deve avviare nel corso dell'anno 2024 procedure per la dichiarazione di esubero dipendenti.

c) il Comune di Afragola si colloca al di sotto del valore soglia come definito dalla tabella di cui all'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020 ed attraverso il presente piano rispetta le soglie di incremento annuo definite nella tabella "A";

d) che la programmazione di cui al presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi di contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557 quater, introdotto dal D.L. n. 90/2014, così come risultante dai prospetti, che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di inviare copia del presente provvedimento alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali (utgautonomie.personaleentilocali@pec.interno.it), nonché alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL) (finanzalocale.prot.@pec.interno.it), operanti presso il Ministero dell'Interno, per la prescritta approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 1, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. p), del D.L. n. 213, e dall'art. 243, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000;

Di dare mandato al Segretario Generale, a mezzo del soggetto delegato, dott. Gugliara Giuliano, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica"

Di dare mandato al Segretario Generale a mezzo del soggetto delegato, dott. Gugliara Giuliano, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113

. Di subordinare le assunzioni programmate al rispetto della normativa in materia, vigente nel tempo, nonché alla citata approvazione da parte della COSFEL

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Settore Finanziario

ALLEGATO C

Anno 2024					
Descrizione	Tip. Contrattuale	N.	Facoltà assunzionali	Spesa annua	Modalità assunzione
limite 2024			€ 13.131.791,90		
spesa del personale al 31/12/2023			€ 7.274.347,09		
Totale facoltà assunzionali			€ 5.857.444,81		
Istruttore Amministrativo Geometra	T. Ind. Full Time	2	€ 31.328,79	€ 62.657,58	utilizzo di graduatorie/mobilità/concorso pubblico
Dirigente PM	T. Det. Art. 110	1	€ 61.183,55	€ 61.183,55	selezione pubblica art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000
Funzionario contabile	T. Ind. Full Time	3	€ 33.993,28	€ 101.979,84	mobilità/utilizzo di graduatorie altri enti/concorso pubblico
Funzionario tecnico ambientale	T. Ind. Full Time	2	€ 33.993,28	€ 67.986,56	utilizzo di graduatorie/mobilità/concorso pubblico
Istruttore Amministrativo	T. Ind. part Time	7	€ 15.664,40	€ 109.650,77	Utilizzo graduatorie altri enti/concorso pubblico
Funzionario amministrativo	T. Ind. Full Time	7	€ 33.993,28	€ 237.952,96	utilizzo di graduatorie altri enti/concorso pubblico
Istruttore di Vigilanza	T. indet. Full Time	15	€ 2.458,09	€ 36.871,40	Trasformazione da p.time a f.time
Istruttore Amministrativo	T. indet. Full Time	2	€ 2.458,09	€ 4.916,18	Trasformazione da p.time a f.time
Funzionario amministrativo	T. Ind. Full Time	5	€ 2.664,53	€ 13.322,65	Progressioni verticali
Istruttore Amministrativo/ Contabile	T.Ind. Full Time	3	€ 31.328,79	€ 93.986,37	Mobilità/Utilizzo graduatorie/concorso pubblico
Funzionario di Vigilanza	T. Ind. Full Time	1	€ 33.993,28	€ 33.993,28	utilizzo di graduatorie/mobilità/concorso pubblico
Istruttore informatico	T.Ind. part Time	1	€ 31.328,79	€ 15.664,40	Mobilità/Utilizzo graduatorie/concorso pubblico
Totale spesa (*)				€ 840.165,53	
Resto facoltà assunzionali 2023			€ 5.017.279,27		





Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Settore Finanziario

Anno 2025					
Descrizione	Tip. Co	Numero	Facoltà assunzio	Spesa annua	Modalità assunzione
limite 2024			€ 9.498.730,53		
Totale facoltà assunzionali			€ 1.680.331,07		
Istruttore di vigilanza	T. Ind. Full Time	4	€ 31.328,79	€ 125.315,16	concorso pubblico/utilizzo di graduatorie altri enti
Funzionario tecnico	T. Ind. Full Time	2	€ 2.664,53	€ 5.329,06	Progressioni verticali
Totale spesa (*)					€ 130.644,22
Anno 2026					
Descrizione	Tip. Co	Numero	Facoltà assunzio	Spesa annua	Modalità assunzione
limite 2024			€ 9.498.730,53		
Totale facoltà assunzionali			€ 9.368.086,31		





Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Settore Finanziario

b) ENTRATE CORRENTI DA ULTIMI TRE RENDICONTI APPROVATI					
ANNO	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TOTALE	MEDIA
2020				63.696.793,44	
2021				58.923.119,80	
2022				51.991.577,52	
				174.611.490,76	58.203.830,25
A SOTTRARRE FCDE STANZIATO ANNO 2022 PARTE CORRENTE (cap. 870/05 e 870/06)					10.624.874,11
TOTALE					47.578.956,14

a) SPESA PERSONALE DA RENDICONTO 2022	
IMPEGNI DI COMPETENZA PERSONALE DIPENDENTE COME RISULTANTE DA BDAP	7.008.700,17
TOTALE	7.008.700,17





Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Settore Finanziario

VALORE SOGLIA COMUNE DI AFRAGOLA		14,73
Entrate correnti medie 2020 - 2022	47.578.956,14	
percentuale 27,60%	13.131.791,90	
spesa personale 2022	7.008.700,17	
spesa massima non superabile	6.123.091,73	
spesa assunzionale annua 2024	840.165,53	
spesa sostenibile ulteriormente	5.282.926,19	





COMUNE DI AFRAGOLA

(Città Metropolitana di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato al verbale n. 74 del 2 gennaio 2024

OGGETTO: Parere del collegio dei Revisori del comune di Afragola alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2023 del 29/12/2023 ad oggetto «Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano”».

Si premette che:

- Il comune di Afragola ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione di C.C. n. 62 del 14.06.2022;
- l’art. 19, c. 8, legge 448/2001 prevede che l’organo di revisione economico finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all’art 39, L. n. 449/97 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l’art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l’organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;
- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell’art. 33, D.L. n. 34/2019, avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall’art. 1, cc. 557 e segg., L. 296/2006 (legge finanziaria 2007);
- nelle spese di personale rientrano tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell’art. 90 e 110 del Tuel, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente;
- l’art. 21-bis del D.L. n. 104/2023 (Assunzioni di personale negli enti in riequilibrio finanziario pluriennale e in dissesto, anche in esercizio provvisorio), di interpretazione autentica dell'articolo 163, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, chiarisce che, in esercizio provvisorio, tra le spese correnti impegnabili rientrano anche le spese per le assunzioni di personale, anche a tempo indeterminato, già autorizzate dal piano triennale del fabbisogno di personale, nonché dal bilancio di previsione finanziario pluriennale;
- il medesimo articolo, al successivo comma 2, prevede che le assunzioni di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato programmate dagli enti in crisi finanziaria, sottoposte all'approvazione della commissione per la stabilità finanziaria e già autorizzate, possono essere comunque perfezionate fino al 30 giugno dell'anno successivo a quello dell'autorizzazione anche in condizione di esercizio provvisorio;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- la Conferenza Stato – Città del 21 dicembre 2023 ha espresso con propria delibera parere favorevole alla proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali al 15 marzo 2024. Il decreto di proroga del Ministro dell'Interno è in corso di emanazione e dovrebbe esplicitare, come di consueto, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per gli enti che non abbiano già provveduto all'approvazione del bilancio, fino al nuovo termine.

Con la proposta di deliberazione in oggetto, la G.C. approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, limitatamente alla sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano".

In sostanza, l'Amministrazione rimodula il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025 approvato con la Delibera di Giunta Comunale n. 66/2023 del 27/06/2023 e trasmesso alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno (COSFEL) confermando la dotazione organica rideterminata, ex art. 259 comma 6 d.lgs. 267/2000, con la delibera di Giunta Comunale n. 77/2023 del 19/07/2023, anche ad integrazione della deliberazione di G.C. n. 21/2023 ad oggetto "Approvazione del PIAO 2023-2025".

La proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2023 del 29/12/2023 approva esclusivamente la sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 per consentire di integrare l'istruttoria in corso presso la COSFEL del piano assunzionale previsto nel precedente PIAO 2023-2025 che, per l'anno 2023, non ha ricevuto l'autorizzazione della COSFEL in quanto mancava l'approvazione del bilancio consolidato 2022 intervenuta in data 12/12/2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 83.

In pari data, con delibera di Consiglio Comunale n. 82, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022 e, in data 18/12/2023, l'Ente ha provveduto all'invio dei dati del rendiconto 2022 e del bilancio consolidato alla BDAP di cui all'art. 13, Legge 196/2009.

Infine, in data 29.12.2023, con deliberazione n.89, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025.

Con precedente parere, allegato al verbale n. 42/2023 del 27 giugno 2023, il Collegio si era espresso favorevolmente sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 82/2023 del 14.06.2023, divenuta la n. 66/2023 del 27/06/2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025. Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il ministero dell'interno (COSFEL)".

Nella proposta di delibera sottoposta in data odierna al Collegio è contenuto l'allegato C nel quale è esposto il nuovo piano che trasla al 2024 le assunzioni programmate per il 2023 e così quelle del 2024 al 2025. Per il 2025 non erano previste assunzioni e, pertanto, non vengono programmate assunzioni per il 2026.

Nella proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2023 del 29/12/2023 è dato atto che:

- la spesa del personale complessiva registrata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato è stata pari ad € 7.008.700,17 con un'incidenza percentuale del 14,73% sul valore delle entrate correnti medie (2020/2022) al netto FCDE pari ad € 47.578.956,14, rispetto al valore soglia del 27,60% (pari a € 13.131.791,90) di cui alla tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020 per i comuni della fascia demografica ente fascia G) popolazione tra 60.000 e 249.999 abitanti;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- la spesa media di personale sostenuta dall'ente nel triennio 2011/2013, intesa come spesa massima consentita per il prossimo triennio, calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557-quater della Legge n. 296/2006, è pari ad € 12.159.625,92, risulta ben superiore a quella programmata. Infatti, la spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato è pari, al 31.12.2022, a € 7.008.700,17, le previsioni al 2023 ammontano a € 7.248.365,65, gli incrementi di spesa a regime per le assunzioni programmate sono pari a € 840.165,53 per il 2024 e a € 130.644,22 per il 2025, al lordo delle economie che deriveranno dalle previsionali cessazioni 2023/2025 pari ad € 895.502,39 di cui euro 537.995,02 durante l'esercizio 2023, euro 210.860,49 durante l'esercizio 2024 ed euro 146.646,88 durante l'esercizio 2025;
- il piano assunzionale per il triennio 2024-2026 trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale del bilancio di previsione 2023/2025, per euro 7.749.224,00 esercizio 2024 ed euro 7.714.224,00 esercizio 2025;
- all'esito della ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale eseguita con delibera di G.C. n. 66 del 27/06/2023, non emergono situazioni di personale in esubero a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- è confermata la dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 77/2023 del 19/07/2023;
- l'Ente è in regola con le quote d'obbligo relative alle assunzioni delle categorie protette previste dalla legge n.68/1999 e dalla vigente normativa;
- l'Ente non deve effettuare stabilizzazioni di personale con contratto a tempo determinato o previste da altre normative.

Tutto ciò premesso,

Considerato che alcune assunzioni vanno a integrare dipendenti che nel periodo 2024/2026 andranno a cessare

Visto

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- il D.M. 17 marzo 2020;
- l'art. 21-bis del d.l. n. 143/2023;

ACCERTA

- che il Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2023 – 2026 rispetta i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- che al momento e anche dopo l'incremento di personale previsto col piano triennale in oggetto, non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, nel testo da ultimo modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- che il piano di assunzione non comporta il superamento della spesa di personale riferita al valore medio del triennio 2011 – 2013 e trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale relativi al bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2024-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 89 del 29.12.2023.

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto e raccomanda di provvedere alla necessaria copertura finanziaria nel prossimo bilancio di previsione pluriennale 2024 – 2026.

Avv. Prof. Carmine Cossiga

Dott. Giuseppe Annese

Dott. Gennaro Iervolino



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano"

Il Dirigente del SERVIZIO AFFARI GENERALI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 04/01/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano"

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 04/01/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Segretario Generale
MARIO NUNZIO ANASTASIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 04/01/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 04/01/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 1/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



Numero Proposta: 11/2024 del 05/02/2024

Ufficio Proponente: SETTORE LAVORI PUBBLICI

Delibera N° _____ del _____

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026 E PIANO ANNUALE 2024. ADOZIONE

- Dirigente Proponente: NUNZIO BOCCIA
- Assessore al ramo: ANTONIO PANNONE (SINDACO)
- Parere Contabile: DOVUTO

ANNOTAZIONI VARIE:

Ai sensi dell'Art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, sulla proposta della deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 37, c. 1, del D.Lgs. 36/2023, e l'art. 3 del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, che disciplinano la programmazione dei lavori pubblici e prevedono che i Comuni adottino il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del medesimo D.Lgs. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad euro 150.000,00;

Visti i Titoli II e IV della parte II del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL);

Dato Atto che:

- Su indicazione dell'Amministrazione Comunale, il Settore Lavori Pubblici ha dato corso all'attività propedeutica alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 ed elenco annuale 2024;
- il programma triennale, elemento fondante dell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo delle pubbliche amministrazioni, costituisce un momento di concreta identificazione delle necessità da loro individuate;
- il programma è preceduto dalla suddetta attività propedeutica di studio che tende ad individuare le opere strumentali al soddisfacimento delle esigenze individuate;
- tale studio è stato restituito sotto forma di schede di sintesi, conformi ai modelli approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, quali le schede allegate A, B, C, D, E ed F;

Visto il predetto schema di programma triennale 2024/2026 ed elenco annuale 2024 dei lavori pubblici, elaborato dal Settore Lavori Pubblici secondo le schede allegate A, B, C, D, E ed F;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, recante la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di contabilità dei LL.PP.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Ritenuto, pertanto:

- Necessario, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, procedere all'adozione dello Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026, in uno con lo schema dell'Elenco Annuale 2024;
- necessario procedere all'individuazione del referente per la redazione e la pubblicazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici succitato;

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici
Ing. Nunzio BOCCIA

IL SINDACO

Vista la relazione istruttoria che precede a firma del Dirigente del competente Settore;

Considerato che:

- E' necessario, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, procedere all'adozione dello Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 in uno con lo schema dell'Elenco Annuale 2024;
- è inoltre, necessario procedere all'individuazione del referente per la redazione e la pubblicazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2024/2026 nonché dell'Elenco Annuale 2024;

Preso Atto dello Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dello Schema dell'Elenco Annuale 2024 (Schede A, B, C, D, E ed F) che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, recante la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di contabilità dei LL.PP.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Visto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso dai Responsabili dei Settori interessati;

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni suesposte

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1. **DI ASSUMERE** le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del programma triennale 2024/2026 ed Elenco Annuale 2024 è l'ing. Nunzio Boccia, già Dirigente del Settore Lavori Pubblici dell'Ente.
3. **DI ADOTTARE** lo schema del Programma Triennale 2024/2026 e dell'elenco annuale 2024 dei Lavori Pubblici, allegato al presente atto in formato digitale a formarne parte integrante e sostanziale, redatto dal Responsabile del Programma secondo le direttive dell'Amministrazione, e composto dalla schede allegate A, B, C, D, E ed F.
4. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, la pubblicazione sul profilo del Committente dello schema di programma triennale ed annuale adottato con il presente atto.
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del medesimo schema anche all'Albo Pretorio dell'Ente come previsto dalle norme vigenti.

IL SINDACO
Prof. Antonio PANNONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che in merito all'oggetto sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e dell'Assessore di riferimento;
- che la stessa risulta annotata al numero _____ del registro delle proposte della Giunta comunale;

VISTI, i pareri prescritti e resi ai sensi dell'art. 49 del D.lvo n. 267 del 18/08/2000;

con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **DI ASSUMERE** le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Programma Triennale 2024/2026 ed Elenco Annuale 2024 è l'ing. Nunzio Boccia, già Dirigente del Settore Lavori Pubblici dell'Ente.
3. **DI ADOTTARE** lo schema del Programma Triennale 2024/2026 e dell'elenco annuale 2024 dei Lavori Pubblici, allegato al presente atto in formato digitale a formarne parte integrante e sostanziale, redatto dal Responsabile del Programma secondo le direttive dell'Amministrazione, e composto dalla schede allegate A, B, C, D, E ed F.
4. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, la pubblicazione sul profilo del Committente dello schema di programma triennale ed annuale adottato con il presente atto.
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del medesimo schema anche all'Albo Pretorio dell'Ente come previsto dalle norme vigenti.
6. **DI RENDERE** la presente deliberazione, considerata l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,276,380.18	28,345,228.86	37,256,410.77	70,878,019.81
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	930,000.00	1,480,000.00	930,000.00	3,340,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	9,109,674.08	15,333,665.00	12,500,000.00	36,943,339.08
totale	15,316,054.26	45,158,893.86	50,686,410.77	111,161,358.89

Il referente del programma

BOCCIA NUNZIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non visualizzato nel Programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
BOCCIA NUNZIO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta per la quale non si intenda procedere al completamento e non sia pertanto presente alcun intervento nella scheda D
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

BOCCIA NUNZIO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80047540630202100011		B45I2300030008	2024	giugliara giuliano	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Afragola 8 arte Valorizzazione dell'itinerario artistico e religioso	1	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202100012		B47B2300012008	2024	Aragosa Paolo	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Messa in sicurezza e riqualificazione per l'animazione sociale in villa comunale	1	1.158.533,64	0,00	0,00	0,00	1.158.533,64	0,00		0,00		
L80047540630202200017			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Lavori di manutenzione straordinaria nell'ambito dell'affidamento del pronto intervento comunale (crolli, esecuzioni in danno, ecc...)	2	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202300001		B47B2300013008	2024	Aragosa Paolo	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	RIFUNZIONALIZZAZIONE PER L'ANIMAZIONE SOCIALE NELL'AREA PINETINA	1	579.266,82	0,00	0,00	0,00	579.266,82	0,00		0,00		
L80047540630202400001		B42F23000910003	2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi di sistemazione della via della cittadina di Afragola compresa fra via Roma, via Milano e via Nunziatella	2	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400002			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria di varie arterie comunali	2	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400003			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria di vari edifici pubblici	2	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400004			2024	Aragosa Paolo	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Espropri per realizzazione intervento "Realizzazione scuola materna 7 aule in via San Marco"	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400005			2024	Napolitano Giovanni	No	No	015	063	002		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Espropri per realizzazione intervento "Ampliamento scuola dell'infanzia Afragola 3 Aldo Moro - via U. La Malfa"	1	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400006		B47H21001980001	2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: scuola elementare e materna A. Moro in via U. La Malfa	2	493.061,57	850.000,00	0,00	0,00	1.375.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400007		B47H21002010001	2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: scuola elementare e materna San Marco in via P. Laudero	2	527.092,45	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202300008		B47H16000720004	2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento dei lavori "Piano manutentivo delle strade e degli spazi aperti del rione S. Marco e delle aree urbane servite dalle Vie Sappone e Ferrarese - INTERVENTO 3: AREA DI VIA SAN MARCO - CUP B47H16000720004" a seguito fallimento ditta esecutrice.	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202300009		B47H16000700004	2024	Paolo Aragosa	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo delle strade e degli spazi aperti del rione S. Marco e delle aree urbane servite dalle vie Sappone e Ferrarese - INTERVENTO 1: Area di Via Ferrarise e sovrane annesse.	1	1.529.674,08	0,00	0,00	0,00	1.529.674,08	0,00		0,00		
L80047540630202400008		B45E22000310001	2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria e miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale con adeguamento energetico ed efficientamento energetico alla scuola Europa Unita rione Salicelle	2	1.028.262,85	895.000,00	0,00	0,00	1.925.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400009		B48C22000010001	2024	Napolitano Giovanni	No	No	015	063	002		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riqualificazione di un bene confiscato da finanziare nell'ambito del PNRR da destinare a Casa di accoglienza per donne in difficoltà in via Fattori	2	340.162,85	0,00	0,00	0,00	352.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400010		B49D12000050006	2024	Aragosa Paolo	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Completamento intervento "Parco didattico ambientale per l'educazione dei bambini. Grande prato alberato ed i luoghi dello sport" (Ex interventi 6A e 6B) - CIG: 6350718A46	1	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00		0,00		
L80047540630202400011			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione strade centro antico via S. Maria, via D. Alighieri, via Principe di Napoli, via Plebiscito, via Cinto, via Orto, via Manzoni, ecc.	2	500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80047540630202400012			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		03 - Recupero	05.33 - Direzionali e amministrative	Completamento infrastrutturale centro servizi C.da Leutrek per insediamento altri uffici comunali	2	500,000.00	500,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00				
L80047540630202200023			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali	1	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	0.00				
L80047540630202200024			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili ERP	1	130,000.00	130,000.00	130,000.00	0.00	390,000.00	0.00				
L80047540630202200025			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili scolastici	1	140,000.00	140,000.00	140,000.00	0.00	420,000.00	0.00				
L80047540630202200026			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di Pubblica Illuminazione	1	140,000.00	140,000.00	140,000.00	0.00	420,000.00	0.00				
L80047540630202200027			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Manutenzione ville, parchi, giardini e verde attrezzato	1	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	0.00				
L80047540630202200028			2024	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione strade e piazze	1	140,000.00	140,000.00	140,000.00	0.00	420,000.00	0.00				
L80047540630201900033		B49D1200040001	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Programma Integrato Urbano PIU' Europa. Zona 7B "La Piazza del Mercato" il centro polifunzionale di accoglienza di Via Don Minzoni	2	0.00	1,230,228.86	400,000.00	0.00	1,844,559.61	0.00				
L80047540630201900072			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Linea AV tratta Roma-Napoli. Viabilità di accesso alla stazione AV Napoli-Aragosa. Riqualificazione di via Arena	2	0.00	1,000,000.00	1,825,000.00	0.00	2,825,000.00	0.00				
L80047540630201900073			2025	Paolo Aragosa	No	No	015	063	002		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Riqualificazione e collegamento di via S. Gergese (tratto riciclo e linea)	2	0.00	3,000,000.00	3,000,000.00	0.00	6,000,000.00	0.00				
L80047540630201900020			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Completamento cittadella scolastica: Scuola elementare 15 aule, centro civico e piazza civica in via San Marco	2	0.00	3,000,000.00	3,000,000.00	0.00	6,000,000.00	0.00				
L80047540630201900006			2025	Aragosa Paolo	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Parco sulla galleria S. Chiara	2	0.00	2,500,000.00	3,500,000.00	0.00	6,000,000.00	0.00				
L80047540630201900078		B45B20005630002	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Interventi di sostituzione delle condotte idriche in PEAD con condotte in ghisa - 1° straccio	2	0.00	2,000,000.00	3,444,838.76	0.00	5,444,838.76	0.00				
L80047540630201900047			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 11 Riqualificazione via Amendola	2	0.00	950,000.00	550,000.00	0.00	1,500,000.00	0.00				
L80047540630201900034		B47H17000570002	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Realizzazione di un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione organica da raccolta differenziata rifiuti solidi urbani (CER 200104 e 200201)	2	0.00	10,000,000.00	12,942,769.18	0.00	22,942,769.18	0.00				
L80047540630201900067			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Costruzione di un centro di raccolta con riqualificazione viaria nell'area a Sud del territorio comunale	2	0.00	500,000.00	500,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00				
L80047540630201900068			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Costruzione di un centro di raccolta nell'area a Est del territorio comunale (zona San Marco)	2	0.00	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00				
L80047540630202200001			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Progetto intercomunale SMARTCITY Napoli Nord	2	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00				
L80047540630202200007			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti di viabilità comunale	2	0.00	2,500,000.00	2,500,000.00	0.00	5,000,000.00	0.00				
L80047540630202200011			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Eliminazione barriere architettoniche complesso uffici comunali di C.da Leutrek	2	0.00	170,000.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00				
L80047540630202200015			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione con abbassamento rete fognaria di Corso Vittorio Emanuele II e via G. La Pira	2	0.00	1,000,000.00	500,000.00	0.00	1,500,000.00	0.00				
L80047540630201900080			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Realizzazione di un canale comunale	2	0.00	1,200,000.00	1,200,000.00	0.00	2,400,000.00	0.00				
L80047540630201900079		B45B20005640002	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Interventi di sostituzione delle condotte idriche in PEAD con condotte in ghisa - 2° straccio	2	0.00	2,000,000.00	3,993,529.08	0.00	5,993,529.08	0.00				
L80047540630202300002		B45E23013440002	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA CON SPAZI FUNZIONALI E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA SCOLASTICA - SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO A. MOCZILLO VIA OBERDAN	2	0.00	1,000,000.00	1,477,470.49	0.00	2,477,470.49	0.00				
L80047540630202300003		B45E23013460002	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA CON SPAZI FUNZIONALI E RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE DI PERTINENZA SCOLASTICA - PLESSO PRIMARIA E DELL'	2	0.00	1,000,000.00	1,567,000.00	0.00	2,567,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
												INFANZIA "1. C. 2 NOENGO - CASTALDO" - VIA "CIAMPA, 19 AFRAGOLA (NA)												
L80047540630202300006			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Rilascio fogliatura e ripavimentazione stradale 1° traversa San Giorgio	2	0.00	200.000,00	0.00	0.00	200.000,00	0.00		0.00		
L80047540630202300007		B48B23001160007	2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI ED OSSARI NELL'AMBITO DEL CIMIFERO COMUNALE	2	0.00	1.233.666,00	0.00	0.00	1.233.666,00	0.00		0.00		
L80047540630202200009			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Sostituzione drammazioni idriche in PRAD vesute sul territorio comunale	2	0.00	450.000,00	450.000,00	0.00	900.000,00	0.00		0.00		
L80047540630202200029			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Investimento per ammodernamento rete idrica e fognaria	1	0.00	350.000,00	0.00	0.00	350.000,00	0.00		0.00		
L80047540630202200020			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 10 - Riqualificazione Corso Enrico De Nicola	2	0.00	1.000.000,00	1.000.000,00	0.00	2.000.000,00	0.00		0.00		
L80047540630202200030			2025	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 14 - Riqualificazione Corso De Gasperi	2	0.00	1.000.000,00	1.000.000,00	0.00	2.000.000,00	0.00		0.00		
L80047540630202100015		B42E20000190003	2026	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Completamento dell'Auditorium ubicato nel Centro Servizi di c.da Leutrek e dei locali annessi, da destinare ad uffici comunali.	3	0.00	0.00	750.000,00	0.00	750.000,00	0.00		0.00		
L80047540630201900077			2026	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione parcheggio tra via Gramsci e via S. Felice	2	0.00	0.00	1.000.000,00	0.00	1.000.000,00	0.00		0.00		
L80047540630201900058			2026	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Completamento, alligamento ed ammodernamento tratti fognari del comprensorio comunale	2	0.00	0.00	3.985.803,26	0.00	3.985.803,26	0.00		0.00		
L8004754063020200016			2026	BOCCIA NUNZIO	No	No	015	063	002		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficientamento energetico della biblioteca comunale in Via Firenze	2	0.00	0.00	170.000,00	0.00	170.000,00	0.00		0.00		
														15.316.054,26	45.158.893,86	50.686.410,77	0.00	111.449.800,23	0.00		0.00			

Note:
(1) Numero intervento = "L" + cf. di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Ripetere nome e cognome del RUP
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12.
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6; vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
(10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale.
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

BOCCIA NUNZIO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L80047540630202100011	B45I23000030008	Afragola è arte: Valorizzazione dell'itinerario artistico e religioso	gugliara giuliano	550.000,00	550.000,00	MIS	1	Si	Si	4	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202100012	B47B23000120008	Messa in sicurezza e rifunzionalizzazione per l'animazione sociale in villa comunale	Aragosa Paolo	1.158.533,64	1.158.533,64	MIS	1	Si	Si	4	0000220794	CUC AGENZIA NOLANA	
L80047540630202200017		Lavori di manutenzione straordinaria nell'ambito dell'affidamento del pronto intervento comunale (crolli, esecuzioni in danno, ecc...)	BOCCIA NUNZIO	80.000,00	240.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80047540630202300001	B47B23000130008	RIFUNZIONALIZZAZIONE PER L'ANIMAZIONE SOCIALE NELL'AREA PINETINA	Aragosa Paolo	579.266,82	579.266,82	MIS	1	Si	Si	2	0000220794	CUC AREA NOLANA	
L80047540630202400001	B42F23000910003	Interventi di sistemazione della viabilità cittadina di Afragola compresa fra via Roma, via Milano e via Nunziatella	BOCCIA NUNZIO	600.000,00	1.200.000,00	MIS	2	Si	Si	4			
L80047540630202400002		Manutenzione straordinaria di varie arterie comunali	BOCCIA NUNZIO	500.000,00	1.000.000,00	MIS	2	Si	Si	1	0000220794	CUC Agenzia Area Nolana	
L80047540630202400003		Manutenzione straordinaria di vari edifici pubblici	BOCCIA NUNZIO	500.000,00	1.000.000,00	MIS	2	Si	Si	1	0000220794	CUC Agenzia Area Nolana	
L80047540630202400004		Espropri per realizzazione intervento "Realizzazione scuola materna 7 aule in via San Marco"	Aragosa Paolo	600.000,00	600.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80047540630202400005		Espropri per realizzazione intervento "Ampliamento scuola dell'infanzia Afragola 3 - Aldo Moro - via U. La Malfa"	Napolitano Giovanni	80.000,00	80.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80047540630202400006	B47H21001980001	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: scuola elementare e materna A. Moro in via U. La Malfa	BOCCIA NUNZIO	493.061,57	1.375.000,00	MIS	2	Si	Si	2	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202400007	B47H21002010001	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: scuola elementare e materna San Marco in via P. Laudiero	BOCCIA NUNZIO	527.092,45	550.000,00	CPA	2	Si	Si	2	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202300008	B47H16000720004	Completamento dei lavori "Piano manutentivo delle strade e degli spazi del Rione San Marco e delle aree urbane servite dalle Vie Saggese e Ferrarese - INTERVENTO 3. AREA DI VIA SAN MARCO - CUP B47H16000720004" a seguito fallimento ditta esecutrice.	BOCCIA NUNZIO	400.000,00	400.000,00	MIS	1	Si	Si	4	0000220794	CUC AREA NOLANA	
L80047540630202400008	B45E22000310001	Manutenzione straordinaria e miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale con adeguamento sismico ed efficientamento energetico alla scuola Europa Unita rione Salicelle	BOCCIA NUNZIO	1.028.262,85	1.925.000,00	CPA	2	Si	Si	2	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202300009	B47H16000700004	Piano manutentivo delle strade e degli spazi aperti del rione S. Marco e delle aree urbane servite dalle vie Saggese e Ferrarese - INTERVENTO 1: Area di Via Ferrarese e traverse annesse.	Paolo Aragosa	1.529.674,08	1.529.674,08	MIS	1	Si	Si	4			
L80047540630202400009	B48C22000010001	Interventi di ristrutturazione, riqualificazione e rifunzionalizzazione di un bene confiscato da finanziare nell'ambito del PNRR da destinare a Casa di accoglienza per donne in difficoltà in via Fattori	Napolitano Giovanni	340.162,85	352.000,00	CPA	2	Si	Si	2	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202400010	B49D12000050006	Completamento intervento "Parco didattico ambientale per l'educazione dei bambini. Grande prato alberato ed i luoghi dello svago" (Ex interventi EA e SB) - CIG:	Aragosa Paolo	4.500.000,00	4.500.000,00	URB	1	Si	Si	4			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
		6350718A46											
L80047540630202400011		Riqualificazione strade centro antico via S. Maria, via D. Alighieri, via Principe di Napoli, via Plebiscito, via Cirillo, via Olmo, via Manzoni, ecc.	BOCCIA NUNZIO	500.000,00	3.000.000,00	MIS	2	Si	Si	1	0000220794	AGENZIA CUC NOLANA	
L80047540630202400012		Completamento infrastrutturale centro servizi C.da LeutreK per insediamento altri uffici comunali	BOCCIA NUNZIO	500.000,00	1.000.000,00	MIS	2	Si	Si	1	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202200023		Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali	BOCCIA NUNZIO	150.000,00	450.000,00	CPA	1	Si	Si	2	0000220794	CUC Agenzia Area Nolana	
L80047540630202200024		Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili ERP	BOCCIA NUNZIO	130.000,00	390.000,00	CPA	1	Si	Si	2	0000220794	CUC Agenzia Area Nolana	
L80047540630202200025		Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili scolastici	BOCCIA NUNZIO	140.000,00	420.000,00	CPA	1	Si	Si	2	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202200026		Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di Pubblica Illuminazione	BOCCIA NUNZIO	140.000,00	420.000,00	CPA	1	Si	Si	2	0000220794	CUC AGENZIA AREA NOLANA	
L80047540630202200027		Manutenzione ville, parchi, giardini e verde attrezzato	BOCCIA NUNZIO	150.000,00	450.000,00	CPA	1	Si	Si	2	0000220794	CUC Agenzia Area Nolana	
L80047540630202200028		Manutenzione strade e piazze	BOCCIA NUNZIO	140.000,00	420.000,00	CPA	1	Si	Si	2	0000220794	CUC Agenzia Area Nolana	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

(1) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intende delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si

Il referente del programma

BOCCIA NUNZIO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere pressistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L80047540630201900019	B45E22000190001	Realizzazione scuola materna 7 aule in zona S. Marco	3,960,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630201900062	B47H21001970001	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: Castello e spazi di pertinenza	3,080,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630201900064	B47H21001990001	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: scuola elementare e materna Ten. G. Castaldo in piazza Ciampa	1,320,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630201900065	B47H21002000001	Ristrutturazione edilizia di un immobile pubblico per servizi culturali, educativi e didattici: scuola elementare e materna G. Marconi in piazza Marconi	2,750,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202100003	B49J21000500001	Interventi di rigenerazione e riqualificazione di aree ed immobili degradati e potenziamento delle infrastrutture e servizi del rione Salicelle	16,500,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202100016	B49J21028750001	Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica 180 Alloggi (Nuclei)	11,000,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202200002	B48H22000020001	Ampliamento scuola dell'infanzia Afragola 3 - Aldo Moro - via U. La Malfa	792,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202200010	B45E22000340006	Costruzione nuovo asilo nido all'interno dell'area della scuola Mozzillo - via Oberdan snc	1,584,000.00	2	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202200018	B45E22000350006	Costruzione nuovo asilo nido all'interno dell'area della scuola Europa Unita rione Salicelle	1,584,000.00	2	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202200021	B45B22000180006	Cluster 1 - Complesso sportivo L. Moccia, realizzazione di n. 2 tensostrutture sull'area ex campo B, con parcheggio a servizio delle strutture, sistemazione aree esterne a verde e giochi per i bimbi.	1,650,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202200022	B44J22000160006	Cluster 2 - Complesso sportivo L. Moccia, rigenerazione impianto esistente - Palazzetto dello sport	1,100,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202300005	B48C22000000001	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI UN BENE CONFISCATO DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR DA DESTINARE A CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA PRIMA INFANZIA IN VIA SAGGESE	583,000.00	1	PNRR - GARA LAVORI AGGIUDICATA
L80047540630202300010	B42B22000410001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA NOSENGO - CASTALDO IN VIA CIRILLO	170,000.00	2	GARA LAVORI AGGIUDICATA

Il referente del programma
BOCCIA NUNZIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026 E PIANO ANNUALE 2024. ADOZIONE

Il Dirigente del SETTORE LAVORI PUBBLICI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 08/02/2024



Numero Proposta: 11/2024 del 05/02/2024

Ufficio Proponente: SETTORE LAVORI PUBBLICI

Delibera N° _____ del _____

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

Data della seduta: _____ Ora: _____

PARTECIPANTI

1.	Sindaco - ANTONIO PANNONE
2.	Vice Sindaco - GIUSEPPINA CASTIELLO
3.	Assessore - MAURO DI PALO
4.	Assessore - ANIELLO SILVESTRO
5.	Assessore - GELSOMINA TERRACCIANO

ESITO DECISIONALE

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



Numero Proposta: 14/2024 del 08/02/2024

Ufficio Proponente: SETTORE LAVORI PUBBLICI

Delibera N° _____ del _____

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni.

- Dirigente Proponente: NUNZIO BOCCIA
- Assessore al ramo:
- Parere Contabile: DOVUTO

ANNOTAZIONI VARIE:

Ai sensi dell'Art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, sulla proposta della deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133, rubricato *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", al comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili, di proprietà dell'Ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al Bilancio di Previsione;
- i beni inclusi nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" previsti dal comma 1 possono essere:
 - a) venduti;
 - b) concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
 - c) affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - d) conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art. 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;
- con l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari i beni inseriti nell'elenco vengono classificati quali patrimonio disponibile del Comune;
- con l'inclusione di un immobile nell'elenco del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, considerato che tale inclusione potrebbe avere rilevanti conseguenze nei confronti di eventuali terzi che vantino diritti sugli immobili, viene consentita la possibilità di ricorrere in via amministrativa nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione fermo restante gli altri rimedi di legge;

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta risulta opportuno provvedere alla redazione dell'elenco di beni da alienare o da valorizzare sulla scorta e nei limiti della documentazione esistente presso gli uffici.

Valutata, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi nell'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune.

Al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare», in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, si è proceduto, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, all'individuazione degli immobili allo stato

suscettibili di valorizzazione o dismissione, che si riportano nelle seguenti tabelle 1 e 2, ritenendo ancora valide le stime allegate agli atti di C.C. n. 53/2009, n. 32/2011 e n. 105/2013, e come da D.C.C. n.76/2021, riservandosi la revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione:

Tabella 1

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Alloggi di E.R.P. Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.180 U.I.	1	473, 477,467, 485		€ 4.462.156,80	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.12 U.I.	1	475	n.6 da mq 32 cad +n.6 da mq 20 cad	€ 450.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. Via Salicelle "40 alloggi" - n.40 U.I.	5	1660		€ 1.130.425,60	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. ex CIPE Via Salicelle - n.940 U.I.	5	dal 1483 al1490 tip. PEIKERT e p.lle 1491, 1617,1618, 1619 e1620 tip. TUNNEL		€ 31.498.223,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Alloggi ex case parcheggio TORRI - n.72 U.I.	f. 5 p.lla 16 26	1626		€ 2.102.195,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Box auto all'interno dei plessi destinati a parcheggio nel rione 940 alloggi ex CIPE Via Salicelle - n.352 U.I.	5	1486, 1485,1486, 1487,1488, 1490,1484, 1489		€ 3.344.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali interni al complesso ex CIPE Via Salicelle - n.32 U.I.	5	1491, 1617,1618, 1619,1620		€ 2.296.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Centro	5	1610	Proposta n° 14/2024 del 08/02/2024 € 450.000,00		Medio	E.R.P.	Dismissione

Commerciale Salicelle					tra stima per comparazione diretta e stima per capitalizzazione dei redditi meno costo stimato per la		e
					ristrutturazione		
Attrezzature pubbliche e a parcheggio	13	1609		€ 48.080,00	Da valori di mercato		
Aree verdi ed attrezzate sportive (IKEA)	15	581, sub 1		€ 889.100,00	Da stima	-	
Rete metanodotto							Concessione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via III traversa San Marco	14	842	553	€ 11.060,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via IV traversa Saggese	12	625	553	€ 90.456,75	Da valori di mercato	-	Dismissione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via VII Trav. San Marco	16	15	2359	€ 47.180,00	Da valori di mercato	-	Dismissione

Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via I Traversa Cinquevie n.5	5	505 sub 5	130	€ 105.300,00	Valori OMI	-	Dismissione
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terra	4	1839 ex 1167	750	€ 705.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano primo	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati

Piano secondo							
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terzo	4	1839 ex 1167	4 0 0	€ 376.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Strada V^ trav,	5	840	Proposta n° 14/2024 del 08/02/2024			-	Dismissione

Emilio Sereni		(in parte)	27x4= mq. 108		valori di mercato		
				€ 49.237.977,55			

Oltre ai seguenti immobili che saranno affidati alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL) per il risanamento dell'indebitamento pregresso dovuto allo stato di dissesto finanziario in cui versa questo Ente:

Tabella 2

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazioni	Intervento previsto
Fondo rustico	3	83	14850	€ 163.350,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Fondo rustico	3	559	7354	€ 76.000,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Mercato ortofrutticolo	4	2504		€ 2.289.559,90	Da valori di mercato		Dismissione
Immobile di via Olmo ex UMI B/C	21	180 sub. da 1 a 5 164 da sub. 1 a 21 142 sub. 6		€ 1.500.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 15	19	1486 sub. Da 1 a 21		€ 1.000.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via S. Maria ex UMI 13	19	1533 sub. Da 1 a 17		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 18	19	1444 sub. Da 1 a 12 1528 sub. 4 1513 1471		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Ex Ufficio Postale al Rione Salicelle	5	1606		€ 500.000,00	Da valori di mercato		Dismissione
Suoli Cimitero Comunale	15		2614,94	€ 2.614.940,00	Da valori di mercato		Concessione
				€ 10.543.849,90			

Atteso inoltre che gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione e voltura;

Considerato altresì che l'art. 42, comma 2, lett. 1) TUEL 267/2000 stabilisce che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Preso atto che del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo al patrimonio non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di previsione ai sensi l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6

6.08.2008, n. 133;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;
- il Regolamento per la gestione ed alienazione degli immobili dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 28.07.1998 per la parte non configgente con le recenti norme statali;

Visto infine che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sono stati richiesti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di individuare, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n.° 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici, in quelli riportati nelle tabelle che seguono:

Tabella 1

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Alloggi di E.R.P. Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.180 U.I.	1	473, 477,467, 485		€ 4.462.156,80	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.12 U.I.	1	475	n.6 da mq 32 cad +n.6 da mq 20 cad	€ 450.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. Via Salicelle "40 alloggi" - n.40 U.I.	5	1660		€ 1.130.425,60	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. ex CIPE Via Salicelle - n.940 U.I.	5	dal 1483 al1490 tip. PEIKERT e p.lle 1491, 1617,1618, 1619 e1620 tip. TUNNEL		€ 31.498.223,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione

Alloggi ex case parcheggio TORRI - n.72 U.I.	f. 5 p. lla 16 26	1626		€ 2.102.195,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Box auto all'interno dei plessi destinati a parcheggio nel rione 940 alloggi ex CIPE Via Salicelle - n.352 U.I.	5	1486, 1485,1486, 1487,1488, 1490,1484, 1489		€ 3.344.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali interni al complesso ex CIPE Via Salicelle - n.32 U.I.	5	1491, 1617,1618, 1619,1620		€ 2.296.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Centro Commerciale Salicelle	5	1610		€ 450.000,00	Media tra stima per comparazione diretta e stima per capitalizzazione dei redditi meno costo stimato per la	E.R.P.	Dismissione

					ristruzione		
Attrezzature pubbliche a parcheggio	13	1609		€ 48.080,00	Da valori di mercato		
Aree verdi ed attrezzata sportive (IKEA)	15	581, sub 1		€ 889.100,00	Da stima	-	
Rete metanodotto							Concessione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via III traversa San	14	842	553	€ 11.060,00	Da valori di mercato	-	Dismissione

Marco							
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via IV traversa Saggese	12	625	553	€ 90.456,75	Da valori di mercato	-	Dismissione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via VII Trav. San Marco	16	15	2359	€ 47.180,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via I Traversa Cinquevie n.5	5	505 sub 5	130	€ 105.300,00	Valori OMI	-	Dismissione
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terra	4	1839 ex 1167	750	€ 705.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano primo	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati

Prolungamento di Via Lombardia							
--------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Piano secondo							
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terzo	4	1839 ex 1167	4 0 0	€ 376.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Strada V^ trav, Emilio Sereni	5	840 (in parte)	ml. 27x4= mq. 108	€ 10.800,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
				€ 49.237.977,55			

Oltre ai seguenti immobili che saranno affidati alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL) per il risanamento dell'indebitamento pregresso dovuto allo stato di dissesto finanziario in cui versa questo Ente:

Tabella 2

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Fondo rustico	3	83	14850	€ 163.350,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Fondo rustico	3	559	7354	€ 76.000,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Mercato ortofrutticolo	4	2504		€ 2.289.559,90	Da valori di mercato		Dismissione
Immobile di via Olmo ex UMI B/C	21	180 sub. da 1 a 5 164 da sub. 1 a 21 142 sub. 6		€ 1.500.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 15	19	1486 sub. Da 1 a 21		€ 1.000.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via S. Maria ex UMI 13	19	1533 sub. Da 1 a 17		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 18	19	1444 sub. Da 1 a 12 1528 sub. 4 1513 1471		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Ex Ufficio	5	1606		€ 599.000,00			Dismissione

Postale al Rione Salicelle					valori di mercato		
Suoli Cimitero Comunale	15		2614,94	€ 2.614.940,00	Da valori di mercato		Concessione
				€ 10.543.849,90			

2. di dare atto che l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;
3. di dare atto che la su riportata tabella rappresenta la proposta al Consiglio Comunale, del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2024-2026;
4. di dare atto che il Dirigente del Settore LLPP procederà alla revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione di ciascun cespite;
5. di disporre che le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili di cui alla Tabella 1 saranno utilizzate per la costruzione delle opere di cui al piano triennale delle opere pubbliche anno 2024-26 e dell'elenco annuale allegato al bilancio 2024, mentre le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili di cui alla Tabella 2 saranno affidate alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL);
6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al Bilancio di Previsione anno 2024 e sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133.

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici
Ing. Nunzio Boccia

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO

Vista la relazione istruttoria che precede a firma del Dirigente del Settore Lavori Pubblici;

Richiamato l'art 48 de T.U. del D.Lgs. n.267/200

Visto l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n° 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali";

Dato atto che:

- la ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, ha portato all'individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della Legge n. 133/2008 e s.m.i., che possono essere alienati;
- l'art. 42, comma 2, lettera l) TUEL 267/2000 prevede che l'Organo Consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;
- a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale, gli immobili in esso previsti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.gs.18 agosto 2000 n.267;
- il Regolamento per la gestione ed alienazione degli immobili dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 28.07.1998 per la parte non configgente con le recenti norme statali

Visto:

- che in merito all'oggetto sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore di riferimento;
- che la stessa risulta annotata al numero 20\2022 del registro delle proposte di delibera;

Visto che ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000 è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente interessato.

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni suesposte,

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI D E L I B E R A R E

- 1) **APPROVARE** la relazione istruttoria quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i.,

con

riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici, in quelli riportati nelle tabelle che seguono:

Tabella 1

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Alloggi di E.R.P. Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.180 U.I.	1	473, 477,467, 485		€ 4.462.156,80	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.12 U.I.	1	475	n.6 da mq 32 cad +n.6 da mq 20 cad	€ 450.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. Via Salicelle "40 alloggi" - n.40 U.I.	5	1660		€ 1.130.425,60	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. ex CIPE Via Salicelle - n.940 U.I.	5	dal 1483 al1490 tip. PEIKERT e p.lle 1491, 1617,1618, 1619 e1620 tip. TUNNEL		€ 31.498.223,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Alloggi ex case parcheggio TORRI - n.72 U.I.	f. 5 p.lla 16 26	1626		€ 2.102.195,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Box auto all'interno dei plessi destinati a parcheggio nel rione 940 alloggi ex CIPE Via Salicelle - n.352 U.I.	5	1486, 1485,1486, 1487,1488, 1490,1484, 1489		€ 3.344.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali interni al complesso ex CIPE Via Salicelle - n.32 U.I.	5	1491, 1617,1618, 1619,1620		€ 2.296.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione

Centro Commerciale Salicelle	5	1610		€ 450.000,00	Media tra stima per comparazione diretta e stima per capitalizzazione dei redditi meno costo stimato per la	E.R.P.	Dismissione
					ristrutturazione		
Attrezzature pubbliche a parcheggio	13	1609		€ 48.080,00	Da valori di mercato		
Aree verdi ed attrezzata sportive (IKEA)	15	581, sub 1		€ 889.100,00	Da stima	-	
Rete metanodotto							Concessione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via III traversa San Marco	14	842	553	€ 11.060,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via IV traversa Saggese	12	625	553	€ 90.456,75	Da valori di mercato	-	Dismissione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via VII Trav. San Marco	16	15	2359	€ 47.180,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31	5	505 sub 5	130	€ 105.300,00	Valori OMI	-	Dismissione
Proposta n° 14/2024 del 08/02/2024							

c5 DPR 380/2001 - Via I Traversa Cinquevie n.5							
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terra	4	1839 ex 1167	750	€ 705.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano primo	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Val ori O MI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano secondo	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terzo	4	1839 ex 1167	4 0 0	€ 376.000,00	Val ori O MI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Strada V^ trav, Emilio Sereni	5	840 (in parte)	ml. 27x4= mq. 108	€ 10.800,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
				€ 49.237.977,55			

Oltre ai seguenti immobili i cui proventi saranno affidati alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL) per il risanamento del bilancio al 31/12/2024 dovuto allo stato di dissesto

finanziario in cui versa questo Ente:

Tabella 2

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazioni	Intervento previsto
Fondo rustico	3	83	14850	€ 163.350,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Fondo rustico	3	559	7354	€ 76.000,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Mercato ortofrutticolo	4	2504		€ 2.289.559,90	Da valori di mercato		Dismissione
Immobile di via Olmo ex UMI B/C	21	180 sub. da 1 a 5 164 da sub. 1 a 21 142 sub. 6		€ 1.500.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 15	19	1486 sub. Da 1 a 21		€ 1.000.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via S. Maria ex UMI 13	19	1533 sub. Da 1 a 17		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 18	19	1444 sub. Da 1 a 12 1528 sub. 4 1513 1471		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Ex Ufficio Postale al Rione Salicelle	5	1606		€ 500.000,00	Da valori di mercato		Dismissione
Suoli Cimitero Comunale	15		2614,94	€ 2.614.940,00	Da valori di mercato		Concessione
				€ 10.543.849,90			

- 3) di dare atto che l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;
- 4) di dare atto che la su riportata tabella rappresenta la proposta al Consiglio Comunale del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2024-2026;
- 5) di dare atto che il Dirigente del Settore LLPP procederà alla revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione di ciascun cespite;
- 6) di disporre che le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili di cui alla Tabella 1 saranno utilizzate per la costruzione delle opere di cui al piano triennale delle opere pubbliche anno 2024-26 e dell'elenco annuale allegato al bilancio 2024, mentre le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili di cui alla Tabella 2 saranno affidate alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL);
- 7) di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al Bilancio di Previsione anno 2024 e sarà approvato, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 25/06/2008, n. 112 convertito con

modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133.

l'Assessore al Patrimonio
Dott.ssa Gelsomina Terracciano

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che in merito all'oggetto sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore di riferimento;

che la stessa risulta annotata al numero ___\2023 del registro delle proposte di delibera;

Visti i pareri prescritti e resi ai sensi dell'art. 49 del D.lvo n. 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

1) APPROVARE la relazione istruttoria quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici, in quelli riportati nelle tabelle che seguono:

Tabella 1

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Alloggi di E.R.P. Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.180 U.I.	1	473, 477,467, 485		€ 4.462.156,80	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali Via Giovanni Gentile e "180 alloggi" - n.12 U.I.	1	475	n.6 da mq 32 cad +n.6 da mq 20 cad	€ 450.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Alloggi di E.R.P. Via Salicelle "40 alloggi" - n.40 U.I.	5	1660		€ 1.130.425,60	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione

Alloggi di E.R.P. ex CIPE Via Salicelle - n.940 U.I.	5	dal 1483 al1490 tip. PEIKERT e p.lle 1491, 1617,1618, 1619 e1620 tip. TUNNEL		€ 31.498.223,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Alloggi ex case parcheggio TORRI - n.72 U.I.	f. 5 p. lla 16 26	1626		€ 2.102.195,20	Da rendita catastale L.560/93	Alloggi di E.R.P.	Dismissione
Box auto all'interno dei plessi destinati a parcheggio nel rione 940 alloggi ex CIPE Via Salicelle - n.352 U.I.	5	1486, 1485,1486, 1487,1488, 1490,1484, 1489		€ 3.344.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Locali commerciali interni al complesso ex CIPE Via Salicelle - n.32 U.I.	5	1491, 1617,1618, 1619,1620		€ 2.296.000,00	Da valori di mercato	E.R.P.	Dismissione
Centro Commerciale Salicelle	5	1610		€ 450.000,00	Media tra stima per comparazione diretta e stima per capitalizzazione dei redditi meno costo stimato per la	E.R.P.	Dismissione

					ristutturazione		
Attrezzature pubbliche a parcheggio	13	1609		€ 48.080,00	Da valori di mercato		
Aree verdi ed attrezzata sportive (IKEA)	15	581, sub 1		€ 889.100,00	Da stima	-	

Rete metanodotto							Concessione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via III traversa San Marco	14	842	553	€ 11.060,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via IV traversa Saggese	12	625	553	€ 90.456,75	Da valori di mercato	-	Dismissione
Suolo derivante da procedure ex Art.31 c3 DPR 380/2001 - Via VII Trav. San Marco	16	15	2359	€ 47.180,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via I Traversa Cinquevie n.5	5	505 sub 5	130	€ 105.300,00	Valori OMI	-	Dismissione
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terra	4	1839 ex 1167	750	€ 705.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano primo	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati

Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia	4	1839 ex 1167	650	€ 611.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
---	---	--------------	-----	--------------	------------	---	-------------------------------------

Piano secondo							
Immobile destinato a ERP con Delibera di CC ex Art.31 c5 DPR 380/2001 - Via Contrada Regina incrocio Prolungamento di Via Lombardia Piano terzo	4	1839 ex 1167	4 0 0	€ 376.000,00	Valori OMI	-	Uffici pubblici comunali distaccati
Strada V^ trav, Emilio Sereni	5	840 (in parte)	ml. 27x4= mq. 108	€ 10.800,00	Da valori di mercato	-	Dismissione
				€ 49.237.977,55			

Oltre ai seguenti immobili i cui proventi saranno affidati alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL) per il risanamento dell'indebitamento pregresso dovuto allo stato di dissesto finanziario in cui versa questo Ente:

Tabella 2

Descrizione immobili	Foglio	P.lla	mq	Valore	Modalità di stima	Destinazione	Intervento previsto
Fondo rustico	3	83	14850	€ 163.350,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Fondo rustico	3	559	7354	€ 76.000,00	Da valori di mercato	terreno	Dismissione
Mercato ortofrutticolo	4	2504		€ 2.289.559,90	Da valori di mercato		Dismissione
Immobile di via Olmo ex UMI B/C	21	180 sub. da 1 a 5 164 da sub. 1 a 21 142 sub. 6		€ 1.500.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 15	19	1486 sub. Da 1 a 21		€ 1.000.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via S. Maria ex UMI 13	19	1533 sub. Da 1 a 17		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Immobile di via Pigna ex UMI 18	19	1444 sub. Da 1 a 12 1528 sub. 4 1513 1471		€ 1.200.000,00	Da valori di mercato	Ex uffici comunali	Dismissione
Ex Ufficio	5	1606		€ 250.000,00			Dismissione

Postale al Rione Salicelle					valori di mercato		
Suoli Cimitero Comunale	15		2614,94	€ 2.614.940,00	Da valori di mercato		Concessione
				€ 10.543.849,90			

- 3) di dare atto che l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;
- 4) di dare atto che la su riportata tabella rappresenta la proposta al Consiglio Comunale del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2024-2026;
- 5) di dare atto che il Dirigente del Settore LLPP procederà alla revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione di ciascun cespite;
- 6) di disporre che le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili di cui alla Tabella 1 saranno utilizzate per la costruzione delle opere di cui al piano triennale delle opere pubbliche anno 2024-26 e dell'elenco annuale allegato al bilancio 2024, mentre le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili di cui alla Tabella 2 saranno affidate alla gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL);
- 7) di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al Bilancio di Previsione anno 2024 e sarà approvato, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133.
- 8) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000, riconosciuta l'urgenza di assicurare la sollecita attuazione delle sue finalità.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni.

Il Dirigente del SETTORE LAVORI PUBBLICI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 22/02/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni.

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 22/02/2024



Numero Proposta: 14/2024 del 08/02/2024

Ufficio Proponente: SETTORE LAVORI PUBBLICI

Delibera N° _____ del _____

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

Data della seduta: _____ Ora: _____

PARTECIPANTI

1.	Sindaco - ANTONIO PANNONE
2.	Vice Sindaco - GIUSEPPINA CASTIELLO
3.	Assessore - MAURO DI PALO
4.	Assessore - ANIELLO SILVESTRO
5.	Assessore - GELSOMINA TERRACCIANO

ESITO DECISIONALE

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026 E RELATIVA
NOTA DI AGGIORNAMENTO. PROPOSTA AL CONSIGLIO

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 23/02/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026 E RELATIVA
NOTA DI AGGIORNAMENTO. PROPOSTA AL CONSIGLIO

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 23/02/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Vice Segretario
MARIA PEDALINO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 29/02/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 27/02/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 17/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



Numero Proposta: 97/2023 del 01/12/2023

Ufficio Proponente: SETTORE FINANZIARIO

Delibera N° _____ del _____

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2024 - APPROVAZIONE ALIQUOTE

- Amministratore proponente:
- Dirigente: MARCO CHIAUZZI
- Parere Contabile: DOVUTO

ANNOTAZIONI

VARIE:

Ai sensi dell'Art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, sulla proposta della deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Relazione Istruttoria e proposta di deliberazione

Esercizio Finanziario 2023

Premesso che:

- a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019;
- il comma 741 della citata legge stabilisce espressamente che: “ Ai fini dell'imposta valgono le seguenti definizioni e disposizioni: a) per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano con attribuzione di rendita catastale, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza esclusivamente ai fini urbanistici, purché accatastata unitariamente; il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato; b) per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo; c) sono altresì considerate abitazioni principali: 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica; 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale; 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso; 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; 6) su decisione del singolo comune, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare; d) per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi. Sono considerati, tuttavia, non fabbricabili, i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti

nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, sui quali persiste l'utilizzazione agrosilvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura e all'allevamento di animali. Il comune, su richiesta del contribuente, attesta se un'area sita nel proprio territorio è fabbricabile in base ai criteri stabiliti dalla presente lettera; e) per terreno agricolo si intende il terreno iscritto in catasto, a qualsiasi uso destinato, compreso quello non coltivato”;

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30.05.2023 sono state approvate per l'anno 2023 le aliquote Imu;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 751, della L. 160/20219 - legge di Bilancio 2020 stabilisce che a decorrere dal 1 gennaio 2022 sono esenti dall'Imu i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza;
- l'art. 5-decies del DL. 146/2021, conv. nella L. 215/2021) dispone che nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza in immobili diversi - siti nello stesso comune oppure in comuni diversi - l'agevolazione prevista per l'abitazione principale spetti per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. La scelta dovrà essere comunicata per mezzo della presentazione della Dichiarazione IMU al Comune di ubicazione dell'immobile da considerare abitazione principale;

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ma che ancora non è stato adottato;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

Ritenuto che:

- il decreto MEF di diversificazione delle aliquote Imu per l'anno 2024 è stato approvato solo il 7 luglio 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il giorno 25 dello stesso mese;
- nella fase di sperimentazione dell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, sono state riscontrate molte criticità che hanno portato all'emanazione dell'art. 6 ter del D.L 132/2023 il quale prevede che l'obbligo

di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno di imposta 2025.”

Dato Atto:

- che i commi 758 e 759 disciplinano le fattispecie esenti dall'imposta; - che l'art. 1, comma 81, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, ha modificato il citato comma 759 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 come segue: “All'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente i casi di esenzione dall'imposta municipale propria, dopo la lettera g) è aggiunta la seguente: «g-bis) gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione».”;

- che l'art. 1, comma 82, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 dispone: “Per ristorare i comuni per le minori entrate derivanti dall'attuazione della lettera g-bis) del comma 759 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, introdotta dal comma 81 del presente articolo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo con una dotazione di 62 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso alle erogazioni del fondo sono definite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.”;

- che, ai sensi dell'art. 78-bis, comma 3, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, “Le disposizioni in materia di imposta municipale propria si interpretano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, nel senso che si considerano coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali anche i pensionati che, continuando a svolgere attività in agricoltura, mantengono l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale e assistenziale agricola.”;

- che il comma 760 ha confermato l'abbattimento nella misura del 25 per cento (imponibile al 75 per cento) per le abitazioni locatè a canone concordato di cui alla Legge n. 431/1998, per le quali il comune può stabilire una specifica aliquota, ai sensi del comma 754;

Rilevato che, ai sensi delle disposizioni citate, le aliquote IMU applicabili sono le seguenti:

Tipologia	Aliquota Imu
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze	0,5% (detrazione annua € 200,00)
Alloggi regolarmente assegnati dagli Iacp	1,06% (detrazione annua € 200,00)
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati cd. beni merce	Esente (dal 2022)

Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06%
Altri fabbricati	1,06%
Terreni Agricoli	1,06%
Aree edificabili	1,06%

DATO ATTO che, ai sensi del comma 762, che disciplina il versamento dell'imposta:

- in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre;
- resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;
- il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente;
- il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del 8 Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno;

Rilevato che a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

Accertato che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62/2022 del 14/06/2022 è stato deliberato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Afragola ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D.L.gs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 25.9.2023 viene approvato il Bilancio Stabilemente Riequilibrato 2022-2024 dopo la notifica della Prefettura Di Napoli del decreto del Ministero Dell'interno n. 112584 del 02/08/2023;

Considerato che in base all' articolo 1, comma 169 della legge finanziaria 2007 (legge n.296 del 2006): "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visti:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- la Conferenza Stato-Città del 21 dicembre ha deliberato la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2024-2026 al 15 marzo 2024.
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazione;

Visto l'articolo 1, comma 156, della [legge n. 296 del 27 dicembre 2006](#) (cd. [Finanziaria 2007](#)) che ha modificato l'articolo 6, comma 1, primo periodo, del [decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992](#) ed ha attribuito al Consiglio comunale la competenza per la deliberazione delle aliquote Ici/Imu

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2024;

Accertato che il gettito IMU previsto per l'anno 2024 è pari a € 10.286.261,00;

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

Viste, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla Legge n. 160/2019.

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 29.09.2020 e ss.mm.ii.;

Dato atto inoltre che tale deliberazione non è soggetta al parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 come chiarito nel parere del Ministero dell'Interno – Finanza Locale del 25 settembre 2014, in quanto lo stesso effettuerà le valutazioni sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni al fine di assicurare il permanere degli equilibri, in sede di predisposizione del parere obbligatorio sulla proposta di bilancio;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. 267/00;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 446 del 1997;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Dirigente Finanziario

Dott. Marco Chiauzzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione istruttoria che precede e la normativa in essa richiamata;

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario, dott. Marco Chiauzzi sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile come previsto dall'art. 49 del vigente T.U.EE.LL.

Su proposta dell'Assessore alle finanze, Dott.ssa Gelsomina Terracciano;

Con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2024 le seguenti aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU), determinandole come segue:

Tipologia	Aliquota Imu
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze	0,5% (detrazione annua € 200,00)
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP	1,06% (detrazione annua € 200,00)
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati cd. beni merce	Esente (dal 2022)
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06%
Altri fabbricati	1,06%
Terreni Agricoli	1,06%
Aree edificabili	1,06%

2. di stabilire la detrazione concessa per l'abitazione principale e le relative pertinenze ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2023 nella misura pari a euro 200,00 per gli immobili classificati nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

3. di dare atto che il gettito IMU previsto per l'anno 2024 è di € 10.286.261,00;
4. di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2024 - APPROVAZIONE ALIQUOTE

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 29/12/2023



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2024 - APPROVAZIONE ALIQUOTE

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 29/12/2023



Numero Proposta: 97/2023 del 01/12/2023

Ufficio Proponente: SETTORE FINANZIARIO

Delibera N° _____ del _____

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

SEDUTA

Data della seduta: _____ Ora: _____

ASSENTI:

PRESENTI:

ESITO DECISIONALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GENERALE

IL SEGRETARIO



Numero Proposta: 95/2023 del 29/11/2023

Ufficio Proponente: SETTORE FINANZIARIO

Delibera N° _____ del _____

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2024

- Amministratore proponente:
- Dirigente: MARCO CHIAUZZI
- Parere Contabile: DOVUTO

ANNOTAZIONI

VARIE:

Ai sensi dell'Art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, sulla proposta della deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Relazione Istruttoria e proposta di deliberazione

Esercizio Finanziario 2023

VISTO il D.lgs. del 28 settembre 1998, n. 360, il quale ha istituito l'addizionale comunale Imposta sul reddito delle persone fisiche e successive modifiche;

VISTO l'articolo 52 del D.lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, come confermato dall'articolo 14, comma 6, del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, che conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale, disponendo che "...i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge del 27 dicembre 2000, n. 296, che recita: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- la Conferenza Stato-Città del 21 dicembre ha deliberato la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2024-2026 al 15 marzo 2024;
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazione;

VISTA la Legge del 27 luglio 2000, n. 212, avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del contribuente”;

VISTO il D.L. del 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito, con modificazioni, nella legge n. 214/2011), ed in particolare l'articolo 13, comma 15, il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

CONSIDERATO che:

- i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31 maggio 2002 dal Capo Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
 - l'efficacia di tale deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
 - la variazione percentuale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 38 del 30 maggio 2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Conferma aliquota addizionale comunale all'irpef anno 2023";

RITENUTO necessario confermare per l'anno 2024, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF già determinata per l'anno 2023 nella misura dello 0,80%, confermando altresì l'esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile;

CONSIDERATO che le delibere, ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011, per acquisire efficacia devono essere pubblicate sul presente sito internet www.finanze.gov.it. In particolare, affinché le stesse esse abbiano effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione, quest'ultima deve avvenire entro il termine del 20 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce. In mancanza di pubblicazione della delibera di determinazione delle aliquote entro il termine del 20 dicembre di ciascun anno, si applicano le aliquote stabilite per l'anno precedente;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62/2022 del 14/06/2022 è stato deliberato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Afragola ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D.L.gs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 25.9.2023 viene approvato il Bilancio Stabilemente Riequilibrato 2022-2024 dopo la notifica della Prefettura Di Napoli del decreto del Ministero Dell'interno n. 112584 del 02/08/2023;

VISTO l'art. 42 comma 2 lett. f) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi e che l'art. 1 comma 142 della legge n. 296/2006 attribuisce la competenza in materia di addizionale comunale all'IRPEF al Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che si intende procedere alla conferma della percentuale dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2024;

DATO ATTO che il gettito previsto per gli anni precedenti pari ad € 3.400.000,00 risulta totalmente incassato, si ritiene che si raggiungerà la medesima cifra anche per il 2024;

DATO ATTO inoltre che tale deliberazione non è soggetta al parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 come chiarito nel parere del Ministero dell'Interno – Finanza Locale del 25 settembre 2014, in quanto lo stesso effettuerà le valutazioni sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni al fine di assicurare il permanere degli equilibri, in sede di predisposizione del parere obbligatorio sulla proposta di

bilancio;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/00;

Il Dirigente Finanziario

Dott. Marco Chiauzzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione istruttoria che precede e la normativa in essa richiamata;

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario, dott. Marco Chiauzzi sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile come previsto dall'art. 49 del vigente T.U.EE.LL.

Su proposta dell'Assessore alle finanze, Dott.ssa Gelsomina Terracciano;

Con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI CONFERMARE per l'esercizio 2024 e fino a nuova determinazione, l'aliquota dell'Addizionale comunale sul Reddito delle Persone Fisiche nella misura dello 0,80% (zero virgola ottanta per cento), confermando altresì l'esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile;

DI DEMANDARE al Dirigente del Settore Finanziario gli adempimenti consequenziali ivi compresa la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 2014;

DI DARE ATTO che il gettito previsto per l'anno 2024 ammonta ad € 3.400.000,00;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2024

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 29/12/2023



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2024

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 29/12/2023



Numero Proposta: 95/2023 del 29/11/2023

Ufficio Proponente: SETTORE FINANZIARIO

Delibera N° _____ del _____

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

SEDUTA

Data della seduta: _____ Ora: _____

ASSENTI:

PRESENTI:

ESITO DECISIONALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GENERALE

IL SEGRETARIO



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 3/2024 del 22/01/2024

OGGETTO: Servizio a domanda individuale. Mensa Scolastica . Determinazione di quote di compartecipazione anno 2024.

Il giorno 22/01/2024 alle ore 14:45, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof.	ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa	GIUSEPPINA CASTIELLO
Rag.	MAURO DI PALO
P.I.	ANIELLO SILVESTRO
Dott.ssa	GELSOMINA TERRACCIANO
Dott.	ERNESTO SALZANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	
P	
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 2

Assiste: MARIA PEDALINO - Vice Segretario

Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;

il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:

“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”

l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, così dispone:

“16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote; l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:

“1.omissis.....

2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso;

questo Ente, nell'ambito delle funzioni delegate di cui al D.P.R. 616/1977 recepito dalla legge Regione Campania n° 4/2005 avente ad oggetto “Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione”, eroga il servizio di mensa scolastica a favore degli alunni richiedenti che frequentano le scuole pubbliche dell'infanzia del Territorio;

il servizio in argomento rientra tra quelli a domanda individuale disciplinati dall' art. 14 del D.L.29.12.89, n. 415 convertito con modificazione della legge n. 38 del 28.02.1990, il quale prevede

che il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale deve essere coperto con proventi tariffari in misura non inferiore al 36%;

Vista:

la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania, parere n.7 del 25 febbraio 2010, inerente l'obbligo di copertura dei servizi a domanda individuale;

Dato atto che:

- con delibera della Giunta Comunale, si stabiliva – per l'anno scolastico 2023/2024 la quota di compartecipazione era pari al 38,74%;
- la stessa percentuale di quota di compartecipazione si è applicata anche per gli anni addietro;

Considerato che in vista dell'indizione della prossima gara d'appalto - per il servizio di refezione scolastica - il costo a base d'asta del pasto sarà pari a € 3,67 + Iva al 4% per un importo complessivo di € 3,82. Pertanto, il ticket, quale quota di partecipazione a carico dell'utenza sarà pari ad € 1,48 compreso Iva a pasto;

Dato atto che:

- i Comuni sono tenuti a garantire e fornire, prioritariamente, i servizi a favore dei cittadini residenti, i quali concorrono mediante il pagamento dei tributi, delle imposte e delle tariffe comunali al mantenimento dei servizi erogati alla popolazione residente;
- con delibera di G.C. N° 35 del 24/03/2016 si stabiliva che la fruizione del servizio mensa da parte degli alunni non residenti non sarebbe gravata sul bilancio comunale in quanto le famiglie degli stessi devono provvedere a pagare l'intero costo del pasto;

Dato atto, altresì, che

- continuano a sussistere, salvo eventuale diversa decisione dell'Amministrazione, i criteri suindicati (percentuale di corresponsione del Ticket pari al 38,74% sul costo del pasto per le famiglie residenti mentre per quelle non residenti il pagamento dell'intero costo), relativamente, ai giorni di cui al calendario scolastico ed all'effettiva frequenza dell'utente, nonché, una quota di iscrizione alla mensa pari a € 10,00 pro capite diminuita del 50% in caso di più utenti membri della stessa famiglia.

Preso atto che:

per l'anno scolastico 2024/2025 si presume che si iscriveranno ca. 985 alunni al servizio di refezione scolastica (dato su base statistica degli a.s. precedenti);

Dato che:

- il periodo di erogazione della mensa per il periodo gennaio - maggio 2024 è come da calendario scolastico approvato dalla Regione Campania pari a 97 giorni.
- il periodo di erogazione della mensa per il periodo ottobre - dicembre 2024 è come da calendario scolastico approvato dalla Regione Campania pari a 56 giorni.

Dato atto che:

- il calcolo presunto per il periodo gennaio/maggio 2024 per la somministrazione presunta di ca 985 pasti, sarà pari a 364.981,90 e che il ticket di compartecipazione, per il citato sarà pari presumibilmente ad € 141.393,99 applicando la percentuale di compartecipazione del 38,74%;
- il calcolo presunto per il periodo ottobre/dicembre 2024 per la somministrazione presunta di ca 985 pasti, sarà pari a 210.711,20 e che il ticket di compartecipazione, per il citato sarà pari presumibilmente ad € 81.629,52 applicando la percentuale di compartecipazione del 38,74%;
- In sintesi, la spesa effettiva e la spesa presunta per l'anno finanziario 2024, occorrente per l'erogazione del servizio mensa agli alunni fruitori per l'anno solare 2024 sarà pari ad €. 575.693,10 (importo presunto e variabile per il periodo da gennaio a dicembre 2024);
- La compartecipazione del 38,74% deve essere calcolata sulla somma di € 575.693,10 risulta essere pari ad € 223.023,51

Per il calcolo delle entrate, alla compartecipazione di € 223.023,51 deve essere aggiunta la quota di iscrizione - presunta - relativa all'anno scolastico 2024/2025 di circa **9.850,00** euro per un totale di entrate pari ad €. **232.873,51**

Il tutto è analiticamente descritto nella tabella che si allega.

Il Responsabile del Servizio
Cultura/Istruzione

Il Funzionario

dott.ssa Maria Grazia Canello

Il Dirigente

Dott.ssa Maria Pedalino

Il Sindaco n.q. di Assessore alla Pubblica Istruzione,

Vista la relazione istruttoria suindicata

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

Di stabilire che la quota di compartecipazione da parte dell'utenza residente in Afragola, che fruisce del servizio di mensa scolastica, deve essere pari al **38,74%** da calcolarsi sul costo del pasto;

Di confermare che l'utenza non residente nel Comune di Afragola potrà fruirà del servizio in argomento, a condizione che versi al Comune di Afragola - Servizio refezione scolastica - l'intero costo del pasto;

Di stabilire una quota di iscrizione al servizio, anche per l'a.s. 2024/2025, pari ad €10,00 per alunno che rapportata ad una presunta iscrizione di circa 985 alunni (sulla scorta del dato dell'anno scolastico precedente) sarà pari ad €. **9.850,00**

Di stabilire che per le famiglie con due o più figli, iscritti al servizio mensa del comune, è prevista, anche per l'iscrizione 2024/2025, una diminuzione del 50% della quota in parola;

Di dare atto, pertanto, che:

- la spesa occorrente per l'erogazione del servizio mensa agli alunni per l'anno solare 2024 è pari ad €. 575.693,10
-

La compartecipazione del 38,74% deve essere calcolata sulla somma di € 575.693,10 e risulta essere pari ad €. 223.023,51

Per il calcolo delle entrate, alla compartecipazione di €. 223.023,51 deve essere aggiunta la quota presunta di iscrizione relativa all'anno scolastico 2024/2025 di circa **9.850,00** euro per un totale di entrate pari ad €. **232.873,51**

Il Sindaco
Prof. Antonio Pannone

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che in merito all'oggetto, sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Dirigente dott.ssa Maria Pedalino e del Sindaco n.q. di Assessore alla Pubblica Istruzione;

Che la stessa risulta annotata al n. del Registro delle proposte della Giunta Comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del settore Servizi Istituzionali, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e dal dott. Marco Chiauzzi in ordine alla regolarità contabile, previsto dall'art. 49 del vigente TUEL;

Con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di stabilire che la quota di compartecipazione da parte dell'utenza residente in Afragola, che fruisce del servizio di mensa scolastica, deve ad essere pari al **38,74%** da calcolarsi sul costo del pasto;

Di confermare che l'utenza non residente nel Comune di Afragola potrà fruire del servizio in argomento, a condizione che versi al Comune di Afragola - Servizio refezione scolastica - l'intero costo del pasto;

Di stabilire una quota di iscrizione al servizio, anche per l'a.s. 2024/2025, pari ad €10,00 per alunno che rapportata ad una presunta iscrizione di circa 985 alunni (sulla scorta del dato dell'anno scolastico precedente) sarà pari ad €. **9.850,00**

Di stabilire che per le famiglie con due o più figli, iscritti al servizio mensa del comune, è prevista, anche per l'iscrizione 2024/2025, una diminuzione del 50% della quota in parola;

Di dare atto, pertanto, che:

- la spesa occorrente per l'erogazione del servizio mensa agli alunni per l'anno solare 2024 è pari ad €. **575.693,10**

La compartecipazione del 38,74% deve essere calcolata sulla somma di € 575.693,10 e risulta essere pari ad €. 223.023,51

Per il calcolo delle entrate, alla compartecipazione di €. 223.023,51 deve essere aggiunta la quota presunta di iscrizione relativa all'anno scolastico 2024/2025 di circa 9.850,00 euro per un totale di entrate pari ad €. 232.873,51

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, D.Lgs. 267/00.

GENNAIO MAGGIO 2024-pasti-costi-entrate- PROIEZIONE				
pasti complessivi/alunni	costo pasto ivato	ticket pasto	giorni	spesa sostenuta
985	3,82	1,48	97	€ 364.981,90
€ 364.981,90 spesa x gli alunni residenti su cui calcolare il ticket				
€ 141.393,99 entrate da ticket pasto				
OTTOBRE DICEMBRE 2024- pasti-costi-entrate -proiezione				
pasti complessivi/alunni	costo pasto ivato	ticket pasto	giorni	spesa presunta
985	3,82	1,48	56	€ 210.711,20
€ 210.711,20 spesa x gli alunni residenti su cui calcolare il ticket				
€ 81.629,52 entrate da ticket pasto				
USCITE INTERO ANNO SCOLASTICO- PREVISIONALE				
spesa presunta x pasti gen-mag. 2024	spesa presunta x pasti ott.-dic.2024			tot.
€ 364.981,90	€ 210.711,20			€ 575.693,10
spesa complessiva pasti				tot.
€ 575.693,10				€ 575.693,10
ENTRATE INTERO ANNO SCOLASTICO - PREVISIONALE				
Ticket alunni			tassa di iscrizione mensa	tot.
€ 223.023,51	€ -		€ 9.850,00	€ 232.873,51



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizio a domanda individuale. Mensa Scolastica . Determinazione di quote di compartecipazione anno 2024.

Il Dirigente del SETTORE CULTURALE E SOCIALE a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 19/01/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizio a domanda individuale. Mensa Scolastica . Determinazione di quote di compartecipazione anno 2024.

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 19/01/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Vice Segretario
MARIA PEDALINO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 24/01/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 22/01/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 3/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6/2024 del 22/01/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE PER L'ANNO 2024. CONFERMA TARIFFE DELL'ANNO 2023

Il giorno 22/01/2024 alle ore 14:45, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof. ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa GIUSEPPINA CASTIELLO
Rag. MAURO DI PALO
P.I. ANIELLO SILVESTRO
Dott.ssa GELSOMINA TERRACCIANO
Dott. ERNESTO SALZANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	
P	
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 2

Assiste: MARIA PEDALINO - Vice Segretario

Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che la Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” istituisce a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di Cosap, Cimp e canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali;

Accertato che i previgenti tributi sono sostituiti dal Canone unico patrimoniale ma non abrogati, pertanto continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell’attività accertativa dell’ufficio competente;

Dato atto che ai sensi dell’art. 1, comma 819, della suddetta legge il presupposto del canone è:

- a) l’occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all’esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 1, comma 820, della L. 160/2019 il nuovo canone è caratterizzato dal principio dell’alternatività ovvero “*l’applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l’applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del comma 819*”;

Considerato che, ai sensi dell’art. 1 comma 817 di suddetta legge, il Canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal presente canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe;

Dato atto che la suddetta clausola, concernente l’invarianza di gettito, è rispettata dallo schema di tariffe che sia andranno ad approvare con la presente deliberazione;

Dato atto che il comma 831-bis dell’art 1 Legge n.160/2019 - introdotto dall’art 40 comma 5-ter della L. n.108/2021 – prevede che “*Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831 della legge n.160/2019 (occupazioni sottosuolo) sono soggetti a un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente su aree appartenenti al patrimonio indisponibile dell’Ente. I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all’indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell’anno precedente e che pertanto si rende necessario per tali occupazioni modificare la tariffa della categoria - Impianti di telefonia mobile, radio, tv, impianti di rete wi-fi;*

Accertato che per l’anno 2024 l’incremento Istat è pari allo 0,6% rispetto all’anno precedente e pertanto le società di cui ai commi 831 ed 831 – bis della legge n.160/2019 dovranno versare la somma di € 929,78, con adeguamento della relativa tariffa;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 31.05.2022 di approvazione del regolamento per l’applicazione del Canone Unico Patrimoniale;

Dato atto inoltre che il vigente regolamento comunale stabilisce che la graduazione delle tariffe relative ad ogni singola tipologia di diffusione pubblicitaria ed ogni singola tipologia di occupazione viene approvata dalla Giunta Comunale entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerata pertanto la necessità di provvedere alla contestuale determinazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 26.05.2023 di approvazione delle tariffe del canone unico per l'anno 2023, che vengono confermate anche per l'anno 2024;

Dato atto che per tutto quanto sopraesposto le tariffe allegate sono state calcolate includendo le agevolazioni e riduzioni previste dal vigente Regolamento comunale di disciplina del Canone Unico Patrimoniale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62/2022 del 14/06/2022 di approvazione del dissesto finanziario del Comune di Afragola ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D.L.gs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 25.9.2023 di approvazione del Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2022-2024 dopo la notifica della Prefettura Di Napoli del decreto del Ministero Dell'interno n. 112584 del 02/08/2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 29.12.2023 con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione 2023 – 2025;

Visti:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento

- la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2024-26, fissata al 15 marzo 2024, come deliberata in sede di Conferenza Stato-Città del 21 dicembre 2023 e disposta con decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023;

- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazione;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000

Il Dirigente Finanziario
Dott. Marco ChiauZZi

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Letta la relazione istruttoria a firma del Dirigente Finanziario, Dott. Marco Chiauzzi che precede.

Propone alla Giunta Comunale la seguente

DELIBERAZIONE

1. di approvare le tariffe ordinarie e i coefficienti moltiplicatori per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della Legge 160/2019 per l'anno 2024, riportati in Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, confermando le tariffe approvate per l'anno 2023;
2. dare atto che per le fattispecie disciplinate dall'art. 1 commi 831 e 831 bis della Legge 160/2019 e ss.mm.ii, sono rivalutate annualmente in base all'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, e che l'adeguamento ISTAT per l'anno 2024 è pari a + 0,6% e pertanto l'importo da versare è di € 929,78;
3. dare altresì atto che i termini per il versamento del "Canone Unico" sono disciplinati dal vigente regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale;
4. dare infine atto, che la presente deliberazione non verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto nella circolare 2/DF del 22 novembre 2019;
5. di trasmettere al Concessionario alla riscossione Geset Italia Spa la presente deliberazione ai fini della relativa applicazione dando la più ampia diffusione alla stessa;
6. di dichiarare, a seguito di separata e successiva votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile con voti unanimi.

L'Assessore al Bilancio
Dott.ssa Gelsomina Terracciano

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che in merito all'oggetto, sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Dirigente Finanziario, dott. Marco Chiauzzi e dell'Assessore al Bilancio Dott.ssa Gelsomina Terracciano

Che la stessa risulta annotata al numero interno del Registro delle proposte della Giunta Comunale; Visti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica come previsto dall'art.49 del vigente T.U.EE.LL.

Con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le tariffe ordinarie e i coefficienti moltiplicatori per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della Legge 160/2019 per l'anno 2024, riportati in Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, confermando le tariffe approvate per l'anno 2023;
2. dare atto che per le fattispecie disciplinate dall'art. 1 commi 831 e 831 bis della Legge 160/2019 e ss.mm.ii, sono rivalutate annualmente in base all'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, e che l'adeguamento ISTAT per l'anno 2024 è pari a + 0,6% e pertanto l'importo da versare è di € 929,78;
3. dare altresì atto che i termini per il versamento del "Canone Unico" sono disciplinati dal vigente regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale;
4. dare infine atto, che la presente deliberazione non verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto nella circolare 2/DF del 22 novembre 2019;

5. di trasmettere al Concessionario alla riscossione Geset Italia Spa la presente deliberazione ai fini della relativa applicazione dando la più ampia diffusione alla stessa;
6. di dichiarare, a seguito di separata e successiva votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile con voti unanimi.

		2024					
OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE		COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-12,50%)	
TARIFFA STANDARD LEGGE				TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
				€ 50,00	€ 1,20	€ 38,57	€ 1,00
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE		1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 38,57	€ 1,00
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE							
occupazione suolo generale		1,00	1,50	€ 50,00	€ 1,80	€ 38,57	€ 1,50
tende		0,55		€ 27,50		€ 21,21	
occupazioni realizzate per iniziativa patrocinata dal Comune anche se congiuntamente ad altri Enti.			0,80000		€ 0,96		€ 0,80
occupazioni realizzate per finalità politiche (gli spazi inferiori a metri 10 non sono assoggettati al canone), sindacali, assistenziali, culturali e sportive limitatamente agli spazi utilizzati;			0,2000	€ -	€ 0,24		€ 0,20
occupazioni temporanee di spazi sovrastanti o sottostanti il suolo, purché prive di appoggi al suolo pubblico (gli striscioni e tipologie similari sono calcolati a ml)			0,55	€ -	€ 0,66		€ 0,55
occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia, limitatamente al periodo autorizzato con esclusione di eventuali proroghe;			1,50	€ -	€ 1,80		€ 1,50
occupazioni effettuate per lo spettacolo viaggiante;			0,20	€ -	€ 0,24		€ 0,20
occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici servizi e produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto periodo fino a 15 giorni			0,50	€ -	€ 0,60		€ 0,50
occupazioni temporanee ealizzate da venditori ambulanti, pubblici servizi e produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto di durata superiore a 15 giorni.			0,40	€ -	€ 0,48		€ 0,40
Occupazioni realizzate in occasione di festeggiamenti			2,00	€ -	€ 2,40		€ 2,00
Occupazioni in occasioni dei mercati settimanali			0,15	€ 0,18	€ 0,18		
occupazioni antistanti pubblici esercizi effettuate con sedie e tavoli - dehors (come da Regolamento approvato dal C.C. Delibera n. 50 dell'1 dicembre 2016.			0,15	€ -	€ 0,18		€ 0,15
distributori di carburanti serbatoi interrati fino a 3.000 litri		0,25		€ 12,50		€ 9,64	
aumento per ogni 1.000 litri serbatoi sup. 3.000 litri		0,25		€ 12,50	€ -	€ 9,64	€ -
Antenne telefoniche (canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente)				800 + rivalutazione	€ -	€ -	800 + rivalutazione
occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete. L'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800,00			1,00	€ -	€ 1,20	€ 1,00	€ 1,20
Gli importi di cui ai commi 831 e 831 bis della L. 160/2019 sono rivalutati annualmente secondo l'indice Istat che per il 2024 è pari a + 0,6% per la somma di € 929,78)							

ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

PERMANENTE			
FINO A 1 MQ	CATEGORIA	1 ANNO	
	ORDINARIA	€	18,00
	ORD. SPECIALE	€	30,00
	LUMINOSA	€	37,00
	LUM SPECIALE	€	63,00
DA 1 A 5,5 MQ	ORDINARIA	€	30,00
	ORD. SPECIALE	€	50,00
	LUMINOSA	€	58,00
	LUM SPECIALE	€	99,00
OLTRE 5,5 MQ	ORDINARIA	€	36,00
	ORD. SPECIALE	€	60,00
	LUMINOSA	€	72,00
	LUM SPECIALE	€	144,00

TEMPORANEA				
FINO 1 MQ	CATEGORIA	1 MESE	2 MESI	3 MESI
	ORDINARIA	€ 1,86	€ 3,72	€ 5,58
	ORD. SPECIALE	€ 3,16	€ 6,32	€ 9,48
	LUMINOSA	€ 3,72	€ 7,44	€ 11,16
	LUM SPECIALE	€ 6,32	€ 12,64	€ 18,96
OLTRE 1 MQ	CATEGORIA	1 MESE	2 MESI	3 MESI
	ORDINARIA	€ 2,01	€ 4,03	€ 6,04
	ORD. SPECIALE	€ 3,42	€ 6,85	€ 10,27
	LUMINOSA	€ 4,03	€ 8,06	€ 12,09
	LUM SPECIALE	€ 6,85	€ 13,70	€ 20,55
OLTRE 5 MQ	CATEGORIA	1 MESE	2 MESI	3 MESI
	ORDINARIA	€ 3,49	€ 6,97	€ 10,46
	ORD. SPECIALE	€ 5,93	€ 11,85	€ 17,78
	LUMINOSA	€ 6,97	€ 13,94	€ 20,92
	LUM SPECIALE	€ 11,85	€ 23,71	€ 35,56
OLTRE 8,5 MQ	CATEGORIA	1 MESE	2 MESI	3 MESI
	ORDINARIA	€ 7,00	€ 14,90	€ 21,00
	ORD. SPECIALE	€ 11,90	€ 23,80	€ 35,70
	LUMINOSA	€ 14,00	€ 28,00	€ 42,00
	LUM SPECIALE	€ 23,80	€ 47,60	€ 71,40

Volantinaggio per persona a giorno € 4,00

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	COEFF ANNO	COEFF 10 GG	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-50,00%)	
			TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
TARIFFA STANDARD LEGGE				€ 1,20		€ 0,84
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE		1,00	€ -	€ 1,20	€ -	€ 0,84
TIPOLOGIA DI MANIFESTO (tariffa per 10 giorni di esp.)						
1) manifesto 70 x 100 – 100 x 70		1,7702	€ -	€ 2,528	€ -	€ 1,487
2) manifesto 100 x 140 – 140 x 100		2,2130	€ -	€ 3,161	€ -	€ 1,86
3) Diritti di urgenza			€ 30,99	€ -	€ -	€ -
4) Affissione funebre (Tariffa Unica lutto e trigesimo)		3GG	€ 70,00			



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE PER L'ANNO 2024. CONFERMA TARIFFE DELL'ANNO 2023

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 18/01/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE PER L'ANNO 2024. CONFERMA TARIFFE DELL'ANNO 2023

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 18/01/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Vice Segretario
MARIA PEDALINO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 24/01/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 22/01/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 6/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 82/2023 del 12/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E SUOI ALLEGATI

Il giorno 12/12/2023 alle ore 11:17 e seguenti in Afragola, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO PANNONE	P		ANTONIO LANZANO	P	
BIAGIO CASTALDO	P		BENITO ZANFARDINO 82	P	
MARIA CARMINA SEPE	P		RAFFAELE IAZZETTA	P	
ASSUNTA ANTONIETTA DI MASO	P		GENNARO GIUSTINO	P	
GIUSEPPINA TIGNOLA	P		BENITO ZANFARDINO 76	P	
FRANCESCO CASTALDO	P		ANTONIO CAIAZZO	P	
SARA TRALICE		A	RAFFAELE BOTTA		A
GIUSEPPE MIGLIORE	P		GIACINTO BAIA	P	
FRANCESCO FUSCO	P		VINCENZO DE STEFANO		A
GIUSEPPE AFFINITO	P		ANTONIO IAZZETTA		A
CHIARA NESPOLI	P		MARIANNA SALIERNO	P	
GIANLUCA DI MASO	P		CRESCENZO RUSSO		A
ARCANGELO AUSANIO	P				

Presenti: 20 Assenti: 5

Assiste: MARIO NUNZIO ANASTASIO - Segretario Generale

Presiede: BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 21.11.2023 è stato approvato lo schema di Rendiconto finanziario per l'esercizio 2022 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

PREMESSO altresì che:

- la disciplina del "RENDICONTO ARMONIZZATO" è contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 (artt. 151, 227, 232 e 239, comma 1, lettera d), nel D.Lgs. n. 118/2011 (art. 11, commi 4 e 6 – allegato n. 10) e nel Regolamento di Contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 66 del 26.07.2022, agli artt. 65 e ss.;
- il Rendiconto della Gestione 2022, corredato da tutti gli allegati previsti dalla normativa legislativa e regolamentare sopracitata, è composto dai seguenti documenti contabili fondamentali:

1. CONTO DEL BILANCIO;
2. CONTO ECONOMICO;
3. STATO PATRIMONIALE;

- tra gli allegati principali emergono la Relazione sulla gestione ed il Piano degli indicatori;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 62 del 14.06.2022 con la quale è stato formalmente dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Afragola
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 24.12.2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 92 del 24.12.2022 di approvazione dell'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2022 - 2024 e relativi allegati;
- il Decreto del Ministro dell'Interno n° 112584 del 02.08.2023 con il quale è stata approvata l'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2022 - 2024, a seguito di parere favorevole della COSFEL;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 69 del 25.09.2023 di approvazione del Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2022 - 2024 e relativi allegati;
- la deliberazione della G.C. n. 106 del 17.11.2023 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022";

DATO ATTO che nel Rendiconto 2022 sono considerati solamente i residui derivanti dalla competenza, mentre i cd. "residui dei residui", cioè i residui di provenienza dagli esercizi 2021 e precedenti, non sono stati considerati in quanto di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione;

VISTI:

-il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, all'art. 18, comma 1, che modifica i commi da 6-ter a 6-sexies dell'articolo 16 del decreto-legge n. 115 del 2022, stabilendo il nuovo termine, l'approvazione del rendiconto 2023 anziché del rendiconto 2022, entro il quale gli enti locali in stato di dissesto finanziario dovranno provvedere ad

accantonare apposito fondo per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di liquidità ricevute, incassate negli esercizi precedenti e non rimborsate alla data del 31 dicembre 2023;

Visto l'art. 39-ter del D.L. 30.12.2019, n. 162, convertito in legge 282.2020, n. 8,

VISTI gli allegati al Rendiconto, in particolare:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione Quadro Riassuntivo

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione Verifica Equilibri

Allegato n.10a - Risultato di amministrazione

Allegato n.10b - Fondo pluriennale vincolato

Allegato n.10c - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Allegato n.10d - Entrate per Categoria

Allegato n.10e - Spese per Macroaggregati

Allegato n.10f - Accertamenti e Impegni pluriennali

Allegato n.10j - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali

Allegato n.10k - Funzioni delegate dalle regioni

Previsioni e risultati di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti

Conto economico e Conto del patrimonio

Piano degli indicatori di bilancio

Incassi e pagamenti per codici gestionali (SIOPE)

Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione

Determinazione RG n° 1166 del 21.11.2023 di parifica dei conti del Tesoriere e dell'Economo con allegati il:

Conto del tesoriere al 31.12.2022

Conto dell'Economo al 31.12.2022

Deliberazione della Giunta Comunale n° 106 del 17.11.2023 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022"

Relazione sulla gestione Rendiconto 2022 ex art. 151 TUEL

EVIDENZIATO che:

- il Tesoriere Comunale e l'Economo comunale hanno reso il conto della gestione nei termini previsti dalla normativa vigente;
- il Dirigente del Settore Finanziario ha effettuato la parificazione dei predetti conti con le scritture contabili dell'Ente, verificandone la corrispondenza;
- il modello di "RENDICONTO ARMONIZZATO" è rappresentato dall'Allegato "10" del D.Lgs. n. 118/2011;
- il prospetto relativo ai Parametri di Deficitarietà strutturale evidenzia che tutti e 8 i parametri sono regolari e dunque l'ente non è in condizione di deficitarietà strutturale;

DATO ATTO che il Bilancio di esercizio 2022 della società Afragol@net Unipersonale srl è stato approvato, ed è allegato alla presente deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

- il D.Lgs. n. 118/2011;

- i vigenti principi contabili applicati;

- il Regolamento di contabilità;

VISTO il parere di regolarità tecnico e contabile espresso dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Relazione dell'Organo di Revisione che si conclude con un parere favorevole all'approvazione della presente deliberazione, acquisita al Protocollo al n. 54854 del 30.11.2023;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1) DI APPROVARE, come parte integrante e sostanziale del presente atto, IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022, corredato da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa legislativa e regolamentare, siccome sopra enucleati ed elencati ed allegati alla deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 21.11.2023.

2) DI PRENDERE ATTO che, con l'approvazione dello schema di cui al punto precedente, risultano rispettati il pareggio di bilancio 2022.

3) Di PRENDERE ATTO che, così come dimostrato dall'allegata tabella dei parametri di cui al D.M. Interno del 18/02/2013, per l'esercizio finanziario 2022 NON sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale, di cui all'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

4) Di APPROVARE i seguenti allegati al Rendiconto:

- Allegato n.10 - Rendiconto della gestione Quadro Riassuntivo
- Allegato n.10 - Rendiconto della gestione Verifica Equilibri
- Allegato n.10a - Risultato di amministrazione
- Allegato n.10b - Fondo pluriennale vincolato
- Allegato n.10c - Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Allegato n.10d - Entrate per Categoria
- Allegato n.10e - Spese per Macroaggregati
- Allegato n.10f - Accertamenti e Impegni pluriennali
- Allegato n.10j - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- Allegato n.10k - Funzioni delegate dalle regioni
- Previsioni e risultati di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti
- Conto economico e Conto del patrimonio
- Piano degli indicatori di bilancio
- Incassi e pagamenti per codici gestionali (SIOPE)
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione
- Determinazione RG n° 1166 del 21.11.2023 di parifica dei conti del Tesoriere e dell'Economo con allegati il:
Conto del tesoriere al 31.12.2022
Conto dell'Economo al 31.12.2022
- Deliberazione della Giunta Comunale n° 106 del 17.11.2023 ad oggetto:
"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022"
- Relazione sulla gestione Rendiconto 2022 ex art. 151 TUEL

5) Di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e smi.

Alle ore 11.17 iniziano i lavori.

Il Presidente del Consiglio saluta i presenti e procede all' appello dei consiglieri presenti in aula

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
PANNONE ANTONIO	X		LANZANO ANTONIO	X	
CASTALDO BIAGIO	X		ZANFARDINO BENITO (1982)	X	
DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA	X		IAZZETTA RAFFAELE		X
TIGNOLA GIUSEPPINA	X		GIUSTINO GENNARO	X	
CASTALDO FRANCESCO	X		ZANFARDINO BENITO (1976)	X	
TRALICE SARA		X	CAIAZZO ANTONIO		X
MIGLIORE GIUSEPPE		X	BOTTA RAFFAELE		X
SEPE MARIA CARMINA	X		BAIA GIACINTO	X	
FUSCO FRANCESCO	X		DE STEFANO VINCENZO		X
AFFINITO GIUSEPPE	X		IAZZETTA ANTONIO		X
NESPOLI CHIARA	X		SALIERNO MARIANNA	X	
DI MASO GIANLUCA	X		RUSSO CRESCENZO		X
AUSANIO ARCANGELO	X				

Con presenti n. 17 consiglieri e assenti n. 8 (Tralice Sara, Migliore Giuseppe, Iazzetta Raffaele, Caiazzo Antonio, Botta Raffaele, De Stefano Vincenzo, Iazzetta Antonio, Russo Crescenzo) .

Il Presidente del Consiglio dichiara la seduta validamente costituita .

Prende parola il consigliere G. Affinito che come rappresentante della II Commissione Bilancio, propone un emendamento che si allega: "....su proposta del Collegio dei revisori dei conti e dello stesso dirigente tecnico avevamo intenzione di presentare un emendamento, ovviamente da sottoporre alla votazione di questo Consiglio Comunale....."

La parola passa al dirigente M. Chiauzzi.

Si apre un dibattito tra il Presidente del Consiglio e il consigliere G. Giustino.

Quest'ultimo nel corso dell'intervento propone una sospensione della seduta di Consiglio per approfondimenti alla luce delle presunte discrasie tra i dati dell'Ufficio Finanziario e Revisori.

Replica il dott. M. Chiauzzi rassicurando sulla correttezza dei dati .

Interviene più volte (spesso fuori microfono) la consigliera G. Tignola.

Riprende nuovamente la parola il consigliere G. Giustino.

Si apre dibattito tra il consigliere G. Giustino e il dott. M. Chiauzzi e successivamente tra la consigliera G. Tignola, il Presidente del Consiglio e il consigliere G. Giustino (anche fuori microfono).

Durante il dibattito il dott. M. Chiauzzi nuovamente rassicura il Consiglio sulla redazione del Consuntivo e sulla esattezza dello stesso.

Chiede la parola la consigliera M. Salierno.

Viene registrato l'ingresso in aula dei consiglieri G. Migliore e A. Caiazzo.

Presenti n° 19 , assenti n° 6 consiglieri.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta emendamento formulata dal consigliere G. Affinito.

Con votazione effettuata per appello nominale che riporta il seguente esito:

Presenti n° 18 , assenti n° 7 consiglieri

	FAV	CONT	AST		FAV	CONT	AST
PANNONE ANTONIO	X			LANZANO ANTONIO	X		
CASTALDO BIAGIO	X			ZANFARDINO BENITO (1982)	X		
DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA	X			IAZZETTA RAFFAELE	ASS		
TIGNOLA GIUSEPPINA	X			GIUSTINO GENNARO		X	
CASTALDO FRANCESCO	X			ZANFARDINO BENITO (1976)	X		
TRALICE SARA	ASS			CAIAZZO ANTONIO		X	
MIGLIORE GIUSEPPE	X			BOTTA RAFFAELE	ASS		
SEPE MARIA CARMINA	X			BAIA GIACINTO	ASS		
FUSCO FRANCESCO	X			DE STEFANO VINCENZO	ASS		
AFFINITO GIUSEPPE	X			IAZZETTA ANTONIO	ASS		
NESPOLI CHIARA	X			SALIERNO MARIANNA		X	
DI MASO GIANLUCA	X			RUSSO CRESCENZO	ASS		
AUSANIO ARCANGELO	X						

Con voti favorevoli e 15 voti 3 contrari

L'emendamento proposto viene approvato .

Il Presidente pone all' attenzione del civico consesso la proposta di delibera inserita al 1° capo dell' ODG ad oggetto:

“ Approvazione Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2022 e suoi allegati”.

L' assessora G. Terracciano illustra il capo in discussione.

Il Presidente del Consiglio passa la parola al consigliere G. Giustino che interviene anticipando il proprio voto contrario.

Interviene il consigliere G. Affinito.

Prende la parola il consigliere A. Caiazzo e subito dopo la consigliera M. Salierno che anticipa il proprio voto contrario.

Per dichiarazione di voto intervengono i consiglieri G. Baia e G. Tignola.

Riprende la parola il consigliere G. Giustino.

Non essendoci altri interventi , il Presidente del Consiglio pone in votazione l'approvazione della delibera in discussione .

Con votazione effettuata per appello nominale che riporta il seguente esito:

Presenti n° 19 consiglieri , assenti n°6 (S.Tralice , G. Migliore, R. Botta, V. De Stefano, A. Iazzetta, C. Russo)

	FAV	CONT	AST		FAV	CONT	AST
PANNONE ANTONIO	X			LANZANO ANTONIO	X		
CASTALDO BIAGIO	X			ZANFARDINO BENITO (1982)	X		
DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA	X			IAZZETTA RAFFAELE	ASS		
TIGNOLA GIUSEPPINA	X			GIUSTINO GENNARO		X	
CASTALDO FRANCESCO	X			ZANFARDINO BENITO (1976)	X		
TRALICE SARA	ASS			CAIAZZO ANTONIO		X	
MIGLIORE GIUSEPPE	X			BOTTA RAFFAELE	ASS		
SEPE MARIA CARMINA	X			BAIA GIACINTO		X	
FUSCO FRANCESCO	X			DE STEFANO VINCENZO	ASS		
AFFINITO GIUSEPPE	X			IAZZETTA ANTONIO	ASS		
NESPOLI CHIARA	X			SALIERNO MARIANNA		X	
DI MASO GIANLUCA	X			RUSSO CRESCENZO	ASS		
AUSANIO ARCANGELO	X						

Nel corso della votazione entra il consigliere G. Migliore, che vota, ed esce il consigliere R. Iazzetta che non vota.

Con 15 voti favorevoli e 4 voti contrari

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera ad oggetto:

“ Approvazione Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2022 e suoi allegati” come emendato

Visti i pareri espressi sulla predetta proposta dai Responsabili dei Settori competenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL N. 267/00;

Visto il parere dei Revisori sulla presente proposta , Prt.G. 0054854/2023 - I - 30/11/2023 19:30:5

DELIBERA

1) DI APPROVARE, come parte integrante e sostanziale del presente atto, IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 come emendato , corredato da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa legislativa e regolamentare, siccome sopra enucleati ed elencati ed allegati alla deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 21.11.2023.

2) DI PRENDERE ATTO che, con l'approvazione dello schema di cui al punto precedente, risultano rispettati il pareggio di bilancio 2022.

3) Di PRENDERE ATTO che, così come dimostrato dall'allegata tabella dei parametri di cui al D.M. Interno del 18/02/2013, per l'esercizio finanziario 2022 NON sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale, di cui all'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

4) Di APPROVARE i seguenti allegati al Rendiconto:

- Allegato n.10 - Rendiconto della gestione Quadro Riassuntivo
- Allegato n.10 - Rendiconto della gestione Verifica Equilibri
- Allegato n.10a - Risultato di amministrazione
- Allegato n.10b - Fondo pluriennale vincolato
- Allegato n.10c - Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Allegato n.10d - Entrate per Categoria • Allegato n.10e - Spese per Macroaggregati
- Allegato n.10f - Accertamenti e Impegni pluriennali
- Allegato n.10j - Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- Allegato n.10k - Funzioni delegate dalle regioni
 - Previsioni e risultati di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti
- Conto economico e Conto del patrimonio
- Piano degli indicatori di bilancio
- Incassi e pagamenti per codici gestionali (SIOPE)
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale
- Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione
- Determinazione RG n° 1166 del 21.11.2023 di parifica dei conti del Tesoriere e dell'Economo con allegati il: Conto del tesoriere al 31.12.2022 Conto dell'Economo al 31.12.2022
- Deliberazione della Giunta Comunale n° 106 del 17.11.2023 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022"
- Relazione sulla gestione Rendiconto 2022 ex art. 151 TUEL Proposta n° 96/2023 del 01/12/2023 5 5)

Di DICHIARARE PER ALZATA DI MANO la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e smi

Per la trascrizione integrale degli interventi dei Consiglieri Comunali si fa rinvio al resoconto verbale della Società Stenotype Emilia S.r.l., allegato al presente atto



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno a tutti. Alle ore 11:17 iniziano i lavori del Consiglio Comunale.

Salutiamo il Sindaco, il Segretario, gli Assessori, i Consiglieri ed il pubblico presente. Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente) Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespoli Chiara (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazza Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salerno Marianna (presente), Russo Crescenzo (assente).

17 presenti e 8 assenti, la seduta è validamente costituita.

Passiamo all'ordine del giorno.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Approvazione Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2022 e suoi allegati – Proposta delibera di C.C. n.96/2023.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capo numero uno: "Approvazione Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2022 e suoi allegati – Proposta delibera di C.C. n. 96/2023".

Chi chiede di intervenire? Ha prenotato prima il Consigliere Affinito? Prego, Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia Consigliere Giustino, c'è una prenotazione da parte del Consigliere Affinito, se ritiene di intervenire bene, altrimenti passo avanti.

Prego Consigliere.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Buongiorno a lei, al Sindaco, alla Giunta, ai colleghi Consiglieri, al pubblico che ci segue da casa. La ringrazio per avermi dato la parola in via eccezionale, in via preliminare, anticipando anche la relazione dell'Assessore al ramo. Noi come la Commissione Consiliare permanente, la II Commissione Bilancio, nella seduta del 16 dicembre, su proposta del Collegio dei revisori dei conti, del 6 dicembre, chiedo scusa, 6 dicembre ultimo, su proposta del Collegio dei revisori dei conti e dello stesso dirigente tecnico avevamo intenzione di presentare un emendamento, ovviamente da sottoporre alla votazione di questo Consiglio Comunale. Ne dò rapidamente lettura: "La II Commissione Consiliare, visti la proposta di deliberazione consiliare numero 96 del primo dicembre 2023 di approvazione del rendiconto della gestione 2022 e dei suoi allegati; la relazione del Collegio dei revisori dei conti su tale proposta, acquisita al Protocollo generale dell'Ente al numero 54854 del 30 novembre 2023, nella quale il Collegio evidenzia che il risultato di amministrazione al 31.12.2022 non tiene conto della cassa vincolata da trasferire all'OSL solo oggi determinata dagli uffici, come sopra riportato, in euro 1 milione 927 mila 720,42. La consistenza anzidetta andrà trasferita in contraddittorio con l'OSL, tenendo conto, altresì, dei movimenti in entrata e in uscita avvenuti nel 2022 per conto del medesimo organismo. Il saldo di tali partite andrà considerato ai fini del trasferimento delle risorse sul conto del tesoriere di competenza dell'OSL, tale saldo, fatto pari ad euro 1 milione 448 mila 773,76, incide sulla composizione del risultato di amministrazione in quanto, non essendo ancora stato determinato all'atto dell'approvazione dello schema da parte della Giunta, non è ricompreso tra le risorse vincolate allocate nell'allegato A2. Il trasferimento materiale delle risorse all'OSL avrà riflessi sul risultato di amministrazione al 31.12.2022 di euro 4 milioni 626 mila 954,18, che va, pertanto, considerato disponibile solo per euro 3 milioni 178 mila 180,42. Visto altresì



il verbale della seduta consiliare del 6 dicembre 2023, visto il parere tecnico espresso dal dirigente finanziario, che a breve darà in questa stessa seduta, che, riprendendo la relazione del Collegio, consiglia di rendere indisponibile anche la parte restante del risultato di amministrazione per fronteggiare l'eventuale reiscrizione del FAL che si dovrà eventualmente effettuare. Ritenuto proporre al Consiglio Comunale un emendamento teso a consentire l'approvazione dell'atto, in accordo con quanto indicato dal Collegio dei revisori dei conti e dal dirigente finanziario, dato atto che al momento dell'approvazione dell'atto di Giunta non era ancora pervenuta la definizione della cassa vincolata, che si è definita soltanto in data 30 novembre 2023, come attestato dal Collegio, la II Commissione consiliare propone al Consiglio Comunale di approvare il seguente emendamento alla proposta di deliberazione numero 96 del primo dicembre 2023, ovvero di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile per il trasferimento della cassa all'OSL e per fronteggiare l'eventuale futura iscrizione del FAL, con conseguente peggioramento del risultato di esercizio 2023". Ovviamente, in via eccezionale, abbiamo ritenuto di presentare questo emendamento perché trattasi solo di mera conseguenza amministrativa e contabile. Abbiamo chiesto la gentilezza all'Assessore al ramo proprio di anticiparla, per consentirle di illustrare la delibera in maniera completa e corretta e soprattutto aggiornata alla seduta di oggi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere, lei ha detto che il parere verrà espresso in questa sede, da chi deve essere espresso?

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Dal dirigente al ramo. Il parere di regolarità tecnica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, si può avvicinare al microfono per farci capire il parere?

La parola al dirigente Chiauzzi, prego.

DR. CHIAUZZI MARCO

Siccome l'emendamento risponde ad una specifica richiesta in sede di parere del Collegio ed in sede di parere tecnico del sottoscritto, il parere è ovviamente positivo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

La parola all'Assessore Terracciano.

CONS. GIUSTINO GENNARO



Scusa, in merito all'emendamento. ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... In merito all'emendamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Entriamo già in merito alla discussione, è meglio fare aprire.

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, in merito all'emendamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

In merito all'emendamento..

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io ritengo che è sbagliato, lo voglio correggere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, se andiamo in merito all'emendamento, io dovrei mettere in votazione l'emendamento e poi aprire l'argomento, quindi magari dopo il suo intervento, se è il caso, mettiamo in votazione l'emendamento per farlo parte integrante.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un attimo che le passo la parola. Giusto per essere chiaro. Dopo la sua esposizione io metterò in votazione l'emendamento, così lo facciamo fare parte integrante della relazione. Va bene?

Prego, Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Siete bellissimi. Guardate, l'emendamento corregge in parte quello che è un consuntivo sbagliato, ma soprattutto l'emendamento va nel senso di dire alla Giunta riapprovate l'atto di Bilancio previsionale, perché poi l'avanzo di amministrazione è la prima voce, la voce di partenza del Bilancio previsionale, che non parte più da un più 4 milioni e 600 mila, ma parte, evidentemente, da un più 4 milioni 600 mila, meno cassa vincolata, meno eventuale accantonamento del FAL. E noi al momento, al momento non sappiamo se con queste voci accantonate evidenzieremo un disavanzo di amministrazione e quindi in questo se fosse così, che con la correzione di queste due poste, di cui una quantificata e forse pure quella in maniera errata e l'altra nemmeno quantificata, cioè l'accantonamento eventuale del FAL, noi non ci troveremo più probabilmente (ma come lo scrivono



già tra le righe i revisori dei conti) di fronte ad un avanzo di amministrazione, ma di fronte ad un disavanzo di amministrazione e il disavanzo di amministrazione deve necessariamente essere coperto con un'operazione nel successivo Bilancio di previsione.

Allora, l'emendamento ha una sua genesi nobile, si tenta di mettere a posto i conti ma è carente, è carente nei numeri. Scusate, quanto accantoniamo per il FAL e soprattutto quant'è il fondo di cassa vincolato preciso. Mi spiego. Innanzitutto, Presidente, la prego vivamente che quando si predispongono gli atti di bilancio ai Consiglieri Comunali non si può far pervenire, non si può far pervenire un atto illeggibile, che consta di tutto e di più senza un indice, 900 pagine, io ho perso la gran parte del tempo nella lettura degli atti a ricercare gli atti, perché non c'è un indice, su 1000 pagine di Bilancio consolidato non c'è un indice. Non sai dove andare a prendere gli indici di deficitarietà strutturale. Non sai dove andare a prendere il capitolo delle entrate. Non sai dove andare a prendere i residui attivi e passivi. Non sai dove andare a prendere i confronti con gli anni precedenti. Non sai nulla e ti devi districare in 900, circa 1000 pagine senza avere un indice di riferimento, in violazione di uno degli articoli fondamentali del Testo Unico degli Enti Locali che è quella della chiarezza del bilancio. Allora, la prego vivamente di sollecitare gli Uffici competenti che quando si tratta di trattare argomenti che vengono collazionati in libroni da 1000 pagine, di dotarli di un apposito indice.

Ma veniamo al perché l'emendamento è parziale. Mi fermo alla relazione sulla gestione dell'Ufficio. Il risultato di amministrazione. Benissimo. Al momento, esclusa la cassa vincolata, il Comune di Afragola risulta a credito dell'organo straordinario di liquidazione per euro 2 milioni e 3, cioè l'OSL dovrebbe dare a noi 2 milioni e 3, perché nel frattempo i pagamenti effettuati rispetto alle riscossioni fatte in nome e per conto dell'OSL evidenziano complessivamente un Sal positivo per il Comune di 2 milioni 366. Benissimo. Andiamo, poi, invece alla relazione del Collegio dei revisori ed il Collegio dei revisori che cosa scrive. Il Collegio dei revisori scrive che acquisita in data odierna la consistenza della cassa vincolata da trasferire all'OSL per euro 1.379, nonché il saldo derivante dalle compensazioni tra pagamenti e riscossioni per euro 10 mila pagamenti 9 mila e 7 per riscossioni. Scusate, però nel risultato di amministrazione a firma di Chiauzzi pagamenti per OSL 12 milioni 788. (Un saluto all'amico Aniello Baio presente qui tra il pubblico). I pagamenti per l'OSL secondo il dirigente finanziario ammontano a 12 7 88, ma i pagamenti per l'OSL secondo il Collegio dei revisori ammontano a 10 219. Qual è il dato giusto? Ma vi è di più. Riscossioni per l'OSL secondo la relazione dell'Ufficio ammontano a 10 milioni 537, secondo, invece, il Collegio dei revisori ammontano a 9 milioni 740. Quindi, se fossero veri i dati del nostro Ufficio, del dirigente finanziario avremmo un saldo positivo nei confronti dell'OSL di 2 milioni e 3, perciò è fondamentale intervenire prima della relazione, perché l'emendamento prende in considerazione le poste designate dal Collegio dei revisori, io, invece, noto che queste poste vanno poi in contraddizione con quanto dichiarato dal dirigente finanziario nella relazione della gestione a pagina 9 dello stesso, al capitoletto rubricato "Risultato di amministrazione". Allora dove sta la verità? Qual è il numero vero? Ma vi è di più, ad un certo punto il Ragioniere capo nella sua relazione scrive pure che questi 2 milioni e 3 di differenziale tra pagamenti e riscossioni fatti nei confronti dell'OSL vanno accertati nel rendiconto 2022, cioè, il rendiconto 2022 è



quello che stiamo votando. E allora, se stiamo accertando queste somme nel rendiconto, se queste somme le abbiamo anche accertate, io non lo so, penso di sì, ma se queste somme sono anche state accertate nel rendiconto 2022 queste somme vanno detratte integralmente dall'avanzo di amministrazione, insieme alla cassa vincolata e insieme al fondo di accantonamento del FAL. Evidentemente, come dice il Collegio dei revisori, ci troviamo già nel quadrante negativo e non più in un avanzo di amministrazione ma in un disavanzo di amministrazione.

Allora, vedete, se noi dobbiamo venire in quest'aula e ciò che potrebbe essere fatto nelle Commissioni e prima ancora in contraddittorio tra gli Uffici, la Giunta, il Sindaco e la sua dirigenza, noi qua non ci troveremo mai, perché poi ci scontreremo con una maggioranza che non può fare la brutta figura di rimangiarsi gli atti e che quindi deve votare tout cour a prescindere l'atto, perché poi si deve dare il segnale di fedeltà.

Oggi si pongono una serie di problemi a cascata, se nell'ipotesi migliore ci rifacciamo all'emendamento parlorio dal Presidente della Commissione e quindi di correzione dell'avanzo dell'amministrazione al ribasso emerge un primo dato fondamentale, che il Bilancio di previsione che avete approvato è sbagliato. Ed è fortissimo. Il dirigente scuote la testa, se l'avanzo di amministrazione va a determinare la quantità delle entrate come prima voce, se non è più 4 e 6 in ipotesi migliore diventa 3 e 100, tiene 1 milione e mezzo in meno e quindi devi andare a correggere spese per 1 milione e mezzo. Il conto sembra abbastanza semplice. E voglio ricordare a questo Consiglio Comunale che noi siamo un Comune particolarmente attenzionato. Siamo un Comune particolarmente attenzionato perché la Corte dei Conti, la Procura, non la Corte dei Conti, chiedo scusa, la Procura della Corte dei Conti sta chiedendo una serie di carte, tra le carte che chiede chiede anche le attività poste in essere da Sindaci, da Assessori e da Consiglieri Comunali rispetto al dissesto che si è creato.

Allora, il punto di partenza è: quanto abbiamo effettivamente riscosso e pagato per l'OSL, quanto dichiara il Ragioniere capo di questo Comune o quanto riportato invece dai revisori dei conti nel loro parere.

Punto due) la cassa vincolata, della quale si ha notizia solo da qualche giorno, va portata in detrazione o non va portata in detrazione dell'avanzo di amministrazione, secondo la dichiarazione fatta dalla Commissione va portata in detrazione.

Punto tre) per una corretta gestione dei conti a quanto dovrebbe ammontare questo FAL non è dato di sapere e quindi che emendamento facciamo? Facciamo un emendamento aleatorio senza riempirlo di numeri? Scusate, questo è un atto estremamente di ordine tecnico, a dovere parlare non è il Consigliere Giustino se la fontana ti piace o non ti piace, è se i numeri quadrano o non quadrano. Perché, a conti fatti, senza considerare il FAL, se quelle somme sono state accertate e quindi ce le troviamo pure scritte negli accertamenti è come se ce le trovassimo scritte due volte, quindi dai 4 e 6 dovremmo togliere 1 927 del fondo cassa vincolata, dovremmo aggiungere (sono buono) la differenza da dare avere dell'OSL effettuata dai numeri del Collegio dei revisori e dovremmo detrarre l'accertamento di 2 366 e senza conteggiare l'accantonamento al FAL ci troviamo già di fronte ad un



avanzo di amministrazione che passa da 4 e 6 ad 812. Perché l'incidenza delle entrate se la correggi di 100 euro o la correggi di 10 milioni è un'incidenza che va a cascata a ripercuotersi sulla spesa, significa che devi correggere la spesa per 100 euro o per 10 milioni. E noi... quello di solito che cosa accade? Accade che queste voci sono presunte nel Bilancio di previsione perché spesso accade che si approva, spesso, la regola prevede che dovrebbe approvarsi prima il Bilancio di previsione e poi il rendiconto, oggi ci troviamo a parti invertite, approviamo prima il rendiconto, una serie di excursus storico che non sto qui a ripetere e che non sfugge a nessuno di voi e poi abbiamo approvato il Bilancio di previsione. Io non ho avuto ancora modo di leggere il Bilancio di previsione, ma il dato di partenza del Bilancio di previsione è avanzo di amministrazione 4 milioni e 6. Questo è un dato che ho potuto acquisire. Quindi, l'emendamento che in qualche modo cerca di correggere, possiamo pure farlo passare così, il consuntivo di stasera, in realtà avrà ripercussioni, perché se l'emendamento presentato dal Consigliere Affinito ci dice che l'avanzo...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Dalla Commissione.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Dalla Commissione, in nome e per conto della Commissione, ci dice che l'avanzo di amministrazione non è più 4 milioni e 6, è 4 milioni e 6 meno qualcosa, ma questo qualcosa sarà piccolo o grande ma meno qualcosa. E questo 4 milioni meno qualcosa diventerà la nuova voce del Bilancio di previsione, che a cascata va rimodulato sulle spese. Allora, se dobbiamo fare uno sforzo io ritengo che possiamo pure sospendere il Consiglio Comunale, tanto siamo convocati in prosieguo anche per domani, per incardinare un ragionamento per permettere agli Uffici, in uno al Collegio dei revisori, di incardinare un ragionamento corretto su queste poste. E non siamo ancora entrati nel merito della questione del consuntivo tout court. Oggi l'emendamento che, già così com'è strutturato, ha già registrato..., lasciamo stare le divergenze fra la relazione di gestione che dice 2 e 3 e la relazione del Collegio dei revisori che dice 400. Non voglio entrare nel merito se è giusta la tabella del dirigente o sono giusti i numeri riportati dal Collegio dei revisori, fatto sta che c'è una differenza sostanziale di 2 milioni e 300 secondo il dirigente e di 470 mila per il Collegio dei revisori. Se per caso riusciamo a superare questo equivoco è inutile che riprendo la parola per dire..., indipendentemente da tutto, questo emendamento che vede pure il parere favorevole dell'Ufficio, alla fine l'avanzo di amministrazione a numeri in quanto lo quantifica? Che scriviamo in quella colonnina? Scriviamo 4 e 6 con la postilla che è stato approvato un emendamento che forse ci deve permettere di sistemare le carte a venire? Oppure scriviamo 4 milioni e 6 corretto alla luce della cassa vincolata da un lato e dell'accantonamento fondo FAL dall'altro? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.



La parola al dirigente per ulteriore chiarezza, prima di metterlo ai voti.

La parola al dirigente Chiauzzi, prego.

DR. CHIAUZZI MARCO

Buongiorno a tutti. Faccio un po' di fatica nel mettere insieme tutte le cose che ha preso il Consigliere Giustino e le ha un po' mischiate tra loro. Allora, il rendiconto è una fotografia dello stato delle operazioni contabili nell'esercizio 2022, quindi - come dire - il numero di mandati è quello, gli importi dei pagamenti sono quelli, l'importo e gli incassi sono quelli, i numeri riversarli sono quelli, non è una questione che si può discutere, quelli sono. Naturalmente il Collegio dei revisori fa delle analisi disaggregando e aggregando i dati in maniera differente, quindi è probabile che nella loro tabella ci sia una disaggregazione del dato dei pagamenti che rimane quello certificato e - come dire - acclarato negli atti contabili, perché poi se lei va a vedere il dato dei pagamenti all'interno del rendiconto troverà che i pagamenti sono quelli che sono stati indicati.

Detto questo, l'emendamento non sta andando a modificare l'avanzo di amministrazione che rimane 4 6 e dispari come descritto nel rendiconto, quello che va a fare l'emendamento è semplicemente a dire siccome, come ha giustamente raccontato, l'avanzo di amministrazione è la prima voce del Bilancio di previsione dell'esercizio successivo, attenzione in questo esercizio successivo, non iscrivete questa voce come primo elemento delle entrate ma lasciate zero, come poi nel bilancio che è stato successivamente approvato. Quindi, non utilizziamo questi 4 milioni e 6 per finanziare spesa, perché questi 4 milioni e 6 devono essere una riserva tesa ad assorbire il movimento monetario e quindi gli accertamenti e gli impegni sono una cosa diversa che attengono al consuntivo, il movimento esclusivamente monetario di trasmissione all'OSL della cassa vincolata e quando la normativa prevederà il rientro del FAL all'interno dei consuntivi degli enti dissestati, in contrasto con le indicazioni della Corte dei Conti che dice che il FAL..., o meglio, che gli effetti... le cause dei dissesti dei Comuni non devono andare ad incidere sugli enti in bonis, quindi c'è una contraddizione normativa che il legislatore dovrà sciogliere. Al momento hanno fatto un rinvio al rendiconto del 2023, si sta parlando di un rinvio al rendiconto 2024 che ha avuto un parere negativo dell'RGS ma è ancora in corso. Quindi, in questo rendiconto noi non dobbiamo iscrivere alcunché perché la norma non lo prevede, ma prudenzialmente questo Consiglio Comunale sta dicendo alla Giunta e a me non utilizzare questi soldi perché, qualora dovessero nascere delle esigenze di accantonamento del FAL, noi abbiamo già una riserva di alcuni milioni di euro per poter assorbire in maniera contabile, perché dal punto di vista fisico dell'iscrizione in bilancio tutti gli anni nel Bilancio di previsione, compreso quello del 2023, viene iscritta la rata di rimborso del FAL, delle tre anticipazioni di liquidità che questo Comune negli anni passati ha fatto e sono iscritte nel Bilancio di previsione. Quindi non c'è un problema di far fronte ad un debito, è semplicemente un'iscrizione contabile del FAL, che è una voce di accantonamento del risultato di amministrazione. Quindi, diciamo, è semplicemente una modalità di rappresentazione questo emendamento, nient'altro.

Se non sono stato chiaro sono a disposizione.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO

Non so come spiegarvelo diversamente. Presidente, provo a rispiegarlo?

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO

Il rendiconto è una fotografia, okay?

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO

Questa è la fotografia, perfetto. Ma questa fotografia dà un risultato, un ritratto di un... Questo Consiglio Comunale con questo emendamento sta dicendo questo ritratto mettilo nel portafogli e non utilizzarlo per darlo a qualcun altro. Non utilizzare questo risultato di amministrazione che esce dal rendiconto. Niente di più e niente di meno. Non ci sono scritture contabili tese a fare un accantonamento, a fare....

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... ovviamente abbiamo qualche problematica di numeri successivi ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO

È assolutamente un salvadanaio di natura meramente contabile, cioè nel senso che attiene ad iscrizioni contabili, ma non a pagamenti di denaro, perché i pagamenti di denaro sono ben iscritti nel Bilancio di previsione. C'è una voce, che sono le rate di rimborso delle anticipazioni di liquidità, che sono iscritte in tutti i nostri Bilanci di previsione da che li abbiamo fatte e che ci sono anche in questo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola, lei non viene registrata.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, no, intervenendo così non viene registrata.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO

Non è una discrepanza, il dato che viene iscritto nel bilancio, nel rendiconto ufficiale dell'Ente è un dato che prende i mandati e i pagamenti, gli accertamenti e gli impegni, i revisori fanno dei controlli, che sono propri nella loro funzione, di spaccettamento delle singole voci, quindi probabilmente, adesso non la ricordo questa tabella dei revisori, ma ritengo che abbiano preso i pagamenti e li abbiano scorporati in diverse tipologie, quelle che sono connesse con i debiti fuori bilancio sono circa 114 mila euro e sono sulla competenza 2022 relativi agli atti e fatti di gestione al 31 dicembre, le procedure esecutive portate a compimento dal Giudice civile e quindi con un'assegnazione di un pignoramento sono in un'altra sezione del rendiconto. Quindi, loro le avranno spaccettate in questa maniera le differenti forme di pagamento, che messe tutte insieme sono esattamente l'importo che nel rendiconto è indicato come pagamenti.

Spero di essere stato chiaro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

La parola al Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Possiamo dire con tranquillità che è soltanto un modo di redigere o di come approcciare la materia, ma non c'è nessuna incongruenza tra i numeri riportati in un riepilogo rispetto all'altro mi è parso di capire, perché oggi non stiamo facendo soltanto una fotografia effettiva delle entrate e delle uscite che l'Ente tiene.

DR. CHIAUZZI MARCO

Se ci fossero incongruenze avrebbero espresso un parere negativo.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Voglio capire, perché non è proprio mia materia.

DR. CHIAUZZI MARCO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Okay. Perfetto. Okay.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Faccio fatica veramente a comprendere, poi dopo tanti anni evidentemente devo rivedere la mia formazione, non so se mi sono perso qualche passaggio importante. Nel Bilancio di previsione si parte, prima voce di cui avanzo di amministrazione 4 e 6, 4 e 4 per la precisione, sono andato a rivederlo. Come facciamo a dire che oggi stiamo parlando solo di... I numeri parlano e come chiudi questo bilancio, il numero ultimo di questo bilancio, la differenza fra quanto è stato fatto e quanto è stato previsto evidenzia un numero, quel numero diventa il primo numero della prima casella, si parla di saldo al riporto, come ve lo devo fare capire? 4 milioni e 6. Rispetto a questo saldo al riporto poi si aggiungono entrate tributarie dell'anno, trasferimenti tributari e si ha il complessivo della massa attiva rispetto alla quale possiamo fronteggiare le spese. Quindi, questi 4 e 6 sono conteggiati nel Bilancio di previsione in quella massa, rispetto a questo le spese da sostenere...

INTERVENTO

Ha detto di no.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ma scusa, ha detto di no, però io ho letto che nel bilancio ha riportato 4 e 6, nel previsionale che già hanno votato, hanno votato in Giunta. Non sta scritto zero. Non sta scritto zero.

DR. CHIAUZZI MARCO

Ma nel bilancio sono esclusi tutti i residui, quindi tutto ciò che... ..(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io questo non lo leggo.

DR. CHIAUZZI MARCO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO



Se permetti comincio ad avere qualche dubbio su quello che dici tu, perché io leggo, leggo le tabelle, seguo le tabelle e leggo che avanzi di amministrazione... non leggo la voce accantonamento avanzo di amministrazione perché non ce l'ho. Perché io vengo da una data da una formazione contabile, se si chiama avanzo di amministrazione si chiama avanzo amministrazione, perché se non è avanzo di amministrazione significa che togliamo questo, togliamo questo, non è più 3 milioni e 6, non è più 4 e 4, è 500, è 300, è 2 milioni. Quindi, comincio il nuovo bilancio, come lo comincio il nuovo bilancio? Riportandomi le somme positive o negative dell'anno precedente e quindi comincio a scrivere al primo rigo della prima colonna più 4 e 7 e nei 4 e 7 trova capienza una spesa pari a 4 e 7. Ma tutta la buona volontà, io non sto dicendo che a sbagliare sia stato il dirigente dell'Ufficio Finanziario, sto dicendo che c'è incongruenza tra i numeri dell'Ufficio Finanziario e il Collegio dei revisori. Come no? È così.

INTERVENTO

Ha detto di no.

CONS. GIUSTINO GENNARO

E non è così. Guardate, i punti sono due, a pagina nove risultato di amministrazione a firma del dirigente finanziario, c'è una differenza, residui attivi e precedenti riscossi in nome e per conto dell'OSL 10 milioni, residui attivi e precedenti pagati all'OSL 12 milioni e 7, per un differenziale al netto dei 402 mila euro di fondi di somme pignorate di 2 milioni 366, significa che il saldo positivo per il Comune tra quanto pagato e quanto riscosso in nome e per conto dell'OSL fa 2 milioni e 3 per questo Comune. Tignola seguimi. Mentre quanto pagato e quanto riscosso e i pagamenti sempre quelli sono per il Collegio dei revisori non fa più 2 milioni e 3, ma fa 476 mila euro.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Però ti ha detto che la questione ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori. Signori per cortesia, allora...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Non è una questione ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Tutta la buona volontà. Possiamo sospendere i lavori del Consiglio e...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.



CONS. GIUSTINO GENNARO

...e richiedere un parere...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo scusa Consigliere, se si parla fuori microfono non viene registrato e viene interrotto il suo intervento.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Chiedo scusa, si può acquisire il parere del Collegio dei revisori su questo emendamento? Semplice. Si può acquisire il parere del Collegio dei revisori? Perché se vogliamo... l'abbiamo fatto già a Natale scorso, no? Che siete stati costretti in maniera ridicola e grossolana a fare un maxi emendamento al bilancio perché non ci trovavamo coi numeri. Mi ricordo che il 24 dicembre 2022 siete stati costretti ad andare in Giunta a votare un emendamento. Scusate, ma se questo è il vostro modo di andare avanti c'è qualcosa che non va. C'è qualcosa che non funziona negli Uffici Finanziari. C'è qualcosa che non funziona nel Collegio dei revisori.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Scusami Affinito, non è questione di dichiarare aperta la discussione, è questione di comprendere l'emendamento dove ci vuole spingere.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... non voglio andare oltre.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io chiedo che sia...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... visto che l'emendamento... visto che l'emendamento è direttamente collegato all'atto madre facciamo un'unica discussione
...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io ho detto che è un emendamento carente. Io sto...



CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Guardate, io ho chiesto, in ultima analisi ho evidenziato... ho evidenziato... lo vengo in quest'Aula con l'anima in pace.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La discussione è aperta sull'emendamento. Dopo l'intervento di Giustino c'è anche un'altra proiezione da parte della Consigliera Salierno appena dopo, io metterò in votazione l'emendamento, dopodiché apriamo l'argomento emendato, in più l'argomento posto all'ordine del giorno come primo capo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Però voglio solo ricordare, chiedo scusa Consigliere, è pur vero che non ci sono i tempi come intervento in fase di bilancio, però ricordo ai signori Consiglieri che Massimo si può intervenire ben due volte, ma stiamo discutendo l'emendamento, però se ci attardiamo a lunghe discussioni, ripetendo sempre le stesse cose...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, le posso garantire che io... lo intervento sul rendiconto non lo farò. Oggi vi faccio lo sconto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come preferisce.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ho da fare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Voglio dire, cioè non ripetiamo sempre le stesse cose, perché sembra un batti e ribatti dicendo sempre la stessa cosa.

CONS. GIUSTINO GENNARO



Io sto dicendo rispetto all'emendamento, del quale se ne condivide la ragione, si può strutturare in maniera corretta nei numeri? Noi scriviamo di voler accantonare..., che c'è la necessità di accantonare qualcosa a valere per il fondo FAL, domanda: a questo qualcosa a quanto ammonta, simbolicamente ad un euro? Poi verrà... intanto il Bilancio di previsione il 30 dicembre... ci hai portati il 24, il 30 dicembre veniamo in quest'Aula e verremo a vedere pure qual è la voce di partenza del Bilancio di previsione. Certo che non è competente. Uno vi sta dicendo una cosa a 360 gradi per mettervi nelle condizioni di. Ma se l'emendamento viene presentato, lo vogliamo presentare in maniera corretta? Ci sta un fondo FAL, l'abbiamo valutato questo FAL a quanto ammonta? Dici non lo sappiamo, simbolicamente scriviamo X. Ci sta un metodo per calcolare questo fondo FAL? Ci sta la possibilità, come prevede il nostro regolamento di contabilità, di avere la presenza obbligatoria di un rappresentante del Collegio dei revisori in quest'Aula? O no? O da questi signori dobbiamo essere sempre visti con sofisticato snobbismo. Nonostante i 100 mila e passa euro all'anno che percepiscono. Sono i consulenti di questo Consiglio, non sono i consulenti di nessuno e ne stiamo chiedendo la presenza a voce alta ormai da mesi in quest'Aula! Ed essere trattati in questo modo è inconcepibile. Non lo so se ricorrono pure i rischi di un'eventuale revoca. Ma le rappresento di rappresentare a questi signori che sulle materie di bilancio loro devono essere presenti, almeno in delegazione, in quest'Aula, visto che li paghiamo fior di quattrini.

Per quanto mi riguarda l'emendamento, faccio una premessa stupida, se voi pensate che io voglio convincervi a cambiare idea no, io ho una necessità di dire in questo microfono e di lasciare alla cronaca di questi Consigli delle cose che oggi la Corte dei Conti mi rafforza nel fare questa cosa, perché quando la Corte dei Conti scrive a questo Comune di sapere rispetto al dissesto quali sono state le attività poste in essere da Consigliere e da Assessore, probabilmente per scrivere la lista dei cattivi e dei buoni, io vorrei essere iscritto nella lista dei buoni.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Concluda Consigliere, per favore.

CONS. GIUSTINO GENNARO

L'operazione verità finalmente la sta facendo la Corte dei Conti, Pina Tignola, poi io mi assumo la responsabilità dei miei venti anni di attività, con orgoglio direi e soprattutto ho sempre fatto venti anni di attività senza padrini e senza padroni. Non lo so quanti di voi possono dire queste cose in quest'Aula. Quindi, io ritengo che l'emendamento sia irricevibile. Vorrei il conforto su questo emendamento del Collegio dei revisori, che è un mio consulente quel Collegio, non è un consulente del Sindaco, dell'Amministrazione, perché se presentiamo l'emendamento che dobbiamo individuare il FAL, il FAL va individuato, non va predicato, va individuato perché sono numeri qua, stasera stiamo a



parlare di numeri, non stiamo a parlare se vogliamo fare o no la fontana in piazza. Premesso - e lo dico con grande chiarezza, lo voglio ribadire - io so come finirà questo Consiglio e me ne sono fatto una ragione, ma non da adesso, da prima che si iniziasse. Capisco, poi, che, come al solito, i miei interventi non sono per tutti la platea, ma anche di questo mi sono fatto una ragione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

Consigliere Salierno, prego. Dopodiché chiedo scusa per gli ulteriori interventi, ma devo andare avanti a mettere a voto l'emendamento, quindi cortesemente non prenotatevi finché non metto al voto. Grazie.

Prego Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola Presidente, però mi permetto, a nome dei Colleghi, Presidente, che rispetto al fatto di mettere un veto rispetto agli interventi penso che sia altamente poco democratico, perché si tratta di un emendamento importante a quello che è un bilancio di questa Amministrazione, ritengo che tutti debbano avere pari diritto a parlare, non è che devono parlare soltanto chi è riuscito ad accaparrarsi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Salierno, lei faccia il suo lavoro da Consi...

CONS. SALIERNO MARIANNA

No, mi perdoni, mi ha stimolato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Salierno, allora le ribatto subito il suo intervento. Dopo aver esposto l'emendamento io dovevo mettere al voto, se veniva rigettato bene, se veniva approvato allora si andava in discussione, quindi, già è tanto che sto facendo parlare. Grazie.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, la ringrazio per la cortesia e per la sensibilità, però le voglio rammentare che ognuno di noi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E non accetto richiami.

CONS. SALIERNO MARIANNA



No, no, no.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non accetto richiami.

CONS. SALIERNO MARIANNA

No, no, Presidente, non è un richiamo, è una puntualizzazione rispetto al fatto che secondo me l'emendamento va discusso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Certamente.

CONS. SALIERNO MARIANNA

E, tra l'altro, io proprio nel mio intervento voglio rappresentare che secondo me l'emendamento è irricevibile soprattutto perché non è stato presentato nei tre giorni stabiliti secondo il TUEL, trattandosi di un emendamento per gli atti propedeutici al bilancio. Tra l'altro, anche volendolo trattare in Aula, sarebbe necessario il parere non solo del dirigente ma anche quello dei revisori dei conti. Riportandomi a quanto ha già rappresentato il Consigliere Giustino rispetto a quello che, appunto, sono le doglianze rispetto a questo artificio che oggi vogliamo... si vuole votare io chiedo innanzitutto al Segretario di valutare l'opportunità di quanto sia ammissibile o meno l'emendamento, per lo meno nella forma o comunque nel rispetto dei termini e della presentazione e per quanto riguarda i pareri che sono derivati. Trovo che sia... dopo che abbiamo partecipato ad un Consiglio nella nottata del 24 dicembre 2022, dove fummo costretti ad interrompere il Consiglio nella nottata, perché stavamo parlando nella nottata, noi costretti a venire in Aula, nel frattempo i revisori dei conti erano pacificamente a casa. Costretti a sospendere perché c'era un vizio nella forma e anche rispetto a quello che era il lavoro svolto dai revisori dei conti, oggi ci permettiamo ancora il lusso di non far partecipare i revisori dei conti a degli atti propedeutici al bilancio. E allora io non sto qui a richiamare o a fare richiamo, a tirare le orecchie al Presidente o a qualche altro, però io ritengo che questo merita una dovuta riflessione anche rispetto al fatto che oggi si porta un emendamento e non abbiamo un parere dei revisori dei conti, che penso che sia... secondo me non sia passabile.

Vengo per quanto riguarda la natura dell'emendamento, ritengo che effettivamente crei confusione rispetto a quelli che sono i dati, ma vada ad inficiare anche lo stesso riaccertamento, atto di riaccertamento dei residui attivi e passivi, è stato due volte..., è stato rimodulato a sistema un paio di volte e ciononostante (voglio dire) oggi dobbiamo arrivare in Aula per dire che effettivamente la cassa vincolata non c'è. Che la cassa vincolata non c'era lo sapevamo già da tempo, tant'è che molti che dovevano essere retribuiti di alcune prestazioni proprio da questa cassa vincolata hanno dovuto aspettare soltanto il mese di ottobre per poterne beneficiare. Quindi lo sappiamo benissimo e quindi mi fa specie che si voti un atto pur sapendo che non ci fosse la cassa vincolata.



Allora, nella ricostruzione che fa il dirigente io, magari, ho i limiti magari di una cultura, mi mancano l'esperienza e comunque gli studi per quanto riguarda il bilancio, però non penso che possiamo tralasciare il dato che va in qualche modo ad inficiare il risultato d'amministrazione così come riportato nello stesso emendamento e comunque poi nel Bilancio previsionale.

Nel frattempo concludo richiamando la necessità, appunto, di verificare l'ammissibilità o meno dal punto di vista formale dell'emendamento ed ovviamente mi riporto a quelle che sono già le richieste del Consigliere Giustino rispetto alla natura dell'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Qualche minuto fa sono entrati in Aula il Consigliere Caiazzo ed il Consigliere Migliore, registriamo la loro presenza, anche se in questo momento si sono allontanati.

C'è una proposta di emendamento da parte del Consigliere Affinito, che io metto ai voti. Per appello nominale.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... il parere tecnico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non ritengo opportuno. Per cortesia, i Consiglieri in aula.

Consigliere Salierno, l'ammissibilità è inutile, già è ammissibile. Non ritengo mettere in discussione l'ammissibilità.

Consiglieri in aula, per favore.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
Nespoli	Chiara	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole



Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Assente
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Assente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

15 favorevoli, 3 voti contrari e 7 assenze. L'emendamento viene approvato.

Per cortesia un poco di silenzio. Entriamo in merito al capo posto all'ordine del giorno, il capo numero uno, ossia: "Approvazione Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2022 e suoi allegati – Proposta delibera di C.C. n. 96/2023".

Per cortesia, un poco di silenzio. Intanto diamo la parola all'Assessore Terracciano. Per cortesia, signori Consiglieri, un poco di silenzio.

ASS. TERRACCIANO GELSOMINA

Buongiorno a tutti. Il documento che ci prestiamo a votare è il Rendiconto della gestione 2022, esso rappresenta la fotografia di quanto effettivamente accaduto in termini finanziari, economici, patrimoniali nell'esercizio considerato.

Il Rendiconto è stato predisposto nel rispetto dei nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci che sono adottati obbligatoriamente da tutti gli enti locali dall'esercizio 2016. I principali cardini del Rendiconto sono la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio di competenza finanziaria, così detto potenziale, l'introduzione della disciplina del fondo pluriennale vincolato e viene previsto anche il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione.

Il Rendiconto della gestione conclude il processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale in questo documento contabile. Il Comune di Afragola, come tutti sanno, formalmente ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario il 14 giugno 2022 e ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato relativo all'esercizio 2022, sancendo in tal modo che tutti i debiti certi, liquidi ed esigibili al



31 dicembre 2021 sono di competenza dell'Organismo straordinario di liquidazione, il cui compito è proprio la liquidazione di tali debiti. Dall'esercizio 2022 parte la cosiddetta gestione ordinaria, della quale questo documento è il primo rendiconto.

Abbiamo già detto che con deliberazione numero 62, adottata dal Consiglio Comunale il 14 giugno 2022, il Comune di Afragola ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo 267/2000, ai sensi dell'articolo 252 è stata nominata con decreto del Presidente della Repubblica il 16 settembre 2022 la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione, indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune.

Con delibera numero 92, adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 24.12.2022 è stata approvata l'ipotesi di Bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per il triennio 2022-2024, presentato al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto innanzi richiamato. La Commissione straordinaria per la finanza degli enti locali ha istruito con esito positivo le misure di risanamento adottate dall'Ente, evidenziando, altresì, che le scelte compiute dal Consiglio Comunale con delibera 92 del bilancio stabilmente riequilibrato sono idonee a garantire l'equilibrio pluriennale del bilancio.

Conseguentemente, il Ministero dell'Interno, con proprio decreto trasmesso in data 26.07.2023 dal Dipartimento Affari Interni Territoriali del Ministero dell'Interno e acquisito al nostro Protocollo il 26.07.2023 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2022-2024.

A seguito dell'approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio il Consiglio Comunale ha deliberato il Bilancio di previsione 2022-2024, cui l'ipotesi si riferisce ed entro i successivi 30 giorni, fissando il termine di 120 per deliberare eventuali altri Bilanci di previsione o Rendiconti non deliberati dall'Ente, nonché alla presentazione delle relative certificazioni.

In via preliminare si precisa che il risultato di amministrazione è stato determinato al netto dei residui attivi e passivi 2021 e precedenti, perché di competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Sono stati considerati, invece, esclusivamente le riscossioni e i pagamenti contabilizzati entro la data di dichiarazione di dissesto. Il Settore Ragioneria provvederà, poi, a rendicontare i movimenti in questione all'OSL e con quest'ultimo si procederà a verbalizzare l'eventuale credito - debito del Comune nei confronti dell'organo straordinario di liquidazione, anche in seguito della determinazione della cassa vincolata, che nei giorni scorsi ha visto completate le operazioni di ricostruzione particolarmente complesse, specialmente per quanto riguarda le attività dell'Ufficio Tecnico e i servizi sociali.

A seguito delle operazioni fotografate nel Rendiconto l'esercizio 2022 è chiuso con un avanzo di amministrazione di 4 milioni 626 954,18.

In effetti c'è stata l'approvazione dell'emendamento, è stato deliberato di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile per il trasferimento della cassa all'OSL e per fronteggiare eventuali future iscrizioni del FAL con conseguente peggioramento del risultato dell'esercizio 2023. A questo bisogna poi dare atto che ci sono i fondi di dubbia esigibilità, in questa in questa sede è necessario



accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondi crediti di dubbia esigibilità calcolati in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenuto nel quinquennio precedente. Un attimo solo. L'ammontare del fondo da accantonare per i soli residui provenienti dalla gestione di competenza nel risultato di amministrazione nell'esercizio 2022 secondo il metodo ordinario è fissato in 15 mila 719 869,82. Esiste poi..., c'è il fondo rischio contenzioso, il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischio contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una significativa probabilità di soccombenza. Da un'analisi fatta dal Servizio Avvocatura secondo i dettami della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, questo fondo viene determinato per le spese per debiti fuori bilancio e passività arretrate e pignoramenti, passività potenziale per il contenzioso. Il fondo ammonta ad euro 32 mila. C'è poi il fondo anticipazione di liquidità. In effetti il decreto 22 aprile 2023, numero 44, convertito poi in legge numero 74 del 21 giugno 2023 all'articolo 18, comma 1 modifica i commi da 6 ter a 6 sexies dell'articolo 16 del decreto legge 115 del 2022, stabilendo il nuovo termine per l'approvazione del Rendiconto 2023 anziché del Rendiconto 2022 entro il quale gli enti locali in stato di dissesto finanziario dovranno provvedere ad accantonare apposito fondo per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di liquidità ricevute incassate negli esercizi precedenti e non rimborsate alla data del 31 dicembre 2023.

Altri accantonamenti, infatti al 31 dicembre 2022 si registrano i seguenti fondi per altri accantonamenti, per il TFR del Sindaco 14 mila 561. C'è poi il risultato della gestione di competenza, la gestione di competenza rivela un avanzo di euro 17 mila 642.

Per quanto riguarda la spesa assistiamo ad una forte riduzione della spesa del personale e della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Il riaccertamento ordinario dei residui, al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, complessivamente sono stati reimputati euro 20 mila 161 098,04 di impegni, di cui 18 mila 136 704,77 finanziati con entrate correlate e 2 milioni 024 393,27 finanziati tramite il fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale costituito nel corso dell'esercizio definisce il fondo pluriennale vincolato come saldo finanziario costituito dalle risorse già accantonate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnati, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui si accerta l'entrata, esso garantisce la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi e quello in corso e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e a rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti impegni di competenza a valere sugli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato, il cui importo è di 1 milione 436 278,40. L'articolo 2 del decreto legislativo 118 del 2011 prevede per gli enti in contabilità finanziaria l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario, economico e patrimoniale. Nell'ambito di questo sistema la



contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare costi ed oneri e ricavi e proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da un'amministrazione pubblica.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato, acquisizione e vendita danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative, contributi, tributi, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi ed altro danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Parametri di riscontro sulla situazione deficitaria. Abbiamo dei nuovi parametri che sono stati armonizzati e resi noti anche attraverso delle delibere di indirizzo dell'Osservatorio della Finanza e Contabilità degli enti locali. Andando a verificare questi nuovi indicatori di deficit strutturale si può dire che gli otto nuovi indicatori si suddividono in sette indici sintetici ed uno analitico, individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di ente e nello specifico fanno parte principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza dei debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare che i nuovi indici intendono monitorare il fenomeno dei debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni, vengono, infatti, rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti. Tenendo presente la tabella dei parametri per i Comuni per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario riscontriamo che su otto parametri, su otto non positivi l'Ente non è da considerarsi in condizione strutturale di deficitarietà. Gli altri enti e organismi che sono partecipanti, si elencano come enti partecipati del Comune di Afragola sono Afragola@net al 100%, Città del Fare al 15,83%, Azienda Consortile dei Servizi Sociali al 45%, Ente idrico campano all'1,1135%, il Consorzio Intercomunale Servizi Sociosanitari al 4,1667%, Inco.Farma S.p.a. 1,0417, Ente ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Napoli 1 4,95%, Asmel Consortile 1,360%. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Terracciano.

Ci sono interventi? Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione.

Consigliere Giustino, prego. Prego, Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io sarò estremamente breve, anche perché avete avuto la capacità di concentrare in soli 15 giorni bilancio di Rendiconto, consolidato, DUP e Bilancio di previsione. Quindi, al fine di evitare interventi per certi aspetti che si potessero duplicare, sarò estremamente breve. Sarò estremamente breve, ma non mi voglio risparmiare rispetto ad evidenziare un dato, un dato fondamentale che



dovrebbe destare allarme e così come ho detto prima in premessa lo dico adesso per lasciare alla cronaca di questo Consiglio Comunale le mie perplessità, che sono ben più di perplessità, che si poi si concretizzeranno in un determinato voto contrario al Rendiconto, la cui discussione in parte invieremo per certi aspetti agli atti sia del DUP sia del previsionale calendarizzati da qui a qualche giorno e per fine anno per quanto riguarda il bilancio.

Vedete, dalla lettura del Rendiconto di gestione, dalle sue modalità di scrittura, dalle sue modalità di presentazione al Consiglio e dalle note interpretative del Collegio dei revisori, che va letto non soltanto in riferimento a questo parere, ma va letto anche in riferimento a pareri passati, in merito, per esempio, a quello del corretto accertamento dei residui. Mi pare che ci siano ancora per i residui degli anni precedenti delle poste da individuare. Io mi sono fatto il sufficiente convincimento - e l'emendamento presentato dal Presidente della Commissione in nome e per conto della Commissione mi ha dato maggiore conforto in questo - che, in realtà, già al primo bilancio consuntivo dell'anno zero corriamo il rischio di evidenziare un primo disavanzo. E questo che cosa comporta? Questo comporta che nel Bilancio di previsione dovremmo prendere in considerazione di ripianare questo disavanzo, ma la domanda fondamentale - e da queste carte emergono dati abbastanza inquietanti - è che si esce da uno stato di dissesto, si va verso un equilibrio corretto delle finanze se riusciamo ad incassare di più. E il dato a stamattina qual è? Che nel 2022 abbiamo incassato meno del 2021. Allora, con grande serenità dichiariamo lo stato di dissesto, diciamo che la causa fondamentale e la dichiarazione di dissesto se non ricordo male è datata giugno 2022 ed oggi ha inoltrato, a fine 2023, che andiamo a sperimentare che stiamo incassando meno di quando abbiamo dichiarato il dissesto. Allora la domanda nasce spontanea: scusate, ma da giugno 2022 ad oggi, 18 mesi, che cosa è stato fatto. Questo è l'interrogativo che pongo a questo Consiglio Comunale sul tavolo, perché la quantità di imposte e tasse incassate per l'anno 2021 ammontava a 29 milioni, per l'anno 2022, al 31/12 ammonta a 27 milioni. Allora sono partiti gli avvisi di accertamento, è partito questo, questo è il primo inquietante dato. Vogliamo uscire, vogliamo uscire dal dissesto e non siamo capaci di drenare più risorse. Quali sono a consuntivo le iniziative poste in essere dall'Amministrazione rispetto al fatto che si vuole drenare maggiore imposta e maggiore tasse. Quali sono le iniziative poste in essere per la lotta all'evasione e all'elusione fiscale. Più evasione, perché ormai le sacche di elusione le abbiamo proprio quasi totalmente eliminate, che poi la contraddizione che vive questo Municipio qual è? Quella di prendersela con chi già paga. Allora di andare a verificare se è stato dichiarato ai fini della tassa sull'immondizia il metro più o il metro meno, quando non ti rendi conto che ci stanno intere strade abitate da palazzi che non sono nemmeno censiti nell'elenco dei nostri contribuenti. Il timore più grande qual è? È che se la Corte dei Conti si deve sforzare in qualche modo e lo sta facendo, in maniera pure abbastanza certosina, di individuare le responsabilità del dissesto dichiarato da questa Amministrazione, con dubbi se appartiene all'Amministrazione X, piuttosto che all'Amministrazione Y, rispetto ad un disavanzo di amministrazione e ad un eventuale dissesto del dissesto e beh, credo che poi i colpevoli porteranno un nome ed un cognome semplice, naturale, de plano. Ora io oggi non voglio stare qui a dire il consuntivo sulla politica, quanto abbiamo speso sul PNRR, se abbiamo speso



solo per le spese del personale, se era corretto spendere solo sulle spese del personale o, in questo bilancio si nascondono tante insidie e tanti trabocchetti che non possiamo presentare ad un Consiglio Comunale, che siamo degli inesperti rispetto ad una materia così complicata. Inesperti fino ad un certo punto, perché poi la Corte dei Conti se la prende con noi, se la prende col Sindaco, se la prende con la Giunta. Allora quando leggo che i fondi PICS sono pari a zero nella rendicontazione e no, noi il 31 dicembre corriamo il rischio che perdiamo i fondi PICS e se il 31 dicembre noi perdiamo i fondi PICS e quello che abbiamo speso ce li deve rimettere il Comune, ma noi la copertura di questi fondi PICS da dove la prendiamo. Qualcuno mi dirà da altre fonti di finanziamento, quando ci saranno ce lo direte, ma per il momento qualcuno ha pensato ad accantonare una somma finalizzata alla copertura dell'eventuale perdita dei finanziamenti PICS per i quali abbiamo già speso, impegnato e pagato qualche cosa. E allora si passa, come al solito, da un consuntivo di grande respiro, teniamo il tesoretto, teniamo 5 milioni di euro circa da spendere e ti rendi conto che questo tesoretto in pochi minuti di un Consiglio Comunale si è andato via via assottigliando, evidenziando molto probabilmente un segno negativo. E, badate bene, noi stasera abbiamo accantonato, non so con quale artificio contabile, l'avanzo di amministrazione, prima decretiamo che c'è un avanzo e poi decidiamo di accantonare questo avanzo. Scusate, ma allora l'avanzo c'è o non c'è? La verità è che in questo Comune si ha difficoltà ad ammettere i propri limiti. Si ha difficoltà ad ammettere per certi aspetti le proprie incompetenze. L'avanzo di amministrazione di per sé è il risultato finale, avanzo o disavanzo di amministrazione è il risultato finale anche degli accantonamenti. Noi non possiamo evidenziare un avanzo per poi accantonarlo perché ci siamo scordati di ed è una tenuta contabile pessima, in dispregio del contesto normativo. In dispregio dei principi della correttezza amministrativa, della chiarezza, della leggibilità e soprattutto della veridicità, il Testo Unico degli Enti Locali, non Giustino docet.

Rispetto a tutto questo nemmeno il momento di straordinaria emergenza contabile, nemmeno la Procura della Corte dei Conti ci fa più paura, eppure, come vedremo sul capo successivo, la Corte dei Conti ha acceso più fari su questa città, io ritengo a torto, ma nel dubbio perché non recuperare una correttezza nei procedimenti amministrativi. Ci siamo affezionati a questo principio della sciatteria, che è uno dei principi ai quali ormai sembra ispirarsi l'Amministrazione Pannone. Ma vi pare corretto che arriviamo al 20 dicembre per votare un consuntivo, 20 dicembre 2023 per votare il consuntivo dell'anno 2022. Ma vi pare corretto che il 30 dicembre 2023 dovremmo votare il previsionale 2023! Non ci è bastato votarlo l'anno scorso il 24 dicembre, almeno facevamo finta di avere sette - otto giorni di gestione. E ancora una volta un previsionale che coinciderà, perché più che un previsionale il 30 dicembre si dovrà parlare di rendiconto della gestione 2023, di un previsionale che ancora una volta coinciderà con la previsione. Allora, questi continui ritardi, questo lavoro sull'onda dei criteri emergenziali quando finirà? Non sta in discussione più una visione di città che è ormai acclarata, la mia, la nostra, è diversa dalla vostra, però la città vi ha votato per la vostra visione, non sta più in discussione questo. Sta in discussione la dignità del Consigliere Comunale che per l'ennesima volta



su atti sciatti viene tirato per i capelli nel suo giorno ultimo per votare gli atti fondamentali qual è quello del consuntivo e qual è quello del previsionale.

Allora, cominciamo dall'anno zero e già registriamo un ritardo nei pagamenti. Abbiamo dato tutti i debiti ad un OSL e già registriamo un ritardo dei pagamenti di 103 giorni. Scusate, ma perché un fornitore all'anno zero di questo Comune deve essere pagato... rispetto ai 30 giorni medi noi paghiamo mediamente al centotrentatreesimo giorno, perché? C'è qualche logica che ci sfugge rispetto a questi pagamenti con 103 giorni di ritardo? E mettetevi nei panni dei fornitori, mettetevi nei panni degli imprenditori, mettetevi nei panni di prestatori d'opera, perché la ditta della nettezza urbana viene pagata puntualmente al settimo giorno dopo l'emissione della fattura e la ditta che fa le pulizie sul Comune di Afragola viene pagata con sei mesi di ritardo. Perché? Perché? Ma ve lo siete domandati? Per metterlo in punizione? Perché non ha onorato qualche scadenza? Perché? Perché ha il DURC negativo? Qua l'unico che ha il DURC negativo in questo Municipio, spesso, è il Comune di Afragola, diciamolo questo in sede di consuntivo. Mi sto sforzando di attenermi ai numeri, alla logica contabile che sta alla base di un consuntivo, ma sapete che cosa significa avere un DURC negativo? Significa che non possiamo registrare nulla in ingresso e perché capita che teniamo spesso il DURC negativo? Però se ce l'ha l'impresa il DURC negativo non la paghiamo. E ci domandiamo noi perché andiamo col DURC negativo? Perché Regione, Comunità Europea ci chiama e dice guardate il trasferimento non può andare a buon fine perché tenete il DURC negativo. Quali sono gli adempimenti che non si fanno? Chi è responsabile di questi adempimenti? Allora, va chiarita una volta per tutte una sorta pure di scaletta di responsabilità all'interno di questo Consiglio Comunale, di questa macchina burocratica, delle sfere di competenze serie e soprattutto va messo in campo un sistema di... Io non uno che è per la sanzione, ma se il sistema sta derivando in questo modo bisogna intervenire in qualche modo. 175 atti di pignoramento, nell'anno 2022 175 atti di pignoramento, ma vi faccio una domanda, agli avvocati soprattutto: ma quanto costa fare un pignoramento? E 175 atti di pignoramento per 500 euro a pignoramento? È un danno erariale o non è un danno erariale? Però paga il cittadino. Oggi è un consuntivo importante, è il primo consuntivo del bilancio riequilibrato, poi entreremo nel merito pure... questo lo faremo nei prossimi Consigli, il ragionamento più di ordine politico, che cosa sta accadendo sulla "monnezza", che cosa sta accadendo sul PNRR, che cosa sta accadendo sul cimitero, che cosa sta accadendo sul personale, che cosa sta accadendo sui PICS. Oggi noi votiamo... la fretta nel votare questo bilancio ed il collegato consolidato è legato ad una sola cosa, quello di fare delle assunzioni, quello di scorrere delle graduatorie, alcune delle quali, alcune delle quali scadute, eppure gli Uffici si stanno muovendo nella direzione di scorrere graduatorie scadute per legge e allora lo faremo e poi si dirà: "Dici a Giustino che fa ricorso". Questa è la mia aula naturale, condivisibile, non condivisibile, questa è la mia aula naturale. Non si dovrebbe arrivare a fare un ricorso perché si tenta di fare lo scorrimento di graduatorie scadute. Non va fatto lo scorrimento di graduatorie scadute. E così vedi che in maniera abbastanza riservata i dirigenti tengono all'oscuro di tutto, allora il principio che i dirigenti tengono all'oscuro questo Consiglio Comunale è un principio che voi insieme a me dovete acclarare, perché voi non siete complici di questi dirigenti. Abbiamo fatto la



valutazione ieri, dopo 21 anni ci cedono delle aree per le quali una delle proposte transattive era dammi le aree più 750 mila euro e l'abbiamo chiuso con le aree e 125 mila euro, ma che è successo? Si sono persi 600 mila euro per strada? Vorremmo sapere gli effetti di questa trattativa come si sono concretizzati e quando abbiamo chiesto di ottenere l'atto di cessione, almeno verbalmente ci è stato detto è stato archiviato, dammi tempo di trovarla, ma te lo metto per iscritto. Vedete, che la situazione finanziaria, nonostante il dissesto, non sia una situazione seria il Collegio dei revisori, mi prendo una licenza poetica dal vocabolario napoletano, con "cazzimma" ve lo sta scrivendo nei pareri, perciò li voglio in quest'Aula, perciò voi insieme a me li dovete pretendere in quest'Aula, perché che il bilancio possa stare in disavanzo i revisori dei conti lo scrivono nel loro parere. Il Collegio dei revisori scrive nel proprio parere che rispetto alle correzioni a farsi parlano già di un disavanzo e perché facciamo finta di non vederlo? Ma a chi vogliamo prendere in giro e potete prendere in giro a questa opposizione. Vi potete prendere in giro tra di voi, ma oggi più che mai la Corte dei Conti sta con gli occhi aperti su questo Comune e forse non solo la Corte dei Conti, perché, vedete noi non abbiamo più la consapevolezza di essere un Comune particolarmente attenzionato. Oggi ho acquisito (mi permetterà questi 30 secondi di parentesi il Presidente) la nota del Prefetto di Napoli che chiede perché non è stato convocato il Consiglio Comunale sulla mozione di sfiducia al Vicesindaco e nel mentre questi atti prima li firmava il Capo di gabinetto, li firmava il responsabile degli enti locali, li firmava un Viceprefetto, quest'atto, che è stato recapitato al Comune di Afragola, l'ha firmato il Prefetto Palomba, con le valigie in mano per andarsene ha firmato un atto col quale chiede conto al Presidente del Consiglio, all'Amministrazione, al Segretario Comunale del perché non si è proceduto, cioè, non l'ho mai visto in tutta la mia storia che un Prefetto scriveva una diffida, scriveva una... non l'ho mai visto. E penso che questa cosa debba fare riflettere, è un segnale e se noi non siamo abituati a cogliere questi segnali siamo rovinati. Non vi sto dicendo di votare contro l'Amministrazione, non è possibile, siete della maggioranza, siete stati votati e vi dovete assumere la responsabilità di correre quanto volete, dovete assumervi la responsabilità di sostenere questa maggioranza, ma gli atti di questa maggioranza chi li sta scrivendo? Certo non voi, perché vi conosco, ma la responsabilità connessa, compreso il voto a questo Rendiconto, oggi chi se la sta prendendo? Voi. Però tutto tranquillo, alla fine ci sarà qualcuno che dice è saltato un altro atto e nel mentre qualcuno nella maggioranza ha un mal di pancia fisiologico rispetto ai modi di comportarsi qualcuno dell'Amministrazione si è messo la borsetta a tracolla e sta tentando di andare a fare la spesa altrove. Non è la prima volta, né ci scandalizziamo. Sappiamo che non andranno da nessuna parte. Abbiamo la consapevolezza che non andranno da nessuna parte. Consuntivo di bilancio che vede la presenza di due Assessori, Assessore Di Palo che non gode delle mie simpatie, lo sapete tutti quanti, ma che è uno che è sempre presente, va detto; l'Assessore Terracciano purtroppo è costretta ad essere presente pure se non firma gli atti che presenta, almeno se ne viene in una logica di appartenenza a difendere, ma gli altri? Gli altri? Due dimessi, un altro che va scappando. Gli altri? Una Giunta rimaneggiata. Qua si vota un preventivo, un Bilancio previsionale, si vota un PUC accogliendo o non accogliendo le osservazioni con una Giunta a ranghi ridotti, perché la capacità politica di fare quadrare una maggioranza seria, a sostegno di una



Giunta rappresentativa non c'è, perché sono altri i principi ai quali... E ci dispiace, ci dispiace che a reggere tutto questo sistema perverso, contraddittorio sia il Sindaco, perché tutto questo esiste perché esiste questo Sindaco. Allora ogni tanto ci fa capire che qualche spallata la vuole dare, ben venga. Sono passati 24 mesi. Il Rendiconto è la gestione dei 24 mesi, l'ho detto al Consiglio Comunale, ce lo conserviamo per fine anno e saremo brutali, molto. E vi lancerò pure la sfida in quel Consiglio Comunale, ve lo dico adesso, così nessuno potrà dire che Giustino ha fatto l'ennesima...(incomprensibile)... Vi sfiderò in quel Consiglio Comunale a querelarmi. E fino a quando non sentirò la voce: "Giustino, basta, adesso ti quereliamo" io andrò avanti e tanto la smetterò in quel Consiglio Comunale quando avrò la certezza di essere querelato per quello che dirò. Allora, se questa...

INTERVENTO

Dacci un anticipo. Dacci un anticipo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

L'anticipo ve lo posso dare già adesso, in questo Comune da due anni... voi mi sfidate, poi vi dovete assumere la responsabilità quando buttate l'osso al cane.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia. Per cortesia Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ed il cane vi può azzannare, perché penso di poter dimostrare da qui a qualche settimana, se mi buttare ancora l'osso, di dimostrare che in questi due anni si sta consumando una delle più grandi operazioni di voto di scambio di tutta la storia di Afragola quanto ad assunzioni! Dentro e fuori la macchina comunale! Credo che come pilloletta può bastare. Mi ero dato il principio di non intossicarsi la giornata, che stasera devo andare alla partita del Napoli.

Allora, vedete, caro Sindaco, hai la possibilità, da qui al prossimo previsionale, di salire in cattedra e di dettare l'agenda, di dettare l'agenda dei dirigenti tuoi che non rispondono più ad una buona azione amministrativa, ma che campano alla giornata. È inutile girarci intorno, c'è parte della macchina comunale che non ha le competenze per reggere le sorti di questa città, da anni, ma non ce li possiamo continuare a tenere Sindaco. Non ce li possiamo continuare a tenere. Scusate, teniamo in animo di fare circa 35 assunzioni, non lo so se lo sapete, no? Si aspetta l'approvazione di questo e dell'atto successivo perché si devono fare le assunzioni. Scusate, ma che vi costa prima di fare le assunzioni di fare una modifica alla macrostruttura e di prevedere qualche dirigente serio, magari proprio di spacchettare l'Ufficio Finanziario, visto che è una priorità.

Poi è una costante questa, che teniamo un problema all'Ufficio Finanziario, da anni non abbiamo un Assessore alle Finanze serio, con tutto il rispetto per la buona Dottoressa Terracciano che fa tutti gli sforzi. Alla fine si trova lì a...



INTERVENTO

Abbiamo fatto il PUC senza l'Assessore all'Urbanistica.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Abbiamo fatto il PUC senza l'Assessore all'Urbanistica, ma per quello che sta succedendo con la Corte dei Conti la cosa che mi meraviglia è che il Sindaco non si cura di questo, ma un Assessore all'Urbanistica qualsiasi, con un minimo di competenza, ma forse una virgola ve la poteva fare sistemare. Non avrebbe mai avuto la capacità di incidere su quella che era l'idea che altri si erano fatti di questo PUC e che quella doveva essere.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Guardate, quello del PUC è un altro Consiglio Comunale, vuoi sapere quale sarà la premessa di quel Consiglio Comunale? Okay, mi fa piacere che mi hai detto... te l'avrei detto.

INTERVENTO

A primavera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Parliamo del bilancio oggi.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Oggi la preghiera è che i Consigli Comunali non si possono tenere così, sintomatico su tutto e che con faccia meravigliata...

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Forse non sono stato chiaro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Si fa una nuova macrostruttura e si introduce, voglio introdurre pure un dirigente allo studio e alla ricerca senza personale. E no, abbiamo il Segretario Comunale, mi dispiace dire queste cose davanti a lui, che viene mortificato semplicemente perché sta in contraddizione con mezza macchina comunale. E certo quei sistemi non gli piacciono! Ma perché, a voi piacciono quei sistemi?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Parliamo del bilancio, Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, è tutto pertinente. Allora, rispetto a questo, se lei mi sollecita a dire come voglio risolvere il problema, il problema è di facile risoluzione, invece di assumere tre C prendi un altro dirigente, se pure lo metti a fare solo ricerca e studio, studio e ricerca senza personale, prendi uno strutturato sul bilancio e mettilo a fare studi e ricerca sul personale, tempo determinato 110, in maniera temporanea e magari se ci fai l'accordo gli puoi dire pure se dopo un anno abbiamo risolto il problema salutaci, perché dobbiamo dare spazio alla pianta organica. Tutto nell'ambito di una legittimità degli atti. La verità è che, ancora una volta, anche in questo stiamo pagando il prezzo della compartimentalizzazione. Vuoi sapere, Sindaco, perché questo bilancio consuntivo per un altro aspetto non mi convince? Per la prima volta i residui vengono accertati come? Sulla base di fogli Excel. Per la prima volta il residuo attivo e passivo non te lo dà la macchina, l'abbiamo accertato con il foglio Excel. Scusate, ma quel foglio Excel che valenza ha?

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

E scusate, andiamoli a cancellare quelli... Ma se tu lo fai col foglio Excel e non lo cancelli dalla macchina il prossimo step te lo trovi di nuovo. Allora stiamo parlando di carte taroccate? E allora, la verità è che questo è il foglio Excel, facciamo coincidere con la macchina, se qualcosa va cancellato, cancelliamo e mettiamo agli atti quello che esce dalla macchina, perché poi è quella macchina, quel programma, quel software, quell'intelligenza artificiale che ti deve dare il risultato di un consuntivo e ti deve permettere di gestire poi la spesa di un preventivo. Ma questi poi sono discorsi un poco troppo..., troppo complicati.

I punti fondamentali, riassumo, spero di essermi sforzato, al di là della parentesi di sfida che mi ha lanciato qualcuno, i punti fondamentali sono diversi, che riassumo in poche battute. Uno) non abbiamo un avanzo di amministrazione, probabilmente abbiamo un disavanzo ed è un problema serio, perché nel prossimo preventivo ci dobbiamo preoccupare pure di come coprirlo. Due) continuiamo a



non drenare risorse tributarie, teniamo una gara in corso, questa gara non si conclude, l'apoteosi sarà se a vincere la gara sarà chi già gestisce i tributi in questo Comune da 15 anni, perché poi staremo di fronte all'apoteosi. Scusa, tu mi gestisci i tributi dal 2010 ad oggi, ma mi dici i risultati che mi hai portato in questo Comune dal 2010 ad oggi? Il dissesto? E mi pare che ci avviamo verso quella strada. Mi pare che fino a prova contraria sia l'unico partecipante della gara. Una gara per svariati milioni di euro che registra un solo partecipante. Così come avremo da dire sull'aggiudicatario della ditta della nettezza urbana, che non si attiene alle norme di un capitolato che prevede un numero minimo di mezzi e invece vuole venire a fare il servizio con la metà di quei mezzi. Ma scusate, ma chi ha fatto la commissione di gara non se n'è accorto che il numero minimo di mezzi era motivo di esclusione alla partecipazione? Non solo l'avete ammesso, questo ha vinto pure e ha raggiunto il massimo del punteggio. Allora, se questo è, io non posso farvi che l'in bocca al lupo.

Gradirei che, su istanza del Sindaco, fosse convocata una Conferenza dei Capigruppo con la partecipazione anche del Sindaco, per rendere edotto questo Consiglio Comunale, attraverso i Capigruppo, di quello che è lo stato dell'arte della raccolta delle carte per la Procura della Corte dei Conti, perché, badate bene, e gli amici Consiglieri di maggioranza mi consentiranno questa riflessione, rispetto al carteggio che bisogna dare alla Corte dei Conti io mi voglio preoccupare che sia un carteggio completo. Io mi voglio preoccupare che sia un carteggio serio. Io mi voglio preoccupare che sia un carteggio che non ometta nulla, perché l'omissione di qualcosa può dirottare la Procura della Corte dei Conti in una direzione piuttosto che in un'altra. E ai Consiglieri più rappresentativi, che hanno rivestito pure ruoli di responsabilità, a far capo dal Sindaco, io dico questa cosa perché questa cosa deve essere trattata con chiarezza. E non permetto a chicchessia di nascondere le carte, come anche qualcuno sta tentando di fare, anzi, se manca qualche carta a qualcuno fatemelo sapere, sono disponibile a tirare fuori il mio archivio dalla cantina.

Presidente, per tutte queste cose, che per quanto mi riguarda sono abbastanza allarmanti, non voglio entrare nel merito di cosa è stato fatto dal punto di vista politico, questo l'ho detto, me lo sono riservato per altra seduta, però, per tutte queste cose di ordine tecnico, il mio voto non può essere che contrario ad un documento che non è né veritiero e che è fondamentalmente falso nelle poste e che è scritto male. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Se non ci sono ulteriori interventi... Se non ci sono ulteriori interventi... Passo alla lettura della proposta di Consiglio Comunale. Cortesia, Consiglieri in Aula, si propone al Consiglio Comunale di deliberare uno...

C'era una prenotazione. Chiedo scusa, c'era una prenotazione? Affinito. Vuole intervenire Consigliere?

CONS. AFFINITO GIUSEPPE



Ero prenotato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Sono costretto ad intervenire oggi perché ho ascoltato con attenzione gli interventi dei Colleghi che mi hanno preceduto e, devo essere sincero, per la prima parte che riguardavano eccezioni di natura tecnica posso anche comprendere, pur non condividendone il contenuto però posso comprenderne il senso e mi ero quasi meravigliato, perché per la prima volta si interveniva su un aspetto tecnico anziché sull'aspetto politico. E noi sappiamo bene che il bilancio o rendiconto o previsionale è per eccellenza un atto di natura politica, oltre che tecnico. Ebbene, nell'ascoltare chi mi ha preceduto, ho avuto modo di sentire molti attacchi, molti avvertimenti, molti inviti e soprattutto molte segnalazioni di presunti errori che erano presenti nell'atto che da qui a breve ci accingiamo a votare. Orbene, io innanzitutto, egregio Sindaco, non posso esimermi dal fare una disamina anche del rendiconto politico dell'annualità 2022, che poi coincide, bene o male, con i due anni dell'Amministrazione Comunale. Noi non dobbiamo nasconderci e dire che è stata tutta rose e fiori, ma non dobbiamo nascondere a noi e non dobbiamo nascondere alla città, perché ad ascoltare chi mi ha preceduto i cittadini possono cadere in inganno, perché noi dimentichiamo sempre da dove siamo partiti e quindi ogni giorno, ogni seduta di Consiglio Comunale sembra sempre una seduta a sé, sembra sempre di guardare una seduta del primo Consiglio Comunale di un'Amministrazione, senza mai ricordarsi o far riferimento alle sedute precedenti, agli atti precedenti.

Noi come Amministrazione Comunale - e molti di noi che hanno avuto l'onore, il piacere anche di far parte di Amministrazioni precedenti - fin dall'inizio ci siamo dati delle priorità, unitamente ovviamente al Sindaco, sempre nel rispetto di quel programma elettorale. Ebbene, innanzitutto io non posso questa mattina esimermi dal fare anche dei ringraziamenti, questi ringraziamenti prima di tutto, egregio Sindaco, vanno agli uffici comunali. Ebbene, mentre qualcuno addebita questo disastro finanziario, questo disastro morale, talvolta amministrativo agli uffici comunali, io invece da questo banco voglio fare un ringraziamento a loro, voglio fare un ringraziamento ai nostri dirigenti che, in più occasioni di difficoltà, hanno dimostrato ad oggi di riuscire a fare squadra e riuscire anche a portare dei risultati all'Amministrazione Comunale.

Non dimentichiamo che questi dirigenti, almeno io personalmente, che siedo in quest'Aula da dieci anni, li abbiamo già trovati, il che non vuol dire che li abbiamo trovati, quindi ci siamo caricati un problema, ci siamo caricati un guaio, io ritengo che ogni persona, ogni professionista va anche sollecitato e va anche indirizzato. Ebbene, questi erano gli stessi dirigenti del 2013, sono gli stessi dirigenti del 2014, del 2015. Sono gli stessi dirigenti che in quegli anni sono stati premiati. Sono gli stessi dirigenti che poi, successivamente, con un'Amministrazione che ha preceduto quella di Antonio Pannone, sedevano e coordinavano e dirigevano gli stessi settori. Ebbene, poi c'è stata una modifica,



c'è un dirigente che ha avuto l'onere di seguire un determinato settore, che oggi, purtroppo, non è più qui con noi al Comune di Afragola, ma so che sta ottenendo ottimi risultati presso un altro Comune, ebbene, da quel momento storico in poi vi è la rovina, si certifica la rovina, il disastro di quest'Ente. Parliamo di due anni fa. Non mi sembra.... eppure, leggendo i dati che nella seduta di dichiarazione di dissesto abbiamo avuto modo di approfondire, non mi sembra che dal 2018 in poi si sia registrata questa rovina finanziaria, contabile ed amministrativa dell'ente Comune di Afragola.

Io posso sentirmi eccepire qualcosa, magari, da chi ha avuto l'occasione di sedere tra questi banchi nel 2021, nel 2018, ma non ovviamente da chi, come me, ha avuto l'onore di essere amministratore negli anni precedenti. Con questo io non voglio porre nessun attacco a nessuno, per l'amor di Dio, però è sempre difficile trasferire all'esterno e alla città un messaggio reale. Oggi ci attende l'approvazione del Bilancio del rendiconto 2022, che è un rendiconto che contabilmente è in avanzo, chiude in avanzo. Abbiamo avuto modo di rettificare, ma solo per una semplice questione temporale, con un emendamento abbiamo modificato l'importo dell'avanzo su input dello stesso dirigente finanziario e del Collegio dei revisori, proprio per aggiornarlo ad una delibera successiva all'adozione del bilancio in Giunta. Poi ci lasciamo andare negli interventi, ci lasciamo andare negli interventi a minacce, ad avvertimenti, nel prossimo Consiglio Comunale approfondiremo... Ma io penso che è sempre il momento di approfondire certe dinamiche. È sempre il momento di denunciare quando si riscontra magari qualcosa che non va. È sempre il momento di denunciare alle autorità giudiziarie quando qualche procedura non risponde ai criteri di legittimità. Non commettiamo sempre lo stesso errore di venire in Consiglio Comunale, di chiedere la parola perché sappiamo che molti amici, molti cittadini - almeno me lo auguro - ci seguono da casa e quindi magari anziché attivare la piattaforma Netflix o Sky si sintonizzano sul canale streaming del Consiglio Comunale di Afragola e quindi rispetto a questi ci lasciamo andare a quello che l'egregio Sindaco definisce folklore. Allora il prossimo Consiglio Comunale denuncerò, ma perché attendere? Denunciamolo oggi. Denunciamolo all'autorità giudiziaria, perché è un invito che questa maggioranza fa agli amici della minoranza o all'amico della minoranza.

INTERVENTO

Opposizione non minoranza.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

All'amico della minoranza e dell'opposizione, anche perché su questo potremmo scrivere fiumi e fiumi di parole, perché se questa maggioranza si affatica e si sforza a portare quantomeno i conti in regola, a sforzarsi quanto meno ad individuare investimenti sovracomunali per questo territorio, poi possiamo anche sbagliare, sarà logicamente la Città di Afragola, i cittadini che tra qua a qualche anno potranno o premiare o bocciare l'Amministrazione Pannone. Però venire qui e dire a partire dalle procedure concorsuali, a partire dalle assunzioni..., ripetiamo sempre le stesse cose, però poi nessuno va dalle autorità competenti per denunciare. Noi che siamo magari più giovani, c'è qualcuno



insieme a me che siede per la prima volta tra questi banchi, chiediamo aiuto a chi ha più esperienza, proprio perché qualora noi non riuscissimo a vedere determinate anomalie se gentilmente le condividete, così possiamo andare insieme da chi di dovere e denunciare ciò che non risponde a criteri di legittimità e trasparenza. Anche se gli stessi dirigenti che seguono oggi determinate procedure sono gli stessi dirigenti che seguivano le medesime procedure dal 2013 al 2018. Dal 2013 al 2018 e allora come mai in quel periodo le procedure erano corrette. Gli scorrimenti di graduatoria all'epoca erano corretti. Sono stati fatti molti scorrimenti di graduatorie di persone che oggi rivestono anche ruoli di primaria importanza in quest'Ente, all'Ufficio Legale, all'Ufficio Finanziario, all'Ufficio Tecnico, all'epoca erano procedure legittime ed oggi denunciando procedure illegittime. Allora mettiamoci d'accordo, perché da casa penso che i cittadini abbiano l'intelligenza di capire e di distinguere chi cerca con fatica di amministrare e chi cerca a quel punto di fare folklore. E poi, vedete, mi rattrista, mi rattrista registrare un'opposizione o una minoranza dai contorni molto delicati e da contorni molto, molto, molto, molto, molto, molto, molto, molto, molto, molto, molto sottili, perché poi si fanno mozioni decantate a nome dell'opposizione con due firme. Si portano atti in votazione dove l'opposizione denuncia un consistente voto contrario da parte dell'opposizione e poi sento quella voce labile del Presidente del Consiglio: 18 voti a favore, 2 voti contrari. C'è l'intervento di un autorevole Consigliere di opposizione dove a volte si gira e registra l'assenza totale dei Colleghi dell'opposizione. Io mi permetto di evidenziare determinate cose perché, ripeto, oggi è inevitabile anche condividere delle riflessioni di natura politica, ebbene, noi registriamo sempre con piacere gli input, i consigli (ripeto) da chi ha più esperienza di noi, ma come mai questa esperienza si è maturata soltanto in questi ultimi due anni? Come mai? Come mai? E allora veniamo qua, denunciando irregolarità dei conti, noi dovremmo ringraziare il Settore Finanziario oggi, il Dottore Chiauzzi con i suoi assistenti, con i suoi funzionari, con i suoi responsabili, perché - diciamo la verità - dal 2022 in poi questo ente ha registrato un'inversione di tendenza. Poi vogliamo anche lanciare dei numeri, però dobbiamo anche essere consapevoli che il 2022, che fa riferimento - tra l'altro - Rendiconto 2022 che fa riferimento.... Rendiconto 2021 approvato nel 2022 aveva altri numeri, certamente, però non dimentichiamo che era anche un bilancio post Covid, dove si registravano anche finanziamenti delle entrate provenienti dai Ministeri per compensare determinate spese che erano necessarie in quel periodo. E oggi possiamo anche registrare tutti quelli che sono i pettegolezzi, gli attacchi, questo terrorismo psicologico che si vuole fare sulla maggioranza, magari su chi ha meno esperienza amministrativa ma non certo professionale e non certo esperienza di vita, perché un Consigliere potrà essere anche alla prima esperienza, ma ciò non toglie che abbia la capacità non solo di chiedere a chi di dovere, ma anche la capacità di approfondire e farsi un'idea. Anche rispetto a questa famigerata nota della Corte dei Conti che ogni tanto sembra che vogliamo sciacquarsi un attimo la bocca quando nominiamo la Corte dei Conti come terrorismo psicologico da utilizzare, ebbene, chi non amministra non sa che ogni azione è suscettibile di verifica della Corte dei Conti. Noi lo sappiamo, l'abbiamo sempre saputo. Anche le semplici delibere di approvazione dei debiti fuori bilancio vanno alla Corte dei Conti, però nessuno o quantomeno chi mi ha preceduto negli anni addietro ha avuto modo di eccepire la natura di quel



debito fuori bilancio e non mi sembra che da due anni a questa parte l'Amministrazione Pannone stia approvando debiti fuori bilancio dell'Amministrazione Pannone o dell'Amministrazione Grillo o dell'Amministrazione Tuccillo. Io penso come lei giustamente, in maniera saggia, come un Consigliere saggio, ha avuto modo di dire in determinati Consigli Comunali, ogni Amministrazione ovviamente fisiologicamente ha pagato, tra virgolette, i debiti della precedente Amministrazione ed è naturale. Allora, se volessimo registrare o quantomeno approfondire la genesi del dissesto finanziario, ho avuto già modo di dirlo, io personalmente non l'addebito alle Amministrazioni, l'addebito piuttosto alla modifica avvenuta nel 2015 per la stesura dei bilanci degli enti, perché poi non avrebbe senso che gli altri Comuni a questo punto si trovino nelle stesse condizioni del Comune di Afragola. Va da sé che le città medie, così come le grandi città, scontrandosi con la nuova modalità di redazione del bilancio, hanno dovuto fare i conti inevitabilmente tra le entrate e le uscite, senza far riferimento, come avveniva in passato, a quei debiti storici che ogni anno e in maniera costante si riportavano in Consiglio Comunale per provare la capacità di spesa, ma che in realtà non c'era.

Forse..., certamente la politica in determinati casi poteva far valere un'azione più incisiva, certamente, cosa, però, che questa Amministrazione, giusta o sbagliata che sia, ha fatto fin dal suo insediamento. Io ho sempre condannato il non decidere, mai il decidere, perché si decide, si intraprende una strada, poi dopo è inevitabile che a definizione di questa scelta ci si sottopone al giudizio della città, al giudizio della Procura della Corte dei Conti, al giudizio del Collegio dei revisori, ma solo a distanza di tempo. Noi abbiamo dichiarato il dissesto finanziario a giugno 2022. Abbiamo approvato il bilancio riequilibrato sappiamo quando. Oggi tra qui a breve approveremo il primo vero Bilancio di previsione dell'Amministrazione Pannone e quindi, al di là delle riflessioni di natura politica, io mi sentirei di lasciar fare, avvisare magari che secondo il suo parere quella strada non potrebbe essere non giusta, ma attendere i risultati di scelte amministrative. Per la prima volta mi dicevano gli Uffici che forse già da gennaio i cittadini di Afragola potrebbero vedere i risultati di una nuova tipologia di raccolta dei rifiuti, di spazzamento e di bonifica della città, vedremo. Vedremo. I cittadini da gennaio potranno vedere i risultati di un nuovo metodo di manutenzione del verde pubblico, vedremo. Poi è chiaro che se da qui, da gennaio a qualche anno i risultati non dovessero arrivare è normale che sarà la stessa maggioranza, lo stesso Sindaco a porre rimedi. Però oggi lasciarsi andare a riflessioni, penso, quasi inutili non fa altro che scoraggiare i cittadini a credere nelle Amministrazioni Comunali, a credere nella politica, perché poi si risolve tutto quasi ad un contraddittorio tra maggioranza, minoranza, tra Sindaco, Consigliere, tra Assessore. Ebbene, io ho cercato e mi sono sforzato sempre di essere obiettivo e sono stato anche, in determinati casi, duro con il Sindaco.

INTERVENTO

Con la Giunta.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE



Con la Giunta. Certamente non ho cambiato pensiero egregio collega Caiazzo.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Egregio Collega. E non mi tiro indietro, non mi tiro indietro quando non condivido qualcosa e il Sindaco questo lo sa, ma nel rispetto reciproco, nel rispetto dei ruoli ovviamente e nel rispetto delle persone. Certo, a me non piace mettermi la bandierina per dire avevo ragione, talvolta preferirei non aver ragione, proprio perché al primo posto, quando ci siamo candidati, ci siamo imposti di dare un minimo contributo a questa città per renderla quantomeno vivibile. E sappiamo noi che viviamo ad Afragola che oggi la città non versa nelle migliori condizioni, però noi ce lo siamo detti con l'approvazione del dissesto. Eravamo pronti a soffrire un annetto, un paio d'anni, per poi consegnare ai cittadini di Afragola una città anche leggermente migliore di quella che negli anni e chi ci ha preceduto ci ha lasciato, che poi è fisiologico, perché a volte è anche un problema di carattere culturale. Dipende anche dalla capacità di relazionarsi con i Sindaci, con gli Uffici comunali, perché poi lo stesso dirigente con un'Amministrazione lavora, lo stesso dirigente con un'Amministrazione non lavora e quindi sta anche alla capacità di un Sindaco di fare di fare squadra, la capacità di un Sindaco anche di limare determinate personalità che inevitabilmente durante il lavoro escono fuori. Però io, per la prima volta dopo anni, vedo dirigenti che dialogano, dirigenti che lavorano in sinergia, cosa che precedentemente non vedevo. Un plauso va all'Ingegnere Boccia, che in questi mesi ha portato avanti un settore tra mille difficoltà. È una persona che inevitabilmente conosce bene il proprio personale e ha sempre saputo tirare fuori il bene da ogni dipendente a lui assegnato. È lo stesso dirigente che in tempi non semplici è riuscito, comunque, a garantire, assumendosi ogni tipo di responsabilità, determinati interventi anche di manutenzione. Certo, c'è tanto da fare anche in quel settore, ma da qui a breve, con l'avvio dei cantieri del PNRRR, l'avvio delle manutenzioni all'anno nuovo, l'avvio anche delle procedure di ampliamento cimiteriale aiuteranno senz'altro questa Amministrazione a presentare, ripeto, ai cittadini una città maggiormente vivibile, che risponda alle esigenze personali di ogni singolo cittadino. Io mi auguro che questo intervento non venga registrato in chiave polemica, perché, guardate, penso che sia sterile ed inutile anche instaurare un contraddittorio di natura quasi personale, perché poi ce lo diciamo e ce lo siamo sempre detti, guardando da casa è bruttissimo intervenire tecnicamente sulle delibere e poi ricevere delle risposte che quanto meno lasciano il tempo che trovano, a volte anche registrando una certa (ce lo siamo detti prima) meraviglia e quindi anche registrando una difficoltà nel rispondere, però poi non possiamo consentire delle riflessioni di natura politica che possono essere anche strumento di... possono essere anche strumentalizzate dai cittadini o da chi ci segue. Quindi, questo non lo potremo mai consentire. Noi portiamo atti in Consiglio



Comunale e devo registrare anche un leggero miglioramento nella stesura degli atti amministrativi, certo non raggiungiamo la perfezione, però quanto meno errori grossolani nel tempo sono svaniti.

Mi auguro che con l'approvazione del Rendiconto, come giustamente il Collega che mi ha preceduto..., domani potremmo avviare delle nuove procedure concorsuali anche per rimpinguare gli Uffici più delicati, potremmo anche portare a termine, magari, uno degli obiettivi di questa Amministrazione, ma anche di quella precedente, che è portare l'aumento dell'orario lavorativo degli Agenti della Polizia Locale a full time. Questo, ovviamente, non risponde..., è previsto nel nostro fabbisogno, questa è una risposta alla città prima che agli Agenti stessi, ai quali va anche il mio personale ringraziamento, perché a volte li vediamo lavorare in condizioni di difficoltà, senza divise, senza auto, ancora oggi molti con le divise estive. Quindi, a loro va il mio ringraziamento personale e talvolta la mia solidarietà. Quindi, l'augurio è quello che da qui ad un anno si riesca anche a programmare correttamente certe spese, come quelle del vestiario, quindi anticipare la spesa del vestiario invernale magari sei mesi prima, così come quella estiva. Però questa è già una prima risposta per garantire maggiore sicurezza alla città. È poco? Questo in questo momento riusciamo a fare, magari l'anno prossimo potremmo immaginare anche nuove assunzioni per la Polizia Locale, unitamente all'individuazione anche di un Comandante che sappia portare avanti e garantire degli indirizzi precisi e soprattutto garantire un riordino del Comando e ogni sua funzione. Io penso che per il momento, egregio Presidente, posso anche terminare, ribadendo ovviamente il mio voto personale favorevole a quest'atto, con un augurio che va al Sindaco e all'Amministrazione Comunale di fare sempre meglio e di raggiungere..., ovviamente ribadendo anche il mio invito nelle successive sedute che ci attendono, l'invito al Sindaco di raggiungere sempre in termini (diciamo) di tempistica ridotti gli obiettivi che ci siamo imposti nel 2021. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Caiazzo, prego. Abbassiamo i volumi dei telefonini. Grazie.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Grazie Presidente. Io volevo fare un piccolo esempio, mi dispiace che il Consigliere Affinito è andato via, io ieri ero al Comune di Gragnano, mi interfacciavo con l'Amministrazione per delle cose politiche, non tecniche, il Sindaco è arrivato in ritardo, lui e dei Consiglieri, dice: "Ma dove stavi?", stavano lavorando al Bilancio di previsione 2024 e non vi nascondo che là per là sono rimasto abbastanza scosso. Quando ho detto che noi domani andiamo in Consiglio Comunale per votare il Rendiconto 2022 sono rimasti tutti quanti increduli, mentre loro erano increduli io registravo questa..., anch'io sono rimasto incredulo che loro lavoravano per il bilancio 2024, vuol dire che se le cose forse si fanno in maniera perbene, se la macchina amministrativa lavora certi risultati si possono anche ottenere. Mi spiace che per il Consigliere Affinito uno dei risultati di questa Amministrazione è che finalmente i documenti arrivano scritti un pochino meglio rispetto a quelli precedenti. Penso che



questa Assise sta prendendo una piega verso il basso, Sindaco, me lo devi consentire perché vedo..., ma veramente con il cuore, senza polemiche, vedo proprio un disinteresse per l'argomento. Basta guardare i suoi banchi di maggioranza, Consiglieri che non ci stanno, chi va via, chi parla al telefono, chi... no, quando parla Caiazzo perché ci può pure stare, ma mentre l'Assessore Terracciano relazionava, basta andare a ritroso, basta vedere le telecamere, c'erano due, massimo, Consiglieri di maggioranza che l'ascoltavano o perché forse non intervengono o perché a loro non interessa la materia, però vedo veramente una piega verso il basso. Secondo me... io non so a voi che cosa vi spinge a fare politica, che cosa vi spinge a venire in quest'Aula, a stare seduti, ma io vedo rispetto ai dieci anni... La prima volta che sono stato eletto in Consiglio Comunale quando c'era da votare il bilancio mi ricordo, sentivo il Professore Vannone che parlava per ore, eravamo tutti là seduti, io prendevo appunti, segnavo e scrivevo, invece vedo che la piega verso il basso... cioè, è un continuo declino, c'è proprio un disinteresse totale. Anche perché l'Assessore al Bilancio fondamentalmente, non ce ne voglia l'Assessore Terracciano che abbiamo imparato a volerle bene, ma inevitabilmente è con le valigie fuori la porta, quindi non dà enfasi né negli interventi, non dà enfasi nei processi amministrativi. L'Assessore dovrebbe dare indicazioni. Questo è il risultato suo, ma lei è contento di questo... Cioè, si parla del consuntivo 2022, un Comune che sta in dissesto finanziario, presenti uno, due, tre, quattro, cinque Consiglieri Comunali. Ma le pare una cosa normale? Ed il Consigliere Affinito poi vuole parlare dell'opposizione, l'opposizione avrà le sue lacune, avrà le sue controversie, è inevitabile, ma questa non è sicuramente una maggioranza. È una maggioranza che non si riunisce, che non fa riunioni di maggioranza, gruppi politici che secondo me è più facile mettere pace tra Totti ed Ilary Blasi che loro e voi volete parlare dell'opposizione? Cioè, non state nei processi amministrativi, voi non siete classe dirigente di questo Paese, siete semplicemente dei meri esecutori che prendono le direttive da... a me non mi interessa da dove arrivano le direttive, possono arrivare dal Sindaco, dai dirigenti, ma voi siete dei semplici esecutori, perché non incide minimamente sul processo amministrativo di questo Comune. E se stiamo dicendo una cosa sbagliata alzatevi e spiegate. A volte vedo che la Consigliera Tignola ogni tanto... ma anche lei è fuori completamente dalle scelte di questa Amministrazione. Fatevene una ragione, soprattutto la Tignola che ogni tanto poi..., dopo si alzerà e vorrà spiegarci che lei... comunque è fuori. Cioè, vale lo stesso per Di Maso, Fusco, cioè siete fuori dai processi amministrativi, voi siete degli esecutori e questa, secondo me, non è una bella apparenza rispetto a chi da casa ci segue. Facevo l'esempio di Gragnano, Consigliere Affinito, lei è uscito, lei è andato in bagno, ieri ero al Comune di Gragnano e gli Uffici... il Sindaco è arrivato in ritardo in una riunione politica perché stavano lavorando al Bilancio di previsione 2024. Lei è andato via, solo per ricordare. Lei oggi vanta, chissà perché, perché ci ricordiamo il suo intervento nel Natale del 2023 contro la... era Natale 2022, contro il Sindaco, contro la Giunta. Lei parlava di rapporti di educazione istituzionali, secondo me in quell'intervento... poi io sono uno di quelli che molto spesso si fa prendere dalla foga e anche io esco fuori dal seminato, ma lei uscì completamente, se fossi stato io il Sindaco l'avrei cacciata dal Consiglio Comunale, ci avrei impiegato meno di un



minuto di orologio, però il problema è che non si affronta la materia finanziaria in questo Comune. Sindaco, lei non vuole proprio approcciare la materia finanziaria.

Dall'altro lato Affinito difende i dirigenti e lei, quando il Consigliere Giustino punta il dito contro i dirigenti, fa sì con la testa, come se anche lei concorda pienamente con quello che dice il Consigliere Giustino.

Guardi, posso dire una cosa? Io mi sono scocciato di prendermela con i dirigenti, loro fanno il loro lavoro, è inevitabile, se ci dai un metro se ne prendono dieci. Il problema è della politica, che potrebbe inevitabilmente cercare di mettere su una macchina burocratica così come la volete, perché se lei pensa che questa macchina burocratica deve controllare le sorti del Comune la responsabilità è sua, perché - come diceva Giustino - in una macrostruttura si può modificare e cambiare a vostro piacimento. Quindi, se da un lato Affinito ringrazia dall'altro lato Pannone indica..., punta il dito contro i dirigenti, il problema è che poi i risultati della vivibilità di questo territorio sono sotto gli occhi di tutti. Sono sotto gli occhi miei. Sono sotto gli occhi vostri. Sono sotto gli occhi di un'intera comunità. Non ci sta questo passo verso il miglioramento. Non ci sta questa idea di dare una mano a questo Comune, anche perché questo è un Comune che è andato in dissesto economico finanziario. Lei non si è mai voluto confrontare con questo Consiglio Comunale a spiegarci qual è la sorte per uscire da questo dissesto economico finanziario. Dove andiamo a prenderli i soldi per cercare di recuperare questo svantaggio. La mia modestissima opinione è che, secondo me, così come stiamo andando rischiate di fare il dissesto nel dissesto. Questa è la mia idea. Ma non per motivi di fazioni politiche, perché siamo all'opposizione e resteremo all'opposizione di questa Amministrazione proprio..., innanzitutto per una questione culturale, per una questione di approccio alla politica, perché seppure - voglio dire - riusciamo a fare qualcosa lo facciamo da soli, nel bene o nel male, non c'è nessuno che ci indica, ci dice dove andare, gira a destra, gira a sinistra, vai avanti, no. Quindi, è una questione metodica, al di là delle differenze di modi di vedere la politica vecchia, ritrosa, i sistemi, parla uno, tutti quanti si accodano. Abbiamo proprio una visione completamente differente di fare politica, però il problema è che la città soffre. Non avete il coraggio di imprimere un'idea di città. L'aspetto finanziario è l'ABC della macchina amministrativa, siamo ancora al Rendiconto 2022. Vedo la maggioranza contenta, compatta, poi sotto la forza schiacciante dei numeri ci inchiniamo che, come diceva Affinito, il 18, 19, da questo lato non sente voci. Noi ci inchiniamo. Siamo opposizione perché ci ha portato la città a diventare opposizione, ma lo siamo nei fatti, nei fatti perché - devo dire la verità - è deprimente questo scenario, quattro Consiglieri Comunali che fanno finta di non sentire, abbassano la testa. Nessuno, al di là del Consigliere Affinito, ci spiega perché voterà a favore di questo consuntivo. Niente, la città soffre e avrà sempre di più un decadimento verso il basso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Atteniamoci all'ordine del giorno.

Consigliere Salierno, prego.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie per la parola Presidente. Ero indecisa se effettivamente fare un intervento o meno rispetto a quello che è la valutazione del Rendiconto di gestione, appunto, dell'andamento di questa Amministrazione. Il Consigliere Giustino anticipa sempre un po' tutti gli interventi, gli dobbiamo riconoscere il merito di essere la mente storica, per cui l'incastatore di fatti, eventi, atti, per cui ti brucia tutti gli interventi, lo devo dire pubblicamente, però rischio di replicare. Assolutamente, lo dico giusto per stemperare un po' i toni e soprattutto un po' anche la pesantezza di quanto si avverte negli interventi che si sono poi succeduti. Dico pesantezza perché io non sono la mente storica di questa Assise, di questa Amministrazione, perché sono nuova rispetto a questo tipo di esperienze, sono afragolese, ho vissuto pienamente Afragola anche con il mio impegno nell'associazionismo e quindi conosco bene le problematiche di Afragola fuori da quest'Aula ed era il riflesso di quello che succedeva in quest'Aula. Oggi vivo una frustrazione maggiore, perché vivo da afragolese con le problematiche, con i gravi problemi che ci attanagliano, ma con la responsabilità di far sentire la voce degli afragolesi in quest'Aula e viene vista sempre come, appunto, la minoranza, no, è l'opposizione. L'opposizione variopinta, espressione di due diverse coalizioni che dopo due anni ancora provano a confrontarsi, provano - in qualche modo - ad avere una unitarietà rispetto a quelle che sono le contestazioni o comunque lo studio di quelli che sono gli atti, le delibere che arrivano in quest'Aula. Quindi, tanto di cappello a questa opposizione che porta quelle che sono le problematiche di questa città.

Io mi rendo conto che c'è una fatica rispetto a quello che, appunto, a volte si prova a sollevare, veniamo dal Consiglio di ieri rispetto a questa azione brillante svolta dal dirigente di transazione che ancora non abbiamo capito, io mi servo sempre di acquisire quello che è l'accordo a cui fa riferimento in quell'atto, ma sentire dalla maggioranza continuamente un richiamo a dire fate le giuste denunce all'autorità, fate i giusti esposti e quant'altro. Noi non siamo deputati a questo, noi siamo qui deputati a fare un nostro compito ispettivo e di portare la voce degli afragolesi in quest'Aula. Chi lavora per l'autorità, l'autorità arriva, è arrivata la Corte dei Conti, non lo diciamo per farvi mettere paura, come diceva il Consigliere Affinito una minaccia, perché arriva, perché sicuramente è un'azione di diritto, che va de plano rispetto alla dichiarazione di dissesto, ma che comunque lascia intendere il prezioso aiuto che porterà partendo dal 2009. Per cui saremo qui a guardare effettivamente quale sarà il risultato di questo vaglio dovuto e comunque sarà interessante capire quali sono state le problematiche che ci consegna Afragola con questa rilevanza.

Mi aspettavo un intervento da parte della maggioranza di rappresentare quanto è stato fatto anche con fatica, ma effettivamente quanto è stata appropriata questa gestione delle entrate e delle uscite, nonostante la dichiarazione di dissesto tanto voluta.

Mi aspettavo un riferimento diverso rispetto a delle uscite, invece ci siamo trovati soltanto rispetto ad un dato..., diciamo quello che è, appunto, l'elaborato del Rendiconto di gestione, così dettagliato in modo tecnico, prima anche il dirigente ne faceva un po' qualche riferimento con la



relazione dell'Assessore al ramo, ma mi aspettavo qualcosa in più rispetto alla lettura politica di questo atto dalla maggioranza, perché rispetto a quella che è la buona gestione delle entrate io leggevo il parere dei revisori, dove effettivamente mi dice... vabbè, perché poi effettivamente parere favorevole secondo le prescrizioni di cui abbiamo dato prima. Facevo riferimento a dei paragrafi sterili, dove effettivamente non si rileva alcuna prescrizione in particolare, quasi a dire vabbè portiamolo avanti nel frattempo questo rendiconto, portiamole avanti nel frattempo queste entrate. Io non ho visto ancora una relazione appropriata rispetto a quella che è l'opera di risanamento e lo dico nuovamente, mi ricordo ancora che, prima della nomina come Presidente dell'organo dei revisori, il Professore Cossiga fu investito da una consulenza per dare un suo intervento rispetto all'opera di risanamento. Noi oggi ancora non lo sappiamo, quindi questa bontà di questo rendiconto rispetto alla gestione delle entrate e delle uscite io ancora faccio fatica a rinvenirlo, per cui rispetto agli interventi della maggioranza, che quasi mi pareva la Casa del Mulino Bianco, no? Di questa poetica immagine con la ruota del granaio che gira, quindi tutti belli felici e d'accordo, politica, dirigenti e via dicendo, ma noi vogliamo capire la lettura politica. Vogliamo capire effettivamente cosa abbiamo fatto. Cosa abbiamo fatto e che noi opposizioni ciecamente non abbiamo visto e non abbiamo voluto rilevare Dal mio punto di vista io sto ancora a cercare di capire qual è il modello virtuoso di gestione delle entrate, perché a me sembra che una volta che è stata chiusa la posizione debitoria al 31 dicembre 2021 non mi sembra che c'è stata tutta questa virtuosa gestione. L'ultimo esempio, appunto, è quello dell'affidamento del lavoro di stenotipia dei lavori di questa Assise. Io ancora non riesco a capire qual è la necessità, visto che avevamo Agrafola@net, i suoi dipendenti, che sono pagati con quella mansione. Io ancora non riesco a capire come non riusciamo a garantire l'ordinario della pulizia delle strade da parte della ditta ambiente, però poi, nel frattempo, abbiamo pagato oltre 150 mila euro una determina tra luglio e agosto 2022, come pure determina 2021, l'anno precedente, rispetto a quelle che sono le doglianze della manutenzione straordinaria. Cioè, noi abbiamo pagato manutenzione straordinaria quello che doveva essere una gestione ordinaria. Non abbiamo fatto in modo che venisse operato il diserbo in modo continuo e quotidiano nelle strade di Afragola e nelle scuole di competenza del Comune, però poi, nel frattempo, andiamo ad impegnare non so dove, perché ancora faccio fatica a capire dove stanno impegnati, i 150 mila euro per poter garantire l'apertura delle scuole a settembre e comunque dare una parvenza di pulizia alle strade. Nel frattempo ci troviamo, però, poi, allo stesso tempo, ad aver affidato altri cantieri che però non partono, non si sa che fine faremo, probabilmente avremo un problema rispetto ai PICS che scadono il 31 dicembre e nel frattempo, però, abbiamo avviato la progettualità, però oggi noi festeggiamo la Casa del Mulino Bianco, tutti d'accordo, tutti contenti, maggioranza, dirigenti e via dicendo e brindiamo a questo Rendiconto di gestione virtuosa delle entrate e delle uscite.

Allora, io più che andare avanti e continuare la lista della spesa, che sarebbe molto lunga ma verrei tacciata, appunto, di essere di parte, perché a noi dell'opposizione non *"c' po gli mai nient e buon"* (scusate il napoletano), però penso che la città è sotto gli occhi di tutti e non c'è bisogno che io aggiunga ancora altro. Adesso mi arriva notizia di quanto sia bloccato il centro, approfitto ora per dirlo,



rispetto al fatto della chiusura nuovamente di via Roma e ancora una volta blocchiamo il centro senza pensare di fare un programma alternativo di apertura ad altra strada per meglio garantire la circolazione delle autovetture. Quindi, come vediamo, siamo sempre nell'approssimazione. Con questo concludo e anticipo il mio voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Baia, prego.

CONS. BAIA GIACINTO

Buongiorno Sindaco, Segretario, Presidente, Assessori, ai colleghi Consiglieri e ai cittadini che ci seguono da casa in diretta streaming. Oggi ci ritroviamo qui ancora una volta a parlare di Bilancio consuntivo, di dissesto e mi auguro che il dibattito che sta prendendo forma in quest'Aula, a differenza del passato, sia epurato da propaganda di parte, e lo dico anche ai Consiglieri della maggioranza, soprattutto perché si tenga presente che la Corte dei Conti ha scritto al Comune chiedendo documenti a partire dal 2009, un'attività finalizzata ad accertare eventuali responsabilità proprio su questo dissesto finanziario. Quindi, tutti quelli che chiedevano un'operazione verità possono stare con la coscienza tranquilla, la verità sarà chiarita dalla Corte dei Conti dopo aver ricevuto ed analizzato tutti gli atti che ha richiesto. E allora è inutile parlare oggi di passato o assumere atteggiamenti da professori da baraccone, in quanto sappiamo tutti che le responsabilità non sono ascrivibili al Sindaco Pannone, almeno quelle più gravi e sappiamo anche che la legislazione finanziaria sul bilancio dei Comuni, la cosiddetta armonizzazione della finanza locale, è entrata in vigore nell'anno 2014, ovvero l'ultimo anno del governo di centrosinistra guidato all'epoca dall'ex Sindaco Mimmo Tuccillo e oggi nessuno può capire se in quella fase hanno sfruttato ed osservato nelle scelte assunte tutte le opportunità stabilite dalla legge e se gli sperperi sono arrivati con le Amministrazioni seguenti oppure se i guai per il bilancio sono iniziati proprio con Tuccillo Sindaco, perché all'epoca dei fatti non ci hanno capito nulla né dell'armonizzazione e nemmeno di una stesura corretta del documento finanziario, soprattutto nella fase delle previsioni delle entrate. Ecco perché nessuno è custode della verità ed ecco perché non ci sentiamo di dare lezioni a nessuno, in quanto attenderemo le decisioni della Corte dei Conti per quell'operazione che verità che solo i magistrati contabili potranno attuare con oggettività ed imparzialità, senza propaganda, senza bugie e senza strumentalizzazioni. Non diamo lezioni a nessuno, né tantomeno le accettiamo.

Detto questo, volgiamo al presente e guardiamo uno sguardo al futuro che rappresentano gli obiettivi primari di questo corso di governo e soprattutto è ciò che interessa realmente ai cittadini ed è qui che vorrei dividere il mio intervento in due parti per chiarire bene cosa pensiamo e soprattutto per sgomberare il dubbio da equivoci. Un intervento che, in nome della chiarezza, ho preferito articolarlo in due parti: una parte che riguarda l'Amministrazione e la maggioranza ed una parte che riguarda



anche questa opposizione, affinché finisca il gioco dei due forni o almeno si comprenda che nulla si maschera col fango e con le cattiverie.

Ma iniziamo dall'atto in discussione, annuncio il mio voto è quello del gruppo di Forza Italia, che purtroppo vede assente momentaneamente il collega Botta, contrario.

Le motivazioni sono semplici, purtroppo da anni, da quando ci siete voi, gli atti finanziari sono spesso risultati incompleti, sbagliati nei contenuti e addirittura nei tempi ed è inutile ricostruire tutti gli errori e gli orrori che hanno caratterizzato fino a qui il vostro percorso, in un clima surreale di incompetenza ed inadeguatezza. Lo detto e lo ripeto oggi, purtroppo abbiamo di fronte i Consiglieri Comunali che votano atti che non conoscono e lo stesso vale per gli Assessori che spesso - come dimostra la storia in quest'Aula - al massimo si fermano all'oggetto delle delibere. Negligenza, incompetenza, lassismo, disinteresse per le sorti di Afragola. Qualunque siano i motivi della vostra inefficienza, non è importante, resta acclarata una manifesta incapacità.

Su questo contesto voglio spezzare una lancia a favore del Sindaco Antonio Pannone, quando le cose non funzionano spesso si attribuisce la responsabilità al primo cittadino, è più comodo per noi dell'opposizione, più semplice per tutti, persino per i Consiglieri della maggioranza, ma questo caso non è così. A me piace dire le cose per quello che sono, con estrema oggettività, da quando è iniziata questa esperienza amministrativa tutti i problemi della città ricadono sulle spalle del primo cittadino, che sconta l'inadeguatezza di gran parte degli eletti. Una inadeguatezza che si riscontra anche nell'individuazione degli Assessori, in larga parte di scarso profilo, distanti dai problemi di Afragola e soprattutto senza nessuna rappresentanza e la responsabilità è di voi Consiglieri di maggioranza, mai presenti sui temi, ma pronti ad alzare la mano e la voce solo quando ci sono da distribuire incarichi e poltrone. Di molti Consiglieri non ne conosciamo nemmeno la voce, non ci è dato sapere e capire cosa pensano sui temi, sui ritardi e sui successi dell'Amministrazione. Non ci è dato sapere cosa pensano dei problemi e quali sono le loro idee. Il Sindaco da solo deve occuparsi di tutto e tutti e per tutti e spesso il suo impegno, anche dalla stessa maggioranza, non viene nemmeno riconosciuto, con atteggiamenti di Consiglieri Comunali interessati solo a tirarlo per la giacca, davvero un brutto segnale. Ecco perché, caro Sindaco, partendo dall'inesorabile e negativa analisi di questi anni, da parte di Forza Italia questa sera arriva una sfida nell'interesse di Afragola ed anche, per dirla tutta, per restituire maggiore condivisione e partecipazione alle scelte delicate che riguardano il destino di questa città. Tocca a lei dare dei segnali nuovi, caro Sindaco, tocca a lei decidere di chiudere questa fase e aprirne un'altra di respiro politico ampio e soprattutto di rinnovamento amministrativo, soprattutto nelle regole, nei valori, nelle consuetudini e negli obiettivi. Se lei avrà capacità di fare questo, di ripartire dall'anno zero valorizzando solo il suo innegabile impegno per questa città, troverà in me ed in Forza Italia un interlocutore sicuro, leale, affidabile, anche per tentare un nuovo approccio ed una riorganizzazione del centrodestra, con un contrappeso serio da affidare ai moderati rispetto ad una deriva sovranista che ad Afragola è percepita come un deriva dell'incompetenza. Dico questo con estrema convinzione e lo dico alla luce del sole, con trasparenza e senza timore, perché il nostro percorso è sempre stato coerente e soprattutto definito. Le poltrone non ci interessano e lo abbiamo



dimostrato anche nelle ultime elezioni, dove abbiamo sacrificato una vittoria sicura col centrodestra perché ritenevamo che lo schieramento moderato, di cui siamo stati fautori e protagonisti, potesse dare alla città uno slancio in più, aprendo una fase di cambiamento totale rispetto agli ultimi 30 anni di politica e di amministrazione.

La città si è espressa ed ha scelto lei, ha premiato lei, capace di intercettare anche nella fase cruciale della campagna elettorale gli interessi anche di una certa sinistra che continua a rappresentare una zavorra per questa città e ce l'ha dimostrato alle elezioni, ce l'ha dimostrato chiaramente nel percorso di questa opposizione e sempre la sinistra lo ha dimostrato ancora più chiaramente condividendo, nel sottobosco ed anche alla luce del sole, indirizzi ed atti di gestione che lei ha messo in campo in questi anni insieme alla sua maggioranza di trazione leghista.

Potrei parlare dell'azienda speciale e delle scelte condivise con autorevoli esponenti del PD, ma non è questa la sede opportuna. Il tempo sarà galantuomo e mostrerà ancora più chiaramente il doppio filo che lega la Lega di Afragola, almeno su tante scelte amministrative, anche a settori del centrosinistra, senza che nessuno e dico nessuno del centrosinistra in questi anni si sia indignato o abbia speso una parola su tanti argomenti che invece andrebbero affrontati con forza e decisione.

Perché, si badi bene, che Forza Italia possa condividere scelte e addirittura amministrare con la Lega e Fratelli d'Italia è una condizione naturale. Siamo alleati a tutti i livelli istituzionali. Nonostante ciò ad Afragola abbiamo avuto il coraggio di fare altro ed ancora oggi ribadiamo che senza un significativo cambio di passo, senza una reale e netta inversione di tendenza, sarà complicato riunire il centrodestra, cose che però non tornano sono le condivisioni tra la Lega e parti più autorevoli e rappresentative della sinistra su scelte amministrative ed ancora di più su metodi che a parole la sinistra combatte. Un corto circuito sotto gli occhi di tutti, concorsi, politiche sociali, condivisioni su scelte, metodi e azioni, nonostante ciò, e vengo alla seconda parte politica del mio intervento, abbiamo tentato comunque un percorso comune con questa opposizione, cercando di privilegiare elementi che ci potessero unire rispetto al mare ideologico che ci divide. Sforzi inutili, hanno fatto il possibile per dividere questa opposizione, rivendicando una centralità del tavolo di centrosinistra che si è autodistrutta dopo pochi mesi, tra contraddizioni e doppi giochi degli stessi protagonisti. Un tavolo che in modo unitario non è riuscito nemmeno a sottoscrivere la sfiducia al Vicesindaco, l'Onorevole Pina Castiello.

Non voglio entrare nel merito, ma sta di fatto che gli eventi, i comportamenti, le scelte sono bastati a dimostrarci che oggi non ci sarà e non ci sarà mai futuro per un possibile cammino unitario della minoranza, almeno tra Forza Italia ed una sinistra a due forni. Ognuno seguirà i propri percorsi e si assumerà davanti alla città le responsabilità di scelte ed azioni, purché lo si faccia dicendo la verità, raccontando i fatti per quelli che sono realmente e spiegando anche il corto circuito di alcuni atteggiamenti che pure in questi giorni sono arrivati da parte della sinistra.

Avrei ancora tante cose da dire, ma non voglio rubare tempo ai Colleghi, in quanto ritengo che almeno le cose salienti siano state ricostruite e con chiarezza sia emersa la posizione di Forza Italia. Ribadisco il voto contrario mio all'atto in discussione e confidiamo in lei, Sindaco, rispetto ad



un'inversione di campo, di rotta, di scelte e di valori in grado di poter diventare un interlocutore serio e credibile per i moderati di questa opposizione. Anche da posizioni diverse è possibile un confronto costruttivo sui temi e sulle scelte che riguardano il futuro di questa città e faccia attenzione a tutto ciò che sta condividendo con parte del centrosinistra, perché quei metodi, quei valori e quelle scelte sono i principali motivi che anni fa hanno portato Forza Italia a staccarsi dal centrodestra aderendo al progetto dei moderati. Rifletta lei e non solo lei, se vuole e se volete, sulle cose che ho spiegato in quest'Aula. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Baia. Rifletta lei e non solo lei, giusto.

Prego, Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Sono commossa dall'intervento del Consigliere Baia, no, veramente, sono proprio commossa, non solo per quanto sia stato schietto e ovviamente trasparente nel suo intervento, però, sarà che mi sto facendo vecchia, ma non ho capito.

INTERVENTO

Andiamo nel merito però. Andiamo nel merito. però.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Un attimo. Sì, entro nel merito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giusto una piccola riflessione sul suo intervento, però parliamo...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Una piccola riflessione Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Parliamo del Rendiconto stamattina.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... vada nel bilancio ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA



Però, Presidente, perché quando io prendo la parola...

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Loro parlano di Gragnano ed ogni volta che io prendo la parola lei fa questo tipo di... non capisco Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, un poco di silenzio.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Sentiamo di tutto, di più, prendo la parola, faccio un passaggio... Lei mi conosce perfettamente, non faccio gli interventi lunghi.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

No, sono commossa, veramente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo, per cortesia un poco di silenzio.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Però fondamentalmente non l'ho capito.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Consigliere Caiazzo, ma adesso è soddisfatto? Guardi, quando lei ha parlato ne ha dette tante, io sto lì ad ascoltare, però cerco soltanto...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caiazzo.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...parimenti la stessa educazione, perché poi si tratta di educazione.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo.

Cortesìa, prego Consigliere Tignola, vada avanti.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Va bene Presidente. È chiaro che... va bene così. Non voglio manco più intervenire Sindaco. L'unica cosa che ho capito, è possibile, riprendendo il fatto che sto diventando anziana, che il Sindaco non si sa, destra, sinistra, centro che deve fare, però l'unica cosa metta che Forza Italia c'è.

Detto ciò entriamo nel merito dell'ordine del giorno. Io ho sentito l'intervento di Caiazzo, il quale parlava del fatto che Gragnano avesse già messo in cantiere il Rendiconto del 2024, il previsionale del 2024.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Il rendiconto si fa alla fine, non all'inizio.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Sì, sì, ha ragione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo, per favore.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Ma non penso che Gragnano esce dal dissesto, non si potrebbe avere questa situazione dopo il dissesto, questa sua aspirazione la possiamo un attimo decidere l'anno prossimo.

Secondo punto, dall'intervento richiesto delle chiarificazioni da parte del dirigente del settore, perché è vero che noi non abbiamo nemmeno le capacità o la cultura di verificare nei numeri, nei passaggi il bilancio, penso che il bilancio sia un atto puramente di competenza del Settore Finanziario e mi diceva il dirigente che oggi siamo qui chiamati perché ha messo insieme la fotografia finanziaria dell'Ente. Mi sembra di capire che altro non ha fatto quello di definire le entrate e le uscite e questo



oggi noi siamo qui per decidere. Io non ho il dubbio o la consapevolezza e la capacità tecnica di capire se c'è stata un'entrata diversa rispetto a quella riportata, ovviamente, però, sull'intervento del Consigliere Giustino mi sono fatta delle domande, a cui ampiamente il dirigente ha risposto. Non metto in dubbio chi comunque è esperto in materia, pertanto non vedo e non riesco a comprendere tutto questo allarmismo, però in ogni singolo intervento esce fuori la Corte dei Conti. La Corte dei Conti è sempre esistita. Mi sa che ognuno che si va a candidare e amministra l'Ente è soggetto al vaglio della Corte dei Conti. Si può dire di tutto a questa Amministrazione, ma sicuramente noi non temiamo né la Corte dei Conti, né qualsiasi tipo di indagini esterne che possono venire a controllare il nostro operato. Da premettere che io manco da questo Consiglio dal 2012.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Veramente è da ieri, Consigliera.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

No, mancavo da questo... mi sembra che ho letto la cosa... la lettera della Corte dei Conti parla di una visione completa dal 2008 al 2022.

CONS. GIUSTINO GENNARO

2009.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

2009. Va bene, qua stiamo Giustino, non abbiamo paura, visto che non c'è alcun problema.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo, per cortesia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Lo dica nella Città Metropolitana, quando si siede lì dentro, così deve rispondere Consigliere, così si fa riconoscere anche in quel Consiglio, però mi sa che già giungono voci in tal senso.

Per quanto riguarda i dirigenti di questo Comune noi sappiamo benissimo che è vero che stanno in difficoltà, ma è anche pur vero che questi dirigenti devono essere un po' tirati per le orecchie, caro Sindaco. Ma questa cosa l'ho detta forse dall'inizio, perché poi questi dirigenti provengono dal 2008, ce li siamo trovati, ce li siamo mantenuti, a prescindere dal colore politico che ha amministrato questo Ente nessuno ha avuto il coraggio di quello che oggi si sta dicendo, perché penso che Chiauzzi sia qui dal 2008, la stessa... forse Airoso nel 2012.

**INTERVENTO**

Dal 2000.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

No, io l'ho conosciuto nel 2008, però, anche se si è cambiato il colore politico nella gestione, nessuno ha mai posto in essere quello che oggi il caro Giustino ci ha suggerito. È chiaro che questo è il primo punto per riuscire ad avere figure che vanno a supportare la carenza di questo Comune. Sicuramente la nostra intenzione è di avere un 110 su ogni settore, di avere un controllo maggiore, sicuramente, perché non è che noi non lo sappiamo, ma con lo stesso coraggio che abbiamo avuto per dichiarare il dissesto e forse alcuni hanno anche gridato che abbiamo fatto un errore, portare avanti questi bilanci negli anni così completamente non reali, anche in quel caso, con un atto di coraggio, oltretutto gli effetti che poteva portare su questa Amministrazione il dissesto, anche perché si sa che un Comune in dissesto non riesce a fare attività di cui, ovviamente, ci viene sempre richiamati dalla Consigliere Marianna, la pulizia delle strade, chi è che non vuole la pulizia delle strade o di fare di tutto di più per questo Paese.

È chiaro che non siamo ciechi, vediamo, anche un Paese più vicino sta meglio di noi, però noi con il nostro impegno, con le nostre capacità vogliamo fare per questo Paese e cercheremo di fare. Possiamo sbagliare, il compito della maggioranza è anche quello di evidenziare certe cose e dividerle, perché io sono sempre per la condivisione, ma quando la condivisione è volta alla costruzione, ma non solo quando è volta a distruggere una o l'altra parte politica.

Detto ciò, proprio in forza che l'ordine del giorno altro non è la fotografia finanziaria dell'Ente, io preannuncio, in qualità di capogruppo di Fratelli d'Italia, il mio voto favorevole.

Prima di concludere vorrei ringraziare il Segretario Comunale Nunzio Anastasio, perché fondamentalmente è una persona che per questo Ente, a pari merito, ci aiuta, è disponibile e quant'altro, oltre che i nostri i nostri amministratori, pertanto preannuncio il mio voto favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Ci sono interventi? Giustino, un breve intervento perché lei....

CONS. GIUSTINO GENNARO

Giusto per mettere in luce, poi, le contraddizioni che emergono nei ragionamenti. Noi ci siamo sforzati, evidentemente non si capisce, gli altri non hanno contezza di che cosa significa studiare i conti, studiare il rendiconto e studiare il previsionale. Qua non stiamo a votare nessuna fotografia. Qua stiamo a votare una filosofia di tenuta dei conti, che non è affatto una fotografia, è un modo di gestire i conti in virtù di un dettato normativo che prevede accantonamenti, che prevede post, che prevede certamente rendiconti sulla spesa e sulle entrate, ma prevede pure dei meccanismi correttivi



sulle mancate entrate. E quali sono queste contraddizioni? Due su tutte, proprio per riassumere quello che è il quadro quando non si vuole entrare nel merito delle questioni. La difesa ad oltranza dei dirigenti e nella fattispecie del dirigente finanziario da parte del Consigliere Affinito, che da un lato dice bravi questi dirigenti, i migliori questi dirigenti e poi dall'altro si contraddice con se stesso e con la storia quando dice: "Però dateci atto che stiamo imparando a scrivere gli atti". Allora, da una parte abbiamo i dirigenti che sono campioni da sempre e dall'altro lato, però, gli atti cominciamo a fare... non li stiamo scrivendo bene, perché testualmente ha detto: "Cominciamo a fare meno errori del solito", come se gli atti li scrivesse Pannone, che almeno se li scrivesse lui almeno l'italiano, probabilmente, diamo per scontato che sarebbe scritto in forma corretta. Allora, questa è la contraddizione principale, un'altra contraddizione, quella di Pina Tignola che a microfono spento, dopo le spiegazioni di Marco Chiauzzi sui rilievi che avevamo sollevato, a modo di dire, in maniera molto naturale e genuina, "*I 'nagg capit nient*".

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Poi l'ho capito.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Poi ha capito. Poi ha capito. Poi ha capito. Allora, vedete, queste contraddizioni la dicono lunga, allora è dignitoso che un Consigliere Comunale di maggioranza che capisce o non capisce si vota l'atto ma si sta zitto, perché se poi volete venire a fare pure gli scienziati state attenti a non cadere nelle contraddizioni. È fisiologico che il Consigliere di maggioranza, a torto, a ragione e cose, noi, per quel poco che abbiamo fatto la maggioranza, abbiamo sempre fatto sentire la nostra voce e quando qualcosa non ci andava non abbiamo esitato a dire al Sindaco: "Senti, mettili le carte sotto al braccio, vattene dai dirigenti e fattele riscrivere perché non le hanno scritte bene". E che non significa mettersi contro l'Amministrazione, il che significa rendere un piacere all'Amministrazione che trova il conforto in una strada che è quella di perseguire l'obiettivo ma nella maniera più corretta e ve l'abbiamo dimostrato con le variazioni di bilancio. Il problema di questo Municipio è ammettere di avere sbagliato, perché se viene qualcuno qua dentro: "Ho sbagliato, stiamo...", il Consigliere Comunale di opposizione dice: "Guarda, almeno questo ha avuto il coraggio di dire che ha sbagliato. Ti aspettiamo con l'atto corretto".

Vedete, rispetto a queste contraddizioni scompare il dato fondamentale che è la riflessione sull'atto, che per quanto un atto tecnico non è affatto un atto semplice e rappresenta la pietra miliare di partenza, paradossalmente non tutti i Comuni d'Italia si trovano in questa situazione, del primo vero bilancio di programmazione dell'Amministrazione Pannone, che è sfortunata, perché mentre a Gragnano stanno facendo quello del 2024 noi approveremo il Bilancio di previsione 2023 il 30 dicembre 2023. È questo il dato che deve fare riflettere, perché arriviamo oltre il termine della decenza, oltre il termine ultimo.



Io non mi devo creare nessun problema - e vengo al secondo chiarimento fondamentale - rispetto a questa opposizione, questa opposizione è fortemente eterogenea, ve l'abbiamo dimostrato in campagna elettorale. Non era una sola forza politica a concorrere contro di voi, erano due forze che poi siedono all'opposizione nei vostri confronti. E siete stati bravi, perché col piccolo 33% al primo turno siete stati capaci di intercettare, al di là di tutto quello che è stato detto e che abbiamo assistito e ci viene ancora il brivido nella schiena, ma la differenza l'ha fatta quella parte di centrosinistra che vi ha ricambiato il piacere di quando avete votato Salzano, mantenendo in piedi quel dualismo storico, che io chiamo molto semplicemente cappa opprimente, che da trent'anni governa questa città.

Di cosa ci meravigliamo? Oggi volete venire a dire l'opposizione a ranghi ridotti, a ranghi non ridotti. Poi, per fortuna mia, ma penso pure degli altri, non soffriamo di solitudine, non soffriamo affatto di solitudine. Siamo qui. Il Consigliere Baia è stato estremamente forte, innanzitutto è stato forte.

INTERVENTO

Commovente.

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, commovente no, è stato forte. La fase finale del suo intervento forse è un invito serio, forse qualcuno l'ha interpretato male. Questo ha parlato contro i sovranisti. Questo ha detto che non gli piace quello che sta accadendo. Scusate, ma se Pannone cambia registro è capace che pure il PD lo comincia a sostenere se fa le cose buone.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

INTERVENTO

Perché, Pannone non è sovranista?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Assolutamente sì. Mo mi meravigliate perché Forza Italia, che condivide, che tiene il vice premier della Meloni insieme a Salvetti, Salvini, chiedo scusa, insieme a Salvini, viene in quest'Aula e viene a dire senti, se questo è il registro non ci sto, se cambi registro... io ci sto. E ha cambiato registro. Poi gli ha fatto pure... Gli ha fatto pure una sorta di vademecum. Nel frattempo, però, ha articolato un ragionamento serio, perché questo Rendiconto va votato contrario ed è tutto riassunto lì, in quella parte.

Poi è chiaro che Forza Italia non ha niente da condividere col PD, ma qua ad Afragola come nel resto d'Italia. Però l'unica cosa che ho colto in questa maggioranza rispetto all'intervento di Baia, che io ho ascoltato con grande attenzione, eppure mi ha fatto sovvenire qualche riflessione che mi tengo



per me, è che la preoccupazione più grande di questa maggioranza sapete qual è stata? Sapete che cosa ho colto sui vostri volti?

INTERVENTO

Che Baia vuole prendere il posto nostro.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Che Baia vuole prendere il posto nostro. La paura. La paura.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, per cortesia.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io mi rifaccio a tutte le valutazioni di ordine tecnico, scevre da condizionamenti che ho posto sul tavolo e alle contraddizioni emerse proprio rispetto alla valutazione dei dirigenti che voglio ricordare - e non lo farò più - che i dirigenti che stanno in questo Comune, cara Pina Tignola, sono stati portati in questo Comune dall'Amministrazione della quale tu eri parte integrante e che vedeva in Antonio Pannone il Vicesindaco. Io non sono un estimatore del Sindaco che è succeduto a Nespoli e lungi da me l'idea di volerne parlare bene, non mi interessa, ho condiviso un percorso, vado fiero di quel percorso che ho condiviso, l'ho sostenuto più di una volta, vado fiero di quella scelta. Poi alla fine abbiamo fatto altri tipi di riflessioni, lui ha fatto altri tipi di riflessioni, io sono stato sempre allo stesso posto. E rispetto a questo mi permetto di dire che durante l'amministrazione di quel Sindaco assunzioni non se ne potevano fare, c'era proprio un divieto legislativo, eppure che cosa abbiamo fatto? Ci siamo sforzati, abbiamo spaccettato l'Ufficio Ragioneria. Abbiamo spaccettato l'Ufficio Urbanistico e senza le risorse di cui godete voi oggi abbiamo fatto l'innesto di due dirigenti, di un funzionario di staff che era quella cosa studi e ricerca di cui ti parlavo prima e che era un uomo competente, amico del Sindaco, non amico mio e che gli ho dovuto riconoscere che era un uomo competente.

INTERVENTO

Martelli, Martelli.

INTERVENTO

Chi è?

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Martelli, si chiamava Claudio Martelli, che oggi fa il dirigente al Comune di Napoli, che era venuto uno nel Nucleo di valutazione che oggi fa il direttore generale al Comune di Napoli, che era venuto un Assessore alle Finanze che faceva il dirigente alle Finanze al Comune di Napoli, Manzo. Allora, indipendentemente dal giudizio che si poteva dare su quel Sindaco e sulla sua qualità di Sindaco, una squadra degna di quel nome, seria e competente c'è stata. Così come ha tentato di fare Claudio Grillo, così come ha fatto la Commissione straordinaria per otto mesi, che ha preso il dirigente alle Finanze, l'ha messo nello studio a fare studio e ricerca e si è portato un suo dirigente alle finanze.

La verità - e concludo, Presidente - che probabilmente, proprio rispetto alla genesi di questi dirigenti, questa Amministrazione, questo Sindaco ha qualche difficoltà a mettere in campo azioni traumatiche. Solo così, solo così si può rispondere, perché oggi voi, più di tutte le Amministrazioni, avete gli strumenti per spendere sul personale. Voi tenete la capacità di fare, secondo la vostra pianta del fabbisogno, 30 assunzioni fra C e D e 3 dirigenti. Quindi la possibilità di riorganizzare una macchina, non lo farete perché di quella macchina voi siete ostaggio. E quando parlo di compartimentalizzazione della macchina, che è un termine che non è nuovo in quest'Aula, ancora una volta per quella variazione di bilancio di ieri, per come è stato redatto il Rendiconto di oggi stiamo ancora nel pieno concetto proprio della compartimentalizzazione. Non venire da me che io non do fastidio a te. Però tutti quanti insieme facciamo i fatti nostri a danno dell'Amministrazione che paga il prezzo in termini di ricadute elettorali e che paga il prezzo pure in termini di ricaduta di indagine da parte della Corte dei Conti.

Noi non parliamo della Corte dei Conti perché vogliamo... è finito il tempo dello spauracchio, lo dico alla Corte dei Conti, la Corte dei Conti è già qui, già sta mettendo le mani nei nostri cassetti ed addirittura qualcuno quei cassetti li continua a tenere chiusi a chiave. Li continua a tenere chiusi a "tavola", nel senso che c'è poca collaborazione tra i dirigenti rispetto al reperimento di carte chieste dalla Corte dei Conti, perché probabilmente a qualcuno fa piacere dare certe carte sì e certe carte no, perciò in premessa di questo Consiglio dicevo preoccupiamoci che alla Corte dei Conti giungano tutte le carte, affinché la Corte dei Conti si faccia un'idea compiuta di quello che è successo.

Io non sono preoccupato di questo dissesto, perché per me l'unico artefice del dissesto sta al riparo da qualsiasi azione contabile, perché l'azione nei suoi confronti è prescritta, perché l'unica cosa che mi ricordo di questo Comune è che gli unici bilanci che sono stati votati coi pareri negativi dei revisori dei conti e addirittura in un caso senza nemmeno il parere dei revisori dei conti, risalgono alle annualità 2009, 2011, 2012, che per fortuna per quella compagine amministrativa pare che siano prescritte da qualsiasi... a meno che poi...

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO



No, io li votavo contrario. Non mi ricordo. Tu facevi parte di quella maggioranza.

Presidente, io concludo ribadendo il mio voto contrario a quest'atto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere.

Consigliere Affinito si è prenotato? No.

Passo alla lettura della proposta di deliberazione: si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

uno) si approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto il Rendiconto della gestione 2022, corredato da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa legislativa e regolamentare, siccome sopra enucleati ed elencati ed allegati alla deliberazione della Giunta Comunale numero 110 del 21.11. 2023;

due) di prendere atto che con l'approvazione dello schema di cui al punto precedente risultano rispettati il pareggio di bilancio 2022;

tre) di prendere atto che, così come dimostrato dalla allegata tabella dei parametri di cui al DM interno del 18.02.2013 per l'esercizio finanziario 2022 non sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale di cui all'articolo 242, comma 1 del decreto legislativo 267/2000;

quattro) di approvare i seguenti allegati al Rendiconto, che sono: allegato numero dieci Rendiconto della gestione quadro riassuntivo, Rendiconto della gestione verifica equilibri, Allegato 10A, Allegato 10B, Allegato 10C, Allegato 10D, Allegato 10E, Allegato 10F, Allegato 10J, Allegato 10K ed inoltre previsioni risultati di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti, conto economico e conto del patrimonio, Piano degli indicatori al bilancio, incassi e pagamenti per il codice gestionale (SIOPE), tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione, determinazione registro numero 1166 del 21.11.2023 di parifica dei lavori del tesoriere e dell'economista con allegati il conto del tesoriere al 31.12.2022 ed il conto dell'economista al 31.12.2022, deliberazione della Giunta Comunale numero 106 del 17.11.2023 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per Rendiconto della gestione 2022", relazione sulla gestione Rendiconto 2022 ex articolo 151 Testo Unico, conto della tesoreria al 31.12.2022, conto dell'economista al 31.12.2022, deliberazione della Giunta Comunale... Stiamo ripetendo lo stesso;

cinque) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Questa è un'altra votazione, l'hanno elencato prima.

Vado oltre: di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei revisori dei conti per la predisposizione della relazione prevista all'articolo 237, comma 2 decreto legislativo 267/2000;

di trasmettere alla Segreteria i presenti atti per gli adempimenti connessi all'approvazione definitiva.

Metto in votazione per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della****votazione:**

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Assente
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
Nespoli	Chiara	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È rientrato in Aula il Consigliere Migliore, qual è il suo voto? Favorevole il Consigliere Migliore.

Iazzetta Raffaele è assente, però dobbiamo registrare la sua presenza qualche minuto fa e poi è uscito dall'Aula, quindi registriamo anche la sua presenza qualche minuto fa.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini**della votazione:**

Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Contrario
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Assente
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Assente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

15 voti favorevoli, 4 voti contrari e 6 assenze. La proposta viene deliberata.



Metto in votazione la dichiarazione dell'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000 e sue modifiche. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti. Stessa votazione come prima, 15 voti favorevoli, 4 voti contrari, 6 assenze. Grazie.

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

VISTI:

- la proposta di deliberazione consiliare n. 96 del 01.12.2023 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2022 e dei suoi allegati;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti su tale proposta, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 54854 del 30.11.2023 nella quale il Collegio evidenzia che "il risultato di amministrazione al 31/12/2022 non tiene conto della cassa vincolata da trasferire all'Osl, solo oggi determinata dagli uffici, come sopra riportato in euro 1.927.720,42. La consistenza anzidetta andrà trasferita in contraddittorio con l'OSL tenendo conto altresì dei movimenti in entrata e in uscita avvenuti nel 2022 per conto del medesimo organismo. Il saldo di tali partite andrà considerato ai fini del trasferimento delle risorse sul conto del tesoriere di competenza della OSL. Tale saldo, fatto pari ad euro 1.448.773,76, incide sulla composizione del risultato di amministrazione, in quanto, non essendo ancora stato determinato all'atto dell'approvazione dello schema da parte della Giunta, non è ricompreso tra le risorse vincolate allocate nell'allegato A2. Il trasferimento materiale delle risorse all'OSL avrà riflessi sul risultato di amministrazione al 31.12.2022 di euro 4.626.954,18 che va, pertanto, considerato disponibile solo per euro 3.178.180,42";
- il verbale della seduta consiliare del 6/12/2023;
- Visto il parere tecnico espresso dal Dirigente Finanziario su tale proposta di deliberazione che, riprendendo la Relazione del Collegio, consiglia "di rendere indisponibile anche la parte restante del risultato di amministrazione per fronteggiare l'eventuale reiscrizione del FAL che si dovrà eventualmente effettuare"

RITENUTO proporre al Consiglio Comunale un emendamento teso a consentire l'approvazione dell'atto in accordo con quanto indicato dal Collegio dei Revisori dei Conti e dal Dirigente Finanziario;

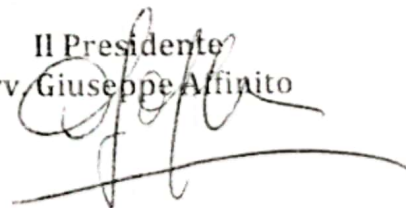
DATO ATTO che al momento dell'approvazione dell'atto di Giunta non era ancora pervenuta la definizione della cassa vincolata che si è definita soltanto in data 30.11.2023, come attestato dal Collegio;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare il seguente emendamento alla proposta di deliberazione n. 96 del 01.12.2023:

"di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile per il trasferimento della Cassa all'OSL e per fronteggiare l'eventuale futura iscrizione del FAL con conseguente peggioramento del risultato d'esercizio 2023".

Il Presidente
Avv. Giuseppe Affinito





Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E SUOI ALLEGATI

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note: Il risultato di amministrazione al 31/12/2022 non tiene conto della cassa vincolata da trasferire all'Osl, solo oggi determinata dagli uffici competenti per materia, in euro 1.927.720,42. Il risultato di amministrazione al 31.12.2022 di euro 4.626.954,18 va, pertanto, considerato disponibile solo per euro 2.699.233,76 per assorbire le movimentazioni monetarie che si registreranno al momento dell'effettivo trasferimento. Si consiglia altresì di rendere indisponibile anche la parte restante del risultato di amministrazione per fronteggiare l'eventuale reiscrizione del FAL che si dovrà eventualmente effettuare

Afragola, 01/12/2023



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E SUOI ALLEGATI

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 01/12/2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
BIAGIO CASTALDO

Segretario Generale
MARIO NUNZIO ANASTASIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 15/12/2023

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 12/12/2023, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 82/2023 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12/2024 del 27/02/2024

OGGETTO: Aree o fabbricati disponibili per la cessione nell'ambito dei Piani di Zona per L'Edilizia Economica e Popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari.

Il giorno 27/02/2024 alle ore 16:30, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof. ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa GIUSEPPINA CASTIELLO
Rag. MAURO DI PALO
P.I. ANIELLO SILVESTRO
Dott.ssa GELSOMINA TERRACCIANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	
P	
P	

Presenti: 4 Assenti: 1

Assiste: MARIA PEDALINO - Vice Segretario

Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'

Aree o fabbricati disponibili per la cessione nell'ambito dei Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 16 del D.L. 22.12.1981 n.786 convertito con Legge n.51 del 20.06.1982, i Comuni sono tenuti ad evidenziare con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni Comunali;
- l'art. 172 del D.lgs. n.267/00 e ss.mm.ii. al comma C) stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano le quantità delle aree dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n.457 e loro successive modificazioni ed integrazioni, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Considerato che:

- con Decreto della Provincia di Napoli n. 426 del 02/09/2010, è stata approvata una Variante al P.R.G., in cui sono previste due aree, una destinata a Piano degli Insediamenti Produttivi e l'altra a Piano per l'Edilizia Residenziale Pubblica;
- il Comune di Afragola tuttavia non ha in atti procedimenti relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive ai sensi delle disposizioni richiamate e non ha ancora approvato né un Piano per gli Insediamenti Produttivi né un Piano per l'Edilizia Residenziale Pubblica;
- nell'ambito del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare realizzato per l'Intervento Straordinario ai sensi della Legge n.219/1981 e ss.mm.ii. non risultano disponibili aree e fabbricati da cedere in proprietà;
- con deliberazione n. 25 del 09/06/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008;
- con deliberazione n. del 09/06/2020 e n.13 il Consiglio Comunale ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008;
- con deliberazione di Giunta Comunale n°26/2023 del 20/04/2023,allegata al Bilancio di Previsione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°89/2023 è stata approvata la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Ing. Valerio Esposito

IL SINDACO IN QUALITA' DI ASSESSORE ALL'URBANISTICA

- Vista la relazione istruttoria che precede a firma del Dirigente del Settore Urbanistica;
- Considerato che il Comune di Afragola, per i motivi riportati in premessa, non ha in atto procedimenti relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive ai sensi delle disposizioni richiamate e non ha né un Piano per gli Insediamenti Produttivi né un Piano per l'Edilizia Residenziale Pubblica vigente, in virtù della Variante al P.R.G. citata approvata con Decreto della Provincia di Napoli n. 426 del 02/09/2010;

Visti:

- o il vigente statuto comunale;
- o il vigente regolamento di contabilità;
- o il D.gs.18 agosto 2000 n.267:

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni suesposte

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse e che qui si intendono integralmente riportate, quanto segue.

- 1) Prendere atto che il Comune di Afragola, per i motivi riportati in premessa, non ha in atto procedimenti relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive ai sensi delle disposizioni richiamate e non ha ancora approvato un Piano per gli Insediamenti Produttivi né un Piano per L'Edilizia Residenziale Pubblica in virtù della Variante al P.R.G. citata approvata con Decreto della Provincia di Napoli n. 426 del 02/09/2010;
- 2) Dare atto che il Comune di Afragola non è tenuto, pertanto, ad evidenziare gli stanziamenti di bilancio per i procedimenti conseguenti;
- 3) Allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione anno 2024 in conformità a quanto disposto dall'art. 172 comma 1 lett. C) del T.U.E.L.

Il Sindaco in qualità di Assessore all'Urbanistica
Prof. Antonio Pannone

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminate la relazione istruttoria a firma del Dirigente del Settore Urbanistica e la proposta di deliberazione a firma del Sindaco, in qualità di Assessore all'Urbanistica, quivi accluse per formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Dirigenti di settore, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile come previsto dall'art.49 -comma 1 e 147 bis - comma 1 del Dlgs 267/2000;

Con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Prendere atto che il Comune di Afragola, per i motivi riportati in premessa, non ha in atto procedimenti relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive ai sensi delle disposizioni richiamate e non ha ancora approvato un Piano per gli Insediamenti Produttivi né un Piano per L'Edilizia Residenziale Pubblica, in virtù della Variante al P.R.G. citata approvata con Decreto della Provincia di Napoli n. 426 del 02/09/2010;
- 2) Dare atto che il Comune di Afragola non è tenuto, pertanto, ad evidenziare gli stanziamenti di bilancio per i procedimenti conseguenti;
- 3) Allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione anno 2024 in conformità a quanto disposto dall'art. 172 comma 1 lett. C) del T.U.E.L.
- 4) Demandare al Dirigente del Settore Urbanistica, l'adozione degli atti consequenziali ai fini dell'esecuzione della presente deliberazione.

Dichiarare la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma4, del Dlgs 267/2000;

Aree o fabbricati disponibili per la cessione nell'ambito dei Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 16 del D.L. 22.12.1981 n.786 convertito con Legge n.51 del 20.06.1982, i Comuni sono tenuti ad evidenziare con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni Comunali;
- l'art. 172 del D.lgs. n.267/00 e ss.mm.ii. al comma C) stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano le quantità delle aree dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n.457 e loro successive modificazioni ed integrazioni, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Considerato che:

- con Decreto della Provincia di Napoli n. 426 del 02/09/2010, è stata approvata una Variante al P.R.G., in cui sono previste due aree, una destinata a Piano degli Insediamenti Produttivi e l'altra a Piano per l'Edilizia Residenziale Pubblica;
- il Comune di Afragola tuttavia non ha in atti procedimenti relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive ai sensi delle disposizioni richiamate e non ha ancora approvato né un Piano per gli Insediamenti Produttivi né un Piano per l'Edilizia Residenziale Pubblica;
- nell'ambito del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare realizzato per l'Intervento Straordinario ai sensi della Legge n.219/1981 e ss.mm.ii. non risultano disponibili aree e fabbricati da cedere in proprietà;
- con deliberazione n. 25 del 09/06/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008;
- con deliberazione n. del 09/06/2020 e n.13 il Consiglio Comunale ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008;
- con deliberazione di Giunta Comunale n°26/2023 del 20/04/2023,allegata al Bilancio di Previsione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°89/2023 è stata approvata la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione e altri beni.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Ing. Valerio Esposito

IL SINDACO IN QUALITA' DI ASSESSORE ALL'URBANISTICA

- Vista la relazione istruttoria che precede a firma del Dirigente del Settore Urbanistica;
- Considerato che il Comune di Afragola, per i motivi riportati in premessa, non ha in atto procedimenti relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive ai sensi delle disposizioni richiamate e non ha né un Piano per gli Insediamenti Produttivi né un Piano per l'Edilizia Residenziale Pubblica vigente, in virtù della Variante al P.R.G. citata approvata con Decreto della Provincia di Napoli n. 426 del 02/09/2010;

Visti:

- o il vigente statuto comunale;
- o il vigente regolamento di contabilità;
- o il D.gs.18 agosto 2000 n.267:

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni suesposte

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse e che qui si intendono integralmente riportate, quanto segue.

- 1) Prendere atto che il Comune di Afragola, per i motivi riportati in premessa, non ha in atto procedimenti relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive ai sensi delle disposizioni richiamate e non ha ancora approvato un Piano per gli Insediamenti Produttivi né un Piano per L'Edilizia Residenziale Pubblica in virtù della Variante al P.R.G. citata approvata con Decreto della Provincia di Napoli n. 426 del 02/09/2010;
- 2) Dare atto che il Comune di Afragola non è tenuto, pertanto, ad evidenziare gli stanziamenti di bilancio per i procedimenti conseguenti;
- 3) Allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione anno 2024 in conformità a quanto disposto dall'art. 172 comma 1 lett. C) del T.U.E.L.

Il Sindaco in qualità di Assessore all'Urbanistica
Prof. Antonio Pannone

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminate la relazione istruttoria a firma del Dirigente del Settore Urbanistica e la proposta di deliberazione a firma del Sindaco, in qualità di Assessore all'Urbanistica, quivi accluse per formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Dirigenti di settore, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile come previsto dall'art.49 -comma 1 e 147 bis - comma 1 del Dlgs 267/2000;

Con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Prendere atto che il Comune di Afragola, per i motivi riportati in premessa, non ha in atto procedimenti relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive ai sensi delle disposizioni richiamate e non ha ancora approvato un Piano per gli Insediamenti Produttivi né un Piano per L'Edilizia Residenziale Pubblica, in virtù della Variante al P.R.G. citata approvata con Decreto della Provincia di Napoli n. 426 del 02/09/2010;
- 2) Dare atto che il Comune di Afragola non è tenuto, pertanto, ad evidenziare gli stanziamenti di bilancio per i procedimenti conseguenti;
- 3) Allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione anno 2024 in conformità a quanto disposto dall'art. 172 comma 1 lett. C) del T.U.E.L.
- 4) Demandare al Dirigente del Settore Urbanistica, l'adozione degli atti consequenziali ai fini dell'esecuzione della presente deliberazione.

Dichiarare la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma4, del Dlgs 267/2000;



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Aree o fabbricati disponibili per la cessione nell'ambito dei Piani di Zona per L'Edilizia Economica e Popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari.

Il Dirigente del SETTORE URBANISTICA a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 23/02/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Aree o fabbricati disponibili per la cessione nell'ambito dei Piani di Zona per L'Edilizia Economica e Popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari.

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 23/02/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Vice Segretario
MARIA PEDALINO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 29/02/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 27/02/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 12/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7/2024 del 24/01/2024

OGGETTO: Art.208 D.lgs 285 del 30/04/1992 - Legge 388/00 Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.D.S. Destinazione anno 2024.

Il giorno 24/01/2024 alle ore 15:00, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof.	ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa	GIUSEPPINA CASTIELLO
Rag.	MAURO DI PALO
P.I.	ANIELLO SILVESTRO
Dott.ssa	GELSOMINA TERRACCIANO
Dott.	ERNESTO SALZANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	
P	
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 2

Assiste: MARIA PEDALINO - Vice Segretario

Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'

Art.208 D.lgs 285 del 30/04/1992 - Legge 388/00 Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.D.S. Destinazione anno 2024.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

PREMESSO CHE

il territorio del Comune di Afragola è interessato da una pluralità di fenomeni di illegalità che hanno un impatto diretto sulle condizioni di vivibilità ed usufruibilità da parte della cittadinanza del territorio locale;

RILEVATO CHE

la legislazione attuale declina il concetto di sicurezza urbana, cercando di fornire alle Amministrazioni sia centrali che periferiche, gli strumenti che possano incidere su tale materia.

Il Decreto del Ministero dell'Interno 05/08/2008, all'art. 1 stabilisce che ai fini di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'articolo 6 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92 (convertito con modificazioni, in legge 24 luglio 2008, n. 125), per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale; all'articolo 2 stabilisce che per salvaguardare i principi di cui all'articolo 1 il Sindaco interviene per prevenire e contrastare: "le situazioni urbane di degrado o di isolamento che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili e i fenomeni di violenza legati anche all'abuso di alcool; le situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscono la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana; le situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano, in particolare su strada o l'accattonaggio molesto".

Il D.L. 20/02/2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla L. 18/04/2017, n. 48 (cd. "decreto Minniti") specifica meglio tale concetto, declinando il concetto di sicurezza urbana, che trova la sua collocazione all'interno dell'articolato normativo, all'art. 4.

Per "sicurezza urbana", infatti, ancorché "*ai fini del presente decreto*", si deve intendere "*il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni*";

CONSIDERATO CHE, in tale ottica, il potenziamento dei servizi di presidio del territorio è anche finalizzato ad incrementare la presenza di personale, sia utilizzando le risorse previste dalle richiamate norme e sia, soprattutto, attraverso l'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 che stabilisce: "I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni";

RILEVATO che il richiamato art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, stabilisce:

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a:

- interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a:

- potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;

c) ad altre finalità, connesse a:

- miglioramento della sicurezza stradale,

- al comma 5 che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 può essere anche destinata a:

- assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;

- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;

- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;

- potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

VISTO l'art. 142 commi 12-bis, 12-ter e 12-quater del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii., relativo ai rilievi di velocità, che così testualmente recita:

“I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n.121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n.168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n.381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti” (comma 12-bis);

“Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno” (comma 12-ter);

“Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti” (comma 12-quater);

DATO ATTO che è stato attivato sul territorio comunale il servizio di rilevazione di velocità in modalità dinamica cd. Scout Speed sulle strade di proprietà dell'Ente e che, pertanto, il totale dei proventi di cui all'art. 142, comma 12-bis, C.d.S. sarà totalmente di spettanza di questo Ente, così come previsto dal penultimo capoverso dell'ora citato art.142 comma 12-bis C.d.S.

VISTO l'articolo 393 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, secondo il quale gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, a norma dell'articolo 208 del codice, con obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero delle infrastrutture dei trasporti rendiconto annuale;

ATTESO CHE

- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 426 del 17/10/2000, ha ritenuto legittima la destinazione di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, previste dal Codice della strada, per l'assistenza e la previdenza del Personale della Polizia Municipale;

- la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con deliberazione n. 104 del 15/09/2010 ha confermato tale orientamento sottolineando che "la natura speciale del fondo che viene a crearsi con le risorse dei proventi in esame, giustifica la diversità di trattamento tra i dipendenti del corpo di Polizia Municipale e i restanti dipendenti comunali, escludendo qualsiasi ipotetica discriminazione, poiché il fondo in questione va destinato a dipendenti (della polizia stradale) che, per i compiti loro assegnati, si differenziano dagli altri";

- l'art. 17 del C.C.N.L. del 22/01/2004 prevede che le risorse destinate, dall'art. 208 comma 2, lett. a) e comma 4 del già citato D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (Codice della Strada) e successive integrazioni e modificazioni, a finalità assistenziali e previdenziali sono gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 14/09/2000, i quali sono formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto dei lavoratori (ex legge n. 300 del 1970) e che a tutt'oggi gli organismi previsti non sono stati designati;

- l'art. 56-quater del C.C.N.L. del 21/05/2018 conferma che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, nella quota determinata ai sensi dell'art. 208 commi 4 lett. c) e 5 del D.Lgs. n. 285/1992 sono destinati:

a) contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio;

b) finalità assistenziali, nell'ambito delle misure di welfare integrativo;

c) erogazione di incentivi monetari collegati ad obiettivi di potenziamento di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale;

TENUTO CONTO

che il citato parere della Corte dei Conti Toscana n. 104/ 2010, fornendo opportune linee guida in materia di utilizzo delle somme rivenienti dai proventi contravvenzionali, con particolare riferimento all'incentivazione dei risultati del personale della P.M., ha precisato che la nuova formulazione della lett. b) del comma 4 dell'art. 208, relativa al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni "non può che riferirsi ad un potenziamento dell'attività lavorativa svolta nel perseguimento di questo fine" ;

RICHIAMATI, altresì:

- il Parere reso dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Lombardia n. 961 del 20/10/2010 con il quale la Corte ritiene possibile - ai sensi del vigente comma 5 bis - l'istituzione di specifici progetti finalizzati al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza della

città da parte del personale di polizia municipale mediante l'integrazione del fondo per la contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 a copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività ;

- il parere reso dalla Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con deliberazione n. 55/2011/PAR del 21/06/2011 che ha precisato che "di contro le risorse derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada possono integrare il fondo per il salario accessorio, per la quota vincolata indicata dall'art.208, ai sensi o dell'art. 14, comma 2 (lavoro straordinario) o dell'art. 15, comma 5, del CCNL citato, Pertanto ai fini di una corretta destinazione delle risorse di cui all'art.208, comma 4, lett. c), è necessario che le stesse siano destinate a finanziare spese che non rivestano carattere ripetitivo e continuativo. Allo stesso modo carattere non ripetitivo e ricorrente riveste il finanziamento dei progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché dei progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, previsti dalla seconda parte del comma 5 bis dell'art.208 citato."

- il parere reso dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con deliberazione n. 55/2012/PAR del 06/03/2012 con il quale la Corte ha affermato che in conclusione, ai sensi dell'art. 208 comma 5 bis del codice della strada nella versione novellata dalla Legge n. 120/2010, il Collegio ritiene che gli enti locali possano provvedere, con i proventi derivanti da violazioni al Codice della Strada, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di Polizia Municipale rese nell'ambito "*di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187*". Le risorse devono essere finalizzate al miglioramento e all'incremento dei servizi, riferite ad attività effettivamente nuove e allocate sulla base di appositi programmi di accrescimento qualitativo e quantitativo del servizio;

- dei pareri della Corte dei Conti Lombardia (n.273 del 03/07/2013 e n° 274 del 03/07/2013) con i quali si chiarisce ulteriormente la possibilità per il Comune di finanziare con parte dei proventi di cui all'art.208 Codice della Strada: progetti di potenziamento dei servizi di controllo per migliorare la sicurezza urbana e stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni degli articoli inerenti la guida sotto l'effetto di alcool e di sostanze stupefacenti.

- che il Collegio, ribadita la discrezionalità dell'ente in sede di allocazione delle risorse nel rispetto della normativa legale e contrattuale, ritiene possibile - ai sensi del vigente comma 5 bis - l'istituzione di specifici progetti finalizzati al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza della città da parte del personale di Polizia Municipale.

- che sulla questione è dirimente l'innovativo richiamo del predetto comma 5 bis "al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187".

- che, inoltre, la stessa Corte ritiene possibile, sempre con parte delle risorse di cui all'art.208 C.d.S. anche l'acquisto di mezzi ed attrezzature: e con il termine attrezzature evidenzia l'ammissibilità di spese sostenute per incrementare i dispositivi individuali in dotazione al singolo componente il Corpo di Polizia Locale. Rientrano de plano nella nozione di attrezzature quasi tutti gli esempi annotati dall'amministrazione (divise e buffetteria, armi di reparto o

individuali corredati da cartucce, blocchi verbali, prontuario, testi normativi, dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli, apparecchiature informatiche portatili).

- occorre inoltre evidenziare come l'esemplificazione delle categorie di acquisto vincolato alla specifica destinazione non sia tassativa, ma sia, invero, connessa con l'inerenza della spesa rispetto alle finalità individuate dalla legge.

- alla luce del dato testuale, ricavabile dall'art. 208 comma 4 lett. b, il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni è perseguito "anche" mediante gli acquisti di che trattasi. Ne consegue che l'amministrazione locale, nell'esercizio della propria sfera di discrezionalità, pur sempre vincolata alla specifica destinazione, possa impegnare quote dei proventi ex art. 208 Codice della Strada per sostenere acquisti di beni e finanche di servizi strumentali ulteriori rispetto alle categorie testualmente esemplificate nel testo normativo.

CONSIDERATO CHE l'art. 208, comma 5 prevede che gli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

TENUTO CONTO che, per effetto delle innovazioni normative e contenute nella lett. c), comma 1 dell'art. 208 una quota degli introiti contravvenzionali è destinata al miglioramento della sicurezza stradale mediante la manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, mediante la installazione, l'ammodernamento ed il potenziamento nonché della manutenzione delle barriere ed alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, le strade urbane;

CONSIDERATO, altresì, che Documento Unico di Programmazione (DUP), relativo al triennio 2022 - 2023 - 2024 prevede che le attività della Polizia Municipale siano orientate ad un incremento delle attività di controllo della viabilità, della sicurezza stradale e, più in generale, della circolazione veicolare anche mediante l'utilizzo di apparecchiature elettroniche di controllo della velocità, delle condizioni patologiche dei conducenti (etilometro, drug test) e dalle quali deriva un incremento dei proventi sanzionatori;

DATO ATTO:

- *che in data 14 giugno 2022 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 62 ha deliberato lo stato dissesto finanziario del Comune di Afragola, così come prescritto dal TUEL (Testo Unico degli Enti Locali);*

RITENUTO che occorre, pertanto, determinare in base alla prevedibile entrata per sanzioni amministrative fissate dal bilancio annuale **2024** in corso di approvazione, le sanzioni che saranno accertate dal Comune nell'anno **2024** e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal secondo e quarto comma dell'art. 208 del Codice della Strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione **2023/2025**;

RILEVATO che il personale in forza allo scrivente Comando nell'assolvimento delle funzioni di Polizia Stradale, ha accertato, per l'anno 2023 (periodo gennaio – dicembre) n° 10.475 verbali per violazioni al Codice della Strada, per una somma di euro **1.361.985,67**;

DATO ATTO che la previsione dei proventi da introitare per l'anno **2024** proveniente sia dagli accertamenti e servizi promessi, nonché dalla riscossione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie incluse quelle recuperate forzatamente ai sensi dell'art. 27 della Legge 24/11/1981 n. 689, sia quantificabile in circa € 2.500.000,00, di cui € 600.000,00 per sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 142 Cds e € 1.900.000,00 per sanzioni derivanti dall'applicazione di illeciti al Cds diversi dall'art. 142, al netto delle spese postali e comprensiva degli oneri di gestione dell'iter sanzionatorio;

RILEVATO che la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada ex art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 è quantificata sottraendo dalle entrate per sanzioni, previste ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 2 del DPCM 28.12.2011, il relativo Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente inerente alle sanzioni relative a violazioni al Codice della Strada;

VALUTATA l'opportunità di stima, relativamente alle sanzioni derivanti dall'applicazione del D.Lgs. n. 285/1992, applicando le disposizioni recate dai principi contabili per la determinazione riferite al fondo crediti di dubbia esigibilità;

VALUTATO, inoltre, idoneo definire la quota di introiti da sanzioni al codice della strada tenendo conto dell'effettiva applicazione al bilancio 2023/2025 del fondo crediti di dubbia esigibilità nella misura del 70% del totale, come indicato nel prospetto che segue

D.Lgs. 285/1992 annualità 2022	
<i>Previsioni di entrata art. 142</i>	600.000,00
F.C.D.E. 70%	420.000,00
Previsioni di entrata al netto F.C.D.E.	180.000,00
<i>Previsioni di entrata C.d.s.</i>	1.900.000,00
F.C.D.E. 70%	1.330.000,00
Oneri di gestione	122.000,00
Previsioni di entrata al netto F.C.D.E.	448.000,00

RITENUTO, quindi, di dover determinare per l'anno **2024**, in adempimento alle norme sopra indicate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada;

RITENUTO, altresì, che occorre prevedere:

-un unico distinto di capitolo di entrata relativo ai “Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada”;

- i capitoli necessari in relazione alle finalità d'impiego dei proventi suddetti e al criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al **50%** dell'entrata, come sopra specificato, che ha specifica destinazione;

VISTO:

il D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e ss.mm.ii.

il D.P.R. 16/12/1992 n. 496 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 118/2011;

il vigente Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

DI STABILIRE in tre distinti capitoli di entrata dove confluiranno i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada e per violazioni di cui all'art. 7 “**SOSTA A PAGAMENTO**” e per violazioni al CDS “**SCOUT SPEED**”, mentre le quote relative alle finalità d'impiego dei proventi suddetti saranno destinate a distinti capitoli di uscita secondo il criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al **50%** dell'entrata, che ha specifica destinazione;

DI DETERMINARE che, per l'anno **2024**, in applicazione di quanto descritto dall'art. 208, comma 4, del D.Lgs. n. 285/1992, gli importi da iscrivere in bilancio, in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della strada ammontano a circa **€ 2.500.000,00**, di cui € 600.000,00 (art. 142) e € 1.900.000,00 (altro C.d.s.) al netto delle spese postali e comprensive degli oneri di gestione dei verbali;

DARE ATTO CHE in applicazione di quanto sopra descritto i proventi ex art. 208 del D.Lgs n. 285/1992, saranno così ripartiti: Bilancio comunale non vincolato dalla citata norma, pari a **€ 314.000,00**;

PREVEDERE per, l'anno **2024**, che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada da vincolare, in conformità a quanto prescritto dall'art. 208 del C.d.S. così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 23/12/2000 n. 388, pari a € 180.000,00 per sanzioni ex art. 142 Cds e € 448.000,00 per altre sanzioni Cds venga destinata, come da prospetto allegato al presente atto sub A)

ISCRIVERE le previsioni, come sopra determinate, nello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario **2024** da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

PRECISARE che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, utilizzate in relazione a quanto incassato;

DARE ATTO CHE le sopra indicate destinazioni non pregiudicano la programmazione degli interventi del Settore Polizia Municipale che saranno meglio specificati con il P.E.G. finanziario e descrittivo comprensivo degli obiettivi strategici dell'anno **2024**;

TRASMETTERE la presente deliberazione, a cura dell'ufficio segreteria del Comune di Afragola, al Ministero dei LL.PP, così come previsto dall'art. 393, 2° comma del D.P.R. n. 495/1992, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Il Dirigente ad Interim della PM
dott.ssa Maria Pedalino

L'ASSESSORE ALLA SICUREZZA URBANA E ALLA POLIZIA LOCALE

VISTA la relazione istruttoria che precede;

RITENUTO necessario determinare per l'anno **2024**, in applicazione di quanto previsto dall'art. 208, quarto comma, del D.Lgs. 285/92 e successive modifiche, gli importi da iscrivere in bilancio in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada ed alla loro destinazione.

Tanto premesso, propone alla Giunta Comunale, previa acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 e 48 del D.Lgs. n. 267/00, di

DELIBERARE

1. **ISCRIVERE** le previsioni, come sopra determinate, nello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario **2024** da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
2. **PRECISARE** che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000, pertanto utilizzate in relazione a quanto incassato;

3. **DARE ATTO CHE** le sopra indicate destinazioni non pregiudicano la programmazione degli interventi del Settore Polizia Municipale che saranno meglio specificati con il P.E.G. finanziario e descrittivo comprensivo degli obiettivi strategici dell'anno **2024**;
4. **TRASMETTERE** la presente deliberazione, a cura dell'ufficio segreteria del Comune di Afragola, al Ministero dei LL.PP, così come previsto dall'art. 393, 2° comma del D.P.R. n. 495/1992, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

L'Assessore alla Sicurezza Urbana e alla Polizia Locale
rag. Mauro Di PALO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che in merito all'oggetto, sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Settore Polizia Municipale, e dell'Assessore di riferimento, rag. Mauro Di Palo;

Che la stessa risulta annotata al numero _____ del Registro delle proposte della Giunta Comunale;

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Settore Polizia Municipale, dott.ssa Maria Pedalino sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica ed economica, del dott. Marco Chiauzzi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile come previsto dall'art.49 e 48 del vigente T.U.EE.LL.

Con voti unanimi, resi ed espressi e forme di legge

DELIBERA

1. **ISCRIVERE** le previsioni, come sopra determinate, nello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario **2024** da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
2. **PRECISARE** che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000, pertanto utilizzate in relazione a quanto incassato;
3. **DARE ATTO CHE** le sopra indicate destinazioni non pregiudicano la programmazione degli interventi del Settore Polizia Municipale che saranno meglio specificati con il P.E.G. finanziario e descrittivo comprensivo degli obiettivi strategici dell'anno **2024**;
4. **TRASMETTERE** la presente deliberazione, a cura dell'ufficio segreteria del Comune di Afragola, al Ministero dei LL.PP, così come previsto dall'art. 393, 2° comma del D.P.R. n. 495/1992, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

RIPARTO PROVENTI SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ANNO 2024

ALL. A

Art. 208, comma 4

	IMPORTO ACCERTATO	FCDE 70%
art. 142	600,000.00	€ 420,000.00
SOMME DISPONIBILI		€ 180,000.00

				let t . a)	let t . b)	let t . c)	
		Fondo crediti dubbia esigibilità	Somme disponibili	Segnaletic a	Potenziamento delle attività di controllo, acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente. Progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale	
- art. 142 - Somma disponibile	€ 180,000.00						
- altro Codice della Strada	€ 1,900,000.00		%	%	%	%	%
oneri di gestione	€ 122,000.00	70	50	25.00	25.00	50.00	100.00
Previsioni di entrata Art. 142 al netto F.C.D.E.			€ 180,000.00				
Previsioni di entrata CDS al netto F.C.D.E.			€ 448,000.00				
di cui:							
somme disponibili	cap.	€ 1,330,000.00	€ 314,000.00	€ 78,500.00	€ 78,500.00	€ 157,000.00	€ 314,000.00
Acquisto segnaletica e manutenzione stradale	154.50			€ 78,500.00			€ 78,500.00
Acquisto mezzi tecnici	154.90				€ 21,000.00		€ 21,000.00
Armamento e Vestiario	155				€ 57,500.00		€ 57,500.00
Progetto educazione stradale	154.20					€ 1,500.00	€ 1,500.00
Previdenza integrativa	153					€ 124,375.00	€ 124,375.00
Progetto servizi notturni	154.54					€ 31,125.00	€ 31,125.00
							-
Totali			€ 314,000.00	€ 78,500.00	€ 78,500.00	€ 157,000.00	€ 314,000.00



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art.208 D.lgs 285 del 30/04/1992 - Legge 388/00 Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.D.S. Destinazione anno 2024.

Il Dirigente del SETTORE POLIZIA MUNICIPALE a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 19/01/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art.208 D.lgs 285 del 30/04/1992 - Legge 388/00 Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.D.S. Destinazione anno 2024.

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 22/01/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Vice Segretario
MARIA PEDALINO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 05/02/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 24/01/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 7/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



Numero Proposta: 21/2024 del 27/02/2024

Ufficio Proponente: SETTORE LAVORI PUBBLICI

Delibera N° _____ del _____

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Tariffa relativa al Servizio Idrico Integrato per l'anno 2024

- Dirigente Proponente: NUNZIO BOCCIA
- Assessore al ramo: ANTONIO PANNONE (SINDACO)
- Parere Contabile: DOVUTO

ANNOTAZIONI VARIE:

Ai sensi dell'Art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, sulla proposta della deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che,

l'art.151, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs.18.8.2000, n.267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivoomissis;

la lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D.Lgs. n.267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegare, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

l'art.53, comma 16, della L.23.12.2000, n. 388 e ss.mm.ii., sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;

l'art. 1, comma 169 della legge n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm.ii., che testualmente recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

con legge regionale n. 15/2015 veniva approvato il “Riordino del Servizio Idrico Integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano”;

con delibera di C.C. n. 37 RG del 24/06/2016 è stata approvata l'adesione all'Ente Idrico Campano (E.I.C.) ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 15/2015 prendendo atto degli adempimenti consequenziali e dello statuto dell'ente;

il Comune di Afragola rientra nell'ambito distrettuale Napoli così come indicato nella legge regionale suddetta;

il Comune gestisce il servizio idrico integrato "in economia" e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio;

con delibera della Commissione Straordinaria n. 40 del 17/03/2006, in ossequio dei disposti della delibera CIPE n. 131 del 19/12/2002 venivano ridefinite le tariffe del Servizio Acquedotto, di fognature e di depurazione per l'anno 2006 con eliminazione dell'articolazione tariffaria del minimo impegnato negli usi domestici nonché l'applicazione di una quota fissa per ogni utenza invece del canone per nolo contatore;

con atto prot. 2013.0276321 del 17/04/2013 veniva stipulata la convenzione per “la determinazione e regolazione di pagamento del corrispettivo del servizio regionale comprensoriale di depurazione e collettamento tra la Regione Campania e il Comune di Afragola”;

con delibera di C.C. n. 18 RG del 22/07/2014 veniva approvato il “Regolamento del Servizio Idrico Integrato” e la “Carta del Servizio Idrico Integrato”;l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11, ha trasferito all'Autorità per energia elettrica e il gas oggi Autorità per le regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) “le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”, precisando che tali funzioni “vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481”;

l'articolo 1, comma 1, della legge 481/95 prevede che l'Autorità debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, “la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema

tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...);

l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che “La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo”;

con delibera n. 88/2013/R/idr l'Autorità approvava il “Metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 - modifiche ed integrazioni alla deliberazione 585/2013/R/idr”, tra l'altro all' art. 2 nelle “Condizioni per l'aggiornamento tariffario” è prevista la sospensione dall'applicazione dell'aggiornamento tariffario per le gestioni che alla data del 31/07/2012 non hanno approvato la Carta del Servizio Idrico Integrato;

con delibera di C.C. n. 40 RG del 23/07/2015 venivano approvate le tariffe per l'anno 2015 secondo il metodo tariffario imposto dall'Autorità;

con deliberazione n. 6/2015/R/IDR, l'Autorità ha avviato un procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (di seguito: MTI - 2), finalizzato - in un quadro di stabilità e certezza della regolazione - all'integrazione e all'aggiornamento del vigente sistema di regole;

con deliberazione n. 580/2019/R/IDR, l'Autorità ha avviato un procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (di seguito: MTI - 3), finalizzato - in un quadro di stabilità e certezza della regolazione - all'integrazione e all'aggiornamento del vigente sistema di regole;

con delibera di C.C. n. 22 RG del 22/04/2016 venivano confermate le tariffe per l'anno 2016;

con delibera di C.C. n. 56 RG del 20/04/2017 venivano confermate le tariffe per l'anno 2017;

con delibera di C.C. n. 56 RG del 27/04/2018 venivano confermate le tariffe per l'anno 2018;

con delibera di C.C. n. 18 RG del 15/02/2019 venivano confermate le tariffe per l'anno 2019;

con delibera di G.C. n. 00030/2020 del 08/04/2020 venivano confermate le tariffe per l'anno 2020;

con delibera di G.C. n. 00016/2021 del 30/03/2021 venivano confermate le tariffe per l'anno 2021;

con delibera di G.C. n. 115/2022 del 02/12/2022 venivano approvate le tariffe per l'anno 2022 secondo lo schema regolatorio di convergenza di cui alla deliberazione n. 65 del 26/10/2022 l'Ente Idrico Campano (E.I.C.);

Considerato che:

ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2020 - 2023 di cui alla deliberazione n. 580/2019/R/IDR dell'Autorità, con nota prot. 47637/2020 del 26/08/2020, l'Ente Idrico Campano (E.I.C.) comunicava l'applicazione del provvedimento “... ai soggetti che, a qualunque titolo, anche per una pluralità di ATO, svolgono uno o più servizi tra quelli di cui al comma 1.1” e, quindi, anche a tutte le gestioni in economia che, pur in un contesto transitorio nelle more della individuazione del gestore unico del servizio idrico integrato, hanno la possibilità, quest'anno per la prima volta, di procedere all'adeguamento delle tariffe applicate all'utenza mediante l'accesso alle previsioni dell'art. 9 (Misure per il Superamento del Water Service Divide) della richiamata deliberazione 580/2019/R/Idr che introduce il

cd. Schema regolatorio di convergenza (art. 31 dell'allegato A di cui alla richiamata deliberazione)”;

l'art. 9 di cui alla deliberazione n. 580/2019/R/IDR dell'Autorità, nel definire i casi nei quali è possibile l'accesso allo schema regolatorio di convergenza stabilisce anche gravi sanzioni per i gestori in economia che, pur rientrando nei casi previsti, non attivano le procedure di accesso;

con nota prot. 62652/2020 del 13/11/2020, questo Ente trasmetteva all'Ente Idrico Campano (E.I.C.) la documentazione richiesta, al fine di procedere all'accesso dello schema regolatorio di convergenza di cui all'art. 31 dell'allegato A di cui alla richiamata deliberazione;

con nota prot. 10010/2021 del 19/02/2021, questo Ente sollecitava un riscontro all'Ente Idrico Campano (E.I.C.) alla nota prot. 62652/2020 del 13/11/2020, al fine di procedere all'approvazione delle tariffe, essenziale per la programmazione di bilancio dell'Ente.

con deliberazione n. 65 del 26/10/2022 l'Ente Idrico Campano (E.I.C.) approvava lo schema regolatorio di convergenza del Comune di Afragola, prevedendo "...il mantenimento per gli anni 2020 e 2021 delle stesse tariffe applicate nel 2019; per l'anno 2022 un incremento del 7% delle tariffe applicate nel 2019... nonché "il mantenimento per l'anno 2023 delle tariffe applicate nel 2022", e determinati i "moltiplicatori tariffari" per gli esercizi 2020-2023 così distinto:

Gestore	Servizio	Caso	Moltiplicatore theta			
			2020	2021	2022	2023
Ambito Distrettuale Napoli Nord						
Comune di Afragola	AF	b	1	1	1,07	1,07

Richiamato l'art. 54 del Decreto 446/1997 come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 56/1998 e s.m.i. che stabilisce che *Legenda: AFD=Acquedotto, fognatura e depurazione; AF=Acquedotto e fognatura; A=Acquedotto* di un servizio unitario costo e ricavo.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 194/2023 del 22/02/2023 questo Settore affidava alla società Kibernetes srl P.IVA 06019871216, il servizio di "Supporto per l'articolazione tariffaria del servizio idrico e per l'applicazione della disciplina ARERA" ovvero per la elaborazione di un Piano Economico Finanziario secondo i dettami dell'autorità;

è in corso di elaborazione con la società Kibernetes srl, un piano tariffario secondo "il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" approvato con delibera ARERA n. 639/2023/R/idr del 28/12/2023.

Rilevato che, nelle more di elaborazione definitiva di un piano tariffario normativamente congruo secondo i dettami predisposti da ARERA ed approvato dall'Ente Idrico Campano che tiene conto in dettaglio dei criteri per la valorizzazione dei costi e dei ricavi, si ritiene di confermare per l'anno 2024 le tariffe previste per l'anno 2023 approvate con delibera di G.C. n. 104/2023 del 31/10/2023.

Dato atto che la tariffa deve garantire l'equilibrio di bilancio e deve essere determinata sulla base dei costi di esercizio, dei costi d'investimento e ricavi da detrarre.

Vista,

la convenzione sottoscritta tra il Comune di Afragola e la Regione Campania con atto n. prot. 2013.0276321 redatto in data 17/04/2013, avente ad oggetto "la determinazione e regolazione di pagamento del corrispettivo del servizio regionale comprensoriale di depurazione e collettamento";

la convenzione sottoscritta tra il Comune di Afragola e il Comune di Casoria in data 01/02/2017 prot. 4746 “*per la fornitura idrica dal Comune di Afragola al Comune di Casoria su determinate zone e regolazione del corrispettivo di detto servizio*”;

la nota prot. 1014/2024 del 09/01/2024 con la quale la ditta COSTRAME srl gestore del servizio acquedotto e fognatura trasmetteva “BUDGET GESTIONE ACQUA ANNO 2024”.

Richiamate le disposizioni emanate dall’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico per quanto riguarda la componente tariffaria UI1, UI2, UI3 e UI4 e di conseguenza provvedere agli adempimenti necessari in relazione alle tariffe, così da effettuare il versamento delle predette componenti tariffarie alla Cassa dei Servizi Energetici e Ambientali (CSEA).

Dato atto che con deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021, la componente UI3 è stata fissata nella misura di 1,79 centesimi di euro/mc a far data dal 1° gennaio 2022.

Vista la previsione dei ricavi e costi per l’esercizio anno 2024 relativi al servizio idrico integrato, elaborata secondo i dati trasmessi dalla ditta COSTRAME srl,, da cui si evince il costo complessivo per la gestione del servizio e i ricavi presunti per la copertura totale dello stesso, predisposta applicando la tariffa anno 2023.

Ritenuto pertanto necessario confermare per l’anno 2024 le tariffe di cui alla alla delibera di G.C. n. 104/2023 del 31/10/2023 , al fine di garantire l’equilibrio di bilancio e la copertura del 100% dei costi di gestione, del Servizio Idrico Integrato.

Visti:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato con Delibera di C.C. n. 18 RG del 22/07/2014;
- la Carta del Servizio Idrico Integrato approvata con Delibera di C.C. n. 18 RG del 22/07/2014;
- il Regolamento Entrate approvato con Delibera di C.C. n. 41 del 29/09/2020 e ss.mm.ii.

Ritenuto che la competenza alla determinazione delle tariffe relative ai tributi locali è attribuita alla Giunta Comunale, secondo quanto previsto dagli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000.

SI PROPONE ALLA GIUNTA

di confermare per l’anno 2024, le tariffe dell’anno 2023 per il servizio idrico integrato sulla base degli atti allegati al presente atto.

di dare atto che le tariffe come sopra esposte saranno soggette a modifica durante l’esercizio finanziario in corso, a seguito dell’approvazione definitiva delle tariffe elaborate secondo la delibera ARERA n. 639/2023/R/idr del 28/12/2023 ovvero secondo il “Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)”.

di approvare la previsione del piano dei ricavi e dei costi presunti per la gestione del servizio idrico integrato, per l’anno 2024, redatto sulla base dei dati trasmessi dalla ditta COSTRAME srl con nota prot. 1014/2024 del 09/01/2024, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da cui si rileva una copertura pari al 100 % del costo del servizio.

di provvedere a comunicare i metri cubi fatturati attraverso il Portale CSEA della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali e a riversare le relative componenti UI1, UI2, UI3 e UI4.

di prendere atto della somma di € 7.012.197,16 (A) quale ricavi presunti delle tariffe da iscriversi nel bilancio di previsione anno 2024, come segue:

in € 4.089.455,91 compresa IVA, quale introito derivante dai ricavi della tariffa acquedotto (A1);

in € 52.462,94 compresa IVA, quale introito derivante dai ricavi della tariffa acquedotto - fornitura Comune di Casoria (A2) secondo la convenzione sottoscritta tra il Comune di Afragola e il Comune di Casoria in data 01/02/2017 prot. 4746;

in € 641.624,66 compresa IVA, quale introito derivante dai ricavi della tariffa fognatura (A3);

in € 1.666.555,54 compresa IVA, quale introito derivante dai ricavi della tariffa di depurazione (A4);

in € 562.098,70 compresa IVA, quale introito oneri di perequazione componenti UI1-UI2-UI3-UI4 (A5);

di prendere atto della somma di € 7.012.197,16 (B) quale costi del servizio idrico integrato da iscriversi nel bilancio di previsione anno 2024, come segue:

in € 1.999.788,71 compresa IVA, quale costo di acquisto dalla Regione Campania per la fornitura all'ingrosso di acqua;

in € 1.666.555,54 compresa IVA, quale costo di canone di depurazione e collettamento da corrispondere alla Regione Campania secondo la convenzione sottoscritta tra il Comune di Afragola e la Regione Campania con atto n. prot. 2013.0276321 redatto in data 17/04/2013;

in € 1.342.369,01 compresa IVA, quale costo del Servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale - manutenzione ordinaria, fatturazione, lettura, rendicontazione, etc.;

in € 176.000,00 compresa IVA, quale costo del Servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale - manutenzione straordinaria;

in € 52.908,57 quale costo spese personale Ente;

in € 22.085,37 quale costo incentivi previsti dall'art.113 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. sul servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale;

in € 12.760,67 quale costo di adeguamento prezzi sul servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale;

in € 724,28 quale costo di spese di gestione sul servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale;

in € 41.560,67 quale costo oneri di smaltimento fanghi (pulizia caditoie, fognatura, etc.);

in € 10.515,50 quale quota funzionamento Ente Idrico Campano;

in € 1.500,00 quale quota funzionamento ARERA;

in € 27.500,00 quale costo per il servizio di controllo analitico sugli scarichi reflui industriali *ai sensi dell'art. 128 co. 2 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.* ;

in € 3.000,00 quale costo di rimborsi e/o indennizzo servizio idrico integrato;

in € 250.000,00 quale investimento per l'ammodernamento della rete idrica e fognaria;

in € 562.098,70 quale oneri di perequazione UI1-UI2-UI3-UI4 da riversare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);

in € 842.830,74 quale Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità;

di dare mandato al Dirigente Lavori Pubblici di inoltrare la presente deliberazione e i relativi allegati agli Enti competenti.

Afragola li

IL DIRIGENTE

SETTORE LAVORI PUBBLICI

ing. Nunzio Boccia

IL SINDACO

VISTA la relazione istruttoria di cui sopra a firma del Dirigente del Settore Lavori Pubblici.

VISTA:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato con Delibera di C.C. n. 18 RG del 22/07/2014;

- la Carta del Servizio Idrico Integrato approvata con Delibera di C.C. n. 18 RG del 22/07/2014;
- il Regolamento Entrate approvato con Delibera di C.C. n. 41 del 29/09/2020 e ss.mm.ii.;

RITENUTO opportuno, confermare per l'anno 2024, le tariffe per il servizio idrico integrato sulla base degli atti allegati al presente atto.

PROPONE DI DELIBERARE

di confermare per l'anno 2024, le tariffe dell'anno 2023 per il servizio idrico integrato sulla base degli atti allegati al presente atto.

di dare atto che le tariffe come sopra esposte saranno soggette a modifica durante l'esercizio finanziario in corso, a seguito dell'approvazione definitiva delle tariffe elaborate secondo la delibera ARERA n. 639/2023/R/idr del 28/12/2023 ovvero secondo il "Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)".

di approvare la previsione del piano dei ricavi e dei costi presunti per la gestione del servizio idrico integrato, per l'anno 2024, redatto sulla base dei dati trasmessi dalla ditta COSTRAME srl con nota prot. 1014/2024 del 09/01/2024, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da cui si rileva una copertura pari al 100 % del costo del servizio.

di provvedere a comunicare i metri cubi fatturati attraverso il Portale CSEA della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali e a riversare le relative componenti UI1, UI2, UI3 e UI4.

di prendere atto della somma di € 7.012.197,16 (A) quale ricavi presunti delle tariffe da iscriversi nel bilancio di previsione anno 2024, come segue:

in € 4.089.455,91 compresa IVA, quale introito derivante dai ricavi della tariffa acquedotto (A1);

in € 52.462,94 compresa IVA, quale introito derivante dai ricavi della tariffa acquedotto - fornitura Comune di Casoria (A2) secondo la convenzione sottoscritta tra il Comune di Afragola e il Comune di Casoria in data 01/02/2017 prot. 4746;

in € 641.624,66 compresa IVA, quale introito derivante dai ricavi della tariffa fognatura (A3);

in € 1.666.555,54 compresa IVA, quale introito derivante dai ricavi della tariffa di depurazione (A4);

in € 562.098,70 compresa IVA, quale introito oneri di perequazione componenti UI1-UI2-UI3-UI4 (A5);

di prendere atto della somma di € 7.012.197,16 (B) quale costi del servizio idrico integrato da iscriversi nel bilancio di previsione anno 2024, come segue:

in € 1.999.788,71 compresa IVA, quale costo di acquisto dalla Regione Campania per la fornitura all'ingrosso di acqua;

in € 1.666.555,54 compresa IVA, quale costo di canone di depurazione e collettamento da corrispondere alla Regione Campania secondo la convenzione sottoscritta tra il Comune di Afragola e la Regione Campania con atto n. prot. 2013.0276321 redatto in data 17/04/2013;

in € 1.342.369,01 compresa IVA, quale costo del Servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale - manutenzione ordinaria, fatturazione, letturazione, rendicontazione, etc.;

in € 176.000,00 compresa IVA, quale costo del Servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale – manutenzione straordinaria;

in € 52.908,57 quale costo spese personale Ente;

in € 22.085,37 quale costo incentivi previsti dall'art.113 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. sul servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale;

in € 12.760,67 quale costo di adeguamento prezzi sul servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale;

in € 724,28 quale costo di spese di gestione sul servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale;

in € 41.560,67 quale costo oneri di smaltimento fanghi (pulizia caditoie, fognatura, etc);

in € 10.515,50 quale quota funzionamento Ente Idrico Campano;

in € 1.500,00 quale quota funzionamento ARERA;

in € 27.500,00 quale costo per il servizio di controllo analitico sugli scarichi reflui industriali *ai sensi dell'art. 128 co. 2 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. ;*

in € 3.000,00 quale costo di rimborsi e/o indennizzo servizio idrico integrato;

in € 250.000,00 quale investimento per l'ammodernamento della rete idrica e fognaria;

in € 562.098,70 quale oneri di perequazione UI1-UI2-UI3-UI4 da riversare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);

in € 842.830,74 quale Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità;

di dare mandato al Dirigente Lavori Pubblici di inoltrare la presente deliberazione e i relativi allegati agli Enti competenti.

Afragola lì

IL SINDACO

dott. Antonio Pannone

LA GIUNTA COMUNALE

Accertato che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta Comunale ai sensi del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

Con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di confermare per l'anno 2024, le tariffe dell'anno 2023 per il servizio idrico integrato sulla base degli atti allegati al presente atto.

di dare atto che le tariffe come sopra esposte saranno soggette a modifica durante l'esercizio finanziario in corso, a seguito dell'approvazione definitiva delle tariffe elaborate secondo la delibera ARERA n. 639/2023/R/idr del 28/12/2023 ovvero secondo il "Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)".

di approvare la previsione del piano dei ricavi e dei costi presunti per la gestione del servizio idrico integrato, per l'anno 2024, redatto sulla base dei dati trasmessi dalla ditta COSTRAME srl con nota prot. 1014/2024 del 09/01/2024, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da cui si rileva una copertura pari al 100 % del costo del servizio.

di provvedere a comunicare i metri cubi fatturati attraverso il Portale CSEA della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali e a riversare le relative componenti UI1, UI2, UI3 e UI4.

di prendere atto della somma di € 7.012.197,16 (A) quale ricavi presunti delle tariffe da iscriversi nel bilancio di previsione anno 2024, come segue:

in € 4.089.455,91 compresa IVA, quale introito derivante dai ricavi della tariffa acquedotto (A1);

in € 52.462,94 compresa IVA, quale introito derivante dai ricavi della tariffa acquedotto - fornitura Comune di Casoria (A2) secondo la convenzione sottoscritta tra il Comune di Afragola e il Comune di Casoria in data 01/02/2017 prot. 4746;

in € 641.624,66 compresa IVA, quale introito derivante dai ricavi della tariffa fognatura (A3);

in € 1.666.555,54 compresa IVA, quale introito derivante dai ricavi della tariffa di depurazione (A4);

in € 562.098,70 compresa IVA, quale introito oneri di perequazione componenti UI1-UI2-UI3-UI4 (A5);

di prendere atto della somma di € 7.012.197,16 (B) quale costi del servizio idrico integrato da iscriversi nel bilancio di previsione anno 2024, come segue:

in € 1.999.788,71 compresa IVA, quale costo di acquisto dalla Regione Campania per la fornitura all'ingrosso di acqua;

in € 1.666.555,54 compresa IVA, quale costo di canone di depurazione e collettamento da corrispondere alla Regione Campania secondo la convenzione sottoscritta tra il Comune di Afragola e la Regione Campania con atto n. prot. 2013.0276321 redatto in data 17/04/2013;

in € 1.342.369,01 compresa IVA, quale costo del Servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale - manutenzione ordinaria, fatturazione, lettura, rendicontazione, etc.;

in € 176.000,00 compresa IVA, quale costo del Servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale - manutenzione straordinaria;

in € 52.908,57 quale costo spese personale Ente;

in € 22.085,37 quale costo incentivi previsti dall'art.113 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. sul servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale;

in € 12.760,67 quale costo di adeguamento prezzi sul servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale;

in € 724,28 quale costo di spese di gestione sul servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale;

in € 41.560,67 quale costo oneri di smaltimento fanghi (pulizia caditoie, fognatura, etc);

in € 10.515,50 quale quota funzionamento Ente Idrico Campano;

in € 1.500,00 quale quota funzionamento ARERA;

in € 27.500,00 quale costo per il servizio di controllo analitico sugli scarichi reflui industriali *ai sensi dell'art. 128 co. 2 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.* ;

in € 3.000,00 quale costo di rimborsi e/o indennizzo servizio idrico integrato;

in € 250.000,00 quale investimento per l'ammodernamento della rete idrica e fognaria;

in € 562.098,70 quale oneri di perequazione UI1-UI2-UI3-UI4 da riversare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);

in € 842.830,74 quale Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità;

di dare mandato al Dirigente Lavori Pubblici di inoltrare la presente deliberazione e i relativi allegati agli Enti competenti.

Rendere la presente, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile.

Afragola lì

A1

COMUNE DI AFRAGOLA – Città Metropolitana di Napoli – Servizio Idrico Integrato								
CONTO ECONOMICO E PROSPETTICO PER L'ANNO 2024 TARIFFA ACQUEDOTTO (A1)								
TARIFFE						Erogazione prevista annua		Fatturato Previsto
USO DOMESTICO (A)	mc/anno	a mc/anno	2023	Aumento %	2024	Numero utenti	mc	
1^ fascia D	0	50	0,519954	0,000%	<u>0,519954</u>	19.750	1.200.000	€ 623.944,80
2^ fascia D	50	100	0,644947	0,000%	<u>0,644947</u>		1.000.000	€ 644.947,00
3^ fascia D	100	150	0,832434	0,000%	<u>0,832434</u>		850.000	€ 707.568,90
4^ fascia D	150	200	0,926177	0,000%	<u>0,926177</u>		550.000	€ 509.397,35
5^ fascia D		Oltre 200	1,087541	0,000%	<u>1,087541</u>		400.000	€ 435.016,40
			SOMMANO (A)			19.750	4.000.000	€ 2.920.874,45
USO COMMERCIALE (B)	mc/anno	a mc/anno	2023	Aumento %	2024	Numero utenti	mc	
1^ fascia AC (Artig. – Commerc)	Minimo	50	0,644947	0,000%	<u>0,644947</u>	1.600	250.000	€ 161.236,75
2^ fascia AC	50	100	0,89493	0,000%	<u>0,894930</u>		230.000	€ 205.833,90
3^ fascia AC	100	150	0,988674	0,000%	<u>0,988674</u>		70.000	€ 69.207,18
4^ fascia AC		Oltre 150	1,156286	0,000%	<u>1,156286</u>		50.000	€ 57.814,30
			SOMMANO (B)			1.600	600.000	€ 494.092,13
USO IRRIGUO (C)	mc/anno	a mc/anno	2023	Aumento %	2024	Numero utenti	mc	
TEMPORANEA (D)	Minimo	mc 1.000	0,709442	0,000%	<u>0,709442</u>	0	0	€ 0,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE E SOCIALI (E)	mc/die 2 fino a max 180gg		0,709442	0,000%	<u>0,709442</u>	2	600	€ 425,67
COMUNALE (F)	min 1000 mc mc/a		0,709442	0,000%	<u>0,709442</u>	3	10.000	€ 7.094,42
	nessun minimo		0,519954	0,000%	<u>0,519954</u>	80	270.000	€ 140.387,58
			SOMMANO (C+D+E+F)			85	280.600	€ 147.907,67
QUOTA FISSA (EX NOLO MISURATORI)			2023	Aumento %	2024	numero utenza		
			€ 7,251192	0,000%	<u>7,251192</u>	21.350 € 154.812,95		
			SOMMANO (G)			€ 154.812,95		
			SOMMANO (A+B+C+D+E+F+G)			€ 3.717.687,19		
			IVA 10%			€ 371.768,72		
			TOTALE			€ 4.089.455,91		

Pagina 1

COMUNE DI AFRAGOLA – Città Metropolitana di Napoli – Servizio Idrico Integrato						
CONTO ECONOMICO E PROSPETTICO PER L'ANNO 2024 TARIFFA ACQUEDOTTO FORNITURA COMUNE DI CASORIA - CONVENZIONE (A2)						

CONVENZIONE prot. 4746 del 01/02/2017				Prezzi a mc	Imponibile	IVA 10 %	Totale
Fornitura acqua art. 2 della convenzione	stima fornitura anno 2024	mc	220000	0,216789	€ 47.693,58	€ 4.769,36	€ 52.462,94

COMUNE DI AFRAGOLA – Città Metropolitana di Napoli – Servizio Idrico Integrato							
CONTO ECONOMICO E PROSPETTICO PER L'ANNO 2024 TARIFFA FOGNATURA (A3)							
TARIFFE				Erogazione prevista annua			Fatturato previsto
USO DOMESTICO (A)	da mc/anno	a mc/anno	mc	2023	% aumento	2024	Totale
1^ fascia D	0	50	1.200.000				
2^ fascia D	50	100	1.000.000				
3^ fascia D	100	150	850.000				
4^ fascia D	150	200	550.000				
5^ fascia D		oltre 200	400.000				
SOMMANO (A)			4.000.000	0,119513	0,000%	<u>0,119513</u>	€ 478.052,00
USO ARTIGIANO – COMMERCIALE (B)	da mc/anno	a mc/anno	mc	2023	% aumento	2024	Totale €
1^ fascia AC	minimo	50	250.000				
2^ fascia AC	50	100	230.000				
3^ fascia AC	100	150	70.000				
4^ fascia AC		oltre 150	50.000				
SOMMANO (B)			600.000	0,119513	0,000%	<u>0,119513</u>	€ 71.707,80
	da mc/anno	a mc/anno	mc	2023	% aumento	2024	Totale €
USO IRRIGUO (C)	minimo	1.000	0	0,119513	0,000%	<u>0,119513</u>	€ 0,00
TEMPORANEA (D)	mc/die fino a max 180 gg		600	0,119513	0,000%	<u>0,119513</u>	€ 71,71
ATTIVITA' PRODUTTIVE E SOCIALI (E) min. 1000 mca			10.000	0,119513	0,000%	<u>0,119513</u>	€ 1.195,13
COMUNALE (F)	nessun minimo		270.000	0,119513	0,000%	<u>0,119513</u>	€ 32.268,51
SOMMANO (C+D+E+F))			280.600				€ 33.535,35
SOMMANO (A+B+C+D+E+F)			4.880.600				€ 583.295,15
IVA 10%							€ 58.329,51
TOTALE GENERALE							€ 641.624,66

COMUNE DI AFRAGOLA – Città Metropolitana di Napoli – Servizio Idrico Integrato
CONTO ECONOMICO E PROSPETTICO PER L'ANNO 2024 TARIFFA DI DEPURAZIONE (A4)

TARIFFE			Erogazione prevista annua				Fatturato previsto
	da mc/anno	a mc/anno	mc	Prezzo 2023 (€)	% aumento	Prezzo 2024 (€)	Totale
USO DOMESTICO							
1^ fascia D	0	50	1.200.000				
2^ fascia D	50	100	1.000.000				
3^ fascia D	100	150	850.000				
4^ fascia D	150	200	550.000				
5^ fascia D		oltre 200	400.000				
	SOMMANO (A)		4.000.000	0,310423	0,0000%	<u>0,310423</u>	€ 1.241.692,00
USO ARTIGIANO – COMMERCIALE (B)							
1^ fascia AC	minimo	50	250.000				
2^ fascia AC	50	100	230.000				
3^ fascia AC	100	150	70.000				
4^ fascia AC		oltre 150	50.000				
	SOMMANO (B)		600.000	0,310423	0,0000%	<u>0,310423</u>	€ 186.253,80
USO IRRIGUO (C)	minimo	1.000	0	0,310423	0,0000%	<u>0,310423</u>	€ 0,00
TEMPORANEA (D)	mc/die fino a max 180 gg		600	0,310423	0,0000%	<u>0,310423</u>	€ 186,25
ATTIVITA' PRODUTTIVE E SOCIALI (E) min. 1000 mca			10.000	0,310423	0,0000%	<u>0,310423</u>	€ 3.104,23
COMUNALE (F)	nessun minimo		270.000	0,310423	0,0000%	<u>0,310423</u>	€ 83.814,21
	SOMMANO (C+D+E+F)		280.600				87.104,69
	SOMMANO (A+B+C+D+E+F)		4.880.600				€ 1.515.050,49
	IVA 10%						€ 151.505,05
	TOTALE GENERALE						€ 1.666.555,54

COMUNE DI AFRAGOLA – Città Metropolitana di Napoli – Servizio Idrico Integrato			
CONTO ECONOMICO E PROSPETTICO PER L'ANNO 2024 TARIFFA DI DEPURAZIONE (A5)			

COMPONENTE UI1	Onere mc/volume	MC (vedi tab. A1;A3;A4)	SOMMANO
ACQUEDOTTO	0,004	4880600	€ 19.522,40
FOGNATURA	0,004	4880600	€ 19.522,40
DEPURAZIONE	0,004	4880600	€ 19.522,40
TOTALE UI1			€ 58.567,20

COMPONENTE UI2	Onere mc/volume	MC (vedi tab. A1;A3;A4)	SOMMANO
ACQUEDOTTO	0,009	4880600	€ 43.925,40
FOGNATURA	0,009	4880600	€ 43.925,40
DEPURAZIONE	0,009	4880600	€ 43.925,40
TOTALE UI2			€ 131.776,20

COMPONENTE UI3	Onere mc/volume	MC (vedi tab. A1;A3;A4)	SOMMANO
ACQUEDOTTO	0,0179	4880600	€ 87.362,74
FOGNATURA	0,0179	4880600	€ 87.362,74
DEPURAZIONE	0,0179	4880600	€ 87.362,74
TOTALE UI3			€ 262.088,22

COMPONENTE UI4	Onere mc/volume	MC (vedi tab. A1;A3;A4)	SOMMANO
ACQUEDOTTO	0,004	4880600	€ 19.522,40
FOGNATURA	0,004	4880600	€ 19.522,40
DEPURAZIONE	0,004	4880600	€ 19.522,40
TOTALE UI4			€ 58.567,20

SOMMANO (UI1+UI2+UI3+UI4)	€ 510.998,82
IVA AL 10 %	€ 51.099,88
TOTALE GENERALE	€ 562.098,70

B

**COMUNE DI AFRAGOLA – Città Metropolitana di Napoli – Servizio Idrico Integrato
 QUADRO ECONOMICO COSTI PER L'ANNO 2023 (B)**

FORNITURA ALL'INGROSSO (A)	Descrizione	STIMA MC anno 2024 (consuntivo mc anno 2023)	prezzo a mc (prezzo fatturato anno 2022)	IMPONIBILE	IVA 10 %	TOTALE
REGIONE CAMPANIA	ACQUA	8385987	0,2167890	€ 1.817.989,74	€ 181.798,97	€ 1.999.788,71
REGIONE CAMPANIA	DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO					€ 1.666.555,54
SOMMANO (A)						€ 3.666.344,25

ULTERIORI COSTI DI GESTIONE (B)	IMPONIBILE	IVA 10%	
Servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale - manutenzione ordinaria, fatturazione, lettura, rendicontazione, etc.	€ 1.220.335,46	€ 122.033,55	€ 1.342.369,01
Servizio di gestione dell'acquedotto e della fognatura comunale - manutenzione straordinaria	€ 160.000,00	€ 16.000,00	€ 176.000,00
Spese Personale Ente		€ 0,00	€ 52.908,57
Incentivi previsti dall'art.113 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. sul servizio		€ 0,00	€ 22.085,37
Adeguamento prezzi sul servizio		€ 0,00	€ 12.760,67
Spese di gestione		€ 0,00	€ 724,28
Oneri di smaltimento fanghi (pulizia caditoie, fognatura, etc)		€ 0,00	€ 41.560,67
Quota funzionamento Ente Idrico Campano		€ 0,00	€ 10.515,50
Quota funzionamento ARERA		€ 0,00	€ 1.500,00
Servizio di controllo analitico sugli scarichi reflui industriali ai sensi dell'art. 128 co. 2 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.	€ 25.000,00	€ 2.500,00	€ 27.500,00
Rimborsi e/o indennizzo servizio idrico integrato		€ 0,00	€ 3.000,00
Investimento per l'ammodernamento della rete idrica e fognaria		€ 0,00	€ 250.000,00
Oneri di perequazione UI1-UI2-UI3-UI4 da riversare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali		€ 0,00	€ 562.098,70
Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 0,00	€ 842.830,74
TOTALE COSTI A DETRARRE		€	7.012.197,76

Quadro comparativo

COMUNE DI AFRAGOLA – Città Metropolitana di Napoli – Servizio Idrico Integrato		
QUADRO COMPARTIVO RICAVI/COSTI PER L'ANNO 2024		
RICAVI (A=A1+A2+A3+A4+A5)	ANNO 2023	€ 7.012.197,76
COSTI (B)	ANNO 2023	€ 7.012.197,76
BILANCIO +/- (A-B)	ANNO 2023	-€ 0,00

Spett.le Comune di Afragola

→ **Dirigente Servizio Idrico Integrato**
Ing. Nunzio Boccia

→ **Dirigente Ufficio Ragioneria**
Dott. Marco Chiauzzi

Pec protocollo@pec.comune.afragola.na.it

Prot.ilo n. 004 del 08/01/2023

Oggetto: - Trasmissione budget previsionale 2024

Con la presente Vi trasmettiamo, in allegato, il budget previsionale in oggetto.

Distinti Saluti

COSTRAME srl
Il Procuratore
Ing. Antonio Cammisà

Tabella Previsionale dei Ricavi

	A	B	C	D = A x C
CATEGORIA	Tariffa / € x mc	Numero UTENTI Previsti	Fatturato previsto mc/anno	RICAVO prev/annua €
Uso Domestico				
<i>1^ fascia da 0 a 50 mc/anno</i>	0,519954	19 750	1 200 000	623 944,80
<i>2^ fascia da 50 a 100 mc/anno</i>	0,644947		1 000 000	644 947,00
<i>3^ fascia da 100 a 150 mc/anno</i>	0,832434		850 000	707 568,90
<i>4^ fascia da 150 a 200 mc/anno</i>	0,926177		550 000	509 397,35
<i>5^ fascia oltre 200 mc/anno</i>	1,087541		400 000	435 016,40
TOTALE PARZIALE		19 750	4 000 000	2 920 874,45
Uso Artigiano - Commerciale				
<i>1^ fascia da 0 a 50 mc/anno</i>	0,644947	1 600	250 000	161 236,75
<i>2^ fascia da 50 a 100 mc/anno</i>	0,894930		230 000	205 833,90
<i>3^ fascia da 100 a 150 mc/anno</i>	0,988674		70 000	69 207,18
<i>4^ fascia oltre 150mc/anno</i>	1,156286		50 000	57 814,30
TOTALE PARZIALE		1 600	600 000	494 092,13
Uso Irriguo				
<i>Minimo mc/anno 1.000</i>	0,709442	0	0	0,00
Temporanea				
<i>mc/die 2 fino max 180 giorni</i>	0,709442	2	600	425,67
ATTIV.PRODUTTIVE/SOCIALI				
<i>Minimo mc/anno 1.000</i>	0,709442	3	10 000	7 094,42
COMUNALE AFRAGOLA				
<i>Nessun Minimo</i>	0,519954	80	270 000	140 387,58
COMUNALE CASORIA				
<i>Nessun Minimo</i>	0,204517	3	220 000	44 993,74
TOTALE PARZIALE		91	500 600	192 901,41
TOTALE COMPLESSIVO ACQUA		21 441	5 100 600	3 607 867,99
QUOTA FISSA	7,251192	21 350		154 812,95
TOTALE GENERALE				3 762 680,93

Afragola, 1 05/01/2024

COSTRAME srl
 Il Procuratore
Ing. Antonio Cammisa



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Tariffa relativa al Servizio Idrico Integrato per l'anno 2024

Il Dirigente del SETTORE LAVORI PUBBLICI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 27/02/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Tariffa relativa al Servizio Idrico Integrato per l'anno 2024

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 28/02/2024



Numero Proposta: 21/2024 del 27/02/2024

Ufficio Proponente: SETTORE LAVORI PUBBLICI

Delibera N° _____ del _____

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

Data della seduta: _____ Ora: _____

PARTECIPANTI

1.	Sindaco - ANTONIO PANNONE
2.	Vice Sindaco - GIUSEPPINA CASTIELLO
3.	Assessore - MAURO DI PALO
4.	Assessore - ANIELLO SILVESTRO
5.	Assessore - GELSOMINA TERRACCIANO

ESITO DECISIONALE

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



Numero Proposta: 18/2024 del 22/02/2024

Ufficio Proponente: SETTORE LAVORI PUBBLICI

Delibera N° _____ del _____

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE IPIANTI SPORTIVI PER L'ESERCIZIO 2024

- Dirigente Proponente: NUNZIO BOCCIA
- Assessore al ramo: ANTONIO PANNONE (SINDACO)
- Parere Contabile: DOVUTO

ANNOTAZIONI VARIE:

Ai sensi dell'Art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, sulla proposta della deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione Commissariale n.27 del 30.04.97 veniva approvato il Regolamento per l'accesso e l'utilizzo degli Impianti Sportivi Comunali;
- con lo stesso atto si determinavano le relative tariffe di contribuzione dovute dagli utenti ex art. 14 D.L.29.12.89, n. 415, convertito con modificazione nella legge n. 38 del 28.02.1990, al fine del rientro del 36% dei costi di gestione degli impianti sportivi, essendo gli Impianti Sportivi in generale individuati come "Servizi Pubblici a domanda individuale";
- con deliberazione della Giunta Comunale n° 84 del 30.05.2019, integrata con deliberazione della Giunta Comunale n° 118 del 02.08.2019, veniva approvato il Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche;

CONSIDERATO che l'idea di Sport, come risulta dal Programma di mandato del Sindaco e in linea con le direttive europee, è quella di uno strumento diffuso di forte socializzazione ed accrescimento della qualità della vita; un elemento fondamentale della salute e dell'educazione, occasione per uscire dall'individualismo, veicolo di comunità come elemento di inclusione sociale e di pari opportunità;

RITENUTO pertanto sostenere l'attività sportiva a tutti i livelli, anche attraverso la valorizzazione degli impianti accessibili, in modo da produrre opportunità per tutti di accedere ad una più ampia offerta sportiva, con particolare riguardo ai cosiddetti "sport minori", anche attraverso la collaborazione dell'associazionismo sportivo, quale segno di riconoscimento della loro funzione sociale, nella formazione dell'educazione dei giovani e nell'avviamento all'agonismo;

RITENUTO, altresì, di lasciare le tariffe diversificate rispetto alla rilevanza sociale dell'attività, in relazione al tipo, alla continuità e/o alla saltuarietà nell'utilizzo dell'impianto da parte dell'utenza, nonché la necessità di rendere le tariffe più chiare, meglio comprensibili all'utenza e all'associazionismo sportivo;

DATO ATTO CHE:

- bisogna provvedere alla determinazione delle tariffe di utilizzo per l'anno 2024, in base ai costi di gestione degli impianti sportivi comunali da sostenere nell'anno di riferimento;
- che tra gli impianti sportivi gestiti da questo Ente sono da annoverare il complesso sportivo Luigi Moccia e le palestre scolastiche

VISTO l'art. 2, secondo capoverso, del Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche, citato, secondo cui "Le concessioni possono essere rilasciate dal Comune soltanto ad associazioni sportive e possono essere di due tipi:

- a) Stagionali: si riferiscono ad attività che di norma abbiano svolgimento per l'intero anno sportivo (settembre-giugno) e pagamento contestuale al rilascio dell'autorizzazione,

all'inizio dell'anno scolastico/sportivo. In caso di rinuncia degli spazi, il canone versato, non sarà rimborsabile da parte dell'Ente.

b) Temporanee: si riferiscono ad iniziative ed attività giornaliere o di breve durata” e l'art. 7 dello stesso regolamento che così recita: “Al fine di permettere il regolare utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle società sportive e degli alunni del relativo plesso scolastico, al termine del proprio utilizzo entrambi i soggetti (società sportive e scuola) dovranno lasciare la palestra pulita per permettere l'utilizzo successivo in condizioni igieniche adeguate” e dunque i costi per la pulizia vanno imputati ai soggetti utilizzatori;

DATO ATTO CHE:

- le palestre scolastiche comunali, in orario pomeridiano vengono utilizzate dalle associazioni

sportive del territorio previa corresponsione di una tariffa in quanto anche il loro utilizzo rientra nei servizi a domanda individuale disciplinato dall' art. 14 del D.L.29.12.89, n. 415 convertito con modificazione della legge n. 38 del 28.02.1990;

- si è rilevato, sulla scorta del precedente anno, che i costi annuali di gestione per le palestre delle scuole del territorio, utilizzate per le attività delle associazioni, sono riassunti nella tabella allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, ed ammontano a complessivi € 185.396,23;

RITENUTO applicare per l'utilizzo delle strutture sportive comunali le tariffe di cui all'allegato

Prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le quali consentono una previsione di entrata di € 133.180,00 annue che assicurano una copertura del 71,84% circa delle spese.

L'ASSESSORE ALLO SPORT

Letta e fatta propria la relazione istruttoria di cui sopra;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Dirigenti competenti propone di deliberare

1) Di prendere atto di quanto indicato nella relazione istruttoria che nella presente proposta è da intendersi integralmente riportata e trascritta;

2) di approvare le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi differenziati per tipologia di impianto, elencate nell'allegato prospetto;

3) Di prevedere la somma di € 133.180,00 quale previsione di incasso per l'esercizio finanziario 2024;

COSTI					
	ENEL	ACQUA	GAS	MANUTENZIONE	PERSONALE
CAMPO A	40.000,00	31.574,57			3.000,00
CAMPO RUGBY					
PISTA ATLETICA					
BOCCIODROMO					
PALAZZETTO				15.000,00	
PALESTRA MARCONI	2.356,11	1.854,32	1.752,03	5.000,00	
PALESTRA A. MORO	1.179,61	7.596,11	1.159,42	5.000,00	
PALESTRA ROCCO	860,62	3.139,33	1.340,77	5.000,00	
PALESTRA MONTALCINI	615,07	28.252,36	1.295,56	5.000,00	
PALESTRA EUROPA UNITA	971,05	4.021,48	1.915,59	5.000,00	
PALESTRA CASTALDO/ NOSE.	604,31	5.414,73	1.493,19	5.000,00	
	46.586,77	81.852,90	8.956,56	45.000,00	3.000,00
TOTALE COSTI	185.396,23				

RICAVI								
	ORE SETTIMANALI	ORE GARA	ORE ANNUE	ORE ANNUE GARA	TARIFFA ORD.	TARIFFA GARA	GETTITO PREVISTO ORD.	GETTITO PREVISTO GARA
CAMPO A								
CAMPO RUGBY	33	2	1716	104	15,00	30,00	28.860,00	3.120,00
PISTA ATLETICA	28		1456		10,00		14.560,00	-
BOCCIODROMO	28		1456		5,00		7.280,00	-
PALAZZETTO	28	7	1456	364	15,00	20,00	29.120,00	7.280,00
PALESTRA MARCONI	25		1300		5,00		4.500,00	-
PALESTRA A. MORO	25		1300		5,00		4.500,00	-
PALESTRA ROCCO	25		1300		5,00		4.500,00	-
PALESTRA MONTALCINI	25		1300		5,00		4.500,00	-
PALESTRA EUROPA UNITA	25	2	1300	104	8,00	10,00	11.440,00	1.040,00
PALESTRA CASTALDO/ NOSE.	25	2	1300	104	8,00	10,00	11.440,00	1.040,00
							120.700,00	12.480,00
TOTALE RICAVI							133.180,00	
TOTALE COSTI							185.396,23	
PERCENTUALE DI COPERTURA							71,84	



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE IPIANTI SPORTIVI PER L'ESERCIZIO 2024

Il Dirigente del SETTORE LAVORI PUBBLICI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 22/02/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE IPIANTI SPORTIVI PER L'ESERCIZIO 2024

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 22/02/2024



Numero Proposta: 18/2024 del 22/02/2024

Ufficio Proponente: SETTORE LAVORI PUBBLICI

Delibera N° _____ del _____

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

Data della seduta: _____ Ora: _____

PARTECIPANTI

1.	Sindaco - ANTONIO PANNONE
2.	Vice Sindaco - GIUSEPPINA CASTIELLO
3.	Assessore - MAURO DI PALO
4.	Assessore - ANIELLO SILVESTRO
5.	Assessore - GELSOMINA TERRACCIANO

ESITO DECISIONALE

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024 - 2026 E SUOI ALLEGATI. PROPOSTA AL CONSIGLIO

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 29/02/2024



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024 - 2026 E SUOI ALLEGATI. PROPOSTA AL CONSIGLIO

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 29/02/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Vice Segretario
MARIA PEDALINO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 01/03/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 01/03/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 21/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.